Anno 121 - Numero 299

Martedì 22 Dicembre 1987 - L. 800

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Celsius 20°

Min. Bolzano -2°

Torino (media) 3,5°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

EDIZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6901 - Telex 221121 - Telefono abbon. postali CPI 1/10. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096-284-568. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 1060 consegna domiciliare stesso comune L. 165.000; consegna rateizzata stesso comune prima rata L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Usa La Stampa (USPS 966-600) autorizz. post. periodici Jamaica New York 11431) Spedizione abbonam. in c.p. Stampa, 31 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (arretr. doppio) Francia fr. 17, Grecia Dr. 40, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 180, Spagna pts. 140, Svizzera fr. 2,50, Germania D.M. 2,50, Austria sc. 700, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 1400, Libia dinari 2,50, Lussemburgo fr. 50, Malta cents 21, Norvegia kr. 6, Danimarca kr. 2,50, Portogallo esc. 180, Svezia kr. 2,50, Belgio fr. 50, Canada $ con. 1,75, Cecoslovacchia kr. 10, Egitto pt. 100, Finlandia mark 2, Polonia fr. 7, Ungheria fr. 100, Tunisia d. 1,50, Usa West Coast $ 1,75, Canarie, settimo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate non chiuse, testo, grafica, e dati di vigore sentite in precedenza. Concessionaria L. 300.000 (372.000); Classe L. 550.000 (638.000) - Public. autorizz. L. 650.000 (782.000); Palermo pres., il venerdì, L. 360.000 (572.000) - Firenze e Napoli L. 540.000 (774.000) - Norvegia L. 8.000 perché (Foreglio L. 6.000) - Estr L. 15.000 in linea - Spedizione non numerata - Il giornale in vendita all'estero applicati maggiorazioni

VALUTE
DOLLARO
1198 +1,2
MARCO
735,15 -1,05
BORSE
MILANO (Comit)
608,21 -0,89%
NEW YORK (Dow Jones)
1900,36 +19,66

OGGI
Tutto Come
Settimanale della casa e del tempo libero

Hanno votato contro soltanto radicali e msi

Legge sui giudici Sì della Camera

I limiti di risarcimento, i gradi del giudizio, le possibilità d'appello

ROMA — La responsabilità civile dei giudici, la legge tanto discussa che ha rischiato di provocare una crisi di governo e che ha chiamato alle urne milioni di cittadini, è finalmente arrivata in porto. Con una maggioranza di 366 voti, 74 contrari e 14 astenuti, la Camera dei deputati ha approvato ieri la nuova normativa che sostituisce quella abolita dal referendum dell'8 novembre. Il provvedimento passa ora al Senato che ha tempo sino all'8 aprile — limite massimo fissato per la sua entrata in vigore — per approvarlo definitivamente.

La nuova legge, quattordici articoli in tutto, è passata con i voti dei cinque partiti della maggioranza, dei comunisti e di parte degli indipendenti di sinistra. Hanno votato contro radicali e missini. Si sono astenuti democristiani, verdi e alcuni deputati della sinistra indipendente.

L'impianto della legge che regolerà in futuro le colpe dei magistrati commesse nell'esercizio della loro attività è rimasto nel complesso quello previsto dal pacchetto Rognoni sin dalla scorsa legislatura. Con aggiornamenti apportati durante i lavori della commissione e con emendamenti introdotti nelle ultime ore nel corso della discussione in aula. Due i più significativi, calibrati in modo da conciliare da una parte più forza al cittadino, ponendo limiti di tempo all'attività decisionale del giudice, e dall'altra garantendo quella indipendenza e autonomia che la Costituzione assegna alla magistratura.

Dice infatti l'articolo 3 della legge approvata ieri che, se il giudice non decide entro cinque giorni sulla libertà personale dell'imputato o non motiva le sentenze entro tre mesi (sei per quelle di particolare complessità come, ad esempio, il maxiprocesso di Palermo), lo Stato potrà essere citato in giudizio e potrà successivamente rivalersi sul giudice stesso. L'articolo 9 introduce invece per i magistrati della Corte dei conti e per i tribunali militari organi di autogoverno modellati sull'esempio del Csm, che decide sulle infrazioni disciplinari.

Il complesso di norme approvato in commissione Giustizia — risultato di un'opera di mediazione del repubblicano Del Pennino, che ha condensato in un unico testo i dieci progetti di legge, e il disegno di legge del guardasigilli Vassalli — è rimasto pressoché invariato.

Pertanto, a partire dall'8 aprile, il cittadino che si reputerà danneggiato da una decisione del giudice (responsabile colpevole ci colpa grave potrà citare in Stato per il risarcimento dei danni. La sua domanda di giustizia sarà sottoposta ad un filtro, ossia ad un giudizio di ammissibilità di cui sarà competente il tribunale presso il quale il cittadino ha presentato la denuncia. Questo per impedire «azioni temerarie» dell'imputato nei confronti del magistrato che lo sta giudicando.

Il provvedimento del tribunale è sottoposto ai tre gradi di giudizio normali, con possibilità di appello e di ricorso in Cassazione. Superato l'esame di ammissibilità, la denuncia del cittadino viene valutata dal giudice ordinario — sempre nei tre gradi di giudizio — il quale può assolvere o condannare lo Stato a pagare l'indennizzo. I tempi medi per ottenere il risarcimento sono valutati da due a quattro anni e mezzo.

A questo punto, scatta la seconda fase, quella della rivalsa dello Stato nei confronti del giudice che ha sbagliato per colpa. Anche in questo caso il giudizio è affidato al magistrato ordinario. Se il giudice risulterà «colpevole», lo Stato potrà rivalersi economicamente nei suoi confronti fino ad un terzo dello stipendio annuo (un emendamento dei radicali per innalzare il tetto all'intero stipendio annuo è stato respinto dall'assemblea). Durata del giudizio: da due a quattro anni e mezzo. Nella peggiore delle ipotesi, cioè, il giudice che ha sbagliato sarà costretto a versare allo Stato un terzo del suo stipendio non prima di nove anni.

Fra i due giudici civili ne è previsto però un terzo, di natura disciplinare, affidato al Consiglio superiore della magistratura. L'apertura del procedimento sarà obbligatoria e dovrà avvenire entro due mesi dall'ammissione del giudizio di risarcimento nei confronti dello Stato. Ma a questo punto si poneva un problema: il giudice ordinario viene giudicato sul piano disciplinare dal Csm, chi dovrebbe invece giudicare i magistrati della Corte dei conti e i giudici militari? Da qui l'esigenza di prevedere gli altri due organi di autogoverno.

Con l'abolizione dell'articolo 10 del testo in discussione, recepito in parte dall'articolo 1, la Camera ha rinunciato di fatto a regolare il principio di responsabilità civile degli organi collegiali. Se non vi provvederà il Senato, sarà la giurisprudenza a farlo. In sostanza, per le corti costituite da più di un giudice, si deciderà di volta in volta rifacendosi alle esperienze precedenti sinché non ci si troverà dinnanzi ad una giurisprudenza più consolidata.

Chi ha vinto dunque in questa battaglia voluta da socialisti, radicali e liberali che ha coinvolto l'elettorato e ha offeso i giudici? Pannella, leader radicale, ha detto che se passerà anche in Senato la legge così come è stata approvata dalla Camera egli si dimetterà da parlamentare. Salvo Andò, responsabile del settore giustizia del psi, ha definito invece la legge «un accettabile punto di equilibrio fra le varie posizioni ambiziose espresse dai diversi gruppi politici e da settori della magistratura». Positiva la risposta dei repubblicani che, al referendum, si erano schierati per il «no».

In polemica con i socialisti, il democristiano Giuseppe Gargani ha sottolineato che se si è arrivati in tempo è anche perché della legge si è cominciato a discutere prima del referendum. La soddisfazione «più viva e più sincera» è stata manifestata dal ministro della Giustizia Vassalli.

Ruggero Conteduca

Filippine, si scontrano un traghetto e una petroliera, che esplode

Brucia una nave, 1500 morti

Ma secondo i 46 superstiti a bordo erano stipate 5000 persone, il triplo di quanto era consentito
Molti naufraghi divorati dagli squali - La «Dona Paz» portava contadini a Manila per il Natale

MANILA — Millequattrocentottanta filippini annegati o divorati dalle fiamme o dai pescicani: è il bilancio della collisione fra un cargo adibito al trasporto passeggeri — la *Dona Paz* di 2215 tonnellate — e la petroliera *Victor* di 630 tonnellate, che si sono incendiate nel tragico urto. Ma si teme che le vittime possano in realtà essere ben di più. Lo scontro è avvenuto di notte nel mare dell'isola di Marinduque nella provincia di Mindoro a 100 miglia da Manila. Le vittime sono povera gente delle campagne filippine che, per il prezzo di 180 pesos a testa (tredicimila lire), si era imbarcata sul cargo per andare a trascorrere il Natale dai parenti a Manila.

I morti, secondo le testimonianze dei 46 sopravvissuti, potrebbero essere il doppio o il triplo: la nave era affollata fino all'inverosimile. Centinaia di passeggeri erano stati costretti a sedersi sui pavimenti dei ponti. Gli armatori avevano imbarcato quanta più gente possibile in violazione di tutte le norme sulla sicurezza della navigazione. I sopravvissuti parlano addirittura di cinque o seimila viaggiatori stipati su una nave che ne poteva trasportare al massimo 1400.

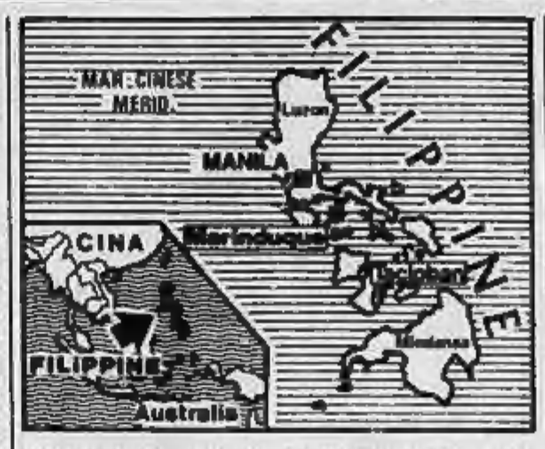
La sciagura nelle acque di Marinduque è una delle più gravi del secolo nel settore della navigazione civile. Sarà la peggiore se troveranno conferma le cifre citate dai superstiti.

La dinamica dell'incidente non è ancora chiara ma la causa non sembra attribuibile alle cattive condizioni meteorologiche. Rapporti delle autorità riferiscono che il tempo nel complesso era buono anche se venivano segnalati isolati casi di turbolenza e avvisi di un possibile tifone in arrivo. La *Dona Paz* era partita domenica da Tacloban City per il suo viaggio natalizio a Manila ed aveva imbarcato altri passeggeri a mezzogiorno nell'isola di Samar, nelle Filippine centrorientali.

«*La nave* — ha raccontato Salvador Bascal, uno dei superstiti — *non aveva letti, gabinetti e altre attrezzature adeguate al sovraffollamento. Intere famiglie sono state costrette a dividersi per viaggiare*». La tragedia è scoppiata di notte: la *Dona Paz* si è scontrata ad una ventina di miglia dall'isola di Marinduque con la petroliera *Victor* che aveva un carico di 8800 barili di greggio. L'impatto è stato terribile: la petroliera ha sfondato la fiancata del cargo ed è esplosa con un tremendo boato incendiandosi. Le fiamme si sono subito propagate al cargo.

«*C'è stato l'inferno* — ha detto Severino Carrion, uno dei passeggeri salvati dalle navi di soccorso — *la gente urlava terrorizzata e correva all'impazzata. I bambini piangevano disperatamente, nessuno voleva buttarsi in mare per paura dei pescicani, uomini e donne diventarono fiere umane*».

Gli squali sono numerosissimi fra Marinduque e l'isola di Mindoro, una delle zone più infestate del mare filippino. «*Fra le fiamme e i pescicani ho scelto questi ultimi* — ha detto Carrion ricordando il momento in cui ha fatto il grande balzo — *attorno a me vedevo la gente morire carbonizzata senza fare nulla. Ho preferito alla morte sicura il salto nel mare*». «*Stavo dirigendomi al ristorante dopo aver scambiato qualche parola con il comandante* — ha raccontato Manuel Carlito, un altro dei superstiti —. *Ho sentito una scossone seguito da un'esplosione. Mi sono precipitato sul ponte, c'erano fiamme ovunque e mi sono gettato in acqua*».



Le navi in fiamme erano ben visibili dalla costa, uno spettacolo terribile. «*Sembrava l'incendio di due edifici sulla terraferma*» ha detto il comandante della capitaneria di porto Cipriano Lupo. Il rogo, accompagnato da boati ed esplosioni, è durato due ore: alla mezzanotte il cargo è affondato. Nell'area della sciagura si erano concentrati mezzi navali, aerei ed elicotteri della marina filippina ed almeno nove mercantili. Sono intervenuti anche tre elicotteri della base americana di Clark. Ha raccontato il comandante di una delle navi accorse, Melecio Barangco: «*Abbiamo visto una gigantesca sfera di fuoco. I superstiti imploravano aiuto nelle acque infestate dai pescicani*». I soccorritori hanno compiuto ricerche per ventidue ore e sono riusciti a salvare soltanto 46 persone, la maggior parte gravemente ustionate dalle fiamme. *(Ansa)*

A proposito di corruzione

I partiti al gioco delle ombre

Nel calendario teatrale della vita politica italiana il tema della corruzione è una vecchia commedia che si recita con discreto successo ogni stagione e scompare dal cartellone dopo qualche replica, senza troppi rimpianti. Gli uomini politici la conoscono da tempo e non se ne preoccupano. Se la commedia torna di moda fanno come faceva Depretis quando scoppiava un temporale politico: aprono l'ombrello e aspettano che passi.

Cinismo? Non sempre. Vi sono uomini politici disposti a dirvi con serietà e franchezza perché i grandi, ricorrenti dibattiti della stampa sulla corruzione dei partiti politici italiani siano futili e inutili. Se i partiti sono necessari alla democrazia italiana — vi dicono — occorre che essi siano in condizione di esistere, organizzarsi, sostenere i loro apparati. Forse le tangenti non sono una bella cosa, ma il denaro, in ultima analisi, serve a garantire non tanto il partito «a» o il partito «b» quanto il sistema democratico.

Vi sono in Italia due grandi regimi tributari. Nel primo le tasse sono formali e vengono riscosse dallo Stato per pagare i servizi pubblici della società italiana. Nel secondo le tasse sono informali e vengono riscosse dai partiti per assicurarne il pluralismo. Non è detto che le seconde siano meno necessarie e più inique delle prime. Provate a mettere in discussione il sistema e rischierete di mettere in crisi il *Sistema*, con la esse maiuscola.

Se ha il merito della franchezza e toglie di mezzo qualche insopportabile ipocrisia, questa linea di difesa suscita un certo numero d'interrogativi. Non abbiamo una legge che assicura il finanziamento pubblico dei partiti? E se questa legge non basta ad assicurare la loro esistenza, è colpa della sua avarizia o non piuttosto dell'essere i partiti politici diventati in Italia aziende colossali, parassitarie, improduttive? Non è forse tempo di misurare in termini di produttività il gigantismo degli apparati politici italiani? Non è tempo di pesare sulla bilancia dell'interesse nazionale, come fece De Gaulle nel 1958, i vantaggi e gli inconvenienti del loro regime?

Vi sono altre domande, non meno importanti. E' davvero lecito immaginare che la riscossione di un tributo «informale» resti fenomeno limitato al mantenimento dei partiti e al funzionamento della democrazia? I partiti sanno

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Nasceva 40 anni fa al canto di Mameli

Costituzione inceppata

«L'assemblea sorge in piedi. Vivissimi, generali, prolungati applausi. Da una tribuna un gruppo di garibaldini intona l'inno di Mameli, ripreso dall'assemblea e dal pubblico delle tribune». Si vota per approvare la Costituzione e i resoconti parlamentari della Assemblea Costituente descrivono così la «fisionomia» della seduta di lunedì 22 dicembre 1947.

Si era discusso, fino a poche ore prima, di una improvvisa «uscita» di Giorgio La Pira, la proposta di mettere a preambolo del testo le parole: *«In nome di Dio il popolo italiano si dà la presente Costituzione»*. Rispettosissimamente, Palmiro Togliatti e Piero Calamandrei avevano espresso il loro dissenso. E Francesco Saverio Nitti aveva concluso: *«Dividerci sul nome di Dio, cioè nella espressione più alta dello spirito umano, è umiliazione. Le nostre contese sono troppo piccole e il nome di Dio è troppo grande perché vadano assieme»*. Secondo la sua misteriosa vocazione alla santità, La Pira aveva desistito: *«Ho compiuto, secondo la mia coscienza, il gesto che dovevo compiere»*. E il resoconista parlamentare diligentemente annota: *«Vivissimi, generali, prolungati applausi. Molte congratulazioni»*.

Fra poco, Umberto Terracini invierà a Enrico De Nicola la buona novella. E il Capo provvisorio dello Stato, che sta per divenire il primo presidente della Repubblica Italiana, risponde subito, alle ore 18,30, come annota accanto alla data del suo sobrio biglietto, che sarà letto mentre è ancora in corso la seduta: *«La Costituente ha compiuto un lavoro di cui gli nuovi daranno certamente un giudizio sereno che onorerà il nostro Paese»*.

Poi parlerà De Gasperi Alcide (così come firmerà la Costituzione, con umiltà contadina: prima il cognome e poi il nome). E dire parole ancora in cui c'è tutta una visione «piena» del sistema politico italiano e della sua continuità e della legittimazione reciproca che la «sua» democrazia cristiana chiedeva e, insieme, dava alla storia nazionale del Paese. *«A distanza di cento anni, mi giunge all'orecchio come l'eco del programma mazziniano, che suonava: "La Costituente nazionale, raccolta a Roma, metropoli e città sorta della Nazione, dirà all'Italia e all'Europa il pensiero del popolo e Dio benedirà il suo lavoro". Valga tale auspicio anche per questa Assemblea del nuovo Risorgimento»*.

Alla fine, Terracini, il rivoluzionario di professione che la presidenza dell'assemblea aveva rivelato costituzionalista finissimo, vuole che sia il venerando Vittorio Emanuele Orlando a concludere i lavori. E Orlando parla *«nuovo come un collega che come un antenato, rappresentante estremo delle tre generazioni che hanno fatto l'Italia»*.

Ma fa un discorso modernissimo sul «carisma» dello Stato nazionale», sulla sua

Andrea Manzella

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Per De Mita la regola del pentapartito in periferia non vale più

«Dopo Milano dc a tutto campo»

«Nelle giunte tutto si muove, non saremo noi a star fermi», aggiunge Mastella - Il pci soddisfatto, era quello che aspettava - Il psi, sospettoso, minimizza: «Se ci sono novità, le vedremo»

ROMA — Dopo Milano tutto è possibile, dice De Mita. Il «caso» è chiuso, gli assessori «ribelli» si dimettono, ma il capovolgimento a sorpresa da parte dei psi della giunta milanese per la dc diventa *«il crocevia dei delicati rapporti che si stanno instaurando nel Paese»*. Ma la regola del pentapartito non vale più, anche le «anomalie» non hanno più senso. E la dc è pronta al «gioco a tutto campo».

Spiega De Mita: *«Quel che è accaduto a Milano è inaudito, è un passaggio scoperto al trasformismo. A questo punto la riforma delle amministrazioni non è più rinviabile. Noi ne abbiamo parlato con gli altri partiti; è emersa una disponibilità. Ora occorre che si sappia che noi facciamo sul serio»*. Ma una riforma istituzionale, anche De Mita lo sa, non è cosa che si possa fare in fretta. Nell'immediato la dc deve fare i conti con lo stato di liberalizzazione delle giunte, la spinta dei psi per arrivare in alcune «situazioni laboratorio», i veti socialisti alle ipotesi di un assaggio periferico di «grandi coalizioni».

«Per ora — dice il leader dc — *vedo solo pasticci. A Milano, dopo quel che è successo, si potrebbe arrivare al paradosso che il psi al momento della campagna elettorale la fa contro la dc per i primi due anni di pentapartito; la dc contro il psi per i secondi due di giunta di sinistra; il psi prima contro una e poi contro l'altra. Mai credo che ci si salvi perché, se il pasticcio è generalizzato e tutti lo fanno, lo facciamo anche noi. Ma certo, finita ogni regola, finiscono anche le scomuniche ai nostri in periferia per "anomalie" che non sono più tali». «Se non c'è più una norma, se non c'è più una rete che imbrigli le scelte locali, è inutile continuare a perseguire l'omogeneità e un pentapartito inesistente* — aggiunge Clemente Mastella, portavoce della segreteria —. *Ormai in periferia tutto è in movimento, e non saremo noi a stare fermi»*.

Posizioni del genere, racchiuse in un comunicato della segreteria dopo la riunione con i democristiani milanesi, sanciscono l'addio della dc al pentapartito nella giunte. L'allontanamento della formula, neanche a dirlo, è tutta colpa dei psi, che «*inaccettabile ha inferto un duro colpo*».

Ma per il psi quel che è accaduto nel a piazza dei Gesù è già un segnale importante. «*Era quel che ci aspettavamo* — commenta soddisfatto il responsabile degli enti locali della segreteria Gavino Angius, in partenza per Palermo dove ha appuntamento, fra gli altri, con padre Sorge, uno dei registi-ombra del "laboratorio politico" locale —. *Il nostro giudizio è positivo ma per il riconoscimento oggettivo che a Milano esiste un'altra maggioranza, sia per la fine dell'omogeneità e delle anomalie esistente* — aggiunge Clemente Mastella, portavoce della segreteria —. *Ormai in periferia tutto è in movimento, e non saremo noi a stare fermi»*.

Posizioni del genere, racchiuse in un comunicato della segreteria dopo la riunione con i democristiani milanesi, sanciscono l'addio della dc al pentapartito nella giunte. L'allontanamento della formula, neanche a dirlo, è tutta colpa dei psi, che «*inaccettabile ha inferto un duro colpo*».

Ma per il psi quel che è accaduto nel a piazza dei Gesù è già un segnale importante. «*Era quel che ci aspettavamo* — commenta soddisfatto il responsabile degli enti locali della segreteria Gavino Angius, in partenza per Palermo dove ha appuntamento, fra gli altri, con padre Sorge, uno dei registi-ombra del "laboratorio politico" locale —. *Il nostro giudizio è positivo ma per il riconoscimento oggettivo che a Milano esiste un'altra maggioranza, sia per la fine dell'omogeneità e delle anomalie delle piante, due concetti largamente superati. Sulla riforma delle autonomie noi siamo d'accordo con la dc e sollecitiamo anche le altre forze politiche per non fermarsi alle leggi elettorali ed allargare il discorso. Nelle amministrazioni locali si apre un periodo interessante, la ricerca di accordi sui programmi, fuori da disegni organici delle forze politiche. Non credo che questo porti a grosse coalizioni in molti Comuni. Dove sarà possibile, in rari casi, lo invito il psi a non mettersi da parte»*.

I socialisti invece sono sospettosi — ma nascondono — per lo strano movimento che vede il pci premere in tre regioni (Lombardia, Campania, Sicilia) sulla dc. «*La dc cerca un modo onorevole di uscire dalla vicenda milanese* — dice il vicesegretario Martelli —, *per la Sicilia e me risulta che si va a un accordo fra noi e i democristiani nell'ambito del pentapartito. «Se ci saranno novità le vedremo»*, conclude il responsabile degli enti locali La Ganga.

Marcello Sorgi

A PAGINA 2

Venezia sindaco a sorpresa (pri)

di Giovanni Cerruti

Importante novità nel disegno-legge sulla tutela dei diritti dei minori

Saranno più protetti i «bambini-spot»

ROMA — Sarà uno psicologo o un assistente sociale a decidere sulle carriere delle piccole star che sempre di più tentano un'affermazione in tv. I bambini non potranno più apparire in spot televisivi, né potranno essere utilizzati per reclamizzare prodotti sui giornali senza il nullaosta — oltre che dei genitori, come avviene oggi — anche di un esperto che escluda ogni danno psichico sul minore. E non solo, ma anche l'impiego dei «piccoli divi» sotto i 18 anni sarà limitato.

E' una delle novità più importanti, sicuramente quella che farà più discutere e già suscita qualche protesta nei «creativi» pubblicitari, contenute nello schema di disegno di legge che entro la fine dell'anno sarà presentato all'esame del governo dai ministri per gli Affari speciali Rosa Russo Jervolino (dc) e della Giustizia Giuliano Vassalli (psi). Si tratta di un «pacchetto» di norme a tutela dei diritti dei minori, dalla violenza sessuale all'affidamento all'inserimento nel mondo del lavoro, del quale si è occupata nei mesi scorsi una commissione presieduta dal magistrato Alfredo Carlo Moro e composta da psicologi, giuristi, esperti di problemi dell'infanzia. Per ora siamo ancora al livello della proposta, e dopo l'esame in Consiglio dei ministri se ne dovrà occupare il Parlamento per il varo definitivo.

Violenze, soprusi, maltrattamenti sono una realtà che purtroppo colpisce ancora migliaia di minori, ma finora nessuno aveva ancora avanzato l'ipotesi di intervenire a limitare quella che sembra invece essere una forma di gratificazione artistica per tutta la famiglia, l'apparizione in tv dei boccoli d'oro della figlia o di quelle graziose lentiggini del pargoletto. Qualcuno ha parlato — recentemente — di un «padre Narciso» che si contrappone al «padre Erode». Qui il legislatore dovrà intervenire per limitare l'attività del primo tipo di genitore. Ogni un'auto di grossa cilindrata non si accosta più alla pin up, ma al piccolo di quattro anni che ne abbricia il cruscotto. Spiega Emanuele Pirella, uno dei titolari dell'agenzia milanese fondata dopo l'esordio come disegnatore satirico: «*E' il simbolo del consumatore che non sa, che non conosce il prodotto e fa domande ingenue. E' candido, innocente: non è una cosa bieca, ma un modo retorico che utilizziamo per fatti quelli che non sanno*».

Sull'onda di una moda recente sono nate agenzie fotografiche specializzate in bambini-copertina, anche se i guadagni non sono poi così alti: tre o quattrocentomila lire al giorno, oppure un compenso a *forfait* di qualche milione per tutta la produzione. Ma difficilmente si potrà fare più di uno o due spot l'anno, altrimenti il fascino si inflaziona.

Che reazioni hanno — a caldo — i «creativi» che hanno alimentato queste nuove aspirazioni nei bambini? «*Di prima battuta* — dice Marco Testa, amministratore delegato dell'omonima agenzia di Torino — *l'idea mi sembra che abbia contenuti di grande civiltà, ma poi mi sembra che sia una trappoletta burocratica inutile. In realtà già oggi funziona il Giurì di autodisciplina, che può essere anche invocato da un cittadino e portare al blocco della campagna*». «*Mi viene qualche fremito di ribellione* — dice Pirella — *quando sollanto il nostro settore viene trattato d'occhio con tanto rispetto*». E aggiunge polemico: «*In realtà dovremmo essere difesi noi dai genitori di questi bambini, che spesso ci costringono con foto e provini sensori*».

Una legge in vigore esiste già, è la 977 del '67, a «Tutela del lavoro dei fanciulli», che prevede l'assenso dei genitori e permessi di prefetto o ispettorato del lavoro per spettacoli o riprese cinematografiche. Ma per fare una foto pubblicitaria non è applicata, mentre è necessaria anche per una corale o un concerto di beneficenza. Lo sa bene il maestro Antonio

p. f.

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 4

Su Israele una striscia di fuoco. Tre arabi uccisi in Cisgiordania

di Paolo Patruno e Guido Rampoldi

TORINO, E' PRIGIONIERO DA 295 GIORNI

Torino. Nuove ore di paura per Marco Fiora, 7 anni, sequestrato il 3 marzo sulla collina torinese. I suoi genitori hanno ricevuto, all'inizio del mese, questa foto in cui il bimbo è ritratto con «La Stampa» del 1° dicembre. Difficili trattative per il rilascio (Servizio di Ezio Mascarino in Cronaca)

Eletto a sorpresa Casellati, su proposta di Visentini

Venezia, sindaco pri

«Il mio mandato è a termine»: tempo un mese per formare la giunta - Ha ottenuto 32 voti: 18 pci, 2 Verdi, 3 pri, 9 tra psi e dc

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il repubblicano Antonio Casellati, 57 anni, avvocato civilista, è il nuovo sindaco di Venezia. E' stato eletto con 32 voti su 50, all'una di notte. Un'elezione a sorpresa. «*Ma il mio è un mandato a termine*», è stata la sua prima dichiarazione. Il nome di Casellati non era tra i candidati delle ultime ore. Le maggiori possibilità erano per il sindaco uscente, il socialista Nereo Laroni. Il repubblicano Bruno Visentini e il comunista Cesare De Piccoli. Casellati sarà «sindaco esploratore», nuova giunta e nuova maggioranza sono ancora tutte da decidere.

Casellati ha ottenuto 32 voti: 18 del pci, 2 dei Verdi, 3 del pri e 9 tra dc e psi (non è ancora possibile conteggiarli esattamente). Ha tempo un mese o poco più per evitare l'arrivo a Venezia del commissario. Se anch'egli sarà costretto alla resa, se non riuscirà a individuare una maggioranza politica, allora le elezioni anticipate saranno davvero inevitabili.

Come a Milano, anche il sindaco di Venezia ha atteso il voto nella notte. Ma a Palazzo Marino il dubbio era soltanto sull'ora, non sul nome del socialista Paolo Pillitteri. Qui a Ca' Farsetti, invece, i nomi erano tre e forse quattro: il socialista Nereo Laroni, il repubblicano Bruno Visentini, il comunista Cesare De Piccoli e Casellati, proposto a tarda ora da Visentini.

Tre mesi esatti di crisi, dal 21 settembre a ieri notte. Tutto l'autunno. Il quadripartito dc-psi-psdi-pli, non Laroni sindaco, era andato a rotoli sotto le spinte dei socialisti. Un caso singolare di guerra nel garofano: otto consiglieri psi, guidati dall'ex sindaco Mario Rigo, avevano condannato, con il loro voto contrario, il sindaco Laroni. Una vera batteria in famiglia, controllata nonostante gli interventi, i richiami alla disciplina di partito e minacce di provvedimenti di Giusy La Ganga, l'ambasciatore di Bettino Craxi nella periferia del partito in rissa.

Alle sei del pomeriggio, quando il Consiglio comunale stava per iniziare, Nereo Laroni era ieri. Più tesi di sette giorni prima, lunedì 14, quando sei franchi tiratori socialisti e democristiani lo bloccarono per la quinta volta: «*Non posso andare incontro a un'altra bocciatura. Questa è l'ultima volta...*». In un corridoio Mario Rigo, amico di partito e rivale di corrente di Laroni, era all'apparenza tranquillo: «*Andrà tutto bene, riotterrà Laroni*». Il, ma anche lunedì scorso l'aveva detto e Laroni non è stato votato da tutti: «*Anche questo è vero...*».

Così, ieri sera, incertezza fino all'ultimo. Per legge il sindaco andava eletto senza altri rinvii. Prima votazione a maggioranza assoluta. Poi, se Laroni viene sgambettato ancora, votazione a ballottaggio. Prima del Consiglio comunale, nei saloni di Ca' Farsetti, nei corridoi e perfino nelle toilette, le grandi manovre dell'ultima ora. Le dichiarazioni ufficiali, secondo dc, psi, psdi e pli, erano per il voto a Laroni e la riconferma della dimissionaria giunta a quattro. Quasi rassegnazione di una crisi inutile, di tre mesi persi.

Ma alle grandi manovre avevano partecipato anche i comunisti e il presidente del pri Bruno Visentini. Nel caso di ballottaggio il pci, che conta 18 consiglieri ed è primo partito della città, avrebbe avuto il sindaco: Cesare De Piccoli, segretario regionale e capogruppo in Comune. Al sindaco pci, tuttavia, non sarebbe stata data una maggioranza. Ecco dunque che alle sette di sera il deputato Gianni Pellicani, ex vice sindaco e membro della direzione nazionale pci, si chiede in una stanza con Visentini: «*Se il verbalizzante al ballottaggio "apri" la giunta anche a noi?*».

In aula la risposta di Visentini è arrivata alle nove di sera: no. «*Non voglio fare il sindaco di nessuno*». Ironico e severo Visentini si è chiamato fuori. Ha spiegato che, contrariamente a quanto si è mormorato, nessun partito gli ha chiesto di impegnarsi come sindaco. «*Se c'è una nuova maggioranza si faccia avanti, la nostra indicazione resta di chiara disponibilità. Come forza politica minore abbiamo il dovere di essere a disposizione, ma solo se gli altri ce lo chiedono. Personalmente, se non sono sindaco, non è che rimango del tutto disoccupato...*».

La prima votazione era prevista per le 20. Ma proprio l'incertezza, il timore di nuovi agguati dei franchi tiratori, la necessità di trovare accordi per evitare una nuova figuraccia a Laroni o la votazione di un sindaco che non avrà maggioranza politica, ha suggerito interventi ben più lunghi dei cinque minuti concordati.

Giovanni Cerruti

Aumenti uguali per tutti gli insegnanti o no?

Scuola, Cobas spaccati

I moderati «Gilda» si staccano dalla sinistra: «A noi interessano solo i professori» - L'ala dura replica: «Cerchiamo alleati fuori della categoria: l'attacco al diritto di sciopero riguarda tutti» - Referendum dei sindacati sul contratto: dati discordi sull'affluenza

ROMA — Grande è la confusione tra gli insegnanti: i Cobas si sono spaccati in due, gli scioperi del vecchio sindacato autonomo Snals sono falliti, il referendum indetto da Cgil-Cisl-Uil secondo gli organizzatori è stato un grande successo, secondo gli altri no. Una categoria in fermento, percorsa da un malcontento profondo.

Il movimento dei Cobas, che nella primavera scorsa aveva espresso la protesta guidandola al blocco degli scrutini, è da domenica scorsa diviso in due organizzazioni distinte, con obiettivi diversi e appuntamenti separati. L'unica cosa che ancora manca, sono i nomi per distinguerle chiaramente: entrambe rivendicano fedeltà all'idea originaria, e alla sigla Cobas (comitati di base della scuola) inventata circa un anno fa.

La ex minoranza si rivolge solo ai docenti, non vuole uscire dai limiti della categoria, prende in prestito alla storia medioevale il termine di «gilda»; attiva in una trentina di province, intende proclamare tre ore di sciopero dopo le feste in tutti quegli istituti dove non sarà concesso il diritto di assemblea.

La ex maggioranza, quella che ha manifestato il 19 dicembre sotto un palco con la banda di Medusa, più politicizzata, presente in una cinquantina di province, si rivolge a tutti i lavoratori della scuola, cerca contatti con Cobas di altri settori in difesa del diritto di sciopero.

Quelli dei Cobas-Gilda sono stati etichettati come «colombe» pur se le loro richieste in termini di stipendi e di orario non sono affatto moderate: tendono ad abbandonare l'originario egualitarismo. Gli altri, indicati come «falchi», dopo la scissione hanno mantenuto il controllo delle sedi e degli enti fondi raccolti, e insistono sulla richiesta di 400.000 lire il mese uguali per tutti: Cobas-Medusa, o Cobas-Roc («rete orizzontale di collegamento», la struttura che dovrebbe collegare i Cobas di tutti i settori).

Dicono i Cobas-Gilda, con Maria Carla Gullotta: «*Noi non siamo i proletari della scuola. Siamo solo dei professori che amano la scuola e lottano per migliorarla*». Risponde Antonio Cecconi, ideologo della frazione avversa: «*Noi non abbiamo mai detto che i Cobas si debbano schierare a sinistra, o 'contro il sistema'. Semplicemente, cerchiamo alleati al di fuori della categoria perché l'attacco al diritto di sciopero riguarda tutti i lavoratori*».

La spaccatura ha un contenuto politico, si è tradotta in litigi sulla democrazia interna dell'organizzazione, si esprime ora in complicati battibecchi sulle rivendicazioni da avanzare per il prossimo contratto di lavoro. Solo su un punto i due tronconi dei Cobas restano concordi: il rifiuto del «fondo di incentivazione».

Ma proprio sul «fondo» parte la controffensiva dei sindacati confederali. Cgil Cisl e Uil. Diviso al «fondo» una larga maggioranza dei voti scrutinati nel referendum sugli obiettivi del contratto condotto tra gli insegnanti la settimana scorsa. I dati finora diffusi riguardano un terzo degli aventi diritto: 257.000.

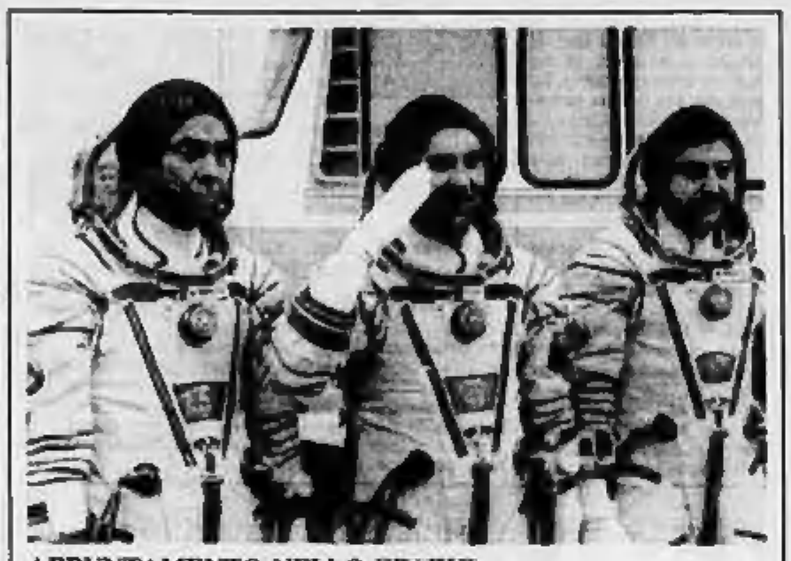
L'affluenza alle urne sarebbe stata del 58%: più alta nelle elementari, più bassa nei licei. Occorrerà tempo per conoscere tutte le risposte ai vari quesiti, molto complicati. «*E' il primo referendum vero che si fa tra gli insegnanti* — dice Paolo Berreri, della segreteria nazionale Cgil-scuola — ben difficile se si pensa che i luoghi di lavoro dove organizzare il voto sono 53 mila».

Un primo passo di democrazia, in un sindacato scuola che secondo alcuni dirigenti sindacali di primo piano come Trentin e Benvenuto sarebbe assai poco democratico. Nella sede dei Cobas «duri» irridono a queste cifre: l'affluenza alle urne ammonterebbe «a meno del 10%» con «molte schede annullate» e boicottaggio perfino da parte di strutture locali della stessa Cgil.

a. l.

■ Ricompare all'Università di Palermo «il professore [illegible] bestiale»

PALERMO — L'Università degli studi di Palermo è in subbuglio per un perfido scherzo. E' ritornato infatti a farsi vivo il fantomatico «prof. Bironzo bestiale» dell'Istituto studi avanzati di Palermo la cui firma apparve tempo addietro sull'accreditato «Journal of statistics physics» in calce ad uno studio sullo stadio di equilibrio termico del gas insieme a quello degli scienziati americani Bill Moran e William G. Hoover. E' accaduto infatti che, in questi giorni, è circolato un invito a partecipare ai lavori di un'importante analisi scientifica da tenersi oggi nella sala delle Capriate dello storico palazzo Chiaramonte, sede del rettorato, promossa da un non meglio identificato istituto per il progresso delle scienze di Palermo, con il patrocinio del ministero dei Beni culturali, del Comune e della Provincia di Palermo. Tra i partecipanti: Rubbia, Moran, Zichichi, Vitalij L. Ginzburg. *(Ags)*



APPUNTAMENTO NELLO SPAZIO

Mosca. Dal cosmodromo di Baikonour l'Urss ha lanciato nello spazio la navicella spaziale Soyuz TM-4 che domani si aggancerà alla stazione orbitale Mir. A bordo vi sono (da sinistra) Anatoli Levchenko, Vladimir Titov e Musa Manarov. I cosmonauti dovranno sostituire l'attuale equipaggio della Mir, il cui comandante, Yuri Romanenko, è nello spazio da undici mesi

In quattro anni 120 mila in più

Assunzione statali aggirato il blocco

ROMA — L'apparato dello Stato continua a fare assunzioni nonostante i «blocchi» imposti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni. Dall'1 gennaio 1983 all'1 gennaio 1987 i pubblici dipendenti (ministeriali, militari, aziende autonome) sono aumentati di 120.360 unità. In particolare, soltanto nel 1986, sono state assunte 39.831 persone, soprattutto nei ministeri. I dati sono contenuti nel volume «*Dipendenti delle amministrazioni statali al 1° gennaio 1987*», inviato dal ministro del Tesoro Amato al presidente del Consiglio.

Dal documento emerge che al 1 gennaio 1987 i dipendenti assommavano complessivamente a 2.197.900 unità, di cui 1.865.084 dei ministeri e 282.812 delle aziende autonome. L'indagine, però, esclude i dipendenti del parastato (circa 80 mila), degli Enti locali (826 mila), della Sanità (800 mila) della Ricerca (80 mila) e delle Pt.

Considerando solo il personale vincolato la crescita dei ministeriali è stata pari a 24.207 unità (da 1.781.501 a 1.785.808 addetti). La voce più in crescita è quella degli insegnanti, passati da 805.812 del primo gennaio 1986 a 815.982 del primo gennaio '87 (+10.130 unità pari a +1,1%). I magistrati sono aumentati di 430 unità (da 7869 a 8419) mentre gli impiegati civili e gli operai sono aumentati di 7.150 addetti (da 468.373 a 485.423 pari all'1,5% in più). Anche il personale militare è in crescita.

■ L'«Avanti!» polemico su Palermo annacquato

ROMA — Polemico e ironico corsivo dell'*Avanti!* sull'ammorbidimento inflitto dal Csm al giudice Carlo Palermo. Il giornale socialista, stigmatizzando eccessivamente blanda la sanzione, la definisce «esemplare». Dopo aver sottolineato che Palermo «*è tuttora imputato e rinviato a giudizio per un delitto gravissimo per un magistrato, servendo preso interesse privato e personale nel condurre una sua istruttoria*», l'autore del corsivo aggiunge: «*L'insegnamento che nasce dalla vicenda è dunque il seguente. Tutti i giudici devono sapere — e possono confidare — che da questo momento potranno quasi impunemente (con un unichevole ammonimento) dedicarsi, se del caso a tempo pieno, a questa specifica prestigiosa attività professionale: ai aggredire ed offendere i difensori che non sono nelle grazie; b) incriminare ed arrestare, in modo pressoché e fraudolento e come testi reticenti, persone già indiziabili di reato...*».

■ Tiboni rientrerà nella Fim

MILANO — Si è concluso con una conferma delle precedenti sanzioni disciplinari (anche se dimezzate) il «processo» dei probiviri del sindacato all'ex segretario della Fim milanese Pier Giorgio Tiboni, dopo la sospensione da ogni carica sindacale decisa per le contestazioni all'accordo Alfa-Lancia. Dopo un ricorso presentato dal leader dei metalmeccanici Cisl, il collegio confederale dei probiviri ha ridotto infatti a quattro mesi la precedente sospensione di otto mesi, comminata il 19 agosto.

La segreteria della Fim-Cisl di Milano ha respinto il «lodo» romano, che chiude la parte amministrativa interna del caso Tiboni, ricordando «*l'inconsistenza politica delle accuse*» rivolte all'ex segretario, mentre valuta positivamente il fatto che non si contesta più al dirigente la responsabilità di una mozione approvata da 450 delegati.

Così presto Tiboni tornerà al lavoro nel sindacato milanese.

■ Polemica pli-dc sulle zone terremotate

ROMA — Il capogruppo liberale Paolo Battistuzzi, in un articolo su *l'Opinione*, risponde a una recente intervista dell'on. Clemente Mastella, dc, circa l'ipotesi di istituzione di una apposita commissione di inchiesta parlamentare sulla gestione dei fondi per le zone terremotate.

«*Un atto parlamentare normale è stato giudicato da Mastella una "sgarbo" alla dc* — sottolinea Battistuzzi — *Della reazione comprendiamo di aver commesso delitto di lesa maestà e non ce ne scusiamo. Non immaginato di poter toccare il gruppo dirigente della dc, ma Mastella ha commesso l'errore di eccedere nell'autolesionismo, peraltro non richiesta. Lasci, l'on. Mastella, che sia la commissione di inchiesta a accertare la assoluta trasparenza del gruppo dirigente dc: ne guadagneranno il suo partito e la trasparenza*». (Agi)

■ Due pensioni Inps aumentate di 5 lire

ROMA — L'Inps di Matera ha riconosciuto a due coltivatori, Domenico Montanaro e Rocco Salvatore Lanaia, la ricostituzione della pensione, liquidando loro 5 lire ciascuno. Lo segnala la Confcoltivatori, ma alla sede centrale Inps spiegano che si tratta di un normale riallineamento di pensione, su richiesta degli interessati, dovuto al riconoscimento del periodo di servizio militare. Le cinque lire quindi non verranno liquidate con un apposito mandato di pagamento, ma costituiscono l'aumento di una ben più «congrua» pensione. *(Agi)*

■ Delegazione del governo in Libia

TRIPOLI — Il presidente della commissione Esteri del Senato e capo dell'ufficio esteri dc Giulio Orlandi si è recato in visita alla raffineria petrolifera di Al Zawia, in Libia. Secondo l'agenzia ufficiale libica *Jana*, Orlando, «*rendendosi conto con i propri occhi dei risultati raggiunti dalla grande rivoluzione del primo settembre, ha espresso ammirazione (...) nei confronti dello staff tecnico che dirige l'impianto*». *(Agi)*

■ «Reticenze italiane su Leopoli»

MOSCA — «*I membri della commissione italiana sui fatti di Leopoli impiegano deliberatamente le loro parole*»: lo ha affermato lo scrittore polacco Jacek Wilcmir, autore del libro «Le tombe dell'Armir», membro della commissione di indagine sui crimini nazisti durante la seconda guerra mondiale. Wilcmir si è detto convinto del fatto che a Leopoli furono massacrati circa 2000 soldati e ufficiali italiani che si erano rifiutati di continuare a combattere a fianco dei tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre '43. E ha dichiarato di «*possedere documenti incontrovertibili*», che i membri della commissione italiana si sono «*rifiutati*» di esaminare. *(Ansa)*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

I partiti

che le tangenti non possono essere iscritte in bilancio e che nessun imprenditore «taglieggiato» accetterebbe di pagare allo stesso reddito due imposte: quella fiscale e quella «informale». Il fatto quindi esso incoraggiano una sorta di partita doppia e di evasione fiscale accettando per se stessi ciò che dichiarano di combattere in Parlamento per l'insieme della società.

Divenuti complici di un'operazione inconfessabile, essi non possono evitare che l'esempio venga seguito da altri correnti politiche, singoli uomini politici, singoli imprenditori o più semplicemente funzionari dell'amministrazione dello Stato a cui è permesso accelerare o ritardare il disbrigo d'una «pratica». E' impossibile chiedere a un imprenditore un contributo alla partitocrazia senza autorizzarlo implicitamente a diventare egli stesso corruttore ogniqualvolta sono in gioco i suoi interessi. Può darsi che all'inizio, nella mente di qualche «stratega» della democrazia italiana, il sistema sia stato concepito «a fin di bene». Oggi esso ha finito per inquinare la società e gettare un'ombra di discredito sulla moralità politica e civile del Paese.

L'ombra è tanto più grande quanto è più difficile far luce su singoli episodi di corruzione. Se l'Italia avesse una giustizia spedita e, in materia di diffamazione, una legislazione di tipo anglosassone, gli scandali si risolverebbero in tempi ragionevolmente brevi con sentenze d'assoluzione o di condanna. Noi, grazie alla complicità dei partiti, alla lentezza dell'amministrazione giudiziaria e al cattivo funzionamento dell'inquirente, siamo condannati ad archiviare i nostri scandali senza mai sapere con esattezza come siano andate le cose.

E poiché le accuse, in queste circostanze, non comportano alcun rischio né per l'accusatore né per l'accusato, ecco che la corruzione, per restare nella metafora teatrale, diventa materia di una gigantesca commedia dell'arte in cui tutti recitano a soggetto e si lanciano a vicenda accuse vere e false sapendo che prima o dopo il sipario calerà sull'intera vicenda. La recente inchiesta condotta dal professor Franco Cazzola non può dirci molto sulla reale entità del fenomeno, ma ci dice moltissimo, indirettamente, sul modo in cui esso viene manipolato dagli interessati, ingigantito dai sospetti e percepito dalla pubblica opinione.

In molti casi viene fatto di sospettare che il sistema politico sia, nell'insieme, schizofrenico. Da un lato esso incoraggia la corruzione, privatamente, come male necessario della democrazia italiana; dall'altro ne alimenta il pubblico processo con voci ed indiscrezioni d'ogni sorta, soprattutto quando la denuncia d'uno scandalo diventa un'arma nella lotta politica fra gruppi e partiti concorrenti. Rischiamo, di questo passo, di aver non soltanto la corruzione ma anche il teatro della corruzione, con l'inevitabile corollario di finzioni, ammiccamenti, colpi di scena e gioco delle ombre. Sappiamo che la politica è spettacolo, non vorremmo che diventasse una farsa.

Sergio Romano

Costituzione

scita di una forma di «Superstato». «*Quale? Non si fa l'indomino della sposa. Tante incognite pendono: o crearlo sarà la forza o sarà l'accordo o sarà qualche cosa tra l'uno e l'altra? E sarà esso in un senso continentale o sarà in un senso nazionale? Chi potrebbe dirlo? Misteri della storia futura!*».

Questa fu l'aria della Costituente, quaranta anni fa. Vi era il realistico senso che sorgeva per la prima volta in Italia un focolare comune, una *koinè* istituzionale nazionale e popolare ai quali ci si sarebbe richiamati per sempre («*Ma tanta ala di storia è passata sopra di noi*»). Ma vi era anche la percezione del cambiamento. Aveva detto, all'inizio di seduta Meuccio Ruini, il presidente della Commissione preparatoria del testo della Costituzione: «*Abbiamo la certezza che durerà a lungo, e forse non finirà mai, ma si verrà completando ed adattando alle esigenze dell'esperienza storica. Vi è modo di modificare e correggere con sufficiente libertà di movimento. La Costituzione sarà gradualmente perfezionata: e resterà la base definitiva della vita costituzionale italiana*».

Il tempo che è passato ci dice che la forza del compromesso costituzionale ha retto, sia pure utilizzando la ricchezza delle sue cento formule polivalenti e alternative. Ma, sotto e dopo il disegno costituzionale, sono mancate due cose fondamentali.

Innanzitutto, la rete dei *procedimenti* moderni e ragionevoli, diretti a fare vivi ed efficaci i rapporti tra i soggetti della Costituzione: Parlamento e governo; centro e regioni; governo e pubblica amministrazione; governo e impresa; Corte Costituzionale e Parlamento. Senza questa vita fatta di processi e di relazioni, la Costituzione rischia di assomigliare a quella esorcizzata da Burdeau: «*simpio allegorico abitato da ombre*».

In secondo luogo, è mancato l'equilibrio tra esercizio del potere e controllo del potere. Il questo squilibrio è tanto più preoccupante in quanto la slogatura si è manifestata in senso opposto sui due punti chiave del sistema. Da un lato, il parossismo di controllo sull'istituzione governo, inceppata, in un circolo vizioso, dai freni e dai veti parlamentari. Dall'altra, l'assenza di freni istituzionali all'espansionismo dell'istituzione partito (che trova un limite soltanto nel multipartitismo) e alla sovranità sindacale (che sembra incontrare contrappesi solo nelle sue sconfitte: liquidazione: scala mobile; ristrutturazione industriale; cobas). Con queste spinte contrarie divaricanti lo Stato rischia di essere squartato.

E sono appunto i pericoli che adombrano il volto altrimenti bello e sereno della Costituzione garantista che ci fu consegnata quarant'anni fa al canto di Mameli, prima della ricostruzione.

Andrea Manzella

Bambini-spot

Musica, che con la sua scuola Suzuki per violinisti under 14 organizza due o tre concerti l'anno: «*Dobbiamo presentare moltissimi certificati, anche per chi si esibisce un'ora all'anno. Se sarà cambiata la legge, vorremmo che si distinguessero le esibizioni artistiche da quelle commerciali*».

Ma questa iniziativa del ministro Jervolino si addensano già nubi e non mancheranno polemiche. Ma nelle proposte di una maggiore tutela per i minori ci sono molti aspetti che sono stati al centro di clamorosi episodi di cronaca. Ecco i principali di questo progetto.

Mercato dei bambini. Costituisce alterazione di stato anche il falso riconoscimento di un figlio naturale. Sarà così sanzionato penalmente il dilagante fenomeno del mercato dei bambini.

Mezzi di correzione. E' un reato che sarà abolito, in modo che non vi sia pena ridotta per il genitore che causa lesioni o la morte del figlio. Sarà formulata una nuova ipotesi di reato a carico di chi, avvalendosi delle funzioni di educazione o di istruzione, provochi volontariamente danni allo sviluppo della personalità del minore.

Intervento d'ufficio. La magistratura potrà intervenire d'ufficio per i reati che ledano diritti fondamentali del minore, perché la tutela non può essere condizionata dall'eventuale incuria dei genitori.

Allontanamento. I genitori dovranno segnalare l'allontanamento o la sottrazione del figlio minore per consentire tempestivi interventi di protezione e sostegno; in caso di separazione dei genitori verrà severamente punita la sottrazione del figlio al coniuge affidatario da parte dell'altro coniuge (generalmente è il marito) e sarà prevista una pena maggiore se il figlio sarà portato all'estero.

Sfruttamento. Sarà predisposta una migliore tutela dalle molte forme di sfruttamento del minore: oltre alla difesa del lavoro di un ragazzo negli spettacoli o nella pubblicità, anche disciplinando la stampa per ragazzi. Inoltre saranno punibili per associazione a delinquere tre o più persone che sfruttino il minore nella prostituzione, nella pornografia, nell'accattonaggio, nel lavoro o per commettere reati.

Sessualità. Sarà maggiormente tutelata la progressiva ed equilibrata maturazione sessuale del minore: a) sopprimendo la nozione di persona corrotta; b) unificando in un'unica ipotesi gli attuali reati di violenza carnale e di atti di libidine; c) punendo più severamente la violenza di gruppo.

Affidamento. Sarà infine formulata un'ipotesi speciale di affidamento in prova del genitore in relazione a reati commessi nei confronti del figlio, con possibilità di estinzione del reato in caso di esito positivo dell'esperimento. La nuova disciplina potrebbe infatti facilitare, quando possibile, la ricostituzione dell'armonia familiare.

p. f.

RCS
Giorgio Montefoschi
LO SGUARDO — DEL — CACCIATORE

"Il tema centrale del romanzo è la famiglia... Questa concentrazione di amori, odii, tensioni, affinità, lontananze, amicizia, che finiscono per generare una musica unica. Il suo tono è inconfondibile. Lo sguardo del cacciatore è il migliore libro di Montefoschi"
Pietro Citati
RIZZOLI

CONTRO IL "PANICO DA REGALO"
DA VAGNINO C'È
LA MIGLIOR AGENDA OTTANTOTTO
Nazareno Gabrielli
NAVA
Ferrari Formula
quo vadis
LAIPE
MIGNON
PTM PERSONAL TIME MANAGEMENT

40 ANNI IN MOSTRA A DARMSTADT

Astrattisti d'Italia

Pietro Consagra: «Sbilenco n.2» (1982) in mostra a Darmstadt

DARMSTADT — Nell'edificio di esposizioni eretto nel 1907 da Joseph Maria Olbrich al sommo del complesso della Mathildenhöhe, capolavori di architettura «modernista» promossi dal granduca di Hessen Ernst Ludwig, si è compiuto un importante passo per la diffusione della conoscenza all'estero dei maggiori contributi italiani all'arte dell'ultimo quarantennio. Il ministero degli Esteri italiano e la città di Darmstadt presentano fino al 31 gennaio una grande mostra, con 170 numeri fra pitture e sculture, del gruppo romano astrattista *Forma 1*, 1947: Carla Accardi, Attardi, lo scultore Consagra, Dorazio, il futuro giornalista e regista Mino Guerrini, Maugeri, Perilli, Sanfilippo, Turcato.

Dopo la sala centrale dedicata all'esordio del gruppo, esplosione di energie formali nell'Italia percorsa da grandi speranze di palingenesi in un'Europa in ricostruzione sotto il segno delle libertà democratiche, la mostra segue gli sviluppi individuali della Accardi e del marito Sanfilippo, scomparso nel 1988, e di Consagra, Dorazio, Perilli e Turcato. Ne risulta una vitalissima cavalcata di colori e di segni da quell'esplosione del 1947 fino ad oggi, lungo vie e linguaggi diversi e personalissimi, ma sempre riecheggianti la comune vitalità delle origini di salvaguardia e affermazione delle ragioni e significazioni «umane» della «forma pura»: «*L'umano si determina attraverso la forma creata dall'astrattista*», come proclama il manifesto del 15 marzo 1947.

Carla Accardi, presente con tutti gli antichi compagni, mi conferma che lungo questi quarant'anni di proposte individuali non sono mai venuti meno fra di essi i fondamenti ideali e psicologici di quella sfida da parte di un sodalizio dove il più maturo, Turcato, aveva 33 anni e 20 i più giovani: Dorazio, Guerrini, e Perilli: innanzitutto l'astrattismo costruttivo, l'offerta all'uomo e alla società di forme e alfabeti «polari». Un ottimismo tenacemente perseguito fino ad oggi in un mondo sempre più disgregato, burocratizzato e balbettante nell'effimero, nel falsamente truculento, nel neocitazionismo.

Quei giovani del 1947 erano pieni di generose ingenuità anche formali e di contraddizioni. Si proclamavano «*formalisti e marxisti*» (campeggia nella prima sala la versione maggiore del *Comizio* di Turcato, 1950, il cui ritmo sonoro di triangoli-bandiere rosse coniuga Balla con Majakowski e Lissitzky, evocati al gruppo da Ripellino) ma si abbeveravano ai ricordi futuristi di Prampolini e di Severini. Erano già reduci da un primo raduno nella Parigi degli eredi di «Abstraction-Création» — il quaderno *Forma 2* del 1950 è tutto dedicato a Kandinsky — e dei giovani francesi coniugatori Picasso con Matisse, alcuni di esplicita matrice cattolica subito riaffacciata ai fiorentini di *Numero* e dal compagno Trombadori.

D'altra parte la robusta componente siciliana di origine o di famiglia (la Accardi, Attardi, Consagra, Maugeri, Sanfilippo) manteneva fitti legami con il conterraneo e già «maestro» Guttuso, in piena sintesi neorealista neocubista, legami sorti due, tre anni dopo nella battaglia manichea fra astrattismo e realismo sociale; ma Consagra e Turcato si batteranno ancora per anni all'interno del Partito Comunista, mentre Dorazio e Perilli perseguiranno idee libertarie trozkiste.

I giovani di *Forma 1* sono i primi, con Vedova fra Venezia e Milano, ad inventare e richeggiare i segni di crisi, feconda, introdotta nella cultura artistica di sinistra dagli interventi di Garaudy e di Vittorini sul *Politecnico* alla fine del 1946 contro l'«*astrazione di partito*». Ma soprattutto, al di là dei dibattiti teorico-ideologici, la realtà concreta delle opere esposte nella prima sala, pur con la loro sommaria ma fervida grammatica e sintassi ancora da neofiti — fra Parigi e futurismo riscoperto —, testimonia negli scambi intorni il carattere non fittizio del sentire, vedere e fare in comune.

E di ragione, nel dilagare freschissimo dei piani cromatici, nei fitti intrecci — sempre di alta valenza cromatica — di rette e di curve, dei successivi sviluppi individuali, riccamente autonomi e aperti ad un futuro che è l'oggi: al di fuori, nel discorso non figurativo, sia dalle rigidezze strutturali del «concretismo» (quelli di «Origine» saranno alleati, ma ben distinti dal Movimento Arte Concreta), sia dai solipsismi emozionali e materici dell'arte informale nelle sue varie declinazioni.

Dopo che ciascuno ha intrapreso la sua strada e la sua individua sperimentazione ed esperienza di linguaggio, sempre comunque vasa alla «scrittura», alla comunicazione con l'esterno degli uomini e non all'autocontemplazione, decisivi per quell'autonomia sono progetti del museo «Message Biblique-Marc Chagall» di Nizza. Sylvie Forestier, conservatrice di questo museo, sarà anche la curatrice della mostra torinese.

Al Lingotto, lo Chagall monumentale con allestimento dell'architetto Enrico Magistretti. Su una superficie di circa seimila metri quadrati le suggestive ricostruzioni delle grandi vetrate saranno realizzate con il contributo di Charles Marq, il maestro vetraio dell'artista. Sono le famose vetrate con i personaggi del Vecchio e del Nuovo Testamento, con i rabbini, gli evangelisti e gli angeli, dove l'azzurro chagalliano diventa mistico alla luce. Saranno in gran parte ricostruite a misura reale. Altre in scala perché giganteschе: quella del duomo di Sarrebourg, che è alta dodici metri; quella della cattedrale di Reims, che per dimensione e collocazione non è ben visibile.

Valentine Chagall, detta Vava, è sembrata contenta delle sedi scelte per la mostra. Ha ricordato che il marito era stato a Torino nel 1963 per una delle sue prime retrospettive (dopo quelle di New York, Chicago, Parigi e Amsterdam). E' un'ottuagenaria attenta e interessata a tutto, donna di spirito, elegante. Ha i capelli pettinati a chignon e occhi luminosi. Nasce Brodski) con ascendenze aristocratiche. Chagall, vedovo da otto anni, la sposò nel 1952 a Londra, e la presentava orgogliosо agli amici: «*Proviene da una grande famiglia russa*». Non aveva ancora superato le frustrazioni del povero, piccolo ebreo derisо e considerato un po' matto perché dipingeva cavalli verdi.

Moglie affettuosa, guardiana e sostegno dell'artista candido e fanciullesco. Era lei che gli sceglieva i vestiti, che riempiva la casa di fiori (il marito li amava moltissimo), gli preparava piatti russi, gli prendeva gli appuntamenti; rari, perché Chagall riceveva poca gente per non sentirsi domandare continuamente perché facesse volare animali e innamorati.

Nel 1966 si stabilirono a Saint-Paul-de-Vence. In una casa tutta nuova e bianca tra pini e ulivi, con una vaga atmosfera di Russia orientale. E' stato nello stesso anno che si era trasferito nel Midi, e sotto l'influenza di Vava, che Chagall si è dedicato all'arte monumentale. La sua prima opera è stata la vetrata per la cattedrale di Metz. Un successo strepitoso. Altre vetrate, oli e litografie. Come Titiano ultranovantenne, Chagall continuava a dipingere freneticamente, tra dubbi e incertezze: «*Che cosa mi assicura che i miei quadri mi sopravviveranno?*».

Dall'inizio del marzo '87 fu troppo debole per lavorare. A Ida, la figlia avuta dalla prima moglie, che era andata a trovarlo con i tre nipoti, aveva detto: «*Potessi ancora dipingere un bel quadro*». Madame Vava ricorda che il 29 marzo era stata una giornata come le altre. Dopo cena avevano ascoltato Mozart e Vivaldi, la musica preferita da Marc. Verso le 20, con il marito e l'infermiera che da una settimana lo assisteva durante la notte, entrarono nell'ascensore per salire al primo piano, alla camera da letto. Un malore e il cuore dell'artista si fermò.

La mostra «Chagall nel mondo», che è organizzata dall'Imc (Incontri, meeting, congressi) con il sostegno dell'amministrazione pubblica e del mondo imprenditoriale torinese, sarà presentata nella prossima primavera a Parigi, in una conferenza stampa internazionale, assieme al catalogo edito dalla Jaka Book.

Luciano Curino

TRA INDUSTRIA E COMMERCIO, TRA DECLINO E SVILUPPO

Genova ora x: si cambia timone

Doveva essere la capitale nucleare: diventerà una città di servizi? - Musso (Ansaldo): «Buttiamo un patrimonio di cervelli» L'on. Orsini (dc): «Non c'è posto per le tute blu» - Il sindaco: «Puntiamo sul terziario» - Cauvin (Camera di commercio): «Un'altra Manhattan» - Nicola Costa: «Un disegno turistico» - L'architetto Piano: «Ma è pericoloso rincorrere dei modelli»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Una città divisa, forse spaesata. Genova dei commerci e dei traffici, dei grandi broker, dei capitali investiti in import-export, dei giochi finanziari a Hong Kong e Wall Street, ha riaperto le ostilità, per quella che forse è l'ultima battaglia, sotterranea ma non tanto, contro Genova industriale e operaia, la città dell'Italsider in crisi, dei cantieri che non ci sono più, delle grandi aziende Iri. Ecco la capitale della Liguria, quinta città italiana, trenta chilometri da Nervi a Voltri, 727 mila abitanti (con un calo del 4,3 per cento rispetto al 1981) alla fine di un anno aspro e conflittuale, l'anno del porto, e alla vigilia di un Ottantotto che si annuncia come un'ora X.*

Il blocco del piano energetico nazionale, con la cancellazione della centrale di Trino due, ha fatto cadere l'ipotesi di Genova capitale nucleare. Il Gruppo Ansaldo, azienda numero uno della città, cento e quarant'anni di storia comune, ha investito nel nucleare una quota pari al venti per cento del suo fatturato. In termini occupazionali, per Genova, il problema è limitato: «La ricaduta del nucleare sono a Milano, qui perdiamo un migliaio di posti, tra cui però duecentocinquanta ingegneri, un patrimonio di cervelli genovesi o genovesizzati», dice Bruno Musso, amministratore delegato Ansaldo.

L'ombrello

Ma l'idea della capitale nucleare era il grande ombrello del sistema industriale a partecipazione statale. Questa città così fedele ai suoi stereotipi, dove l'uomo più ricco, un Parodi re dell'import-export, si sposta in «126» blu con autista e vota la lampadina delle appliques sulle scale per risparmiare luce, questa città che vive soprattutto dentro austeri palazzi che nascondono capitali d'arte, forse non ha mai realmente accettato un destino industriale. Così diventa una «capitale di tutto senza essere stata capitale di niente».

Dopo «l'ennesima beffa», come la chiama Mauro Casare Campart, sindaco repubblicano di un esangue pentapartito, mette il dito sull'«indubbia grave crisi delle partecipazioni statali genovesi e disegna uno sviluppo in cui «le aree che si rendono libere per la crisi della grande industria devono essere utilizzate per il terziario più avanzato».

Bruno Orsini, unico deputato di una lacerata dc genovese: «Già alla fine degli Anni Sessanta noi democristiani sostenevamo l'ipotesi della città dei servizi, con il trasferimento degli stabilimenti oltre Appennino. Il pci ci diceva che volevamo fare una città di camerieri. Ormai è evidente che nel contesto urbano di questa città non c'è posto per le industrie delle tute blu».

Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di commercio: «Di un'industria cosa avere il centro direzionale o lo stabilimento? Il costo iniziale di un trasferimento industriale da questa parte dell'Appennino è dieci volte che dall'altra. Genova potrebbe diventare uno straordinario centro direzionale di stabilimenti collocati altrove, una Manhattan della Val Padana».

Sia Orsini sia Cauvin riconoscono che «la città dovrà pagare un prezzo in termini occupazionali». Un'ipotesi a cui si ribella il pci, che resta il primo partito di Genova, anche se scalzato dal governo della città. «Il recupero del centro storico, la stessa riorganizzazione del porto, uno sviluppo turistico non progressivi ai cui ci stiamo muovendo per primi. Non lo contestiamo, dice Graziano Mazzarello, segretario della federazione comunista, ma non possiamo essere d'accordo sullo sbaraccamento dell'industria».

Ma nella sede dell'Ansaldo lo stesso Musso è perplesso sulla tenuta della città industriale: «Se si fosse fatto tutto il nucleare che si doveva fare, ciò di per sé avrebbe dato lo slancio per bilanciare le difficoltà della siderurgia. Un'ipotesi minima di nucleare avrebbe permesso di tenere le posizioni, mentre si operava la riconversione. Nella situazione attuale, si rischia di restare senza un vero nocciolo industriale: quando si vorrà prendere lo slancio per agiocare ci sarà il deserto. Ricordiamoci che in questa città non esiste una vera e dinamica imprenditorialità privata».

Quali sarebbero, allora, i poli alternativi di sviluppo? Che carte ha in mano la città commerciale nello scontro con la città industriale? Innanzitutto la riorganizzazione del porto, manageriale, gestionale e tecnologica. In secondo luogo, un sostenuto incremento di progetti urbanistici e di cantieri aperti.

Il porto. L'11 dicembre è stato siglato l'accordo tra Cap (consorzio del porto) e Culmv (compagnia dei portuali). Il 13 si è inaugurato Calata Sanità, molti containers completamente automatizzato, il più moderno d'Europa (sarà operativo in primavera). Il 16 sono stati presentati i bilanci all'assemblea: in pareggio l'Ottantasette, in attivo l'Ottantotto (per diciannove miliardi). I portuali annui sono solo duemilaquattrocento, da quasi settemila. La gestione è affidata a un sistema misto pubblico-privato di società per azioni.

Il porto basta per uscire dal declino? «Abbiamo calcolato che per ogni lira di traffico nel porto l'indotto creato nella città è di cinquanta volte tanto, risponde il presidente Roberto D'Alessandro, manager della ristrutturazione, per cui un miliardo di fatturato portuale significa cinquanta miliardi in città, tra commercio, banche, servizi, turismo. Nell'Ottantotto il porto tornerà a produrre ricchezza. L'innovazione tecnologica sarà decisiva. Nella primavera dell'Ottantanove arriveremo a un potenziale di un milione di containers, due e il target per far parte dei grandi porti internazionali».

Questo porto è anche investito da una serie di progetti: recupero turistico del vecchio molo, nuova stazione traghetti per due milioni di passeggeri, nuova stazione marittima per le crociere, marina da diporto, albergo, acquario. Il che significa l'abbattimento della barriera doganale tra città e porto nel quadro di una prospettiva turistica e commerciale insieme, che per D'Alessandro è il vero destino di Genova.

Cantieri. Nessuna città italiana è così attiva. In piazza De Ferrari la voragine delle fondamenta per il teatro dell'opera Carlo Felice e l'enorme ristrutturazione di Palazzo Ducale, davanti a Brignole le torri in cemento di un centro residenziale a Corte Lambruschini, davanti al porto, nel quartiere di San Benigno, un grattacielo di vetro interseca la prospettiva della vecchia Lanterna. Ne sorgerà uno gemello. Capiteranno un nuovo centro direzionale. Nella città di Ponente, verso Rivarolo, si lavora al primo tronco della metropolitana, una commessa affidata all'Ansaldo Trasporti.

Le cifre degli investimenti pubblici e privati in corso è calcolata in quattromila miliardi. E ci attendono colossali appalti dal governo. Si sono costituite diverse società a capitale misto per attuare quello che si presenta come un colossale affare. Il Censis consegna in questi giorni un rapporto sulle potenzialità di Genova a un comitato costituito da sette aziende private (Gai, Gardella, Garrone, Mariglia, Piaggio, Piccini, Romanengo) e ai partecipazione statale (Ansaldo, Elsag, Fincantieri, Italsider, Italstat, Italimpianti).

Nel futuro

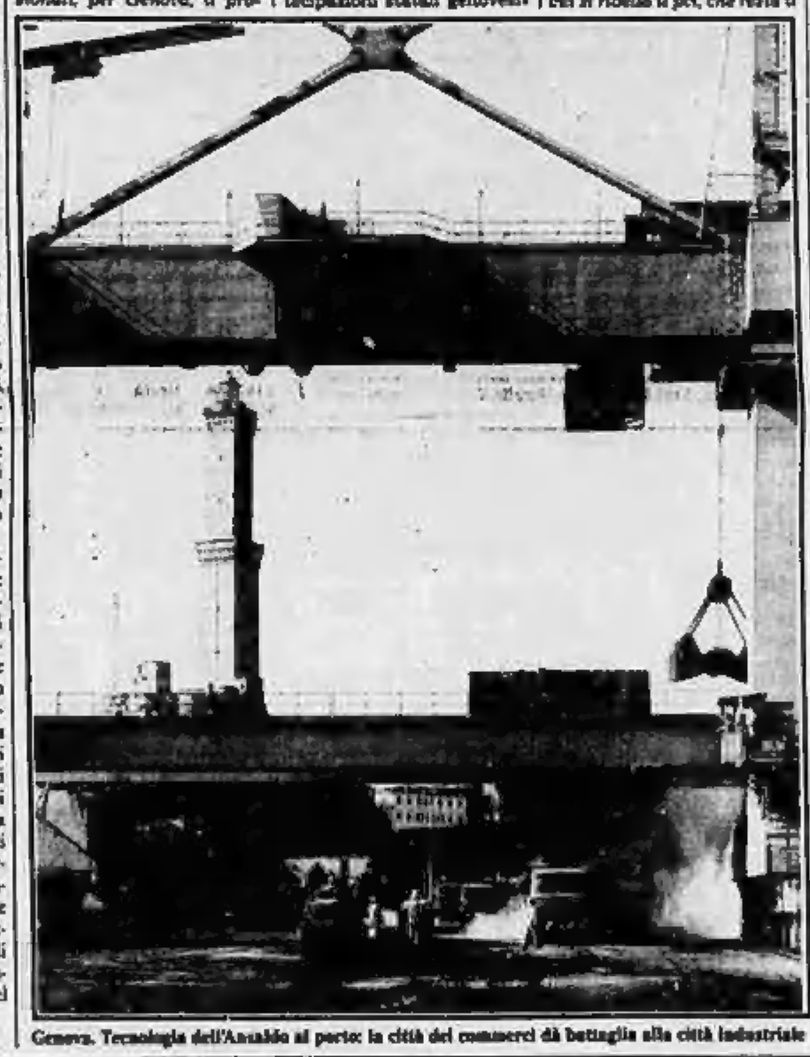
Alla domanda su che cosa vede nel futuro della sua città, Nicola Costa, presidente della Costa Crociere, erede della famosa famiglia di armatori, risponde: «Tenuto conto che la grande industria è destinata a ridimensionarsi, lo sviluppo riguarda quattro aree: un porto che funzioni, un'area turistico-culturale, un'area manifatturiera-finanziaria e una realtà di piccole industrie, che però soffre il dramma degli spazi».

Quanta parte di questa città futura è ancora scritta sulla carta? Quanto sono concrete le alternative alla città industriale? Non è forse vero che diversi progetti citati non hanno ancora i piedi politici e burocratici? Si calcola che restano sei mesi, dopodiché scatteranno i tempi di realizzazione.

Renzo Piano, l'architetto genovese che opera ormai in tutto il mondo, mette in guardia: «Il mio progetto per il vecchio porto non è in funzione del turismo ma dell'uso del tempo libero per i genovesi, il che non ne esclude la fruizione da parte di un turismo intelligente. Ma non credo che Genova possa trasformarsi da città produttiva e di scambio a città di godimento estetico. Così come non sarà mai la città del terziario avanzato. E' pericoloso mettersi a rincorrere dei modelli».

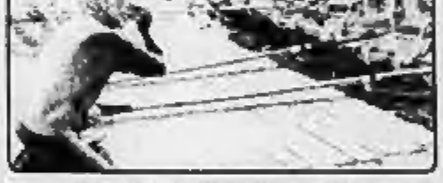
Questa Genova divisa è anche una Genova viva, che ha superato l'immobilismo del passato, però ha davanti la sfida contraddittoria tra una città industriale in declino forse irreversibile e una città di servizi che decolla solo a metà. Un vero tunnel. Per uscirne sono necessarie trasformazioni, economiche e culturali, che richiedono non lotte intestine bensì potere e autorevolezza. Ma chi è in grado di esercitarli, oggi, a Genova?

Alberto Papuzzi



Genova. Tecnologia dell'Ansaldo al porto: la città dei commerci dà battaglia alla città industriale

TORINO BELLISSIMA



I CAMPIONI

Giulio Bolaffi Editore

IN LIBRERIA A L.45.000

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica di biografie

TURATI
di Renato Monteleone
Pagine XII-584 con 16 tavole fuori testo

UTET
EDITORE DAL 1791

Ansel Adams
IL NEGATIVO

tutti i colori del bianco e nero

Zanichelli

SI PREPARA LA GRANDE MOSTRA D'ESTATE: INCONTRO CON LA MOGLIE

In volo su Torino gli angeli di Chagall

Nizza, 1979. Marc Chagall a 92 anni con la moglie Valentine

TORINO — Valentine Chagall è venuta a vedere gli ambienti che, da giugno a ottobre, ospiteranno la grande mostra del marito, uno dei maggiori artisti del secolo, morto a novantasette anni nel 1985. La mostra è intitolata «Chagall nel mondo»: si presenta come la più vasta e importante del maestro, ed è stata progettata in occasione del centenario della sua nascita. Oli e guazzi, litografie e scenografie, illustreranno la lunga e prolifica carriera di Chagall, dagli inizi a Pietroburgo fino alle ultime creazioni a Saint-Paul-de-Vence.

Le sedi della mostra già sicure sono la Promotrice delle Belle Arti al Valentino e il Lingotto. Altre potrebbero essere Palazzo Reale e la Mole Antonelliana. La collezione privata di madame Chagall, costituita da un'imponente quantità di opere in parte inedite per il grande pubblico europeo e mondiale, sarà l'asse portante dell'esposizione pittorica. Dall'Urss arriveranno opere di proprietà statale.

Ceramiche, costumi e ricostruzioni delle coreografie teatrali rappresenteranno un ulteriore punto di richiamo. Inoltre, verranno esposte opere grafiche inedite, proprietà del museo «Message Biblique-Marc Chagall» di Nizza. Sylvie Forestier, conservatrice di questo museo, sarà anche la curatrice della mostra torinese.

Al Lingotto, lo Chagall monumentale con allestimento dell'architetto Enrico Magistretti. Su una superficie di circa seimila metri quadrati le suggestive ricostruzioni delle grandi vetrate saranno realizzate con il contributo di Charles Marq, il maestro vetraio dell'artista. Sono le famose vetrate con i personaggi del Vecchio e del Nuovo Testamento, con i rabbini, gli evangelisti e gli angeli, dove l'azzurro chagalliano diventa mistico alla luce. Saranno in gran parte ricostruite a misura reale. Altre in scala perché giganteschе: quella del duomo di Sarrebourg, che è alta dodici metri; quella della cattedrale di Reims, che per dimensione e collocazione non è ben visibile.

Valentine Chagall, detta Vava, è sembrata contenta delle sedi scelte per la mostra. Ha ricordato che il marito era stato a Torino nel 1963 per una delle sue prime retrospettive (dopo quelle di New York, Chicago, Parigi e Amsterdam). E' un'ottuagenaria attenta e interessata a tutto, donna di spirito, elegante. Ha i capelli pettinati a chignon e occhi luminosi. Nasce Brodski) con ascendenze aristocratiche. Chagall, vedovo da otto anni, la sposò nel 1952 a Londra, e la presentava orgogliosо agli amici: «*Proviene da una grande famiglia russa*». Non aveva ancora superato le frustrazioni del povero, piccolo ebreo derisо e considerato un po' matto perché dipingeva cavalli verdi.

Moglie affettuosa, guardiana e sostegno dell'artista candido e fanciullesco. Era lei che gli sceglieva i vestiti, che riempiva la casa di fiori (il marito li amava moltissimo), gli preparava piatti russi, gli prendeva gli appuntamenti; rari, perché Chagall riceveva poca gente per non sentirsi domandare continuamente perché facesse volare animali e innamorati.

Nel 1966 si stabilirono a Saint-Paul-de-Vence. In una casa tutta nuova e bianca tra pini e ulivi, con una vaga atmosfera di Russia orientale. E' stato nello stesso anno che si era trasferito nel Midi, e sotto l'influenza di Vava, che Chagall si è dedicato all'arte monumentale. La sua prima opera è stata la vetrata per la cattedrale di Metz. Un successo strepitoso. Altre vetrate, oli e litografie. Come Titiano ultranovantenne, Chagall continuava a dipingere freneticamente, tra dubbi e incertezze: «*Che cosa mi assicura che i miei quadri mi sopravviveranno?*».

Dall'inizio del marzo '87 fu troppo debole per lavorare. A Ida, la figlia avuta dalla prima moglie, che era andata a trovarlo con i tre nipoti, aveva detto: «*Potessi ancora dipingere un bel quadro*». Madame Vava ricorda che il 29 marzo era stata una giornata come le altre. Dopo cena avevano ascoltato Mozart e Vivaldi, la musica preferita da Marc. Verso le 20, con il marito e l'infermiera che da una settimana lo assisteva durante la notte, entrarono nell'ascensore per salire al primo piano, alla camera da letto. Un malore e il cuore dell'artista si fermò.

La mostra «Chagall nel mondo», che è organizzata dall'Imc (Incontri, meeting, congressi) con il sostegno dell'amministrazione pubblica e del mondo imprenditoriale torinese, sarà presentata nella prossima primavera a Parigi, in una conferenza stampa internazionale, assieme al catalogo edito dalla Jaka Book.

Luciano Curino

L'incendio di Gaza raggiunge la Cisgiordania: uccisi altri tre palestinesi

Su Israele una striscia di fuoco

Lo sciopero generale degli arabi paralizza Gerusalemme e la West Bank - Mitragliatrici nella piazza centrale di Betlemme

Cossiga: «Amici, con franchezza»

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Ancora un ultimo colloquio mattutino al «King David Hotel», trasformato quasi in un fortilizio per ragioni di sicurezza, tra Cossiga, Andreotti e il ministro degli Esteri Shimon Peres e poi la delegazione italiana è ripartita per l'aeroporto di Tel Aviv diretta a Roma, lasciandosi alle spalle una Gerusalemme semiparalizzata dallo sciopero di solidarietà con i palestinesi proclamato dagli arabi di Israele. Mentre il corteo scortato dalla polizia e dall'esercito attraversava il quartiere ebraico della capitale per imboccare l'autostrada che in larghi tornanti scende verso l'aeroporto Ben Gurion, le vie della Gerusalemme Est, quella araba, erano praticamente deserte, con tutti i negozi sbarrati, le saracinesche abbassate, poca gente in giro ma larghe pattuglie della guardia di frontiera, i famigerati «Berretti verdi», che talvolta avevano stroncato i gravi disordini.

Il capo dello Stato e il ministro degli Esteri se ne sono andati con ben chiara negli occhi l'immagine di questo Paese scosso non solo dai sanguinosi scontri nei territori occupati (ripetutisi anche ieri con altre tre vittime) ma ormai instabile al suo stesso interno dal rifiuto degli arabi-israeliani verso posizioni di protesta filo-palestinese e, soprattutto, dalla spaccatura emersa nella stessa comunità ebraica sullo sbocco da ricercare per questa crisi.

Da un raffronto fra quanto avvenuto domenica dal presidente Herzog e dal premier Shamir e quello che aveva invece sostenuto ieri mattina il ministro degli Esteri laborista Peres, Cossiga e Andreotti hanno potuto verificare direttamente quanto sia lacerante per Israele scegliere la via per una soluzione a questa drammatica crisi.

Andreotti, tirando le somme dell'ultimo incontro, ha genericamente confermato come «*sia largamente condivisa all'interno di Israele il desiderio di arrivare finalmente a trovare almeno una valida procedura per risolvere il problema della sicurezza di tutti i popoli della zona nel rispetto delle legittime aspettative di ciascuno*». Ma il cammino ostinatamente indicato anche domenica sera dal premier Shamir a Cossiga e Andreotti — trattative bilaterali dirette — non è quello di Peres, il quale condivide invece l'impostazione italiana e della Cee secondo cui invece «*solo da soluzioni politiche globali verrà la pace*», cioè da una conferenza internazionale.

Più nei dettagli, secondo fonti israeliane, Peres ha duramente criticato la repressione militare attuata negli ultimi giorni nei territori occupati e ha espresso agli interlocutori italiani la sua profonda preoccupazione perché «*dietro ai disordini ci sono fomentatori che vogliono colpire il processo di pace, le nostre relazioni con l'Egitto*». Il ministro israeliano ha perciò sollecitato tutti gli amici di Israele «*a unirsi contro le organizzazioni terroristiche, perché la lotta al terrorismo deve affiancare la continua ricerca di un accordo politico*».

Andreotti, parlando con i giornalisti italiani, ha concluso che i governanti israeliani hanno preannunciato che faranno ogni sforzo per impedire incidenti «dolorosi» come quelli degli ultimi giorni. E, delineando un quadro delle prospettive negoziali tratte da questa missione, ha messo a fuoco due elementi. Primo: occorre muoversi in fretta, nel primo semestre del nuovo anno, per evitare il periodo di paralisi causato dalle elezioni negli Stati Uniti e anche in Israele.

Il secondo elemento è una polemica con Shamir. Il primo ministro israeliano, domenica sera, aveva liquidato sbrigativamente le insistenze italiane perché si giunga a una conferenza internazionale di pace affermando che questo farebbero l'Italia e gli altri Paesi della Cee a preoccuparsi di organizzare qualcosa «*per eliminare la cerpogna dei campi profughi palestinesi*».

A conclusione del suo colloquio con Peres, invece, Andreotti ha continuato a sostenere lui che «*anche sul problema dei campi dei rifugiati non sono utili soluzioni separate ma va seguita una soluzione globale*».

Alla fine di questa contrastata visita in Israele, Cossiga ha fatto sapere di essere «*soddisfatto*» per aver espresso ai governanti israeliani l'opinione dell'Italia sulla questione medio-orientale e in particolare su quella palestinese «*perché l'amicizia non può esistere senza franchezza e sincerità*». Altrettanto, se non più soddisfatto, pare Andreotti che in tratto «un bilancio positivo» del viaggio nel corso del quale «*abbiamo avuto tutti i contatti che desideravamo, parlando con un unico linguaggio a tutti gli interlocutori*».

In Israele, la stampa lasciava emergere ieri la sconfitta divergenza di vedute fra le posizioni dei due governi, ma senza acrimonia. Ed è piaciuta anche «*la franchezza da amico*» del presidente Cossiga, che il quotidiano più diffuso, Yediot Ahronot, ha definito «un uomo coraggioso al quale esprimiamo riconoscenza perché non si è arreso alle pressioni e non ha annullato, nonostante le circostanze, la sua visita».

Paolo Patruno

Si spegne il sogno del Grande Paese

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Ieri le strade che portano dai quartieri arabi e dai campi palestinesi ai cantieri, alle scuole, alle fabbriche d'Israele sono rimaste vuote: qua e là piogge di sassi si sono abbattute su autobus e treni; per convinzione o paura, i negozianti arabi non hanno aperto le loro botteghe. Lo sciopero di protesta contro la repressione militare è riuscito e per la prima volta quel 34 per cento che nelle statistiche demografiche rappresenta la quota di popolazione araba ha cessato di essere una percentuale astratta. Non è stata, malgrado le intenzioni dei promotori, i comitati arabi d'Israele, una giornata di pace. A quattordici giorni dall'inizio della rivolta, l'incendio di Gaza ha raggiunto le aree occupate della West Bank passando come una striscia di fuoco attraverso Israele.

A Giaffa, a Lod, intorno ad Afula, cioè in pieno territorio israeliano, le stesse scene di Nazareth, Yanin, Betlemme: blocchi stradali, roghi di copertoni, sassaiole, fucilate. L'esercito, che in altre occasioni si era tenuto lontano dalle cittadine arabe, stavolta ne ha presidiato il centro. Nella West Bank, dove si sono scese improvvise battaglie tra giovani e militari dal grilletto facile, tre palestinesi sono stati uccisi. Sul *Jerusalem Post* alcuni commentatori cominciano a chiedersi se i territori occupati nel '67 non siano un cavallo di Troia piazzato dentro le mura di Israele.

Betlemme è il simbolo di questo Natale israeliano, il peggiore degli ultimi anni. Nella piazza centrale le mitragliatrici installate dall'esercito sul tetto della caserma di polizia sovrastano l'abete agghindato a festa. A lato, davanti al Municipio, alcuni studenti sorvegliano che negozi e ristoranti restino chiusi; gli agenti arabi in borghese sorvegliano gli studenti; e studenti e polizia sorvegliano il sindaco. Si chiama Elias Freiya, è un arabo piccolo e nervoso che da anni cerca di barcamenarsi tra gli israeliani, che possono destituirlo in un attimo, e palestinesi dei vari gruppi, uno dei quali, l'Fplp, ha cercato di ucciderlo.

Annuncia, quasi sottovoce, di aver disdetto per la prima volta in sedici anni il tradizionale ricevimento di Natale che il Comune offrirà ai pellegrini. «*Molti muoiono, molti soffrono, e noi tutti non possiamo più vivere nell'incertezza*», dice, prima di scappare. Scappa, quando si avvicinano gli agenti della polizia israeliana, anche Alid Dakkalia, 27 anni, sociologo, presidente degli studenti dell'Università, chiusa per tre mesi dalle autorità di Gerusalemme dopo gli scontri nei quali l'esercito ha ucciso un giovane arabo. Scappa, infine, il proprietario del St. George Restaurant se gli si chiede se per un arabo è rischioso dissociarsi dallo sciopero. L'unico civile israeliano della piazza è un autista, giunto alla guida di un pullman carico di turisti americani ignari della pistola che porta infilata nella cintola. La consegna che ha ricevuto dall'esercito, spiega, è sparare solo se i palestinesi lanciano «Molotov».

Nel governo, il Likud resta convinto che la protesta sia drammatizzata dalla stampa e pilotata dall'Olp, e che vada spenta con la forza e l'intransigenza; i laburisti sono, al contrario, per una soluzione politica, seppure imprecisata. Neppure l'ingresso in scena degli arabi moderati sembra avere sbloccato questa paralisi politica, né ha interrotto quel sogno che dura da vent'anni e si chiama Eretz Yisrael, il Grande Israele della geografia biblica. In quel sogno Avi Farhn ha costruito la sua casa, cento metri a sud della strada che percorre il vecchio confine d'Israele scavalcando le dune verso il mare di Gaza.

Avi Farhn fu l'ultimo colono israeliano ad abbandonare un altro pezzo di Eretz Yisrael, il Sinai. Non voleva andarsene. I soldati a fianco dei quali aveva difeso il diritto di esistere della sua patria lo issarono di peso sulla jeep. Poi i bulldozer gli spianarono la casa, riconsegnandola ad un deserto che tornava ad essere Egitto. Adesso abita in un prefabbricato del nuovo insediamento nella striscia di Gaza. Se non fosse per le rose che crescono all'ingresso, sembrerebbe una delle migliaia di casupole palestinesi; ma all'interno ci sono scaffali di libri, quadri e un computer. Conta di festeggiare il prossimo Yom Kippur nelle palazzine a schiera destinate alle 25 famiglie dei coloni. Vere case di cemento. Ma non più sicure dei prefabbricati del Sinai, come il Sinai, la striscia di Gaza è la moneta con la quale Israele forse potrebbe comprare la pace.

Il giorno in cui i bulldozer consumarono il sacrificio del Sinai, Jorai Cohen pianse le lacrime che non versò quand'era soldato in Libano, ai tempi di Sabra e Chatila. Cohen è uno dei tremila coloni israeliani protetti dal filo spinato e dal mitra. Ha 31 anni e una barca cui gli incroci della diaspora hanno regalato un colore bizzarro, tra il rosso e l'arancione. Dà per scontato che non si separerà mai più da questi cavalloni di sabbia gialla e dal quieto mare di Gaza. «*Appena capitai qui mi dissi: questa sarà la mia terra*». Qualcosa del genere devono aver pensato anche gli arabi che si insediarono nella zona, molti secoli fa. Cohen non odia i loro discendenti, molti sono suoi amici e compagni di pesca. Ma se i loro figli domani parteciperanno ai tumulti di Gaza e verranno uccisi, lui non avrà di che coscienza. «*E' molto elegante dire: l'esercito non deve sparare. Ma bisogna trovarsi, quando si rischia di finire lapidati*». Però così non può continuare.

Per incontrare la faccia buia di Eretz Yisrael basta attraversare la strada del vecchio confine oltre il quale, già in territorio israeliano, c'è l'Hebrew Moshav, un consorzio di 66 piccoli proprietari terrieri. Al bordo delle piscine e sui campi da tennis che segnalano una ricchezza costruita in cinque anni, i morti di Gaza impressionano assai meno che le oscillazioni della valuta israeliana. L'uomo che copre il turno di guardia al cancello d'ingresso vorrebbe che «si spari in massa agli occhi» a chi lancia pietre contro le macchine, fosse anche un ragazzo. Pare di capire che lui non avrebbe esitazioni, e le armi nel consorzio non mancano: «*Ne abbiamo da radere al suolo Gaza*». Questa nuova borghesia che ringhia intorno alla propria ricchezza ha unito il suo applauso a quello dell'ultranziano ortodosso quando Ariel Sharon ha preso possesso della sua nuova casa, nel quartiere arabo di Gerusalemme, all'ombra di un minareto che cinque volte al giorno diffonde per altoparlante la parola di Allah.

Gerusalemme è città di addensarsi forsale, la sacra Moschea di Omar sovrasta il sacro Muro del Pianto, e persino nel tempio del Santo Sepolcro i preti cristiani di sei diverse confessioni evitano di avvicinarsi agli altrui altari. Ma in tutto il mondo arabo Sharon vuol dire Sabra e Chatila: e gli arabi di Gerusalemme vivono come una provocazione il suo vicinato, il bivacco dei quattro soldati che davanti alla porta della sua casa ciondolano le mitragliatrici, e il *menora*, il candeliere simbolo di Sion, che il ministro dell'Industria ha piantato sul tetto. Alto due metri e mezzo. Tutto intorno da giorni le botteghe arabe sono chiuse per protesta.

«*Per fortuna non tutti hanno perso la testa*», dice al microfono il ragazzo che inaugura la dimostrazione di Peace Now, cinquemila giovani nella luce delle torce davanti al museo di Tel Aviv: alcuni sono arabi. Arabo è il sindaco di Giaf, Achmad Abu Gaba, che a nome dei palestinesi di Gaza parla di «sentimenti di compassione crudele», di «azioni criminali» commesse dall'esercito. «*Smettetela di uccidere nei campi*», dice un cartello. Un altro: «*Basta con l'apartheid*». E ancora: «*Due popoli, due paesi*». Si chiede una conferenza internazionale che sancisca i diritti dei palestinesi in una striscia di Gaza non più occupata.

Un'insegnante sbarcata nel '39 a Tel Aviv con altri duemila italiani racconta i tempi eroici in cui ci si addestrava nel poligono clandestino dell'Hagana sognando una democrazia laica e spirituale, e il paragona al presente. Certo, Israele resta un'isola di democrazia nel Medio Oriente. «*Ma non è questo il Paese che allora immaginammo*».

Guido Rampoldi

Gaza. Due poliziotti israeliani alle prese con tre palestinesi arrestati negli incidenti (Ap)

La Voce Repubblicana attacca il governo

Il pri: sgarbo a Tel Aviv

ROMA — I repubblicani criticano il governo, e in particolare il ministro degli Esteri Andreotti, per i modi in cui è stata condotta la visita di Stato in Israele. La *Voce Repubblicana* dedica oggi l'articolo di fondo a questo argomento. Dopo aver affermato che la visita «*offriva evidentemente un'ottima occasione di consolidamento dei rapporti reciproci*», aggiunge: «*In questo quadro, si poteva legittimamente ritenere di affrontare nel corso della visita tutti i problemi sul tappeto e in particolare quelli, assai delicati per i loro riflessi internazionali, che riguardano la questione del Medio Oriente e la condizione del popolo palestinese. Dobbiamo dire, con molto dispiacere, che questa visita è stata perciò (e in modo insoddisfacente dal governo*».

«*Non ci riferiamo — continua l'organo repubblicano — alla scelta di incontrare esponenti palestinesi, ma al fatto di aver deciso di vederli probabilmente senza consultazione preventiva con il governo ospitante.*

«*Dobbiamo dire che abbiamo motivi riserve sulle dichiarazioni rese dal ministro degli Esteri, onorevole Andreotti, nel corso della visita*». Andreotti «*è un teorico della diplomazia silenziosa*», scrive l'editorialista repubblicano, e continua: «*In Israele, invece, in luogo di questa strada si è scelta quella opposta: indicare pubblicamente il proprio dissenso rispetto all'operato delle autorità israeliane ancor prima di incontrare i rappresentanti ufficiali di quel governo... in particolare ci riferiamo ad una dichiarazione di Andreotti in cui, parlando dagli schermi di questi giorni si finiva per mettere in dubbio la legittimità dello Stato d'Israele. Parole che, se confermate, presenterebbero gravi motivi di perplessità da parte nostra*».

«*Quanto all'altra dichiarazione* — scrive la *Voce Repubblicana* — attribuita ad *Andreotti, sugli sviluppi che avrebbe avuto la sua notevole personalità qualora fosse stato alleato in un campo profughi, anche a questo proposito preferiamo pensare che essa non sia stata riferita esattamente*».

Una difesa dell'operato di Andreotti, un articolo che riconosce il successo della missione di Cossiga compare sul *Popolo* di oggi: autore, il politologo Ruggero Orfei. Afferma tra l'altro: «*Sia Cossiga sia Andreotti hanno compiuto il proprio dovere non tacendo un messaggio politico di pace, in quelle condizioni, senza temi meno e nessun impegno di garanzia per la eterna sicurezza di Israele. Se Cossiga ha insistito sulla necessità di far cessare l'occupazione militare, Andreotti ha spiegato che il processo di pace ha come indispensabile premesso una conferenza internazionale che veda riuniti tutti gli aventi causa, compresi Stati Uniti e Unione Sovietica*».

«*La presenza del nostro Presidente e del nostro ministro degli Esteri in Israele, nel momento in cui accadevano fatti e misfatti che facevano notizia* — scrive Orfei nelle conclusioni — *ha assunto, per tutti questi motivi emblematici e significativi, un particolare valore. Prima del viaggio molti temevano una compromissione: la 'realpolitik' consigliava forse l'annullamento del viaggio. Ha prevalso il vero realismo, anche morale.*

Anche *l'Unità* pubblica un articolo sul «difficile» viaggio di Cossiga. «*Le circostanze* — si legge — *hanno impresso una ulteriore sottolineatura drammatica all'iniziativa di Cossiga, e, occorre dirlo, egli si è mosso in modo le attese ben conciliando gli obblighi della protocollare ospitalità con l'esigenza della chiarezza, imprimendo anche alla chiarezza un elemento di dignità*» (Ansa)

Arafat rivela i suoi piani «Alimentare la tensione»

«Sul pugno di ferro Israele è diviso»

PARIGI — «*Faremo tutto ciò che è in nostro potere per aggravare la crisi israeliana*» nei territori occupati. Lo ha dichiarato il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yasser Arafat in un'intervista concessa il 14 dicembre a Baghdad a un giornalista arabo e della quale *Libération* ha pubblicato alcuni passi.

Arafat ha affermato che gli avvenimenti a Gaza e in Cisgiordania sono il risultato di una politica della «mano di ferro» decisa di recente dal governo israeliano, «a maggioranza, e non all'unanimità». «L'esercito israeliano — ha aggiunto — è stato incaricato di applicare questa politica a partire dal 7 dicembre».

Dopo avere affermato che Israele si trova di fronte «a una crisi profonda» nei territori occupati, Arafat ha detto: «*La nostra posizione politica resta il ritiro israeliano da tutti i territori occupati, palestinesi e arabi. Faremo tutto ciò che è in nostro potere per aggravare la crisi israeliana*».

Questo significa che avete un piano per accrescere la tensione? A questa domanda Arafat ha risposto: «*Senza alcun dubbio. Il nostro piano riguarda al tempo stesso la lotta armata, che non è mai cessata, e la lotta popolare, politica e civile*».

Arafat — riferisce ancora *Libération* — ha detto che l'Olp, per far fronte alla situazione, «*ha preso contatto con tutti i membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu, compreso il rappresentante americano, al quale ha fatto pervenire un messaggio per il tramite dell'Italia*». Affermando la necessità di una «*protezione internazionale per la popolazione delle zone occupate*», Arafat ha affermato: forze internazionali «*sono presenti nella regione, sul Golan, nel Sinai (forza multinazionale), nel Libano-Sud (Unifil); in Cisgiordania e a Gaza vi sono osservatori, che occorre non sostenere con una forza effettiva*».

Il presidente dell'Olp non pensa che ciò che sta accadendo possa accelerare la riunione di una conferenza internazionale sul Medio Oriente: «*L'amministrazione americana* — ha detto, rispondendo a una domanda in proposito — *è cieca, come il governo israeliano. Americani e israeliani prendono in considerazione un solo diritto, una sola sicurezza, quelli di Israele. L'amministrazione americana è incapace di prendere in considerazione i diritti dei palestinesi, non pensa a uno Stato palestinese, non si preoccupa della sicurezza dei palestinesi, né di quella degli arabi*».

(Ansa)

Gli ambasciatori arabi hanno visitato monsignor Capucci

Digiuna il vescovo palestinese

CITTA' DEL VATICANO — Monsignor Hilarion Capucci, il vescovo cattolico-palestinese espulso da Israele nel 1978, e da ieri in sciopero della fame: uno sciopero a oltranza destinato a durare fino a quando «*in Cisgiordania cesserà la violenza*», ci ha detto. Negli uffici della Lega araba a Roma — dove ha portato con sé il libro di preghiere per recitare l'Ufficio quotidiano — il vescovo, che è Vicario Patriarcale di Gerusalemme per i Melchiti — ha ricevuto la visita dei diciassette ambasciatori dei Paesi arabi accreditati presso la Repubblica, che gli hanno espresso solidarietà e appoggio. Alcuni di loro avevano partecipato, domenica mattina in Piazza San Pietro, alla manifestazione organizzata dall'Olp durante l'Angelus di Giovanni Paolo II. «*Siamo stati in Piazza San Pietro per pregare con il Santo Padre per la pace, la giustizia e per porre fine alla sofferenza del popolo palestinese* — ci ha detto monsignor Capucci —. *Il fatto che i fratelli ambasciatori musulmani vadano lì per pregare con il Santo Padre è una dimostrazione della fiducia che il mondo islamico ha nel Vaticano, e del rispetto che nutre verso il Papa*». La posizione della Santa Sede negli anni recenti si è orientata verso l'equidistanza: si all'esistenza e al riconoscimento dello Stato di Israele, a condizione che vengano garantiti anche i diritti palestinesi. Giovanni Paolo II l'ha espressa con estrema chiarezza nell'incontro con i rabbini americani, a Miami, nel settembre scorso: «*Ciò che è stato affermato sul diritto a una patria si applica anche al popolo palestinese. E' tempo di trovare quelle soluzioni che condurranno a uno pace giusta completa e duratura*».

Oltre a pregare in Piazza San Pietro, gli ambasciatori — o alcuni di loro — avrebbero desiderato essere ricevuti in udienza dal Papa, o dal suo «ministro degli esteri», l'arcivescovo Achille Silvestrini, per chiedere un intervento della Santa Sede dopo le giornate di violenza nei territori occupati. Il Vaticano ha fatto sapere ieri di non aver ricevuto nessuna richiesta d'incontro. Sembra che i rappresentanti diplomatici — la maggior parte dei quali accreditati presso lo Stato italiano — abbiano accantonato l'idea per non creare problemi protocollari, o conflitti di competenza con i loro colleghi accreditati presso la Santa Sede, ma che coprono varie capitali europee e quindi risiedono all'estero.

Allora sono andati a trovare monsignor Capucci negli uffici della Lega araba. «*Tramite* lo sciopero sto dimostrando ai nostri *fratelli e figli in Cisgiordania che siamo con loro. Il mondo deve sapere che noi diamo per la giustizia. Cerchiamo di trovare la soluzione giusta, dando a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio*», ci ha dichiarato il vescovo melchita, per il quale lo sciopero della fame non è un «gesto politico», ma «un momento di meditazione».

E' anche agli ebrei, che si rivolge Capucci: «*Vogliamo vivere in uno Stato indipendente, e essere come vicini i nostri fratelli ebrei israeliani. Se c'è qualcuno nel mondo che deve capire i palestinesi sono i fratelli ebrei, perché hanno conosciuto la sofferenza nella pelle, e dunque devono aiutare il nostro popolo a raggiungere il loro stesso obiettivo, una patria*».

Il Vicario Patriarcale è stato espulso nel 1978 da Israele: era stato condannato — ma si è sempre dichiarato innocente — per collaborazione con il terrorismo palestinese. Oggi dice: «*Ci deve essere un rigetto chiaro del terrorismo. Quando la sofferenza è grande conduce alla rivolta, e alla violenza e al terrorismo, che è un cancro, una lebbra. Per porre fine a questa tragedia, al terrorismo nel mondo intero, dobbiamo estirparne le radici: troppa sofferenza e ingiustizia*».

Marco Tosatti

■ Re Hussein a Mosca da Gorbaciov

MOSCA — «*Grande importanza*» viene attribuita a Mosca alla visita di re Hussein di Giordania che, giunto nella capitale sovietica nel pomeriggio di ieri accompagnato dalla moglie, ha già cominciato i colloqui con il presidente del soviet supremo dell'Urss, Andrej Gromyko.

Hussein, la cui «*breve visita ufficiale*» è stata sollecitata dal governo e dal soviet supremo sovietici, incontrerà probabilmente oggi Michail Gorbaciov, mentre ha già visto il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze.

La visita di re Hussein si inserisce in un momento di grande tensione internazionale, ma anche di grande fluidità: gli scontri prolungati nei territori occupati dagli israeliani hanno riportato al centro dell'attenzione internazionale il problema palestinese, e hanno provocato rinnovati appelli per la convocazione di una conferenza di pace. (Ansa)

GENNY

Un invito al profumo dell'anno

PARFUM DE TOILETTE - EAU DE TOILETTE

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214 ● Via Tripoli 7 ● Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 ● Via Di Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Il Nicaragua sull'orlo della carestia

Ma i Contras vincono la guerra economica

Ortega chiede aiuti - Grande offensiva militare dei ribelli

La siccità prolungata e il crollo della produzione agricola hanno costretto il governo del Nicaragua a dichiarare lo stato di emergenza in tre regioni. L'80 per cento dei raccolti è perduto, il rifornimento idrico è divenuto precario perfino nella capitale. Il presidente Ortega ha lanciato un appello per un aiuto urgente degli organismi internazionali. E questo mentre i Contras stanno lanciando un'offensiva militare che, secondo il loro portavoce a Miami, *«è la più importante operazione della guerra, con 7 mila uomini all'attacco»*.

Il tono trionfale degli antisandinisti contrasta però con le informazioni ufficiali di Managua, che attribuisce l'attacco solo a *«un migliaio di ribelli»*. La forte contraddizione tra le due fonti è una costante di questa guerra, dove l'obiettivo delle forze controrivoluzionarie è soltanto marginalmente militare, e ciò che conta è invece il risultato politico. I Contras, ancora in un rapporto riservato della Cia di due mesi fa, sono stati infatti giudicati *«nettamente inferiori»* all'esercito regolare, e *«assolutamente incapaci»* a batterlo sul campo.

Ma nei primi giorni di gennaio il Parlamento di Washington dovrebbe decidere lo stanziamento di 270 miliardi di dollari alle forze antisandiniste. L'offensiva lanciata ieri appare rivolta, principalmente, a riempire sulla stampa americana un'eco politica favorevole, che confermi una più efficace capacità militare e conforti le tesi dell'amministrazione Reagan, sulla linea degli aiuti in armi e fondi. Il piano Arias ha bloccato finora il programma di Washington, ma anche il disgelo tra Usa e Urss ha ridotto gli spazi di manovra del governo di Managua.

Battuti comunque sul piano strettamente militare, i Contras stanno però vincendo la loro guerra economica. In questi sette anni di battaglie e di imboscate, le risorse sempre più magre del Nicaragua si sono concentrate nello sforzo bellico, e la quota del bilancio nazionale dedicata alla difesa, che era l'11 per cento nell'81, supera oggi il 50 per cento. Il governo ha calcolato che la guerra finora è costata al Paese più di 3 miliardi di dollari, divisi tra perdite dirette e mancati guadagni.

L'economia è precipitata in una crisi profonda. L'inflazione supera il 1500 per cento, i salari reali si sono ridotti a un valore che recupera a stento quello di 17 anni fa, l'agricoltura e l'allevamento risentono pesantemente del sabotaggio dei Contras e dei gravi errori di gestione politica della riforma agraria. Il blocco commerciale imposto 5 anni fa da Washington ha poi chiuso quasi tutti i canali tradizionali di traffico.

Si è insomma di fronte a un quadro di sfascio generale, che il mantenimento di un sistema misto (il 60 per cento della proprietà è ancora in mano privata) non riesce a risanare per il forte sbilanciamento della spesa pubblica.

La ripresa, anche in questi giorni, di una trattativa indiretta per una tregua, conferma l'interesse prioritario che ha il governo di Managua per una soluzione qualsiasi (pur che politicamente accettabile, è chiaro) della guerra. L'attacco lanciato ieri dai ribelli, che punta anche a rendere inagibili le miniere d'oro, vuole però dimostrare anche come il negoziato debba accettare di dare maggiore attenzione alle richieste e al ruolo dei Contras.

I conti della rivoluzione sandinista si stanno facendo davvero amari. Il malumore diffuso tra la gente, le privazioni generali, gli scaffali vuoti dei negozi, l'insofferenza ormai per le decisioni più impopolari dell'austerità, stanno scavando una linea di frattura tra regime e società; e l'appoggio pressoché totale che il *Fronte* si era guadagnato nel '79, quando scacciò Somoza da Managua, si è eroso progressivamente, fino a toccare oggi livelli probabilmente minoritari.

Mimmo Càndito

■ La Casa Bianca elogia l'attacco antisandinista

WASHINGTON — La Casa Bianca trova *«molto incoraggiante»* l'offensiva sferrata dai guerriglieri anti-sandinisti nicaraguensi, la più grossa dall'inizio della guerra civile, sei anni fa.

Nel commentare l'offensiva, sferrata alla vigilia dell'inizio della ripresa dei colloqui di pace (sospesi ieri) fra i Contras ed il regime sandinista nella Repubblica dominicana, il portavoce presidenziale statunitense Marlin Fitzwater ha detto: *«E' molto incoraggiante: loro restano una robusta forza di combattimento»*. (Ap)

Per i democratici, Hart non è in grado di rivaleggiare con Bush

«Qui ci vuole Cuomo»

Il governatore dello Stato di New York è l'unico ad avere sufficiente prestigio da affrontare il candidato dei repubblicani - L'esponente italoamericano deciderà dopo le «primarie» di marzo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I sondaggi d'opinione condotti durante il weekend garantiscono che Gary Hart metterà ko gli altri sei candidati democratici nelle primarie dello Iowa e del New Hampshire a gennaio e a febbraio. Ma se Hart non verrà bloccato dal partito, aggiungono gli stessi sondaggi, lo condannerà alla sconfitta per mano del vicepresidente Bush, che sta riacquistando quasi il doppio dei suoi consensi. Una invocazione incomincia a levarsi dalle file democratiche: *«Run, Mario, run»*, corri Mario corri, ossia presentati candidato.

Mario, naturalmente, è Mario Cuomo, il governatore italoamericano dello Stato di New York, l'uomo che moltissimi americani vorrebbero come prossimo presidente degli Stati Uniti, e che è ritenuto l'unico democratico capace di battere Bush.

Questi sviluppi, maturati tra la sorpresa generale, hanno sconvolto il panorama elettorale americano alla vigilia degli appuntamenti più importanti. La fulminea ascesa di Gary Hart un po' è stata causata dai mass media, che rimasti senza una superstar con la partenza di Gorbaciov ne hanno creato subito un'altra nell'ex senatore.

Ma l'ascesa di Hart non deve essere sottovalutata: come *«Rocky»*, la serie di film di Stallone sul pugile da due soldi che diviene campione del mondo, così la vicenda di Hart, il candidato più vituperato dal dopoguerra, avvince le platee.

I sondaggi d'opinione (ne hanno condotti le riviste *Time* e *Newsweek*, il *Washington Post*, la Televisione Abc e altri) mostrano quasi tutti Hart in testa col 30 circa per cento dei voti democratici, seguito dal leader negro Jesse Jackson e dal governatore del Massachusetts Dukakis col 15 per cento ciascuno.

Quando viene messo a raffronto con Bush, che è il ritratto del perbenismo, Hart, il marito fedifrago, raccoglie però meno del 30 per cento dei suffragi contro oltre il 50 per cento del vicepresidente. Di fronte allo spettro della frammentazione dei voti e della disfatta ad opera dei repubblicani, scrive *Time*, «a voce alta o in sordina, i leader democratici invocano l'esorcista Mario Cuomo».

Il loro addetto alle relazioni pubbliche Robert Spier dichiara: *«Se le cose continueranno così, la candidatura e furor di popolo di Cuomo sarà inevitabile»*.

La leadership del partito è allarmata soprattutto dal giudizio negativo dell'elettorato sull'ex senatore: secondo il 70 per cento degli americani, Hart risentirà prima o poi dello scandalo dei suoi amori con l'attrice Donna Rice.

Accetterà Cuomo il ruolo di esorcista del partito, o di salvatore della patria se si preferisce? Per ora, il governatore tace, anche perché non si è ancora placata la tempesta provocata dall'assassinio mafioso del cugino primo della moglie in Sicilia.

Cuomo sembra voler attendere il risultato delle 11 primarie che si svolgeranno contemporaneamente a marzo, per prendere una decisione. Ma diminuisce il numero di quanti credono che il suo rifiuto sia irrevocabile. Se a marzo i sette nani, come vengono chiamati i candidati democratici, fossero senza un leader chiaro e inattaccabile, Cuomo non resterebbe sordo al grido di aiuto del partito.

Ennio Caretto

Fiamme a bordo, poi lo schianto: sedici morti su un bimotore

Cade un aereo, strage a Bordeaux

Bordeaux. La polizia intorno ai rottami dell'aereo caduto nella foresta di Eysines (Tel Ap)

PARIGI — Un aereo di linea della «Air Littoral» proveniente da Bruxelles è precipitato ieri pomeriggio a Eysines, presso Bordeaux. Secondo un testimone era in fiamme.

L'apparecchio è un Embraer, un bimotore a elica di fabbricazione brasiliana che può trasportare una trentina di passeggeri. Secondo l'Ufficio della sicurezza civile di Parigi, a bordo si trovavano 13 passeggeri, 2 piloti e una hostess. Dieci corpi sono stati già trovati nei rottami dell'aereo, schiantatosi alle 15,16 in una zona boscosa. Si esclude che vi possano essere altri superstiti.

L'Embraer 120 Brasilia apparteneva alla compagnia «Air Littoral», la cui sede è a Montpellier, ed effettuava per conto della Air France il volo AF1919 Amsterdam-Bruxelles-Bordeaux. L'aereo è un biturbopropulsore ed è stato messo in servizio nell'agosto '85. «Air Littoral» dispone di tre velivoli di questo tipo e quello affittato dalla Air France assicurava ogni giorno lavorativo il collegamento tra Bordeaux e Amsterdam. (Ansa)

Verso da Zanone

«La Brigata Parigi-Bonn sarà aperta agli alleati» dice Wörner

ROMA — Le prospettive di una più stretta e coordinata cooperazione fra i Paesi europei, nell'ambito dell'Unione europea occidentale, sono state analizzate ieri dal ministro della Difesa Zanone durante un incontro a Palazzo Barberini con il collega della Germania federale, nonché futuro segretario Nato, Manfred Woerner.

I due ministri hanno dedicato particolare attenzione ai temi della sicurezza e della stabilità in Europa, in particolare dopo l'accordo Usa-Urss sulla riduzione delle forze nucleari a raggio intermedio, che *«deve rappresentare il primo passo di auspicabili, ulteriori sviluppi verso equilibrati e più bassi livelli di armamenti, specie convenzionali»*.

Zanone e Woerner hanno parlato anche delle iniziative già avviate, soprattutto delle prospettive della brigata franco-tedesca, nell'ambito della piattaforma sulla sicurezza europea approvata dall'Ueo. Woerner ha confermato che la brigata sarà aperta, senza tuttavia specificare le altre nazioni che potranno farne parte.

I due uomini di governo hanno quindi preso in esame la situazione nel bacino del Mediterraneo, dove un gruppo della Marina militare tedesca, sotto il comando operativo alleato, *«fornisce una testimonianza di solidarietà a quelle Marine occidentali che tutelano la libertà di navigazione in acque internazionali»*.

Nel corso del colloquio sono stati affrontati lo stato della cooperazione bilaterale e multilaterale fra i Paesi europei nel settore della Difesa e, segnatamente, i progetti relativi alla fregata Nato degli Anni 90; all'aereo da combattimento europeo Efa, che racchiude lo sforzo collettivo di Italia, Germania federale, Gran Bretagna e Spagna. (Ap)

Kim Dae-jung agli elettori: scusate, abbiamo perso per colpa nostra

Seul, l'opposizione si arrende

Annuncio a pagamento sui giornali: i brogli ci sono stati, ma Roh ha vinto per le nostre divisioni interne - Ultime proteste isolate degli studenti

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Dopo aver gridato ai brogli, l'opposizione più battagliera e radicale ancora in sconfitta e sostanzialmente legittima la vittoria dell'esponente governativo Roh Tae-woo nelle elezioni presidenziali del 16 dicembre, le prime svoltesi dal 1971. Sulle pagine dei maggiori quotidiani coreani infatti è apparso ieri, a pagamento, un annuncio di Kim Dae-jung, il maggiore esponente dell'opposizione, il leader che si presentava come l'uomo del cambiamento profondo e trasformatore, per dire di fatto che la vittoria del candidato del governo è legittima, riconoscere che la sua sconfitta è stata sancita dall'elettorato.

Kim Dae-jung si scusa infatti con il popolo coreano per il fatto che la divisione dell'opposizione ha permesso l'elezione alla suprema carica dello Stato, con davanti un ampio programma di riforme con le quali ha promesso le all'opposizione, del candidato governativo: l'ex generale golpista riceve il riconoscimento che malgrado le accuse di brogli la sua ascesa al potere avviene in modo democratico. Le manipolazioni — se ci sono state — non hanno influito fondamentalmente sull'esito delle votazioni.

L'esponente più radicale dell'opposizione afferma nell'annuncio pubblicato dai giornali di sentirsi pieno di vergogna per non aver realizzato *«il desiderio del popolo»* e attribuisce alle divisioni interne all'opposizione stessa la causa reale della mancata vittoria di uno dei suoi esponenti. Naturalmente egli non cancella le accuse lanciate nei giorni scorsi da tutti gli sconfitti e ribadisce che il suo partito continuerà a cercare le prove delle frodi elettorali. Ma il riconoscimento che la causa della sconfitta è stata nel fallimento di una candidatura unica dell'opposizione è esplicito ed è questo il più significativo dato politico del messaggio di Kim Dae-jung al Paese. Con un esplicito riferimento ai malumori diffusi nel Paese, soprattutto nella sua area elettorale del Sud, dove sono ancora in corso scaramucce tra studenti protestatari e forze della polizia, egli invita il popolo e i giovani a conservare la calma e a confidare nella battaglia politica per il futuro.

Con ciò la Corea è uscita dalla intensa, tesa campagna elettorale, conclusasi con l'elezione di un presidente minoritario, avendo avuto meno voti di quanti l'opposizione complessivamente ne ha ricevuti e si avvia a una fase difficile di stabilizzazione della democrazia appena conquistata. Abile politico, Kim Dae-jung ha avvertito che il Paese si è come sgonfiato della grande tensione provata durante la campagna elettorale. Gli studenti a Seul sono rimasti isolati nelle loro proteste, nelle loro sacche di brogli, nelle loro manifestazioni. La città, una metropoli di nove milioni di abitanti, li ha lasciati soli nelle loro manifestazioni fuori della cattedrale. Si sa che altre dimostrazioni si sono avute nel Paese, nelle roccaforti dei due esponenti dell'opposizione.

Fernando Mezzetti

Forse conteneva armi chimiche

Esplode l'arsenale Sei morti in Egitto

Cintura sanitaria intorno ad Alessandria

IL CAIRO — Un deposito di munizioni della Marina Militare è saltato in aria nelle prime ore di ieri ad Alessandria. L'esplosione ha avvolto il centro città con una nube venefica. Duemilacinquecento persone, rimaste intossicate, sono in ospedale. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza, ammettendo sei morti. Una parecchi ricoverati sarebbero in fin di vita. Secondo fonti non ufficiali la deflagrazione si sarebbe verificata per la detonazione di prodotti chimici. Successivamente il governatore della città, in una dichiarazione alla *Mena*, ha precisato che il deposito militare non conteneva munizioni ma «bombe *fumogene usate durante esercitazioni e manovre*».

I quartieri residenziali prossimi al luogo del disastro — avvenuto nella periferia Ovest — sono stati sgomberati e le scuole chiuse.

Lo scoppio — che riguarderebbe un «deposito chimico», è avvenuto in una zona densamente popolata, nelle vicinanze di alcuni grossi complessi industriali — ha spiegato l'agenzia *Mena*.

Nel pomeriggio una tempesta di pioggia ha messo sotto controllo fiamme e nube tossica. Un appello radiofonico alla calma è stato rivolto alla popolazione in preda al panico dal governatore della città.

Un'autorevole fonte ha comunicato all'*Ansa* che tutti i membri della comunità italiana sono indenni, compresi i bambini che frequentano scuole nell'area sollecitamente sgombrata. (Ansa)

FINANZIAMENTI DI SOGNO
ALLA SUCCURSALE FIAT
DI CORSO BRAMANTE 21
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE
SIA SULLE VETTURE NUOVE CHE USATE
FINO A 5 Milioni
SENZA INTERESSI PER I PRIMI SEI MESI
IN ALTERNATIVA
RIDUZIONE DEL 25% SUL MONTE INTERESSI
DELLE RATEAZIONI FIATSAVA*
FINO A 36 MESI.
* Per i Signori Clienti con i requisiti richiesti da FIATSAVA
Vi attendiamo presso la
SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 - Tel. 65611

dal mondo

■ Vedova Peterson morta in casa Watson

LONDRA — Barbara Peterson, la vedova del pilota svedese di formula uno Ronnie Peterson, morto a Monza nel 1978, è stata trovata morta nella vasca da bagno della villa di John Watson, l'altro asso dell'automobilismo mondiale che l'aveva accolta a casa sua dopo la tragica morte dell'amico-rivale. Scotland Yard ha già aperto un'inchiesta sul caso. Watson aveva lasciato sabato la sua villa di Cookham, nel Berkshire, per andare nella capitale. Al ritorno ha trovato la sua compagna ormai cadavere nella vasca da bagno. Gli inquirenti sembrano escludere l'ipotesi di un malore. Si parla di un suicidio o addirittura di omicidio. (Ansa)

■ Assicurazioni con domanda sull'Aids

L'AIA — Gli assicuratori olandesi potranno, d'ora in poi, chiedere ai loro clienti se sono affetti da Aids, prima di stipulare con essi assicurazioni sulla vita: ad autorizzarli è il governo dell'Aia. Le autorità olandesi precisano, però, che gli assicuratori non potranno interrogare i clienti sulle loro abitudini sessuali, perché il solo fatto di essere omosessuali non può comportare aumenti della polizza. (Ansa)

■ Iraniani no a perquisizioni con cani sui jet

LONDRA — Teheran ha protestato, accampando motivazioni di ordine religioso, contro la pratica in uso nell'aeroporto di Heathrow di utilizzare cani nell'ispezione dei jet in arrivo dall'Iran, per escludere la presenza di droga: gli iraniani hanno spiegato che ai musulmani in viaggio accade spesso di pregare in aereo; e dato che in Iran i cani sono considerati animali impuri, essi vanno tenuti lontani dai luoghi di culto.

Donna delle pulizie distrugge opera di Beuys al museo di Düsseldorf

Nell'immondizia il quadro di burro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *«Exegi monumentum aere perennius»*, ho costruito un monumento più duraturo del bronzo. Così ogni artista, sulle soliche tracce di un poeta romano visibilmente soddisfatto di sé, sogna di potere esclamare a suggello della propria opera. Ma forse questo non è il caso di Joseph Beuys, un artista che ha percorso inquieto, fra una provocazione e l'altra, molte avanguardie di questo secolo. Almeno non è stato il suo caso quando, ormai sul finire della sua laboriosa esistenza, ha composto un'opera cui ha dato un titolo davvero inconsueto: *«Angolo grasso»*.

Inconsueto il titolo, inconsueta la materia. Per la sua composizione, Beuys non ha usato il bronzo né qualcosa che remotamente lontanamente ne avvicini le doti di resistenza alle insidie del tempo. Tutt'altro: *«Angolo grasso»* deve il suo nome al fatto che è composto di cera e burro. Trasparente l'intenzione: è un monumento all'effimero che l'artista ha voluto erigere, dunque ogni preoccupazione di durata sarebbe stata assolutamente fuori luogo. Quindi non si capisce proprio perché mai il proprietario dell'opera, o presunto tale, se la sia presa tanto quando l'*«Angolo grasso»* è andato distrutto.

E' vero che le circostanze della distruzione sono piuttosto singolari. E' stata una donna delle pulizie a togliere di mezzo questo messaggio sulla caducità delle cose umane. L'opera era esposta al museo di Duesseldorf, e nessuno aveva detto alla collaboratrice che quella roba spalmata su una tavola appesa al muro era un'opera d'arte. In difesa di questa catalogazione la donna delle pulizie ha pensato che si trattasse di niente'altro che sporcizia: ed ha fatto ricorrere il destino dell'*«Angolo grasso»* nella sfera diretta della sua competenza. E così un chilo e mezzo di burro e di cera è stato bruscamente trasferito nel secchio delle immondizie.

A questo punto si è fatto avanti un signore: quell'opera Beuys me l'aveva ceduta poco prima di morire, voglio un risarcimento di cinquantamila marchi. Non sono poi molti per un'opera d'arte, sono decisamente tanti per un chilo e mezzo di cera e burro, per di più in condizioni di conservazione probabilmente imperfette. Ma il giudice non ha perduto tempo a valutare la cifra richiesta: ha trovato il modo di cavarsela chiedendo al presunto proprietario di dimostrare il suo titolo. Ma non è stato possibile, perché per la cessione dell'*«Angolo grasso»* non si era ritenuto opportuno scomodare un notaio. E così la donna delle pulizie è uscita indenne dalla sua brutta avventura.

Che non è la sola capitata alla produzione artistica di Beuys. E' emerso durante il processo che un'altra sua opera aveva subito un ingloriose destino simile a quello dell'«Angolo grasso». Stavolta non era fuori ordinanza la materia, ma il supporto. L'artista aveva dipinto una vasca da bagno, che era custodita nei sotterranei di un castello della Ruhr. Ma durante una manifestazione del partito socialdemocratico, qualcuno che cercava un recipiente per conservarvi fresca la birra, s'imbatté in quell'allegra vasca variopinta. Beuys, che è morto nell'86, all'epoca dell'increscioso incidente era ancora in vita: e poté ritirare la sua opera incompresa. Ma per l'*«Angolo grasso»*, ormai, non c'è più niente da fare.

Alfredo Venturi

Compri e ... paghi con comodo da:

camurati
il profumiere

• Punto vendita n. 1:
Via E. de Sonnaz, 13/E

• Punto vendita n. 2:
Piazza Adriano, 1

ZURLETTI
TORINO - VIA ROMA 351

SANPAOLO shopping
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
L'altro modo di usare il BANCOMAT

ECONOMICI

Gli annunci su ordinario vanno a: **TORINO**, via Roma 80 - via Maragno 32; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 33; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 161/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 2; **PARMA**, via Mantova 3; **REGGIO EMILIA**, viale delle Assicurazioni 4; **ROMA**, via Cuattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Colgar 2; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SUCCURSALE**, via Gioberti 47; ritirabili presso tutte le concessionarie della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. L'esatta rubrica di pubblicazione dei numeri di righe (minimo 3 righe) e composta di 30 caratteri, spazzi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della relativa pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 14.300 per la rubrica 6 (offerte impiego) L. 9.000, terza L. 4.000, (legale L. 15.000, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 5000. Avete urgenti data resa o servizi a recapito mensile urgente data resa o urgentissimi di lusso

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere anonime di richiedenti in carattere maiuscolo (oltre quella numero) e per risposte di solo tipo corrispondente un supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» per i lunedì). Coloro che desiderano eseguire ordini e offrire possano ulteriori servizi e vendere cassette aggiungendo al testo del testo la frase «Scrivere Publikompass n. 10126 Torino»; l'importo del nolo cassetta e di L. 500 per ciascuna, oltre un contributo di L. 2000 per le spese di ricapito corrispondente.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza intercorsa con i lettori e di incaricata di curare le lettere e di indicazione sull'esito delle inserzioni mensili agli annunci non indirizzate dagli aventi diritto. Per coloro i lettere di recapito. Tutte le lettere indirizzate alla Casella Postale devono essere munite per posta e saranno restituite al mittente o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli orari possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

2 Affari e capitali

AAAAAAAA
PRESTIT
a tutti amici in contatti
incassi in genere sulla vostra
su auto - moto - camper 5
elicotteri - navali somma richiesta
Corso Lecce 3 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAAAA **FINCOTEX** S.p.A. dal 1952, per qualsiasi esigenza, anche con forte sconto e anche senza cambiali in bianco, concede finanziamenti in 2 giorni presso persone fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesto bancario, rimborso 1-8 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
248 8202 - 771 0606 corso Francia 15

AAAAAA
AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI
(professionisti, commercianti, etc. da L. 3-800 milioni senza cambiali
5 milioni = 116 000 per 60 mesi
10 milioni = 232 000 per 60 mesi
20 milioni = 470 000 per 60 mesi
50 milioni = 636 000 per 120 mesi
100 milioni = 1 168 000 per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
Domus, corso Sommeiller 4 (ospino 1°)
TEL. 650.2145

A.A.A.A. A distinguirsi in 2 ore concederà finanziamenti a casalinghe dipendenti commercianti artigiani e industriali Tel 011 836.389

A.A.A. A disperatamente rapidamente discretamente qualsiasi importo concede ogni finanziamento a industriali commercianti casalinghe dipendenti Tel 011 650 3962

FinNova
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova srl finanzia in giornata dipendenti commercianti artigiani, professionisti. Procedura semplicissima senza cambiali. Tel 831 222 (8 linee r.a.)

A. A tutti lavoratori subito senza cambiali restituendo 5 milioni 171 mila per 36 mesi 10 milioni 330 mila per 60 mesi diamo contributi. Studioservice 471 116

A. ASSISTENZA finanziamenti secondo necessità concediamo qualsiasi finanziamento velocemente Tel 011 549 921

A. TUTTI prestiti fino a 30 milioni a tasso agevolato anche in giornata. Telefonateci 668 671 - 647 5788

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a dipendenti pensionati artigiani commercianti e professionisti. Tel 543 909

FAIT
prestiti rapidi e lenza costo su dato e buonsoldi. Nessun costo per anticipare. Torino, via Arcoadoro 19, telefoni 816.136 - 530.297

FINANZIAMENTI Aziende in giornata a imprenditori. Istruttoria gratuita. Tel 513 020 - 511 004

FINANZIAMENTI a commercianti e artigiani immediata capacità a industriali commercianti casalinghe dipendenti Tel 538 137 (10 linee)

FINANZIAMENTI agevolati a tutti casalinghe e vigilanza, sopra anche a sabato Tel 368 6364

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINSERVICE
TI DA' IL RISPARMIO
12 milioni firma singola
senza cambiali
mutui in 30 giorni
tasso garantito
TI DA' LA VELOCITA'
10 milioni in 4 giorni
100 milioni in 20 giorni
TI DA' LA SERIETA'
Nessuna spesa anticipata
Torino 503.931 - 501.102
Alessandria 0131 348.688

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni disponibilissimo per tenuta riporta e Chevrolet. Informarsi bene da non non costa nulla ed evita spiacevole sorprese! Via Garibaldi 59, tel. 516 290 - 538 423

IMPRENDIBILI scadenze si avvicinano con il fiatone e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 10 milioni anche in 24 ore. Chi ha tempo non perda tempo! Piazza S. Rita 4 tel. 263 887. Zona Caselle/aeroporto 307 6961.

ITALFINANZIARIA concede mutui prestiti finanziamenti per auto e furgoni Tel. 500 012

Pensa al regalo che vuoi, a finanziarti pensiamo noi
CAPIFIN
Direzione e ufficio Torino
Corso F. Turati 19 C.
tel. 011 501 251 - 590 247
QUALCHE ESEMPIO?
5 milioni in 48 rate da L. 138 mila
10 milioni in 48 rate da L. 278 mila
15 milioni in 60 rate da L. 366 mila
«FORMULA COMMERCIANTI»
50 milioni in 60 rate da L. 1 200 000
Mutui prima casa
Finanziamenti: commercianti artigiani - dipendenti la giusta soluzione esclusivamente a tassi bancari
PIAZZALE A. VERCELLI
Telefonare 0131 501 346
(aperto anche il sabato mattina)

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti flessibili, ipotecari, mutuione cedentili e pronto impresione. Tel. 540.387 - 538.880.

PRESTITI in giornata a tutti casalinghe pensionati dipendenti agevolati. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanz 510 461 - 510 178 c. Montevecchio 69

PRIVATAMENTE velocemente risolviamo a tutti senza tante storie finanziamo anche eventuali protesti. Tel 519 030

PRIVATO FINANZIA
a laici agevolati senza condizioni rapidamente a dipendenti commercianti professionisti artigiani e salariati. Tel. 011 366.947 - 594 536. Visite anche a domicilio dopo salario mattina

VOI pensate come spendervi e darvi di pensarne voi senza cambiali anche a protestati. Telefoni 011 383 773

AAA
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nel intermediazione
di attività commerciali
AUGURA
alla sua spettabile clientela
Buon Natale
Felice Anno Nuovo

A. DI SALVATORE 567 183 - 567 636 corso Turgia 13 O cessioni e riserve attività commerciali di ogni genere

AFFARE camiseria giocattoli zona commerciale ottimo incasso dimostrabile zona commerciale angolare vendesi Tel 385 298

BAR e conduzione familiare lorie incasso dimostrabile zona commerciale angolare vendesi Tel 385 298

BAR alto redditio zona nuova 81 vendesi pagamenti rateizzati. Tel. 833 269 - 832 327 Egidia.

BAR ristorante a conduzione familiare prima cessata Torino incasso L. 1 miliardo 300 mila al giorno. Prezzo interessante, agevolazioni Tel 380 810

BELLA cedesi attività boutique in ottima posizione con chiamata scelta, locali arredati con stile, in palazzo di recente costruzione. Vendesi ragione commerciale tabelle 12-X-XIV. Scrivere Publikompass - Agenzia Saluzzo, via P. Micca 8/G - 13051 Biella (Vercelli).

CAVIT 598 922 cede a Saluzzo merce acquistata 150 mq. il vendita angolare L. 1 milione 200 mila e di dilazioni

CAVIT 598 982 cede autoriparazione S. Rita 1300 mq. prezzi ben chiara attrezzature mq L. 140 milioni dilazioni

CAVIT 598 982 cede edicola zona corso Palermo incasso L. 800 mila al dì richiesta L. 125 milioni eventuali anticipo

CAVIT 598 982 cede bar zona Mercato orario corto incasso L. 500 mila al dì richiesta L. 180 milioni trattabili

CERCASI socio apportatore garantito temporale per importante lavoro. Telefonare al pomeriggio 011 543 443.

CHIOSCO cedesi attività abbigliamento zona centrale trentenne riservate Tel 547 3334

CLUB si cede bar e 2 posti da via Roma posizione eccezionale L. 1 milione 500 mila al dì ininterrompibile. Tel 548 231

INTERCOM
Torino 011 65 20 (10 linee)
Roma 582 4668 - Bari 7362
compravendita di aziende
L'unica Società
presente in tiratazione per offrirvi un'esclusivo portafoglio di acquirenti interessati ad investire in negozi e grandi di ogni dimensione in tutta Italia

INTERCOM 65.20 compra vende affitta di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità

OLMEO vende a Vigone ristorante cucina casalinga 200 posti interno per matrimonio e banchetti parcheggio privato. Richiesta L. 135 milioni. Tel 547 400

OLMEO vende bar super zona Centro storico ottimo affare per professionista. Telefonare 547 400

OLMEO vende in zona Francia attività di elettrodomestici hifi tv casalinghi, ingrosso L. 775 milioni. Tel 547 400

PICCOLO bar super Crocetta movimento incasso L. 700 mila cedesi a compratore. Tel 512 390 - 548 231

PRIVATO vende per serie ragioni familiari casalino e cibi cotti, non necessaria cassa Tel 330 088

STELLA 447 4803 gastronomia zona centro Sebastopoli stante una famiglia incassi 800 mila al dì minimo anticipo

STELLA 447 6280 negozio bimbi zona S. Rita buon giro affari cede causa trasferimento Richiesta L. 55 milioni

TABACCHI cartoleria Grugliasco ben avviato forte passaggio richiesta L. 180 milioni. Divisioni Frana 513 895

TABACCHI rivendita angolare multiservizio incasso annuo 720 milioni cede anticipo L. 120 milioni. Frana 542 101

TABACCHI zona S. Paolo lavora 10 milioni forte linea zona mercato anticipo 160 milioni. Frana 513 895

VENDESI panetteria in zona Centro produzione giornaliera q.li 5-30 buona vendita in negozio ottimo incasso. Per informazioni telefonare 833 703

ZONA Crocetta cedo negozio parrucchiera causa trasferimento. Telefonare 011 503 485

4 Terreni

AFFARE Pino Torinese terreno edificabile 1000 mq zona residenziale L. 30 milioni Tel. 011 404 0306

IMMOBILIARE ITALIA vende alle Terme di Agliano 23 garnalle in unico corpo un edificio con casa agricola abitabile. Vero affare. Tel. 353 944 - 388 082

IMMOBILIARE ITALIA vende zona Moncalvo 40 mila mq di terreno unico corpo su strada provinciale. Vero affare. Tel. 353 944 - 388 082

5 Locali e negozi

domande

CERCO ALLOGGIO
uso ufficio mq 80-200 da affittare o acquistare con la massima garanzia. Cedenti per l'impresa, telefono 5787.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, forestierie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto

NAZIONALCASE 781 458 da sempre acquista rapidamente in Torino capannoni piccoli botteghe locali magazzini

offerte

A L. 2000 mq affittiamo capannoni e uffici in Alpignano private cassino autostrada. Telefonare 011 502 616

AFFARISSIMI locale Moncalieri mq 80 + nuovo mq 480 cortile privato servizi uffici L. 165 milioni Tel. 533 847

AFFITTASI magazzino mq 95 passo carraio zona origlia. Telefonare 302 789

AFFITTASI Pecetto magazzino mq 2000 più mq 120 ufficio Telefonare 610 341

AFFITTASI strada del Francese locale industriale mq 1900 più 140 uffici. Tel 610 341

AFFITTASI, via Mercantini 8, ufficio pubblico secondo, mq 250 circa. Telefonare ufficio 545 322

BOX auto adiacenze corso M. d'Azeglio vendesi prezzo affari occasione. Alberto Parri vendite Stazioni. Tel 545 842

CAPANNONE 1700 mq, angolare custode 3000 mq terreno 30 km Torino Nord L. 320 milioni Tel 0124 48 018 pasti

COLLEGNO sul viale XXIV Maggio vendiamo mun negozio vuoto 3 vani servizi L. 75 milioni trattabili. Tel 316 283.

CROCETTA cedo 300 mq su corso locale angolare in costruzione volendo alloggio sovrastante vendo Tel 535 601

EUROMOBILE vende Mercedes vano ufficio blocco mun negozio 230 mq ottimo reddito L. 115 milioni. Tel 746 098

LOCALE su via Lurn vari negozio-ufficio 50 mq circa affittasi dal 1-1- 88 richiesta referenze. Tel. ore pasti 960 2547.

MONTECARLO vendiamo locali commerciali redditi netto 5% medio Universal Office, 6 avenue Citronniers MC 98000 Monaco 0033 933 057 39, Tx 479142

NEGOZIO lavanderia mq 150 ristretto stabile, zona piazza Statuto, eventuale appartamento 200-600 mq con passo carraio vendesi Tel. 535 601

NEGOZIO libreria via S. Donato mq 45 ottima posizione L. 70 milioni vendo Cavino, tel. 748 2632

PRIVATO affitta nuova costruzione mq 280 ufficio piano rialzato, soffisticate magazzino mq 310 accessibile automezzi Telefonare 372 646.

S. GIULIA 22 affittiamo due negozi mq 100 e 40, ma vendo - i vetrina. Telefonare 011 557 6444.

VENDESI Moncalvo casso laboratorio mq 1700 più mq 200 ufficio. Tel 610 341

VENDESI zona corso Novara basso laboratorio mq 1200 più alloggio mq 200. Tel 610 341

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CASARANTTETA cerco offrirsi libero subito Telefonare Amacci 541 2330, ore 18

OFFRESI referenziatissima lesa tuttofare con lunga esperienza presso famiglia signorile. Telefonare 540 5822.

PIEMONTESE apprendista meccanico 4° livello conoscenza disegno esperto rilevamento, patente B, offresi purché conoscenza saldatura preferibile esperienza. Tel. 984 3960 sera.

impiegati

ASSISTENTE ADE esamina proposte di lavoro Massima serietà. Telefonare 011 280 430

CONTABILE primanotista Diretta 5624 fatturazione tre offresi presso ditta. Telefonare 585 320

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO 2* cat. in città assume una cameriera piani e cameriera per piccola colazioni. Scrivere Publikompass 8679 - 10100 Torino

AGENZIA ASSICURATIVA ricerca consulenti assicurativi. Offresi: assistenza qualificata, ampia provvigionale nel settore. Telefonare 590 4007 ore 13.30-14.30.

AZIENDA assume per ufficio grafico e pratiche amministrative condizioni da impiego. Scrivere: Publikompass 8653 - 10100 Torino.

AZIENDA grafica editoriale ricerca grafici per magazzinare dinamico valorizzabile capace, età verosimile-venticinque anni. Scrivere a: Datagrafi S.p.A. corso Einaudi 30 - 10129 Torino

AZIENDA meccanotessile zona Borgaro seleziona un rabbinista installatore ed un aggiustatore montatore. Telefonare 011 470 1010, ore 18-19

AZIENDA settore giovane ricerca urgentemente persona esperta per produzione. Stipendio adeguato alle capacità. Tel 011 988 0397.

CERCASI padroncino per consegne e domicilio in tutte le regioni italiane - lavoro continuativo. Telefonare 0141 846 152 chiedere sig. Gerussino

CERCASI rappresentante base zona collaborazione commessa presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel 650 5822

CUSTODE media età volenterosa referenziata per stabile centrale cercasi. Scrivere Publikompass 8602 - 10100 Torino

DITTA nel settore plastiche cerca urgentemente per ufficio vendite capace ed esperto per zona Torino. Telefonare 842 5302.

ELETTRICISTI quarto quinto livello economicamente adeguato assume ditta per cantieri a sorgo macchina Orbi H.T.I. - telefono 601 3049

MANUTENTORE elettricista non fumatore esperienza 5-6 anni nella manutenzione di apparecchiature, macchine automatiche, presso ditta produzione articoli per l'igiene personale zona Nord-Ovest di Torino. Scrivere Publikompass 8629 - 10100 Torino.

MECCANICO con esperienza Citroen concessionaria assume con urgenza. Telefonare 896.2777-78.

PRIMARIA industria grandi elettrici zona Pescarito cerca esperto operaio magazziniere, diplomato, max 28enne. Scrivere: Publikompass 5501 - 10100 Torino

A 250 000 rientrare velocemente collaborando con Escalation. Ti chiediamo impegno ed un investimento di L. 20 000. Presentarsi oggi ore 9-12 / 16-18 C.so Sup. corso Vittorio Emanuele 18 - Torino.

8 Rappresentanti

DITTA specializzata giacche sportive assume cerca Piemonte rappresentante introdotto negozi abbigliamento. Telefonare 0845 364 516

9 Lavori a ore

domande

ISTITUTRICE persona ingegno coscienziosa bene segnalata età scolare. Scrivere «Publikompass 1068 - Bologna»

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Monmo 18, angolo corso Grosseto. Tel 738 2364

ACQUISTASI auto qualsiasi pulmini massima valutazione Autostazione D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 225 647 (sabato aperto)

AMARTASIO l'usato dal perfetto - Ferrari 208 GTB turbo, 308 GTB 4V, 308 GTB carburatore, 328 GT 4, Porsche 911 SC 944, 924, Mercedes 250 TD Station Wagon 300 SEC, 380 SE, 190 E, Maserati Biturbo, Thema i.e. turbo, garanzia, assistenza. Via Madama Cristina 142 via Cardona 30, tel. 011 890.150 - 690.777.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Torino 9, tel. 671 643

CHEROKEE turbo diesel 5 porte 1987 come nuovo vendesi. Telefonare ore ufficio 480 8991.

HYUNDAI la vettura raffinata per eccellenza linea meccanica confort versione a 3 e 5 volumi motori 1300 e 1500 il piacere di avere un automobile. Automar, via Torino 50, tel. 298 118 (sabato aperto).

MEGLIO 4.2 Sovereign 84 bianca pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo. Fiorsolo corso Turati 13 D

MERCEDES 300 E, 190 E, 190 2.5 D, 250 D, Lancia Thema TD, Delta integrale, Y10 4x4, Golf GTD, GTI. Nuove pronta consegna. Arcadia, via Madama Cristina 142 via Cardona 30, tel. 011 890 150

METRO L. 82 pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorsolo corso Sommeiller 4

PRIVATO vende Golf GTI 16 V 1987 verde metallizzato tetto apribile 20 mila km Tel 847 0432

ROVER 213 '85 perfetta pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorsolo corso Sommeiller 4

ROVER 216 87, tut optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorsolo corso Turati 13 D

SAAB 900 T. 16 V. '86 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorsolo corso Turati 13 D

THEMA 1986 2000 i.e. turbo ABS T.A alle full optionals blu Lancia garanzia permuta Euromercato, tel. 472 047

VOLVO 740 turbo 5 VP, come nuova pochi km con garanzia vende permuta rateizzo Fiorsolo corso Turati 13 D

WALTER BORDESE
ABBONTAMENTO
VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Testa Rossa, Ferrari 328 GTS, Ferrari Mondial 3.2, Saab 9000 Turbo 16, Maserati Biturbo S, Maserati Marak 2.0 esemplare da collezione, Volvo 740 turbo intercooler, Daimler Sovereign, Saab 900 Turbo 16 Aero full accessoriato. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447 4515.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANSI appartamenti anche occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi. Cassine Agenzia B. tel. 839 7166.

ACQUISTASI in centro storico zona 2 camere cucina bagnetto ascensore box eventuale Tel. 880 4086.

ACQUISTO alloggio libero per urgente matrimonio tipico 2-3 camere servizi in Torino o periferia. Telefonare 539 218

ACQUISTO da privato alloggio libero 2 camere cucina con tutti i servizi pago contanti. Tel 539 187.

ACQUISTO da privato appartamento libero doppio di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel 860 3868

CASAMERCATO 65.44 Pagheremo prezzi alloggi stabili vista casella ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 60

SOLO CASE GARANTITE
qualificata consulenza, proposte valutazioni, risultati in tempi brevi e totalmente in contanto. Per i vostri problemi di vendita di un appartamento singolo o di un intero stabile affidatevi alla esperienza Solocase. Per informazioni tel. al 848 184

PRIVATAMENTE acquisterei appartamento di 2-3 camere bretto cucinino abitabile. Tel. 481 114

PROFESSIONISTA
acquista libero subito studio di mq 100-200 in zona centrale, possibilità parcheggio, offerte al portierato. Via Internazionale. Tel. 540 849 - 519 379.

SABATELLI IMMOBILI 011 668 368 corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contanto ogni immobile / portone

SPOSI acquistano da privato appartamento libero di cinque locali massimo 2 camere bretto. Tel 749 3067

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
garantito al corrente valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita senza impegno
Gruppo d'acquisto immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 503 077

VILLETTA Torino o dintorni zona acquistiamo libera in ogni servizi epoca massima L. 200 milioni. Tel 537 808

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera via Cigna pressi, soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 75 milioni. Multicase 534 124.

A.A. LIBERO S. Secondo ristrutturato salone 3 camere cucina pressi cantina L. 250 milioni Multicase 534 124.

A. OTTIMO parco alto 2 camere bretto cucinino servizi. Medeo 638 7473.

A. PROGRAMMACASA vendo adiacenze piazza Rivoli ingresso 2 camere cucina bagno ottimo affare. Tel 539 133.

A. PROGRAMMACASA vendo adiacenze corso Matteotti signorile ingresso living 2 camere cucina bagno. Tel 539 133.

A. PROGRAMMACASA vendo libero Crocetta ingresso living camere cucina bagno 70 mq. Tel 539 133 - 541 183.

AFFARE 537 421, adiacenze via Cibrario mansarda libero ristrutturato in stabile d'epoca con terrno bagno e ampiezza

AFFARE 537 421 libero Aurora via Monfalcon camera bretto cucinino terrno bagno piano 6° ascensore L. 48 milioni

AFFARE libero piazza Bassani piano alto ingresso 2 camere cucina servizi ascensore riscaldamento Associati 710 548.

ALLOGGI nuovi S. Mauro signorile riscaldamento autonomo vista Po varie metrature box mutui. Il Ponico 830 5830

CASABIANCA libero Madison recente 3 camere cucina servizi L. 75 milioni rateo mutuo e dilazioni Tel 531 310

CASABIANCA libero zona Aurora signorile soggiorno 2 camere servizi L. 90 milioni valendo box. Tel 531 009

CASABIANCA 531 310 libera L. 78 milioni camera cucina servizi, stesse case 2 camere cucina servizi L. 34 milioni

CASAMERCATO 505 633 Crocetta corso Galileo Ferraris libera signorile adiacenze 3 camere cucina bretto

CASAMERCATO 505 633 presso corso Siracusa libero recente camere bretto cucinino bagno termoacustico mutuo

CASAMERCATO 505 633 B Pasto stessa casa libera 2 camere cucina bagno e camera cucina bagno 2 anni mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 libero Richelmo (via Varese) ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATO 65.44 libero Belfiore v. Don Grioschi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno servizi mansarda box

CASAMERCATO 65.44 libero Campidoglio (via Cavo) ingresso camere bretto cucinino bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 libero centro (via San Massimo) box camere cucina ascensore bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 libero Vanchiglia (via Bidone) ingresso salone camera cucina abitabile doppi servizi cantina

CASAMERCATO 712 566 corso Cincinnato panoramico 2 camere bretto cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 75%

CASAMERCATO 748 203 camera indipendente adiacenze C. Grosseto 3 camere private garage possibile mansarda

CASAMERCATO 856 479 presso corso Novara ristrutturato ottimo ingresso 2 camere cucina servizi balconi

CASAMERCATO 856 479 via Sospello borgo Vittoria ampio ingresso camera bretto servizi termoautonomo mutuo

CASAMERCATO 856 479 camera libero casa indipendente adiacenze 2 camere cucina servizi taverna cantina 100 mq

CASAMERCATO 953 4491 libero in centro di Settimo 2 camere ampia cucina abitabile bagno ristrutturato a nuovo

CASAMERCATO 953 4491 libero Torri Francesi Rivalta via Alba camera bretto cucinino bagno prezzo interessante

CASAMERCATO 953 4491 libero Caselle via Vica spazioso camera bretto cucinino bagno tavolazioni pagamento

CASCINE Vica libero camera bretto, cucinino, bagno, cantina. Telefonare 968 1525 Esm.

CATACROLO (Borgo Dora) casetta indipendente con giardino e box doppio Esm 512 012

CENTRO adiacenze Mole Antonelliana salone, camera, cucinotto, bagno. Telefonare 968 1525 Esm.

CENTRO signorili palazzo ristrutturato vendiamo liberi 3 camere salone cucina bagni pavimentazione personalizzata. Permute. Arneno 502 298 - 505 207

CIRIE' (Vestalda) casetta semindipendente ristrutturata su due piani con mansarda. Telefonare 512 012.

COLLINA zona Colle della Maddalena villa unifamiliare di mq 400 giardino mq 1600 panoramico. Tel. 541 541

CONSORZIO A
CASE PIEMONTE
costruisce ville in Rivoli.
Telefonare 540.331.

ALPIGNANO

stessa casa vendesi alloggi occupati recente costruzione 1/2 camere bretto. Tel. 746 088.

ATTICO centralissimo libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo su 3 lati con Cassacanare. Tel. 595 214

ATTICO presso via Filadelfia camera bretto cucinino tavolo terrazzino vendesi occasionando. Tel 437 741.

CARMAGNOLA libera signorile piano alto soggiorno 2 camere bretto cucinino bagno posto auto. Esm 512 012

(continua)

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
Corso Taranto 19/A
Tel. 011 203.838
CAVEAU E CUSTODIA BENI
PELLICCE - QUADRI - TAPPETI - BAULI
NASTRI MECCANOGRAFICI - DOCUMENTI
ARCHIVI ecc. ecc.
24 ORE SU 24

Jean Louis David
DIFFUSION
AUGURA
BUONE FESTE
a tutte le sue clienti
V. Lagrange 32/H Tel. 54.43.66 TORINO
V. Monte Asolone 7 Tel. 37.66.40 TORINO
V. Tripoli 4 Tel. 38.66.66 TORINO

A Messina il pretore vuole sapere con quali sostanze è prodotto il farmaco

Il giudice indaga sull'anticancro

Ha anche ordinato ai carabinieri di individuare i laboratori dove viene confezionato - Il preparato distribuito finora a 9 mila pazienti

DAL NOSTRO INVIATO

MESSINA — Illudersi è meglio che soffrire? Provate a chiederlo alle persone che adesso siedono su due file, in silenzio, lungo il corridoio dell'istituto oncologico dell'Università. Provate a specchiarvi in quelle facce cupe, umili, dignitose, rassegnate, buie; ad incontrare uomini che sotto il cappotto indossano il pigiama, donne ti cui sguardo ti attraversa come fossi nessuno. La spiegazione di quanto sta accadendo, le ragioni della disperata corrente di speranza che da Messina a Roma sta risalendo l'Italia, in atmosfere come questa vi appariranno intuibili, chiare.

Eppure non è così: offrire illusioni, regalare promesse, non basta, o almeno non può essere consentito a scatola chiusa. Da ieri sugli scopritori dell'«Imb» indaga la magistratura: Angelo Giorgianni, pretore a Messina, ha affidato ai carabinieri il compito di scoprire chi produce l'«immuno modulante biologico», in quali laboratori, con quali sostanze. Non è l'inizio di una persecuzione, ma solo un primo passo verso la chiarezza: se le fiale per cui l'Italia dell'ultima «chance» sta facendo la fila sono preparate in Sicilia, presto se ne saprà quasi tutto. Se così non è, proseguire l'indagine spetterà alla magistratura di altre città.

Certo non sarà il giudice a dire se davvero a Messina è stato scoperto il farmaco anticancro: in un modo o nell'altro, però, le caratteristiche dell'«Imb» — le capacità, il senso di responsabilità dei suoi scopritori — troveranno una prima definizione. E finalmente, forse si potrà capire perché il dottor Giuseppe Zora, oncologo, sua moglie Anna Tarantino, biologa, la signora Maria Pollicino, anche lei specializzata in biologia, e il dottor Placido Trifirò, marito di quest'ultima, abbiano «saltato» con tanta decisione i canali delle verifiche ufficiali per rivolgersi a un misterioso «istituto europeo» cui affidare tutte le sperimentazioni.

Adesso, a poche ore dall'intervento del giudice, ogni tentativo di contatto coi quattro medici risulta inutile: su infermiere frettolose si spegne in tedali di segreterie telefoniche, ciascuna delle quali rimanda bellamente all'altra. «Quei poveretti non vivono più... — spiegano sbrigativi oncologico — *Da mesi vengono bombardati di telefonate, richieste di precedenza, di aiuto*». Tutti oramai vogliono l'«Imb», le richieste piovono da tutt'Italia, c'è gente che comincia a farsi viva anche dall'estero. A tutti viene risposto: «*Venite a Roma, a piazza Santa Maria in Trastevere...*».

Lì, nella basilica vaticana, il privilegio dell'extraterritorialità consente la distribuzione gratuita del farmaco. Ma extraterritoriali sono anche i laboratori in cui l'«immuno modulante» viene prodotto? Il pretore di Messina pensa proprio di no.

A questa catena di perplessità, alle domande che cominciano a piovere un po' da tutte le parti, i medici di Messina per il momento rispondono solo con mezze frasi. Perché, ad esempio, sottrarre il farmaco alla normale sperimentazione del ministero della Sanità?

«*Andammo a chiedere cosa dovevamo fare per ottenere la registrazione del prodotto, e dunque la libera diffusione* — spiega Zora —. *Ci venne fatto capire che era meglio lasciar perdere...*». Ma «*fatto capire*» in che modo, da chi? La risposta manca del tutto.

Dice ancora l'oncologo messinese: «*Finora abbiamo trattato circa 9 mila pazienti, tutti ovviamente volontari...*». Di quella volontarietà, almeno, che scaturisce dalla disperazione, dal saperci condannati, dallo smarrimento che, così quel che così, spinge all'ultimo tentativo quegli ammalati che con tecnologico eufemismo si definiscono «terminali».

Ma i risultati? Secondo il dottor Zora sono incoraggianti: «*Dai dodici ai ventisette per cento dei casi* — dichiara — *le neoplasie si bloccano, i pazienti sono in grado di svolgere una vita normale*, contrariamente con *il cancro. Per gli addetti ai lavori, si tratta di una percentuale altissima...*».

Ma perché, allora, rifugiarsi in quella basilica romana senza attendere il «via» dal ministero della Sanità, perché non consentire una sperimentazione più accurata, credibile, ampia? «*Qual che ci sia davvero a cuore* — risponde Placido Trifirò — *è l'assistenza ai pazienti. Non siamo truffatori né ciarlatani, anche noi desideriamo che l'Imb venga esaminato, non c'interessa un braccio di ferro col ministero, anzi abbiamo sempre tentato di ottenere un'apertura da parte degli organi ufficiali*».

Nessuno illude la gente, continua il medico, nessuno promette guarigioni: «*Chi si rivolge a noi è accettato in fevspia e viene trattato per un mese. In un'alta percentuale di casi notiamo notevoli miglioramenti, la possibilità di una diversa qualità della vita...*».

Non il sogno di una guarigione, dunque, ma la prospettiva di un miglioramento, non l'uscita dal tunnel ma la possibilità di percorrerlo più lentamente. Da Milano, il professor Umberto Veronesi, direttore dell'istituto di ricerca sui tumori, ha avuto un commento sfuggente: «*Nessun uomo può essere trasformato in cavia, neppure se gravemente ammalato. Non voglio giudicare, ma in questo tipo di ricerche occorre seguire una prassi precisa*».

Rispondono da Messina: «*La somministrazione dell'Imb sull'uomo è giunta dopo anni di prove sugli animali. Quando abbiamo somministrato il farmaco al primo paziente eravamo certi quanto meno che fosse innocuo...*». Quest'ultimo dato, almeno, pare assodato: qualche tempo fa i quattro medici messinesi erano stati denunciati da Leonardo Bonifacio (sì, proprio il figlio del medico di Agropoli che vent'anni fa pensò di avere scoperto un altro rimedio anticancro) per «*distribuzione di sostanze guaste*». La Procura di Roma li ha prosciolti in istruttoria. Se non altro, siamo tutti sicuri che l'«Imb» non fa male. Ma chi può dire che non ci si trovi dinanzi ad un ennesimo, pernicioso bluff?

Giuseppe Zaccaria

Roma. La folla che sabato scorso attendeva la distribuzione del presunto farmaco anticancro

Gli esperti «Risultati deludenti»

Come deve avvenire la sperimentazione

MILANO — Sperimentazione di base — su topi e ratti in generale, oppure su cellule in coltura — e successiva sperimentazione clinica, cioè su esseri umani: questa, la prassi d'obbligo per chiedere la registrazione di un nuovo farmaco al ministero della Sanità.

«Tale procedimento — spiega il dottor Daniele Coen, dell'Istituto Mario Negri, uno dei più prestigiosi del nostro Paese nel campo della ricerca biomedica — *ha sostanzialmente due obiettivi: verificare da un lato l'efficacia del medicamento e dall'altro i suoi effetti collaterali, in altre parole il grado di tollerabilità. Nel caso di antitumorali, ad esempio, si valuterà se il farmaco sia in grado di ridurre le dimensioni di un tumore, di limitare l'incidenza delle metastasi e più in generale di prolungare la sopravvivenza, ma, contemporaneamente (poiché tali rimedi sono, in parte misura, tossici), si controllerà che il beneficio apportato non sia neutralizzato, o addirittura superato, dalle conseguenze negative sull'organismo di chi lo assume*».

Al momento in cui si è raccolta una quantità di materiale ritenuta sufficiente per dimostrare la validità della nuova terapia, la prassi esige che ci si rivolga al ministero della Sanità per chiedere di proseguire la sperimentazione sugli esseri umani. Se il medicamento viene riconosciuto «non di nuova istituzione» (cioè già noto, o sperimentato in un altro Paese della Cee), non c'è problema.

Se invece il farmaco viene definito «*di nuova istituzione*», la documentazione passa all'esame dell'Istituto Superiore di Sanità, il quale decide se concedere o no la sperimentazione sugli esseri umani.

Al Negri, l'annuncio della nuova sostanza che, attraverso l'attivazione delle difese immunitarie avrebbe risolto parecchi casi di cancro, suscita curiosità e perplessità.

In altre parole, il principio su cui si basa la preparazione di tali farmaci viene definito «*interessante*», ma i risultati clinici sono ancora deludenti. Un vantaggio è che simili rimedi sono generalmente privi delle conseguenze tossiche comuni ai altri farmaci antitumorali. Ma, in base all'esperienza clinica, questi ultimi risultano tuttora i più efficaci.

Ornella Rota

Il ministro annuncia un comunicato sul medicinale della speranza

Donat-Cattin: Deciderò presto

L'Istituto Superiore della Sanità: «Mai verificata clinicamente l'efficacia di quel farmaco» - Ma gli oncologi messinesi replicano: «Nell'86 ottenemmo un parere favorevole»

ROMA — Più che un farmaco della speranza, l'IMB (Immuno Modulante Biologico) dell'oncologo messinese Giuseppe Zora e dei suoi collaboratori sembra il farmaco della fiducia. Sono infatti più d'uno gli aspetti che per adesso, in presenza di situazioni quanto meno singolari e in mancanza di precisazioni ufficiali aggiornate, devono essere valutati attraverso questo filtro.

In mezzo a questi due poli di stanno i malati, disposti a qualsiasi compromesso pur di sopravvivere. Tutt'intorno l'opinione pubblica, frastornata e perplessa da due comportamenti — quello degli oncologi messinesi e quello delle autorità sanitarie — non certo immuni da critiche.

La strada scelta dal gruppo di Messina per sperimentare il farmaco e per distribuirlo è indubbiamente anomala, e per più di un motivo. Affermare di non aver imboccato i canali ufficiali (richiedere al ministero della Sanità prima l'autorizzazione alla sperimentazione clinica e poi quella per immetterlo in commercio) solo perché in un soffitto preliminare e ufficioso qualcuno aveva preventivato tempi lunghi, è una giustificazione alquanto debole e comunque impropria per un ricercatore.

«*A parte la burocrazia, con le sue lentezze, la strada ritenuta, previsto dalla legge italiana, mira a salvaguardare il malato imponendo una sperimentazione preliminare che non deve essere saltata* — osserva un ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità —. *Si incomincia con alcune prove sugli animali e poi, ottenute certe garanzie di fondo, si passa con le dovute prudenze alla sperimentazione clinica sull'uomo*».

Zora e i collaboratori sostengono però che l'Istituto Superiore di Sanità si è già occupato dell'IMB fin dal 1986, quando un giudice del tribunale di Roma ha richiesto di «*controllare l'eventuale tossicità anormale, verificandone altresì la corrispondenza alle norme e ai requisiti della farmacopea ufficiale per le soluzioni iniettabili*».

E l'analisi dell'ISS, affermano i medici messinesi, si è conclusa esprimendo «*parere favorevole per il campione esaminato, in quanto sulla base dei saggi espletati risulta sterile, non pirogenico e sprovvisto di tossicità anormale*» e affermando — con un saggio di burocratese sanitario — che «*si tratta di soluzioni iniettabili, le quali possono presentare anche i requisiti richiesti dalla farmacopea ufficiale con alcuni deliti, pur se formali, completamenti o perfezionamenti esterni alla confezione*».

Tutto regolare, dunque? All'Istituto Superiore di Sanità non la pensano tutti così. «*Le prove di tossicità e le altre di cui si parla sono passaggi secondari e incompleti* — commenta il mio interlocutore —. *Le prime prove da fare, in un farmaco come questo, sono quelle di efficacia. Il queste, in Istituto, non sono state fatte*».

Può darsi che siano state fatte altrove? «*Tutto invita ad escluderlo* — prosegue —. *Non abbiamo mai avuto una relazione di sperimentazione animale e tanto meno di sperimentazione clinica. Il merito a questo preparato non abbiamo mai letto non solo il risultato di una o più ricerche, necessarie e doverose, oppure lavori scientifici adeguatamente estesi ma neanche una sola riga di letteratura scientifica*».

Circa i gruppi di controllo (ad un gruppo si somministra il farmaco e all'altro un placebo), che servono per confrontare i risultati, si lamenta che il farmaco venga distribuito ai malati senza preoccuparsi di questo passaggio basilare e senza poi seguirli per verificarne i risultati.

Anche la scelta di rivolgersi ad un Centro di ricerca straniero, il cui nome viene mantenuto ancora oggi inspiegabilmente segreto, suscita non poche perplessità. «*Non bisogna dimenticare che l'adriamicina e gli altri farmaci antitumorali più usati nel mondo, perché più efficaci, sono stati realizzati proprio in Italia*».

Il ministero della Sanità e l'Istituto Superiore di Sanità non fanno dietrismo. L'argomento è sempre tabù, circondato da un silenzio impenetrabile. All'ISS si risponde che la questione è di competenza del ministero della Sanità, che in questi giorni i direttori generali ne hanno parlato a lungo con il ministro e che Donat-Cattin ha promesso un comunicato al più presto.

Ma i collaboratori più vicini stanno abbottonati, lasciando capire che il ministro si è riservato di decidere da solo. Ma quando? E poi si cerca di sapere quale sia la posizione ufficiale del ministero, si richiamano all'ultimo comunicato, del 3 dicembre. In esso si dice che «*il ministero ha interessato i Nas dei carabinieri per svolgere opportune indagini e per prelevare campioni da sottoporre ad analisi presso l'ISS. A quest'ultimo è stato chiesto di esprimere un parere tecnico sull'impiego del prodotto. Si precisa comunque che si tratta di un farmaco per cui al ministero della Sanità non è mai stata chiesta la autorizzazione alla sperimentazione clinica né tanto meno l'autorizzazione all'immissione in commercio, sicché le quantità reperite saranno sequestrate*».

Bruno Ghibaudi

RAO

Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO:	*Via Andrea Doria, 8*
TORINO:	*Via Cavour, 6*
MILANO:	*Corso Matteotti, 1/a*
ALESSANDRIA:	*Piazza Lega, 2*
NEW YORK:	*800 Madison Avenue*
NEW YORK:	*Seaport Wall Street*
NEW YORK:	*Third AVE 60 Street*
MIAMI:	*Coconut Grove - Mayfair 111*

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
CAMICIAIE DAL 1934

GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO

VI OFFRE

TV SELECO 16" SC 312 con telecom.	L. 550.000
TV SONY 20" 2092 ET con telecom.	L. 1.045.000
Videoregistratore FUNAI con telecom. 5400	L. 650.000
Videoregistratore SELECO con telecom. SV835	L. 770.000
Videoregistratore PHONOLA Mod. 62 SB 5	L. 940.000
CUCINA ARISTON 7 CUOCHI forno ventilato	L. 545.000
LAVASCIUGA CANDY ALISE' 4x4	L. 550.000
LAVATRICE INDESIT LIMPIA	L. 335.000
LAVATRICE S. GIORGIO 865 V. inox	L. 635.000
FRIGORIFERO INDESIT 230 lt. 2 porte	L. 335.000
FRIGORIFERO ARISTON Supermarket bianco	L. 445.000
ESPRESSO GAGGIA COFFEE	L. 195.000
ESPRESSO GAGGIA BABY ELETTRONICA	L. 270.000
VAPORELLA 2 H	L. 195.000
FRIGGITRICE DE LONGHI FRM	L. 140.000

I prezzi sono comprensivi di iva

TORINO - V. Belfiore 20 - Tel. 650.53.23

ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25

dall'Italia

Etiopia: i rapiti non tornano

ROMA — In un'intervista al Tg2, un rappresentante dell'Epra, esercito rivoluzionario del popolo eritreo, ha detto che i due tecnici italiani rapiti in Etiopia, Paolo Bellini e Salvatore Barone, non saranno rilasciati prima di Natale, nonostante le richieste dei familiari in Italia. «*Allo stato attuale delle cose* — ha spiegato il rappresentante del movimento antigovernativo che tiene prigionieri i due italiani dal novembre scorso — *posso comprendere come persona le richieste delle due famiglie riguardo al rilascio degli ostaggi, ma, sfortunatamente, la situazione in cui versa attualmente l'Etiopia, cioè lo stato di guerra, ci impedisce di fare cose che vorremmo essere fatte*».

«Il Gorgonzola è genuino»

ROMA — Le numerose analisi effettuate dai laboratori pubblici hanno escluso, nella maniera più assoluta, la presenza del batterio listeria in uno dei più rinomati formaggi italiani, tra l'altro il più esportato sui mercati esteri: il gorgonzola.

Lo afferma la Confagricoltura in una nota, nella quale sostiene che «*le accuse lanciate contro alcuni formaggi molli italiani, e in particolare contro il gorgonzola, possono nascondere il vero obiettivo: quello di distogliere l'attenzione dei consumatori da quei prodotti che sono i veri responsabili degli incresciosi fatti verificatisi in Svizzera*». (Agi)

Una scultura alla tramontana

FIRENZE — Una scultura dedicata al vento di tramontana, opera dall'artista israeliano Dani Jaravan, sarà realizzata su una delle cime dei monti della Calvana, che sovrastano Prato. Il Consiglio comunale ha infatti accolto l'iniziativa di un gruppo di cittadini per la realizzazione dell'opera di cui lo scultore ha già fatto il progetto. (Ansa)

Aviere depresso spara 44 colpi

CAGLIARI — In preda ad una crisi depressiva un aviere di leva, in servizio all'aeroporto militare di Decimomannu (Cagliari), è stato protagonista di un singolare episodio che fortunatamente non ha provocato conseguenze. Il giovane, Franco Crobu, era impegnato in un servizio di guardia in una delle postazioni della base militare quando ha imbracciato il fucile mitragliatore in dotazione ed ha sparato in aria in rapida successione 44 colpi, quasi l'intero caricatore. Sono intervenuti alcuni commilitoni che hanno provveduto a tranquillizzare il soldato e a disarmarlo. (Agi)

Spari a Pescara: un morto

PESCARA — Un uomo è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito in una sparatoria avvenuta nella tarda serata di ieri a Pescara, in via Bologna, dietro al palazzo della questura. L'uomo ucciso, in base ai documenti trovati in suo possesso, è un trentacinquenne romano, Sergio Orifone. Contro di lui sono stati sparati almeno sette colpi di pistola.

Sono molto gravi le condizioni del giovane rimasto ferito, che si trovava in un bar. Un proiettile ha forato il vetro della porta e lo ha colpito alla schiena. Ad uccidere Sergio Orifone è stato un uomo di 50 anni, Franco Incoronato, che si è costituito. L'uomo avrebbe sparato dopo una lite.

Ancona, indiziato il sindaco

ANCONA — La Procura generale della Repubblica di Ancona ha avviato un'azione penale per omissione d'atti d'ufficio nei confronti del sindaco di Ancona Guido Monina (pri) e dell'ex-vicesindaco, nonché ex-assessore all'edilizia, Massimo Pacetti (pci), ora senatore.

Lo si apprende da una risposta scritta del ministro Vassalli a un'interrogazione del senatore dp Follice. (Ansa)

Venezia, controllavano gli oppositori

Studenti iraniani «spie» di Khomeini

Dieci avvisi di reato per terrorismo

VENEZIA — Il giudice istruttore del tribunale di Venezia, Felice Casson, ha indiziato di reato una decina di studenti iraniani filo-khomeinisti residenti in Italia, per associazione con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico attuata in attività di spionaggio politico e militare. L'inchiesta aveva preso avvio in base ad alcune notizie emerse nel corso di procedimenti giudiziari che riguardavano movimenti dell'estrema destra italiana.

La Digos di Venezia ha compiuto una ventina di perquisizioni nelle abitazioni e nei luoghi di residenza, tutti in città del Nord Italia, di studenti iraniani. Dalle perquisizioni è emersa una voluminosa documentazione che è stata sequestrata. Secondo quanto si ricava dall'esame dei documenti, molti dei quali sono in lingua persiana e vengono tradotti in questi giorni, il gruppo avrebbe agito, oltre che in Italia, anche in altri Paesi.

Dell'organizzazione avrebbero fatto parte alcuni «pasdaran» (guardiani della rivoluzione) i quali avrebbero controllato, tra l'altro, l'attività degli altri studenti iraniani residenti in Italia che però si oppongono al regime dell'ayatollah Khomeini. Il gruppo filo khomeinista avrebbe inoltre progettato di eliminare alcuni dei loro compatrioti di diverse idee. Dallo stesso gruppo di studenti iraniani sarebbe stata ideata l'esecuzione di alcuni attentati in Italia.

L'inchiesta si sarebbe estesa anche ad alcuni studenti italiani i quali risulterebbero in qualche modo collegati all'attività del gruppo degli iraniani filo-khomeinisti. Questi ultimi avrebbero finanziato la propria attività con il commercio di tappeti e di stupefacenti.

Un'altra branca delle indagini riguarderebbe alcuni esponenti di estrema destra, dei quali non sono stati resi noti i nomi. Nelle loro abitazioni sarebbero state compiute alcune perquisizioni e sequestrati documenti. Tra la documentazione sequestrata nelle case degli studenti filo-khomeinisti figurerebbero alcuni elenchi e schede di segretari ed esponenti di partiti politici italiani e indirizzi di sedi di partiti, anche periferiche.

Gigi Bevilacqua

Buone Feste e Buon Viaggio!

Abbiamo eliminato i cantieri di manutenzione; proseguono solo i lavori per la 3ª corsia sui tratti:
Bergamo-Brescia
Bologna-Imola
S. Cesareo-Frosinone
Capua-Caserta Nord

La Società Autostrade invita alla prudenza: è inverno anche in autostrada.

Per viaggiare informati:
• consultate la tabella delle fasce orarie;
• prima di partire telefonate ai numeri:
Milano • 02-3520352
Bologna • 051-599400
Firenze • 055-4499777
Roma • 06-43634363

FASCE ORARIE
TRAFFICO MOLTO INTENSO
TRAFFICO INTENSO
Martedì 22|12 — 16 20
Mercoledì 23|12 — 8 10 15 17 20 22
Giovedì 24|12 — 7 8 11 13

autostrade
GRUPPO IRI-ITALSTAT

Viaggio fra le lusinghe e le illusioni dei ristoranti cinesi in Italia

«Si spegnerà il sogno del Drago»

E' la profezia di un giovane manager della comunità orientale di Milano: «I locali sono troppi, molti dovranno chiudere e sarà un brutto risveglio» - Una organizzazione garantisce posti di lavoro a chi è disposto a pagare gli interessi più alti

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La chiamano la banca cinese. Non è un istituto di credito tradizionale: niente sportelli, nessun impiegato. Non esistono uffici. Inutile cercarla sulle pagine gialle. Ma nella comunità cinese di Milano, la più grande d'Italia con oltre 4500 sudditi del Drago, la conoscono tutti. Di che cosa si tratta? Un certo numero di cinesi abbienti, appartenenti alle famiglie più influenti, versano ogni mese una cifra su un conto comune.

Alla fine dell'anno il deposito è di parecchi milioni, sufficienti per acquistare una licenza e aprire un nuovo ristorante. A questo punto viene indetta un'asta: i cinesi interessati ad ottenere il prestito per avviare un nuovo esercizio fanno un'offerta indicando gli interessi che intendono pagare. Chi offre di più vince.

Un po' a malincuore Sun Tzi Hai, titolare della China Trading, società di import-export e del ristorante «La Muraglia», uno dei più attivi e dinamici giovani della comunità cinese, ammette l'esistenza della banca cinese, ma minimizza la storia degli interessi. «E' un'iniziativa nata per aiutare i nostri connazionali. *In genere siamo tutti imparentati fra noi. Logico che fra parenti ci si aiuti, ma quando esiste un rapporto di parentela non si può parlare di sfruttamento. Semmai i cinesi oggi sono sfruttati dagli italiani: coi moltiplicarsi dei ristoranti cinesi, i ristoratori italiani per cedere le licenze chiedono cifre da capogiro. I prezzi sono aumentati in maniera assurda, tutti cercano di sfruttare il momento favorevole. E a farne le spese siamo proprio noi*».

A Milano i ristoranti di cinesi sono circa 180. Per il 1988 è previsto un incremento del venti per cento. «Adesso si aprono nuovi locali anche nei piccoli centri — dice Sun Tzi Hai —, questo è un errore. *La concorrenza sta diventando eccessiva. Sicuramente qualcosa cambierà in futuro: molti locali dovranno chiudere, altri dovranno essere ceduti all'interno della comunità. Resisteranno soltanto quelli in grado di offrire un buon servizio, una cucina di qualità. Per molti miei connazionali sarà un brutto risveglio: adesso tutti si illudono di fare la torta, ma la torta non può essere divisa in troppe piccole fette*».

Il cinese è molto individualista. Appena può preferisce avere qualcosa di suo. La ristorazione è una delle mete più ambite perché offre immediate possibilità di guadagno e le spese sono ridotte al minimo. In genere i ristoranti sono a conduzione familiare: vi lavorano genitori e figli, cugini e nipoti. Che si accontentano di vitto e alloggio e un minimo di stipendio. Soldi che vengono messi da parte per aprire un giorno ad aprire un proprio esercizio, oppure che vengono spediti ai familiari rimasti in Cina.

A Milano fanno capo a sette, otto famiglie, quasi tutti provengono dalla provincia di Zhe Jiang grande come l'Italia, nel Sud-Est della Cina. I primi esponenti della comunità sono arrivati intorno agli Anni Trenta: vendevano cravatte e lamette da barba. Poi hanno aperto i primi laboratori di pelletteria. Con un lavoro tenace e costante hanno ben presto occupato un ruolo importante nel settore. Il loro quartier generale si trova nella zona di via Canonica e via Paolo Sarpi.

Il primo ristorante, «La Pagoda», viene inaugurato nel 1962, nei pressi della Stazione Centrale. Segue poi il «Ming», in via Giusti. Il terzo ristorante è l'«Asia», in via Rosmini, seguito dal «Wang Tong», in via Paolo Sarpi. L'«Elo Wue», aperto nel 1975 in via Sabatelli, è l'ultimo ristorante della prima generazione. Poi, dopo un periodo di stasi, negli ultimi quattro-cinque anni, si è avuto il «boom» dei ristoranti cinesi che, soprattutto nel capoluogo lombardo, stanno sostituendo le tradizionali trattorie lombarde. Sono i locali della terza generazione, quelli gestiti dai cinesi arrivati dopo il periodo oscuro della Rivoluzione Culturale, quando il flusso dell'emigrazione è ripreso con un ritmo costante.

Per aiutare i connazionali «allo sbaraglio», Sun Tzi Hai ha aperto una biblioteca, avviato corsi di lingua italiana. Adesso ha in animo di fare un giornale, «un mensile, scritto in cinese, con consigli, informazioni, notizie utili. *Un giornale destinato a tutta la comunità cinese residente in Italia, per spiegare quali sono i loro diritti e i loro obblighi, evitare che impieghino male il loro denaro, per esempio aprendo altri ristoranti in località non adatte, impedire che vengano sfruttati, come accade purtroppo oggi*».

Ma il primo sfruttamento, forse, i cinesi lo subiscono proprio dai loro connazionali più ricchi, quelli che li fanno lavorare nei ristoranti per un tozzo di pane. Sun Tzi Hai replica seccamente: «*Perché si possa parlare di sfruttamento, bisogna che lo sfruttato si senta tale. Visto secondo l'ottica occidentale, può sembrare che i nostri stipendi, sempre un po' inferiori allo standard europeo, siano troppo esigui. Ma bisogna tener conto che noi paghiamo loro il biglietto aereo da Pechino (compreso anche il viaggio di ritorno), offriamo l'alloggio, cosa che ai dipendenti italiani non viene data. Diciamo che ci pago un po' di meno per recuperare quello che mi è anticipato. E poi bisogna tenere conto della nostra filosofia di vita: per i cinesi esiste una dedizione al lavoro e al sacrificio sconosciuta agli occidentali. Hanno un obbligo di gratitudine verso chi li fa lavorare*».

Secondo una ricerca del prof. Mauro Reginato della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, i cinesi residenti nel capoluogo piemontese, regolarmente iscritti all'anagrafe all'inizio del mese di novembre, sono 451, provenienti dalla Cina popolare e 15 da Taiwan. I ristoranti cinesi in città sono 15: la più grande famiglia di Torino, quella Hu, costituita da circa 80 persone, possiede il maggior numero di locali (nove o dieci). Tre sono della famiglia Ling, trenta componenti, due della famiglia Liu, di origine comunista.

Capo riconosciuto della comunità è Hu Cheng Bing, 73 anni, in Italia dal 1934, a Torino dal 1936. Quasi tutti provengono dalla provincia dello Zhe Jiang, nel Sud-Est della Cina. Lavorano nei laboratori di pelletteria e nei ristoranti. Appena possono, si mettono in proprio e aprono un ristorante con i soldi avuti in prestito dai parenti più ricchi. La comunità cinese è forse l'unica divisa in due classi sociali: vi sono i padroni e i dipendenti. Molto legati fra loro, però, perché appartengono sempre alla stessa famiglia.

Secondo Hu Chiu Kwong, nipote del capo della comunità, titolare del ristorante più prestigioso, «Mister Hu», in via dei Mercanti, «sono stati aperti troppi locali. Torino non è una città molto ricettiva, non si può paragonare a Milano o Roma. Perciò non tutti lavorano, in alcuni si mangia male e questo va a scapito di tutti noi, perché il cliente che prova la prima volta la cucina cinese e non si trova bene non si limita a cambiare locale, ma abbandona proprio l'idea di mangiare alla cinese».

Francesco Fornari

IL FENICOTTERO SI RIBELLA

Zurigo. L'inverno inoltrato trasporta un fenicottero verso i quartieri «invernali» del giardino zoologico, ma l'animale non sembra apprezzare: il trasloco è inviso di beccare l'uomo a un orecchio (Tel. Ap)

Lettera alla ragazza Usa condannata a morte

Poletti a Paula Cooper «L'Italia ti è vicina»

«Un pensiero d'amore può far rinascere la speranza. Buon Natale»

ROMA — Una lettera, resa pubblica da «Non uccidere», il coordinamento tra enti e associazioni religiose e laiche per l'abolizione della pena di morte, è stata inviata dal card. Ugo Poletti, vicario per la diocesi di Roma e presidente della Cei, a Paula Cooper — la ragazza di colore americana condannata a morte per aver ucciso a coltellate un'insegnante — per la quale il Papa ha chiesto la grazia durante il suo recente viaggio negli Usa.

«Cara Paula — scrive il card. Poletti — *gli italiani pensano a te, vorrebbero prenderti per mano per farti coraggio e per dirti "buon Natale". Se è impossibile far ciò, per molte ragioni, il nostro cuore è con te. Vorremmo che quest'anno la speranza di Natale ti fa tornare insieme a noi e noi insieme a te. Gli uomini ogni anno cercano di festeggiare il Natale. Il modo migliore di festeggiarlo è di aprire il cuore al perdono e alla fraternità verso ogni uomo e ogni donna, specie quelli che sono nel dolore, quale ne sia la causa. Ho molti di coloro che hanno tutto per essere contenti non lo sono perché sono chiusi in se stessi*».

«E' terminato Natale — conclude Poletti — *se stiamo vicino ad ogni uomo, colpevole o innocente, affinché non si perda nessuno. Se ci ricordiamo che la felicità è il destino di ogni essere umano, se il male e il dolore non riescono ad oscurare la nostra speranza. Un pensiero d'amore può far rinascere in tutti la speranza e riscaldare il cuore. Buon Natale Paula*».

Il testo di questa lettera è stato sottoscritto da una quindicina di persone tra le quali il presidente delle Acli, Bianchi, quello dell'Azione cattolica, Casanni, i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, mons. Pasini, direttore della Caritas italiana, Forlani, presidente dc, Piccoli. *(Ansa)*

Paula Cooper

Ritirati i licenziamenti, nessuna contestazione

Farmoplant, al lavoro

MASSA — Chi ieri mattina si aspettava di trovare davanti ai cancelli della «Farmoplant» un nugolo di «verdi» per contestare la riapertura dello stabilimento ha sbagliato le previsioni. A Massa, dove il fervore ambientalista pre-referendum aveva spesso assunto toni incandescenti, sembra ora regnare il «senno di poi».

«*Se tutte le informazioni che ci vengono date in questi giorni sulla pericolosità delle produzioni le avessimo avute prima non avrei votato la chiusura*»: è la voce che riecheggia i 260 operai rientrati in massa ieri.

Dopo la decisione del Tar, che ha dichiarato il ciclo produttivo sicuro oltre il 90%, tutte le lettere di licenziamento sono state ritirate. Ora la produzione, lentamente, riprende. In silenzio: il leggero ronzio del ventilatore dell'impianto di incenerimento (con i rifiuti della Farmoplant bruciava tutti i rifiuti solidi urbani del comprensorio, oltre 50 tonnellate al giorno di immondizia), è percepibile solo all'orecchio degli addetti ai lavori.

Alla Farmoplant, dunque, il lavoro si limita per il momento solo alla pulizia, al lavaggio dell'impianto di incenerimento, al controllo dei macchinari, alla verifica di possibili danni. «*Perché* — spiega il direttore dello stabilimento, Gianni Sies — sono più sicuri quando marciano, se fermati ricevono uno shock. *Questo giochetto ci è costato in spese circa tre o quattro miliardi*». **d. bart.**

E' in carcere a Trapani per sequestro di persona e corruzione

Arrestato il medico di famiglia dopo le accuse di una tredicenne

La bambina: «Ha detto che doveva visitarmi, poi mi ha baciata e accarezzata»

ALCAMO — Uno dei medici più noti di Alcamo, il dott. Francesco Messana, 62 anni, sposato, con due figlie studentesse, è stato arrestato dai carabinieri perché avrebbe tentato di violentare Giuliana, una ragazzina di 13 anni, sua assistita, andata nello studio di via Arrabbene, per ritirare un certificato per la madre, bidella nelle scuole elementari.

Il medico di famiglia è ora rinchiuso in carcere a Trapani dov'è stato portato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Santini. Sequestro di persona e corruzione di minorenne sono i capi d'imputazione.

La versione della ragazzina è stata attentamente vagliata dal magistrato e dai carabinieri che hanno raccolto la denuncia sottoscritta dalla madre di Giuliana, presentatasi in caserma, dal capitano Di Paola.

I fatti risalgono a lunedì della scorsa settimana. Giuliana, che ha compiuto 13 anni in luglio e frequenta la terza media, ha riferito di essere andata con due amiche nello studio di Messana che avrebbe però fatto entrare soltanto lei nell'ambulatorio, lasciando le altre ragazzine nella sala d'attesa.

«*Appena entrata* — ha raccontato Giuliana — *mi ha fatto sedere sulle sue gambe dopo avermi abbracciata*». La bambina ha poi riferito che il medico l'ha fatta stendere sul lettino e ad un certo punto avrebbe cominciato a baciarla e ad accarezzarla. La ragazzina ha raccontato di essere fuggita e di aver ricostruito l'episodio con le amiche, poi con i familiari.

Il giorno dopo la madre ha telefonato a Messana, invitandolo a fornire spiegazioni sul suo comportamento. Stando ancora alla denuncia il medico l'avrebbe esortata a chiudere la vicenda, offrendole dei soldi in cambio del silenzio sua e della figlia. La promessa di denaro sarebbe stata ripetuta alla donna dal medico ancora l'indomani; stavolta la madre di Giuliana sarebbe andata di persona nello studio e, dopo un burrascoso colloquio, con la figlia avrebbe raggiunto la caserma dei carabinieri presentando la lunga, dettagliata denuncia.

L'ordine di cattura è stato emesso dalla procura della Repubblica dopo alcuni accertamenti svolti dai carabinieri preoccupati di trovare riscontri alla versione fornita dalla ragazzina.

Messana si difende, sostenendo di essere vittima di un equivoco, se non addirittura di una macchinazione. «Vogliono rovinarmi», ha detto ai carabinieri che sono andati ad arrestarlo. **a. r.**

■ Traffico armi: testimonia ex capo Sismi

VENEZIA — Il gen. Ninetto Lugaresi, ex capo del Sismi, il servizio segreto militare, ha testimoniato ieri davanti al tribunale di Venezia nell'ambito del processo per un presunto traffico d'armi, istruito dal giudice Carlo Palermo. Lugaresi, che comandò il Sismi tra il 1981 e l'84, è stato interrogato sui rapporti tra il servizio e alcuni imputati. E ha confermato che l'imprenditore Vincenzo Giovanelli per alcuni anni lavorò per il Sismi, al quale forniva informazioni ottenute nel contesto della gestione della sua agenzia di import-export, con sede a Udine.

La collaborazione tra il servizio segreto e un altro imputato, Massimo Pugliese, si limitò invece, secondo Lugaresi, a un periodo di tre mesi, tra il 1978 e il '79, durante i quali egli svolse un'attività informativa generica. *(Ansa)*

Csm ordina la visita fiscale per Infelisi

Il magistrato, ricoverato in clinica, ha chiesto di essere ascoltato - L'organo di autogoverno dei giudici ha rinviato a oggi la decisione sul suo trasferimento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Consiglio Superiore della Magistratura deciderà oggi sulla proposta di trasferimento d'ufficio del pm Luciano Infelisi. L'organo di autogoverno avrebbe dovuto pronunciarsi ieri, ma la decisione è stata rinviata perché il magistrato, che ha chiesto di essere sentito, è ricoverato in clinica. Il referto medico parla di crisi stenocardiaca, tachicardia extrasistolica ed ipertensione arteriosa. Il rinvio dell'esame della posizione del giudice è stato chiesto dal collega prescelto per la difesa, il sostituto procuratore generale Fabrizio Sirna Dahesi. Il Csm ha disposto una visita fiscale ordinata ad un medico di fiducia.

Non spira comunque il vento più favorevole per Infelisi a Palazzo dei Marescialli. E' un caso abbastanza raro, infatti, che, alla vigilia di tanto importanti decisioni, il «plenum» del Csm decida, come ha fatto nei giorni scorsi, di respingere la domanda di trasferimento proposta, proprio per annullare il provvedimento d'ufficio, dallo stesso interessato. Il magistrato aveva dato ampio avvio di scelte, procura generale, tribunale penale, Corte d'appello sempre di Roma, ma per nessuna di esse è stato ritenuto idoneo.

Attorno a Luciano Infelisi, 44 anni, hanno ruotato le vicende più delicate di un ufficio giudiziario da sempre ritenuto tra i più importanti d'Italia. E'lì spesso fatto nemici anche tra i suoi colleghi, che non hanno esitato a criticarne l'amicizia con «potenti» estranei al Palazzo.

Risale a una dozzina di anni fa l'inizio della parabola, prima ascendente, poi decisamente in picchiata libera, di questo giudice discusso. A quei tempi, Infelisi faceva parte della sparuta ma combattiva pattuglia dei cosiddetti «pretori d'assalto». Poi passò in procura. Le accuse di protagonismo cominciano a partire dal 18 marzo 1978, quando, per primo, raggiunge l'agenzia Ansa via Fani e via Stresa. Certe sue dichiarazioni, quando erano ai primi passi le indagini sulla strage e sul sequestro di Aldo Moro, non sono state dimenticate.

Ad Infelisi vengono affidate inchieste giudiziarie a sfondo politico, come quella sulla Sir o sul Banco di Roma, che inevitabilmente fanno diventare il suo ufficio il polo d'attrazione di interessi politici rilevanti. I guai più seri, per il giovane magistrato, però, scoppiano soltanto in tempi recenti. Il «caso Delle Chiaie», quello per il quale il Csm è stato chiamato a pronunciarsi, è di ieri. Quando già si trovava nel ruolo di «imputato», poi, è esplosa l'ultima «grana»: gli apprezzamenti sui colleghi e le allusioni fin troppo evidenti a pressioni e minacce registrate dal deputato missino Tommaso Staiti di Cuddia a proposito della conduzione delle indagini sulla vendita della Sme e sulla «Nomisma».

L'Istat certifica la spaccatura tra zone ricche del Nord e il Sud senza lavoro

Un'Italia a due velocità

Lo sviluppo economico dal triangolo industriale si è diffuso a Est - Ma ci sono squilibri verticali: crescono i disoccupati fra i giovani

E c'è ancora chi non sa leggere

ROMA — E' la consueta immagine di un'Italia a due velocità, quella che emerge dall'Annuario Istat 1987. Il nostro Paese conquista di forza la quinta posizione fra le grandi potenze industriali, ma i grandi numeri, le tabelle e i raffronti racchiusi nelle 715 pagine dell'Annuario fotografano impietosamente la grande spaccatura fra Nord e Sud nell'Italia che cambia.

Dal triangolo industriale lo sviluppo economico si è diffuso ad Est, verso il Veneto, il Friuli e sulla linea adriatica; è sceso poco oltre Roma; ma ha appena lambito il Sud. L'integrazione esclude dunque il Mezzogiorno, privo ancora di quelle infrastrutture necessarie per il decollo. Così, le rilevazioni dell'Istat evidenziano dinamiche che hanno contorni ben definiti.

Così, ad un Nord ricco, benestante, tutto dedito a consumi e investimenti (i dati dell'Annuario si fermano all'86, quando ancora non era nell'aria il crack della Borsa), si continua a contrapporre l'assurdo di un Sud povero, alle prese con il dramma della disoccupazione o che brucia tutto il poco reddito disponibile per la casa e per l'alimentazione.

Ma gli squilibri attraversano il Paese anche verticalmente. Le stesse aree forti non sono esenti dal problema della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, e degli sfratti, un fenomeno che affligge indistintamente le grandi città italiane. Tutti squilibri duri a morire, che fanno prevalere ancora l'arte di arrangiarsi e che certamente non si addicono a chi veste l'abito di quinta potenza mondiale.

Comunque, la radiografia di un Paese spaccato a metà prende il via dai consumi: la spesa media mensile pro-capite è stata nell'86 pari a 716 mila lire per un cittadino dell'Italia Settentrionale e di appena 488 mila lire per un abitante del Meridione.

Altro indice del gap tra Nord e Sud è la quota di reddito familiare destinata all'alimentazione che l'Istat stesso non esita a definire un indice del livello del benessere (*«ai ribassi di tale incidenza, la famiglia tende ad uno maggiore disponibilità di mezzi economici per le spese non di prima necessità»*). Ebbene, su una media nazionale del 27 per cento, si scende al 22,9 nel Nord, mentre si sale al 28,1 nel Centro e addirittura al 31,6 nel Mezzogiorno.

Forti pure i divari della spesa mensile familiare, pari a un milione 605 mila lire nella media nazionale, ma che sale a 2 milioni 983 mila per le famiglie di imprenditori e liberi professionisti, a 2 milioni 264 mila per dirigenti e impiegati, a 2 milioni 178 mila per i lavoratori in proprio e a un milione 845 mila per gli operai. Ma la graduatoria arriva a sfiorare i livelli della pura sopravvivenza con chi è costretto a vivere con lavori saltuari o con la pensione al minimo.

Ancor più allarmanti le statistiche sull'occupazione. Dietro l'Italia del benessere e dello sviluppo preme l'esercito dei senza-lavoro e di quelli in cerca del primo posto. Una crescita progressiva negli ultimi sei anni: dal milione e 695 mila persone del 1981 si è passati ai 2 milioni e 53 mila del 1982, ai 2 milioni e 364 mila del 1983, ai 2 milioni e 391 mila del 1984, ai 2 milioni e 471 mila del 1985, ai 2 milioni e 611 mila del 1986. Le cifre di quest'anno, non considerate dall'Annuario, prevedono ulteriori incrementi che portano i disoccupati a superare la soglia dei 3 milioni e 700 mila persone.

Un esercito, quello dei senza-lavoro, composto in gran numero da giovani, donne e meridionali, come è sottolineato dai relativi tassi di disoccupazione: a quello medio dell'11,1 per cento si contrappone il 18,5 per cento del Meridione, il 26,4 per cento dei giovani tra i 14 e i 29 anni, il 33,8 per cento delle donne sempre tra i 14 e i 29 anni. Picchi addirittura oscillanti tra il 50 e il 70 per cento si rilevano poi per le giovanissime del Sud (tra i 14 e i 19 anni) in possesso di un diploma.

In Italia si studia di più, è aumentato il numero dei laureati (quasi 78 mila nell'86 contro i 72 mila dell'anno precedente), ma non è del tutto scomparso l'analfabetismo. La percentuale più alta spetta al Mezzogiorno con il 6,3 per cento, quasi il doppio rispetto alla media italiana — che è del 3,1 per cento — ed oltre sei volte quella del Nord.

Ultimo indicatore del gran divario tra Nord e Sud è la parte riguardante le dichiarazioni dei redditi. L'80 per cento dei comuni monodichiarati, quelli cioè dove si trovano famiglie che vivono con una sola entrata (il più delle volte di modesta entità) sono sudisti, contro il 25,5 per cento del Centro e il 19,5 per cento del Nord.

Emilio Pucci

Sei cm in più d'altezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'italiano è sempre più alto (8 centimetri rispetto alla media della classe 1931), aspira alla laurea o quanto meno ad iscriversi all'università, si sposa ma fa meno figli, ama viaggiare e fra i divertimenti privilegia sempre il cinema. E' questo l'identikit del cittadino '87 tracciato dall'Annuario Istat, che con un lungo rosario di statistiche analizza l'Italia sotto le più diverse sfaccettature ed offre, come di consueto, diverse e contrastanti chiavi di lettura.

Spigolando tra i capitoli del maxi-volume, si viene a scoprire anche che diminuiscono, sia pure di poco, gli omicidi, ma si registrano ancora più di 3800 suicidi (di cui il 35 per cento in Lombardia) e più di 20 mila minorenni vengono denunciati per reati vari. Il primato di questa classifica della criminalità-baby spetta a Lombardia e Puglia. In leggera diminuzione, invece, gli aborti, scesi dai 210 mila del 1983 ai 197 mila dello scorso anno.

Fra le tante cifre relative al capitolo sanità, è interessante la diminuzione delle denunce per comuni malattie infettive, come il morbillo (meno 70,5 per cento) e la rosolia (-65,8). Significative flessioni si registrano anche per la sifilide (31,2), la meningite (28,7) e l'epatite virale (27,5), mentre risultano in aumento l'influenza (+ 146,9), la scarlattina (31,1) e la salmonellosi (11,2). L'Annuario non riporta invece alcuna statistica sull'Aids. Le morti per cuore (243 mila nel 1984) sono più frequenti di quelle per tumori (130 mila, sempre nel 1984).

Il saldo positivo tra nativi e morti è calato ulteriormente nel 1986, riducendosi a circa 17 mila unità e dimezzandosi rispetto al 1985. Nel confronto con l'84 la «frenata» demografica risulta ancor più chiaramente, con una diminuzione del saldo di oltre 45 mila unità. Sempre in maggioranza le femmine (29 milioni 457 mila all'inizio di quest'anno) sui maschi (27 milioni 833 mila).

In lievissimo rialzo, tra l'85 e l'86, i matrimoni (da 295 mila 990 a 296 mila 539). Ma sono pure aumentati le separazioni (da 33.800 a 35.560) e i divorzi (da 15.650 a 16.680). In crescita i fallimenti: 12.710, contro gli 11.323 del 1985.

Per divertirsi l'italiano ha speso in media 30 mila lire al mese, di cui solo 4 mila lire destinate ai concerti e alle rappresentazioni teatrali, quasi 9 mila lire al cinema, 6.800 lire alle manifestazioni sportive e circa 10 mila lire sotto la voce di «intrattenimenti vari». Lo spettacolo preferito resta sempre il cinema. Un posto di rilievo spetta pure alle vacanze e ai viaggi.

Quanto all'istruzione, aumentano i laureati e continua la loro «femminilizzazione»: dal 44,8 per cento dell'84, le donne che conseguono annualmente il «pezzo di carta» sono attualmente nell'86 al 46,3 per cento dei laureati. In crescita pure gli iscritti all'università, passati dai 783 mila dell'anno 1985-86 ai 797 mila del 1986-87.

In testa alla spesa ancora carne e trasporti

CATEGORIE	CAPO FAMIGLIA IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Capo fam. non profes.	TOTALE
	Imprend. e libero professione	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale		
Pane e cereali	2,8	3,0	3,4	4,4	3,8	4,3	3,9
Carne	6,1	7,0	8,7	8,6	7,8	6,4	7,8
Pesce	1,8	1,8	1,7	1,8	1,8	1,8	1,8
Latte, formaggi, uova	2,6	3,2	3,1	3,7	3,3	3,9	3,5
Olii e grassi	1,3	1,7	1,4	1,9	1,6	2,2	1,9
Patate, frutta, ortaggi	3,1	3,6	3,6	4,0	3,8	4,4	3,9
Zucchero, caffè, thè, cacao e altri generi alimentari	1,4	1,7	1,5	2,0	1,7	2,2	1,9
Bevande	2,0	2,4	2,0	2,6	2,3	2,7	2,4
Generi alimentari e bevande	20,9	26,2	23,4	29,0	25,9	29,9	27,0
Tabacco	1,2	1,6	1,3	1,8	1,5	1,2	1,5
Vestiario e calzature	9,5	8,6	9,2	8,2	8,6	7,6	8,4
Abitazione	13,2	12,3	13,8	11,9	12,8	14,3	13,7
Combustibili ed energia elettrica	4,6	4,8	4,4	4,9	4,7	6,4	5,1
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per casa	7,4	7,5	7,7	7,6	7,6	7,4	7,5
Servizi sanitari e spese per la salute	1,5	1,0	1,2	1,0	1,1	2,5	2,0
Trasporti e comunicazioni	19,9	14,1	15,6	16,4	17,1	11,7	15,7
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	7,6	5,8	7,3	5,8	6,4	5,1	6,0
Altri beni e servizi	14,3	13,5	14,4	12,5	13,5	11,9	13,1
Consumi non alimentari	78,1	73,8	76,8	71,0	74,1	78,1	73,0
Spesa totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

«Scuola troppo sporca» La maestra non va in classe

AGRIGENTO — Una maestra si rifiuta di fare lezione per le pessime condizioni igieniche della scuola. E' successo alla elementare «De Cosmi» del villaggio Mosè di Agrigento, dove Marianna Bobella, insegnante della seconda classe, da alcuni giorni ha deciso di non entrare nell'aula troppo sporca. Ogni mattina, dopo aver constatato che le condizioni non sono migliorate, rimanda a casa i diciotto alunni.

I genitori dei bambini hanno inoltrato un esposto al provveditore agli studi, ma anche la maestra ha scritto una lettera nella quale spiega i motivi della sua protesta. Nella scuola «De Cosmi» c'è una sola bidella. *(Ansa)*

il capitello

T COME TORINO
Due volumi di complessive pagine 880, con oltre 1000 illustrazioni della opera utata, in elegante astuccio.
L'Autore percorre, con una penna di nostalgia, la Città e la sua storia attraverso i suoi monumenti e i suoi personaggi
AMARE TORINO
Fotografie di E. DALEVANT. Testo e commenti di M. RUGGIERO
Volume cartonato, ad album, di grande formato, in elegante astuccio. 200 pagine, con oltre 180 fotografie a colori.
La Città fotografata nei suoi quotidiani aspetti, squarci di vita e scorci panoramici assieme insieme inediti a chi «vive» Torino.
JUVENTUS, Storie di coppe
DISTRUGGETE LO CHABERTON!
PIEMONTE DA LEGGERE
VIA CANOVA 22 10126 TORINO Tel. (011) 637513

GALLENCA
TV - Video - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI VHS HQ - TELECOMANDO A 12 FUNZIONI TIMER CON 6 MEMORIE / 15 G.G. - 12 CANALI - FERMO IMMAGINE - CARICAMENTO FRONTALE - GARANZIA 3 ANNI
+
TV COLOR PORTATILE 14" 99 CANALI - SINTESI DI FREQUENZA CON TELECOMANDO - SCHERMO CON VETRO FILTRANTE - HIGH FOCUS - QUICK START - INGRESSO AUDIO - VIDEO PER USO MONITOR - SINTONIA FINE - GARANZIA 3 ANNI
a sole L. 999.000
Le migliori marche ai migliori prezzi - Pagamento a rate senza cambiali anche a 50.000 mensili
GARANZIA 3 ANNI
Via S. Donato 44 F 488.288 - 487.644
Piazza Statuto 22 480.845 - 480.245
APERTI ANCHE DOMENICA

Dopo 15 anni, approvata a Bruxelles la nuova normativa

La Cee regala balocchi sicuri

Proibite lamiere taglienti, vernici tossiche, sostanze infiammabili - Dal primo gennaio del '90 potranno essere venduti solo giocattoli con il nulla osta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Quello che il Babbo Natale della Cee porterà quest'anno, sotto l'albero dei bambini europei, è la promessa che fra due anni non ci saranno più giocattoli pericolosi nella Comunità. Dopo quindici anni di inutili sforzi e di iniziative clamorosamente naufragate, su una questione che tocca da vicino qualsiasi genitore, i ministri dei Dodici hanno finalmente approvato una direttiva sul «giocattolo sicuro». Ci si può domandare perché ci sia voluto tanto, di fronte ad allarmanti statistiche che parlano di 200 mila incidenti l'anno dovuti a giocattoli difettosi, o a quelle che sottolineano la responsabilità dei giocattoli in un numero considerevole degli incidenti che ogni anno — fra casa e scuola — uccidono fra 10 e 20 mila bambini sotto i 14 anni e lasciano altri 30 mila con un handicap permanente.

Come sempre, la lentezza di una normativa soddisfacente va ricercata nel gioco dei contrastanti interessi: già sette Paesi su 12, e fra questi l'Italia, dispongono di norme sui giocattoli, che proibiscono per esempio lamiere taglienti, vernici tossiche, vetro e plastica facili da spezzare, sostanze chimiche pericolose e materiali infiammabili; ma è evidente che quest'industria, con un fatturato di tre miliardi e mezzo di Ecu (oltre 5300 miliardi di lire) e 94 mila addetti, male sopporta ogni genere di restrizione che ne condizioni gli obiettivi commerciali.

Di fatto due precedenti proposte di normativa Cee erano fallite proprio per l'intricata selva di divieti; e così per superare ogni difficoltà, il Babbo Natale dei Dodici ha deciso questa volta di semplificare le cose. Quella che entrerà in vigore dal 1° gennaio 1990, con l'obbligo di una sigla «CE» per tutti i giocattoli che vi si adegueranno (gli altri non potranno essere venduti), è infatti una norma che affida a ogni Paese membro il compito di dare il «nulla osta» ai giocattoli prodotti dalla sua industria e che risultino conformi a criteri quali igiene, non tossicità, non infiammabilità.

L'idea dell'«eurogiocattolo» era nata nel 1972, formulata a livello ministeriale. Pareva buona a tutti: anche agli industriali del settore, i quali ritenevano di poter più facilmente accedere in tal modo a un «mercato unico» del giocattolo e soprattutto — con l'adozione di uno standard europeo — di frenare le importazioni da alcuni Paesi asiatici, più economiche ma poco sicure. Ma l'ipotesi di affidare l'elaborazione di una normativa a organismi indipendenti quali il Cen (Comitato per la standardizzazione) e il Cenelec (simile al precedente, ma per il settore elettrico) si scontrò con il contrasto degli interessi dei produttori.

La Commissione decise quindi di formulare i sei parametri: la prima proposta, del 1983, era contenuta in un volumetto di 82 pagine ed era talmente complessa da suscitare le proteste dell'industria e da provocare il «no» del Parlamento europeo. Tre anni dopo ci fu il contrattacco dell'esecutivo comunitario: non la seconda direttiva — volumetto esattamente dimezzato, 41 pagine — la sicurezza dei giocattoli si arenò sul dibattito relativo a che cosa sia un giocattolo e sul responsabile del certificato d'idoneità. Altri quattro anni, ed ecco il terzo assalto.

Questa volta — strettamente esclusi articoli come gli ornamenti natalizi, gli articoli sportivi, i giochi «professionali» per spettacoli di pubblico, le armi ad aria compressa, i fuochi d'artificio, le fionde e i giocattoli elettrici alimentati da corrente superiore a 24 volt — l'intesa c'è stata. Troppo tardi per questo Natale; ma in tempo utile, dopo altri 200 mila incidenti, per il prossimo. Senza aspettare — c'è da augurarsi — il 1° gennaio 1990.

Fabio Galvano

LE ZAMPOGNE IN VIA CONDOTTI

Roma. E' uno spettacolo sempre gradito per la capitale: i giorni che precedono il Natale sono scanditi tra le bilie che fa acquisti in via Condotti, dagli zampognari venuti dalla Marsica (Telef. Associated Press)

NATALE CON LA RAI

Oggi a Ginevra sarà processato per corruzione

Gelli sulla via di Parma

Dopo l'estradizione, sarà rinchiuso in una cella del carcere emiliano - I difensori denunciano: «C'è un clima troppo politicizzato»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — L'avvocato Maurizio Di Pietropaolo, del collegio di difesa di Licio Gelli, fra i robusti e contosi schieramenti di cui, forse, può disporre un imputato, appare in ansia: «*Per la questione Gelli si rischia un clima fortemente politicizzato, piuttosto che giuridico*».

Il maestro venerabile della loggia «P2» alle 9 di stamani è atteso nell'aula della Court Correctionnelle per rispondere del reato di corruzione. Deve dire se ha o meno pagato la guardia Eduard Ceresa per farsi portar fuori dal carcere di Champ Dollon, nell'agosto 1983. Anche i suoi familiari sono imputati, ma mentre il «venerabile» ha scelto un tribunale togato, la moglie Vanda, il figlio Raffaello e l'autista preferiscono il giudizio di una corte popolare. E' la prima volta che il «venerabile» si troverà a viso a viso con giudici togati.

Dice Di Pietropaolo: «*Per Gelli parliamo solo di processi politici*». Poi aggiunge, correggendo il tiro: «*I reati dai gli hanno contestato sono politici. Qui, la prova della politicizzazione viene dal fatto che quando si è costituito per un reato comune, si è scatenata una incredibile bagarre andata avanti per molto tempo*».

Al maestro poco venerabile tutto questo importa fino ad un certo punto. A lui interessa il verdetto. Oggi non manchera, invece, all'appuntamento con i giudici. Lui lo ha fatto sapere attraverso i legali perché vuole questo processo e, naturalmente, desidera che tutto finisca presto e bene. Di Pietropaolo osserva: «*Se l'esito sarà positivo, se la condanna sarà contenuta entro l'anno e mezzo, allora si parlerà dell'estradizione*». Una sentenza mite, naturalmente, farebbe scattare tutti i meccanismi per l'estradizione.

Aggiunge Maurizio Gelli, figlio del «maestro»: «*Papà è rimasto in ospedale fino a giovedì scorso, stava male, problemi di cuore e di circolazione. Ma ora vuole esserci al processo, non intende correre il rischio di uno sfilamento. Lui vuol tornare in Italia*». Dunque l'inchiesta sul crack dell'Ambrosiano non sembra preoccupare troppo la «venerabile volpe».

Il giudice istruttore Jean-Pierre Trambley, che ha condotto fra mille roventi polemiche l'inchiesta per l'evasione e, dicono qui a Ginevra, ha ricevuto fra le sue braccia Gelli al momento della costituzione, ieri mattina ricordava come il «venerabile» rischi «una condanna da tre giorni a tre anni».

Trambley è appena tornato da una vacanza ai Caraibi; alle 9, puntuale come sempre, si è seduto al suo solito tavolo d'angolo del Bar Aux Metres, al numero 6 di Place du Bourg de Four. «*Ho finito l'inchiesta, ho dato tutto al procuratore generale. Non voglio più sentirne parlare*», dice sorridendo. Il procuratore generale, Bernard Corboz, «*è fuori Ginevra*».

E' difficile non pensare a Gelli come a un imputato eccellente, non un dettaglio è stato trascurato. Fotografi e cineprese sono banditi dall'aula, per garantire la sicurezza di Gelli c'è la Brigade d'intervention, gli uomini dei servizi di sicurezza che venerdì 24 luglio, all'aeroporto di Ginevra, stroncarono un dirottamento aereo: il libanese Hussein Ali Mohammed Hariri venne arrestato, un ostaggio fu ucciso e altre 31 persone rimasero ferite.

Il problema che, forse, più di altri sembra angustiare la «venerabile volpe» sono i dollari custoditi in una banca e bloccati anni fa da un provvedimento di Paolo Bernasconi, allora procuratore di Lugano ed eletto subito nemico numero uno dell'uomo». La voce venata di rimpianto, l'avvocato Di Pietropaolo commenta: «*Nel settembre del 1982 erano 53 milioni, ora, con la discesa del dollaro, quella cifra si è sgonfiata*».

Naturalmente tralascia di conteggiare gli interessi. Per il dissequestro i difensori hanno inoltrato quindici istanze, l'ultima quattro mesi or sono. «*Il disagio, stavo? E' lontanissimo*», sospira Di Pietropaolo.

Ma davvero oggi la «venerabile volpe» sarà in aula? Un certificato medico potrebbe bloccare tutto, dicono qui. Ieri Gelli, ha ricevuto nella sua confortevole cella dell'infermeria di Champ Dollon: prima il figlio Maurizio, poi l'avvocato Raffaello Giorgetti, di Arezzo, che si occupa soprattutto dei suoi interessi, quindi l'avvocato Di Pietropaolo. Con i legali svizzeri, Marc Bonnant e Dominique Poncet, ha già avuto ripetuti colloqui. Poncet ha passato la vigilia nel suo studio per preparare l'arringa che dovrebbe garantire il minimo della pena al «maestro». «*E' intrattenibile, non parla con nessuno*», avvertono al suo studio.

In previsione di ritardi, sempre possibili, la Chambre d'Accusation ha prolungato di altri tre mesi i termini della carcerazione preventiva della «venerabile volpe» che scadevano domani. Se tutto andrà come Gelli si augura, però, il ritorno in Italia dovrebbe essere prossimo. Già è atteso da una cella del carcere di Parma, ma emerge anche il nome dell'ospedale milanese «Niguarda».

Vincenzo Tessandori

A Bologna drammatico assalto all'agenzia interna del «Malpighi»

Rapina con morto in ospedale

Bandito ucciso da un agente in borghese davanti a decine di persone, dopo un conflitto a fuoco - Insieme con tre complici ha tentato di portar via stipendi e tredicesime custodite in cassaforte - Altri due malviventi tentano la fuga ma vengono feriti dal poliziotto

BOLOGNA — Un rapinatore è stato ucciso e due suoi complici sono stati feriti durante una rapina tentata ieri all'agenzia della Cassa di Risparmio dell'Ospedale Malpighi di Bologna.

La prima sequenza del drammatico episodio, che ha coinvolto alcune decine di clienti (per lo più personale dell'ospedale cittadino) in fila agli sportelli della banca per prelevare stipendio e tredicesima, si è avuta alle 9 di ieri mattina, poco dopo l'apertura.

Quattro banditi, a volto scoperto e armati di pistola o coltello, hanno fatto irruzione nei locali della banca interna del Malpighi. Uno, secondo la ricostruzione fornita dalla Squadra mobile di Bologna diretta da Salvatore Burace, ha aggredito la guardia giurata: Cupido Adria, 38 anni, dell'istituto di vigilanza «L'elmetto», è stato violentemente colpito alla testa e poi disarmato.

Giuseppe Cosentino

Altri due, superando il tamponamento, sono entrati nell'ufficio della banca. Ed è a questo punto, che la sequenza delle azioni si è fatta più drammatica.

Un agente di polizia, in borghese e fuori servizio, che si trovava casualmente in ospedale dove aveva accompagnato una sua amica, è intervenuto cercando di bloccare i banditi. Dopo aver gridato «*Fermatevi o sparo*», il giovane agente ha estratto la pistola, una cal. 7,65, e ha risposto al fuoco (il bandito che aveva aggredito la guardia giurata gli aveva infatti sparato senza però riuscire a colpirlo).

Il proiettile dell'agente ha colpito il rapinatore al mento: Giuseppe Cosentino, 29 anni, con precedenti per associazione a delinquere, tentato omicidio e rapina, è morto poco dopo essere giunto in coma e con la mandibola frantumata nella sala operatoria dell'ospedale.

I due complici, che all'interno dell'ufficio della banca stavano raccogliendo il denaro dai cassetti, sono usciti e nell'atrio hanno tentato di affrontare l'agente. Il giovane poliziotto ha sparato ancora. Giuseppe Di Giacomo, 23 anni, con precedenti per estorsione, è stato ferito al torace: Orazio Salvatore Scuto, 28 anni, già inquisito per furto, è stato colpito alla spalla. Le loro condizioni non sono gravi.

Durante la sparatoria sono stati esplosi almeno 6 colpi, 6 dall'agente e 3 dai rapinatori. Una giovane donna, Isabella Guiducci, di Benedetto Val di Sambro, che si trovava in un salone vicino, è rimasta ferita ad un polso. Altri tre proiettili sono stati ritrovati all'interno degli uffici della banca: uno ha frantumato una vetrata, un altro si è conficcato in una bacheca di legno e il terzo ha spaccato un termosifone.

Il quarto bandito (forse rimasto ferito) è riuscito a fuggire. I rapinatori venivano tutti da Catania.

Secondo gli inquirenti, se la rapina fosse andata a segno avrebbe fruttato parecchio ai suoi autori. Infatti, in quel momento cinque impiegati della banca stavano pagando ai dipendenti dell'ospedale la tredicesima e gli stipendi, quasi tutti in contanti. Di parere contrario il direttore dell'agenzia che ha precisato che la filiale fa versamenti all'istituto centrale ogni ora.

Un medico ha raccontato di aver tentato di allontanarsi dall'atrio della banca appena dopo aver capito cosa stava succedendo e di essere stato bloccato da un bandito che gli ha puntato un lungo coltello alla schiena.

Secondo la testimonianza di un impiegato, i due rapinatori che stavano raccogliendo il denaro dalle cassaforti, dopo aver sentito i primi colpi e aver visto un complice ferito nel salone, hanno gettato a terra pistola e coltello. L'impiegato avrebbe anche gridato alla gente che i rapinatori si erano arresi, ma forse temendo una reazione l'agente ha sparato. Le indagini stanno comunque tentando di ricostruire con precisione la dinamica della tentata rapina.

La polizia ha recuperato l'automobile, una Golf targata Ferrara, con la quale i malviventi erano giunti a Bologna. Era parcheggiata in una strada secondaria vicino all'ospedale.

Marisa Ostolani

«Bimbi blu per i rifiuti»

Misteriosa allergia in un paese a pochi chilometri da Verona - Le famiglie mettono sotto accusa una maxi-discarica

VERONA — All'inizio veniva spacciata per un'intossicazione alimentare che riguardava pochi bambini, età massima 5 anni. «*Avranno mangiato qualcosa andato a male, magari durante un battesimo o alla festa dell'asilo*», era la spiegazione più accreditata che circolava in paese. Ma col passare del tempo la cosa è diventata più seria, il fenomeno si è diffuso, e alla fine è nata la protesta.

A Quaderni, frazione alla periferia di Villafranca Veronese, vivono in 1500. E recentemente una decina di ragazzini, sempre sotto i 5 anni, è rimasta vittima di una strana infezione o allergia. Dalla sera alla mattina apparivano, in tutto il corpo, delle chiazze rossobluastre che comportavano prurito e non sparivano prima di una decina di giorni. Nessuno ne parlava, pensando all'intossicazione alimentare. Ma un giorno, ad una riunione del comitato antiscuole (alla periferia del paese, al confine con Valeggio sul Mincio, da quattro anni è aperta una megadiscarica da 700 mila metri cubi, per ora riempita solo a metà), uno degli abitanti della frazione, Karl Heiner, di origine tedesca, spiegò il suo caso.

«*Mio figlio Ivan, 6 anni, ha il corpo pieno di macchie blu. L'ho portato da un dermatologo di Villafranca e poi alla Clinica di dermatologia dell'Università di Verona, e mi hanno spiegato che ci sono altri casi in paese, e che la causa di tutto potrebbero essere i vapori e i fumi della discarica*».

E' stata subito polemica. Perché a quel punto, emerso un caso, altri genitori hanno raccontato che i loro figli in passato hanno presentato sintomatologie identiche. «*Non ce la sentiamo di dire che la colpa è sicuramente dei fumi della discarica — spiega Mariella Zago, coordinatrice del comitato contro la megadiscarica —, anche perché non siamo in possesso di referti medici attendibili. Certo, molti medici di base non hanno nascosto il fatto che, all'origine dell'allergia, ci potrebbero anche essere i fumi della discarica. L'università sta effettuando uno studio*».

Mentre si attende l'esito delle analisi, ogni mattina, fra Quaderni e Valeggio, arrivano i Tir carichi di rifiuti dei Comuni di Verona, Padova e mezzo Veneto.

Flavio Corazza

Bologna: gli hanno sparato un colpo al cuore

Orefice ucciso da banditi

BOLOGNA — Un altro episodio di sangue ieri a Bologna. Mentre la città e le vie di collegamento principali erano setacciate dalle forze dell'ordine, allertate dalla sanguinosa rapina di ieri mattina alla banca interna dell'ospedale «Malpighi», un rappresentante di preziosi veniva ucciso davanti ad un'oreficeria di via Arno, poco fuori le mura del centro storico.

Giuliano Migliori, 35 anni, di Vignola di Modena, sposato e con una figlia di tre anni, è stato colpito al cuore mentre con un compagno, Stefano Candila, stava uscendo, ieri sera verso le 18, dall'oreficeria.

I due rappresentanti stavano ultimando il loro giro. Avevano appena fatto di mostrare il loro campionario di preziosi all'orefice Aurelio Alimenti. Mentre stavano salendo in auto, sono stati aggrediti da tre banditi armati di pistola e con il volto parzialmente coperto.

I rapinatori li hanno minacciati intimando loro di consegnare i preziosi. I due giovani non hanno reagito. Alzando le mani, si sono subito arresi, mostrandosi disponibili a consegnare il campionario. Eppure, Migliori è stato freddato con un solo colpo al cuore. Dopo aver recuperato i preziosi, i tre banditi sono fuggiti a bordo dell'auto, una Lancia Thema grigia, dei due rappresentanti.

Sul luogo sono intervenuti gli uomini del Nucleo operativo dei carabinieri e della squadra mobile di Bologna. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Bologna dott. Giovanni Spinosa. Gli inquirenti sperano di ricostruire la dinamica dell'episodio attraverso la testimonianza del giovane amico di Migliori, Candile, rimasto choccato dall'accaduto, e di alcuni passanti.

Le forze dell'ordine hanno immediatamente predisposto blocchi stradali, soprattutto in direzione Sud, verso la via Emilia, dove i tre rapinatori sembra si siano diretti.

L'audizione del rappresentante è avvenuta a pochi giorni dall'omicidio dell'orefice Mario Grazia, 61 anni, assassinato la sera del 9 dicembre scorso nel suo negozio ad Argelato, a pochi chilometri da Bologna.

Gli autori di quella rapina (due banditi entrati in negozio con la scusa di un orologio da riparare; e un altro complice che li aspettava fuori) non sono ancora stati identificati.

m. o.

Partecipano al dolore di Luigi gli amici Bandoni, Bertaya, Brida, Chiavarino, Grigg, Nicelli, Novaro, Sarto, Tadeoz.

Le famiglie Bertona, Cortesia, Guglielmina, Tolla partecipano al lutto di Lilly e Giancarlo.

Sono affettuosamente vicini a Lilly e Giancarlo:
Roberto, Giuliana Aragno
Luigi, Giovanna Bocci
Virgilio, Dilla De Agostini
Clarimarco, Silvana di Fenoa
Rodo, Anna Gayet
Franco, Anna Gayet
Emilio, Marisa Fubini
Lallo, Gabriella Lanza
Giuliano, Cioni Marozzi
Aldo, Marilena Olivieri
Cegio, Lilli Reynet
Nino Bertone Regis
Alberto, Rosalba Zamparelli
Cia Zanotti
Emilio, Puni Montaldo

Partecipano affettuosamente al dolore di Lilly e famiglia:
Piercarlo, Gioia Andreoletti
Pierluigi, Tina Batmo Ballone
Giacomo, Graziella Di Bartolomeo
Gigi, Marisa Chiringhelli
Giuseppe, Franca Munstere
Lucio, Franca Travaso.

Prendono affettuosamente parte al dolore di Lilly e famiglia:
Marcolino, Bella, Di Renzo, Venturi, Milola, Montagazza, Olivetti.

Partecipano affettuosamente
Anna, Marie Gasco
Bill, Guido Rabino
Miranda, Giovanni Rava.

Improvvisamente è mancata
Maria Dal Giudice in Azzarello

Lo annunciano il marito Antonino e la figlia Filomena. Funerali mercoledì ore 20.30 presso la parrocchia Santa Natalia (via Bodoni 37). Non fiori ma eventuale offerta all'E.N.P.A.
— Torino, 22 dicembre 1987

E' mancato a
prof. Pietro Landi

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a dottori Bertola, e Rainero e a tutti coloro che l'hanno assistito durante la malattia. Funerali mercoledì 23 dicembre, ore 8,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, v. Baltimora. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 dicembre 1987

La famiglia Regalzetto partecipa al dolore

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Mascaro ved. Levi
anni 91

Lo annunciano la figlia Carla, il genero Piero, il genero Bartolomeo Mario, i nipoti Franco, Bernadette, Silvia, Giulio, Roberto, Alberto, Roberta, Laura, Giuseppe, Matteo, Valentina e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Calcara ed alle infermiere Pina ed Elisa. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia Sant'Alfonso con partenza da via Cibrario, 91. La Salma verrà cremata.
— Torino, 22 dicembre 1987

I nipoti Corrado e Franco Mascaro e famiglie, ricordano la cara zia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Garbo
cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Antonietta, i figli Lidia, Sara con la moglie Renata Mazzaro e nipote Danilo, Roberto, Fabrizio e Sandro, il fratello Giuseppe, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ore 8,30 alla parrocchia S. Alfonso. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Cavorso.
— Torino, 20 dicembre 1987.

Giorgina, Lorenzo e Daniela partecipano al dolore di Antonietta, Sara e Lidia

Sergio Sugi con Chiara e Gabriella partecipano dolorosi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro DOMENICO

Partecipano con sentito affetto al dolore dei sigg. Sara Garbo e famiglia per il decesso del padre
Domenico Garbo
gli amici:
avv. Italo Pumpin
Piero Alotto
dott. Bruno Baglio
rag. Mario Basile
Leandro Bassino
Augusto Brugi
Pietro Cava
Luigi Decandelo
Silvio Empinot
dott. Roberto Ghetta
Lorenzo Gallo
geom. Michele Magnano
Renato Martinengo
Carlo Peraldi
Edo Rolfo
Dario Salvadori con le rispettive famiglie
rag. Silvano Franco
Pino e Maria Eugenia Mongo.
— Torino, 21 dicembre 1987

Partecipano con affetto al dolore di Sara e famiglia gli amici:
Roberto Elsa Simone
Maria Silvia Annunziata
Carlo Bruno Bruna
Maurizio Emma Podio
Gianni Rossana Ricciotti
Gualtiero Daniela Rolando.

Angelo, Mariateresa, Piero, Wanda, Marco e Cristina sono affettuosamente vicini al caro amico Sarà e famiglia in questa dolorosa circostanza.

Partecipano al dolore di Sara e famiglia:
Maria e Gabriella Costa Ramondino
Bruno e Carla Chiamolino
Massimo e Lilli D'Elia.

Silvio vicino all'amico Sara
Ester Astrid
Rita e Giorgio Vallero.

Vi siamo affettuosamente vicini
Lucia, Enrico Maffei
anni, Guido Rabino

La mia amata mamma
Franca Formeri in Bianchi

ci ha lasciati. Lo annuncia Pablo con Paola Alfonso, e nonno Federico, gli zii Lalo e Gemma Bertotti con Giorgio e Simone, gli zii Maria e Paolo con Massimo, gli zii Arduino e Maria con Caterina, gli zii Silvano e Grazia Mariano con Luca e Raffaella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla d.ssa Rota, al dott. Carbonaro e al personale tutto del reparto A del ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ore 9,30 ospedale Mauriziano. Non fiori ma eventuali offerte all'Ass. Ricerca cancro.
— Torino, 22 dicembre 1987.

Partecipano al dolore di Ida Amos con i figli Giampiero, Mario, Gianni.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Bizzarri
di anni 73

Lo annunciano: la moglie Laura, i figli Giorgio e Roberto, nuora, le care nipotine Paola, parenti tutti. Funerali in Torino oggi ore 14,30 presso l'ospedale Maggiore (v. Santena). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto.
— Torino, 22 dicembre 1987

E' mancato
Ninello Burzio
(Nello)
Cavaliere del Lavoro
anni 86

Con dolore l'annunciano la moglie Nori, il figlio Luca, la mamma, il fratello Sebastiano con moglie, figlia e genero, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla collaboratrice Pier Angela Fiori. Funerali mercoledì 23 corrente mese, alle ore 10,15, nella chiesa Gran Madre.
— Torino, 22 dicembre 1987.

I cugini Sergio Piero, Luciano e famiglie si uniscono al dolore di Nori e Luca

La famiglia Penzavalle e Stephen partecipano al dolore di Nori e Luca per l'immatura scomparsa del caro NELLO.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Aziendale dell'Azienda Autonoma Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Ninello Burzio
— Torino, 21 dicembre 1987.

Prospero Cardenal, a nome della Fondazione Amaretti, commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del grande
Ninello Burzio
— Torino, 21 dicembre 1987.

Condominio Ingallina, Amministratore Condominiale via Madama 24-26, Torino partecipano al dolore per il decesso del sig.
Ninello Burzio
— Torino, 21 dicembre 1987.

Pietro Landini con la consorte Alda e Antonio Fabrio con la moglie Pinuccia, colpiti per l'improvvisa morte del
PROF. DOTT.
Angiolino Maresca
lasciano affetto e valido collaboratore, e partono molto vicini a tutta la famiglia coi sentimenti provati e pregano perché l'alto le accolga con tanta benevolenza nella pace eterna.
— Novara-Milano, 19 dicembre 1987

Gli amici di Pubblitalia '80 sono affettuosamente vicini a Graziella per la scomparsa del papà
Francesco Agosta
partecipano:
Claudio Anselmi
Massimo Borgia
Flavio Biondi
Lucrezia Bolla
Massimo Chiappo
Lucrezia Calabrese
Elisabetta D'Elia
Guglielmo Costa Porta
Nicola Di Giovanni
Rosalinda Fabia
Annamaria Forte
Enzo Ghiga
Gabriella Giannandrea
Giorgio Gastone
Gianfranco Morte
Roberto Monferini
Giuseppe Mauro
Claudio Neviglia
Paola Pola
Roberto Petrucci
Roberto Pernisco
Lucia Pugliese
Paola Rapisarda
Fabrizio Sinatra
Teresa Saldarel
Ernesto Tiboni
— Torino, 22 Dicembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cerello

Addolorati annunciano la moglie Teresa Vassalli, le figlie, i generi, i nipoti, abitanti e parenti. Partenza 22 dicembre ore 14,30 ospedale di Savigliano. Funerali ore 15 parrocchia di Cervasca d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cervasca d'Alba, 22 dicembre 1987.

Elvira con papà e mamma si unisce al dolore della famiglia Cerello.

Improvvisamente a mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Goria

Con intensa tristezza lo annunciano la moglie Agnese Elena, le figlie Laura con il marito Bruno Amadesi e gli amati nipotini Giorgio, Luca e Francesca, le cognate ed i parenti tutti. Funerali in Cuneo, martedì 22 corr. alle ore 14,30 con partenza da viale Angeli 38 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Tumulazione cimitero di Boves.
— Cuneo, 21 dicembre 1987

I Collegi Sindacali della Società Fondiaria e Fondi Stamp partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
Secondo Goria
— Cuneo, 21 dicembre 1987

Adolfo Franco e Bruno Antonio Nanni e Lincotta Angioni
Giovanni Oggero
Giuseppe Montore
Giuseppe Chiesa
partecipano al dolore della famiglia.

Armando e Rita Tesallo con Daniela e Paola partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Secondo Goria
— Cuneo, 21 dicembre 1987.

La Fondi Stamp SpA si unisce al lutto della famiglia per la perdita del sig.
Secondo Goria
presidente della società
— Rocca de' Baldi, 21 dicembre 1987.

Il Consiglio Amministrativo, unitamente alla Maestranza prende parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del sig.
Secondo Goria
presidente della società
— Mondovì, 21 dicembre 1987

Antonio Pinto e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Goria.

E' addormentato nell'amplesso della sua casa
Enrico Cera
analista
di anni 70

Addolorati ne annunciano la scomparsa Gilberto Pavia, il figlio Gianpietro con la moglie Gemma e i figli Paola e Carlo, il fratello Giuseppe con la famiglia, parenti tutti. Funerali in Cuneo, mercoledì 23 dicembre, ore 10,30 da via XX Settembre 27.
— Cuneo, 21 dicembre 1987.

Ha chiuso la sua laboriosa esistenza, lasciando nell'indimenticabile ricordo del suo esempio e della sua bontà
Margherita (Rina) Richard ved. Toja
anni 84

Con dolore lo annunciano i figli Giuseppe con la moglie Marcella Gatti e Remigio, Claudio con la moglie Ada Cordero e famiglia, Maddalena ved. Bergese e famiglia, Caterina col marito Mario Rubatto, Giuseppina col marito Giulio Bosco e figlio, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ormea mercoledì 23 dicembre ore 14,30 chiesa parrocchiale partendo dall'abitazione via Santa Rosa 20 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pievia.
— Oddasso, 21 dicembre 1987.

Maria Luisa e Piero Calotto commossi si stringono

La famiglia Cerrato, Giacigliano partecipano commossi al dolore di Ada e Claudio.

E' addormentata nel Signore
Giacinta Letizia Pontarlo

Ne danno il dolorosissimo annuncio il figlio Attilio, la sorella Margherita col marito Gino Puglisi e nipoti. Particolari nel manifesto affisso. La famiglia Bella e Milo per l'amorevole assistenza. Funerali partenza dalla parrocchia S. Tommaso oggi ore 16. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1987

E' mancato
Piero Rossetto
anni 53

Addolorati ne annunciano la morte Ludovico Trivero, i figli Mauro con Adriana Martina con Emilio e la piccola Gabriella che lungo piangeva, mamma, fratello, parenti tutti. Funerale martedì 22 corr. ore 14,30 via Vittorio Emanuele 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 20 dicembre 1987.

Marisetta e Aldo Trivero partecipano al dolore per la scomparsa del nipote
Piero Rossetto
— Chivasso, 20 dicembre 1987.

Anna e Renzo Pedrini con Alessia sono vicini alla famiglia con tanto affetto

I Medici della Divisione di Ortopedia dell'Ospedale di Cirié partecipano al dolore dell'infermiere professionale Ispettore Rossetto.

Gli amici Cunsolo, Rinaldi, Belmo e Cavallero sono vicini a Luciana e famiglia per la perdita del caro Pietro.

Troppo presto è mancato
Pasquino Terzo Cappelli
anni 56

Ne danno il dolorosissimo annuncio Beatrice e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 dicembre ore 14,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Belmonte 89.
— Torino, 21 dicembre 1987.

Contemporaneamente è mancato
prof. Hertz De Benedetti

Lo annunciano la moglie Maria Teresa, il figlio Roberto con la moglie Elena, i funerali avranno luogo in Varallo mercoledì 23 corrente mese alle ore 15,30 nella chiesa cattedrale di S. Eusebio. Si prega di ritenersi partecipazione e ringraziamento.
— Varallo, 22 dicembre 1987.

Rosanna De Benedetti è vicina alla sfortunata moglie e Maria Teresa e Roberto.

La famiglia Colombo partecipa al lutto.

Con estremo dolore annunciano la morte del
prof. Hertz De Benedetti
la sorella Maria Luisa col marito Carlo Cristo, Graziella, la famiglia Gentili, la famiglia d'Ambrosio sorella Tassinari.
— Torino, 21 dicembre 1987.

...ciò un annuncio - amen
la vita è sempre sempre...
Giovanni Cerchio

dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati. Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie, la sorella, i cognati, nipoti, parenti, tutti, generi Gabriele e Gabriella Grassi, agli amici Grassi, Bertassi, Bruni, a Carlo e Lorenzo Nava. Funerali mercoledì 23 dicembre ore 8,30 chiesa Piazza Strada, via Bardonecchia 181. Non fiori, eventuali offerte Centro materia sul cancro.
— Torino, 21 dicembre 1987.

Gigi, Marisa e Stefano con affetto

Giovanna, Guido e Laura profondamente addolorati piangono il caro cugino GIOVANNI.
— Nizza, 21 dicembre 1987.

Il caro GIOVA l'amico di sempre e ne ricordi Irma Visalber e famiglia mandando pace vicino alla sapiens Deus nel suo grande dolore.

Lalla, Candida, Guido e Bianca Gabbiano si uniscono al dolore dello signore Elsa per la perdita del caro amico GIOVANNI.

Lucetta Gnetto e Fabrizio Gastone partecipano commossi al dolore della moglie.

A GIOVA vera e caro amico ancora un saluto da Pinuccia e Carlo Grosso.

Alberto e Carla Ferrati partecipano al lutto della famiglia.

...di Morti non sono assenti
sono sempre invisibili...
(S. Agostino)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Augusto Bressano
ex albergatore
di anni 72

La piangono la moglie Gisella, le nipoti Anna ed Emma, i nipoti Walter e Daniela, la cognata, l'affezionata Pina, i parenti tutti. I funerali mercoledì 23 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Ratzon, a medici, paramedici e personale tutto dell'ospedale di Albenga per le assidue cure prestate.
— Albenga, 21 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato
cav. Luigi Viecca

I funerali avranno la annuncio la moglie Lina Ragonesi, sorella, cognate, nipoti, cognate Maria Ragonesi e cugini Beghi di Piacenza, parenti tutti. Messa trigesima 4-3-88 par. Ss. Pietro e Paolo
— Torino, 22 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato
Maria Dabbene ved. Vulpes

Lo annunciano fratelli e parenti. Funerali mercoledì 23 ore 8,30 Immacolata Concezione via San Donato. Il presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosanna Tortora

Addolorati ne annunciano la scomparsa Mauro e Piera, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Grazzanise, al dott. Bulfa e al personale paramedico. I funerali avranno luogo domani mercoledì 23 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 22 dicembre 1987.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara nipote
Rosanna Tortora
i suoi zii Ottavio, Ottavia e Elvira Massaglia.
— Torino, 22 dicembre 1987.

E' contemporaneamente mancato
Pietro Talamona
Medaglia d'oro Campali
Partigiano artigiano
Ne danno dolorosa annuncio la moglie Emilia e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 10,15 nella parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 21 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Casti

Lo piangono moglie, figlio, nuora, gli adorati nipotini Andrea e Alberto, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Pentenero
anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma, la figlia Ada, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 Consolata Motorista, viale Cossiga Sassi ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Elio Vinasso
di anni 63

Con profondo dolore lo annunciano i fratelli Battista, Davide e Bruno, cognate, sorelle e nipoti. Funerali a Grugliasco mercoledì 23 dicembre alle ore 15,15 nella parrocchia di S. Maria.
— Grugliasco, 22 dicembre 1987.

Impiegati, Contrattisti e Amministratori del Condominio sotto Appio Claudio 1 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Flavio Lopesto
— Torino, 21 dicembre 1987.

Improvvisamente è mancato
Duilio Borello
anni 74

Addolorati ne annunciano la moglie Maria, cognati, nipoti, l'affezionatissimo Andrea, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1987.

Pierluigi Dario Duilio Grazia Michela unici ed adorati di Mariuccia piangono il caro papà DUILIO.

Giuseppe Pia Guglielmone ringraziano l'AMICO fraterno.

Elvira Basso commossa partecipa.

Tutta la famiglia Gasparelli piange l'amico DUILIO.

L'Associazione ex Cacciatori Grenadieri di Umberto di Savoia di Angelo per la scomparsa della cara mamma
Marietta Galiano ved. Marello
— Torino, 22 dicembre 1987.

Rita Cataldo Cicinni sono vicini all'Angelo e Stefano per la perdita della Mamma.

Contemporaneamente ci ha lasciati
Carolina Dell'Orto

La annunciano: il nipote Primo con la moglie Lilla, le figlie Valentina, Tommasina e la cognata Giuseppina Varetto. I funerali avrà luogo domani ore 8,30 presso Ospedale Martini.
— Torino, 22 dicembre 1987.

E' mancata ai suoi cari
Maria Nicolis in Piccinini

Addolorati ne annunciano il marito Pietro, la figlia Paola e consorte con gli amatissimi Chiara e Francesco, la sorella Carla e Rosita con parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 8,45 cappella Mortuaria (via Santena). La presente vuole partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 dicembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Piergiorgio Ferraris

nella Valle di Susa, che tanto ha amato, ha accolto il dolore. I familiari, attoniti, ringraziano tutti coloro che hanno dimostrato tanto affetto, partecipando con parole di conforto, con fiori e opere di bene. La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 gennaio 1988, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di «San Maria Maggiore» in Avigliana.
— Avigliana, 22 dicembre 1987.

La famiglia Lanzavecchia e Nadia commossa per l'unanime partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto dare testimonianza di stima e di affetto al loro carissimo
Mario Lanzavecchia
Le Ss. Messe di Trigesima saranno celebrate: martedì 19 gennaio, ore 18,30, parrocchia Santa Giovanna d'Arco (corso Palestro v. Borgaro); 30 id. giovedì 21 gennaio, ore 18, chiesa Santa Cristina (piazza San Carlo), sabato 23 gennaio, ore 10,30, chiesa parrocchiale di Sassello (Al.).
— Torino, 22 dicembre 1987.

ANNIVERSARI

Nel ricordo di
Ea Weber ved. Pecco
S. Messa di trigesima 24 dicembre, ore 8, cappella San Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 22 dicembre 1987.

1987 1987
OTT.
Giov. Battista Cavaglià
già medico condotto in Settimo
Con immutato e costante ricordo. Moglie, Giuseppe, Marinella e Antonella.

Oggi a Cosenza il giudice lo interrogherà sull'intrigo internazionale

E' il giorno della verità per l'ex ministro maltese

I difensori sperano nella concessione della libertà provvisoria o degli arresti domiciliari

NAPOLI — Sarà il sostituto procuratore della Repubblica di Cosenza, Luigi Belvedere, a decidere se il deputato laburista maltese Joseph Brincat passerà Natale in carcere. «Il parlamentare in [illegible] Cosenza. *Noi siamo molto, molto ottimisti*», commentano i difensori dell'ex [illegible] Giustizia di [illegible] diciassette giorni fa dai carabinieri di Maratea mentre, secondo un testimone, tentava di portar via da un'auto dodici sacchetti pieni di oro, argento e soldi.

Una delle banconote proviene dal riscatto (cinque miliardi) pagato per la liberazione del gioielliere Claudio Fiorentino, rapito due anni fa a Palermo. Tanto è bastato perché l'ex guardasigilli e la sua accompagnatrice, Maria Concetta Shiras, si vedessero appioppare un'accusa di riciclaggio dei proventi dell'Anonima.

Ieri, a Roma, era presente un'autorevole rappresentanza del governo maltese. A Fiumicino è sbarcato il ministro degli Esteri Vincenzo Tabone. Ha raggiunto il suo collega Guido De Marco, vice-premier e guardasigilli di La Valletta, già da alcuni giorni nella capitale. Motivo della visita: un breve incontro con il ministro Vassalli, per discutere il «caso-Brincat».

Tabone, poi ripartito per Tunisi, ha voluto dare un significativo aiuto al suo connazionale arrestato il cinque dicembre scorso. «*Credo che Brincat fosse in compagnia della signora Shiras solo in qualità di avvocato, e non di parlamentare, o di complice in un misfatto*».

Il parlamentare maltese, infatti, ripete ormai da diciassette giorni che lui, con quei dodici sacchetti nascosti nel doppiofondo ricavato nel serbatoio dell'auto del gioielliere Colin Shiras, marito della sua accompagnatrice, non c'entra assolutamente nulla. «*La nostra ambasciata* — conferma Tabone — *contattò* [illegible] l'incidente il *signore* [illegible] a *Malta. La signora si è quindi messa in contatto con l'avvocato Brincat che l'ha accompagnata* [illegible] *suo viaggio in* [illegible].

La speranza è che l'interrogatorio di questa mattina [illegible] almeno con la [illegible] della [illegible] provvisoria o degli arresti domiciliari all'imputato. Gli avvocati giurano di avere molti assi nella manica: una [illegible] documenti, che proverebbero «*in modo inequivocabile*» l'estraneità [illegible] parlamentare al riciclaggio di danaro sporco di Cosa Nostra.

Ma perché tutti quei documenti erano custoditi a Malta? Perché il gioielliere Colin Shiras, che guidava l'auto, non li portò con sé in Italia per dimostrare, se ve ne fosse stato bisogno, la loro provenienza? Dal metallo prezioso e dai soldi? E poi: come mai una banca maltese ha consegnato ad un suo cliente una banconota [illegible], addirittura proveniente da un [illegible]?

Gli avvocati danno risposte a tutte le domande. «*Se i* [illegible] *l'oro e l'argento viaggiavano senza documenti* — sostengono — *ciò significherebbe tutt'al* [illegible] *che i coniugi* [illegible] *di contrabbando. Nulla a* [illegible] *fare con il* [illegible] *conto* [illegible] *mafia*».

E la [illegible] «*E' un solo biglietto* [illegible] *Chiunque* [illegible] *lo in tasca. Ma poi* [illegible] *c'in*[illegible] [illegible] *il contenuto* [illegible] *quei* [illegible] *sacchetti* [illegible] *nell'auto? Il deputato ha ripetuto fino alla nausea che era* [illegible] *Italia solo per tutelare gli interessi* [illegible] *connazionali Shiras, suoi compatrioti*».

Fulvio Milone

Patenti facili a Milano: arrestati 7 funzionari della Motorizzazione

Esame di guida con «bustarella»

MILANO — Altri [illegible] resti [illegible] le patenti vendute. Prosegue [illegible] a [illegible] l'inchiesta avviata [illegible] procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Di Pietro, che, circa un [illegible] fa, aveva portato [illegible] [illegible] persone. Questa volta sono [illegible] nella [illegible] degli inquirenti sette funzionari della Motorizzazione civile milanese e un «mediatore». [illegible] eseguivano le [illegible] nella [illegible] la della città. Dei nuovi [illegible] [illegible] [illegible] stati resi [illegible] i nomi. [illegible] a [illegible] concussione [illegible] e di [illegible] per delinquere.

A tre ha dato inizio ieri lo stesso magistrato, al termine di una serie di interrogatori degli arrestati, nella sede del comando della polizia stradale di Milano. Il sostituto procuratore Di Pietro ha detto [illegible] con gli ultimi [illegible] è [illegible] «*individuato il gruppo di persone che gestiva il traffico illecito e chi* [illegible] *tirava le fila*». Ciò [illegible] [illegible] possibile, secondo il magistrato, perché [illegible] improvvisamente quel [illegible] [illegible] intorno alla vicenda, che resisteva dal 1971.

I titolari [illegible] una cinquantina [illegible] autoscuole [illegible] al [illegible] [illegible] pagavano [illegible] presentati al giudice, ammettendo [illegible] [illegible] «bustarelle», da qualche [illegible] di migliaia di lire a [illegible] otto milioni, a seconda [illegible] [illegible] patenti [illegible], per [illegible] il rilascio dei documenti. La ricompensa si aggirava sui 70-80 [illegible] lire per [illegible] documento ritirato.

I [illegible] della Motorizzazione arrestati ai sarebbero invece divisi, secondo il [illegible] Di Pietro, in due gruppi: alcuni hanno [illegible] [illegible] per negare tutto, sostenendo di [illegible] aver visto né fatto niente; altri hanno ammesso [illegible] [illegible] [illegible]

Un comunicato dei Grandi dopo l'accordo sui tagli al bilancio Usa

Il dollaro attende i Sette

Il biglietto verde resta debole in Europa - In Italia ha chiuso [illegible] 1200 - Poi in [illegible] è risalito negli Stati Uniti

E Reagan prende tempo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il giallo del bilancio sta per concludersi, e sulla sua scia i sette si accingono a diramare una solenne dichiarazione d'impegno alla stabilità del dollaro. Il Congresso ha [illegible] ieri [illegible] «quasi concluso». Il discussioni sulla riduzione del deficit puntuta con la Casa Bianca, e Reagan si è riservato [illegible] ore di tempo per il suo esame e la sua [illegible]. La duplice misura, unilaterale americana e multinazionale delle potenze economiche, [illegible] per il dollaro e per Wall Street: ieri sono rimasti entrambi in nervosa attesa quasi anticipando una crisi, [illegible] non è [illegible] escluso un colpo di [illegible] all'ultimo minuto: [illegible] una questione che non ha nulla che vedere con l'economia — una clausola concernente l'eguaglianza di accesso dei partiti alla tv — il presidente potrebbe porre il veto all'intero bilancio.

Ieri i parlamentari hanno lavorato sul filo del rasoio, dopo un weekend estenuante, sotto le pressioni della finanza e dell'industria, sempre più [illegible] dal loro ritardo nel concordare i tagli del disavanzo pubblico da legislatura si è chiusa venerdì. Sono stati prima costretti a un'ennesima proroga di 24 ore del bilancio provvisorio, per prevenire la chiusura [illegible] uffici statali e governativi già ordinata da Reagan; e hanno poi faticosamente concordato [illegible] compromesso sugli aiuti militari ai contras nicaraguensi e sulle [illegible] dei deficit, grazie anche [illegible] dei pezzi da [illegible] dell'amministrazione. [illegible] ministro del Tesoro Baker e quello del Commerci Verity.

A sera era rimasto solo lo scoglio dell'[illegible] alla tv, bloccato in passato dal presidente, che vi vede una violazione dei diritti delle tv private.

In uno sfoggio di ottimismo, i sette hanno comperato il testo della loro dichiarazione prima della fine dei lavori del Congresso. Il testo, scaturito da 10 giorni di negoziati, è di 5 pagine, e a differenza di quello del Louvre dello scorso febbraio afferma che [illegible] del dollaro è nell'interesse comune», non che il dollaro «riflette al [illegible] attuale». Esprime inoltre [illegible] adottate [illegible] Uniti, innanzitutto il Giappone e la Germania, a difesa dei cambi, [illegible] vincola la superpotenza ad altre che sarebbero necessarie per il rafforzamento del dollaro, come il rialzo degli interessi americani. Mentre a breve scadenza è probabile che la dichiarazione aiuti i mercati monetari e azionari, a medio termine potrebbe però risultare insufficiente a impedire altre loro scosse: è questa la ragione per cui i 7 non hanno ancora stabilito una data per una conferenza, prospettata per il mese prossimo o al più tardi per febbraio.

Le [illegible] economiche sono d'accordo nel tenere la riunione solo nel momento in cui il suo successo è certo. Ma gli Usa non offrono nessuna garanzia. Il ministro del Tesoro Baker, in particolare, [illegible] di volere [illegible] una certa libertà d'[illegible] Baker è il più stretto collaboratore del vicepresidente Bush nel governo, e progetta la crescita a tutti i costi del prodotto nazionale [illegible] per farsi vincere le elezioni. Non intende quindi frenare i consumi, cosa che comporterebbe una lunga austerity, né rinunciare a un altro ribasso del dollaro. Interpellato dai giornalisti sul suo braccio di ferro col Congresso, e sui difficili rapporti con [illegible] alleati Reagan si è comunque dimostrato fiducioso in un'intesa. «*E' importante* — ha asserito — *che facciamo la nostra parte, anche se Camera e Senato potrebbero essere più rapidi*».

Grosso modo, questi sono i tagli principali del disavanzo pubblico che verranno sottoposti al presidente. 1) Aumento di 9 miliardi di dollari delle imposte indirette o sulle società; 2) taglio di 5 miliardi di dollari del bilancio [illegible] Pentagono; 3) tagli di [illegible] miliardi e [illegible] ciascuno dell'assistenza sanitaria, dell'agricoltura, dei pubblici servizi; 4) vendite di beni demaniali per 5 miliardi.

Complessivamente [illegible] il deficit [illegible] ridurrebbe di 23 miliardi di dollari. Nell'88, la riduzione supererebbe i [illegible] miliardi di dollari. Aumenterebbero di [illegible] questa volta [illegible] 14 miliardi di dollari, [illegible] imposte indirette e sulle società, i tagli del Pentagono raddoppierebbero e [illegible] seguito. E' [illegible] medicina amara, ma anche con essa il deficit minaccia di scavalcare [illegible] quello dello [illegible] anno, [illegible] di [illegible] lari circa, e si [illegible] della riforma fiscale.

Ennio Caretto

Il presidente [illegible]

Tutti i tassi del mondo

Dollaro a livelli [illegible], la lira risale

Lo Sme [illegible]ta tranquillo

ROMA — Il [illegible] si è mantenuto su livelli bassi in quest'apertura di settimana, anche se leggermente superiori alle quotazioni ufficiali europee di venerdì scorso; alla media Uic è stato valutato 1198,05 lire, poco più delle 1198,75 di venerdì, analogamente sul marco guadagna [illegible] più [illegible] pfennig a 1,8293 [illegible] al fixing di Francoforte contro [illegible] a fine settimana, [illegible] si sono rilevati interventi delle banche centrali mentre l'attività ristagna su livelli minimi in quanto la maggior parte delle banche e delle [illegible] ha già chiuso i libri contabili per quest'anno.

Si è in attesa del voto finale del Congresso americano sui tagli al disavanzo federale, voto che dovrebbe aversi in giornata e che dovrebbe esser seguito dalla diffusione di un comunicato del gruppo dei sette per riconfermare l'accordo del Louvre del febbraio scorso per la stabilizzazione del dollaro. Tuttavia, è convinzione [illegible] che anche questi fatti [illegible] serviranno a risollevare il dollaro più di [illegible] visto lo scetticismo [illegible] con cui sono attesi questi sviluppi.

Nella calma del clima festivo la lira recupera [illegible] monete europee: il marco scende a 715,20, oltre una lira in meno delle 736,35 precedenti: non era così basso dal 18 novembre. Anche il franco francese arretra a 217,38 da 217,545.

Mentre Wall Street dopo il rialzo di venerdì è ripiombata nell'incertezza

In Europa si risvegliano le Borse

NEW YORK — Andamento incerto alla Borsa di New York, decisi rialzi in quelle europee (ma Milano ha chiuso con un ribasso dello 0,82%). [illegible] York a [illegible] della giornata di scambi l'indice Dow Jones era a quota 1985,41, al rialzo di 10,11 [illegible] ti rispetto alla chiusura di venerdì. L'indice aveva registrato [illegible] rialzo massimo di 21 punti nei [illegible] primi 30 minuti ma ha [illegible] tutto il terreno che [illegible] guadagnato nelle seguenti [illegible] ore; poi c'è stata un ulteriore risalita a metà seduta.

Il rialzo iniziale è stato attribuito in [illegible] parte [illegible] alla conclusione di venerdì (quando il Dow ha guadagnato oltre 50 punti annullando [illegible] completamente la flessione registrata nella seduta precedente) e alla mancanza di ordini di vendita legati a motivi [illegible]. Il [illegible] registrato dopo i primi [illegible] minuti di scambi lodica, secondo [illegible] analisti finanziari [illegible] Wall Street, che il rialzo [illegible] 208 punti (l'11,8 per cento) [illegible] il quattro dicembre potrebbe [illegible] giunto alla fine e che molto probabilmente il mercato rimarrà sui livelli attuali fino alla fine dell'anno.

In Europa prevalgono invece, come si è detto, i rialzi. A Francoforte l'indice è salito sia pure in un clima di st[illegible] Un certo [illegible] è derivato dall'andamento più calmo sui mercati dei [illegible] e dall'attesa di una dichiarazione [illegible] dei G-7 [illegible] stabilità [illegible] del dollaro. [illegible] positivi si sono avuti [illegible] dal mercato del reddito fisso.

L'indice ha guadagnato l'1,33 per cento.

Anche Londra ha concluso una giornata improntata positivamente (in [illegible] rialzo per una corrente di acquisti selettivi in un mercato, comunque, solo moderatamente attivo. L'Indice Finanziai Times [illegible] aveva guadagnato quasi [illegible] punti, ne [illegible] aggiunti altri 27, [illegible] al 3%.

Ancora [illegible] vistoso, il 2,51 per cento, il rialzo a Zurigo, che ha tratto motivo di conforto dalla relativa stabilità [illegible] dollaro, dai segnali positivi provenienti [illegible] Street, e dall'annuncio [illegible] venerdì dalla Banca centrale elvetica che fissa l'obiettivo [illegible] [illegible] alla massa monetaria per l'88 al 3%. Ma gli analisti mettono in guardia dal lasciarsi andare all'ottimismo.

Clima quasi euforico a Parigi, un andamento [illegible] cativo in quanto avviene [illegible] gli operatori [illegible] sistemando i loro conti in vista del nuovo mese borsistico che inizia domani. L'indice generale [illegible] [illegible] dell'1,18% e i [illegible] in [illegible] battono i [illegible] 120 [illegible] 69 mentre 11 restano [illegible] Sono [illegible] bene i titoli della grande distribuzione per le indicazioni [illegible] buon andamento [illegible] giorno acquisti [illegible].

A fabbricarli un terzo di «Gazelle»

BOLOGNA — Dopo la recente acquisizione dell'80% della Aldia di Torino, il gruppo Alfa Schlapparelli Wassermann ha rilevato il 33% della «Gazelle», società con sede a New York operante nel settore dei prodotti per la dermocosmesi. Lo ha annunciato il presidente del gruppo Marino Golinelli al consiglio d'amministrazione della «Schlapparelli 1824» che, tra l'altro, ha cooptato in consiglio Fioravante Fantuzzi, attuale presidente dell'Ifitalia.

La «Schlapparelli 1824» chiuderà il bilancio '87 con un fatturato di 95 miliardi, in aumento del 23% rispetto al precedente esercizio.

Il Brent del Mare del Nord in caduta libera sul mercato spot

Il petrolio sotto i 15 dollari per l'Opec è già emergenza

Il cartello dei produttori pensa a una conferenza straordinaria per ridurre la produzione

Il ministro indonesiano del petrolio Subroto

LONDRA — I prezzi del petrolio continuano a scendere sul [illegible] libero tanto che il Brent, il greggio del Mare del Nord, che è il [illegible] riferimento in Europa, è [illegible] ieri fin sotto i 15 dollari il barile, cosa che non succedeva da un [illegible]. Il crollo dei prezzi preoccupa l'Opec. Il cartello petrolifero di 13 Paesi esportatori e da Giakarta il ministro del petrolio dell'Indonesia. Subroto, dichiara che se va avanti così, l'Opec potrebbe convocare una riunione d'urgenza.

Subroto, che ha fatto queste dichiarazioni dopo essersi incontrato con il presidente Suharto, ha detto che per il momento l'Opec perfezionerà che i prezzi fluttuino liberamente.

«*Se i prezzi continuano a calare fino alla seconda o terza settimana del primo trimestre del nuovo anno, la* [illegible] *prezzi può convocare una conferenza straordinaria per discutere la riduzione della produzione totale dell'Opec*», ha detto Subroto, il quale [illegible] precisato che attualmente i 13 [illegible] del cartello [illegible] sui [illegible] milioni di [illegible].

Certamente ha avuto un effetto decisivo nel deprimere i prezzi il modo in cui si è conclusa la riunione Opec di Vienna: il fatto che [illegible] dei Paesi del cartello, [illegible], se ne sia andato senza firmare la [illegible] finale e [illegible] proclamato apertamente che non l'avrebbe comunque rispettata, è stato interpretato dalla maggioranza degli osservatori come la dimostrazione [illegible] più indiscutibile che l'organizzazione [illegible] è più in grado di controllare i propri membri quando le condizioni del mercato si fanno difficili. Apertamente ricattato dall'Iran durante le discussioni di Vienna, l'Opec si è dovuto accontentare di una risoluzione di facciata che ha lasciato invariato il prezzo di riferimento di 18 dollari, ormai chiaramente irrealistico. D'altra parte la decisione di ridurre la produzione da 18,80 a 15,08 milioni di barili non è servita a [illegible] il mercato.

Quasi a confermare [illegible] pressione di debolezza dell'Opec il Qatar, uno dei più piccoli produttori del cartello, ha annunciato che anche per [illegible] collegherà i propri prezzi alla quotazione «spot» del greggio dell'Oman, di un Paese cioè che non fa parte del cartello petrolifero [illegible].

Per la [illegible] la Texaco vende calando

NEW YORK — [illegible] si è conclusa definitivamente la battaglia legale tra il gigante petrolifero Texaco e la Pennzoil con l'assenso da parte della Texaco a pagare un risarcimento di 3 miliardi [illegible] dollari alla controparte [illegible] e altri 2,5 miliardi [illegible] di dollari [illegible] interessi.

Dopo circa quattro anni si è chiuso il più importante caso giudiziario [illegible] della [illegible] della [illegible] americana che aveva costretto [illegible] aprile scorso la Texaco a entrare in amministrazione [illegible] [illegible] Il [illegible] petrolifero si era [illegible] infatti [illegible] dell'impossibilità di pagare la multa record di circa 10,3 [illegible] di dollari, [illegible] in prima istanza da una corte texana come risarcimento alla Pennzoil, la quale aveva fatto causa [illegible] essere stata ostacolata nel tentativo di acquisizione della Getty Oil nel 1984.

Il piano di riorganizzazione della Texaco, che verrà presentato stamane a [illegible] corte fallimentare, prevede che la società liquidi circa il 20% delle proprie attività di bilancio per far fronte ai propri impegni nei confronti dei creditori e della Pennzoil.

Annuncio del Kuwait «Abbiamo il 16% Bp»

LONDRA — Il Kuwait Investment Office (Kio), l'ufficio per gli investimenti del Kuwait che ha sede a Londra, ha [illegible] la [illegible] Petroleum [illegible] Plc (Bp) di aver portato le [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] a [illegible], part [illegible] 16,08% del capitale. Lo riferisce [illegible] Bri[illegible] Petroleum.

Mercoledì [illegible] Bp aveva riferito che le proprie azioni in mano al Kio ammontavano al 16,02% del capitale. Un portavoce della Bp ha detto che la compagnia continua a ritenere che la quota Bp in mano al Kio sia frutto di un investimento di lungo periodo. Tuttavia, il direttore finanziario della Bp, David Simon, ha detto di ritenere «scomoda» ogni partecipazione azionaria superiore al 10%.

Intanto la Banca d'Inghilterra ha annunciato che la propria offerta di acquistare nuove azioni della Bp [illegible] prezzo di 70 pence ciascuna cesserà alle 15 del 6 gennaio. Ciò significa che la banca centrale manterrà il proprio sostegno fino al termine ultimo previsto in ottobre quando si reso necessario avanzare l'offerta di riacquisto delle nuove azioni Bp parzialmente pagate.

Il Cancelliere dello scacchiere, Nigel Lawson, annunciò il 28 ottobre scorso che, per evitare il crollo delle azioni Bp parzialmente pagate, non sottoscritte adeguatamente dagli investitori in seguito al crollo di Borsa, la Banca d'Inghilterra metteva in atto un meccanismo di sostegno al prezzo delle azioni acquistandole a 70 pence fino all'11 dicembre dell'87 e, al massimo, fino al 6 gennaio dell'88.

Gli investitori dovrebbero vendere alla banca centrale circa metà dei 2,3 miliardi di nuove azioni Bp prima della scadenza del termine di riacquisto, dicono gli analisti. L'altro maggior detentore delle nuove azioni Bp dovrebbe rimanere proprio l'ufficio per gli investimenti del Kuwait (Kio) che detiene poco più del 40% delle nuove azioni.

M&A

PRONTA SPESA BANCOMAT

LA SPESA SENZA CONTANTE

La CRT offre a tutti i titolari [illegible] carta Bancomat la possibilità di avvalersi di Pronta Spesa Bancomat.
È un servizio che consente [illegible] pagare direttamente i propri acquisti senza esborso di contante, presso gli esercizi convenzionati, con addebito automatico sul proprio conto corrente. L'utilizzo del servizio Pronta Spesa Bancomat non pregiudica la disponibilità mensile della carta Bancomat.
Le apparecchiature necessarie al servizio sono installate [illegible] cura della CRT.

Esercizi convenzionati:
- ARBITER - Piazza Carlo Felice 35
- BARONIO - Via Garibaldi 46
- CACHAREL - Via Roma [illegible]
- CAMPUS COMPANY - Corso Moncalieri 21
- CANUSSO - Via Roma 57
- CARTIER - Via Roma 310
- CENTRO MODA NIZZA - Via Nizza 140
- CESA 1882 - Via Lagrange 5
- DURANDO - Via [illegible] 77
- EMPORIO ARMANI - [illegible] Bucani 3
- ENNY MONACO - Via Amendola 12
- FERROGLIO - Via Tripoli 192
- GIOIELLERIA G. GIORDANO - Via Gramsci 10
- GIOIELLERIA G. GIORDANO - Corso [illegible]. Cesare 55
- LA PENNA - Via Roma 136
- MARINA YACHTING - Via Garibaldi 31
- MILANESIO SPORT - Canale Peschiera 274
- MINIMAXI - Via Garibaldi 12
- MUSIC CENTER - Piazza Caudio 29/37
- OPTOSTYL - Via Roma 239
- PANTALONI & PANTALONI - Via Roma 220
- PINEAPPLE'S - Centro Commerciale - Via Lagrange 31
- RADIO AUGUSTA - Via C. Alberto 47
- RIKKITIKKITAVI - Via Garibaldi 18
- SPORT MIRAFIORI - Corso Cosenza 32
- TRUCATTO GIOVANNI - Via Garibaldi 35 D
- TRUCATTO GIOVANNI - Via [illegible] 47
- VINDIGNI - Via [illegible] 3
- MARVIN - Via Lagrange 43
- MEGA S.p.A.
- SUPERMERCATI CONTI

Esercizi di prossima operatività:
- ADRIANA SIMONETTI - Piazza CLN 218
- AEQUILATERA - Corso De Gasperi 46
- ARBITER - Via Cernaia 14
- ARBITER - Via Po 2
- BUSO - Via Roma 304
- BUSO - Via Goberti 7
- CAMPUS [illegible] - Via U. Ratazzi 4
- GIOIELLERIA BOCCHINO - Piazza Carlo Felice 19
- GIOIELLERIA [illegible] - Galleria S. Federico 37
- GLI OCCHI - Via Amendola 8
- JACKY' E' - Via Lagrange 20
- LA LOBBIA - Via Bertola 9
- LIBRERIA D. ALIGHIERI DI FOGOLA - P. C. Felice [illegible]
- LIBRERIA LUXEMBURG - Via C. Battisti 7
- MARIA CRISTINA - Via Roma 278
- MASSANOVA - Via S. Teresa 6
- MAX - Piazza Carlo Felice 75
- M.C.T. ROSE DI KAPPA - Via Foggia 42
- [illegible] DREAM - Via C. Alberto 9
- [illegible] - Piazza S. Carlo 213
- MUSSO STILOGRAFICHE - Via Lagrange 33
- NAFTALINA - Centro Commerciale - Via Lagrange [illegible]
- NAJ [illegible] - Galleria S. Federico [illegible]
- P & G - Via Amendola 12
- P.A.I.S.S.A. - Piazza S. Carlo 196
- PORTICI - Via Garibaldi 17
- PULLOVERIA - Via Roma 64
- PULLOVERIA - Via Garibaldi 41
- SANTAGOSTINO - Via Roma 124
- SARACCO - Via Cibrario 79
- SARACCO - Via Ivrea 28/30
- SAVIO - Via Garibaldi 53
- STEFANEL - Via Roma 4
- TANGO - Via Lagrange 38
- TROVATI - Via Roma 162
- VEDOR - Via Roma 138
- VISETTI - Piazza CLN 247

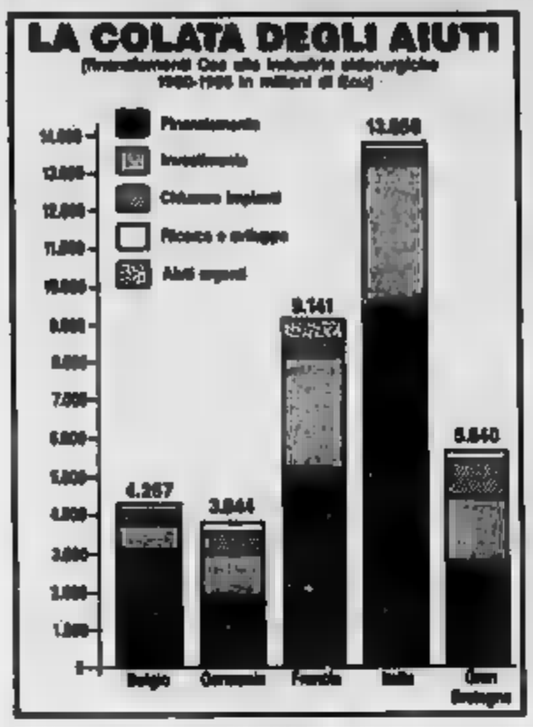
LA SPESA SENZA CONTANTE

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Vertice oggi dei Dodici per i tagli alla siderurgia

Scontro sull'acciaio Cee

La Commissione vuole chiudere impianti per almeno 15 milioni di tonnellate
Rischiano di saltare 80 mila posti - L'Italia farà quadrato attorno alla Finsider



BRUXELLES — Riunione decisiva, oggi a Bruxelles, per il futuro assetto della siderurgia europea (e, indirettamente, per le scelte da compiere sul destino della siderurgia italiana). Il Consiglio dei ministri dell'Industria dei «Dodici» deve infatti pronunciarsi sul mantenimento del regime delle quote di produzione (fino a quando?, e per quali prodotti?) e sulle misure socio-regionali che dovrebbero attutire l'impatto sociale della crisi siderurgica. A due settimane da quella interlocutoria dell'8 dicembre, la riunione odierna è stata preceduta da fitte consultazioni tra la commissione europea, e in particolare il responsabile per la siderurgia nella Cee, Karl-Heinz Narjes, e i governi dei «Dodici». Narjes ha incontrato Luigi Granelli, ministro delle Partecipazioni Statali, venerdì sera a Bruxelles.

La commissione voleva valutare fino a che punto i governi siano pronti a impegnarsi a tagli della capacità di produzione, cioè a chiusure di impianti, che permettano (a modo di vedere delle autorità di Bruxelles) di prorogare, per i «piatti», cioè per i «coils», la lamiere quarto e i profilati pesanti, il sistema delle quote di produzione oltre il 30 giugno 1988. E' quasi scontata, invece, la fine del regime delle quote, fin dal primo gennaio 1988, per i "lunghi" ancora soggetti a tale sistema, cioè la vergella e gli acciai mercantili.

L'8 dicembre, il consiglio aveva indicato nel 10 giugno la data ultima entro la quale produrre impegni concreti di chiusura degli impianti siderurgici. Oggi, il consiglio intendeva limitarsi a indicazioni globali sui tagli necessari per ridare competitività al settore: la commissione pensa a chiusure di impianti per almeno 16 milioni di tonnellate, di cui una metà nel settore dei coil, il più delicato per il quale essa non ha ancora proposto proroghe del regime delle quote al di là del 30 giugno 1988.

La commissione, riunita ieri a Bruxelles, ha fatto il punto sull'esito dei sondaggi di Narjes. Essa ha confermato l'indissolubilità del legame tra proroga delle quote, cosi da ritardare il ritorno alla libertà di concorrenza nel settore, e lancio delle misure di accompagnamento socio-regionali. Esse coinvolgono la mobilitazione di circa 700 milioni di Ecu a vario titolo (di fronte a una perdita di posti di lavoro stimata a 40 mila nella Cee di qui al 1987).

Nella riunione che si svolgerà oggi a Bruxelles per affrontare i problemi della siderurgia la delegazione italiana «respingerà con fermezza e dignità, come più volte già fatto negli ultimi tempi, le tesi tendenti ad individuare nella Finsider l'unico problema da risolvere». Lo ha affermato ieri il ministro delle Partecipazioni Statali, Luigi Granelli, rispondendo alla lettera inviatagli dal capogruppo socialista alla Camera, Gianni De Michelis e dal presidente della commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali, Biagio Marzo, nella quale i due esponenti del psi avevano espresso preoccupazione per le sorti della siderurgia italiana.

r. s. s.

ROLEX OYSTER PERPETUAL
TRE FORME SUPERIORI DI MISURA DEL TEMPO.

Tre esempi di solidità e perfezione. Il modello "Oyster" scolpito in un blocco d'oro o d'acciaio inossidabile è il sistema più sicuro per proteggere il movimento "Perpetual", azionato dal rotore di carica "Twinlock", a doppia sicurezza, garantisce l'impermeabilità fino a 100 metri.

Rolex Oyster Perpetual Day-Date. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in platino e nella versione "Everose", in vari modelli e in differenti bracciali. Illustrato il modello G. 18038 con bracciale "President".

Rolex Oyster Perpetual Date-just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in versione "Everose" in metallo inossidabile e in acciaio. La collezione comprende vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 68278 con bracciale "Jubilé".

Rolex Oyster Perpetual Lady-Date-just. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in versione "Trajan" in metallo inossidabile e in acciaio. La collezione comprende vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 69178 con bracciale "Jubilé".

ROLEX
di Ginevra

La vendita di orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Allioni - Via Roma 28
Alessandria: Gioielleria - Via Milano 11
Asti: Tiraschi - Via De Filiberti 49
Aosta: Zanzabaro - Via Carlo Alberto 56
Asti (Nizza Monferrato): Allioni - Via Maestri 22
Biella: Pugliese Gioielli - Via Italia 11 D
Casale Monferrato: Allioni - Via Roma
Cuneo: Tiraschi - Via Roma
Cuneo: Tiraschi - Via Cavour 22
Giaveno (Corso Torino): Via Cavour 22
Ivrea: Cerutti - Corso Nigra 2
Novara: Allioni - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Allioni - Via Vochieri 2
Saluzzo: Allioni - Corso Italia 2
Savona: Degiorgis - Piazza Mameli 2/R
Vercelli: Allioni - Corso Libertà 2

Nel consiglio Sai

Ligresti subentra a Ferraris

Al vertice entra anche Bastianini

— Sostituiti i dimissionari Enrico e Rosario consiglio Sai. Ligresti è to cooptato nel consiglio amministrazione della Enrico .

Su proposta dei consiglieri Paolo Ragusa e Peter Payne, il consiglio di amministrazione — informa un comunicato — ha inoltre cooin sostituzione di Pio Nolasco.

Ligresti — — presidente di holding della Sai, mentre Marino Bastianini rappresenta in seno l'Interbanca. Il secondo maggiore azionista della Sai con il 22,28 per cento, preceduto Premafin capitale.

■ La nomina Fine ottobre

ROMA — Ancora un nulla di fatto per stabilire e rinnovo delle che alla Fine, la Finanziaria meridionale che l'Agenzia per il Mezzogiorno controlla con una quota del . L'assemblea ordinaria che ieri in queste due importanti questioni è infatti aggiornata al 31 gennaio.

Il presidente della Confindustria sulle prospettive Anni 90

Lucchini: l'impresa italiana ha bisogno di uomini nuovi

«Si periodo di opportunità e di problemi» - Spadolini pessimista per l'88

NOSTRO SERVIZIO

BRESCIA — «*La Lombardia ha perso il vantaggio, in termini occupazionali, che ha sempre vantato rispetto al resto d'Italia. La disoccupazione sta crescendo in questa regione più che nel resto del Paese. Diventa quindi centrale, per gli anni futuri, amministrare e guidare la dinamica in corso, riuscendo in pari tempo a contenere il tasso di disoccupazione. Né la crescita del terziario, né la crescita del lavoro indipendente sono riusciti a compensare la perdita di occupazione in quella che è la regione guida dell'industria nazionale*»: lo ha dichiarato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, intervenendo a Brescia alla cerimonia per i 90 anni della locale Associazione industriale, presente il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini.

Parlando della situazione economica italiana, Spadolini ha affermato che per il 1988 i protocolli sono «*negativi rispetto allo sviluppo tra il 2,5 e il 3% registrato nell'anno che sta per chiudersi*» ed ha aggiunto che «*incombe sulla economia il bilancio dello Stato e dal suo fabbisogno non vuole sentire sotto i 110 miliardi. C'è la corsa pubblico allargato che supera ormai gli 800 mila miliardi e ci sono i problemi nuovi che si chiamano Cobas*».

A questo proposito ricordato oltre settemila contratti lavoro aziendali da rinnovare nei prossimi 12 mesi più altre importanti intese di categoria e lo spettro del caos nel trasporto pubblico. «*Un mix — ha detto — che può portare inflazione e conflitti sociali dilaganti e devastanti*». Ed so «*la necessità quel governo per l'economia che meccanismi istituzionali più che inceppati, riescano a in piedi. E' una domanda di didattico nazionale dalla firma, 27 dicembre, della Repubblica*».

presidente della ha sostenuto, canto che l'impresa italiana di uomini «*24 all'impresa*

Il presidente della Confindustria Lucchini con Pichetto

ditoria — ha affermato — si aprono anni pieni di opportunità ma anche di problemi e di nuove frontiere da esplorare. L'integrazione e il grande europeo ci programmi tutta diversi rispetto passato».

ricordato le storiche dell'imprenditoria bresciana, ha necessità di mutare degli scenari internazionali. Si che questo richiede, appunto, uomini nuovi «*collocati al impresa una rinnovata classe politica, capace di lungimiranza e progetto*».

Negli ultimi 10 anni Brescia vissuto un periodo di grandi trasformazioni ha cambiato volto ed è diventata la capitale del terziario avanzato. Una sensibile crescita del reddito e una notevole internazionalizzazione esprimono la sua vitalità, fatta di piccole e medie aziende moderne, flessibili, guidate con criteri manageriali molto vivaci. La produzione industriale bresciana chiude '87 con una crescita del 4% e il saldo attivo negli scambi con l'estero è di circa 1300 miliardi di lire.

Proprio alla formazione di «uomini nuovi» si è richiamato, nel suo intervento, il presidente degli imprenditori bresciani, Giovanni Della Bona, il quale ha annunciato la realizzazione del progetto «Formazione 2000», «*finalizzato a dotare Brescia degli strumenti e degli uomini necessari per affrontare l'accelerato processo di innovazione in atto nell'apparato produttivo locale*». Si tratta — ha detto — di una scuola permanente di formazione gestita in collaborazione con l'Università di Brescia.

Il progetto prevede un corso per neolaureati e per quadri aziendali, predisposto in modo tale da rispondere alle esigenze e alla tipologia delle imprese bresciane. E ha concluso affermando che «*il produttivo soffre 'strozzature industriale', dovute alla rigidità del sindacato, all'inamovibilità dei do politico e degli amministratori pubblici Brescia di infrastrutture e servizi efficienti*».

Maxicommessa del valore di 100 miliardi

La Fata approda in Kenya

NAIROBI — Un accordo che prevede la realizzazione in Kenya, nell'arco di 6-8 anni, di nuovi impianti e iniziative nel settore meccanico e agroindustriale, per un importo che si aggirerà sui 280 milioni di dollari (circa 400 miliardi di lire). è a Nairobi tra il ministero dell'Industria e il gruppo europeo Fata.

Il primo progetto ad essere realizzato un impianto per la produzione di ricambi per l'industria manifatturiera e per l'agricoltura, che sarà alla periferia di Nairobi e occuperà una superficie coperta di oltre 50.000 metri quadri.

«Questo contratto — dice una nota diffusa dalla Fata — non è che un momento nella espansione dell'industria italiana in Kenya, dove si è creata una situazione particolarmente favorevole per gli tra i due Paesi».

Significativo a questo riguardo è l'accordo con la Fiat-Iveco che fornirà 100 autobus per il trasporto urbano nella capitale.

L'accordo concluso dalla Fata — osserva la nota — consentirà a molte medie e piccole industrie come è accaduto in passato e altri esportare i loro macchinari e impianti.

Ciò è verificato, esempio, nella di ricambi che il gruppo piemontese ha in Etiopia, dove sono state installate circa 300 macchine utensili *made in Italy*.

(Ansa)

■ Progetti Techint in Africa

MILANO — E' stato affidato alla Techint (gruppo Rocca) uno studio per la razionalizzazione della siderurgia africana.

La Techint — informa un comunicato della società — ha ricevuto dalla Sadcc, un organismo sovranazionale a cui partecipano nove Paesi africani (Tanzania, Zambia, Zimbabwe, Mozambico, Lesotho, Botswana, Angola, Malawi e Swaziland) l'incarico per uno studio tendente al rilancio dell'industria siderurgica dell'area. Il contratto, finanziato dalla Cee, è stato firmato recentemente a Dar Es Salaam. (Ansa)

U.S.L. REGIONE VALLE D'AOSTA
Avviso di gara
per l'appalto-concorso dei seguenti servizi di durata triennale scindibile per singoli anni:
— servizio di pulizia di aree Presidio Ospedaliero reg. Mediterranea, per il periodo dal 1-2-1988 al 31-12-1990
importo presunto annuo L. 300 000 000
— servizio di pulizia di locali adibiti a servizi vari di Aosta L. 30 000 000
— sede U.S.L. via Guido Rey, 1
— consultorio familiare via dr. Marin de Cordano, 2/d
— consultorio familiare piazza Reg. Cervino
— consultorio familiare, via Passer, 36
— consultorio familiari, corso Ivrea, dall'1-4-1988 al 31-12-1990
importo presunto annuo L. 150 000 000
La fornitura verrà affidata a norma della Legge Regionale 22-12-1980, n. 81 e 11-4-1984, n. 19.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale.
Le domande dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R. stampa o solo servizio postale della stessa (non a mezzo corriere o recapito in corso particolare) all'U.S.L. Regione Valle d'Aosta, via Guido Rey, 1 - 11100 AOSTA - entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
Si fa presente che le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
IL PRESIDENTE
(dott. Roberto Vaquero)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIOSANITARIA N. 34 DI ORBASSANO
Presidio ospedaliero San Luigi Gonzaga
Estratto di avviso di gara
Si rende noto che gli Uffici Preposti del Comune di Orbassano (TO) nonché il piano di quella Amministrazione sono in predisposizione gli avvisi delle seguenti gare con il modello della relazione previsti per la amministrazione per l'anno 1988 di fabbrica e fatty sulla Piazza - Burro e formaggi - Pesce vendita fresco e surgelato - Pane e varia freschi - Pasta comune - Latte di vaccino vendita sui generi - Polleria, uova e salumi e affettati vegetale - Pane grissini, prodotti dolciari panificati e dietetici - Olio semi vari di oliva e di semi - Latte pastorizzato - Acqua minerale.
Per maggiori notizie la Ditta interessata può richiedere per ciascuna gara domanda di carta bollata, indirizzata al seguente indirizzo: Amministrazione Ospedaliera
— documentazione di idoneità e capacità sociale e richiesta della sede legale, generale la Ditta partecipante, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'anno in corso
— elenco delle e forniture di alimenti quali - uova di produzione
— elenco principali clienti
— dichiarazione che organizzazione possiede
— numero dipendenti e possesso regolare copertura assicurativa INPS e INAIL
— che la ditta non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione o concordato preventivo
Ogni domanda sottoscritta da legale rappresentante e ditta regolarmente iscritta con raccomandata (indicare scritto in oggetto della gara) non più tardi di dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto di bando di gara a Unità Sanitaria Locale n. 15 - 10043 Orbassano (TO).
E' ammessa la consegna a mano della stessa regolarmente annotata presso il predetto servizio e autorizzata in visione.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Orbassano, 17-12-87.
IL PRESIDENTE DELLA U.S.S.L. 34
(dott. Franco Montanari)

COMUNE DI LEINI'
PROVINCIA DI TORINO
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il periodo dal 25 di- al 21 è pubblicato all'Albo Pretorio è depositato nell'Ufficio Tecnico C.le in libera visione, l'elenco catastale delle proprietà ricadenti nel territorio P.E.E.P. approvato con delibera di C.C. 10-12-87 n. 540.
Chiunque entro 30 giorni consecutivi alla pubblicazione, può produrre osservazioni e proposte.
Leini, li 16-12-1987
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tarantino dott. Rosario)
ALL'URBANISTICA
(geom. Piero)

PRETURA DI TORINO
Ufficio Esecuzioni Penali
Avviso di vendita
Si rende noto che il giorno 18-1-1988 alle ore 10,30 avanti al Giudice dr. si procederà alla vendita a pubblico incanto in un unico lotto dei seguenti
IMMOBILI
siti in Torino, via Stampini 4 e precisamente:
1) Appartamento in stabile di vecchia costruzione, composto di 3 vani, cucina, bagno, ripostiglio e balcone, al piano 1°, distinto in catasto al foglio 1115, n. 1, sub 1, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C. L. 330.000.
2) Appartamento in stabile di vecchia costruzione, composto di 3 vani, cucina, bagno, ripostiglio e balcone, al piano 1°, distinto in catasto al foglio 1115, n. 1, sub 2, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C. L. 330.000.
3) Appartamento in stabile di vecchia costruzione, composto di 3 vani, cucina, bagno, ripostiglio e balcone, al piano 1°, distinto in catasto al foglio 1115, n. 1, sub 3, cat. A/4, cl. 3, vani 5,5, R.C. L. 330.000.
Prezzo base L. 120.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Penali.
Torino, li 15 dicembre 1987
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)
IL CANCELLIERE
(Rag. Primo Pinciroli)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
AVVISO DI GARA
L'Università degli Studi di Torino rende noto che è indetta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione di un edificio per la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali in Torino, via Carlo Alberto 10, per un importo a base d'asta di L. 13.000.000.000.
Le richieste di partecipazione in bollo dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23-1-1988 al protocollo generale dell'Università, via Verdi 8 - 10124 Torino.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Università.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'Università.
Torino, 17-12-1987
IL RETTORE
(prof. M. G. Grassano)

TRIBUNALE DI ALBA
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
MAGAZZINI n. 1/87
Il giorno 18-1-1988 alle ore 10,30 avanti al Giudice dr. si procederà alla a pubblico in un unico dei seguenti
In Comune di Alba (Regione Vecchietta)
A) N.C.E.U. di Alba (U.T.E. Corso) Partita 7475 - Foglio 15 n.ri 3 - 17 - 180 - 181 - 182 - C.so Asti 74 - p. T - 1 - 5 - cat. D/8 - R.C.L. 202.000 n.ri 1 - 171 - 172 - dem - p. T - cat. D/8 - R.C.L. 68.000
Capannone di mq 4141 ad uso magazzino grandi scorte, con porticato di mq 961,50 ed adiguo magazzino di mq 471, capannone di mq 1964 per vendita all'ingrosso, palazzina uffici su due piani con interrato basso fabbricato ad uso servizi, guardiola con pensilina, capannone per mercatino SDIS di mq 3696; per complessivi mq 9.000 circa.
In Comune di Castell'Alfero (Asti)
Capannone a manufatto annessi, non ancora censito al N.C.E.U. (U.T.E. Asti) ma denunciato nel mese di aprile 1981 n. 35.
Capannone ad un piano f. terra, adibito alla vendita all'ingrosso, della superficie coperta di circa mq 2325, antistante piano di carico e annesso b. fabbricato ad uso centrale termica e locali compressori (mq 66,50), altro per servizi igienici (mq 26,50) e cabina elettrica (mq 21,00)
Complessivamente circa mq 2500
In Comune di Alessandria - Via G. Bruno n.ri 79
Capannone con annessi locali di abitazione e ufficio, il tutto non ancora censito al N.C.E.U. di Alessandria, ma denunciato in data 22-7-1987 - protocollo n. 2109.
Capannone ad un piano f. terra, adibito alla vendita all'ingrosso, della superficie coperta di circa mq 3074
Il tutto come meglio descritto nella perizia 15-9-87 del geom. Aldo Sappa.
Si precisa infine che il complesso immobiliare sopra descritto verrà posto in vendita nello stato di fatto, di fatto e di consistenza in cui si trova e si troverà al atto dell'aggiudicazione e che lo stesso è attualmente locato con contratto stipulato in data 10 febbraio 1987 registrato ad Alba in data 12 febbraio 1987 al n. 437/3 alla N.M.F. s.r.l. con scadenza al 3 febbraio 1991 al canone annuo di L. 80 milioni pagabili in rate trimestrali anticipate.
Prezzo base L. 4.015.872.000
Aumenti minimi L. 50.000.000.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13,30 del giorno 15-1-1988 istanza in bollo da L. 5000 diretta al Giudice Delegato, assegno assegno circolare intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro giorni 30 dall'incanto, con assegno circolare trasferibile intestato al Cancelliere del Tribunale di Alba.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni.
IL CANCELLIERE

LA PRINCIPI DI PIEMONTE S.p.A.
VENDE
NEL COMPLESSO PRINCIPI DI PIEMONTE, SESTRIERES,
GLI APPARTAMENTI ATTIGUI AL GRAND HOTEL
CON
SERVIZI
CONDOMINIALI SIA TRADIZIONALI CHE,
ALBERGHIERI
reception, sauna, gioco bimbi, palestra, navetta, bagagiste, femme de chambre, room-service**
*Servizi di tipo alberghiero facoltativi
INFORMAZIONI: TORINO 011-5572855 - MILANO 02-8643
GENOVA 010-309623 - ROMA 06-4756864 - SESTRIERES 0122-76000

Ancora conflitti su Mediobanca

E' un giallo per Pesenti

Resta da chiarire se c'è stato il veto Iri

Giampiero Pesenti, quasi un giallo per Mediobanca

MILANO — Mediobanca al[illegible] all'anno nuovo: Cirino Pomicino ce l'ha fatta. Non a caso al [illegible] il nome di Giuseppe Ciarrapico come candidato ad entrare nella pattuglia dei privati, e non è un mistero che il «re delle acque minerali» e di [illegible] andreottiana. Quanto a Giampiero Pesenti e al giallo della scomparsa del [illegible] fatta [illegible] giovedì [illegible] in occasione del consiglio di amministrazione Iri (consiglio che [illegible] rinviato ogni decisione in [illegible] che il ministro Granelli venga [illegible] commissioni parlamentari) si dice che la [illegible] assenza sia volontaria, non definitiva, e comunque [illegible] dovuta al [illegible] «veto».

Sul «veto» [illegible] le opinioni sono discordi: anch'esso fa parte del [illegible]. Una [illegible] sostiene che il «no» da parte Iri ci sia stato, sebbene assai sfumato e non chiarito. La [illegible] opposta afferma che [illegible] invece Pesenti a non voler sciogliere [illegible] il momento il nodo della sua adesione, forse [illegible] presa dalle cose.

Non è [illegible] mistero che Pesenti (di cui si parla anche come di uno dei nomi top per la Confindustria) è stato sempre molto deciso nei suoi rapporti [illegible] Stato e Parabanche. Sulla Cementir, [illegible] esempio, egli ha più volte dichiarato di essere [illegible] alla società ma, visto il [illegible] della Sme, di non essere disposto ad affrontare negoziati alla cieca. Inoltre, la situazione finanziaria di Pesenti non richiede appoggi particolari: l'industriale bergamasco ha alleviato da solo i suoi debiti vendendo, dopo la morte del padre, [illegible] Sba. Non ha quindi bisogno di credito, [illegible] un portafoglio [illegible] partecipazioni strategiche nelle sue società.

Comunque, la lista letta giovedì in sede di consiglio [illegible] non è definitiva, tutti i giochi [illegible] dunque [illegible] aperti, per maggiore confusione. Alla [illegible] modo, nemmeno la scelta dell'imprenditore meridionale è urgentissima: se la privatizzazione (fase passata prima di Natale, era già previsto che la quota dello 0,6% a lui destinata sarebbe stata parcheggiata in [illegible] società finanziaria.

Ieri un [illegible] all'imprenditoria meridionale [illegible] «riflette con [illegible] sulla proposta di far entrare [illegible] proprio significativo rappresentante [illegible] (soci privati di Mediobanca» è venuto da [illegible] Di [illegible], [illegible] della direzione [illegible].

[illegible] nota, [illegible] in quale si esprime parere favorevole all'ingresso [illegible] rappresentante [illegible] del Mezzogiorno, si afferma che la presenza di costui, «[illegible] come capofila di un pool di imprenditori, «garantirebbe un maggiore e più puntuale interesse di Mediobanca [illegible] problemi di riassetto finanziario e di approvvigionamento di nuovi capitali sui mercati, favorendo l'autofinanziamento e l'ingresso in Borsa delle aziende [illegible] del Mezzogiorno».

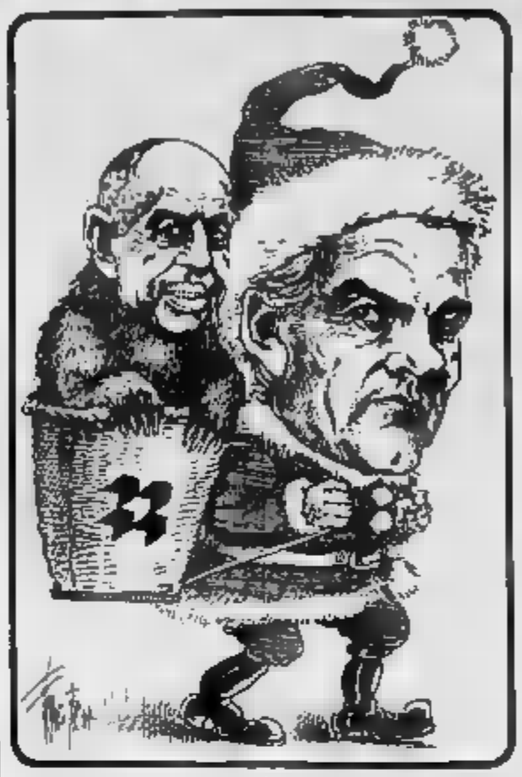
Valeria Sacchi

L'indice Comit ha perso ieri lo 0,82% (quota 500,21)

Borsa sempre più piatta

Nessuno spunto da parte dei titoli guida - Foro Buonaparte [illegible] un [illegible] di capitale - Entro la fine [illegible] prevista [illegible] per [illegible] Europrogramme

Montedison è ai minimi



MILANO — La [illegible] ha iniziato [illegible] settimana di Natale col [illegible] contrassegno di [illegible] un [illegible] delicato. [illegible] di [illegible] riunione [illegible] il volume di scambi. Infatti, è [illegible] inferiore al [illegible] l'indice Comit ha registrato [illegible] flessione [illegible] a 500,21.

Sarà un po' [illegible] il [illegible] festivo, [illegible] la diffusa cautela; [illegible] di fatto che gli operatori non sembrano propensi [illegible] nuove iniziative. [illegible] questi [illegible] luna [illegible] c'è [illegible] troppe [illegible]. Ieri, ad esempio, si è tornati a parlare [illegible] le corbeilles della Montedison. [illegible] particolare si vociferava [illegible] un consistente aumento di capitale, da proporre [illegible] senza sovrapprezzo, che sarebbe [illegible] studio di Raul Gardini e dei suoi collaboratori. Certo il presidente [illegible] gruppo Ferruzzi è [illegible] personaggio [illegible] agire [illegible] decisione e velocità, ma il momento appare prematuro parlare [illegible] un'imminente ricapitalizzazione [illegible] Foro Buonaparte. Proprio in relazione a queste voci [illegible] uomini di Gardini hanno smentito «nella maniera più categorica» l'ipotesi di un [illegible] senza [illegible].

Qualcosa certamente [illegible] fatto [illegible] fronteggiare l'in[illegible]namento della Montedison che si aggira sui 7800 miliardi, ma prima di prendere decisioni in merito Gardini ha bisogno di un po' di tempo per elaborare un piano preciso, [illegible] per quanto riguarda le eventuali dismissioni. A questo proposito [illegible] che [illegible] Buonaparte abbia [illegible] ricevuto un'offerta da 2500 miliardi per la Erbamont. Tutto, [illegible] deciso [illegible] «calma e ponderazione», come [illegible] anticipato Gardini all'atto del suo insediamento ufficiale [illegible] presidenza.

Le indiscrezioni di [illegible] possibile [illegible] aumento di capitale non hanno fatto certo bene ai titoli [illegible]: quello [illegible] [illegible] il 2,7% al nuovo minimo dell'anno di 1357 lire ed è poi ulteriormente sceso fino a [illegible] quello di risparmio ha [illegible] a 711 lire. In [illegible] che [illegible] (-4,9%) e la Montefibre (-1,5%), mentre l'iniziativa Meta ha evidenziato [illegible] leggero recupero. Poco [illegible] la Montedison Agricola.

Mentre la questione Montedison [illegible] oggetto [illegible] voci, il profilo invece [illegible] soluzione per il caso Europrogramme. Il piano di ristrutturazione [illegible] quote [illegible] in [illegible] della Pacchetti, la [illegible] di [illegible] Bocchi, dovrebbe concretizzarsi nel giro di pochi [illegible] giorni. Il delegato della Pacchetti, Mario Carlo Ferrario, ha anticipato ieri che entro la metà di marzo sarà convocata l'assemblea dei soci per deliberare l'aumento di capitale che consentirà la conversione delle quote Europrogramme in azioni della finanziaria. Per tutelare i vecchi azionisti sarà stabilito un limite massimo del 60% [illegible] la conversione: [illegible] [illegible] questa percentuale, per Bocchi si porrebbero problemi di controllo della stessa Pacchetti.

Tornando al [illegible] è [illegible] segnalare che [illegible] dei titoli guida si è staccato dal generale ribasso di aprile. La Fiat ordinaria ha perso lo 0,7%, Ifi e Fidis sono calate di [illegible] l'1%; [illegible] più [illegible] [illegible] apparse Gilardini e Gemina. Consistente, invece, il recupero messo a [illegible] [illegible] Tecnopolimeri (+7,6%).

Anche nell'area De Benedetti [illegible] pochi gli spunti: [illegible] risultato Olivetti (-1%), [illegible] e Sabaudia, mentre le controtendenze si sono mosse Buitoni, Sogefi e [illegible] risparmio.

Nei settori [illegible] e [illegible] a prevalere il segno negativo. [illegible] banca e [illegible] di [illegible] della soglia [illegible] [illegible] lire e [illegible] chiuso a [illegible] (-0,9%), [illegible] perdite più [illegible] hanno [illegible] il [illegible] [illegible] e il Credito Varesino (-2,9%). Arretramento [illegible] attorno all'1% per [illegible] le tre [illegible] [illegible] sionale. Tra gli [illegible] superiori [illegible] media per [illegible] risparmio (-3,4%), Toro [illegible] (-1,9%).

■ Paladino nel consiglio Comit

MILANO — Vincenzo [illegible] è entrato nel [illegible] di amministrazione della [illegible] Commerciale Italiana. Lo [illegible] cooptato ieri il consiglio dell'Istituto [illegible] posto di Tommaso Pesce, deceduto quest'anno.

Pesce, che ricopriva la [illegible] di vicepresidente della Comit, [illegible] stato a suo tempo designato [illegible] consenso [illegible] pci. Meno caratterizzata sembra l'appartenza politica di Paladino sul [illegible] nome ci sarebbe [illegible] convergenza [illegible] da parte democristiana, che [illegible] parte socialista.

Il consiglio, [illegible] per approvare il [illegible] di privatizzazione di Mediobanca, oltre a cooptare il nuovo consigliere si è limitato ad esaminare questioni di ordine amministrativo e strategico riguardanti le filiali.

■ La Caledonian è di British Airways

LONDRA — La [illegible] Airways sta concludendo positivamente [illegible] [illegible] [illegible] compagnia [illegible] indipendente. La compagnia di [illegible] inglese si è [illegible] assicurata il 50,02% della Caledonian, dopo [illegible] quest'[illegible] rompendo le esitazioni, [illegible] espresso parere [illegible] all'offerta della Ba. Alla Caledonian, che si dibatte [illegible] difficoltà economiche, si [illegible] ultimamente interessata anche la compagnia scandinava [illegible].

■ Rimont Italia 90,6 miliardi l'utile dell'87

MILANO — L'assemblea della Rimont Italia, società controllata dalla Rimont Inc. (gruppo Montedison), ha approvato il bilancio al 30 settembre che si è chiuso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] miliardi contro i 27,4 miliardi dello scorso anno, con un [illegible] di circa il 200%.

Il fatturato [illegible] società è [illegible], in termini omogenei, dai 495 miliardi dell'86 ai 570 miliardi [illegible]. La crescita sono risultati anche i proventi finanziari che sono saliti a 96 miliardi contro i 47 miliardi dell'anno scorso.

Il controllante Rimont Inc., quotata [illegible] Borsa di Wall [illegible] ha chiuso il bilancio al 31 ottobre [illegible] utile operativo di [illegible] milioni di dollari e un incremento [illegible] 60% rispetto a quello dello [illegible] anno.

[illegible] stata inoltre la conferma [illegible] precedente consiglio di [illegible] presieduto [illegible] Giuseppe Lesca.

■ Borsa Torino [illegible] degli agenti di cambio

TORINO — L'assemblea degli agenti di cambio della Borsa Valori di Torino ha rinnovato il Consiglio dell'Ordine e i propri rappresentanti a livello nazionale.

Il vertice dell'Ordine professionale [illegible] risulta [illegible] composto: [illegible] ai [illegible] Aldo Novarino (segretario), [illegible] Olivero (tesoriere), Gian [illegible] Parmet, Giorgio Garelli. [illegible] categoria [illegible] inoltre eletto [illegible] propri [illegible] consiglio [illegible] degli Ordini [illegible] agenti [illegible] [illegible] il dott. Franco Cellino e il dott. Giovanni Pissore.

MERCATO A MILANO

Titoli	Contratti	
Banca Commerciale	8.700	(0,41)
Banca Agricola Mil.	24.000	(20,7)
Banca Toscana	14.000	(14,6)
Credito Bergamasco	2.000	(2,0)
Banco Lariano	10.000	(10,0)
Banca Commerciale	18.000	(18,0)
Banco Pop. Bergamo	17.000	(17,0)
Banco Pop. Intl.	14.000	(14,0)
Banco Pop. Crema	10.000	(10,0)
Banco Pop. Brescia	9.000	(9,0)
Banco Pop. Iseo	8.000	(16,0)
Banca Lavoro Reggio	18.700	(18,0)
Banco Pop. Lodi	18.000	(18,0)
Banca Ligure Vicenza	8.000	(8,0)
Banco Pop. Milano	17.000	(18,0)
Banco Pop. Novara	17.000	(18,0)
Banco Pop. Commerc.	7.000	(7,0)
Banco Lombardo	8.000	(8,0)
Banca Prov. Napoli	8.100	(8,1)
Banca Tiburtina	6.100	(6,1)
Banco Perugia	1.000	(1,0)
Banco Friuli Ind.	40	(40)
Banca Lagunare	8.000	(8,0)
Ifge	60.000	(—)
Gilbanti R.	4.000	(4,0)
Credimpianti	8.010	(8,0)
Finanza	30.000	(30,0)
Finanza pr.	12.000	(12,0)
Ital. Immobil.	154.000	(154,0)
Valtellina	18.000	(18,0)
Banca Lodesa Agric.	30.0	(30)
Tibia	1.20	(—)
Magneticos	000	(000)
Villarta Ass.	10.000	(10,0)

IL DISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Cliffondi Rubb Spa	n.c.	—
Banca Popolare di Milano	11.000	—
Banca Popolare di Novara	n.c.	—
Banca Subalpina	n.c.	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	21-12	18-12
ITALIANI		
Alo	12.001	12.000
Ameritalia	10.743	10.701
Arca BB	17.000	17.210
Arca BR	11.010	11.001
Arca Venturfondo	8.147	8.000
Azimut	14.377	14.004
Azzurro	14.021	14.000
B N Mediterraneo	10.014	10.000
B N Rendifondo	11.000	11.000
Capitalgest	8.001	8.000
Capitalri	11.017	11.021
Capitalrisk	13.004	13.021
Cash Bonds	11.075	11.002
Centrale Fondi	10.004	10.007
Centrale Tes.	8.007	8.000
Centro Fondo	10.072	10.102
Epta Bond	10.000	10.000
Epta Capital	9.040	8.078
Euro Andromeda	14.014	14.007
Euro Antares	12.000	12.007
Euro Venere	10.004	10.041
Euro Cap. Fund	8.000	n.c.
Fiorino	20.070	20.000
Fondattivo	11.000	11.041
Fondersel	22.007	22.000
Fondicri 1	11.140	11.120
Fondicri 2	8.010	8.007
Fondimpiego	14.007	14.000
Fondinvest 1	11.040	11.042
Fondinvest 2	13.004	13.000
Fondo Centrale	13.004	13.000
Fonpia Perform.	20.000	20.000
Genercomit	13.000	13.070
Generconsult c.	10.000	10.000
Gestielle Int.	9.000	8.001
Gestifondi	10.000	10.000
Gestirend	10.000	10.000
Gestitalia B	8.000	8.000
Gestitalia M	10.000	10.000
Gestitrend	10.000	10.000
Interfund	22.010	22.000
Interpatrim	10.007	10.000

		21-12	18-12
Interpatrim		8.000	8.007
Italfond		14.007	14.000
Italfondtesoro, ex.		11.000	11.000
Italfondtesoro, ob.		13.007	13.000
Italfondtesoro, ve.		13.773	13.760
Libra		10.000	10.000
Mediofondo		10.071	10.000
Nagricapital		13.100	13.000
Nagrifondo		13.000	13.007
Nordcapital		9.000	9.000
Nordfondo		12.120	12.117
Pianifondo		9.007	9.001
Primecapital		21.104	21.000
Primecredit		12.000	12.000
Primefondo ex.		8.000	8.000
Primefondo obbl.		10.107	10.100
Primerend		10.000	10.071
Professionale		14.007	14.000
Quadrifoglio		13.001	11.000
Rendicri		11.001	11.000
Risp. Italia ob.		10.010	10.000
Risp. Italia ve.		10.000	12.000
Risparmio		10.101	10.101
Rolando		8.001	8.000
Salvadanaio		8.010	8.000
Sincrofondo		11.001	11.000
Verde		11.000	11.007
Visconteo		14.000	14.000
Fondo Mid		9000,00	n.c.
Bel Canto		10000,0	n.c.

ESTERO AZIONARIALI

Fonditalia	$	21,07	21,21
Interfund	$	26,07	26,13
Int. Sec. Fund	$	26,09	26,21
Interitalia	$	48,41	48,49
Interstock	$	21,46	20,07
Capital Italia	$	20,00	20,00
Mediterraneo	$	33,41	33,14
Transfund	$	32,11	32,01
Eurofund	L.	23.000	23.000
Fondo Tre N	L.	24.010	24.017

FUORI/SERIE.

Fuori dal comune. Fuori dalla mischia delle solite 1300. L'unica 1300 con la firma Rover. L'unica 1300 così.

Vera radica di noce, morbido velluto di York: solo Rover può offrirveli, in una 1300. Un lusso assolutamente fuoriserie.

Il lusso continua: quattro alzacristalli elettrici, retrovisori esterni regolabili elettricamente e dotati di sbrinatore, volante regolabile, apertura interna vano bagagli e sportellino carburante.

Chiusura centralizzata, consolle centrale con portamusicassette, predisposizione Hi-Fi con 4 altoparlanti e 2 tweeters.

A vostra richiesta, sellería in pelle, aria condizionata, tetto apribile, vernice metallizzata.

Tecnologia fuoriserie: l'unica 1300 con 12 valvole. Testata in lega leggera, accensione elettronica, trazione anteriore, 5 marce.

Predisposta per la benzina ecologica senza piombo per ridurre l'inquinamento.

16.004.000 IVA inclusa f.co Concessionario: l'esclusività Rover in una 1300 a un prezzo fuoriserie. Non rinunciate al lusso.

Rover 213 SE 1300 cc, 73 CV, 160 Km/h, L. 16.004.000 IVA inclusa f.co Concessionario. Rover Vitesse 1300 cc Iniezione Elettronica, 104 CV (DIN), 182 Km/h, L. 18.622.000 IVA inclusa f.co Concessionario.

LA TRADIZIONE ALL'AVANGUARDIA.

ROVER 1300 cc/12 valvole.

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Yen		Dmk		Lst		Bfr		Ff		Hfl		Dkr	
A vista	10	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 giorni	10	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 mese	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3 mesi	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 mesi	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 anno	11	11	7	7	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

VALUTE	DENARO (in lit. ex.) 21-12	18-12	FRANCOBOLLO (in corsivo) 21-12	18-12	Lettera (per memoria) 21-12	18-12	PARITÀ (in lit. ex.) 21-12	18-12
Dollaro	1.2000-1.2000	1.2000-1.2000	1.2000-1.2000	1.2000-1.2000	1.2007-1.2007	— . —	— . —	1.2000-1.2000
Franco sv.	— . —	— . —	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— . —	— . —	1.1700-1.1700
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— . —	— . —	— . —
Marco	81,30-81,35*	81,30-81,35*	— . —	— . —	0.0000-0.0000	— . —	— . —	0.8700-0.8800
Sterlina	1.8000-1.8000	1.8000-1.8000	1.8000-1.8000	1.8000-1.8000	— . —	— . —	— . —	1.8000-1.8000
Yen	1.0000-1.0000*	1.0000-1.0000*	1.0000-1.0000*	1.0000-1.0000*	0.0000-0.0000	— . —	— . —	1.0000-1.0000*
Lira	0.1100-0.1100*	0.1100-0.1100*	1.0000-1.0000**	1.0000-1.0000**	0.0000-0.0000	— . —	— . —	0.0000-0.0000*

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 15/16 — 6 mesi: 7 15/16

QUOTAZIONI BOT

	Quant.	Prezzo	Tasso
30/1/88	97	96,887	11
15/2/88	80	96,000	10,000
15/3/88	90	97,040	11,000
30/3/88	85	97,110	11,000
30/4/88	100	96,000	11,000
30/5/88	100	96,000	10,000
30/6/88	100	96,771	10,000
30/7/88	200	96,000	10,000
15/8/88	207	96,000	10,000
15/9/88	207	96,000	11,000
30/10/88	210	97,139	11,000
30/11/88	100	96,000	11,000

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	134000-140000
Sterline nuove	132000-140000
Sovrane n.	100000-112000
Sovrane vecchie	— . —
Sovrane nuove	— . —
Marenghi fr.	100000-112000
20 $ USA	680000-690000
Krugerrand	571000-601000
Argento	000-000
Platino (*)	15.872 - —

(*) Per grammo, fine mattinata

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10-12,50	11,25-13
Week	10,750	11,500
7 giorni	10,750	12,000
15 giorni	11	12,750
1 mese	11	11,875
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,250	11,750
6 mesi	11,375	11,875

Il tasso dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	21-12	18-12
Londra	479,70	488,70
Zurigo	480	481
Parigi	n.p.	n. p.
New York	481,47	488,47
Milano (L./kg.)	15.700	15.750
Hong Kong	488,50	492,70

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE CAMBIO	BANCOMATE 21-12	18-12	MILANO 21-12	18-12	MEDIA UIC 21-12	18-12
Dollaro Usa	1220	1230	1197	1197	1199	1199,7
Dollaro Usa a p.	1200	1200	—	—	—	—
Marco tedesco	704,5	710	705,25	705,25	705,38	705,38
Franco francese	217,9	217,9	217,69	217,24	217,29	217,51
Fiorino olandese	630	635	636,3	634,43	635,45	634,84
Franco belga	35	35	35,100	35,177	35,131	35,177
Sterlina	2004	2005	2104,5	2104,5	2088,5	2100,4
Lira Irlandese	1650	1650	1656,3	1657,3	1655,9	1657,3
Corona danese	193,3	191,5	193,58	191,2	193,57	191,16
E.C.U.	—	—	—	—	1217,5	1218,5
Dollaro canadese	910	910	916,2	915,1	916,38	915,55
Yen giapponese	8,3	8,3	8,440	8,481	8,444	8,481
Franco svizzero	810	810	804,5	805,34	804,89	804,87
Scellino austr.	100,5	100,5	100,01	100,01	100,48	100,01
Corona sved.	197	199	197,05	197,05	197,05	198,01
Corona norvegese	200	202	202,07	202,14	202,07	202,12
Marco finlandese	287	287	287,66	286,79	287,44	287,66
Escudo port.	8,3	8,3	8,99	8,971	8,977	8,99
Peseta spagnola	10,3	10,3	10,016	10,000	10,017	10,007
Nuovo leone gr.	8,3	8,3	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8	8	8,305	8,373	8,273	8,371
Dollaro australe	900	900	901	900	900,3	902,9

QUOTAZIONE A TORINO DEL 21-12-87

ALIMENTARI	
Alivar	7020
Bolaffi	3300
Bolaffi disp.	3100
ASSICURATIVE	
Milano Ass. ord.	23000
Milano Ass. disp.	13000
Lattea Ass. ord.	12300
Generali	40500
Lloyd Adriatico	30000
Ras	41000
Ras disp.	19000
Sai ord.	21000
Toro ass. ord.	21000
Toro ass. priv.	14000
Toro ass. disp.	16700
BANCARIE	
Banco Commercio it.	3400
Banco Comm. it. r.p.	3300
Cbi ord.	6000
Cbi priv.	5130
Cbi disp.	1600
Banco Roma	7300
Credito Italiano	3400
Credito Italiano disp.	1400
Interbanca priv.	10000
Mediobanca	69000
M.B. Ambrosiano ord.	2000
M.B. Ambrosiano disp.	1570
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	14000
Burgo priv.	8000
Burgo disp.	10000
Fabbri Indiv.	1500
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1100
Pozzi-Ginori disp.	1100
Unicem ord.	10000
Unicem disp.	10000
CHIMICHE - GOMMA	
Italgas	5100
Sifa Lanzo	51400
Montefibre	1230
Montefibre disp.	770
Pirelli ord.	1300
Pirelli disp.	920
Pirelli Spa	5010
Pirelli Spa disp.	3000
Pirelli Spa disp. ex	1000
Safia ord.	6000
Safia [illegible]	6000
Safog	3000
[illegible]	6000
[illegible]	3400
Saffa Spa ord.	6000
Saffa Spa disp.	3000
COMMERCIALI - EDILIZIE	
Rinascente ord.	3000
[illegible]	3400
Rinascente disp.	2300
Sifa Centro	700
Sifa disp.	600
COSTRUZIONI (Edilizie)	
Attività var. 3	740
Attività priv.	600
Autostrade To-Mi	16000
Italstrade ord.	11300
Italstrade disp.	11300
Sip ord.	1000
Sip disp.	1000
FINANZIARIE	
Bastogi Ind.	600
Cir ord.	6000
Cir disp.	6200
Cir disp. ex	1000
Cofide	3000
Cofide disp.	1400
Cremo	2700
Compagnia Immobil.	n.r.
Fidis	7100
Finanziaria Ezio	30400
Finanziaria ord.	6000
Finanziaria disp.	2100
Gim ord.	6100
Gim disp.	3000
Ifil ord.	3000
Ifil disp.	1700
Ifil priv.	3000
Pirelli & C. ord.	4400
Pirelli & C. risp.	3300
Lafanneria ord.	1140
Lafanneria disp.	910
Sasib ord.	1230
Sasib priv.	910
Sasib-Calcem priv.	3100
Sebigagnoli	900
Snaidero ord.	6170
Sme	3000
Sme disp.	2200
Snia	1940
Snia ord.	3000
Snia disp.	1900
Saipem	3000
Snia ord. warrant	600
Snia disp.	2210
GRANDI MAGAZZINI - EDILIZIE	
Aiitalia investitori	6200
Ipi	4000
Rinas. Napoli ord.	34000
Rinas. Napoli disp.	11000
NOLEGGIARI - AUTO	
Porto Lavori	7250
Compagnoli	4040
Fiat ord.	6000
Fiat priv.	3010
Fiat disp.	5000
Cingolani ord.	12300
[illegible]	14000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli disp.	2700
Olivetti ord.	7000
Olivetti priv.	4000
Fiatallis ord.	6000
Fiatallis priv.	3000
Saiag	1000
Saiag priv.	1000
Saiag priv. ex 1/7/88	1000
Telecomip	7130
Valeo	3000
Westinghouse	19000
SIDERURGICHE - METALLURG.	
Dalmine	320
Falck Sesto	n.r.
TESSILI	
Bonifica	10000
Cantoni Coats	6000
Cantoni Coats disp.	6000
Fisac ord.	6200
Fisac disp.	3710
DIVERSE	
Centrale Acque Torino	4300
Cgcbolzano	3000
Permasteel	740

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 17% 15/10 I	99 70	97 90
Enel 9% 83/93 I	88 —	85 —
Enel 7% 73/93	90 —	88 80
Enel 01/09 ind.	100 80	100 80
Enel 02/09 ind. I	100 80	100 80
Enel 02/09 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/09 ind. III	100 40	100 80
Enel 04/09 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/09 ind. V	100 80	100 70
Enel 06/09 ind. VI	100 80	100 —
Enel 07/09 ind. VII	100 80	100 80
Enel 08/09 ind. VIII	100 80	100 80
Enel 09/09 ind. IX	100 80	100 80
Enel 10/09 ind. X	100 80	100 80
Enel 11/09 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/09 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/10 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/10 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/10 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/10 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/10 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/10 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/10 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/10 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/10 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/10 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/10 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/10 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/11 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/11 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/11 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/11 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/11 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/11 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/11 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/11 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/11 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/11 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/11 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/11 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/12 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/12 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/12 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/12 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/12 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/12 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/12 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/12 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/12 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/12 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/12 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/12 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/13 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/13 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/13 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/13 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/13 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/13 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/13 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/13 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/13 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/13 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/13 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/13 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/14 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/14 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/14 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/14 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/14 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/14 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/14 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/14 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/14 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/14 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/14 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/14 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/15 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/15 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/15 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/15 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/15 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/15 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/15 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/15 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/15 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/15 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/15 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/15 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/16 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/16 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/16 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/16 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/16 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/16 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/16 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/16 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/16 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/16 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/16 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/16 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/17 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/17 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/17 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/17 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/17 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/17 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/17 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/17 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/17 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/17 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/17 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/17 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/18 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/18 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/18 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/18 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/18 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/18 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/18 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/18 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/18 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/18 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/18 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/18 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/19 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/19 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/19 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/19 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/19 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/19 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/19 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/19 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/19 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/19 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/19 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/19 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/20 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/20 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/20 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/20 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/20 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/20 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/20 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/20 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/20 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/20 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/20 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/20 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/21 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/21 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/21 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/21 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/21 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/21 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/21 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/21 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/21 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/21 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/21 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/21 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/22 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/22 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/22 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/22 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/22 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/22 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/22 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/22 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/22 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/22 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/22 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/22 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/23 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/23 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/23 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/23 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/23 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/23 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/23 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/23 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/23 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/23 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/23 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/23 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/24 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/24 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/24 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/24 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/24 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/24 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/24 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/24 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/24 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/24 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/24 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/24 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/25 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/25 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/25 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/25 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/25 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/25 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/25 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/25 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/25 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/25 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/25 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/25 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/26 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/26 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/26 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/26 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/26 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/26 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/26 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/26 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/26 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/26 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/26 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/26 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/27 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/27 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/27 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/27 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/27 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/27 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/27 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/27 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/27 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/27 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/27 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/27 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/28 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/28 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/28 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/28 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/28 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/28 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/28 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/28 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/28 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/28 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/28 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/28 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/29 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/29 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/29 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/29 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/29 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/29 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/29 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/29 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/29 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/29 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/29 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/29 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/30 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/30 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/30 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/30 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/30 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/30 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/30 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/30 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/30 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/30 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/30 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/30 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/31 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/31 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/31 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/31 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/31 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/31 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/31 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/31 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/31 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/31 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/31 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/31 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/32 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/32 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/32 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/32 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/32 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/32 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/32 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/32 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/32 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/32 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/32 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/32 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/33 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/33 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/33 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/33 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/33 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/33 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/33 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/33 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/33 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/33 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/33 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/33 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/34 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/34 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/34 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/34 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/34 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/34 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/34 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/34 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/34 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/34 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/34 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/34 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/35 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/35 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/35 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/35 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/35 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/35 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/35 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/35 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/35 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/35 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/35 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/35 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/36 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/36 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/36 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/36 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/36 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/36 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/36 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/36 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/36 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/36 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/36 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/36 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/37 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/37 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/37 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/37 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/37 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/37 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/37 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/37 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/37 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/37 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/37 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/37 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/38 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/38 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/38 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/38 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/38 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/38 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/38 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/38 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/38 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/38 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/38 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/38 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/39 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/39 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/39 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/39 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/39 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/39 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/39 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/39 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/39 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/39 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/39 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/39 ind. XII	100 —	100 80
Enel 01/40 ind. I	100 —	100 80
Enel 02/40 ind. II	100 —	100 80
Enel 03/40 ind. III	100 —	100 80
Enel 04/40 ind. IV	100 —	100 80
Enel 05/40 ind. V	100 —	100 80
Enel 06/40 ind. VI	100 —	100 80
Enel 07/40 ind. VII	100 —	100 80
Enel 08/40 ind. VIII	100 —	100 80
Enel 09/40 ind. IX	100 —	100 80
Enel 10/40 ind. X	100 —	100 80
Enel 11/40 ind. XI	100 —	100 80
Enel 12/40 ind. XII	100 —	100 80
Enel

La Corte dei conti invita il Comune a «recuperare» 300 milioni

Chiesti i danni ai consiglieri per 34 assunzioni fuori quota

Risalgono all'82, giunta Novelli - Amministratori e funzionari potrebbero essere chiamati a pagare

Nel [illegible] il Comune ha assunto troppo personale rispetto a quanto gli avrebbe consentito la legge sulla finanza locale. [illegible] per i due anni [illegible] risultate in «eccedenza». 34 persone. Poca cosa se si considera che in [illegible] ci sono [illegible] 14 [illegible] dipendenti, ma tanto è bastato per scattare un'ispezione di [illegible] della Corte dei Conti, che, poi, ha dato incarico alla Giunta provinciale amministrativa [illegible] di individuare [illegible] i «colpevoli» dell'abuso per [illegible] pagare il «danno procurato» alla collettività: [illegible] 300 milioni.

Così, ieri [illegible], il [illegible]co [illegible] Magnani Noya si è vista recapitare (•Con non poco stupore», dice) [illegible] dalla Prefettura, [illegible] nente la richiesta [illegible] procedere al pignoramento «conservativo» [illegible] beni appartenenti a 60 [illegible] comunali e a tre [illegible] l'ammontare di Palazzo civico, identificati come presunti [illegible] sponsabili [illegible]. Nei loro confronti l'amministrazione potrebbe rivalersi promuovendo causa civile entro due anni.

Nell'elenco allegato [illegible] paiono i nomi di 25 consiglieri e di alcuni assessori in carica, di due ex sindaci e di 23 ex amministratori, de lossero «colpevoli» [illegible] cifre che vanno [illegible] un minimo di 2,8 milioni ad un massimo di 7,6 milioni a testa. Ma l'operazione [illegible] potrebbe [illegible] non poche complicazioni.

E, proprio [illegible] valutarle, il sindaco ha [illegible] giunta [illegible] a cui, questa volta [illegible] partecipato tutti, «anche solo [illegible] ammette un assessore che nel 1982 non era neppure consigliere. Procisa Maria Magnani Noya: «Insieme tutto stiamo cercando di capire il significato giuridico del provvedi[illegible] credo, infatti, [illegible] il Comune [illegible] subito danni: gli amministratori hanno ragione. Per ora abbiamo [illegible] mandato all'avvocato Mario Lepore, Quindi, approfondire, domani la giunta [illegible] se è possibile fare [illegible]».

Il dc Calasso: «Decisioni di questo [illegible] forse ci si è stati una analogia per Cenova da parte della Corte dei Conti. [illegible] l'episodio [illegible] di frontiera. Di [illegible] dire».

Una «delicatezza» sentita [illegible] tutti (maggioranza ed opposizione), che. [illegible] la [illegible] consiliare, ha [illegible] unanimi le [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] missino Martinat («Ma vadano a vedere quei [illegible] a Napoli!»), [illegible] comunista Carpanini («In questa [illegible] sulla abbiamo approvato [illegible] delibere [illegible] giudizi parametrati politici, [illegible] controllarle fatte [illegible] il profilo tecnico, [illegible] ne [illegible] stremano ancora qui».

Analogo il giudizio del liberale [illegible] [illegible] il rischio di [illegible] grande fallimento [illegible] Consiglio [illegible] lo, [illegible] passa l'impostazione della [illegible] Conti — questo il [illegible] — i 25 consiglieri dell'elenco [illegible] in carica diventerebbero controparte («in lite») del Comune: motivo sufficiente a farli ritenere [illegible]. «Saremmo alle paralisi delle istituzioni — aggiunge Dondona —, anche perché dovrebbero pagarmi un consulente privato per verificare in ciò che [illegible] volendo il corretto e conforme alla legge».

[illegible] quasi un terzo del Consiglio comunale questi «auguri di Natale arrivati [illegible] Roma» [illegible] sono stati per nulla [illegible] anche se tutti [illegible] che l'errore [illegible] habitualmente [illegible] e che [illegible] il personale «esuberante» per [illegible] non fosse stato quasi del tutto assorbito nei successivi due anni ('86) e '84). Il conto da pagare sarebbe divenuto ben più [illegible] superiore al miliardo.

Giuseppe Sangiorgio

Chiesero aiuto al telefono Ora se ne rispondono per 7 milioni

La richiesta di risarcimento danni [illegible] oltre 300 [illegible] sempre che il Comune decida di rivalersi, arriverà a 60 amministratori [illegible] municipali. [illegible] nei [illegible] e presenti [illegible] momento [illegible] votare [illegible] delibere che davano [illegible] via all'assunzione di dipendenti risultati al controllo della Corte dei conti. [illegible] più rispetto a quanti [illegible] avrebbe consentito la legge sulla finanza locale di quell'anno. Ci sono anche [illegible] funzionari: il segretario generale, [illegible] vice e il capo ripartizione del personale.

Le cifre da «restituire» alle casse del Municipio variano da poco meno di 2,8 milioni per un capogruppo d'opposizione ed un assessore, a 3,5-4 milioni per 40 consiglieri di maggioranza e di minoranza, a 7-7,6 milioni per gli assessori (meno uno), poiché [illegible] detto «sì» alla decisione contestata anche in giunta.

In [illegible] prospetto, arrivato ieri mattina a Palazzo Civico [illegible] l'ex [illegible] comunista Diego Novelli, [illegible] deputato in Parlamento, e l'ex vice [illegible] socialista Enzo Biffi Gentili dovrebbero pagare oltre 7 milioni 600 mila lire. Così gli ex [illegible] Fiorenzo Alfieri, Giorgio Balmas, Giovanni Dolino, Maurizio Marcini (tutti comunisti) (solire gli ex assessori Ermanno Benfatto, Domenico [illegible] Libertino Ghiglione e l'attuale assessore [illegible] Carla Spagnuolo, tutti [illegible] psi.

Più fortunati coloro che, per un qualsiasi motivo, erano assenti [illegible] una o più riunioni: [illegible] socialista Aldo Olivieri sono infatti richiesti poco [illegible] di 7,3 milioni, che scendono a 7 per i comunisti Eleonora [illegible], Lidia Bianco, Giuseppe Chiezzi, Luigi Passoni, e 3,8 per Giuseppe Rolando e al milanese [illegible] 2,8 per [illegible] Vindigni (pci), all'epoca [illegible] alla Cassa. Per [illegible] consiglieri [illegible] pci e sinistra indipendente, [illegible] dc, 5 psi, 4 psi, 2 pri, 8 msi) l'risarcimento varia fra 1,3 e i 2,5 milioni.

Tra i nomi [illegible] quelli del presidente dell'Eni Franco Reviglio, all'epoca consigliere comunale socialista, che potrebbe essere chiamato a «risarcire» circa 2,5 milioni, stesse cifre addebitate all'ex [illegible] ed [illegible] deputato, Giorgio Cardetti (psi) e [illegible] vice sindaco, Aldo Ravaioli (pri)

La chiusura del centro dà soltanto un leggero sollievo alla circolazione

Non basta il piano anti-caos

Le misure varate dal Comune anche ieri hanno funzionato abbastanza bene, sia pure con momenti critici, strozzature, grande spiegamento di vigili - Ma l'uso dei mezzi pubblici (ritardo medio 10 minuti) è rimasto limitato - Gli ingorghi creati soprattutto da chi cerca un parcheggio gratis - Protestano i commercianti

Messo alla prova, ieri, dal traffico di un giorno feriale, il piano anti-caos del Comune ha funzionato benino, non benissimo come era nei voti degli amministratori, non malissimo come si temeva. Ha anche vacillato per qualche minuto, tra le 7,50 e le 8,10, sotto la spinta degli automobilisti che volevano forzare il cordone di vigili urbani. 160 uomini sistemati nei 32 accessi della «città proibita» o divisi in pattuglie lungo le strade deserte, alla caccia dei trasgressori.

Si è temuto, a un certo punto quasi sperato, l'ingorgo di via Santa Teresa, previsto se via Pietro Micca non avesse retto all'assalto [illegible] auto provenienti [illegible] piazza Solferino e via Cernaia; note dolenti anche dal [illegible] terminale di via San Francesco d'Assisi, stretta e molto presto intasata.

I mezzi pubblici hanno viaggiato meglio all'interno del «quadrilatero imperfetto», peggio lungo le vie che lo delimitavano: all'Atm sembrano ritardi [illegible] di dieci minuti. [illegible] anche di un [illegible] appena normale di treni e autobus, segno che c'era il piano ma non ancora la mentalità per apprezzarne la filosofia.

La gente si è avvicinata in auto al centro, lo ha corteggiato a lungo, è stata spesso respinta. Ha pagato pegno: percorrere il perimetro del quadrilatero (3500 metri) richiedeva, attorno alle 8, ben 25 minuti, media inferiore ai 7 chilometri orari.

Ci sono stati, come detto, emergenze. Alle 7,50 il comandante della sezione Centro, Domenico Benini, ha urlato via radio ai suoi uomini: «Mettete le lampeggio i semafori di via Pietro Micca, diriperlo voi il traffico». Al suo fianco c'era l'assessore alla polizia urbana, Agostino Ricelli: «L'intasamento di questo tratto era abbastanza previsto. Temevamo di riavere l'ultima chiazza, cioè l'apertura di via Santa Teresa. Preferiamo evitarla, però, per non creare eccessivo [illegible] automobilistici». Pochi [illegible] dopo, [illegible] ordine: indirizzare verso corso Galileo Ferraris i mezzi provenienti da via Cernaia. Evitata, così, la paralisi, ma l'ingorgo è rimasto.

L'esperimento consente anche qualche scoperta: l'asse piazza Carlo Felice-via Roma-piazza Castello (aperto al traffico) ha sopportato, ad esempio, una pressione minima, segno che gli ingorghi quotidiani dipendono soprattutto dagli automobilisti a caccia di un posto. I parcheggi «satellite» (piazzale Valdo Fusi, piazza Carlo Alberto e Lagrange in particolare, ma anche quello di piazza San Carlo) erano ampiamente disertati. Dicono [illegible] «Satellite» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il padre del bimbo rapito: «Dopo la speranza, la disperazione»

Ore di paura per Marco Fiora

L'ultima prova che il ragazzo di 7 anni, sequestrato da 9 mesi e mezzo, sia vivo è in una foto del 1° dicembre - Marco, il volto triste e teso, è ingrassato e ha i capelli lunghi - Forse già una parte del il genitore addirittura stato picchiato dai sequestratori

Fra tre giorni è festa la speranza, l'illusione; che per quella data Marco Fiora, il bimbo rapito mesi fa, possa essere a casa. Molti gli appelli: del sindaco, del dell'Unicef. E, ieri sera, l'arcivescovo Ballestrero ha parlato di «sentimenti di sofferenza, speranza e tristezza. *Soffriamo per quel bimbo cercato lontano dagli affetti della famiglia; speriamo per la sua liberazione*».

Ma quella speranza — Marco libero per Natale — pare ormai lontana, quasi impossibile. Ai primi del mese i rapitori hanno inviato alla famiglia una nuova foto del ragazzo. E' quella che pubblichiamo in prima pagina.

Marco, il volto triste, un po' ingrassato, capelli lunghi, tiene in mano la prima pagina de *La Stampa*. E' di martedì 1° dicembre: c'è il titolo da Varsavia sui risultati del referendum sulla riforma economica e sulla democratizzazione politica («*La Polonia boccia Jaruzelski*»).

Quello stesso giorno, in pagina di cronaca, pubblicavamo, sotto una foto del rapitore, una breve notizia su Fiora: il padre rinnovava l'invito al silenzio stampa. Poche parole: «*Per favore, è un momento delicato della difficile trattativa*».

La Stampa ha «rotto» il silenzio alcune volte, ma sempre e solo su richiesta della famiglia: il nostro giornale è stato, in quelle occasioni, strumento del difficile dialogo con i rapitori. La foto che pubblichiamo oggi, inviata dai banditi, ne è testimonianza. Ma è nuova prova, aspetto ben più importante, che Marco è vivo e sta bene. Almeno fino al 1° dicembre.

Sono passati più di nove mesi da quel 3 marzo. Erano le 7, Marco e i genitori scendevano dalla collina verso la città. La banda, cinque persone, ha bloccato la loro auto, i banditi hanno strappato dalle braccia della madre il bimbo.

Da quel giorno, da parte dei rapitori, lunghi silenzi. Pochi contatti, sempre rapidi, bruschi, minacciosi: «*Paga tre miliardi, o lo ammazziamo*». E i mesi a passar lenti. Poi, a fine novembre, «una speranza»: è parola del padre.

Quella «speranza» pare ora caduta. Perché? Che cosa accade? Ancora papà Fiora: «*E' un momento disperato, dopo tante illusioni negli ultimi giorni*». E ripete: «*Siamo in una situazione disperata. Io ho fatto quanto umanamente potevo. Di più non posso*».

Para che nei giorni scorsi ci sia stato, nel Sud, un «contatto» con i rapitori; forse il pagamento del riscatto, con momenti drammatici, di grande violenza: il padre minacciato, picchiato selvaggiamente. Gianfranco Fiora: «*Per ora non posso dire altro*». Ma ripete: «*Quel ragazzo è mio figlio, io ho fatto quanto umanamente potevo*». Con disperazione aggiunge: «*Il forte non è morto a nulla*».

I rapitori hanno sempre chiesto il pagamento di un riscatto che gli stessi inquirenti giudicano «*un valore astronomico, assolutamente impossibile per la famiglia*». Fiora non ci sta: vicenda di trattative.

In uno degli appelli inviati ai banditi tramite il nostro giornale, papà Fiora aveva detto: «*Fate tutti i controlli che volete, tutti gli accertamenti possibili*». Poi: «*Vi ho informati sulle mie possibilità ho investito. Voi siete stato vittima di un millantatore, che ora non sono autorizzare l'errore, per pietà*».

L'avvocato Gabri, famiglia, si è offerto come intermediario, anche per «*permettervi di controllare la reale situazione Fiora*». Loro, i rapitori, insistono: «*Vogliamo miliardi, il resto sono solo spiccioli, anticipi*». Gianfranco Fiora: «*Quei soldi non li potrò mai avere. Ho fatto tutto quanto potevo*».

A questo punto la situazione è davvero difficile. Cosa sta accadendo? Cosa è successo? Quasi ogni giorno al giornale arrivano lettere che testimoniano commossa partecipazione ai genitori di Marco. E tutti chiedono: «*Come si può essere così crudeli con un bimbo di sette anni?*». Molti ripetono le stesse parole del sindaco Magnani Noya, nel suo appello a nome della città: «*Liberate Marco, ha bisogno di affetto, ha bisogno di stare con la sua famiglia*».

Sono tante le domande che tutti si pongono in questi giorni: cosa sta accadendo? E perché? Nessuna risposta è possibile. E per quel ragazzo di sette anni, rapito all'alba del 3 marzo scorso, ora, con l'angoscia che ha accompagnato questi lunghi nove mesi, c'è paura.

Enzo Mascarino

«Perché avete così poco cuore?»

L'appello del cardinale Ballestrero ai sequestratori - «Sono convinto che anche questo episodio si concluderà con il ritorno del fanciullo a casa»

Il padre di Marco: «Siamo alla disperazione»

Il cardinale Anastasio Ballestrero ha lanciato un nuovo appello per la liberazione di Marco Fiora. Il prelato aveva già ricordato questa drammatica vicenda nell'imminenza di Pasqua. «*L'episodio — ha detto — si è consumato e continua a consumarsi proprio qui nella nostra Torino. La tristezza è suscitata in me dal pensare che ci siano persone con così poco cuore, con così poca umanità da rendere un bambino innocente vittima di un'esperienza così amara; dall'altro lato ho un sentimento di speranza. Non bisogna mai disperare e sono convinto che anche questo episodio si concluderà con il ritorno del fanciullo in casa sua*».

«*Non mi si dica — ha concluso il cardinale Ballestrero — che questa mia convinzione sarà delusa, non lo deve essere, non lo può essere e sarebbe che in questa attesa ci fosse proprio il consenso e direi la sintonia del cuore di questa Torino che tante volte ha mostrato di avere il cuore grande. E se l'episodio servirà a far ricoprire il cuore della nostra gente, sarà, per nell'incredibile crudeltà di cui è espressione, un frutto. Sarà un frutto satanico*».

Affidata all'Enel

Un'indagine sulle acque in Piemonte

Per accertare portata massima e minima di fiumi e canali

Tutte le acque dei fiumi e dei canali del Piemonte saranno poste sotto il controllo idrografico dell'Enel. Questo per capire i fenomeni della portata massima e minima dei corsi d'acqua, anche in relazione agli eventi meteorologici e ai vari inquinamenti. La firma della convenzione è avvenuta ieri fra il presidente Beltrami e il responsabile del compartimento di Torino ing. Stanzenghi. L'Enel si avvarrà dei tecnici del Cris (Centro ricerca idraulica e strutturale).

Poiché il Piemonte è delle regioni più colpite dalle alluvioni, la Regione ritiene indispensabile approfondire gli accertamenti sulla portata va dei sca, specialmente in caso di maltempo. L'indagine verrà estesa ai fiumi, ai torrenti e ai canali: i controlli saranno svolti in tutte le stagioni. L'originalità di avere a disposizione dati aggiornati deriva dal fatto che il Servizio idrografico del Po, dipendente dal ministero dei Lavori pubblici, da 17 anni non ne fornisce.

«Occorre conoscere la quantità acqua — precisato ieri all'Ambiente, Cernetti —, per gestione razionale, con la inquinamenti diversi. *Poi occorre prevenire gli eventi alluvionali, come quello recente dell'Ossola*».

La convenzione per l'indagine idrografica costerà 300 milioni, di cui 30 a carico della Regione. Questa parteciperà anche al piano di risanamento del Po, concordato con Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, assieme al ministero dell'Ecologia.

Consiglio regionale

Sulla sanità discordanti la dc e il psi

Le prestazioni erogate dalle Usl e dai Comuni?

Non si è parlato di assistenza ieri in Consiglio regionale come invece era in si è preferito soprassedere momentaneamente su un tema che vede opinioni discordanti all'interno della maggioranza. Lo slittamento è stato chiesto un gruppo di dei centri socio-assistenziali, che hanno manifesto e La

il rapporto fra assistenza e la scelta deve prestazioni: i Comuni, come è stato ad e le Usl? La dc, pur con qualche divisione all'in- del psi, prima alleanza con la dc. invece, aver Il problema tecnico potrebbe tramutarsi in politico, ma il clima che respira in l'avvicinarsi sembra escludere radicalizzazione delle posizioni.

Ieri è anche approvato provvisorio per il bilancio. Non partecipato il democristiano Biagliano che, in questo modo, ha protestato aver avuto la documentazione conti poche prima del considerando questo «*sviolamento nità consigliere*».

Fra le tante interrogazioni a cui ieri è stato risposto, un cenno merita quella sui dan- a Ostiglia, chiamato dal dc Biagliano «*Nicolazzi City*» (l'ex ministro padi ne è sindaco da lustri) o «*paese della cuccagna*», per il fatto di aver subito alluvioni poco rovinose, ma in compenso di aver ottenuto cospicui dal ministero della Protezione civile, ha ammesso, con un po' di imbarazzo, che la Regione, ente che ha cercato di razionalizzare gli interventi nell'area disastrata, è stata aggirata dal rapporto diretto Nicolazzi-Chiaparl.

E si è parlato anche di disciplina dell'Ordine dei giornalisti: la Regione, all'unanimità, propone una modifica alla legge istitutiva per consentire un più facile accesso per i praticanti alla professione.

Matrimonio in Comune, il marito è un impiegato

Il transessuale ha detto «sì»

«Al termine della cerimonia, stringendo un bouquet di fiori d'arancio, ha detto: finalmente sono riuscita a raggiungere il sogno»

Primo matrimonio a Torino di seguito divenuto chirurgico a Lo ha celebrato ieri mattina, nella dei matrimoni Comune, allo Stato Civile, Giuseppe

Una per regolarizzare la sua posizione. Erano presenti alcuni fa, con chiamini invitati e lacrime firmato il commentato: «*Finalmente* dopo una vita *di umiliazioni* a raggiungere il sogno».

Poi, al monumento posto piazza del Municipio, ha aggiunto: «*Ho passato una giornata tra il sogno per coronare la autorità che io ero e mi scrivo una donna come stava scritto nei registri dell'anagrafe*».

M. anni fa, commerciante, non ha voluto aggiungere altro se raccontare la sua storia e le vicissitudini che ha dovuto sopportare per questo.

E neppure ha fatto cenno all'operazione a cui si sarebbe sottoposta negli anni scorsi al Mauriziano dove gli interventi di androginoica- vengono eseguiti dall'equipe del prof. Pe- rolino (primario del reparto di urologia) a spese del Servizio sanitario nazionale. Ne sono già stati compiuti otto e oltre cinquanta sono ora i transessuali in lista d'attesa.

Seccata dalla presenza di estranei ha concluso: «*Non permetto a nessuno di rovinare il mio sogno, la di questa ora. E' il più bel giorno della vita, ancora non riesco a crederci*».

Silenzio assoluto da parte dello sposo, M. P. 36 anni, originario di Asti, impiegato INPS di stato, e una figlia.

Anche dalle troppe preferito chiedendo aiuto ai parenti: «*Per carità, non ho nulla da dire. Queste sono cose mie. Voglio soltanto poter vivere in pace con mia moglie che ha già tanto sofferto per la sua condizione*».

Lei, capelli biondi, occhi chiari leggermente truccati, un cappotto nocciola sopra un tailleur scuro, ha lasciato il Municipio di corsa stringendo fra le mani il mazzo di fiori d'arancio e la rosa che le ha donato al termine del l'assessore Giuseppe L'ha subito seguita il marito, e decisione!

In via hanno fatto una sosta di pochi secondi per le foto di rito sotto la pioggia di manciate di riso e i saluti dei parenti, anche loro attenti a proteggere la sposa da sguardi troppo indiscreti, tanto da allontanare gli estranei: «*Lasciateci festeggiare questo momento, fatti privati*».

I coniugi tornati con un taxi, in Municipio, seguito da pochi congiunti.

Nuovo centro espositivo permanente

realizzato primavera e si chiamerà «Pmi Expo Trade Center». Il nuovo centro espositivo permanente per le piccole e medie imprese dell'area torinese, e capitale misto pubblico privato. Una lettera di intenti che dovrà condurre alla costituzione del consorzio è stata firmata ieri dal presidente della Provincia, dal sindaco, dal presidente dell'Api, da rappresentanti del San Paolo, della Cassa di Risparmio e maggiori artigianali.

Saper spendere

Tutta ghiottoneria

Ricette di dolci per soddisfare i bisognosi golosi che si preparano scorpacciate

Quanti golosi tra i lettori di *Saper spendere*: c'è chi scrive e chi telefona, tutti con un solo desiderio: «*scorpacciate di dolci, preparati in casa e per essere consumati in casa, ricette speciali, anche elaborate*». Eccoli, accontentati per quanto è lo spazio concesso alla rubrica.

★★ Da Roberto Beltramo, maître d'hotel dell'Associazione Amira, una ricetta della cucina alla fiamma: «*fondata all'arancia*». «*Per 4 persone, unire due cucchiai di zucchero a tre bicchieri di succo d'arancia, versare il liquido in un recipiente da fondute tipo bourguignonne e porlo sul fornello; portare ad ebollizione, avendo cura che il succo si riduca a circa due bicchieri. Aggiungere un cucchiaio di fecola diluita con mezzo limone spremuto e, dopo aver zuccherato a piacere, lasciar cuocere a fuoco lento. Mettere il fornello con la fondute a centro tavola, accompagnare con piatti di frutta di stagione preparata e tagliata a spicchi e ogni commensale, con la apposita forchettina, infilzerà la frutta nella fondute*».

Ancora uno chef, Carlo Bagatin, vicepresidente dell'Associazione cuochi torinesi, con «*semifreddo al Lemonbana*» (frutto esotico particolare prodotto nel Cumerun): «*Per 8 persone: prendere la polpa di un chilo di Lemonbana, unire 400 gr di zucchero, il succo di due limoni; a parte, montare mezzo litro di panna, unirla al passato. Mettere il tutto in freezer per circa tre ore in contenitori singoli o a cerni. Preparare una salsa mettendo nel frullatore 300 gr di polpa di ananas, il succo di un limone, due bicchieri di acqua per una giusta consistenza e cremosità. Decorare con corteccia*».

Degno di interesse anche molte ricette che hanno inviato per il menù di Natale gli allievi della 3ª D Cucina Istituto alberghiero di Torino, sotto la guida del prof. Mario Bobbia. Questi i «cocchi al cognac e mascarpone» di Massimo Amolini: «*Pulire e tagliare il piccione come un coperchietto a quattro cochi maturi, snocciolarli dei noccioli e metterne un po' di polpa in una terrina; unire due cucchiai di zucchero vanigliato, un bicchierino di cognac, amalgamare, tenere in frigorifero. Ammorbidire 150 gr di mascarpone con due cucchiai di panna montata, incorporare al composto precedente e ricoprire con quanto i cocchi, coprire con i coperchietti, tenere in frigo due ore, poi servire*».

Fabrizio Rayallo della scuola 3ª D Cucina propone «*Babà di Natale*»: «*Versare 50 gr di lievito di birra in una terrina e far sciogliere con un bicchiere di latte, unire 350 gr di farina, 50 gr di zucchero, una uova sbattute, 50 gr di burro sciolto, 50 gr di uvetta precedentemente ammorbidita in acqua e un pizzico di sale. Lavorare il composto per pochi minuti, in stampo fiocio e ciambella, far riposare tre ore in luogo tiepido, cuocere in forno per 30-35 minuti a 180°. Sbucciare un ananas, conservare il cappello come guarnizione; tagliare la polpa a dadi, unire 100 gr di scini d'uva; sformare il dolce tiepido, inzupparlo con gelatina di frutta sciolta in rum; riempire il buco con dadi di ananas e fette d'arancia, coprire con il cappello dell'ananas*».

Dallo studente Davide Lapenbare: «*Sbattere 5 uova con 320 gr di zucchero a velo, unire 150 gr di farina, 60 gr di burro fuso, due cucchiai di liquore mandarinetto, 100 gr di mandorle, 100 di nocciole, 100 di pistacchi (tutti pelati e tritati), 50 gr di pinoli, 100 gr di una cedrata, scorza grattugiata di mezzo limone. Mettere in tegila imburrata e infarinata, cuocere in forno a 180° per 40 minuti*».

Simonetta

echi di cronaca

Dentista medico chirurgo insegnando al 748.980
Dalle ore alle ore [illegible] Via Roma 100

Helen Ingrosso Pellicce
[illegible] 1.000.000, vero 1.500.000 ceduta vostra 1.300.000, vostro [illegible] 2.500.000, mensili [illegible] 200.000. Via Duchessa Jolanda 1 tel. 740.348

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?
Valido arredatore bagno a vostra [illegible] DEAL-TO Ferrobedgeni è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. 669.4884 e presso la Città Mercato di Venaria. E' rivestimenti, sanitari problemi per ristrutturazioni, consulenze e preventivi. Vi aspettiamo!!!

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale valida in [illegible] Liguria. Conoscerà giovane Torino 011 318 0588 via Torino 112 Pinerolo 0121 323 636 via Chiappero 29. Cuneo 0171 66 852 v.le Stazione 11. Savona 019 823 108 via Boselli 12. Aperto anche la domenica.

Vivere insieme: propone
A tutte le più conosciute mondane e [illegible] Agenzia Alessandria tel. 0131 44 664 - Torino v. Susa 32 tel. 011 544 670 - 544 632 - Aperto anche la domenica

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare
Semplice ha per di [illegible] vendendi esposti [illegible] a [illegible] consegna, a rateazione, a noleggio, [illegible] pianoforti di [illegible] primarie (con diritto [illegible] acquisto anche lungheissimo). Chiamo affittare lo strumento che preferite risparmiando la possibilità di eventuale più tardi, se vorrete recuperare tutti i vostri soldi affitto. Consegna ed accordatura compresi. Magazzino Musicale Mondo Sas (Cn) via Roma Tel. 0172/48.55.81.

Messaggi urgenti
ASSISTENTE edile esamina proposte di lavoro [illegible] per Telefonare 011 [illegible]
[illegible] commerciale Cinetta M24 [illegible] offrasi presso ditta [illegible] telefonare 565.320

COMUNICATO CENTRAL DRINK

Tutti i sig. Clienti che il giorno sabato 19 dicembre 1987, hanno acquistato presso il Central Drink di Poirino, effettuando il pagamento con assegni bancari sono cortesemente pregati di prendere contatto con il Central Drink di Poirino telefonando i numeri: **011 945.0895** oppure comunicando gli estremi della e del assegno, ciò al fine di poter effettuare l'ammortamento dei titoli che sono oggetto di furto continua della Mondialpol presso la ns. ditta.

LA DIREZIONE

TAPPETI C.I.T.O.
AUGURI DA MITO!
Un tappeto orientale. Splendido testimone che ogni giorno rinnova il proprio messaggio, ripropone la esclusività, sottolinea la vostra personalità. Un tappeto C.I.T.O., per un Natale da Mito.
CITO
TORINO - via Lagrange, 10
MILANO - viale Tunisia ang. via Serrala

L'Ages tiene alti i colori di Torino

Arrivano a Torino 2 Speedmaster Heidelberg, le fuoriclasse della stampa offset. La prima 6 colori più una 4 colori, bianca e volta in contemporanea. Un nuovo primato d'innovazione dell'Ages, un nuovo apporto alle tecnologie avanzate in Piemonte.

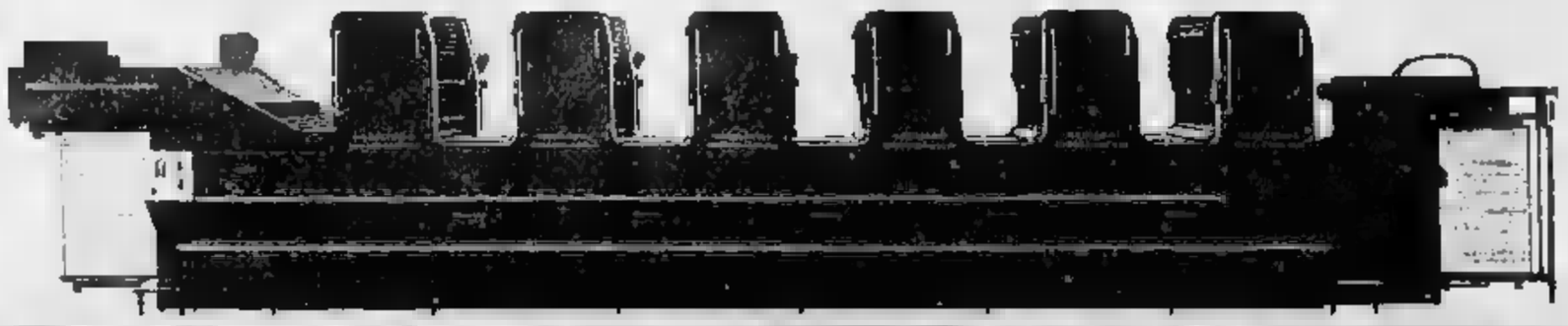
Un nuovo salto di qualità nell'innovazione tecnologica: abbiamo scelto un modo concreto per augurare un buon 1988 a tutti i nostri affezionati Clienti, Industrie, Editori, Agenzie di Pubblicità.

Ancora una volta, da 25 anni Ages Arti Grafiche mette a disposizione della propria Clientela tecnologie d'avanguardia che permetteranno, alle macchine di grande e piccolo formato, di produrre nel formato 70 x 100 stampati di altissima qualità fino a 6 colori contemporaneamente, o di stampare in un solo passaggio a bianca e volta, grazie al dispositivo di conversione.

Il rapporto tempi/prezzi migliorerà ulteriormente, perché le tecnologie elettroniche ci permetteranno di produrre e controllare la qualità in grado sempre più elevato. Le Speedmaster della Heidelberg che sono entrate a far parte del nostro parco macchine sono note infatti, oltre che per l'eccezionale qualità di stampa, anche per i tempi di avviamento estremamente ridotti.

Nuove importanti risorse che unite alla tradizionale affidabilità e professionalità dei nostri tecnici, ci di poter soddisfare qualsiasi specifica esigenza nel settore della carta stampata a macchine offset a foglio.

Grazie alle Speedmaster Heidelberg il nuovo godrà di una buona stampa. Grazie ad Ages, i colori di Torino non sono davvero mai stati così in alto.



ages arti grafiche — Macchingraf

Settimo, la giunta punta sul terziario

No all'industria

Il vicesindaco socialista Ossola: «Miriamo ad una graduale trasformazione della città, che deve perdere il suo ruolo di quarto centro industriale del Piemonte per aprirsi ad attività diversificate»

SETTIMO — [redacted] 14 [redacted] il [redacted] nuova giunta di pentapartito [redacted] dal [redacted] Giovanni Ossola. Presentato [redacted] Consiglio comunale nel [redacted] un dibattito durato cinque [redacted] il documento [redacted] ricevuto molte critiche da parte dei comunisti per la prima volta all'opposizione dopo 17 anni.

Le maggiori [redacted] venute dall'ex [redacted] Tecnoparaglio [redacted] lo [redacted] dell'80% «improvvisato e parziale». Nei 20 mesi che ha a [redacted] per [redacted] la nuova giunta concentrerà i [redacted] interventi soprattutto [redacted] l'occupazione. «Il [redacted] compito — dice il [redacted] — è quello di svolgere [redacted] ruolo di mediazione e [redacted] controllo complessivo [redacted] imprenditoriali soprattutto attraverso un uso del [redacted] mirato ad una graduale trasformazione della città».

Settimo, fino a qualche [redacted] fa [redacted] industriale [redacted] per [redacted] numero di [redacted] dopo Torino, Rivalta e Novi Ligure. [redacted] un forte [redacted] dell'occupazione proprio in questo settore. Le sue grandi [redacted] de (Pirelli, Facis, Ceat, Farmitalia, [redacted] dopo i [redacted] ristrutturazione [redacted] ridotto [redacted] addetti.

Come [redacted] non [redacted] contemporanea chiusura di parecchie fabbriche ha [redacted] il livello dell'occupazione [redacted] gli [redacted] collocamento a vertici [redacted] toccati in precedenza.

Anche se in futuro [redacted] mo restare ancora un [redacted] industriale, le sue possibilità di sviluppo si rivolgono verso altre attività. «Dobbiamo predisporre [redacted] pli strumenti — dice il [redacted] — a [redacted] potenziale [redacted] del terziario, dell'artigianato e [redacted] quali [redacted] tutto [redacted] meriano [redacted] questo [redacted] che oggi presentano possibilità di sviluppo [redacted] creazione di nuovi posti di lavoro».

La prossima apertura del centro tessile all'ingrosso e del centro commerciale «Panorama» sono i primi segni di questa nuova [redacted] di Settimo verso il terziario. «Gli effetti, certamente, si vedranno anche sul piano dell'occupazione», dicono in Comune. Il programma della nuova giunta prevede anche interventi sul territorio con la sistemazione del centro storico, dell'area Paramatti («Attuazione [redacted] del progetto [redacted] i trasferimenti [redacted] periferia delle attività artigianali ancora esistenti»), la creazione del parco urbano sulla riva del Po, la realizzazione del piano di arredo urbano.

Piero Galasso

Le rapine nel giro di poche ore

Con la lupara in due banche

Prese di mira filiali di Rosta e Sangano

SANGANO — Rapinate ieri mattina, nel volgere di poche ore, le filiali di Rosta e di Sangano della Banca Sella. Identica, in entrambi i casi, la tecnica messa in atto da tre persone mascherate di cui due armate con pistole automatiche, l'altra con lupara a canne mozze: ingresso [redacted] locali dopo avere sfondato una porta secondaria a colpi di mazza. La scelta non è stata casuale: le banche [redacted] vigilate da guardie giurate, sostituite dal metal detector.

La rapina che [redacted] il bottino più consistente — 50 milioni — è avvenuta a Rosta, via Nicoli 63, quando verso mezzogiorno una Lancia Thema si ferma davanti alla filiale. «Abbiamo sentito un fortissimo botto, come se due auto si fossero scontrate — ricorda il direttore Roberto Malgara — e non ci siamo subito resi conto di quanto stava accadendo. Me subito dopo sono entrati loro e al primo cenno intimidatorio abbiamo alzato le mani». Continua: «Erano in due armati di pistole automatiche e passamontagna sul viso che dopo averci minacciati hanno [redacted] il denaro».

[redacted] fra i clienti in attesa di fronte agli sportelli, ma [redacted] pochi [redacted] I banditi riempiono il sacco e [redacted] ne vanno. Fuori, ad attenderli il complice armato di [redacted] a [redacted] mezza. [redacted] commenta ancora il direttore: «La banca più subito un assalto a maggio. Una rapina molto più drammatica perché i banditi si erano fatti aprire la porta a [redacted] dopo avere preso in ostaggio [redacted] clienti, puntandogli la pistola alla tempia». La rapina alla [redacted] di Sangano, [redacted] prima in ordine di [redacted] perché avvenuta alle 10,30, ha invece fruttato ai banditi soltanto 12[redacted] Anche [redacted] questo caso hanno fatto irruzione nei locali all'improvviso. Il direttore, Roberto Cesano, 37 anni: «Oltre ai tre impiegati davanti agli sportelli c'erano cinque clienti. I rapinatori hanno spianato le armi e intimato alla cassiera, Marina Re, [redacted] [redacted] [redacted] insieme [redacted] a poco [redacted] sconosciuti [redacted] scappati [redacted] [redacted] Lancia parcheggiata di fronte alla banca».

A Nichelino ponte chiuso per due ore

NICHELINO — I lavori di completamento del ponte sul Sangone, principale arteria di tutto il traffico da e per Torino, sono ripresi. Lo ha annunciato l'assessore Antonio Verrilco (psdi), il quale ha comunicato che la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il mutuo richiesto dal Comune. La sistemazione del piano di transito consentirà di aprire la corsia centrale entro Natale. E' però necessario ancora un lieve intervento per il collaudo statico. «Perciò — dice l'assessore — si rende necessario chiuderlo completamente al traffico domattina, mercoledì, dalle 10 alle 12».

Muore contro bus

Ennio Bassetti, direttore della «Bonarcat» L'incidente sulla statale Torino-Pinerolo

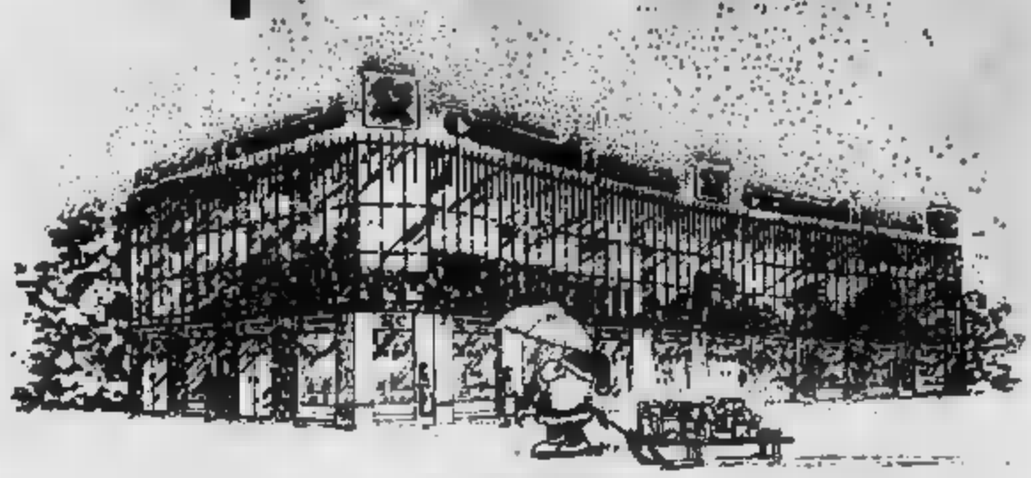
NICHELINO — Un morto ieri mattina sulla statale Torino-Pinerolo, una strada [redacted] sotto accusa per l'alto [redacted] di incidenti che la [redacted]. [redacted] accaduto alle 9,45, poco oltre lo svincolo [redacted] di Stupinigi. La vittima si [redacted] Ennio Bassetti, [redacted] anni, Torino, via [redacted] 15, [redacted] e sigillanti) di via Cialdini 36.

[redacted] [redacted] [redacted] sia [redacted] attribuire [redacted] una [redacted] vra avventata della vittima, che con [redacted] sua Golf [redacted] tentato di [redacted] [redacted] [redacted] si è [redacted] pullman [redacted] Sapav, che [redacted] [redacted] carreggiata, proveniente da Perosa e diretto a Torino. L'autista Giuseppe Brex, 31 anni, Villar Perosa, non ha potuto evitare lo scontro.

Ennio Bassetti, 58 anni

Ennio Bassetti è morto all'istante. Illesi invece l'autista e i 46 passeggeri del pullman.

Camurati
il profumiere



È NATALE
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrà spendere !
Non ti preoccupare vieni a comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
camurati "Lo sconto in profumeria"
camurati 1 camurati 2 Il solarium di camurati

dalla Grande Torino

Per l'ospedale di Tigania

TORINO — [redacted] hanno organizzato questo scorso a Villa Gualino la festa degli auguri ai soci con una simpatica iniziativa. Con la sponsorizzazione [redacted] Gruppo Finanziario Tessile, [redacted] i fondi [redacted] attrezzare [redacted] sala operatoria all'ospedale [redacted] Tigania, a Nairobi, in Kenya, dove lavora la dott. Maria Luisa Varetto del Livia (Associazione internazionale volontari laici). Due anni fa i Lyons di Torino-Stupinigi avevano contribuito a dotare l'ospedale [redacted] un'incubatrice e [redacted] letti [redacted] il reparto isolamento.

Precongresso [redacted]

TORINO — L'hotel Dogana Vecchia ha ospitato [redacted] l'assemblea precongressuale dei radicali, che hanno dibattuto il progetto di partito [redacted] nazionale, vale a dire «europeo e internazionale [redacted] della battaglie per la difesa [redacted] diritti civili [redacted] mondo». La nuova [redacted] politica [redacted] lasciare ogni [redacted] italiana e [redacted] mere nome, lingua ufficiale e [redacted] europea».

[redacted] di droga

[redacted] — I carabinieri della [redacted] bloccato, in via delle Perrinche [redacted] via [redacted] Mughetti, Roberto De Vita, 22 anni, corso Molise 47/a, intento a spacciare droga. Nel corso della perquisizione della sua abitazione i militari hanno recuperato 3 dosi di eroina, 2 grammi di marijuana, 10 grammi di hashish, 61 grammi di lattosio ed un bilancino.

Ordine farmacisti

TORINO — [redacted] il nuovo consiglio direttivo dell'Ordine dei farmacisti. Ne fanno parte Gustavo Degilio (presidente), Emilio Vecchio (vicepresidente), Piero Sampietro (segretario) e Vittorio Rosasenda (tesoriere). Consiglieri sono stati eletti Aimonino, Benso, Chiassa, Chirlaco, Frallonardo, Gregorio, Macchi, Raviola, Sancin, Trucco e Zoncada. Sono poi stati nominati revisori dei conti Camandona, Motti, Pavese e Risso.

Vigili arrestano evaso

TORINO — Era agli arresti domiciliari, ma invece che essere a casa, era a spasso con un'auto rubata. Sorpresa dai vigili urbani della sezione 16. [redacted] Talarico, [redacted] anni, via Porta. [redacted] è stato [redacted]

Processo per Cat fatal

TORINO — [redacted] stato [redacted] per la primavera il processo contro la banda di truffatori che nell'estate scorsa riuscì [redacted] [redacted] di [redacted] ni di [redacted] [redacted] diverse [redacted] piemontesi. Alla sbarra [redacted] [redacted]: due [redacted] carcere. E' [redacted] arresti domiciliari [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] mente del raggiro: il tribunale [redacted] libertà [redacted] ha [redacted] il beneficio [redacted] [redacted] istruttore. [redacted] perizia [redacted] [redacted] i certificati, quasi perfetti, [redacted] stampati su carta filigranata falsificata e non su carta rubata al Poligrafico di Stato come si [redacted] all'inizio [redacted]

Muore dopo un mese

[redacted] — [redacted] un mese fa [redacted] una «Panda» [redacted] [redacted] con suo marito, il [redacted] [redacted] Roccia (anch'egli rimasto [redacted] e [redacted] ricoverato), sul marciapiede [redacted] [redacted] Genova, all'altezza della borgata Testona.

Rachet e la Loggia

LA LOGGIA — Nelle prime ore di domenica sconosciuti, dopo aver segato la rete ci [redacted] sono penetrati nel capannone [redacted] Berra, [redacted] anni: hanno [redacted] di benzina, [redacted] strisci e li hanno incendiati. A spegnere il rogo sono stati i vigili del [redacted] di Torino [redacted] [redacted] di Moncalieri. Nell'incendio [redacted] sono [redacted] distrutte una «Ritmo» e una «127», e altro materiale [redacted] valore di circa 30 milioni.

Una [redacted] rossa

[redacted] — Nel corso della riunione [redacted] dicembre dell'«Associazione pie[redacted] per la lotta all'epilessia» [redacted] cune [redacted] famiglie [redacted] chiesto all'associazione di estendere una loro idea a tutte [redacted] famiglie, con l'auspicio [redacted] [redacted] per il [redacted]: accendere una candela rossa a simbolo del calore familiare. Nel dare [redacted] all'iniziativa, [redacted] una candela augurale a chiunque si presenti presso la sua sede, in via Bagetti 31, domani dalle 15 alle 19.

Bimbo ucciso dal cancello ieri processo

TORINO — Cinque [redacted] fa un bimbo di 8 anni morì schiacciato dal cancello elettrico di un garage a Gaune d'Oulx. Il piccolo, Domenico Barsanti, figlio dei custodi del condominio Le Cloteese stava aiutando la madre a [redacted] [redacted] nell'autorimessa. Quando azionò il cancello, la donna non si accorse che Domenico [redacted] rimase a osservare il movimento. Quando il bimbo si [redacted] [redacted] [redacted] pericolo era [redacted] troppo [redacted] non [redacted] a sottrarsi [redacted]

Ieri, è incominciato il [redacted] in quinta sezione. [redacted] sbarra, [redacted] di omicidio colposo, [redacted] l'amministratore [redacted] Ciugtini [redacted] Oberti), il [redacted] che lo [redacted] Michele Useglio, e [redacted] [redacted] che [redacted] eseguito [redacted] riparazioni.

Secondo i periti, il cancello «non era idoneo ed era privo del pulsante d'arresto».

Gli imputati, ieri, [redacted] negato tutto. L'amministratore: «La struttura era in ordine, e comunque [redacted] condomini mi [redacted] di difetti del cancello». Il tecnico [redacted] spiegato: «E' stato collaudato, [redacted] tutto bene».

I genitori [redacted] piccolo [redacted] stati risarciti.

ditelo.....ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
ATELIER FLEURIST
Da sempre
" IL FIORISTA "
in Torino
Unica sede:
Corso [redacted] 1-
Tel. 011/58.46.44 - 58.40.89 Torino

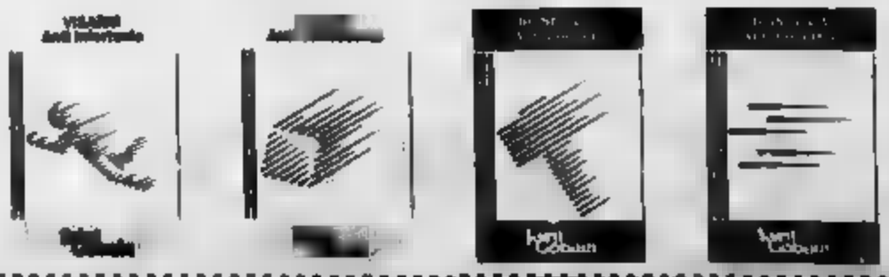
Dal 1919

pelliccerie
VESTIDELLO
Vasto [redacted] confezionato
e [redacted] misura
[redacted] pelli d'importazione
DIRETTA DALLE [redacted]
Torino - [redacted] 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz [redacted] - Tel. 0121 793.712

MEMPHIS

REGALI ORIGINALI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
OCTION MARKET
Piazza Carlo Felice 18 - Torino - Tel. 532.883

NELSON PIQUET uno che alla sicurezza ci tiene

Nelson Piquet mette a prova [redacted] resistenza dei cristalli stratificati Saint Gobain
Saint Gobain [redacted] oltre ventanni protegge, con i propri vetri stratificati, ciò che c'è di più prezioso.
La Pietà di Michelangelo, Guernica di Picasso, [redacted] affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni ne sono l'esempio.
Cosa di più prezioso per un corridore automobilistico delle coppe vinte in pista?
Nelson Piquet, campione del mondo 1987 di Formula Uno, [redacted] per la protezione degli oltre 150 trofei conquistati i [redacted] VISARM* prodotti da Saint Gobain Italia [redacted] propri stabilimenti di Pisa.
* [redacted] in PVB by [redacted]

Saint Gobain la scelta sicura

mi piace / non mi piace

E' su ordine di Satana

Nelle tre sale del cinema Lilliput, Eliseo Rosso e studio Rita, è in programmazione «*Angel Heart*», l'ultimo film di Alan Parker, il regista di «*Saranno famosi*», e «*Birdy*». Tra gli interpreti, il sex symbol degli Anni 80 Mickey Rourke, e Robert De [illegible] e la bellissima diciottenne Lisa [illegible] compartecipe di Charlotte Rampling, gelida e seducente come sempre.

[illegible] Marsili, [illegible] anni, libero professionista: «*Questo è* [illegible] *un* [illegible] *in cui il film su* [illegible] *riscoperti. Ed ecco un film sottile, pieno di colpi* [illegible] *e di grande tensione. Gli attori, specialmente Rourke, sono molto bravi e la storia appassionante. Parker è un ottimo regista, molto magico e intenso, che ha saputo realizzare bene un film difficile*».

Donatella Salvarino, [illegible] insegnante: «*Sono rimasta* [illegible] *nella dall'inizio alla fine. E' un bel film, molto ben fatto e recitato proprio bene. La storia mi ha coinvolto e intimorito e mi è piaciuta l'ironia e l'ingenuità di alcuni particolari, come i nomi dei protagonisti e i voodoo*».

Robert De Niro e Mickey Rourke nel film «Angel Heart»

Giovanni [illegible] anni, studente: «*L'unica cosa che mi è piaciuta è Bonet, davvero stupefacente. Per il resto mi è sembrato troppo scontato; capisci quasi subito qual è l'inganno e i personaggi mi sono sembrati sconvolti*».

Carla Tuzia, 40 anni, impiegata: «*Troppo violento in alcuni punti. La scena di cui s'è tanto parlato, è* [illegible] *schifosa, ma non solo quella. Mi ha dato anche molto fastidio De Niro*».

Mauro Virelli, 23 anni, studente: «*In questo film c'è una energia così negativa da far venire il voltastomaco. Parker mi* [illegible] *psicologia umana, ma che buon regista, ma qui ha proprio incluso le quote*».

[illegible] 32 anni, libero professionista: «*Che* [illegible] *un regista* [illegible] *e un cast* [illegible] *questo tipo* [illegible] *un bel film di questa serie giallo nera, e invece ho visto un brutto film, indecifrabile, forte, crudele. Una* [illegible] *insensata, senza suspense. Capisci* [illegible] *De Niro è il diavolo, e Rourke l'angelo, è troppo ovvio*».

v. v.

CORSI PER ASPIRANTI BALLERINI

Allacciamoci nel liscio

In vista dei balli di fine anno fra spruzzi di champagne, molti (uomini e donne) si stanno iscrivendo a corsi accelerati di iniziazione o, semplicemente, di ripasso e di aggiornamento alle tecniche della «danza di società». Così potranno ricevere i complimenti ai vari gala per aver saputo improvvisare con naturalezza un valser, un quick-step o una discodance.

A Torino sono tragli centri di addestramento intensivo con corsi di valser lento, viennese e liscio, di tango, mazurca, fox-trot, polka, cha-cha-cha, samba, rumba, beguine, twist, boogie-woogie, rock and roll e disco.

Una è la scuola del maestro Glauco Sampaoli, portatore dello stile internazionale latino-americano in Piemonte, nonché presidente onorario dell'Asiba, l'associazione organizzatrice [illegible] campionati di ballo a livello [illegible] e inventore del «pentalinea», [illegible] in cinque tempi molto divertente ma altrettanto impegnativa. Il centro, che ha sede in via San Massimo 1, (tel. 812.24.34), prevede lezioni della durata di un'ora tutte le mattine, incluso il sabato, e nel pomeriggio (dalle 15 alle 22) tranne il giovedì e il venerdì solo fino alle 20. Poi ci si può recare nell'adiacente sala «Il faro» (nella [illegible] per verificare scrupolosamente i risultati dell'apprendimento. I prezzi vanno dalle 170.000 lire per 10 ore alle 30.000 all'ora per la coppia.

E' la figlia di Sampaoli, la diciottenne Ilenia, che prosegue l'attività di papà nel Centro di Piazza Castello, 61 (tel. 510.683), con orario continuato dalle 10 alle 22 e corsi collettivi mensili a 65.000 lire di 2 ore alla settimana e lezioni individuali a 18.000.

Infine, c'è «Danzarina» (tel. 837.747) che ha recentemente aperto una nuova sezione dedicata a «*I Balli*», diretta da Aldo Trivella. Con 50.000 lire mensili i soci possono frequentare liberamente tutti i corsi della disciplina prescelta. Si termina, inoltre, con un saggio di fine [illegible]. Da segnalare qui il corso di flamenco.

Dunque, i corsi accelerati non mancano per la gioia di chi vuol diventare ballerino. [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta.

1988 "Il regalo più "motivato" dell'anno

- Giorno per giorno, ampio spazio per appunti & appuntamenti (la prima con le ore serali!)
- Ogni pagina una data da ricordare: attualità e curiosità del mondo della classica e dell'opera.
- Disegni originali, elegante formato, planning fino al 1990.
- Una guida preziosa: gli indirizzi dei principali Festivals, Teatri d'opera e istituzioni musicali in Italia e in Europa.

AGENDA DELLA MUSICA

NELLE MIGLIORI LIBRERIE, NEI NEGOZI DI DISCHI E NELLA CATENA RICORDI

Realizzata da RITZENTHALER - TO / Distr. PDE - TO

Una data importante per Arturo Toscanini

Pochi sanno che Torino [illegible] priorità e legami rilevanti nella vita musicale e privata di Arturo Toscanini, che ricordiamo a [illegible] anni dalla scomparsa. Reca la [illegible] (come oggi) [illegible] del [illegible] infatti, il [illegible] primo approccio [illegible] il Teatro [illegible] direzione della prima [illegible] «*Crepuscolo degli dei*». Fu l'inizio di un rapporto sempre più stretto [illegible] la città che [illegible] aveva tenuto a battesimo come direttore d'orchestra, dopo [illegible] parentesi [illegible] de Janeiro, al Teatro Carignano [illegible] «Edmea» di Catalani il 4 novembre 1886.

Ma la relazione di Toscanini con Torino non fu soltanto di natura musicale, tanto è vero che si trova molto Gallo tra Wagner e gli interpreti Woglinde, infatti, durante un'audizione, Toscanini s'innamorò di Carla Marunj, sorella di Ida, scelta appunto come Ondina. Il 1° febbraio il [illegible] diresse al «Regio» la prima assoluta di «*Bohème*» di Puccini e, in primavera, debuttò in campo sinfonico.

Altra contesa con il pubblico fu l'imposizione di tenere le luci spente [illegible] sala durante le esecuzioni, creando confusione tra gli spettatori abituati a passeggiare, chiacchierare, giocare a [illegible] te e a mangiare. Toscanini inaugurò il 10 dicembre 1905 la riapertura del «Regio», dopo 4 anni di restauri, con «*Siglfrido*».

Nel giugno del 1919 avvenne l'episodio della bacchetta [illegible] sulla fronte del violinista che gratificava invece di tirare l'arco [illegible] 1926 Toscanini portò a Torino l'orchestra della Scala eseguendo le 9 sinfonie di Beethoven in 4 [illegible] il 10 maggio 1930. [illegible] l'orchestra filarmonica di New York, il Maestro salì per l'ultima volta sul podio a Torino

w. b.

DENTISTA TORINESE ALLA PARIGI-DAKAR

Nel deserto su una moto

Giuseppe Viziale

La Sopal (la società dell'aeroporto torinese) [illegible] Africa. Però su due ruote, [illegible] la leggendaria [illegible] Dakar. Infatti sponsorizza un concorrente torinese, il dott. Giuseppe Viziale, [illegible] anni, medico dentista corso Duca degli Abruzzi, che [illegible] tecipera [illegible] una moto Honda X600, appositamente modificata per affrontare la tremenda gara.

La competizione (è la 10ª edizione) prenderà il via il 1° gennaio da Parigi e in 22 giorni raggiungerà Dakar dopo 13 mila [illegible] di deserto e di pista, che metteranno a dura prova i concorrenti. Infatti ogni anno l'80 per cento dei partecipanti è ritira per motivi diversi: incidenti, motori fusi, stanchezza. Il 1° gennaio saranno al [illegible] partenza [illegible] concorrenti [illegible] italiani con 26 motociclisti; in [illegible] anche quattro equipaggi sostitici.

Perché quest'avventura? «Per passione — spiega il [illegible] Viziale — sono sempre andato in moto. Il mio tempo libero lo passo sulle due ruote. Ora l'anno scorso partecipai, ma a metà gara ebbi un incidente e mi fratturai una spalla alla quinta tappa. Però per questa prova mi sono preparato bene».

Partecipare alla Parigi-Dakar costa 7 milioni d'iscrizione. Occorre anche un meccanico-accompagnatore-cuttaiare e con il dott. Viziale [illegible] Luca De Andreis di [illegible] farello. Insomma, fra la preparazione alla moto che sarà dotata [illegible] bussola giroscopica, [illegible] contachilometri elettronico, radio, telaio rinforzato, road-book [illegible] ed altre modifiche, se ne vanno 20 milioni. «Ma ha un fascino irresistibile».

g. dol.

[illegible] Brachetti

Alle 21, il Carignano, [illegible] in scena la prima [illegible] La Nonna di Roberto Cossa, regia [illegible] Attilio Corsini con la Compagnia Attori&Tecnici. Sempre stasera, alle 21, all'Alfieri, prima con Arturo Brachetti che mette in scena in principio Arturo creò il cielo e la terra.

Se l'universitario desidera viaggiare

Parigi, Vienna, [illegible] questi i centri dove i giovani [illegible] il Centro per le Relazioni Universitarie con l'Estero [illegible] Nuovo, via Sant'Ottavio, [illegible] tel. 871.488) approderanno quest'anno [illegible] la [illegible] canee natalizie, ripercorrendo, antichi e nuovi miti.

Un ritorno [illegible] dunque? E' senz'altro questa la [illegible] che sembra essere confermata [illegible] fitte prenotazioni [illegible] in atto, per quanto [illegible] caduta [illegible] [illegible] in parte, spostato gli interessi verso le attrattive d'Oltreoceano della [illegible] seducente [illegible].

«Grazie ai numerosi contatti privilegiati [illegible] abbiamo con [illegible] internazionali — spiega la responsabile [illegible] Cruz — riusciamo ottenere sconti [illegible] passaggi aerei, sui pernottamenti negli alberghi della gio-

ventù e su tutte le attività a [illegible] le manifestazioni legate alla diffusione della cultura internazionale, per i giovani con 26 anni non compiuti e, che qualche eccezione, fino ai 34 anni». Alle carte di viaggio agevolato (Alg. Pisa [illegible] e altre [illegible] si aggiungono, inoltre, i buoni per gli spettacoli al Teatro Stabile, oltre che le informazioni puntuali sulle borse di studio [illegible] estero [illegible].

VIGILIA DI [illegible] a

L'ARAGOSTA già IL BRIDGE RISTORANTE

Via Giacosa 2 - [illegible] - Tel. 687.000 - 686.000

- Cucina con scelta di aragosta - Salmone in bellavista - Banchetto non crema di scampi - Gamberi in salsa rosa - Antipasti caldi di mare
- Risotti alla Valenciana - Triangolini sauce vellutata - Composizioni di lumache
- Trence di branzino Grenobles - [illegible] Soffici bocconi Macedonia con gelato - [illegible] - [illegible] Passeggiando con [illegible]

TUTTO COMPRESO L. 75.000

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI. VIDEOREGISTRATORI [illegible]

[illegible]

PANASONIC - PIONEER PHILIPS - SELECO SONY - [illegible]

[illegible] DA L. 750.000

INSTALLAZIONE GRATUITA

[illegible]

Pagamenti [illegible] senza CAMBIALI a [illegible] da L. 35.000 al [illegible]

La nostra [illegible] PREZZO [illegible] E SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 297.021

Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

VEGLIONISSIMO CENONE CON TEATRO BRASIL

Per la prima volta a Torino

★ Prima fila prenotata ★

Via M. Cristina 66 bis (di fronte al Teatro Colosseo)...

Tel. [illegible] - TORINO

ATTENZIONE

IN PREVISIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE, LA CHIUSURA DEL GIOCO SETTIMANALE n° 8 È STATA ANTICIPATA ALLE ORE 20 DI DOMANI 23 DICEMBRE. QUINDI LA PUBBLICAZIONE DELLE CARICATURE È STATA PREVISTA NEL SEGUENTE ORDINE:

SABATO 19 DICEMBRE: 24 caricature
DOMENICA [illegible] DICEMBRE: 24 caricature
MARTEDI 22 DICEMBRE: 12 caricature
MERCOLEDI 23 DICEMBRE: 10 caricature.

CHI AVRÀ COMPLETATO TUTTI GLI 8 DIVI DELLA STESSA STRISCIA DI GIOCO DOVRÀ TELEFONARE ALLO 011/6965272 ENTRO LE [illegible] DI DOMANI 23 DICEMBRE. L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 24 DICEMBRE.

I divi del gioco n°8: Martedì

Oggi parliamo [illegible]...

Groucho [illegible] In ughi, occhiali, [illegible] non è ugaro gunna la sua comicità sulla tormentalità della parola e i nonsense. Una comicità corrosiva, frutto della scuola apocalittica dell'umorismo ebraico, che prende di mira la mediocrità e persino la cultura, quando è espressione di salon morti. Julius Marks nasce a New York nel 1895, dopo Chico (Leonard), e Harpo (Adolph). Gli altri due fratelli, Zeppo (Herbert) e Gummo (Milton) si ritirano quasi subito. Del resto, solo Groucho resterà nel cinema [illegible] agli Anni 50, come sceneggiatore.

L'esordio sul set per i tre Marx è la versione cinematografica di due loro fortunate commedie musicali: *Non di riso* nel '29 e *Ritratto a fuoco di mezzanotte* nel '31. Poi seguiranno *L'imbroglio, Come di consiglio, La guerra lampo dei fratelli Marx* nel '33, esplosiva satira del fascismo. I Marx non firmano le regie, ma in realtà sono essi stessi gli autori dei loro film, grazie al bagaglio di gag e alla capacità di improvvisazione. Il gruppo si scioglie nel '46 e si ricompone per l'ultima volta nel '59 nel cortometraggio tv *L'incredibile furto di gioielli* di Leisen. Groucho [illegible] re nel '77, Chico nel '61, Harpo [illegible] '64.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due [illegible] di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a [illegible]ra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) [illegible] quella pubblicata, avete vinto.

TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 19 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Domenica hanno vinto ciascuno L. 2 milioni: Carlo Capella, st. Tetti Rubino 5, Cavoretto (To); Teresa Lamontanara, via Gorizia 33, Ceglie del Campo (Ba)

DM 4501bJ

LANCIA

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

giorno per giorno

Concerti

Auditorium — Stasera, ore 21, [illegible] per Natale [illegible] Sinfonica [illegible] direttore [illegible] Navarro, pianista Alicia De Larrocha. Brani di Dukas [illegible] Falla, Chabrier, Turina, Ravel.

A Susa — Nella cattedrale [illegible] San Giusto, [illegible] 21, concerto [illegible] Trio Lessona-Moyso-Carpi per la [illegible] «Susa, Musica, Danza».

Mostre

Alla Famija — Alla Famija Turinèisa, ore 18, in via Pò 43, [illegible] della mostra di fotografie «Evoluzione storica di antichi luoghi torinesi».

Cit [illegible] — Alle 17, nella [illegible] dei Venerdì d'Arte in corso Vinzaglio 12bis, inaugurazione della mostra [illegible] Venerdì, pittura, scultura, grafica».

Conferenze

Resurrezione — Alle 21, nella [illegible] in [illegible] so Vittorio [illegible] 33, relazione [illegible] Giuseppe Ghiberti [illegible] tema «Resurrezione. L'incontro con il Risorto».

Magia e fattura — Alle 21, [illegible] sala di [illegible] Principe Oddone 7, la Libera Università di Damanhur organizza un incontro con Oberto Airaudi. Titolo [illegible] conferenza «Parliamo [illegible] magia, fatture, fenomeni paranormali».

Varie

Premio Santà — Nei giorni scorsi, durante la riunione del Rotary Club di Rivarolo [illegible] l'annuale scambio di auguri, è stato assegnato il Premio della Bontà 1987 a un ragazzo di Lozzara: è Gianni Marchiando Pacchiola, di 9 anni.

[illegible] — Stasera, ore 20, cocktail d'inaugurazione del Caffè Violanti in corso Orbassano 193.

Per gli auguri — Stasera, ore 21,30, all'Asdi (Reparati e Divertenti), in via [illegible] 31, riunione [illegible] auguri [illegible] Natale. Da gennaio la nuova sede dell'Asdi è in corso Ferrucci 56a.

Televisioni private in regione

Grp

13.30 La mela lo chiamava... Il Genio, vol. 1° Il castigo di Dio, film di J. O'Connolly con R. Moore, R. Denise
15.30 Disperatamente Ilse, telenovela
16.30 N.Y.P.D., telefilm
17 — La mia piccola Margie, telefilm
17.30 Le meraviglie del mondo, documentario
18 — Programmi sperimentali
19 — G.R.P. Mentor
19.50 [illegible] Trek, disegni animati
20.30 L'uomo dei miei sogni, di D. Hermann con G. Rogers, C. Wilde
22.30 Arsenio & Limoni, telefilm
23.30 Controsterzo, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Mentor
0.30 Buffalo Bill, film di W. A. Wellman con Joel Mc Crea, Maureen O'Hara

Videogruppo

13 — Gloria dopo gloria, telefilm
14 — Il Sorriso, Borsa di Milano
14.05 Executive suite, telefilm
15.15 Le ore delle settimane
16.15 Rose de Lujos, telenovela
17.55 Videomobile, 2° edizione
18 — Magia lo duo, telefilm
18.40 Bartolomeo, cartoni animati
20.20 Rose de Lujos, telenovela
21.30 Executive Suite, telefilm
22.25 Il meglio del West, telefilm
23 — Le ore delle settimane
23.30 Videomobile, 4° edizione
24 — Polaris, telefilm

Quartarete

14 — La moda del giorno
14.10 Tg4 Sera
14.30 Donne oggi
15.15 Tg4 Economia
16 — Il vizio del sospetto, telenovela
16.50 Veronica, telenovela
18 — Gallerie Antiche, telenovela
18.10 Tg4
18.30 Ildyuran piccolo bonsai, cartoni
20 — Sport news, telefilm
21 — Wrestling catch
22.15 Oliadio

Tv Star

18 — Il meraviglioso mondo della magia
18.30 L'Eva di Eva, telefilm
19 — Il cavaliere solitario, telefilm
17.30 Sergente Preston, telefilm
18.30 Dallas Days, telenovela
19.30 Leonela, telenovela
20.30 Alfonso e Scarlett York: 4 cocktail senza accessorio, film
22.30 Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Festa grossa, spettacolo

Quintarete

14 — Mondo matildo, novela
15 — Incredibile, telefilm
16 — Millefolio
17 — Il fabbricante dei baseball, cartoni animati
17.30 Temple e Tom Tom, cartoni animati
18 — Phantasten, cartoni animati
18.30 Lolla, telefilm
19.30 Super Dog Block, telefilm
20 — Zero to condotto, telefilm
20.30 Flipper, film di Alan Arkush con Malcom Mc Dowell, Arlen Goodis
22.30 Sport: Basket
23.30 B + S: missione Hydra, film di Pietro Francisci con Leonora Ruffo

Erre Uno tv Svizzera

13 — L'uomo di Suez, sceneggiato
14 — Telegiornale
14.05 Cartoni animati
14.30 Documentario
15.30 Pomeriggio
17 — Varietà
17.45 La tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Spaziali
20 — Telegiornale
20.30 La riscoperta del mondo, documentario
21.20 Martedì sport: Hockey
23.55 Telegiornale
24 — Spaziali

Telecity

14 — Al confini della realtà, soap opera
14.45 Lassiela, telenovela
15.50 Bonella, telefilm
17.30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Hazinga, cartoni
18.30 Rebecca, cartoni
19 — Mastera, cartoni
19.30 Baretta, telefilm
20.30 Gaby, film di Curtis Bernhardt con Leslie Caron, John Kerr
22.20 Gioco al coppia, telefilm
22.30 Colpo grosso, gioco a quiz
23.20 Radio 7 sport: Calcio dal regno

Telesubalpina

14 — Cartoni animati
16 — Bikestreet, telefilm
17 — La famiglia Feyo, film di David Butler con Mickey Rooney
18.30 Incredibile ma vero!, documentario
19 — La stirpe di Natale non si confessa
19.30 Il Reginaldo, notiziario
20.20 Rivendetta, film di E. Lubitsch con Greta Garbo, Melvyn Douglas
22.30 Speciale Telesud: incontro con lo scrittore Paola Barbaro
23 — Il reginaldo, notiziario
23.35 Cartoni al cinema, telefilm

[illegible]

14.15 Tg notizie
14.20 La Recalgnol, telefilm
15.15 Mamma Vittoria, telenovela [illegible]
16 — Programmi per i ragazzi
18 — [illegible] [illegible] [illegible] vali
19 — Tg notizie e [illegible]
19.30 La sala della [illegible]
20.25 Tg notizie
20.30 Stagioni violente, sceneggiato
21.45 Tg-[illegible]
22 — Sarabanda, telefilm
[illegible] Basket: Cuki Mestre-Cantine Riunite Reggio Emilia
[illegible] — Speciale spettacolo

Telecupole

15 — Asolo cavallo, documentario
16.30 Cappuccetto a pois, cartone
17.20 I Charleston, telefilm
18 — Video Mix, rubrica
19 — Videosex, rubrica
19.30 Tg6
20 — Amor ghiaccio, telenovela
21 — Piemonte sport, rubrica
22 — Tg6
22.10 Piemonte sport (continuazione)
22.30 Alazzaza, rubrica
23.45 Videosex, rubrica
24 — Gente allegra, film di V. Fleming con Spencer Tracy, Hedy Lamarr

Retepiemonte

10.30 Gatchman, cartoni
11 — Gloria dopo giorno, telefilm
11.30 Executive Suite, telefilm
12 — Cartoni
15 — La avventure di Pinocchio, cartoni
15.30 Kyoshiro, cartoni
16 — L'uomo tigre, cartoni
16.30 Gatchman, cartoni
17 — Baby sitter, varietà
18 — Rocky and his Friends, cartoni
18.30 Jonny la tenebra, cartoni
19.30 La posta di Vegas, rubrica
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 Omicidio per un direttore-mondo, film di Barry Pollack con Adam Roarke, Lynn Borden
22.30 Intervista, notiziario
24 — Il pigiamino, telefilm
1 — Executive Suite, telefilm

Quartarete 2 Videomusic

13.30 Super 10, i successi del giorno
14.30 Rock Report
14.45 Hot Line
15 — Il gioco
15.30 On the air
16.30 Rock Report
18.30 Rock Report
20 — Children and Clothes
22.30 Rock Report
22.40 Blue Night

Primaretenna

14 — Asolo [illegible]
15 — Pallavolo con [illegible]
17 — La stella su di noi
18 — Cartoni animati
19 — Asolo della settimana
19.30 Cronache del [illegible] vallo
20 — Flash cinema
20.30 Poldark, telefilm
21.30 Asolo della [illegible]
22 — Il meglio del West, telefilm
22.30 Cronache del Piemonte, [illegible]
23 — Programmi [illegible]
1.30 Asolo della [illegible]

Torino Futura

13.15 La battaglia del Don, film
15.15 Tre l'amore e il potere, telenovela
18.20 Nel regno del cartone
19 — Jimmy Swaggart
20.30 Il richiamo della tribù, film
22 — I grandi registi, telefilm
22.30 La sala della settimana
23.05 [illegible] l'amore e il [illegible] telenovela

[illegible]

15.35 Gli'assalto la pelle scalda, film di R. Olson con Vera Teschechowa, Eric Schumann
18 — La piccola Heidi, cartoni animati
18.45 Le avventure in alto mare, telefilm
19.10 Hanna e Barbera show, cartoni animati
19.50 Disperatamente Ilse, telenovela
21 — Cronache del cinema
21.05 Videogoldo, rubrica
21.50 Un corpo da uccidere, film di Georges Skalenakis con Spyros Focas, Elena Nachanova
23.25 Speciale spettacolo

Pan tv

14 — Penare Clara, telenovela
15 — Redazionale
18 — Cartoni animati
17.30 Figli miei, vita mia, telenovela
18.30 Profumo [illegible]
20 — Penare Clara, telenovela
21 — La collana, film di I. Nagy con D. Kamin, D. Achary
22.45 Skyarea, telefilm
23.15 Redazionale
0.15 L'inferno di ghiaccio, film

Rete Canavese

17 — Le sale delle settimane
17.45 Le sorie bianca, cartoni
18.50 Il diario dei cocktail, telefilm
19.30 Telegiornale
20.30 Meglio Natale, spettacolo
22.30 Telegiornale

= Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Fo, Arbore e «Va' pensiero»

La rivincita della satira

Il ruolo determinante del «Drive in» di Ricci

Da tempo si registra un ritorno — anzi, direi un accesso — di comicità e di satira in tv. Ed è in corso una complessa disputa su quest[illegible] se sia vera satira, oppure se sia troppo superficiale e quindi fasulla, o se sia troppo sperduta per costituire una presenza [illegible], importante ed efficace, o se troppa [illegible] non risulti «frenata», e tutto sommato ben controllata dai vertici.

Troviamo presente che la [illegible] in [illegible] per anni e anni un divieto assoluto, e reprimende accanite se faceva capolino; e [illegible] anche oggi — pur riconoscendo [illegible] libertà di espressione superiore [illegible] passato — spunta di quando in quando [illegible] o l'autocensura provocata dal timore di offendere [illegible] fetta piccola o grande di pubblico. Comunque è innegabile che [illegible] tipo di humour «che colpisce» [illegible] presti bene la video, e un esempio notevole l'abbiamo avuto proprio in questi ultimi giorni.

Cominciamo da Fantastico. Pensa di non fare una emporio annoiando che la cosa notevolmente migliore dei suoi sermoni, dei suoi climax e dei suoi chiaun sia stata la teatralissima performance di Dario Fo: adopero il superlativo perché è stato veramente un intervento [illegible] teatro puro, affidato ad un attore che creava una folla di personaggi e che trasformava il gesto e la parola in spinose e rappresentazione di effetti [illegible] irresistibili. Fosse stato un po' limato e contenuto nell'ultima parte, sarebbe stato un monologo a più voci perfetto, ma anche così [illegible] ha fatto centro.

[illegible] mente, francamente, mi è piaciuto quando si è lasciato usare nel pulpito di Celentano e [illegible] è fatto irritare [illegible] un dialogo-predica retorico: i credenti, i [illegible] credenti, e quei [illegible] sondaggi religiosi quali più dei [illegible]. [illegible] rottura forse peggiore [illegible] un filosofeggiante pensoso e spiritoso, ne è venuto fuori una specie di sketch da compromesso storico [illegible] il contrasto corollario di reciproci solecismi.

Domenica, gran numero di Tango in Va' pensiero che ormai è diventato l'antidoto contro la banalità dell'abbuffata in famiglia: [illegible] ra scoppiettante di battute e trovate, e culminato nell'apparizione di Paolo Hendel il quale, con faccia tirata, occhio da folle e voce in falsetto, ha ordinato agli spettatori di accendere e spegnere ritmicamente i televisori, e di compiere gli [illegible] più pensieri come battersi dalle finestre ecc. Insogna dire [illegible] Hendel, partendo dalla censura [illegible] cui sopra [illegible] «minuto di religione», [illegible] seguito rifarsi sproporzionatamente: [illegible] continuasse così, rischio il serio d'altro loro [illegible] televisivo dell'anno.

In serata le demenzialità e raffica di Drive in: si potrà scoprire ma che si vuole su Drive in [illegible] i suoi accaniti, ma cogliamo dentro il merito di [illegible] finalmente spezzato [illegible] i [illegible] formatissimi consolida corrente sul video e [illegible] aperto, sia pure [illegible] forma spenghereccia, [illegible] della satira, e di [illegible] indotto in Rai, magari [illegible] mattini [illegible] concorrenza, a recepire un sintomo di coraggio satirico? In una storia del [illegible] tv, [illegible] scrivere, [illegible] esercì un raggualdevole capitolo dedicato al cursocassaggio di Ricci e al suo anomalo ruolo determinante.

Infine, Arbore. Passo passo, colpetto su colpetto, ogni sera indietro tutta va avanti: riposente nella sua ripetitività che subisce soltanto parziali progressivi mutamenti, lo show ci strizza l'occhio e [illegible] a guardare tutte le fanfaronate e la gonfiature e i pacchiani [illegible] e gli ingenui della [illegible] intrattenimento [illegible] di [illegible] serviziosa e tranquilla.

Ugo Buzzolan

[illegible] Linea rovente con Zanotelli

A *Linea rovente*, su Raitre, c'è padre Zanotelli, missionario comboniano, che definì «plausibile d'urto» un [illegible] Difesa.

Dal 8 gennaio su Raitre per presentare i programmi

Annunciatori? No, Vip

Personaggi della cultura, spettacolo, politica, da Strehler a Spadolini, nel ruolo [illegible] ascoltatori d'una [illegible] fuori campo che anticipa le [illegible]

MILANO — Da cenerentola a piccola superstar. Raitre prosegue la sua marcia forzata per fare della audience modesta una audience qualificata, magari d'élite, comunque diversa. Ieri il direttore Angelo Guglielmi ha annunciato l'ultima, curiosa iniziativa della rete: 130 personaggi dello spettacolo, dell'arte, della cultura, della moda, della politica e dell'[illegible] accettato, senza alcun compenso, di diventare [illegible] specialissimi annunciatori [illegible] programmi, presentando il loro volto [illegible] apparirà [illegible] di quello delle «signorine buonasera», perché scomparse [illegible] rete fin dalla scorsa estate e finora sostituite dalle reclame schermate di due ragazzi.

Guglielmi ha definito una «piccola rivoluzione» [illegible] tiva, che parte il prossimo 3 gennaio. Ancora [illegible] [illegible] transufuria, ma le registrazioni pronte sono ormai una quarantina: fra gli altri, i volti sono quelli di Muratti, Maravia, Renzo Piano, Spadolini, Strehler, Monica Vitti, Milva, Dario Fo, Camilla Cederna, Franca Rame, Inge Feltrinelli, Enrico Baj, Giorgio Albertazzi, Renato Nicolini, Sergio Zavoli, Staino, Carla Fracci. Per cinque mesi, appariranno, in bianco e nero ma dentro una cornice grafica coloratissima, ripresi [illegible] casa o nei loro luoghi di lavoro, con sullo sfondo la presenza discreta di un televisore acceso.

I personaggi non parleranno, ma rimarranno silenziosi e attenti, l'ascolto dell'annuncio, che viene dato dalla voce fuori campo di Ferruccio Amendola con un sottofondo [illegible] musiche originali, con arpeggi, di Piero Milesi. Ognuno sarà presentato da una scritta in sovrimpressione, con la qualifica che egli stesso ha scelto per definirsi. Per esempio, «Giovanni Spadolini, storico», «Giordano Zucchi, maestro fisiotecnico», «Enrico Baj, pittore e padre».

Gli «spot» andranno in onda [illegible] volte in una settimana alle [illegible] (un [illegible] annunciare tutto il «cartellone»), a metà [illegible] e prima [illegible] dei programmi. «L'idea — ha detto il direttore di Raitre — [illegible] partita dalla [illegible] di dare una veste alla programmazione [illegible] rete, che [illegible] era [illegible] sprovvista. Questa [illegible] polvere anche essere spia della [illegible] tà e dell'improvvisazione che guidano la vecchia offerta».

Guglielmi ha poi annunciato alcune novità di Raitre per i prossimi mesi, tutte destinate a potenziare l'immagine [illegible] una rete [illegible]. A fine [illegible] mercoledì, partirà [illegible] esempio Pubblimese: «Un grande omaggio alla pubblicità da parte [illegible] una rete che di pubblicità [illegible] così [illegible]». [illegible] Romano Massa, responsabile milanese della rete. Sarà una vetrina delle più belle [illegible] del mondo, presentata dal gruppo musicale [illegible]; la precederà una serie di puntate dedicate allo storico «Carosello» di cui nessuno [illegible] una nuova rubrica di spettacolo, intitolata Melampopoli, a [illegible] Telefono amico sulle violenze ai bambini.

Il 14 febbraio partirà poi Fuori Orario, contenitore notturno del sabato, in onda dalle 23.15 [illegible] tre di notte circa. Ohrami, [illegible] dei responsabili [illegible] rete, lo definisce [illegible] varietà culturale». In studio [illegible] una decina di intrattenitori [illegible] cui Davide Riondino, e alcuni ospiti volanti, fra i quali Paolo Hendel e Paola [illegible].

E poi in allestimento Scenario, un nuovo magazine di Andrea Barbato, e [illegible] rivista di [illegible] Fo, fra marzo e aprile. [illegible] sarà una rivista [illegible] dei generi televisivi.

m.v.

Unomattina ha un anno e fa festa

[illegible] — Festa di compleanno [illegible] Unomattina, [illegible] nello [illegible] di via [illegible] [illegible] mesi, un [illegible] il programma [illegible] condotto da Piero Badaloni e Livia [illegible] erede di Elisabetta Gardini. Dopo una difficile [illegible] settembre, [illegible] ritrovato [illegible] suo pubblico: nell'ultimo [illegible] novembre al [illegible] una media di un milione e 10 mila telespettatori.

Accompagnati dalle parole di lode del direttore di Raiuno Giuseppe Rossini («Unomattina [illegible] la [illegible] qualificata della programmazione [illegible] Raiuno»), del rappresentante [illegible] Enzo Scotto Lavina («Unomattina [illegible] primo e l'egemone nella mattinata dell'intero italiano»), del direttore del TG1 Nuccio Fava («I telegiornali [illegible] nel [illegible] della mattina sono migliorati sia [illegible] punto di vista della grafica e della [illegible] lazione, che da quello [illegible] sensibilità delle notizie»), i responsabili del [illegible] hanno parlato di bilanci e di novità in [illegible].

Il «Coro delle Piccole Voci» di Angelo Di Mario sarà ospite fisso [illegible] trasmissione per quasi due settimane: oltre a cantare avrà il compito di allestire alberi e presepi e [illegible] tre edizioni speciali di un Telegiornale dedicato [illegible] pubblico [illegible] piccoli. Ci saranno poi: un [illegible] cartone animato intitolato «Sette ragazzi in città»; un film d'avventura «La leggenda di Robin Hood» con la regia di Michael [illegible] e William Keighley, che verrà trasmesso in minipuntate [illegible] cinque minuti; un appuntamento trisettimanale [illegible] numeri [illegible] da spettacoli internazionali; il raddoppio [illegible] seguitissima [illegible] «Dedicato a...», cioè la possibilità di inviare due dediche invece di una; un ampliamento dello spazio pubblimeteo [illegible] consigli sui riti e le ricette del Natale; collegamenti speciali [illegible] per l'Italia e [illegible] squadra di pupi siciliani invitati a bere il caffè di prima mattina negli studi [illegible] via [illegible] periodo natalizio.

Giorgio Albertazzi, Marcello Mastroianni, Marisa Laurito, [illegible] Micheli, Massimo Boldi, Franco Franchi [illegible] l'incontro cui [illegible] partecipato, in collegamento da Milano, anche Sabrina Ciuffini e [illegible] Bortil. [illegible] l'identikit della [illegible] di Unomattina: il [illegible] si congiunge nelle regioni meridionali, il 38% in quelle centrali; [illegible] donne costituiscono la maggioranza [illegible] telespettatori (per il 30% sono di età compresa tra i 35 e i 54 anni); [illegible] [illegible] e la Azzarili per [illegible] ogni mattina, gli altri per 60 minuti. L'ascolto maschile [illegible] rilevante nelle prime [illegible] della trasmissione, per [illegible] scendere visibilmente dopo le 9. [illegible] Il 30% di quelli che vedono [illegible] giudicano la [illegible] ottima; il 46% buona; il 4% sufficiente.

E [illegible] preferenze [illegible] pubblico? [illegible] primo posto gli appuntamenti [illegible] Tg (58%), [illegible] secondo la salute (il 46%), al terzo i collegamenti esteri (34%).

l. c.

Che fanno

E Rourke per la Cavani diventa San [illegible]

[illegible] Cavani passa le feste di fine d'anno a New York, in parte [illegible] piacere, in parte per lavoro: deve incontrare Mickey Rourke. Il più sulfureo [illegible] divi contemporanei è protagonista [illegible] *San Francisco*, il nuovo film che la regista [illegible] a girare dalla metà del prossimo marzo. Liliana Cavani affronta per [illegible] seconda volta [illegible] vita del [illegible] aveva già dedicato il suo primo film di fiction, *Francesco d'Assisi*, interpretato da Lou Castel, girato per [illegible] Rai-tv nel 1966 e a suo tempo [illegible] siderato una sorta di manifesto [illegible] dissenso cattolico.

Due film muti di [illegible] Lang, quasi inediti e da lungo tempo scomparsi, sono stati presentati a Parigi [illegible] l'ambito della Mostra-spettacolo Ciné-Ciné *Hara-Kiri*, 1919, ritrovato a Amsterdam, è esattamente la storia della *Butterfly* di Puccini [illegible] raccontata in chiave [illegible] tragedia del destino e della morte. *Kampfende Herzen*, 1921, ritrovato a San Paolo del Brasile, è un dramma giallo mondano e rocambolesco.

Franco Brusati ha [illegible] **Vittorio Gassman** e **Giannini** come coppia protagonista del suo nuovo film. Il titolo provvisorio della storia borghese ambientata a Milano è *Le sue indagini*, il produttore è Leo Pescarolo.

Alan Bates, **Albert Finney**, **Jeremy Irons** sono [illegible] centro della stagione teatrale londinese. Bates recita al teatro Haymarket il personaggio di un editore alla moda tradito dalla moglie [illegible] *Melon* di Simon Gray; Finney recita al Phoenix il personaggio d'un prete [illegible] *J.J. Farr*, dramma che Ronald Harwood, l'autore di *Servo di scena*, ha ricavato liberamente da un vecchio film Anni 30 di Leo Joannon, *Le diable probe*. Irons recita al Mermaid in costume Restaurazione in *The Rover* di Aphra Behn.

Werner Hofer, uno dei più popolari presentatori della rete televisiva tedesca Wdr, è nei guai per via [illegible] nazismo. Il settimanale «Spiegel» ha pubblicato un [illegible] articolo scritto [illegible] 1943 in cui approvava la condanna [illegible] un banchiere e l'amica rifugiatisi su un'isola al largo della Florida per vivere una esistenza più autentica.

[illegible] **Rizzi** ha venduto ai **Cecchi Gori** i diritti cinematografici del suo romanzo *La bellezza leggera*. **Pier Vittorio Tondelli** ha venduto alla Sacha Film i [illegible] cinematografici del [illegible] romanzo *Rimini*.

Mike Nichols dirigerà [illegible] versione cinematografica dell'autobiografia di Carrie Fisher *Postcards from the Edge*, con Tatum Oneal figlia di Debbie Reynolds e Eddie Fisher interprete della principessa in *Guerre stellari* racconta le proprie turbolente esperienze degli Anni 60 e 70. Come protagonista, il regista vuole **Debra Winger**.

Sir **John Gielgud** torna in scena a 83 anni al teatro Apollo [illegible] Londra interpretando *The Best of Friends* (il migliore amico) di Hugh Whitemore. Si recita non più di quattro ore al mese, tra il 28 gennaio e il 2 aprile 1988.

Michael Sarrazin e **Christ[illegible] Fechner**, i produttori francesi, hanno comperato dalla Tri-Vidi gli studi cinematografici parigini di Boulogne «Abbiamo in progetto un film all'anno, completo alla vecchia maniera hollywoodiana», ha detto Sarrazin.

Debra Winger per il film dell'autobiografia di Carrie Fisher

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Il musical secondo Huston

ANNIE ([illegible] su [illegible] 20,30) di John Huston, il giocoso, grigio, forse eclettico e discontinuo, ma sempre geniale e di grande fascino, [illegible] folgorante [illegible] dal [illegible] del 'Al [illegible] *Il falco* [illegible] dal *falco* sino al [illegible] ultimo, splendido messaggio spirituale. [illegible] film di stasera Huston [illegible] astenne si accosta per la prima volta al musical Anni 30 e «gioca» col genere in un'atmosfera fiabesca, [illegible] e patetica, drammatica e avventurosa, e con molti riferimenti al cinema di quegli anni. La vicenda si rifà ai famosi fumetti [illegible] '34 di [illegible] Gray *Little Orphan Annie*: protagonista è l'undicenne Aileen Quinn, riccioli rossi e lentiggini, trovatella furba e testarda, lenera con i [illegible] piccoli e con [illegible] animali, e in cerca, a mezzo medaglione, dei veri genitori. Con lei un ironico Albert [illegible] che è l'immancabile magnate, Ann Reinking l'avvenente segretaria.

UN RE A NEW YORK (1957 su Raiuno alle 21,40) con Charlie Chaplin autore e protagonista, film a suo tempo ingiustamente sottovalutato, dissacrante satira [illegible] attraverso [illegible] figura di un monarca europeo piombato in Usa.

TUCKER (1988 su Italia 1 alle 20,30) di Bob Clark, con Timothy Hutton, [illegible] Urich, [illegible] Culp, Kim Katrall, bizzarra battaglia di un giovanotto contro un corrotto sindaco di New York durante un'arroventata campagna elettorale.

[illegible] MARTIN HA TESO LA TRAPPOLA (1973 su Raitre alle 21,30) di Stuart Rosenberg con Walter Matthau, Bruce Dern, [illegible] Gosset, furibonda [illegible] cia — tra sparatorie e inseguimenti sui sellaseordi di San Francisco — a un criminale [illegible] di [illegible] su un autobus.

[illegible] CASO [illegible] (1947 su Raidue a mezzanotte) di Alfred Hitchcock, suggestivo intrigo giallo psicologico visto [illegible] rso un processo: al centro una superba Alida Valli accusata di uxoricidio, con lei Gregory Peck, Louis Jourdan e [illegible] Laughton.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 13,30; 18; 22,30; 0,30

7,15-8,35 Unomattina, con Livia Azzarita, Piero Badaloni

9,35 **La tela e il professore**, telefilm

10 — [illegible] **Il drughetto**

10,20 **Bonsoir: sci**, Coppa del [illegible] Parallelo maschile e femminile

11,45 **Roma: Aula** [illegible] [illegible] Parlamentari di [illegible] [illegible] del presidente del [illegible] dei ministri Giuliano [illegible]

14 — **La nostra favola**

14,45 **Grisù il draghetto**

15 — **Cronache italiane**

15,30 **Tg 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**

16 — **Il Buio di Sherlock Holmes**

16,45 **Guglielmo il Conquistatore**

17,40 **Le [illegible] di Pitfall**

17,55 **Oggi al Parlamento**
[illegible] **Ieri, Oggi, domani**

20,30 **Fantasticoste. Chiacchiere e sogni** [illegible] cena, giochi e ricchi premi, blu e gentile richiesta dell'Hotel «Fantastico»

21,45 **Concerto per la celebrazione del 40° anniversario della Costituzione.** Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei [illegible] in diretta dall'Auditorium [illegible] Foro Italico [illegible] [illegible] Musiche di A. Vivaldi, L. Boccherini, G. Cimarosa, G. Verdi. Dirige Franco [illegible] [illegible] Alessandro Scarlatti di [illegible]

22,40 **Un re a New York** («A King [illegible] York», 1957). film commedia. Regia [illegible] Charles Chaplin, con Charles Chaplin, [illegible] Addams, Oliver Johnston, Maxine Audley

0,45 **DSE: Panorama internazionale**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 18,45; 22,20; 23.30

8 — **Prima edizione**

8,30 **Mixovisioni**, con Sydne Rome

9 — **Cuore batticuore**, telefilm

10 — **Star bene con la tv**, di Renzo Salvi

11,05 **DSE: Formazione come progetto**

11,30 **Il gioco è servito: Parallelo**

11,55 **Messaggiorno è...**

13,25 **Tg 2 - Le sport**

13,30 **Messaggiorno è...**

13,40 **Quando** [illegible]

14,35 **Oggi sport. Speciale Coppa del mondo per nazioni di sci**

15 — **D.O.C. Musica e altre denominazioni d'origine controllata.** Conducono Gegè Telesforo, Monica [illegible]

16 — **Lassie**, telefilm

16,30 **Il gioco è servito:** [illegible]

17,05 **Il piacere di... star** [illegible] 33. Di Luciano Onder

18 — **Appuntamento al cinema**

18,05 **Il Dottor Simon Locke**, telefilm

18,30 **Tg 2 - Spaziolibero**

18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**

19,30 **Tg 2 - Dribbling**

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 **Annie**, film commedia musicale (1982). Regia di John [illegible]. Con Aileen Quinn, Carol Burnett, Albert Finney, Bernadette Peters, Tim Curry, Ann Reinking

22,30 **Indiana Jolly**, presenta Nino Frassica. Regia di Renzo Arbore

24 — **Cinema di notte. Il** [illegible] film drammatico (1948). [illegible] Hitchcock, con Gregory Peck, Alida Valli, Charles Laughton

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,25; 23,55; 0,10

11,30 **DSE: La scenografia nello** [illegible] **la sinestesia grafica (2°)**

12 — **DSE: [illegible]zione**

14 — **Jeans 2**, a cura di Carlo de' Siena e Paolo Macioti

15 — **Speciale Dedalo/Ipot:** [illegible] [illegible]: [illegible] **Monografia** [illegible] l'opera. La policromia, la concrezione, la lavorazione del [illegible] e il [illegible] (2)

16 — **Calcio: Malta-Portogallo**

17,30 **Tg 3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi

17,45 **Geo**, di Gigi Grillo

18,30 **Vita** [illegible]

20 — **DSE: «Agostino»**

20,30 **Linea rovente.** Un'idea di Lio Beghin. Giuliano [illegible] è la pubblica accusa

21,30 **L'ispettore Martin ha teso la trappola**, film poliziesco (1973). Regia di Stuart Rosenberg, con Walter Matthau, Bruce Dern, Lou Gossett, Albert Paulsen, Anthony Zerbe

23,25 **Linea rovente. 2° parte**

Il critico segnala

RAIUNO e RADIOUNO (ore 21,45) — In diretta [illegible] Foro [illegible] in [illegible] chestra Scarlatti diretta da Franco Caracciolo (musiche di Vivaldi, Boccherini, Cimarosa, Verdi) per celebrare il quarantesimo anno della Costituzione.

ITALIA 1 (ore [illegible] — Ultima puntata di «Antropos», trasmissione di scienza, ricerche e misteri: nel capitolo [illegible]o le paure dell'umanità attraverso i secoli e oggi, e i diversi possibili modi [illegible]

[illegible] (ore 20) — Ancora un appuntamento con «Teatro settanta» a cura di Ferruccio Marotti. Incontri e dibattiti di giovani con attori e registi all'università La Sapienza [illegible]

Natale rock con Whitney

Whitney Houston è una [illegible] ospiti [illegible] «Mestrovic Christmas 1987», superconcerto natalizio (Italia 1 ore 23,35) con i Level 42, Paul Young, A-Ha, Duran Duran, Simply Red, Spandau Ballet, Generis, Pretenders, [illegible] Wonder, Beastie Boys

ITALIA 1

8,30 **Film** [illegible] **Natale**

10,30 [illegible]**rzan**, telefilm

11,30 [illegible] **terra dei giganti**, telefilm «Un mondo misterioso»

12,30 **Il pianeta delle** [illegible], telefilm

13,30 **Smile**, con Gerry Scotti. [illegible] **Camera**

14,15 **Deejay Television**, musicale

15,30 **Bim Bum Bam Natale**

[illegible] — **Jonathan**, [illegible]

19 — **Supercar**, telefilm «Kit al circo»

20 — **Piccola Bianca Bianca**, [illegible], cartoni animati

20,15 **Magic Town: un** [illegible] **di simpatia**, [illegible]

20,30 **Turk 182**, film [illegible] Bob Clark, con Timothy Hutton, Robert Urich, Kim [illegible] Antropos, [illegible] «I [illegible] di [illegible]»

23,25 **Mestrovic** [illegible] [illegible] **1987**, musicale

1 — **Magnum P.I.**, telefilm

CANALE 5

8,15 **Capitani coraggiosi**, film con Spencer Tracy

10,30 **Cantando** [illegible]

11,15 **Tuttinsieme**

12 — **Ma gioco a quiz**

12,45 **Il prezzo è servito**

14,30 **Sentieri**

14,30 **Fantasia**

15 — **Il terrore corre sul fiume**, film di John Guillermin, con Gordon Scott, Sara Shane

17 — [illegible], telefilm

17,30 **Doppio slalom**

18 — **Ciao Enrico**, tel. [illegible] 7703

18,10 **Webster**, [illegible]

18,40 **Ciao Enrico**

20 — **Tre moglie e marito**

20,30 [illegible], telefilm

21,30 **L'eredità** [illegible] **Guldenburg**

22,05 **Nonsolamoda**, [illegible] visti dal Lido [illegible] Pa[illegible] e [illegible] magazzini Harrod's di Londra

23 — **Maurizio** [illegible] **show**

1 — **Premiere**, rubrica di cinema

1,10 **Platino il quotidiano**, film con Franco Franchi

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Il Santo**, telefilm

10,30 **Kate & Allie**, telefilm «Compra casa»

11 — **Mary Tyler Moore**, telefilm «Un momento di gloria»

11,30 **Prima** [illegible], film di Claude Binyon [illegible] Cyd Charisse, Ginger Rogers

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

15,30 **Cassie & Co**, telefilm

16,30 **Malibù**, telefilm

18,15 **Ciao la vie**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco** [illegible] **coppie**

19,30 **La grande** [illegible], telefilm

20,30 **Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato**, film [illegible] Mel Stuart [illegible] Gene [illegible], Ursula Reit

22,25 **Lucia** [illegible] **Lammermoor**, film [illegible] Piero Ballerini, con Nelly Corradi, Loretta Di Lena

0,40 **Detective per amore**, telefilm

1,30 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**, [illegible] con videomusicale

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela

16,30 **Skurpi**, varietà da [illegible] a 14 anni

18 — **Misfits**, telefilm

19,30 **M'ama non m'ama**, gioco dell'amore

20 — **La** [illegible] **fortuna**, gioco

22,30 **Reclame**, spettacolo

23 — **Comico - Storie italiane**

23,30 **Delitto in pieno sole** (1959)

RETE A

15,05 **Il mondo dei miracoli**, film con Vera Lu[illegible]

17,30 [illegible] **animati**

19,15 **Gloria e Inferno**, [illegible]

20,25 **Il segreto**, teleromanzo

21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo

21,30 **Gloria e Inferno**, teleromanzo

22 — **Cuore di** [illegible], teleromanzo

22,20 [illegible] **Vidal**, telefilm

MONTECARLO

12,30 **Batman**, telefilm

13,30 **Testa di gomma**

13,35 **Sport news**

14,05 **Natura amica**

14,30 **Roxana** [illegible]

15 — **Il conte di** [illegible] **cristo**

16 — [illegible] **fino**, film tv drammatico

18 — [illegible]

18,10 **Adamo cerca** [illegible]

19 — **Get Smart**, [illegible]

19,30 **Tmc News**

19,50 **Testa di gomma**

19,55 **Tmc Sport**

20,20 **Tre per un** [illegible] film (Francia 1958)

23,20 **Il rifugio del cervo**

CAPODISTRIA

15,15 **La Rera della verità**, sceneggiato

16,20 **Programma per ragazzi**

18 — **Mamma Viderla**

19 — **Oggi la città**, rubrica - **Tg punto d'incontro**

19,55 **Incredibile Dottor Hogg**, telefilm

20,30 **Stagione violenta**

21,45 **Tg sviluppi-Rotocalco**

22,45 **Basket: Serie A2**

SVIZZERA

Telegiornali: 14; 18,45; 20; 22,20

14,05 **Animali da salvare**

14,30 **Il meraviglioso circo del mare**

15 — **Telescuola**

15[illegible] **Cit[illegible]**

17 — **Musicalissimo**

17,20 **Mickey** [illegible] **natali**

17,45 **Lassie, la tigre di pezza**

18,20 **I tripodi**

19 — **Il quotidiano 1988**

20,30 **La rivincita del mondo**

21,20 **Martedì sport**

ALLA RADIO

RADIOUNO Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,00 Onda verde. 6,00 Cinque minuti insieme. 8 Radio [illegible] 87. [illegible] Canzoni nel tempo. 11,10 Nasce una stella. 11,30 Intervallo musicale. 11,45 Conferenza stampa del Presidente del Consiglio dei Ministri Giovanni Goria. 12,45 La diligenza. 14,05 Musica sì o no oggi. 15,00 Obiò. 15 Il programma. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,05 Le sorprese dell'asino. 18,30 Napoleoncarta. 19,25 Audiobox. 19,37 Teatro sempre. [illegible] Il [illegible] una notte?. 21,05 Auditorium del Foro Italico di Roma. Concerto per la celebrazione del 40° anniversario della Costituzione. 22,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano - Radiotelepasqua 18-24

RADIODUE Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,18 Parole di vita. 8 GR2 Un posto, un attore. 8,50 Radiodue presenta. 9,40 Vita da Mediano. 9,48 Tempo di Terza. 10,30 Radiodue 3131. 12,05 Perché non parli? 13 Quarto romanzo di Cesare Pavese. 15,45 Il pomeriggio. 19,50 Fan [illegible] 21 [illegible] sera jazz. 21,30 Radiodue 3131 note. 23,05 Notturno italiano - Radiotelepasqua 18-24

RADIOTRE Giornali radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino W. C. Mozart, B. Britten. 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino L. van Beethoven, L. Boccherini, J. Gallot. 10 Ore 0. 10 Concerto del mattino J. Brahms. 11,48 Giornale Radio Tre - Succede in Italia. 12 Personaggio musicale. 13,30 Un certo discorso. 17,30 Terza pagina R. Strauss, J. Ch. Bach, K. Stamitz. 19 Terza pagina S. Prokofiev, R. Schumann, G. Ph. Telemann. 21,30 Nassaer Musikfest 1988. Pianisti Andrea Schiff, J. Brahms, A. Schonberg, J. S. Bach. 23,30 La cronaca e la storia. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano e Radiotelepasqua 88-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

[illegible] Cinema Massimo Ballo Castro 87, tel. [illegible]521) La avventure di Mister, di Luciano Odorisio, con Miriam Rousset, Alessandro Gassman, Colori. Vist. 14. Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ADUA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel. 886.531) Personal services, di Terry Jones (ex Monty Python), con Julie Walters (1° premio festival di Venezia). Vietato Vist. 14. Orario 15 16 17, 18,40 20,50; 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) La stagione di Basilisk, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer Colori vist 14 Orario 15,20 17,40; 20, 22,20 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007) Man quarantenni, Elizabeth Bourgine, Michael Aumont Xavier Deluc. Vist. 18 Orario 15,30 17,15, 18, 20,45; 22,30 Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 180) I soliti ignoti 40 anni dopo Carol Art, Enot Gould, Jean Rochefort, Pierre Cosso Vist. 14 Orario 14,20, 16,25 18,25, 20,25, 22,30 Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24 tel 540 605) Biancaneve e i 7 nani di Walt Disney, [illegible]n 14 15, 16,25, 18,25 20,25 22,35. Abbinato documentario La [illegible] qui [illegible] prima proiezione ore 21,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 546 116) Il sole negli occhi, di Vi Wenders con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro [illegible] Cannes 1987), in dolby stereo Orario 15 15, 17 40, 20 10 22 30 Ingresso [illegible] Ausa 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e tel 545 245) Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants) di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejto Francine Mener-Geoffroy (Leone d'oro Venezia 87) mm 103 Dr 14 30 16 35 18 40 20,45 22 40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545 245) Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants) di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejto Francine Mener-Geoffroy (Leone d'oro Venezia 87) mm 103 Dr 14 16 30 18 50, 20,45 22 40

CRISTALLO (via Cuneo 9, tel 650 71 00) La bamba Ezio Morales Rosario De Soto Elisabeth Peña colori Non vist Orario 14,30 16 30 18 30, 20 30 22 30 Ingresso 7000

DORIA (via Cavour 8, tel. 542 422) Fievel sbarca in America cartoni animati di S Spielberg Colori Orario 15 30 17 30 19 10 20 50, 22 30 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (Sperta Sabotino, 447 5241) Angel Heart di Alan Parker, con Robert De Niro Mickey Rourke, Charlotte Rampling Vist 14 Orario 15 30 17 50, 20 10, 22 50 Ingresso 7000, rid 4000

ELISEO BLU (Sperta Sabotino, tel 447 5241) The dead - Gente di Dublino, da James Joyce regia di John Huston con Angelica Huston colori Non vist Orario 16 17 40 19 20 21 22 40 Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (Sperta Sacchino, tel 447 5241) I giochi di Mario Monicelli, con [illegible] Montesano, G Giannini, N [illegible] V Gassman, L De Sio Colori [illegible] Non vist. Orario 14,50 17,30 20,05; 22,40 Ingresso 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372 037) Renegade, un cane tagliato dura, di L. E. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Rose Hill (commedia). Orario 15,10; 16,55; 18,40; 20,25, 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 809 800) I ghiaccio, con E. Montesano, G Giannini, N Manfredi, V. Gassman, G. De Sio colori, non vist. Orario 15,15, 17,40; 20, 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Bespone 4, tel. 521 4316) Non aprite quel cancello, con Stephen Dorff, Louis Trejo, Christa Denton Colori, Vist. 14. Orario 15,30, 17,15, 19, 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 838 7537) Appuntamento al buio, di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,35, 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 100) Angel Heart (Angelo caduto per l'inferno), di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling Vist. 14 Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Beverly Hills Cop II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reinhold Non vist Orario 14,45, 16 45, 18 50 20 30 22,30 Ingresso 7000

MAZZONALE (via Pomba 7, tel 519 860) Apertura gravidi 24/12 con «Ivan Cani è dura l'avventura», con P. Villaggio. Lino Banfi

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen Peter O'Toole. Orario 16 45 18 55 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) Biancaneve e i 7 nani, di Walt Disney Orario 14 10 16 20 18 25 20 20 22 30 (Abbinato documentario La vita dei castori) Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel 531.400) La vie del Signore sono fatte di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.146) I giochi di Mario Monicelli con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. [illegible] G. De Sio colori, dolby stereo, non vist. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.821) Angel Heart, di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Colori. Vist. 14 Orario 14, 16,10; 20,20, 22,30. Ingresso 7000, rid 4000.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511 799) Io e mia sorella di C. Verdone, con Carlo Verdone, Ornella Muti Non vist Orario 15,45; 18 [illegible] 22,30 Ingresso 7000

ZETA CINE [illegible] (via Cavaglià 17, tel 748 29 07) Pulì vietati (salvo di B. Kubrick, con M Madsen, A. Baldwin, V Dionisio Vist. 18. Orario 20,15, 22,30 Ingresso 7000, rid 4000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Cavour 17, tel 372 037) Belizaire the Cajun, di Glen Pitre, con Armand Assante, Gail Youngs, Michael Schoeffling. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

ARISTON (via Nizza 52, tel 65 96 250) Chiamata per morte, di Graham Baker, con James Woods, Max Von Sydow, Melissa Leo. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

CENTRALE (via Cavour 47, tel 436 000) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

CORSO (corso Francia 192, tel 744 800) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

DEFILADE (via Pietro Micca 20, tel 562 0351) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

EDEN (via Cibrario 72, tel 74 51 73) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

GARDEN (via Vanchiglia 4/A, tel 81 56 52) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

GOLDEN (via Lagrange 35, tel 34 03 26) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

HOLIDAY (corso Montevecchio 71, tel 83 91 00) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

MONTEROSA (corso Grosseto 216, tel 20 96 176) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 519 860) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

NUOVO (corso Trapani 91, tel 32 18 84) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

PLAZA (via Lagrange 31, tel 54 03 04) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

PRINCIPE (via Cavour 61, tel 54 03 54) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

REGINA MARGHERITA (corso Regina Margherita 43, tel 52 00 93) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

ROMA (via Nizza 176, tel 66 96 242) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

SUPERGA (via Nizza 43, tel 65 61 66) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

VERDI (via Pier Carlo Boggio 20, tel 65 00 06) Il mio nome è Bruce, di Ethan Wiley, con Bruce Campbell, Ted Raimi, Richard Grove. Orario 15 30, 17 30, 19 30, 21 30 Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALHAMBRA (via Bacchi 16, tel. 511.388) Sexy Magic... Intermezzo, Marina Frajese, Alba Wilson. Vist. 18. Orario 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 18,35; 21; 22,35.

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) Ginger dedicata al sesso. Ginger Lynn - Tribunali erotici. Colori Vist. 18 Ap 18, ult 22,30.

CINECLUB (via Calandra 18) Riposo. Dalle 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 521 9440) Nidi di fuoco di mia moglie - John Holmes Bizarre Loves Col Vist 18 No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 655 334) Collegiali insaziabili. Ginger Lynn, Tracy Lords, Susan Hart, colori Vist 18 Ap 14,30, ult. 22,30

MAGGI (largo G. Cesare 108, tel 267 974) I vizi del sesso. Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 34 70) Sexual odissey, Joanna Storm, Maj Lin, Amber Lynn, colori Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel 530 256) Marina vizio selvaggio, con Marina Frajese. Dea lesbiadon Colori Vist 18 No stop dalle 9 all'1 (ult ore 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel 749 80 51) Vanessa e Marilyn coppiette perverse + Trapezio passion. Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 865) Dare il desiderio (Usa), Vanessa Del Rio Sara, John Leslie - La gatta blonde (Usa) Shona Grant, John Leslie Vist 18 Ap ore 10, ult 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 427 785) Cielo riapre di sesso, con Kim Karson, Colleen Brennan, Richard Bolla, Eric Edwards (Super american hard core). Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.3617) Amore in vendita Colori Vist 18 Ap 15, ult 22,30

TORINO (via Bucchi 6, tel 530 353) La signora bionda erotica, con Gaia, Serena, Ginger Rain Colori Vist 18 Ap ore 10, ult 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel 871 642) Marilyn my love - Violante la calda bambola. Colori Vist. 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Notte italiana.
MODERNO: Sesti insieme.
POLITEAMA: Un pizzo d'amore. Vist. 18

CUNEO
ITALIA: Vasia [illegible] furia con la Vist 18

MONTANARO
VITTORIA: Tremate streghe! - Esperienze erotiche di mia moglie. Vist 18
[illegible]
HOLLYWOOD: Una prigioniera per maglie.
ITALIA: L'iniziazione.
RITZ: Appuntamento al buio.
QUATTRINI
FRATTINI: Gelosia.
VALPERGA: Vendetta.
AMBRA: Calda esperienza.

Scelti per voi

Per chi apprezza [illegible] interiori

I PICARI [illegible] M. Monicelli. I vagabondi spagnoli del Cinquecento [illegible] furbi e feroci anticipi [illegible] commedia all'italiana (anzi, monicelliana). [illegible] difficile, ma Gassman [illegible] segnale.

Per chi cerca l'opera memorabile

THE DEAD - GENTE DI DUBLINO di J. Huston. Il testamento artistico dell'ultimo sgrande vecchio» del cinema, scomparsi poco dopo aver terminato il film: una riflessione sulla vita e sulla morte, nella perfezione [illegible] semplicità.

Per chi ha Wenders [illegible] maestro

IL CIELO [illegible] [illegible] W. Wenders. L'ex angelo Peter Falk [illegible] [illegible] fatto, l'angelo Bruno Ganz lo [illegible] Diventano uomini, per amore.

Per chi [illegible] divertirsi

LE STREGHE [illegible] EASTWICK di K. Miller. Jack Nicholson è il diavolo allegro-padrone di [illegible] [illegible] per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma, si sa, le donne ne sanno una più del diavolo.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: ore 20 30 Turno Aziendale Don Giovanni di W A Mozart Direttore Myung Whun Chung

AGNA 400/II, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo Allestimento teatrale a bordo [illegible] stampato a scelta [illegible] L 30 000 Tel 274 3276 - 242 847

ALFIERI: da stasera ore 21 per soli 6 giorni la prestigiosa Ditta creò Il vizio e la virtù e con Arturo Brachetti ed Ivo Gabor Prem Casa Matto

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 38 tel 759 768) 31 dicembre ore 22 Notte di Capodanno con The Dazzlers Tregenda Company Cenone di mezzanotte con tombolone e panettone musica spettacolo Settimana a grande festa Posto unico numerato L 25 000 Biglietti in prevendita presso la cassa del teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

CABARET VOLTAIRE riposo

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia Attori e Tecnici presenta La nonna, di Roberto Cossa regia di Alvio Cavallo Tel 557 6245 Prima recita Prezzo biglietti L 7 5 [illegible] Roma 421 si prenota per il 31 12 La segreteria resterà chiusa nei giorni di Natale e Capodanno

COLOSSEO TEATRO: si prenota per la rivista Brasil tropical con 33 artisti in scena. Tre tempi 31 dicembre doppio spettacolo ore 19,30 e spettacolo speciale ore 23 con cotillons, panettone, spumante e cioccolata Pregano Preventivi casse [illegible] dalle 10-13, 15-19 tel 684 8334

D'UOMO TEATRO: (Aula Gulli) Pza S Giovanni tel 521 1570) dal 29 dicembre Coco Anna Bolena di Spirito Allegro, 2 att. commedia di Noel Coward. La sera del 31 brindisi con gli attori Pren dalle 18 alle 20

FAMIGLIA TURANESE - Gli Concerti d'Autunno questa sera alle ore 21 presso [illegible] sede de «Famiglia Turanese» in Pz 451 concerto del pianista Vittorio Costa con musiche di L van Beethoven, F Mendelssohn, J Brahms Ingresso libero

GARYBALDI TEATRO: Stag 87-88 E' aperta la campagna abbonamenti 6 spett L 30 000 c o Teatro Settimo Corso Campus Comunardo Fino al 27/12 Fiat Teatro Settimo in Stenterà gli strumenti del sentimento dal 29-12 al 3-1-88 Grancadò e Amigo & Verduzio in Speciale salato. Seguiranno di Fiat Teatro Settimo Rise amare Adriaan Cinecentina, Mago Povero in Gallos. Informazioni e prenotazioni ore 9/19 1746 - 801 3701

GARYBALDI TEATRO (Nuovo via Garibaldi 4) Stag 87-88 questa sera ore 20 45 Fiat Teatro Settimo in Stenterà gli strumenti del sentimento dalle - Albeta elettrica di Goethe (premio Ubu 86) Si replica fino al 27-12 ore e pren tel 801 1746 - 801 3701

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo e animazione Lunedì e domenica ore 16 Marionette in varietà, con la Marionetta Lupi Tel 530 238

NUOVO - DANZA: lezioni quotidiane per professionisti ore 11 10-13 con Maria Eugenia Reyes della Scuola Nazionale di Cuba Tel 885 552

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da giovedì ore 20,30 La Schiavona di, mus Cusidonio, cor di G Cohen, con Gabriella Cohen e Raffaella Pagano e la Compagnia napoletana di Danza.

NUOVO - SALA OFF: venerdì, sabato e domenica Il Cilindro, storia rappresentazione italiana a cura di Girolamo Angione

SALA VALENTINO - [illegible] GETTO PROSA, da domani ore 20,30: Trappola per topi, di A Christie con Enza Giovine 35 anni di repliche a Londra 5° anno di repliche a Torino

TEATRO DI TORINO (piazza Madama 9) da giovedì 24 dicembre Gipo Farassino [illegible] il successo comico Il re [illegible] petroliu. Di Dino Balmerino Intermezzi e gratulazioni alla cassa del teatro ore 15-19 Tel 795 803

TEATRO [illegible] STUDIO (corso Cosenza 68 tel 359 636) da mercoledì 23 ore 21 Margherita Romeo in Tra moglie e marito da Feydeau, con E Viarisio e F Vaccarino Regia di U Gregoretti

VALDOCCACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (Padiglione 39) 15-19 20 30-23 Ristorante unica

CIRCHI

CIRCO DARIX TOGNI: Il Circo del sempre a Torino (piazza di Armi tel 599 857) Fino al 17 gennaio 2 spettacoli giornalieri ore 16 30 e 21 15 Vista 100 date 10 ore 15 tutti i giorni Orario cassa 14-17,30 15-17, 20-21,30 [illegible] maggio Continua Stupi [illegible] bacolo al tuttel «Les Fratellini» potrà gustare un pezzo inedito con gli artisti del circo Pepi Hallgi Prenota e tua vacanza di fine anno, panettone, spumante e cotillons in pista con tutti gli artisti E' diverso, è divertente

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27) ore 21 con Armando Savini

[illegible]CCHINO ore 21 grandeorchestra Gli Spericolati Prenotazioni Vigone 5 Silvestro

BELLE ARTI ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84, ore 15 3., danze e rimi per tutti con Abdy Prevendita biglietti Veghona 5 Silvestro

GARDEN (str Vanchiglia 4/A - cancello rosso 52) ore 15 ferie Gatti musicali e trasformismi discomusica house a passo di danza Ingresso libero Omaggi e premi

LA LUCCIOLA (corso Tarantp 206) ore 15 A passo di danza

LA PINETA - Ristorante - Brendisio 24 dicembre Veghona di Natale Prenotaz tel 613 9084

O.K. CLUB (p Guala 142, tel 616 168) ore 21 di Silvia «On stage» four Special performance «Thriller» Prenotaz Veghona di Natale e Capodanno L 20 000 consumaz comprese

R. 11 - Valdegia (To) 24-12 prolungata con Water d'Angelo, 25-12 Veghonissima di Natale con Luca Zanetti 26-12 prolungata con «Carosello Auguri a tutti

SIT CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M Cristina 68, tel 669 9586) tutte le sere (escluso lunedì) A S

NAPOLEON - PIANO BAR (via S Massimo 14, tel 830 775), al piano m' Vrazic Pren Veghonissima di Natale con amatori

ODEON POINT: danze 22-4 Tutte le sere e spettacoli Ore 1-2 30

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) Tutte le sere 22-4 30

SUNSET NOTTE (687 563) 21 30.

200 2&0 CLUB, Charly al Piano Bar Discoteca (1 30 5 46, Bertolotti 1) Pren Veghona Natale/Capodanno.

Gallerie

ANTICHITA' [illegible] (v Lagrange 5 D 1 [illegible] Argenti antichi e oggetti russi tel XVI sec Sono p 24-12 (10 12 30 15 30-19 30)

APPRODO: Mostre oggi mezz 2° sala «Amba Cina»

ARTE ANTICA (L') (via Viotti 9, 1 515 84) Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec cat n 195 motivi antichi moderni e giocondi a tutta n 8 lavare 87

ARTE (3) (Piazza 121 tel 541 954) Silvio Balbarello (Viaggio di Pandora) ore 10-13 16-20

ARTE CLUB (v a della Rocca 33 tel 836 331) Gian Carlo Pagni

AVERSA (via C Alberto 24 532 662) Mostra 800 catalogo Galleria

CHIOSTRO JUVARRA (via Maria Vittoria 5 Torino) Claudio Carneri - Tunnel giorno e paesaggi 15 dicembre 87-9 gennaio 88 Orario galleria 10 30-13 30 15 30-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) mostra sociale fino al 6-1 Dr 15-19

CITTADELLA II (via Bertola 31) [illegible] piccolo formato regalo

FREE ART (via dei Mille 4) tel 839 8805 Tel personale di Claudio Carlson 15 [illegible] 87-9 [illegible] 88 Orario 10-12 30; 16-19 30

GALLERIA L'ARTICHE (via Carlo Alberto 30) E dove se no? Di qui!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca tel 874 644) Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere (Chiusura ore 23)

GALLERIA LA ROCCA - Cuneo (corso Dante 33 [illegible]) Vi propongono un «personal museum»

IDEOGRAMMA (Via Gaspari 35) personale Guido Grandone

N. CALABRO (via della Rocca 19 Mostre mostre dal XV al XX secolo Dr 10 30-12 30 16 30-18,30

LA PINESTRELLA - Canelli (tel 0141 831 187) Pietro Morando

LA QUARA (via Stampatori 9 Torino) Ceramiche di A Arzano, E Dana, P Pizzetti

LA LANTERNA - Moncalieri (via Santa Croce 7/B tel 640 8294) Olii e grafiche di Brindisi, Balbo, Nespolo, Mario Perrero Sesia Della Maria

LA TELACCIA (r 518 220) Collettiva

L'ARIETE (via Bava 4) Arte sacra, 40 acquarelli di Luigi Morgari

LO SCORPIONE (Pescheria 127) Raul Viglione «Torino-Val d'Aosta» [illegible] Presenta A Brolo

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-88 Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso Ingresso L 4000 ridotto L 2000 Per informazioni tel 956 154

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988 Dr feriali 9-19 festivi 10-13 14-19, lunedì chiuso Ingresso L 4000

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 244) La Taverna ed il Bronzino Dr 15 30-19 30

PIANO PIANO - Club (via Vittorio Emanuele 70) Rassegna pittori 600-800

SALAMONE & C. (via Cossena 6, tel 650 9123) «Il giardino» di A Sabola «Natale '87» ov, acquarelli, incisioni di Maestri Nazionali

STAMPERIA BORGO PO: la mostra di incisioni di Pino Mantovani prosegue fino al 31-12 Vasta scelta di grafica firmata negli espositori in galleria (Dr Madre 14, 16-20).

STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSITO ARTE: «Le Mongolfiere» di Luigi Guerriero Orario 9-13, 16-19 (domenica [illegible]sa) C Matteotti 30, 3° [illegible] tel 54 7 590

[illegible] 14 (corso [illegible] Ferrara 14) tempere [illegible], disegni, acquerelli, litografie di grandi Maestri contemporanei Ore 16-20

[illegible] rosaria Cavour [illegible] tel 878 83 - 875 518) Dipinti dal XV al XIX

ASSOCIAZIONI [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

A.I.C. (Acc Ad 3 bis [illegible] 817 867) Mostra di lavori persani presepi

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 91) Maestri contemp e la ceramica

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11) Francesco Alvarez

BENMAR Franco Marinengo Ottanta pezzi in mare Dal 1800 al 1850 nel vetro e nella ceramica Lampe, Satano, La Grua, Gaudi, Seguso, Vitri, Lenci

DAVICO: pers Bern Sharon

EBREHAUS ARTE (via Massena 18 tel 510 706) Rilegature rare e pregio conservativa Opere di arredo disegni [illegible] serigrafie, riproduzioni, libri [illegible] 16-19 30

[illegible] GIUBILITTI (Juventus 18) Mercato Piemonte Tabucchi (15-20)

[illegible] GUSSOLA (via Po 9) «1987-88», mostra collettiva

LA GIOSTRA - Arte Rassegna internazionale

LE IMMAGINI: Carlo Tenzero

MICRO' (p Vittoria 10) Minimormia

NARCISO: Sutherland, litografie del Sessanta quarzi e oli

PIRRA Fia-Art-Leasing (c Vitt, 1 543 393) Quattro pittori toscani

PIRRA CERAMICHE: Veronica Testa Cesaniuovo

SAINT-BOOSTRIO (535 963) '900

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19) Fotolitografiche (tel 839 7361)

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gandusa - Marionette Lupi, via S Tomaso 6, tel 530 738) ore 9-13 Spettacoli, iscrizioni e visite guidate per le scuole su prenotazione

MUSEO [illegible] (Unità d'Italia 40) ottimo Museo e Sala Mostre Temporanee (chiuso). Riapertura martedì 5/1, aperto dalle ore 9-1 9 30-12 30, 15-19, ingresso L 4000, ridotti L 2000, scuole L 1000

TEATRO COLOSSEO TORINO
Dal 25-12 al 3-1 ore 21, sab 16-21
BRASIL TROPICAL
[illegible]
31 [illegible] BAR
Doppio spettacolo ore 19,30 e ore 23 A mezzanotte al ballo e al brindisi con la Compagnia
Prevendita casse Teatro - Tel 668 8334

[illegible] VALENTINO
da domani, ore 20,30
TRAPPOLA PER TOPI
di AGATHA CHRISTIE
con ENZA GIOVINE

OGGI al DORIA
Un carico di tenerezza nella più bella avventura di Natale

Partecipate al grande concorso del Corriere dei Piccoli con tanti fantastici premi
OLIVETTI [illegible] - LA CREMERIA - WEA

Domani al CRISTALLO
[illegible] WARRER [illegible]
Un [illegible] per il primo bacio insieme [illegible] esplosivo per tutti

GIOVEDI' ECCEZIONALE ABBUFFATA DI BUONUMORE
[illegible] 400 NAZIONALE
AUGUSTO CAMINITO presenta
PAOLO VILLAGGIO UNO BANFI
CASTONE MOSCHIN in

una produzione SCENA FILM PRODUCTION - RETEITALIA s.p.a.
FLAVIO MOGHERINI
Per l'occasione il NAZIONALE si presenta in [illegible] smagliante veste.
RINNOVATO nell'ambiente, nel suono, [illegible] ione un cinema [illegible] nuovo per voi.

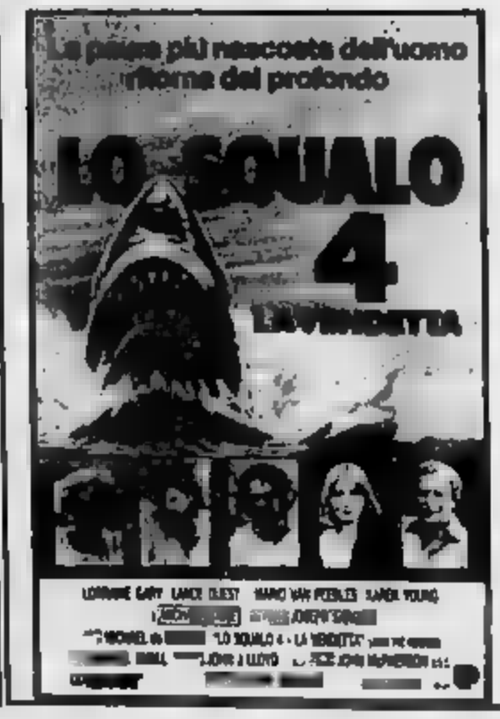
OGGI all'ARLECCHINO
Finalmente un Natale in allegria con un film che tutti possono vedere

GAIA BOSCHI - ALESSANDRO HABER - OTTAVIA PICCOLO
con ACHILLE MANZOTTI
FRANCO AMURRI

A NATALE chi si gioca lo stipendio, chi si gioca le mutande,... scoppiata la febbre del gioco, [illegible] lusso, [illegible] belle [illegible]
DOMANI al LUX
★ La febbre [illegible] risata ★
[illegible] AURELIO DE [illegible] presentano
[illegible] SICA EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI

Il più divertente film di Natale!
Domani il Piccolo Ambrosio
Un consiglio a tutti: da [illegible] perdere! (Ciak [illegible])

Da DOMANI [illegible] CINEMA
FIAMMA e OLIMPIA 1
La vostra emozione di Natale!



A NATALE chi si gioca lo stipendio, chi si gioca le mutande,... scoppiata la febbre del gioco, [illegible] lusso, [illegible] belle [illegible]
DOMANI al LUX
★ La febbre [illegible] risata ★
[illegible] AURELIO DE [illegible] presentano
[illegible] SICA EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI

[illegible] di TORINO
Piazza Statuto 9 - Tel 795 803
Da giovedì 24 dicembre
GIPO FARASSINO
nel suo primo comico di G. Balmerino
'L RE [illegible]
Pren casse teatro ore 15-19

CARIGNANO
ore 21
Il Compagnia Attori e Tecnici presenta
LA NONNA
di [illegible] C
[illegible] CORSINI
PRIMA RECITA
Presso Biglietteria T S T - via Roma 45 Tel 557 67 46 o prenota per 431-12 La Segreteria resterà chiusa a Natale e Capodanno

[illegible] FUTURA STUDIO
C.so Cosenza 68 - Tel 359 636
Da mercoledì 23 [illegible] 21
MARGHERITA [illegible]
in [illegible] MOGLIE E MARITO...
Pren [illegible] Teatro, ore 15-19

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
CALUSO - (011) 983.31.00 - 982.34.00
Giovedì 24 dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena L. 85.000
Venerdì 25 dicembre
PRANZO DI NATALE
con spettacolo musicale L. 28.000

[illegible] DANZA
[illegible] di San Giusto
Questa sera, ore 21
[illegible] pianoforte
[illegible] MOYSO soprano
ARMANDO CARPI tenore
Organizzazione TEATRO NUOVO

[illegible]
Via Vernazza 40 (piazza Bacarisi)
Un ambiente chic
PRANZO DI NATALE
[illegible] CAPODANNO
ed a pran te 447 54 77

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi
PRANZO di NATALE
CENONE e VEGLIONE CAPODANNO
Prenotaz 900.25.81

NUOVO - SALA OFF
25 - 26 [illegible]
IL CILINDRO
Rappresentazione natalizia con il Teatro della Tradizione Popolare
a cura di Girolamo Angione

L'HOTEL RISTORANTE
CACCIATORI da MARIO
Augura BUONE FESTE e ricorda il
PRANZO NATALIZIO e il VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra THE FRIENDS
Cambiano - Tel. 944 0396 - 944 0714

MUSIC AMERICA
FESTIVAL NAZIONALE DEL LISCIO
ARMANDO SAVINI

[illegible] CLUB 84
[illegible] Via d'Azeglio 9 - Tel 885 85 80
[illegible] 26 ore 15,30 danze ore 21
VEGLIA DI S. STEFANO

Prime film: «Io e mia sorella» di Verdone, con Ornella Muti

Vittima lui e rompinervi lei

Il regista-attore nei panni di un tranquillo suonatore di oboe alle prese con una moglie stizzosa e una sorella irrorente - Voluto omaggio alla commedia hollywoodiana, ma con toni amari e crepuscolari

«Io e mia sorella» di [illegible] con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci, Eliseo Bonti. Produzione italiana. Commedia. Al cinema Vittoria di Torino, da oggi. Al cinema Ariston, [illegible]. Neogo al noir, Universal di Roma.

Carlo Verdone e Ornella Muti in una scena di «Io e mia sorella»

Anche quando [illegible] satira d'impronta cabarettistica, caricature di una cultura giovanile sciroccata, finti bonzi e lumpensessantottini, Carlo Verdone provava una [illegible] pietà per i suoi personaggi, gli dispiaceva quasi prenderli in giro. La sua [illegible] con [illegible] la satira, [illegible] la commedia brillante fondata sulle [illegible] debolezze: si doveva ridere [illegible] più patetici e creduloni, ma sapendo che erano il nostro ritratto. In questa direzione era stata una prova interessante *Borotalco* e non erano trascorsi invano i film successivi, da attore o da regista. Adesso *Io e mia sorella* (le vecchie maestre avrebbero preferito «Mia sorella e io») è volta apertamente [illegible] caratteri, la sceneggiatura [illegible] con Benvenuti e De Bernardi insegue i risvolti comici [illegible] un debolissimo [illegible] plare, [illegible] perbenista vittima degli affetti familiari, anzi dell'amor [illegible]. Impresa nuova e delicata, si capisce che Verdone l'abbia fatta propria [illegible] qualche squilibrio, programmando visibilmente tutti gli [illegible] umoristici mentre il suo animo propendeva per toni più amari e crepuscolari. Certo, una miscela composita, omaggio alla commedia hollywoodiana e anche indirettamente alla precomm[illegible] italiana, [illegible] l'impiego dell'ottimo [illegible] Benti, caratterista degli Anni Cinquanta, e l'excursus ungherese alla [illegible].

Verdone è un professore d'orchestra (oboe) [illegible] una [illegible] casa di Spoleto con la moglie pure orchestrale (Elena [illegible]a Ricci, violoncello). Il giorno che [illegible] la madre (ed è commovente, è giusto che il film sia dedicato [illegible] della madre del regista-attore) si crea viva [illegible], che [illegible] n'era andata anni prima per seminare l'Italia e il mondo [illegible] pastiori. Comprendiamo che da quel momento il peso della [illegible] sorella [illegible] sul fratello orchestrale, debole, eccessivamente condiscendente, forse innamorato, comunque, come si dice, [illegible] sponsabilizzato. Dapprima si fa confidente di un [illegible] avvocato milanese che s'è innamorato della ragazza dopo averla salvata da una condanna per esportazione di [illegible], poi va addirittura in Ungheria dove la sorella ha parcheggiato al brefotrofio un bambino avuto da [illegible] matrimonio mai annullato. Poiché tutte le vie legali sono precluse, il remissivo fratello accetta di [illegible] il seduttore di una nurse (la bravis, sfruttatissima Mariangela Giordano) per poter rapire l'innocente. Che patemi il viaggio col piccolo clandestino, quasi [illegible] la notte brava del seduttore. Credete che la sorella col bambino ritrovato e in mano all'avvocato adorante resterà tranquilla? Per [illegible] poco, poi passerà da Milano [illegible] un [illegible] inglese... Un altro viaggio internazionale è in programma per Verdone, mentre [illegible] conflitto moglie-sorella [illegible] andando in pezzi quello che fu un buon matrimonio borghese.

Ornella Muti sta con molta naturalezza, [illegible] agio evidente nei panni della sorella profittatrice e rompinervi. Quante ce ne [illegible] come lei, [illegible] ma giudicate «in fondo buone», esempi di parassitismo sentimentale o di colpevole [illegible]. Onore a Verdone per aver celebrato un personaggio misconosciuto della commedia borghese; ma se dovessimo dar una palma all'attrice, sceglieremmo Elena Sofia Ricci, la moglie severa e stizzosa, ragionevole e intollerante.

Stefano Reggiani

OGGI al Grande REPOSI
LE FESTE SONO INIZIATE!
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
MAURO [illegible] presenta
MASSIMO TROISI
LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE
un [illegible] di MASSIMO TROISI
con JO [illegible]
MASSIMO BONETTI
CLELIA RONDINELLA · ENZO CANNAVALE
CAROLA STAGNARO e [illegible] MESSERI
musiche di PINO DANIELE

ORARIO: 15; 17,30; 20; 22,30

OGGI al cinema VITTORIA
LA PIU' COMICA LITIGATA DI NATALE
MARIO & VITTORIO CECCHI [illegible]
CARLO VERDONE
ORNELLA MUTI
io e mia sorella
regia di CARLO VERDONE

ORARIO: 15,45; 18; 20,15; 22,30

A [illegible] se ne [illegible] vendute (ufficialmente) 2 milioni e 400 mila

Affari d'oro per le videocassette

[illegible] il catalogo [illegible] disponibili - Ultimi arrivati: «Ultimo [illegible] «Platoon» e «Il [illegible] - Nell'87 [illegible] per il mercato illegale

ROMA — Cinema e film in cassetta divertimento natalizio. «*Se entro il nove gennaio il mio film* [illegible] *avrà incassato dieci miliardi a mezzo l'operazione Natale per me può dirsi chiusa in pareggio*» ci ha detto il produttore di una delle pellicole italiane «confezionate» per il periodo delle feste. Ed ha aggiunto: «*Il discorso comunque riguarda tutti i produttori italiani* [illegible] *film natalizi che sono contati fra i tre e i cinque* [illegible] ciascuno. *Di* [illegible] *del resto, mi* [illegible] *perché si è* [illegible] *certi che la folla che si riversa nelle sale durante le festività di fine anno è formata soprattutto da spettatori che non vanno al cinema. D'altra parte su i film italiani incassano anche in altre occasioni* [illegible] quello [illegible] ricuotono [illegible] botteghino [illegible] il [illegible] e il dieci [illegible] [illegible] crisi nell'esercizio cinematografico. Quest'anno, però, l'incognita è [illegible] *film ri-*

I dieci top '86 e [illegible]

TOP NATALE '87	TOP NATALE [illegible]
1) Top Gun	1) Rambo II°
2) Platoon	2) Miranda
3) Il nome della rosa	3) Mary Poppins
4) Aliens - scontro finale	4) Robin Hood
5) La cosa	5) [illegible] e 1/2
6) L'apprendista stregone	6) [illegible]
7) Karate Kid II	7) Le avventure
8) Il colore viola	8) Pin[illegible]
9) Pinocchio (Walt Disney)	9) Alien I°
10) Ultimo tango	10) La foresta di smeraldo

[illegible] video cassette. *Un mercato in larga espansione che non dovrebbe tuttavia* [illegible] *raggiunto quello massa* [illegible] *pubblico* [illegible] *nato al 'rito': tra Natale e l'Epifania bisogna andare al cinema*».

Se nel 1986 si sono vendute «ufficialmente» in Italia un milione e trecentomila video cassette di film (il repertorio comprendeva circa 3500 titoli), alla fine di quest'anno le vendite raggiungerebbero i [illegible] e quattrocentomila «pezzi» [illegible] in un repertorio che ha raggiunto i cinquemila titoli.

Oggi il mercato italiano è alimentato da una settantina di organizzazioni di vendita all'ingrosso che si spartiscono [illegible] per il solo [illegible] cinematografico oltre [illegible] miliardi. Altrettanto il [illegible] [illegible] continua a [illegible] circolare cassette riprodotte illegalmente (dal primo [illegible] entrerà in vigore un nuovo dispositivo anti-pirateria che dovrebbe rendere più difficile la diffusione delle video cassette illegali).

La De Laurentis-Riccardi Video, una delle ultime case [illegible] sul mercato italiano, dispone di 58 rappresentanti che ogni [illegible] [illegible] ogni [illegible] Italia[illegible] collegare con un cervello elettronico sistemato a Milano per la [illegible]. Le [illegible] recenti novità introdotte sul mercato dalla De Laurentis-Riccardi Video sono *Ultimo tango* di Bertolucci, *Capriccio* di Brass, *Maccheroni* di Scola e [illegible] film che proprio un anno [illegible] [illegible] di [illegible] incassi natalizi, cioè *Yuppie 2* di Enrico Oldoini e *Superfantozzi* di [illegible] Parenti. Tra le novità [illegible] «in casa» troviamo inoltre il [illegible] rom, *Stregati*, *Platoon*, *Top Gun*, [illegible] viola e *Labyrinth*.

Ernesto Baldo

Regio di Parma: una stagione da Verdi e Donizetti

PARMA — La stagione lirica del Regio di Parma si aprirà il [illegible] gennaio con *Aida*, l'opera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre 20 [illegible] e proseguirà all'[illegible] dell'assoluta «autarchia» [illegible] produzione. Tutto il [illegible] cartellone [illegible] [illegible] prodotte dal teatro Regio.

La regia di *Aida* è stata affidata a Mauro Bolognini, dopo che era saltato l'accordo [illegible] Lavia. [illegible] d'orchestra [illegible] Donato Renzetti, [illegible] quello della Fenice di Venezia. Le altre [illegible] liriche del cartellone [illegible] *Les* [illegible] *d'Hoffmann* di [illegible] (13, 17, 21, [illegible] e 28 febbraio), *L'elisir d'amore* di [illegible] (13, 16, 19, 21, 23 e 27 marzo) e la ripresa di *La fille du regiment* sempre di [illegible] nizzetti (20, 24, 27 e 30 [illegible]).

Tra [illegible] interpreti, [illegible] *Les contes d'Hoffmann* Barbara Hendricks e Ruth Welping.

(Ansa)

Copia di [illegible]

ROMA — La commissione per la [illegible] censura dei film stabilisce [illegible] alcune case produttrici [illegible] depositano al [illegible] Spettacolo copie di [illegible] manomesse.

Ieri, in una seduta al ministero è stato sospeso il giudizio di idoneità a *Full Metal Jacket* perché la copia era manomessa.

Il 21 gennaio concerto a Milano

Arrivano gli Alarm è rock aggressivo

MILANO — Dopo aver girato il mondo in lungo e in largo per la promozione del nuovo [illegible] «*Eye of the hurricane*» gli Alarm, autori di un rock aggressivo infarcito da [illegible] gradevoli, sono [illegible] per una serie di apparizioni televisive.

L'esordio [illegible] [illegible] (voce [illegible]), Dave Sharp (chitarra), Eddie Mc Donald (basso) e [illegible] (batteria) è avvenuto nel febbraio '81 in un localino ricavato nel sottoscala della casa di Peters [illegible] periferia di [illegible]chester; qui con chitarre e batteria presi a nolo, il quartetto ha mosso i primi passi infiammando su un registratore a [illegible] piatti composizioni primitive ma già cariche di quella verve che più tardi avrebbe identificato il suono della band. Ma Manchester non è Londra, e le connessioni che [illegible] un [illegible] qual è la capitale inglese sono [illegible] importanti. Il gruppo si trasferisce perciò in un appartamento a due passi da Piccadilly Circus iniziando a stringere rapporti con le persone che [illegible] dopo [illegible] esibiti con gli U2 — le due formazioni sono tutt'ora legate da una profonda amicizia — al Lyceum Ballroom (è l'83) e aver suonato con altri grossi nomi, gli Alarm firmano un contratto con la I.R.S. (etichetta di proprietà di Miles Copeland fratello dell'ex-Police Stewart) che li lancia definitivamente. «Con un contratto discografico alle [illegible] — ha detto il leader Mike Peters — «ci siamo resi conto che l'unica preoccupazione era quella di creare delle belle canzoni. Da' allora di acqua sotto i ponti ne è passata anche se penso di poter dire che la giusta maturazione l'abbiamo raggiunta con il nuovo album. Dal singolo «Rain in the summertime» in poi, tutti i dieci motivi sono arrangiati, pensati e realizzati in funzione di una nuova linea musicale».

[illegible] [illegible] il [illegible] gennaio una tournée europea che toccherà l'Italia il 21 gennaio a Milano e il 22 a Venezia.

Luca Dondoni

Musica dal vivo e [illegible] la polemica discografici e sindacati

[illegible] — Polemica tra i discografici da una parte e sindacati dei lavoratori e degli autori dall'altra sulla presenza dell'orchestra dal vivo al Festival di Sanremo che si svolgerà in 4 serate dal 24 al 27 febbraio. I discografici, infatti, si rifiutano di approvare una clausola del regolamento, in fase di stesura, sull'utilizzazione dei dischi in tv e alla radio, che prevede il [illegible] intervento dell'orchestra [illegible] vivo per [illegible] i cantanti. Questa clausola, invece, [illegible] [illegible] i [illegible] presentanti della [illegible] dei lavoratori [illegible] spettacolo e [illegible] l'Informazione Ogil Cisl Uil e le due organizzazioni sindacali degli autori che l'hanno approvata.

La clausola, contenuta nell'articolo 30, dice che «*nel caso di impossibilità di utilizzare, per qualunque motivo, le basi registrate, l'organizzazione potrà sostituire la stessa base con l'accompagnamento di un'orchestra* e di un *complesso strumentale, senza* [illegible] *di cantante possa sollevare in proposito obiezioni,* [illegible] che per prassi [illegible] di [illegible] alla [illegible] reputazione[illegible]».

Domani Grande IDEAL
eliseo blu
RITORNA DARIO ARGENTO
[illegible] *E' SUBITO* [illegible]
nella magnificenza del DOLBY STEREO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

WARNER BROS ITALIA PRESENTA
I VOSTRI FILM DI NATALE
DOMANI all' [illegible]

UN'AVVENTURA DI INCREDIBILI PROPORZIONI
Steven Spielberg presenta
SALTO NEL BUIO
Un film di Joe Dante
[illegible] - GIOIELLO - ROMANO
eliseo

un film di MARIO [illegible]
GIANCARLO GIANNINI · MONTESANO · CASSMAN
NINO MANFREDI · [illegible] · BLUR
I PICARI
PAOLO HENDEL VITTORIO CAPRIOLI
Musiche di LUCIO DALLA e MARIO MALASPINA
Da OGGI [illegible] ZETA
IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
IL GRIDO DI STANLEY [illegible] SULLA PORTA [illegible]
Un film di Stanley Kubrick
FULL METAL JACKET

Al cinema con i bambini
Una corsa in allegria

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Incontro con le protagoniste del film «Paura e amore» della Von Trotta ispirato a Cecov

Tre sorelle contro il mondo

Ardant, Scacchi e Golino sono la versione moderna rispettivamente di Velia, Olga e Irina - Interpreti maschili Paolo Hendel, Sergio Castellitto, Peter Simonitschek - La storia trasportata ai nostri giorni, all'Università di Pavia: Velia è un'insegnante di Lettere, Irina una studentessa di Medicina - La sceneggiatura è della stessa regista e di Dacia Maraini - Terminate le riprese a Roma

Fanny Ardant e G[illegible] nel [illegible] l'attrice francese [illegible] torturà la [illegible] con [illegible] Giovanni-

ROMA — Margarethe von Trotta ha appena finito di girare a Roma il film *Paura e amore*, titolo preso a prestito da un verso di Maria Luisa Rashmita: per [illegible] partono tutti, la troupe si scioglie, gli attori vanno a casa. Quando gira Margarethe von Trotta non rilascia [illegible]: troppo concentrata sul suo lavoro, non sopporta di parlarne.

Sul set c'è un'atmosfera tesa e intensa: lei dà ordini a voce bassa, guarda a lungo [illegible] da [illegible] aggiusta, [illegible] e, finalmente, quando ogni cosa le pare al suo posto, [illegible] badando solo al movimento di [illegible]. La [illegible] è [illegible] pubblico: nella sala del Gonfalone, una chiesa cinquecentesca dalle [illegible] affrescate, quattro [illegible] eseguono un notturno di Borodin per archi. [illegible] venuta ad applaudirli [illegible].

In prima [illegible] sedute e rimmelizzate sulle panche, Fanny Ardant, Valeria Golino, Greta Scacchi. Sul palcoscenico, nel quartetto dei musicisti, violino [illegible] mano e arco [illegible], Sergio [illegible]. E' [illegible] delle prime sequenze di questo film liberamente ispirato alle *Tre sorelle* di Cecov, [illegible] se [illegible] spostato ai nostri giorni, nell'[illegible] universitario di Pavia, a contatto con quelle che sono le tensioni e i problemi della nostra epoca: nostalgie, solitudini, rimpianti, paure. A scriverne la sceneggiatura, in coppia con la regista, è stata Dacia Maraini.

Delle tre sorelle Fanny Ardant è la maggiore, Velia, insegnante di Lettere all'Università, materna, [illegible], chiusa, a suo tempo coinvolta nel [illegible] femminismo, ancora oggi idealista. Valeria Golino è Sandra, la [illegible] Irina di Cecov, ecologista, battagliera, appassionata studentessa di Medicina. Greta Scacchi è Olga, la sorella di mezzo, incerta, vaga, sentimentale, sposata ad un attore televisivo che è Paolo Hendel ma tuttora alla [illegible] di un amore. Il fratello è Sergio Castellitto, violinista mancato, bancario infelice.

Ad attraversare la vita delle tre sorelle un uomo, l'attore tedesco Peter Simonitschek, nel ruolo di un professore di Fisica mandato a Pavia per uno stage di [illegible] che finisce per trasformarsi in un incontro-scontro con [illegible] femminile.

Prodotto da Angelo Rizzoli con la partecipazione di capitale straniero e l'appoggio di Berlusconi, questo film è soprattutto un [illegible] di attrici, dove l'interpretazione di [illegible] quanto le [illegible] della regista. Durante la pausa del set, appollaiate sui gradini dell'oratorio del Gonfalone, le attrici [illegible] loro [illegible] con *Paura e amore*.

Golino, tanti capelli sciolti intorno alla faccia, un prossimo film in America accanto alla rivelazione dell'anno, l'attore comico Pee Wee, ammette: «*Per ottenere la parte mi sono imposta: [illegible] avevo scelto un'altra, non voleva neanche vedermi. Ma io ho insistito, ho insistito [illegible] la mia stessa [illegible] perché sentivo che questo ruolo era giusto per me e sapevo di poterlo giocare. E' buffo, però [illegible] mi pare di [illegible] la stessa [illegible] entusiasmo, [illegible] passione dimostrate [illegible] la vita [illegible] devi [illegible] schermo il mio personaggio*».

Chiusa in un rigido vestito [illegible] ma [illegible] a [illegible] che diventa passione civile, Fanny Ardant dice: «*Nel film sono Velia: ascolto tutti e nascondo tutto di [illegible]*.

E' [illegible] qualcosa nella sua vita privata [illegible] personaggio che ha appena finito di interpretare?

«*Mi pare di aver capito che l'espressione appassionata dei propri sentimenti non è [illegible] retorica per chi la riceve [illegible] caso mai per chi la ascolta. E comunque ci sono momenti in [illegible] l'urgenza [illegible] passioni che [illegible] combattono nel cuore ha bisogno di parole forti e aiste*».

Finito il film che fa?

«*Per ottenere [illegible] parte mi sono imposta: [illegible] avevo scelto un'altra, non voleva neanche vedermi. Ma io ho insistito, ho insistito [illegible] la mia stessa [illegible] perché sentivo che questo ruolo era giusto per me e sapevo di poterlo giocare. E' buffo, però [illegible] mi pare di [illegible] la stessa [illegible] entusiasmo, [illegible] passione dimostrate [illegible] la vita [illegible] devi [illegible] schermo il mio personaggio*».

Chiusa in un rigido vestito [illegible] ma [illegible] a [illegible] che diventa passione civile, Fanny Ardant dice: «*Nel film sono Velia: ascolto tutti e nascondo tutto di [illegible]*.

E' [illegible] qualcosa nella sua vita, privata [illegible] personaggio che ha appena finito di interpretare?

«*Mi pare di aver capito che l'espressione appassionata dei propri sentimenti non è [illegible] retorica per chi la riceve [illegible] caso mai per chi la ascolta. E comunque ci sono momenti in [illegible] l'urgenza [illegible] passioni che [illegible] combattono nel cuore ha bisogno di parole forti e aiste*».

Finito il film che fa?

«*Rido. Ne aspetto un altro: ho le repliche del Don Giovanni in teatro a Parigi e poi, può sempre capitare, come è successo in questo caso, che un regista che mi ha visto solo al cinema decida di chiamarmi per un suo progetto. Io vado*».

Greta Scacchi, cinque film in due anni, molto successo ma anche molta stanchezza, la partenza immediata per una lunga vacanza di sei settimane intorno al mondo, confessa di essersi talmente immedesimata col personaggio, come sempre le accade, da non riuscire a trapporre una barriera tra sé e la finzione. «*Forse non sono ancora [illegible] professionista, forse non lo sarò mai, ma quando devo girare un film penso da una iniziale estraneità [illegible] al ruolo a [illegible] adesione altrettanto totale*».

Cosa l'ha aiutata di più in questo caso? «*So che non dovrei dirlo perché Margarethe non [illegible] che il suo film non ha niente a che vedere con Le tre sorelle, ma io ho letto molto Cecov e mentre giravo ho pensato a lui*».

Simonetta Robiony

Si chiama Satchel, omaggio a «Satchmo»-Armstrong

E' nato a Manhattan il figlio di Woody e Mia

Allen: «Stanno bene, ma lui assomiglia a Edward [illegible] Robinson»

NEW YORK — Un bel regalo [illegible] in anticipo per Woody Allen e Mia Farrow, sabato è nato Satchel, un maschietto di 4 chili e mezzo. «*Mia moglie e il bambino stanno bene* — ha commentato Woody Allen —. *L'unico problema è che lui assomiglia ad Edward G. [illegible] binson*».

Satchel [illegible] il [illegible] figlio [illegible] il famoso regista newyorkese e il quarto figlio naturale per [illegible] che [illegible] adottato altri cinque bambini. La collaudata coppia non [illegible] appartamenti separati. Mia Farrow e [illegible] sua numerosa tribù in un appartamento di [illegible] lussuoso palazzo sul Central [illegible] Park. Woody Allen dall'altra parte del [illegible], nell'East Side.

In passato, l'impegnatissimo [illegible] [illegible] giorno per trascorrere [illegible] qualche [illegible] con la sua compagna. [illegible] si chiedono se la nascita del piccolo [illegible] cambierà radicalmente [illegible] abitudini di vita [illegible] coppia. Naturalmente, è impossibile [illegible] queste [illegible] Woody Allen e [illegible] Farrow, ambedue estremamente gelosi della loro «privacy», anche gli amici rispettano la consegna del silenzio.

Non è nemmeno dato sapere in quale ospedale di Manhattan è avvenuto il parto, un quotidiano di New York ha ricevuto una soffiata, si era detto che si trattava del New York University.

Anche il nome scelto per il neonato, Satchel, risulta un mistero. Alcuni pensano che sia stato dato in onore di Louis Armstrong, noto col soprannome di «Satchmo», da «Satchel mouth», bocca a [illegible]

[illegible] Uomi Malle premiato dalla critica

LOS ANGELES — *Arrivederci ragazzi*, il [illegible] con il quale il regista [illegible] Louis [illegible] si è conquistato il Leone d'oro [illegible] Festival di Venezia, è stato riconosciuto come la migliore pellicola [illegible] dai critici cinematografici di Los Angeles. (Ansa)

[illegible] di Mia e [illegible] tutto il cast, *September* e [illegible] con molte riserve.

[illegible] Siniscalco

Un bellissimo concerto del Coro dell'Abbazia di Novalesa

Canto gregoriano, con libertà

TORINO — Nella storia della musica il canto costituisce un pianeta a sé: non basta una vita per scoprirne tutti i segreti, indagarne la storia ramificata in senso cronologico e geografico, risolverne i problemi legati alla trascrizione e all'esecuzione moderna. Pochi [illegible], oggi, si [illegible] in questa [illegible] se non hanno alle spalle una tradizione di lunga consuetudine col canto gregoriano: ed è stata quindi una bella [illegible] scoprire, l'altra sera, nel Concerto di Natale offerto dalla Provincia e dall'Associazione amici degli handicappati, nella chiesa di San Dalmazzo, con [illegible] esecuzione di calma e quanta raffinata partecipazione il Coro della Abbazia di Novalesa presenti il canto gregoriano in esecuzioni di immediata godibilità.

Padre Guido G. [illegible], che lo dirige, ha studiato a Solesmes, [illegible] francese del benedettini che dal secolo scorso costituisce il centro più autorevole per lo studio e l'esecuzione di [illegible] musica, ma oltre ad essere un musicologo, Bianchi è anche un musicista sensibile, consapevole che la musica deve rinascere, [illegible] volta in volta, oltre il [illegible] scritto, a [illegible] vita. Le esecuzioni del [illegible] dell'Abbazia di Novalesa sono prive, infatti, di qualsiasi rigidezza antiquaria: seguendo il profilo alato della melodia gregoriana, i cantori si muovono con slancio e con duttilità, muovendo liberamente i valori ritmici in base al [illegible] interno [illegible].

L'ottimo del vocalizzo e l'oggettiva regolarità della declamazione salmodica [illegible] i due poli entro cui l'espressione si [illegible] molti trapassi e sfumature intermedie: riesce così molto bene quel gioco semplice ma sublime che costituisce l'essenza stessa del gregoriano: pronunciare le preghiere e lasciare che la [illegible] con si diffonda, riverberandosi e allargandosi attraverso la [illegible] fluttuazione del canto; approfondire il senso della parola con l'interpretazione [illegible] dell'a[illegible]; [illegible] in poche parole, [illegible] a Dio.

Il [illegible] comprendeva alcuni inni, antifone e canti sciolti tra i più [illegible] dell'immenso complesso comprendente circa tremila melodie di epoche, forme e luoghi d'origine differenti. Nella [illegible] parte è stata [illegible] la tradizione dei tropi medievali e quella [illegible] laudi per giungere, con il discanto «Submersus», [illegible] alle primissime forme di polifonia, quando il canto gregoriano monodico lascia spazio ad una nuova forma musicale che non si stancherà di nutrire, palesemente, per molti secoli.

p. gal.

[illegible] Ughi per Madre [illegible]

MILANO — Il violinista Uto Ughi guiderà domani sera al Conservatorio di Milano l'Orchestra da Camera di Santa Cecilia. In programma musiche di Paganini, Mozart e Beethoven. Sia il violinista che i professori d'orchestra si esibiranno gratuitamente. L'incasso [illegible] donato a Madre Teresa di Calcutta.

Lanciata [illegible] sexy da Vadim e poi diventata artista d'impegno

Jane Fonda è la moglie di Tom Hayden e vive a Santa Monica

Jane [illegible] la ribelle ha compiuto 50 anni

[illegible] ANGELES — [illegible] vincitrice di due premi [illegible], professoressa della ginnastica aerobica e militante attiva [illegible] movimenti [illegible] la difesa [illegible] e dei diritti delle donne, ha compiuto ieri 50 anni.

Il bilancio artistico è molto positivo. Nel corso della sua [illegible] di [illegible] di Henry Fonda è stata candidata sette volte al premio Oscar che ha [illegible] in due occasioni: nel 1971 per la sua interpretazione in *Una squillo per l'ispettore [illegible]* e nel [illegible] a casa, un film sul [illegible] Vietnam [illegible] dotto [illegible] sua società di produzione, la Ipc.

[illegible] pacifista, [illegible] si [illegible] ad Hanoi durante la guerra del Vietnam, assumendo posizioni radicali a favore del ritiro delle truppe americane, che [illegible] rono l'odio di [illegible] dirigenti politici del suo Paese.

Tra i suoi film di [illegible] so: *Barbarella*, [illegible] esordi come attrice sexy [illegible] nel 1968, dal marito regista Roger [illegible], A [illegible] studi [illegible] parte, [illegible] a Robert Redford, [illegible] si uccidono così *anche i cavalli?* fino a *Sindrome cinese* e *Sul lago dorato*, ultima interpretazione del padre Henry accanto a Katharine Hepburn — premiati entrambi dalla Ipc — e il recente giallo *Il mattino dopo*.

Tre videocassette [illegible] illustrano l'aerobica figurano tra le 20 cassette più vendute negli [illegible] Uniti. Ora sposata [illegible] Tom Hayden, [illegible] dei leader [illegible] movimenti [illegible] degli Anni 60, [illegible] vive in un [illegible] proprietà a [illegible] Monica in California.

(Ansa)

Laudrup mesto nel gol

Altro giallo straniero nella Juve dopo il caso Rush (e il duo Napoli-Samp vola)

Laudrup tradito dalla sua lingua

Il giocatore smentisce l'intervista a un giornale danese in cui avrebbe detto: «I medici mi hanno distrutto con dosi massicce di pillole»

Mauro, Magrin e Vignola: sottili polemiche

TORINO — Gli stranieri della Juve fanno disperare Bonipertl. E' appena spenta l'eco del caso Rush ed ecco che scoppia il giallo Laudrup. In un'intervista rilasciata al giornale danese «Ekstra Bladet», Laudrup afferma: *«I medici mi hanno riempito di pillole, ero stanco morto: le gambe mi facevano male e ho avuto un'emorragia al naso. Per questo non ho potuto giocare contro la Sampdoria. Non capisco perché i medici non siano riusciti a guarirmi, dopo quella montagna di partite che mi hanno costretto a ingoiare»*. L'articolo rivela inoltre: *«Per diverse settimane Laudrup è stato la vittima preferita dei medici della Juve, i quali tuttavia non si sono opposti a che scendesse in campo, sebbene malato»*.

Il dottor Bosio, sanitario bianconero, rimane di stucco: *«Se ai pazienti rappresentano una dose massiccia per curare una forma virale allora non so proprio che cosa dire. A Laudrup sono state somministrate sei compresse due volte al giorno, per tre giorni di un antibiotico prescritto dall'ospedale. Poi ha fatto inalazioni di serozol e gli sono state messe alcune gocce nelle orecchie per combattere l'otite. Nessuno si sogna di mandare in campo un giocatore se c'è il minimo rischio, tanto che io stesso ho chiesto a [illegible] di lasciare negli spogliatoi Laudrup»*.

Il giocatore cerca di stemperare i toni di[illegible] ai giornalisti [illegible] «E' [illegible] il solito malinteso, ho [illegible] dichiarato che prima della [illegible] di Napoli avevo fatto [illegible] intensive per [illegible]re il malanno. Anche questa settimana [illegible] sono curato ma con le [illegible] giocato secondo le prescrizioni [illegible]. Non ho [illegible] detto che [illegible] stato distrutto, non è stata mia intenzione accusare i medici della Juve. Non è colpa loro se prima dell'incontro con la Samp mi sono sentito male e non ho potuto giocare». Laudrup [illegible] Rush. La Juve [illegible] una spiegazione d'obbligo.

Il caso Laudrup [illegible] direttamente [illegible] problemi della squadra. Contro la Samp, [illegible] [illegible] ha giocato Magrin che, altrimenti, sarebbe rimasto in panchina. Marchesi l'aveva in pratica messo da [illegible] preferendo provare Mauro come regista. Ex atalantino risponde così: [illegible] *sto male e spero di doverci stare poco, ma è l'allenatore che fa la squadra. Non c'è polemica nelle mie parole, sia ben chiaro, ci sono 18 titolari, tutti disponibili e pronti a giocare secondo le esigenze del momento, io non credo di aver avuto problemi ad agire sulla fascia destra.* [illegible] *detto che non sono un regista, per favore* [illegible] *non scoprite che anche Mauro non lo è».*

[illegible], chiamato in causa [illegible] Magrin, afferma: *«Non credo si possa giudicare subito un nuovo giocatore dopo la prima uscita. Non chiedete a me se mi sento il nuovo regista della Juve, né se mi sono divertito in questo ruolo contro la Sampdoria che è stata la squadra più forte vista a Torino. Per [illegible] anni ho sempre giocato sulla fascia destra e in quel ruolo con Trapattoni ho vinto, nonostante forti dubbi sulle mie prestazioni, il primo scudetto. In questo alla sostituzione non ci sono problemi, non so perché c'pia sempre a me e a Bonini, ma è giusto così».*

[illegible] polemiche dunque? No, qualcuno c'è. E' Vignola, [illegible] ha giocato meno di tutti quest'anno nella Juve e che [illegible] controllatissimo bianconero. *«Ringrazio Omar — dice l'ex vicentino — ma è inutile parlare. In ogni modo [illegible] tattico della Juve è parte dal presupposto che comunque Vignola non [illegible] sono rassegnato, bravi arrivederci. Però è giusto che le scelte le faccia Marchesi visto che è lui il responsabile e solo lui eventualmente si troverebbe sull'occhio del ciclone».*

Franco Badolato

■ L'avv. Agnelli in gli auguri alla squadra

TORINO — *«Buon Natale e felice anno nuovo a tutti»*. [illegible] Agnelli domenica [illegible] a dirigenti, allenatore e giocatori [illegible] Juventus riuniti per [illegible] scambio [illegible] [illegible] tali. A nessuno è sfuggito che l'Avvocato spera di ammirare nell'88 una Juve più competitiva di quella vista finora.

Dopo la cena Brio ha saputo che la «Domenica sportiva» aveva dedicato al suo duello con Vialli un siparietto particolare. Gaasi ha concluso il commento alla maniera sullo scambio di colpi proibiti tra stopper [illegible] è attaccante dariano dicendo: *«E' finita 2-1 per Brio»*.

Il difensore ha così commentato: *«Non voglio più fare polemiche, Vialli poi è uno dei più forti giocatori del mondo e per primo ha ammesso che non è successo nulla tra di noi. Ma non è piacevole fare la figura di chi colpisce per primo. Non sapo di aver dato qualche colpo a Vialli ma se ho anche preso, il calcio è così».*

E Marchesi promuove Buso per vincere il derby

Sono le Nazionale (le squadre assurte in tiecno, anzi), beninteso il Napoli (Coppa campioni a parte), bene la Samp, benino Verona e Atalanta (Uefa e Coppa Coppe), male le altre. L'annata del calcio va da giugno a giugno, ma l'81 del pallone è finito e uno sguardo va pur dato, per un bilancio interlocutorio. Malissimo l'Inter, ancora da scoprire il Milan, molte perplessità sulla Juventus. Sono le tre società che hanno avviato una ristrutturazione, ma i cui tifosi cominciano, a livelli diversi, a non essere affatto contenti dell'ultima campagna acquisti-cessioni.

Una riflessione sul modo di condurre la stagione la meritano soprattutto tre «squadre campione»: il Napoli che vola in testa (non insistiamo troppo sulla rondella di Pisa, il fattaccio è accaduto sullo 0-0 a metà gara, e la seconda gli azzurri l'hanno giocata per forma pur in vantaggio di un uomo), la Sampdoria che continua ad accreditarsi come la rivale più pericolosa, la Juventus che nelle ultime due domeniche ha affrontato napoletani e liguri.

Tre gestioni diverse, un po' [illegible] un po' per [illegible] dei tecnici. Cominciamo dal fondo (tre le tre), ovvero [illegible] Juventus. A partire dalle fasi precampionato, una sfilacciata di incidenti ha ostacolato il lavoro di Marchesi il quale, quando dovrà [illegible] «l'undici-tipo», avrà costretto a mettere in campo i soni con ben poche al[illegible]tive. Cabrini, Magrin, Tricella, Mauro, Laudrup, Rush, Bonini, Bruno, tutti via via nelle mani del dott. Bosio. Di aggiunta, l'incidente d'auto per Favero. Questa la prima verità. La seconda chiama in causa l'allenatore: anche nelle ultime settimane, con il parco dei giocatori [illegible] disponibili abbastanza largo (escludiamo l'ultimo contrattempo di Laudrup, domenica Michelino era in formazione e Magrin in panchina) Marchesi ha mostrato incertezze nelle scelte.

A Napoli la squadra era partita con Magrin-Bonini [illegible] coppia di destra, sostituita [illegible] Mauro-[illegible]. Più fresco, [illegible] sia [illegible] vocazioni offensive naturali maggiori. Il secondo duo aveva lasciato un buon ricordo. Ecco la conferma contro la Samp, ma con Mauro regista ed Alessio spalla di Rush per il [illegible] Laudrup. [illegible] [illegible] dove [illegible] [illegible] potuto [illegible] anche domenica. La [illegible] che voleva [illegible] in regia. Alessio terzo [illegible] destro. Laudrup-Rush davanti), [illegible] [illegible] sembra [illegible] a soluzioni ancora diverse: la [illegible] [illegible] di Buso nell'ultima mezz'ora contro i blucerchiati avvalora [illegible] che possa [illegible] il giovanotto a [illegible] di Rush [illegible] derby [illegible] il genoano.

Complessa, e vero, da forfait a rotazione, la [illegible] di questo campionato bianconero [illegible] svolta all'insegna dell'incertezza. Troppa, anche se già in estate si parlava di anno di transizione, e pur considerando che con i due punti tolti dal petardo e da Barbè la classifica sarebbe meno negativa. Il torbidino in squadra non giova, è noto. C'è chi parla di improvvisazione. [illegible] sinora [illegible] utilizzata [illegible] ele[illegible] [illegible] vere rotazioni nella formazione d'inizio partita. Tre soli a tempo pieno: Tacconi, Brio e De Agostini.

Diverse le considerazioni sul Napoli: Bianchi ha impiegato 18 giocatori, ma molti dei sostituti sono stati mandati sul terreno solo negli ultimi minuti, tanto per figurare. Non cambi di schemi, insomma. Preferiscono all'inquadratura base (il segreto dei club forti) e Boskov: la Samp ha schierato tredici elementi in dodici partite. Marnino, Vierchowod e [illegible] sono stati sostituiti [illegible] perché squalificati. Una conferma che i blucerchiati hanno ormai finito il rodaggio, ma la Juve [illegible] potrebbe affrontare il lungo purgatorio del g[illegible] è appena uscita la Samp. La società bianconera ha [illegible] molte trappole sul suo [illegible]. [illegible] almeno la chiarezza d'idee deve trovarla in se stessa.

Bruno Perucca

Boskov fedele alla squadra tipo

NAPOLI: 21			SAMPDORIA: 17			[illegible]: 11		
	pre.	con. gio.		pre.	con. gio.		pre.	con. gio.
De Napoli	12	1080	Bistadoni	12	1080	Brio	12	1080
Ferrara	12	1080	Briegel	12	1080	De Agostini	12	1080
Francini	12	1080	Mannini	12	1080	Tacconi	12	1080
Garella	12	[illegible]	Pellegrini	12	1080	Magrin	12	[illegible]
Maradona	12	1064	Vialli	12	1080	Favero	11	990
Ferrario	11	1000	Pari	12	1042	Rush	11	980
Giordano	11	940	Vierchowod	11	990	Laudrup	11	933
Renica	11	918	Manalni	11	984	Tricella	10	900
Bagni	9	818	Cerezo	10	894	Cabrini	9	810
Romano	9	784	Bonetti	12	777	Bonini	11	[illegible]
Carnea	[illegible]	682	Salsano	11	673	Alessio	12	716
Filardi	[illegible]	672	Pagania	8	280	Mauro	6	467
Milano	[illegible]	563				Bruno	5	450
Carannante	[illegible]	187				Schiva	2	180
Sola	1	[illegible]				Napoli	4	173
Bruscolotti	4	138				Russo	4	138
Bigliardi	2	[illegible]				Vignola	4	93
Balano	1	87						

N.B. *Per espulsione, al Napoli mancano 36' a Carnea e 27' a Renica, alla Sampdoria 45' a Cerezo*

Nei derby di Milano (prima calcio e poi basket) tutto è filato liscio finché la polizia ha vigilato

Ma alla fine sono arrivati sputi e botte

La [illegible] giornata [illegible] «teppisti [illegible] hanno [illegible] a [illegible] e Tracer-Irge - Una [illegible] di sostenitori nerazzurri ha [illegible] la conclusione dell'incontro di pallacanestro per poter «santificare» la domenica con pugni e schiaffi - Inciviltà [illegible] Palalido

MILANO — *«Le misure prese domenica a San Siro hanno dato i risultati sperati. Anche se trattandosi di un derby non avevamo timori particolari, perché negli [illegible] anni [illegible] si [illegible] verificato alcun disordine».* [illegible] fatto sapere la questura [illegible] Milano [illegible] col[illegible]isando (con il derby) delle nuove misure di sicurezza prese per evitare il ripetersi dei disordini che hanno fatto da contorno alla gara di domenica scorsa del Milan con la Roma, quando si sono verificati incidenti tra tifosi prima e dopo la partita e per il lancio di due petardi contro Tancredi che osteggiava al Milan la sconfitta a tavolino.

«Per le prossime domeniche di campionato — ha aggiunto il portavoce della questura, — *manterremo quasi sicuramente lo stesso servizio d'ordine e gli stessi sistemi di controllo agli ingressi dello stadio come disposto dal ministero. Valuteremo il numero degli agenti presenti che sarà adeguato all'importanza della gara e al numero di tifosi che affluiranno allo stadio».* E' il punto di vista del ministero dell'Interno che ha già dato disposizioni in merito.

Intanto a Roma la Commissione cultura della Camera, su iniziativa del presidente Mauro Seppia, ha incontrato ieri informalmente Matarrese per valutare i problemi connessi ai recenti episodi di violenza negli stadi e conoscere le iniziative che al riguardo il presidente della Federcalcio ha adottato o intende adottare.

Matarrese ha informato la Commissione delle misure di sicurezza che Fattani ha tempestivamente predisposto e ha reso noto che l'Ufficio indagini della Federcalcio sta verificando le caratteristiche dei club della tifoseria organizzata e i rapporti tra questi e la società. Matarrese ha inoltre illustrato le misure organizzative, di prevenzione e di sicurezza che si stanno predisponendo negli stadi. Alla fine della riunione il presidente federale è apparso soddisfatto ed ha sottolineato *«il positivo contributo di idee»* giuntogli dai colleghi deputati.

A sua volta la Commissione — informa un comunicato — ha dato atto a Matarrese *«dell'impegno* con cui la *Federcalcio sta affrontando le preoccupanti manifestazioni di violenza»* e si è riservata di verificare l'esito delle iniziative assunte anche per valutare l'opportunità di adottare ulteriori misure. [illegible] non si [illegible] un problema che [illegible] istituzioni pubbliche [illegible] devono[illegible] *sole strutture [illegible] gestionalizzate dello sport»*, ha sottolineato la Commissione.

Ripetere i [illegible]

E' l'ordine del ministero dell'Interno ai questori - Matarrese alla commissione Cultura

Milano. Una giovanissima tifosa perquisita a San Siro

[illegible] una domenica particolarissima. Derby di calcio a San Siro e derby di basket al Palalido, due tribune [illegible] o meno uguali, quattro [illegible] totali diverse. Il [illegible] Siro, quasi [illegible] popolari, con [illegible] striscioni, i milanisti [illegible] con fatti notare di più e peggio. Alle [illegible] Questura mica son [illegible] [illegible] dei Sacchi Luigi: quelli [illegible] il passamontagna [illegible] [illegible] [illegible]

Milano, Zenga e il presidente Pellegrini dopo l'accordo

Firmato un contratto di tre anni, dopo le voci che lo davano al Napoli

Sorpresa, Zenga resta all'Inter

Il portiere si è accordato con Pellegrini dopo il derby: «In questo momento difficile ho inteso dare una svolta» - Guadagnerà 600 milioni

MILANO — Walter Zenga [illegible] all'Inter per i prossimi tre anni. [illegible] relativo contratto [illegible] è stato firmato domenica sera dopo la sconfitta nel derby e reso [illegible] a mezzogiorno dal presidente Pellegrini, presente il giocatore. Una [illegible] che [illegible] preso [illegible] contropiede [illegible] addetti [illegible] lavori in quanto tutti erano convinti che il portiere nerazzurro si sarebbe sentito [illegible] insalerito a fine stagione al Napoli. Probabilmente a fare cambiare idea a Zenga è stata la decisione [illegible] Ferlaino di rinnovare il contratto a [illegible] anche per il prossimo anno.

Così domenica negli spogliatoi di San Siro, prima di scendere in campo contro il Milan, Zenga ha comunicato al presidente la sua intenzione di essere pronto a rinnovare il contratto. «*Ho accolto di buon grado la sua decisione* — ha spiegato Pellegrini nella conferenza stampa — *e gli ho detto di riperlarmene [illegible] la partita. Dopo certe [illegible] io sono stato piombare in casa e abbiamo firmato. Con noi erano presenti anche Trapattoni e un consigliere*».

Zenga ha chiesto a Pellegrini un contratto quadriennale, [illegible] di [illegible]. «*Ma* — ha spiegato il presidente — *avevamo già preparato i documenti con la data del 30 giugno 1991 e per [illegible] rifare tutto mi sono impegnato sulla parola fino al '92*».

Zenga resterà veramente all'Inter fino alla [illegible] del nuovo contratto, oppure si [illegible] di una [illegible] con Pellegrini [illegible] costringere il Napoli a sborsare più [illegible] a fine stagione? Il presidente [illegible] nei mesi [illegible] si [illegible] lamentato [illegible] decisione [illegible] Federcalcio di diminuire i parametri di avviccolo che nel [illegible] specifico gli avrebbero fruttato [illegible] lamente 3 [illegible], rispetto [illegible] vecchie disposizioni che stabilivano [illegible] superiore ai 5 [illegible]. [illegible] ciata milanese [illegible] preannunciato un'azione legale, tramite un consigliere [illegible] vincolato [illegible] norme federali, per ottenere [illegible] giudici il riconoscimento di un indennizzo superiore. Con la firma [illegible] di questo contratto, infatti, se il Napoli vuole [illegible] mente Zenga deve trattare direttamente con Pellegrini e [illegible] la cifra da lui richiesta.

Zenga e la società smentiscono. «*Non ho [illegible] avuto contatti [illegible]* — ha detto il giocatore — *anche perché fra professionisti queste cose [illegible] si fanno. Ho deciso [illegible] di firmare adesso perché [illegible] questa situazione così difficile per la squadra, la società e i tifosi, [illegible] detto che doveva esserci qualcuno [illegible] con un gesto significativo [illegible] [illegible] imprimesse [illegible] svolta. Ci volevo una sferzata, e [illegible] pensato che l'unico a darla potevo essere io*».

[illegible] compenso Zenga avrà il suo stipendio allineato a quello degli altri giocatori nazionali: 600 milioni all'anno, più quelli che gli procurerà un contratto di sponsorizzazione che l'Inter [illegible] è impegnata a trovargli.

Forse Pellegrini [illegible] voluto rendere noto l'accordo in circostanze più allegre, ma l'autorete di Ferri di cui Zenga si è assunto tutta la responsabilità gli ha rovinato la festa. «*La colpa è solo mia* — ha detto Zenga — *e Ferri ha detto il contrario per togliermi dall'imbarazzo. E' risaputo che un portiere quando [illegible] [illegible] chiamare la palla, [illegible] che io non ho fatto. Con Ferri mi sono [illegible] bita spiegato riconoscendo la mia colpa*».

Pellegrini insiste sulla responsabilità del guardalinee che ha fatto annullare il gol [illegible] Altobelli [illegible] un presunto fuorigioco. «*L'Inter ha fatto al Milan solo mezzo regalo* — [illegible] detto il presidente — *perché l'altra metà è un sono [illegible] guardalinee che ci ha [illegible] un meritato pareggio*».

[illegible] con Zenga ha reso felice Trapattoni. «*La decisione di Walter* — [illegible] spiegato — *mi fa superare il momento negativo che stiamo [illegible]. Questo accordo rappresenta il primo acquisto per la nuova stagione, rinforza la credibilità della società e migliora l'amalgama [illegible] gruppo. [illegible]ro pensiamo a riprenderci subito, il [illegible] campionato [illegible] con [illegible] Samp (i 3 pennelli)*».

Nino Sormani

■ **[illegible] e Fiorentina, un miliardo l'anno**

MILANO — Il trattamento economico riservato da Pellegrini ai suoi giocatori si suddivide in tre fasce: nella prima, la più alta, che raggiunge il miliardo all'anno, ci sono [illegible] e [illegible]. Il [illegible] gruppo comprende la maggioranza degli interisti e si aggira sui 600 milioni. In esso vi sono: [illegible] Baresi, Bergomi, Ferri, Serena, Matteoli. A questi va aggiunto anche Zenga perché l'aumento [illegible] da Pellegrini [illegible] scattare dal 1° [illegible] prossimo. Infine c'è [illegible] terzo gruppo, che percepisce un ingaggio di 300 milioni, che riguarda Mandorlini, Piraccini e Malgioglio, oltre ai giovani Ciocci, Mandelli e [illegible] devono accontentarsi di qualcosa [illegible].

■ **Un'ordine tosi del Milan per «salvarsi» dallo 0-2**

MILANO — Il Milan si batterà per ottenere l'annullamento e la ripetizione della gara con la Roma, falsata dai petardi che hanno colpito all'inizio del secondo tempo il portiere giallorosso Tancredi, attraverso i vari gradi della giustizia sportiva. Se lo preflggono gli avvocati.

Il Milan [illegible] una ricerca condotta dall'Abacus volta a misurare [illegible] la gente [illegible] vicenda [illegible] Roma e delle sconfitte a tavolino. L'Abacus ha preso come campione rappresentativo [illegible] [illegible] tutta Italia. Il [illegible] per cento [illegible] intervistati ritiene più giusto ripetere la gara incriminata, mentre solo il 38 per cento è favorevole alla vittoria a tavolino per [illegible].

Fiorentina, arriva Righetti

A giorni l'ex leader della Lega dovrebbe diventare il nuovo presidente - La diagnosi di Eriksson dopo il crollo verticale (un solo punto nelle ultime cinque partite)

FIRENZE — E' una crisi di gioco, di risultati o di crescita? [illegible] per tutto, purtroppo.

L'inizio della [illegible] Fiorentina eriksseniana era [illegible] confortante, la gente [illegible] divertiva per lo spettacolo, forse si rallegravano per i risultati, i [illegible] si [illegible] [illegible] per l'allegria e la spensieratezza dei loro pochi anni. Ora tutto è cambiato. La gente è depressa per lo spettacolo, i tifosi [illegible] per i risultati [illegible] non [illegible] più, i giocatori appaiono impauriti per un'età che, quando tutto comincia a girare male, non permette più di reagire.

Del resto, le cifre [illegible] sono troppo allarmanti: 1) la Fiorentina è in serie negativa da cinque giornate, durante le quali ha preso un solo punto; 2) rispetto allo scorso campionato, quest'anno la [illegible] è [illegible] più solida: Eriksson ha guadagnato un solo punto in più di Bersellini; 3) nelle ultime cinque gare la squadra viola ha segnato un solo gol su azione. Reti di testa, contro l'Inter; 4) ha un calendario disastroso: in fine gennaio dovrà [illegible] la Roma, la Juve, il Napoli [illegible] volte, compresa la Coppa Italia), il Verona ed il Milan.

Con Eriksson si comincia a parlare proprio di questo tour de force da far rizzare i capelli. «*Ben venga pensato. Solo contro le grandi formazioni abbiamo giocato bene, rendendo al massimo sul piano spettacolare. E' una verità, purtroppo inoppabile, che la Fiorentina non riesce a trovare gli spazi giusti contro le formazioni che fanno [illegible] opportuno. Le [illegible] migliori partite [illegible] quelle di Milano, [illegible] [illegible] poi [illegible] giocato [illegible] contro [illegible] Sampdoria e discretamente il primo tempo contro l'Inter. Con le [illegible] provinciali siamo quasi sempre naufragati*».

— Come giudica il [illegible] 1987?

«*Spero che il [illegible] sia [illegible] po' meglio per me*».

— Ma quali sono i problemi [illegible] Fiorentina attuale?

«*Dopo aver subito un gol, la squadra perde la tranquillità, gioco senza puntare sul collettivo. Ognuno va per [illegible] suo, ognuno tenta di risolvere [illegible] solo i guai della squadra*».

— A fine dicembre arriverà il nuovo presidente (Righetti [illegible] essere presentato il 28 di questo mese), [illegible] finora si è avverata notevolmente il vuoto di potere al vertice dirigenziale.

[illegible] avvertito [illegible] la squadra?

«*No. [illegible] squadra [illegible] ha [illegible] problemi [illegible] questo genere. I guai nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nascera presidente. Anzi, [illegible] la società fa molto bene ad aspettare per scegliere l'uomo giusto*».

— [illegible], cosa [illegible] a [illegible] squadra?

«*Un leader. Falcao è un centrocampista che riesce a guidare il gioco del viola*».

— Hysen non è un leader?

«*Sì, ma solo sul piano difensivo. E poi neppure lui sta giocando [illegible].*

— Perché la squadra [illegible] tanto bene all'inizio e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] crisi [illegible] rigetto [illegible] a [illegible]

«*No, [illegible] non c'entra proprio niente. [illegible] cambierà il [illegible]. Abbiamo [illegible] sfortuna, questo possiamo [illegible], [illegible]nte anche se ha commesso degli errori, però continuo a credere in questa squadra*».

— Il 3 [illegible] il campionato riprenderà con Fiorentina-Roma, rivedrete davanti a lei la [illegible] squadra.

«*Per [illegible] è [illegible] partita come un'altra*».

[illegible]

PALLAVOLO La Bistefani vuole consolidare il quarto posto

Prandi: «E' il momento-verità»

Stasera i torinesi (sempre privi [illegible] Lanfranco) ospitano il Ciesse - L'ex Dametto: «Non giriamo ancora al massimo, ma non partiamo battuti» - Problemi per la disponibilità del Ruffini

TORINO — «*Siamo al momento della verità*» Silvano Prandi, soddisfatto delle ultime due vittorie che hanno rilanciato la Bistefani [illegible] quarto [illegible] della classifica, spiega: «*Nelle prossime quattro partite giocheremo tre volte in casa, con Ciesse, Kutiba e Fossilo. Si tratta così delle tre avversarie di[illegible] nella corsa al quarto posto che, al momento, rappresenta il nostro primo obiettivo. Se supereremo nuovamente questo ciclo e un bel passo avanti*».

Prandi non si [illegible] assai: [illegible] maggiormente, anzi dice di ritenere al momento Panini, Masicano e Camist difficilmente raggiungibili in quanto più forti della sua squadra, sempre un po' troppo Powera-dipendente (sabato a Mantova è stato chiamato alla conclusione 6 offensiva 9 volte). Stasera (palasport Ruffini, ore 20.30) il primo di questi impegni, contro il Ciesse, reduce da due sconfitte, delle [illegible] [illegible] l'ex Dametto.

«*Quest'anno* — ammette il centrale della formazione padovana — *non riusciamo ancora a esprimerci ai livelli della scorso anno probabilmente perché qualcuno [illegible] pagando le ultime che ci circondavano alla vigilia del torneo dopo il buon campionato scorso. Ecco abbiamo dovuto inserire due elementi nuovi Allocco e Pelkor*».

«*La situazione* — [illegible] Dametto — *è comunque in fase evolutiva. A Bologna abbiamo perso male, tanto che sabato scorso ne abbiamo [illegible] ancora accusato il contraccolpo giocando la Kutiba [illegible] adesso vogliamo riscattarci. Si tratta solo di lottare a fondo: non esistono avversari troppo forti e troppo [illegible]. Occorre solo [illegible] spirito giusto. La Bistefani è forte [illegible] [illegible] imbattibile. L'assenza di Lanfranco non è certo un danno per noi. Gianni (7 rempo, è comunque un leader. Che resti in tribuna è meglio*».

Quella [illegible] stasera dovrebbe essere l'ultima partita che Lanfranco seguirà da fuori: cautamente sta riprendendo la preparazione e dovrebbe essere disponibile per la ripresa del campionato, il 6 gennaio. Al proposito esiste una specie di giallo: quel [illegible] infatti la Bistefani deve affrontare la Kutiba, ma nonostante il calendario fosse noto da tempo, le autorità comunali [illegible] la disponibilità del Palasport (ed è la seconda volta in poco più di un mese) nel quale [illegible] in allestimento le [illegible] ne per uno spettacolo che inizierà due giorni dopo.

In un primo tempo era sembrato che la partita potesse essere anticipata, ma la Kutiba ha rifiutato la data del 24 dicembre, unica disponibile. Così al momento non è chiaro dove la Bistefani potrà accogliere, offrendo adeguata capitalità al pubblico che va ritrovando. Il [illegible] gennaio i marchigiani. Certo è che, [illegible] il palasport, [illegible] volta in più le autorità torinesi hanno dimenticato [illegible] funzione per cui è stato costruito.

[illegible] turno di stasera, oltreché l'ultimo impegno del 1987 rappresenta anche l'atto conclusivo del girone [illegible] con la [illegible] meritatamente in vetta [illegible] classifica, [illegible] abbia perso la propria imbattibilità.

E. Bar.

■ **Rischi per la Camst a Falconara**

[illegible] maschile (11ª giornata, ore 20.30): Kutiba Falconara-Camst Bologna; Maxicono Parma-Opel Agrigento; Eurosiba Brescia-Olimpia Fabriano (recita; Permila Catania-Virgilio Mantova; Bistefani Cus Torino-Ciesse Padova; Gonzaga Milano-Panini Modena.

Classifica: Panini p. 18; Maxicono e Camst 16; Permila e Bistefani 12; Ciesse e [illegible] 10; Virgilio e Eurosiba 8; Olimpia 6; Opel 4; Gonzaga 0

BASKET Sette squadre hanno già prenotato la qualificazione alla seconda fase

La Toscana all'attacco di Torino

In palio il passaporto per [illegible] al playoff - Le [illegible] pericolose [illegible] San Benedetto sono le formazioni di Livorno (Allibert e soprattutto Enichem) e [illegible] (Roberta)

La Snaidero batte [illegible] Varese e riprende la fuga, agevolata [illegible] capitombolo interno dell'Arexons. La Scavolini ringrazia l'arbitro Bellisari ma deve fare i conti coi tifosi mugugni, stavolta quelli di Ara Petrovic che si sente male sfruttato dagli schemi di Bianchini. [illegible] Di Varese da invece lezione [illegible] rigore «sospendendo», proprio nella [illegible] del primato. Il golden-boy Ruscenti, [illegible] atteggiamenti di sufficienza nell'ultimo allenamento. La squadra di Bulgheroni, [illegible] in queste prese di posizione, si dimostra una autentica «grande». Una [illegible] per tutti: anche per la [illegible] Benedetto che, [illegible] ha il [illegible] diritto di far la [illegible] [illegible] per le «scip[illegible] perpetrato a Pesaro [illegible] danni da Bellsari, deve peraltro far capire a Morandotti che [illegible] protesta, pure di fronte a palesi ingiustizie, finiscono per ritorcersi sempre contro la squadra.

«*Alle spalle della Snaidero, sei squadre volano verso i playoff, anche [illegible] non siamo neppure [illegible] strada: Di Varese, [illegible] Dietor, [illegible] Tracer e [illegible]. Restano tre posti, per i quali si annuncia lotta [illegible] [illegible] i torinesi della [illegible] Benedetto [illegible] le tre toscane, la fiorentina Roberta e le due livornesi Allibert ed Enichem.*

Proprio [illegible] squadra [illegible] Bucci [illegible] sulla cresta dell'onda dopo aver espugnato Cantù. «*La buona prova [illegible] carattere e volontà* — dice il coach — *Fantoni [illegible] recuperando la leadership, May migliora, anche [illegible] non è ancora come vorrebbe e come speriamo*».

Per i tre posti nei playoff, [illegible] [illegible] un pronostico a favore dei suoi e della San Benedetto: «*Noi e i torinesi abbiamo puntato più sul collettivo che sulle caratteristiche di un giocatore come può [illegible] Anderson per la [illegible] [illegible] per l'Allibert, e [illegible] convinto [illegible] il nostro potenziale superiore finirà per pagare. La San [illegible] nedetto [illegible] partita con difficoltà, ma [illegible] ha trovato il [illegible] giusto, anche se dovrebbe [illegible] 2-4 punti in più; stesso discorso per noi: la classifica è bugiarda*».

[illegible] pronostico dall'altra sponda livornese: «*Enichem e San Benedetto hanno un organico superiore, anche [illegible] finora [illegible] [illegible] po' sotto le aspettative* — [illegible] Bacco, [illegible] [illegible] della sua Allibert, proprio contro la [illegible] — [illegible] stiamo [illegible] perché le altre non mollano. E non escludo che rientrino in lizza anche Milachi, Brustico e Weber, io ripeto, non vado però d'accordo sul fatto che [illegible] sia Addison-dipendente, [illegible] direi che [illegible] mia squadra sia tatticamente equilibrata, che [illegible] un [illegible] gruppo [illegible] italiani e, caso mai, che dipenda da Rolle per il lavoro che sa fare sotto le plance. L'obiettivo per noi è il decimo posto: [illegible] [illegible] scudetto».

Guido [illegible]

■ Giudici: squalificati: [illegible] due turni Bullara (Bergamo), per [illegible] Polesello (Banco) e Sitton [illegible] trubito fino al 26 dicembre [illegible] [illegible] (manager [illegible] Benedetto).

Oggi in tv

Ore 14.30 — Sci, da[illegible] Bormio, Coppa del mondo, parallelo (Raitre)
Ore 13 — Sport News (Tmc)
Ore 13.25 — Tg 2 Lo sport (Raidue)
Ore 14.25 — Oggi sport (Raidue)
Ore 17.30 — Derby (Raitre)
Ore 18.30 — Tg2 Sportsera (Raidue)
Ore 19.55 — Tmc sport (Tmc)
Ore 20.15 — Tg2 Lo sport (Raidue)
Ore 21.30 — Hockey su ghiaccio, camp. svizzero (Svizzera)
Ore 22.45 — Basket: Cuki Mestre-Riunite Reggio E. (Orpodistrix)

■ **Ungheria e Ddr, sì a Seul**

LOSANNA — L'Ungheria è il primo Paese comunista che ha deciso di prendere [illegible] alle Olimpiadi di [illegible]. Lo ha reso noto il comitato olimpico nazionale ungherese che, preannunciando una delegazione di 310 atleti e [illegible] accompagnatori, ha anche detto che appoggerà ogni sforzo perché le [illegible] si svolgano in entrambe le Coree. [illegible] dopo il comitato olimpico [illegible] della Germania Est [illegible] notificato il Cio [illegible] [illegible] propria rappresentativa a Seul.

■ **Boxe, Rosi si allena**

PERUGIA — [illegible] Rosi, campione [illegible] mondo dei pesi medi junior, versione [illegible], è in pieno allenamento, in questo periodo prenatalizio. Il pugile perugino infatti difenderà il titolo nella notte [illegible] il 3 ed il 4 gennaio contro lo statunitense Duane Thomas, sul ring del Palasport di Genova. L'incontro, [illegible] consentirà la «diretta» nel pomeriggio [illegible] degli Usa e del Messico, si svolgerà [illegible] prima delle 3 del mattino [illegible] ne.

■ **Panchetti, ex Rai, nel Csi**

ROMA — Vittorio Panchetti, [illegible] caporedattore del Tg2, [illegible] da ieri l'incarico di responsabile del settore audiovisivi del «Csi-Italia [illegible]. Inviato del telegiornale [illegible] [illegible] Panchetti è [illegible] [illegible] di redazione [illegible] Tg2 dal [illegible] a ieri. Nell'organi[illegible] [illegible] «Italia 90» sostituirà Ernesto Braun che ha ripreso [illegible] precedente incarico nell'ufficio [illegible] rapporti con l'estero della [illegible].

■ **[illegible] [illegible] 3 [illegible] giorni**

LENTATE — Le sei giorni di Blocarda/[illegible] Parigi (quest'ultima il prossimo febbraio), è una [illegible] organizzata [illegible] [illegible] al [illegible] natale. Palio di Olovo chiuderanno [illegible] carriera ciclistica di [illegible] [illegible]. [illegible] ha confermato lui stesso ieri, in occasione della presentazione della squadra ciclistica «Ch[illegible] d'Ar», che raccoglierà l'eredità della «Super[illegible] brianzola.

■ **Nuoto, Evans record 400sl**

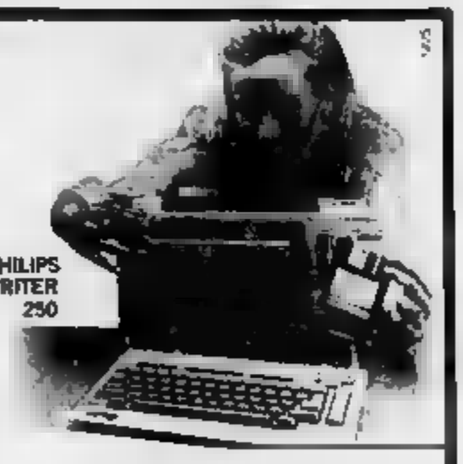
ORLANDO (Florida) — La statunitense Janet Evans ha battuto il primato mondiale dei 400 sl con 4'05"45 [illegible] [illegible] giornata [illegible] [illegible] Usa di nuoto. Il record precedente resisteva da quasi dieci anni ed era stato stabilito dall'australiana Tracey [illegible] ckham il 24 agosto 1978 a Berlino.

● **Vandenbroeck**, centravanti [illegible] l'Anversa e della nazionale belga, è finito in prigione sotto l'accusa di furto [illegible] pellicce. [illegible] [illegible] compagno di squadra Svilar, portiere di riserva.

FINALMENTE VIDEOSCRITTO IN 5 LINGUE!

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS VIDEOWRITER 250



VENDITA PRESSO: GALLO

VIA TIZIANO 34/C
TEL. 011 697.920 - 679.608 - TORINO

teledrin SIP

PER NATALE REGALATI 30 KM DI LIBERTA'.

Se il vostro lavoro vi porta un pò ovunque e avete l'esigenza di farvi trovare sempre, Teledrin fa al caso vostro. Teledrin è un servizio di ricerca persone a largo raggio, che vi permette di essere rintracciabili entro un raggio di 30 km dal centro città, sia all'aperto che in auto o all'interno di edifici. E' oggi disponibile in due modelli, il "Sensar" e il "Messager 2", in grado di ricevere distinti avvisi acustici di chiamata inviati da qualsiasi apparecchio telefonico. In più, il "Messager 2" vi consente di visualizzare anche messaggi da voi predeterminati in codice numerico. Teledrin sta comodamente in un taschino, il facio da usare e costa solo 1500 lire al giorno. Chiedetelo agli uffici SIP della vostra città.

1.500 LIRE AL GIORNO PER MOVIMENTARE IL TUO LAVORO.

teledrin IL CERCAPERSONE SIP

EARS/1/AP

GRUPPO [illegible]

SCI La storia d'un campioncino diventato fuoriclasse in un anno

Tomba: «Vincerò almeno 10 gare»

E' l'obbiettivo che l'azzurro è sicuro di centrare: «[illegible] farò 250 punti, non so se basteranno per conquistare la Coppa [illegible] Mondo, dipende dai risultati [illegible] Zurbriggen» - Alla [illegible] dei [illegible] successi il [illegible] eccezionale, il talento naturale, i duri allenamenti [illegible] rifiutati), l'assistenza di [illegible] e la [illegible] Conconi

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Non ci saranno proprio tutti quest'oggi a Bormio, campioni, campionesse e comprimari, ma il parallelo-spettacolo ci sarà. E' stato ideato, voluto, creato, per dare alla Valtellina un palcoscenico mondiale sul quale far vedere che tutto funziona. E da ieri c'è anche una strada di [illegible]nio che, dopo cinque mesi, da accesso a Bormio dal fondovalle. Non è ancora normalità ma si spera di arrivarci presto.

Tutti a Bormio e tutti impegnati a far bilanci, che in realtà sono completamente positivi per un uomo soltanto, Tomba, nemmeno per l'intera squadra azzurra, che ha più ombre che luci.

L'Alberto invece è lassù in cima alla classifica, e lassù in vetta alla considerazione di tutti. Il campione vero e assoluto, qual è stato ed è ancora a sprazzi Ingemar Stenmark, lo indica come suo successore, designazione che [illegible] ha mai dispensato a [illegible] a [illegible] nemmeno a Zurbriggen. [illegible] di Tomba persino Ermanno Nogler, coach di lungo e allergico a tutto ciò che veste la maglia azzurra; lo esalta Sergio Lang, vecchio [illegible] lo invoca come esempio per TUTTI i giovani il commissario straordinario della Fisi, Omero [illegible], fortunato presidente delle medaglie di Thoeni e Gros.

Che Tomba sia bravo, anzi bravissimo, non ha più dubbi nessuno, ma può [illegible] difficile capire come [illegible] un [illegible] un [illegible] campioncino possa diventare di colpo il fuoriclasse che domina ogni gara che riesce a finire. La [illegible] in [illegible] si ripete [illegible] perché prima Thoeni (dicembre '69) e poi Gros (dicembre '73) arrivarono a Val d'Isère, prima gara della stagione, e vinsero il gigante partendo da numeri di partenza lontanissimi.

La spiegazione tecnica c'è, perché lo sci è disciplina atipica che impegna l'atleta per otto mesi di allenamento, e poi lo butta in gara senza molti elementi di giudizio. Facciamo il caso di Tomba. In allenamento ha bazzicato per tutta l'estate i compagni della A e, se la buscava, raramente, era dai ragazzi delle formazioni minori che affrontano i tori come fossero gare dell'Hahnenkamm. In più si provava su manches di gigante inferiori al minuto, e su 50 porte da slalom, mentre la misura di gara è nettamente superiore.

Messner, capo-tecnico azzurro, non è un cuor di leone e non si sbilancia troppo per non dover dare spiegazioni al primo insuccesso, e ha sempre pensato che un campione vero non poteva che nascere in Alto Adige.

[illegible] che su Tomba si [illegible] un po' più sbilanciato [illegible] il [illegible] dell'Alto Adige, e dal [illegible] d'Italia, Gustavo Thoeni, [illegible] data non sospettabile disse lapidariamente: «Questo è il solo [illegible] sarà vincere». Stavano finendo i [illegible] di [illegible] e [illegible] salvato dal fallimento la spedizione italiana, conquistando una medaglia di bronzo in [illegible].

In tempi più recenti, ottobre [illegible] Sielvio, Tino Pietrogiovanna, con Thoeni allenatore degli [illegible] va detto: «Non siamo male, no, no. Solo il Tomba però ha fatto dei bei progressi in slalom». [illegible] dall'ufficialità [illegible] aggiungeva che non era affatto sicuro che fosse l'Alberto ad andar forte e non gli altri ad aver fatto come i gamberi. Nell'isolamento di primavera, estate e autunno, i diversi clan evitano accuratamente ogni occasione di confronto, chiaro regresso rispetto ai tempi di Vuarnet [illegible] stringeva accordi di[illegible] con [illegible] austriaci, [illegible] quali [illegible] per [illegible] incrociati.

[illegible] storia [illegible] dello [illegible] però, proprio [illegible], né Killy, né Thoeni, né Stenmark, era riuscito a venire alla ribalta, vincere una prima volta e continuare. Tomba c'è l'ha fatta invece e dà l'impressione di poter andare molto oltre, [illegible] almeno finché la condizione fisica lo sostiene.

L'intervento di Conconi? Nulla di de[illegible] lo [illegible] di persuasione [illegible] esercitato [illegible] forza della propria riconosciuta capacità. Tomba ha perso sei chili di peso, ma semplicemente perché [illegible] applicato una dieta dissociata, che significa poi soltanto [illegible] e [illegible] carboidrati e proteine. [illegible] stregoneria, e comunque lanto lavoro atletico e sciatico, che l'Alberto, contrariamente [illegible] fole [illegible] dopo il suo arrivo alla [illegible] rifiutato.

[illegible] e [illegible] poco in [illegible] ultima di[illegible] [illegible] so [illegible] ar[illegible] la Coppa. Dipende [illegible] da Zurbriggen. [illegible] sono sicuro che a [illegible] vittorie nella stagione passo arri[illegible] lui [illegible] più di 250 punti. Una decina di successi l'anno direi che va bene, no? Poi quando mi passa la voglia smetto».

Giorgio Viglino

Dentro a Bormio

Il parallelo arriva nel cuore della città: valido solo per la classifica delle nazioni

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Una striscia di neve sullo «schuss» terminale della pista Stelvio, protagonista nel bene e nel male dei mondiali '85. Tutto intorno prati con erba novella. La neve è in alto e si sta normalmente tra quota tremila e duemila, ma per il parallelo di Natale, che si disputa oggi ed è valido per la classifica per Nazioni della Coppa del Mondo, s'è voluto mantenere l'aggancio diretto con [illegible] lo spettacolo sulla porta di casa.

I tabelloni sono stati compilati una prima volta, poi ristati sulla base delle assenze che sono parecchie fra gli uomini, pochissime fra le donne. Persino gli azzurri hanno parecchie defezioni: Mair, Prantoten e la giovane Deborah Compagnoni, tutti con guai fisici. Il discesista ha il ginocchio destro in disordine, Prantoten l'influenza, la Compagnoni un'infiammazione ai tendini. Restano Tomba, Gerosa e Camozzi.

Assenti sono gli slavi Krizaj, Benedik e la Svet, il gruppo canadese con i discesisti Boyd e Staremle e le ragazze Graham, Casey e Percy tutti in vacanza alle Canarie, gli isolani Girardelli e Stenmark, l'altro svedese Nilsson che non gareggia dall'incidente in Val Badia. I tedeschi Woerndl e Ellmer.

Sono al completo austriaci e svizzeri che puntano alla Coppa delle Nazioni, da sempre loro monopolio. [illegible] graduatoria maschile invece sono [illegible] austriaci al comando (36) punti, contro i 25[illegible] austriaci e i 200 degli svizzeri; grande a[illegible] g. vig.

● **La Coppa del Mondo** riprenderà il 31 dicembre per gli uomini a Schladming con una discesa libera. Le ragazze disputeranno un gigante a Megève il 5 gennaio.

Il problema affrontato ieri al ministero della Sanità

Anche Donat-Cattin fa guerra al doping

L'iniziativa decisa dopo un incontro con Carraro, Gattai e Tacchini

[illegible] — Il [illegible] della Sanità si occuperà dei problemi legati al doping nell'attività sportiva da febbraio. Lo ha detto il ministro Donat-Cattin dopo aver incontrato ieri mattina il ministro del Turismo, Carraro, il presidente del Coni, Gattai, e il presidente della Federazione sportivi, Tacchini.

[illegible] dell'incontro, [illegible] 50 minuti, è stato emesso un [illegible] nel quale il [illegible] Gattai ha [illegible] «sull'azione che il [illegible] intende svolgere per scoraggiare interventi di doping nell'attività [illegible] reprimerli». «Il ministro Donat-Cattin — prosegue il comunicato — ha dichiarato che il Coni può [illegible] ora [illegible] la [illegible] in che [illegible] più opportuna, ma ha [illegible] che [illegible] il campo [illegible] medicina sportiva [illegible] nell'ambito [illegible] responsabilità della [illegible]. Sulla questione il [illegible] dedicherà un impegno particolare [illegible] del mese di febbraio, una [illegible] tenuta la legge finanziaria e presentata la prima parte [illegible] piano sanitario [illegible].

Carraro, al [illegible] della riunione, ha poi [illegible]: «L'iniziativa [illegible] [illegible] — ha detto — potrebbe funzionare [illegible]: il Coni [illegible] un'in[illegible] che [illegible] i problemi e predispone i controlli [illegible] base degli elenchi dei prodotti vietati dal [illegible]. Nei laboratori si procederà agli [illegible]. Quando si [illegible] no i risultati, in caso di positività, il giudizio passerà agli organi di disciplina delle singole federazioni che dovranno rendere omogenee le sanzioni».

Donat-Cattin

Carraro [illegible] [illegible] il rapporto [illegible] sport italiano e [illegible]: «Il movimento sportivo in Italia è di [illegible] milioni e mezzo di praticanti. Pensare che tutto [illegible] perfetto è assurdo. L'importante è [illegible] avere il coraggio, una [illegible] individuate le irregolarità, di portarle in superficie, di esaminare i motivi, di rimediare gli errori e di creare le premesse per evitare ripetizioni. Lo sport italiano ha affrontato con fermezza i due scandali del calcioscommesse [illegible] ultimi [illegible] c'è [illegible] di inquietante».

[illegible] Carraro [illegible] nuto a [illegible] una distinzione: [illegible] questi giorni dovessero [illegible] spondere a verità, si troverebbero [illegible] a [illegible] gravi di [illegible] non ho [illegible] simulo alcuno [illegible] nel [illegible] in cui sono [illegible] presidente del Coni. [illegible] distinguere [illegible] sulla [illegible] pericolosità ci sono [illegible] scuole di pensiero e altre [illegible] cui è [illegible]to il movimento. [illegible] differenza insomma [illegible] l'autosomministrazione, [illegible] dall' [illegible] e gli [illegible]. Se ci sono tecnici [illegible] e dipendenti [illegible] che hanno [illegible] atteggiamenti da dire, lo dicano subito. Il Coni è [illegible] ente pubblico e non sarebbe legittimo che si fossero ritorsioni. [illegible] sono [illegible] meglio [illegible] l'onestà, però [illegible], a ci[illegible]rono [illegible] [illegible] sciacallaggio. Approfittare di queste circostanze [illegible] fare 'vendetta' [illegible] sarebbe grave [illegible] trascurare. La cosa importante è salvaguardare [illegible] atleti e garantirne [illegible] trasparenza futura».

C. B.

RUGBY Un fuoriclasse sudafricano sta spingendo la squadra di Rovigo verso un altro scudetto

Botha, il profeta che assomiglia a Platini

ROVIGO — Lo acclamano come il più grande profeta del rugby che sia giunto in Italia. Le sue magie con la palla ovale hanno incantato le folle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aggettivi da divino a fenomeno, da genio a grande sacerdote.

[illegible] Ignatius Botha, detto «Naas», [illegible] mediano [illegible] apertura, due [illegible] in [illegible] ed educazione [illegible] [illegible] un sudafricano che [illegible] a [illegible] [illegible] biondi, gli [illegible] giunto a Rovigo, [illegible] capitale del rugby. Ha sorpreso anche i più [illegible] estimatori per il professionismo dimostrato, per il [illegible] desiderio [illegible] vittoria, [illegible] fenomeno: [illegible] [illegible] tra Platini e Falcao. [illegible] di [illegible]. [illegible] [illegible] formidabile. Straordinario [illegible] calci piazzati, nel drop, calci di rimbalzo. Finora ha segnato quattromila punti. E' ritenuto il giocatore più prolifico del mondo.

[illegible] lui [illegible] squadra il Rovigo [illegible] Euganei [illegible] vinto dodici partite [illegible] [illegible] dodici, pareggiandone una. Botha ha iniziato a giocare da bambino e la prima partita [illegible] disputata a [illegible] anni. «Io [illegible] ob[illegible] il Sudafrica [illegible] [illegible] i gravi problemi [illegible] travagliano la mia nazione. Io combatto l'apartheid. Uno può essere un negro [illegible] e ritenersi un uomo libero, [illegible] [illegible] gli [illegible] diritti [illegible] tutti, [illegible] molti [illegible] la gente [illegible], e [illegible] ultimato [illegible] dei negri. [illegible] a rugby, [illegible] [illegible] voglio dimostrare che bisogna possedere un [illegible], un inconcepibile rispetto della vita altrui».

A 19 anni è entrato nella nazionale, nelle file dei mitici Springbocks, di cui oggi è il capitano. Ha vinto sei volte la Currey Cup: il campionato [illegible] provinciale. Nell'ultima [illegible] [illegible] 210 punti, in dieci partite. [illegible] è emigrato negli Stati Uniti per giocare nel calcio americano tra le file dei Dallas Cowboys. Un'esperienza [illegible] nell'83 e durata solo quattro partite: «Mi volevano cedere [illegible] England [illegible] di Boston [illegible] [illegible] rifiutato. Sono passato agli Harlequins [illegible] Dallas coi quali [illegible] il campionato americano [illegible] rugby».

[illegible] in [illegible] [illegible] sofferto per [illegible] di professionismo, per le voci maligne che lo indicavano molto sensibile al denaro. Non è mio che Botha dice: «Io non gioco per denaro. Il rugby è lo sport [illegible] mi [illegible] di più, [illegible] [illegible] ha [illegible] grandissime soddisfazioni. [illegible] Springbok ho raggiunto [illegible] esaltanti. Dopo [illegible] che dire che la nazionale sudafricana è stata la prima ad aprire le porte ai negri. Ho giocato al fianco di un ottimo rugbista [illegible] colore, Errol Tobias. A lui ho passino caduto il [illegible] [illegible]. Tobias [illegible] giocato mediano [illegible] apertura. Sono [illegible] to a Rovigo perché mi ha chiamato l'allenatore della nazionale sudafricana Cornelius Smith. A Rovigo c'ero stato [illegible] scorso, in [illegible] del cinquantenario della fondazione della società rodigina. Rovigo mi era piaciuto, [illegible] capito che la città era molto affezionata al rugby. Mi aveva colpito soprattutto il grande amore per la palla ovale. Ho accettato la [illegible] età di Smith, e [illegible] dirigenti [illegible] Rovigo, a [illegible] sono arrivato [illegible] Italia. [illegible] due anni poi smetterò».

[illegible] tiene lezioni d'inglese [illegible] collabora ad alcuni giornali veneti, conduce un gran parte del 50 [illegible] [illegible] weekend [illegible] Inghilterra, [illegible] si trova la fidanzata Nicky, [illegible] spigliata inglesina del Surrey, [illegible] può [illegible] per l'Europa. Legge e scrive, non ha hobby particolari. Si ispira su una ricetta «Lancia Beta». Ha già scritto un libro in inglese sulle sue magie rugbistiche [illegible] titolo «Kicking my way» (che in [illegible] dice «Calciando a modo mio») [illegible] [illegible] prossima la traduzione. Sta preparando [illegible] secondo manoscritto sul [illegible] alla [illegible], in cui [illegible] [illegible].

Quando insegnava rugby [illegible] [illegible] della [illegible] University, [illegible] [illegible] ri[illegible] i suoi insegnamenti: «Il rugby non è teoria. Certo [illegible] si possono studiare [illegible] [illegible] [illegible] emulazione [illegible] si migliora, [illegible] lo compio [illegible] [illegible] giocato, oppure effettuo una trasformazione spettacolare, i miei allievi cercano [illegible] [illegible]. Il rugby è uno sport puro, all'antica, in cui [illegible] dare tutto, ti [illegible] criticare al massimo e [illegible] lo fai per denaro [illegible] ma [illegible] per diventare più bravo, per [illegible] qualcuno».

E [illegible] predica il suo rugby [illegible] [illegible] tigiani, tra i «bersaglieri» del Rovigo [illegible] hanno sempre vissuto di rugby, [illegible] a lunghi periodi di grande splendore. Da otto anni il rigby rodigino non vince nulla. Con l'arrivo di Botha la situazione è mutata. L'entusiasmo è riesplose. Botha è riuscito persino a [illegible] [illegible] sabato a Johannesburg con gli Springboks, a rientrare [illegible] in [illegible] via [illegible] in tempo [illegible] [illegible] per 22 a 0. [illegible] punti portano la firma di Botha.

Questo sudafricano, [illegible] due lauree, [illegible] [illegible], [illegible], [illegible] di vanterie, è un talento eccezionale, che [illegible] [illegible]ro di sé, con grande dignità, in [illegible]ferite suo Paese. Il predica sacrificio e tattica, soprattutto per essere rispettati.

Valentino Fioravanti

La tiratura de «La Stampa» di [illegible] 1987 è stata di 651.688 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aimin
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Fargnoli (Presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Peradotto

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913 1956

CERTIFICATO n. [illegible] DEL 10-12-1986

PK pubblicompass spa
[illegible]

Buon Natale Sidis a chi ha scoperto per la prima volta il piacere di fare la spesa e a chi da sempre lo sa. Buon Natale ai collaboratori dei nostri punti di vendita sempre più numerosi. Buon Natale alle aziende fornitrici. E auguri a tutti quelli che l'anno prossimo verranno da noi a fare la spesa.

sidis
IL PIACERE DI FARE LA SPESA

ECONOMICI

Vendita alloggi

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE «MENALUNA»
VILLE UNIFAMILIARI
VILLE BIFAMILIARI
50%
50%

Consorzio Sice Piemonte
tel. 543.321
CARLINE VICA
VILLE A BORGARO

CONSULENZE A 543.321 corso Re...

COOPERATIVA

CORSO ...

CROCETTA ...

ECOCASA ...

EDILCASE ...

EUROFIBILE ...

EUROPOLE ...

EUROSOLE ...

GABETTI VENDE
Borgo Vittoria ... Agenzia 2, tel. 5787

GABETTI VENDE
... Agenzia 1, telefono 5787

GABETTI VENDE
... Agenzia 1, telefono 5787

GABETTI VENDE
... Agenzia 1, telefono 5787

GENERALE IMMOBILIARE ...

GENERALE IMMOBILIARE ...

GENERALE IMMOBILIARE ...

Settimo, la giunta punta sul terziario

No all'industria

Il neosindaco socialista Ossola: «Miriamo ad una graduale trasformazione della città, che deve perdere il suo ruolo di quarto centro industriale del [illegible] aprirsi [illegible] attività diversificate»

SETTIMO — E' contenuto in 14 pagine dattiloscritte il programma della nuova giunta di pentapartito presieduta dal [illegible] Giovanni Ossola. Presentato in Consiglio comunale nel corso di un dibattito durato cinque ore il documento ha ricevuto molte critiche da parte dei comunisti per la prima volta all'opposizione dopo 17 anni.

Le maggiori riserve sono venute dall'ex [illegible] Teobaldo Perogilo che lo ha definito «improvvisato e parziale». Nei 30 mesi che ha a disposizione per operare la nuova giunta concentrerà i suoi interventi [illegible] nel settore della casa [illegible] l'occupazione. «Il [illegible] compito — dice il sindaco [illegible] — è quello di stroncare un ruolo di indirizzo e di controllo complessivo delle iniziative imprenditoriali soprattutto attraverso un uso del territorio mirato ad una graduale trasformazione della città».

Settimo, fino a qualche anno fa quarto centro industriale del Piemonte per numero di addetti dopo Torino, Rivalta e Novi Ligure, registra un forte calo [illegible] occupazione proprio in questo settore. Le sue grandi aziende (Pirelli, Pacis, Ceat, Farmitalia, Orsa) dopo i processi [illegible] hanno ridotto sensibilmente gli addetti.

[illegible] se [illegible] contemporanea chiusura di parecchie fabbriche ha contribuito a portare il livello dei disoccupati (3500 gli iscritti al collocamento) a vertici mai toccati in precedenza.

Anche se in futuro Settimo resterà ancora un centro industriale, le sue possibilità di sviluppo si rivolgono verso altre attività. «Dobbiamo predisporre tutti gli strumenti — dice il sindaco — e sostegno della potenziale domanda nei settori del terziario, dell'artigianato e della piccola industria ai quali va dedicata tutta l'attenzione che meritano in quanto unici settori che oggi presentano possibilità di sviluppo con creazione di nuovi posti di lavoro».

La prossima apertura del centro tessile all'ingrosso e del centro commerciale «Panorama» sono i primi segni di questa nuova vocazione di Settimo verso il terziario. «Gli effetti, certamente, si vedranno anche sul piano dell'occupazione», dicono in Comune. Il programma della nuova giunta prevede anche interventi sul territorio con la sistemazione del centro storico, dell'area Paramatti («Attuazione [illegible] progetto con i trasferimenti [illegible] periferia delle [illegible] pignali ancora esistenti»), la creazione del parco urbano sulla riva del Po, la realizzazione [illegible] piano di arredo urbano.

Piero Galasso

Le rapine nel giro di poche ore

Con la lupara in due banche

Prese di mira filiali di Rosta e Sangano

SANGANO — Rapinate ieri mattina, nel volgere di poche ore le filiali di Rosta e di Sangano della Banca Sella. Identica, in entrambi i casi, la tecnica messa in atto da tre persone mascherate di cui due armate con pistole automatiche, l'altra con fucile a canne mozze: ingresso nei locali dopo avere sfondato una porta secondaria a colpi di mazza. La scelta non è stata casuale: le banche non sono vigilate da guardie giurate, sostituite dal metal detector.

La rapina che ha fruttato il bottino più consistente — 50 milioni — è avvenuta a Rosta, via Rivoli 57, quando verso [illegible] mezzogiorno una Lancia Thema si ferma davanti alla filiale. «Abbiamo sentito un fortissimo botto, come se due auto si fossero scontrate — ricorda il direttore Roberto Maigaro — e non ci siamo [illegible] reso conto di quanto stava accadendo. Ma subito dopo sono entrati loro e al primo [illegible] abbiamo [illegible] mani». Continua: «Erano in due [illegible] muniti di pistole [illegible] e passamontagna sul viso che dopo [illegible] intimazioni hanno scavalcato il bancone».

Paura fra i clienti [illegible] attesa di fronte agli sportelli, ma in pochi secondi i banditi riempiono il sacco e se ne vanno. Fuori, ad attenderli il complice [illegible] di [illegible] a canne mozze. Commenta ancora il direttore: «La banca aveva già subito un assalto a maggio. Una rapina molto più drammatica perché i banditi si erano fatti [illegible] aprire la porta [illegible] dopo avere preso in ostaggio un cliente, puntandogli la pistola alla testa». La rapina alla filiale di Sangano, la prima [illegible] tempo perché avvenuta [illegible] 10,30, [illegible] fruttato al bandito soltanto 12 milioni. Anche [illegible] questo caso hanno fatto irruzione nei locali all'improvviso. Il direttore, [illegible] Orino, 27 anni: «Oltre ai [illegible] impiegati davanti agli sportelli c'erano cinque clienti. I rapinatori hanno spianato le armi e intimato alla cassiera, [illegible] Re, [illegible] consegnare il [illegible] [illegible] ubbidito immediatamente e [illegible] dopo gli [illegible] sono scappati con la borsa pie[illegible] di fronte alla banca».

A Nichelino posto chiuso per due ore

NICHELINO — I lavori di completamento del ponte sul Sangone, [illegible] arteria di tutto il traffico da e per Torino, sono ripresi. Lo ha annunciato l'assessore Antonio Versiloo (psdi), il quale ha comunicato che la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il mutuo richiesto dal Comune. La sistemazione del piano di transito consentirà di aprire la corsia centrale entro Natale. E' però necessario ancora un lieve intervento per il collaudo statico. «Perciò — dice l'assessore — si rende necessario chiuderlo completamente al traffico domattina, mercoledì, dalle 10 alle 12».

Muore contro bus

Ennio Bassetti, direttore della «Bomarzo» L'incidente sulla statale Torino-Pinerolo

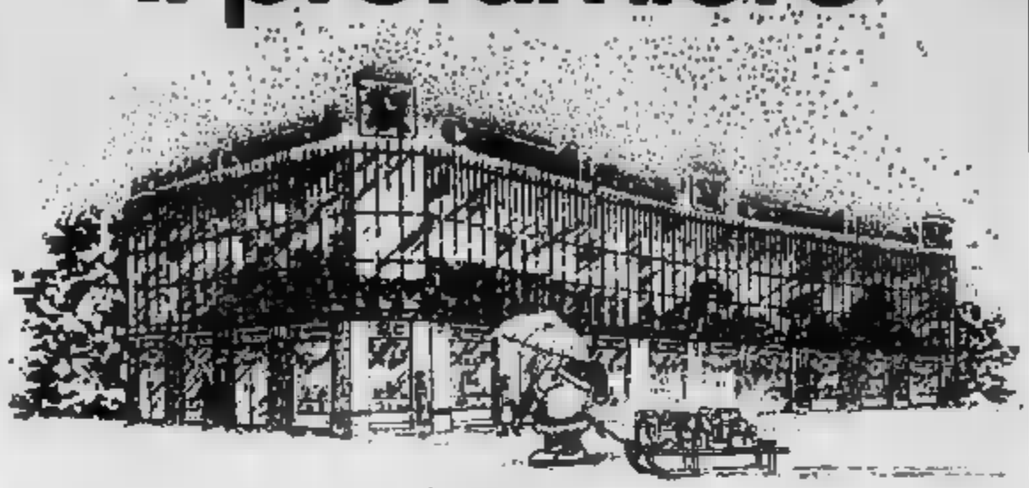
NICHELINO — Un morto ieri mattina sulla statale Torino-Pinerolo, una strada da anni sotto accusa per l'alto numero di incidenti che la caratterizzano. E' accaduto alle 9,45, poco oltre lo svincolo [illegible] di Stupinigi. La vittima si chiamava Ennio Bassetti, 58 anni, Torino, via Susa 15, direttore della Bom[illegible] (adesivi e sigillanti) di via Cialdini 26.

Pare che la disgrazia sia da attribuire ad una manovra [illegible] avventata [illegible] vittima, che con la sua Golf ha tentato [illegible] di [illegible] alcune [illegible]. Probabilmente [illegible] non si è accorto del pullman della Sapav, che viaggiava sull'altra carreggiata, proveniente [illegible] Perosa e diretto a Torino. L'autista Giuseppe Brex, 51 anni, Villar Perosa, non ha potuto evitare lo scontro.

Ennio Bassetti, 58 anni

Ennio Bassetti è [illegible] all'istante. Illesi invece l'autista e i 48 passeggeri del pullman.

camurati
il profumiere



È NATALE
mille regali da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere ?
Non ti preoccupare vieni [illegible] comprare da noi,
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri [illegible] in [illegible]ni bellissime e ... con i nostri famosi sconti!
Buon Natale Amici!
camurati "Lo sconto [illegible] profumeria"
camurati 1 camurati 2 solarium camurati

Bimbo ucciso dal cancello: ieri processo

TORINO — Cinque anni fa un bimbo di 8 anni morì schiacciato dal cancello elettrico di un garage a Sauze d'Oulx. Il piccolo, [illegible] Baracolli, figlio dei custodi del condominio Le Cloisese stava aiutando la madre a mettere ordine nell'autorimessa. Quando azionò il cancello, la donna non si accorse che Domenico era rimasto a [illegible] il movimento. Quando il bimbo si rese conto del pericolo era ormai troppo tardi, non riuscì a sottrarsi alla morsa.

Ieri, è incominciato il processo in quinta sezione. Alla sbarra, accusati di omicidio colposo, sono l'amministratore Franco Giuglini (avv. [illegible] Oberti), il tecnico che lo installò, [illegible] Usseglio, e altre due persone che avrebbero eseguito delle riparazioni.

Secondo i periti, il cancello «non era idoneo ed era privo del prescritto dispositivo». Gli imputati, ieri, hanno negato tutto. L'amministratore: «La struttura era in ordine, e comunque nessuno dei condomini mi aveva avvertito di difetti del cancello». Il tecnico ha spiegato: «E' stato collaudato, andava tutto bene».

I genitori del piccolo sono [illegible] risarciti.

dalla provincia

Condannato ristoratore

CHIAVERO — E' stato condannato a 14 mesi di reclusione e a 1 milione di ammenda senza benefici di legge, Cesare Ughetto, 41 anni, commerciante d'auto, bor[illegible] [illegible] di Chiavero. Il pretore dott. Fulano [illegible] ritenuto responsabile di ricettazione [illegible] «Uno» rubata a Torino e di averne utilizzato alcune parti come pezzi di ricambio per la riparazione di altre [illegible].

Sfida l'ungarello canino

CARMAGNOLA — E' stato pro[illegible] il 31 gennaio il termine per l'iscrizione [illegible] canina regionale. Tutti i proprietari di cani possono rivolgersi in Comune all'Ufficio tributi che sospenderà però il servizio tra il 24 dicembre e il 6 gennaio.

Cambia il mercato

CARMAGNOLA — Il progetto [illegible] provato a giugno per il completamen[illegible] Italia subirà alcune varianti in vista dell'istituzione, a primavera, della fiera regionale del cavallo. Il lato Nord, su cui era prevista la costruzione di una tettoia, sarà anche integrato con un'area di box per ospitare gli equini.

Rapina all'Ufficio imposte

NONE — Rapina ieri all'Ufficio Imposte dirette. Due [illegible] col volto coperto da un passamontagna, armati di pistole, hanno legato a [illegible] l'impiegato, [illegible] Armando, e sono fuggiti con 8 milioni e mezzo in contanti e 30 milioni in assegni.

Indagine sulla discarica

[illegible]VAROLO — [illegible] indagine geologica sulla discarica di regione Vercellino è stata trasmessa dal Con[illegible] per la raccolta rifiuti all'assessorato all'ecologia [illegible] L'impianto, [illegible] oltre 1 [illegible] in funzione [illegible] brei. Secondo [illegible] Sibille i rischi di inondazione del torrente Orco non erano stati tenuti nella giusta considerazione: di qui il blocco dell'impianto.

Un furgone [illegible]

[illegible] — Semidistrutto da un incendio, la [illegible] scorsa, il «Fiat Daily» dell'artigiano Armando Varacalli, 48 anni, via Mario Caudana 141. L'autocarro era parcheggiato in una piazza, a ridosso di una casa. Un contadino della zona con un trattore ha rimosso il [illegible] al centro [illegible] piazzale per evitare che il fuoco si estendesse allo stabile. Il rogo è stato poi spento dai pompieri.

Ladro di [illegible]

ORBASSANO — Arrestato dai carabinieri, in flagranza di reato, Giovanni Garnero, 20 anni, di Pisco (Cuneo), via [illegible] Romana 2. L'uomo aveva [illegible] cinque ruote da alcune auto in sosta nel [illegible] davanti alla Fiat di Rivalta.

Mentoulles, nuovo ponte

ROURE — Il vecchio ponte sul torrente Chisone, in località Fortiglia, [illegible] di Mentoulles, [illegible] abbattuto e se ne [illegible] uno nuovo in metallo. Sarà lungo 13 metri e mezzo e costerà 70 milioni.

Sottino, rapina al casello

[illegible]NO — Ancora una rapina, l'altra sera, al casello di Settimo dell'autostrada Torino-Milano. Alle 18,30, due [illegible] dalla fitta [illegible]bia, hanno rapinato sei delle dodici cabine per la riscossione del pedaggio della barriera autostradale. Il tutto in [illegible] istanti, senza che nessuno se ne accorgesse. Bottino, circa dieci milioni in contanti. I rapinatori si sono poi dileguati con una Croma grigia verso Torino.

Nuovo [illegible]

TORINO — Nuove direttive dell'Ordine dei medici veterinari. Questi gli [illegible]: Giovanni [illegible] Rino Borio, Remo Castagneri, Alessandro [illegible]ff, Franco Monti, Mario [illegible] cagno, Marco Miglietti, Andrea Pisacane, Andrea Filippin. Revisori dei conti: Ruggero Orengia, Nicola Pautasso, Bruno Soave, Luigi Pession.

Rapinato del [illegible]

CASELLE — «Dacci il [illegible] che hai addosso». Con queste parole, due giovani hanno aggredito l'altra sera Diego G., 17 anni, Caselle. Al suo diniego, tra le mani di uno dei due malviventi è comparsa una pistola. Diego G. è [illegible] costretto a consegnare il suo giaccone, valore 500 mila lire.

[illegible]

[illegible] S. [illegible] — Un pensionato, Luigi Epifanio, 55 anni, via Pralafera 24, scomparso di casa otto giorni fa, è stato trovato privo di vita dai carabinieri e dai vigili del fuoco, ieri pomeriggio, sulle sponde del torrente Pellice.

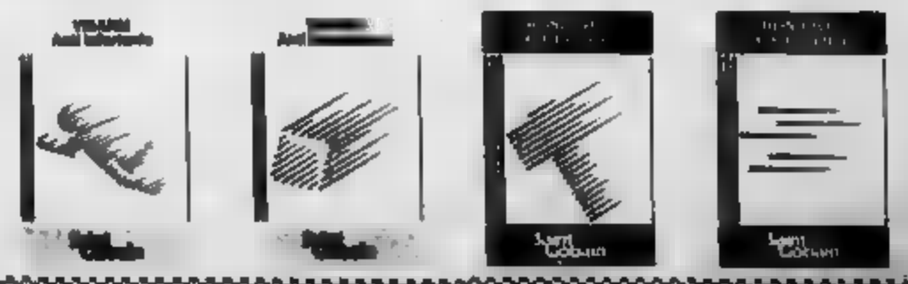
ditelo.....ma ditelo con i fiori
Carlo fiori
ATELIER FLEURIST
Da sempre
" IL FIORISTA "
in Torino
Unica sede:
C[illegible] Einaudi 1-
Tel. 011/58.48.44 - 58.40.89 Torino

Dal 1919
pellicceria
VESTIDELLO
Vasto assortimento confezionato
e su misura
con pelli d'importazione
[illegible] ASTE [illegible]
Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

MEMPHIS

REGALI ORIGINALI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
DESIGN MARKET
Piazza Carlo Felice 18 - Torino - Tel. 532.862

NELSON PIQUET uno che alla sicurezza ci tiene

Nelson Piquet mette a prova la resistenza dei cristalli stratificati Saint Gobain
Saint Gobain la scelta sicura
Saint Gobain è oltre vent'anni protegge, con i propri vetri stratificati, ciò che c'è di più prezioso.
La Pietà di Michelangelo, Guernica di Picasso, gli affreschi [illegible] Giotto nella Cappella degli Scrovegni [illegible] l'esempio.
Cosa di più prezioso per un [illegible] automobilistico delle coppe vinte [illegible] pista?
Nelson Piquet, campione [illegible] mondo 1987 di Formula Uno, ha scelto per la protezione degli oltre 150 trofei conquistati i cristalli VISARM* prodotti da Saint Gobain Italia nei propri stabilimenti di Pisa.
* realizzati con [illegible] Monsanto


Gli assegni da mezzo milione per cento anziani bisognosi

Consegnate le tredicesime (già superati i 50 milioni)

La sottoscrizione (che si conclude il 31) ha finora raccolto venti milioni in più

ALESSANDRIA — I cento assegni da 500 mila lire ciascuno e che[illegible] la «tredicesima» per altrettanti pensionati alessandrini anziani, soli e particolarmente bisognosi sono stati tutti spediti da «Specchio [illegible] tempi» e già sono arrivati a destinazione (oppure stanno per giungere perché bisogna fare anche i conti con le Poste particolarmente oberate di lavoro in questo periodo dell'anno).

Cocc[illegible]vano cinquanta milioni e i lettori alessandrini ne [illegible] offerti con grande generosità, oltre settanta: la pubblica sottoscrizione, comunque, è aperta ancora per qualche giorno, sino alla fine dell'anno, e le offerte possono [illegible] versate o inviate per posta (in questo caso servendosi di un assegno o di un vaglia postale) alla redazione de «La Stampa», [illegible] Cavour 13, Alessandria, aperta dalle 9 alle 19 dal lunedì al sabato. Chi si serve della posta deve scrivere il testo che [illegible] veder pubblicato sul giornale.

Le «tredicesime» sono state tutte consegnate ma la [illegible] «Specchio dei tempi», [illegible] ogni anno distribuisce in media due miliardi a persone bisognose, prosegue la propria attività e le somme eccedenti della sottoscrizione di Alessandria saranno inviate, sia pure non nella misura prevista dalla «tredicesima», a chi ne[illegible] necessità di un aiuto.

L'iniziativa di dare un segno tangibile di umana solidarietà a chi soffre, quasi sempre in silenzio, i disagi di una vecchiaia triste, ricca solo di affanni e di gravi ristrettezze economiche [illegible] avuto molto successo, forse superiore alle [illegible] aspettative.

[illegible] cinquanta milioni e i lettori — senza la minima sollecitazione se non la periodica pubblicizzazione della notizia che illustrava l'iniziativa stessa e descriveva [illegible] veramente drammatici di alessandrini costretti a vivere senza neppure l'indispensabile — hanno risposto in modo davvero entusiasta.

Le offerte sono state tante, modeste o cospicue a seconda ovviamente [illegible] disponibilità dei [illegible] hanno [illegible] il loro contributo bambini e anziani, parrocchie, pensionati che, [illegible] più fo[illegible] di altri, [illegible] voluto contribuire a rendere meno triste il Natale di una sconosciuta alessandrina in stato di necessità.

Molti hanno voluto mantenere l'anonimato: ultimo, in ordine di tempo, un signore che ieri mattina ha consegnato in redazione un assegno da un milione e solo dopo molte insistenze ha lasciato, per la ricevuta, una iniziale e basta: «In casi del genere è necessario solo dare e il più silenziosamente possibile», ha commentato.

«Iscrivo il postino». Il giovane portalettere che alcuni giorni fa ci ha consegnato la sua tredicesima di mezzo milione, sapeva che al massimo fra qualche giorno un pensionato [illegible] grazie alla sua generosità, potrà finalmente fare provvista di carburante per scaldarsi.

Gli elenchi da noi inviati alla Fondazione «Specchio dei Tempi» superavano i cento nominativi: le persone in difficoltà sono tante e purtroppo non è stato possibile accontentare tutti. Parecchi di loro, però, riceveranno ugualmente un sussidio grazie alla somma in eccedenza incassata e confluita nel «Fondo di solidarietà Specchio dei Tempi» che assiste persone bisognose di tutto il Piemonte.

Queste le ultime offerte ricevute: R.R. 50 mila; Nicola 100 mila; G.P., Gaia 100 mila; R.P., San Giuliano Vecchio 50 mila; la famiglia Agnolin in ricordo di Giorgio Scarsi 50 mila; Mauro e dipendenti, Valenza 50 mila; Diego e Manuela, Casalcermelli 200 mila; Francesca 50 mila; Diego 50 mila; P.G., San Giuliano 30 mila; S.P.B. 100 mila; R.E.G.M.G. un milione; Erida e Giovanni 100 mila; Cesare e Paolo, Castelletto Monferrato 50 mila; Caterina Pendino, Casine 50 mila; Amalia Marchello, Serralunga di Crea, in memoria di padre Pio e papa Giovanni per una vecchia bisognosa 50 mila; Giovanni Raiteri, Valenza 100 mila; Vittorio Milesio, Novi Ligure, per chi è povero e solo 100 mila.

e. n.

Quasi 150 milioni di danni per l'incendio di una cabina elettrica

Novi, fiamme all'Italsider

Probabile causa: un corto circuito - Ferie supplementari per i cinquanta dipendenti del reparto, in attesa delle riparazioni - La lavorazione riprenderà lunedì 28

Novi Ligure. Interno di un reparto dell'Italsider: per l'incendio, lavoro bloccato per una settimana

NOVI LIGURE — Un incendio si è [illegible] domenica pomeriggio nello stabilimento della «Nuova Italsider». Le fiamme sono divampate nella cabina di alimentazione del «treno» di laminazione a freddo dell'impianto siderurgico, che era fermo. Ad andare a fuoco sono stati alcuni cavi e pannelli. La causa dell'incendio non sono ancora state accertate, ma tutto fa supporre che sia stato un corto circuito. I primi accertamenti escludono dolo o incuria.

Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Novi in collaborazione con la squadra antincendio dello stabilimento siderurgico. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri. I danni ammontano a circa 100 milioni, anche se una stima più precisa sarà possibile soltanto oggi, con la relazione dettagliata dei tecnici che hanno fatto un sopralluogo nel reparto danneggiato dalle fiamme. Non ci sono stati feriti tra i dipendenti.

Il reparto di laminazione a freddo della «Nuova Italsider» è fermo da domenica e lo rimarrà ancora per qualche giorno. «L'incendio è arrivato in un periodo abbastanza problematico — dicono allo stabilimento novese —. Infatti, a causa della concomitanza con le festività natalizie, ci sarà qualche ritardo nei lavori di manutenzione necessari a ripristinare la cabina elettrica di alimentazione». Le prime previsioni indicano una sosta di tre giorni per cui, tenendo conto del periodo di chiusura programmato per Natale (venerdì, sabato e domenica), il lavoro dovrebbe riprendere regolarmente lunedì 28.

A causa dell'incendio, quindi, i lavoratori di questo reparto (sono circa una cinquantina) sono da ieri in ferie e ci rimarranno per una settimana. Negli altri reparti dello stabilimento, invece, il lavoro procede normalmente e, secondo le dichiarazioni dei responsabili della «Nuova Italsider», l'incidente di domenica non dovrebbe comportare grossi problemi sul ciclo di lavorazione com[illegible]vo.

«Il [illegible] di [illegible] a [illegible] e il [illegible] dell'impianti che, di solito, [illegible] più di tutti gli altri, per cui un'interruzione di tre giorni non provocherà grossi disagi», sostiene il dottor Nando Orsetani. Ed [illegible]: «Soltanto se, per qualche ragione, l'intervento di riparazione dovesse protrarsi per un periodo più lungo, per esempio fino all'inizio del nuovo anno, si registrerebbero difficoltà per altri reparti, in particolare q[illegible] decappaggio».

Laura Baldeschi

Conclusa a Casale la prima fase di ricerca ordinata dalla Regione a un'équipe di medici del Santo Spirito

L'amianto all'Eternit, un terribile bilancio

Sono [illegible] presi in [illegible] esame operai e operaie: in 36 anni i decessi [illegible] stati 149 in più di quelli previsti [illegible] statistiche [illegible] - [illegible] valutare una quarantina [illegible] casi dubbi - L'indagine continua: ora [illegible] agli impiegati e alle loro [illegible]

CASALE MONFERRATO — L'amianto uccide: la conferma sulla mortalità da tumori provocati da amianto e da malattie professionali dei [illegible]oli dell'Eternit negli ultimi 30 anni, viene dai risultati dello studio eseguito da una équipe di medici dell'ospedale «Santo Spirito» in collaborazione con l'Università di Torino, su[illegible]na della Regione.

Sono stati presi in esame 2500 ex operai o operaie dell'Eternit: persone che hanno lavorato nell'azienda casalese dal 1950 al 1986. E' risultato che di tutti questi lavoratori sono morti 710 uomini, invece dei 586 secondo i dati statistici regionali, e [illegible] invece di 101. Quindi a Casale si sono registrati in 36 anni 149 morti in più rispetto a quanto ci si poteva aspettare.

L'illustrazione [illegible] è [illegible] professor [illegible] che dirige il Dipartimento di [illegible] biomediche e di oncologia umana dell'Università di Torino (il quale ha elaborato i dati raccolti dall'équipe dei medici [illegible]).

Due sono state le cause di morte prese in esame: i tumori maligni all'apparato respiratorio, tra cui parecchi erano tumori [illegible] pleura (forma di cancro considerata dai sanitari legata direttamente all'esposizione [illegible] amianto) e le malattie respiratorie [illegible] tumorali (quelle [illegible] tipo professionale come l'asbestosi).

Per quanto riguarda i tumori dell'apparato respiratorio, tra [illegible] uomini sono stati riscontrati 142 decessi, mentre quelli attesi secondo i dati regionali erano 42; per quanto riguarda le malattie respiratorie i decessi sono stati 120 mentre avrebbero dovuto essere 48.

Sia il professor Terracini, [illegible] in questo studio [illegible], hanno definito questi dati come «molto preoccupanti, grossi una vera tragedia».

Questo studio, avviato nell'aprile dello scorso anno, dovrà ora essere completato con altre ricerche.

In [illegible] cosa che restano da fare si è soffermato il dottor Mario Botta, coordinatore dell'équipe medica casalese che si è occupata delle indagini. Botta [illegible] lo [illegible] essere completato «perché vi sono ancora 37 casi di morte da valutare».

Successi[illegible] verranno presi in esame gli impiegati dell'Eternit (finora la ricerca ha riguardato solo gli operai [illegible] e nell'ambito lavorativo c'era una incidenza solo settoriale della [illegible] da amianto) oppure se questa riguardava tutto l'ambiente di lavoro.

«Inoltre — ha [illegible] Botta — bisognerebbe effettuare un'altra indagine per quanto riguarda le mogli dei dipendenti [illegible] per valutare l'esposizione indiretta dei famigliari all'[illegible]».

Mauro Fiocchio

Ad Tortona, eletto il direttivo subito

TORTONA — Non è stata un'assemblea tranquilla quella dell'Usi 72 per l'elezione del comitato di [illegible] Gianni [illegible] comunale [illegible] Sport), eletto a sorpresa nel comitato di gestione, ha rassegnato le dimissioni. Nella prossima riunione l'assemblea sarà quindi chiamata a sostituirlo con un rappresentante della minoranza consiliare.

Il tutto è da attribuire al fatto che pci e psdi non hanno ancora trovato un accordo tra di loro su quale dei due partiti dovrà essere rappresentato nel comitato di gestione. I partiti della maggioranza non se la sono sentita di scegliere tra i due candidati proposti, Maura Leddi per il pci e Carlo Borasi per il psdi, rispettivamente presidente e vicepresidente uscenti.

Così, per chiudere i lavori e per dare la possibilità di insediarsi e operare al comitato di gestione, è stato eletto a sorpresa Gianni Diamante.

Acqui, [illegible] furto di notte nella discoteca-ristorante «OK Pontechino»

Rubano una cassaforte con 60 milioni

ACQUI TERME — Non c'è traccia dei ladri che nella serata di sabato al ristorante e [illegible] «OK Pontechino» [illegible] la cassaforte con tutto quello che conteneva, cioè denaro contante, [illegible] di banca, gioielli di famiglia e documenti [illegible].

Il bottino pare si aggiri sui [illegible] milioni. I carabinieri stanno seguendo alcune indicazioni che potrebbero portare alla identificazione degli autori del furto.

Il «colpo» è stato messo a segno presumibilmente verso le 22 quando i titolari, Piero e Giovanni Bolfi, con il personale ed i familiari, erano impegnati a servire i clienti nella discoteca e nel ristorante.

A compiere il furto si presume siano stati almeno in tre («Gente pratica del locale e delle nostre abitudini», ha commentato Nani Bolfi), ma i [illegible] pensano anche ad una banda specializzata in furti del genere. Gli altri [illegible] pubblici, con le caratteristiche [illegible] discoteca di Pontechino, sono [illegible] infatti presi di mira negli ultimi mesi.

La [illegible] si trovava al primo [illegible] nell'appartamento dei Bolfi situato immediatamente sopra la sala ristorante e la cucina. Un forziere pesante una sessantina di chili, del tipo di quelli che normalmente vengono murati, ma che momentaneamente era stato appoggiato su uno scaffale in attesa di essere sistemato.

Per entrare nella s[illegible] i ladri sono passati da un terrazzo che si affaccia all'a[illegible] del locale adibito a ristorante, un ampio balcone che hanno raggiunto arrampicandosi su un palo.

Dal terrazzo è stato poi facile rompere il vetro di una finestra ed entrare nell'appartamento. La cassaforte l'hanno calata con una cor[illegible] a pianoterra dove ad attendere dovevano [illegible] i complici con [illegible] per la fuga.

I ladri, indisturbati, hanno rovistato in o[illegible] mentre a rubato, oltre al forziere, altri oggetti di valore. Solo verso le 23 i fratelli Bolfi si sono accorti del furto.

«Nel forziere — ha raccontato Nani Bolfi — oltre a denaro contante erano custoditi collane, orologi e monili vari appartenenti a tutti noi, cioè a mia madre, a mia moglie ed ai miei figli, alla famiglia di mio fratello Piero».

Carlo Bioci

Oggi sciopero del [illegible]

ALESSANDRIA — Scioperano oggi, per tutto il giorno, i dipendenti della Croce Rossa alessandrina. I lavo[illegible] intendono così rivendicare corrette relazioni sindacali con la presidenza, e l'applicazione di un accordo relativo all'erogazione del [illegible] raggiunto nello scorso [illegible]. Saranno comunque garantiti i servizi d'urgenza.

Domande per i soggiorni marini

SERRAVALLE SCRIVIA — Scadono domani i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al soggiorno marino per anziani che l'Amministrazione comunale organizza a Diano Castello. Possono partecipare uomini e donne di età superiore a 60 e 55 anni, presentando domanda all'Ufficio Servizi sociali del Comune.

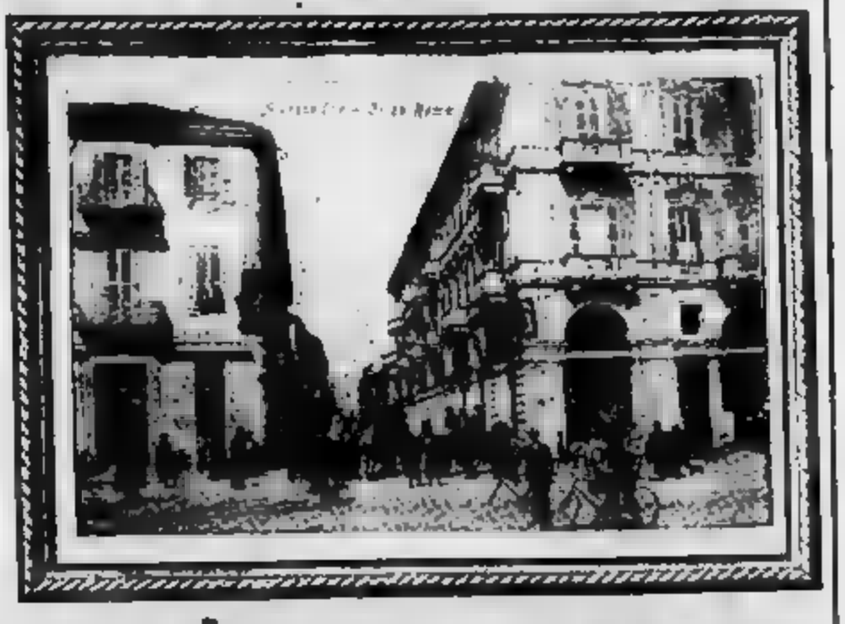
I pini consegnati ai bimbi di Cantalupo

CANTALUPO LIGURE — L'amministrazione comunale in collaborazione con la Regione ha consegnato a un centinaio di bimbi altrettanti piccoli pini provenienti dal vivaio di Pallavicino. L'iniziativa di carattere naturalistico si inserisce nell'ambito di una serie di manifestazioni di educazione all'ecologia.

ECONOMICI
A.L. 2000 via Milano Capannone 4 - a uso ufficio in Alessandria zona Cristo autorizzata. Tel. 0131 [illegible]
IMPORTANTE azienda commercio legname cerca rappresentanti provincia Alessandria zona. Tratt. Via Nizza 21 Scrivere Pubblicompass 5499 10100 Torino

AUGURI
DI BUONE FESTE DA
ARREDAMENTI
RENZO
ROVEGNO

50 anni di tradizione ed esperienza
nell'arredamento classico [illegible] moderno
SERRAVALLE SCRIVIA
V.le Martiri Benedicta 87
Tel. 0143 [illegible]
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. [illegible] 47.191

BIZAAR
VIA DEI MARTIRI 33
ABBIGLIAMENTO PER SIGNORE E SIGNORI
MARIA
BIZAAR
CORSO [illegible] 87

NEW YORK industria
KENZO
Polo Ralph Lauren
KATHARINE HAMNETT
Cristian Fisson
C.P. COMPANY
STONE ISLAND
PALESTRE

Dc e pci si dicono disponibili a superare la crisi

Casale, altri confronti

Per la coalizione di sinistra (con la dissociazione dei tre socialisti) sono venuti a mancare i voti necessari - Il psdi invita sindaco e assessori a ritirare le dimissioni e prospetta una ripresa del quadripartito - Dura critica democristiana al pci

CASALE MONFERRATO — Democrazia cristiana e partito comunista si dicono disponibili ad un confronto per superare l'attuale stato di grave crisi politica in cui versa la città e per evitare un eventuale ricorso alle elezioni amministrative anticipate.

E' questo il fatto nuovo della crisi di Casale Monferrato che si è aperta di fatto con l'avvio di trattative per una giunta di sinistra e precipitata la scorsa settimana con le dimissioni del sindaco Riccardo Coppo, degli assessori Paolo Ferraris e Carlo Mina (dc), Guido Castagno (pri) e Pietro Tirnossi (psi), a cui è seguita la dissociazione dalla linea politica del proprio partito di tre consiglieri socialisti, Tirnossi, Gianni Cardillo e Vittorina Rossi.

Alla coalizione di sinistra sono venuti a mancare i voti necessari per il governo della città. Il psdi invita ora sindaco ed assessori «a ritirare le dimissioni» e il proprio rappresentante in giunta, Paolo Arrobbio, a non assegnare e prospetta una ripresa della coalizione a quattro fra dc, psi, psdi e pri.

Sulla crisi la democrazia cristiana ha assunto invece una posizione molto critica. Ha dichiarato il segretario Carlo Baviera: «A questo punto non intendiamo ritornare a collaborare con chi ha tradito a freddo gli alleati e che ha dichiarato apertamente la collaborazione con la dc».

E Baviera ha aggiunto: «Per scongiurare il rischio di elezioni anticipate, nell'interesse della città, siamo disponibili a verificare la possibilità di dar vita ad una maggioranza che realizzi un programma concordato».

E' un'apertura al partito comunista? «Verificheremo se c'è questa disponibilità», risponde Baviera.

Un'analisi della situazione politica casalese è stata compiuta anche dalla direzione comunista: «La crisi del psi, l'inaffidabilità del psdi rendono inevitabile anche la possibilità numerica dell'accordo a cui si è lavorato». Per il pci «da oggi la crisi politica a Casale diventa più difficile» ed il partito «è disponibile, continuando a mettere al centro della discussione le questioni programmatiche e la scelta prioritaria, a far la sua parte» pur di evitare la «scriteriata prospettiva» delle elezioni anticipate.

C'è un'apertura alla dc? «Non è escluso il confronto su basi programmatiche con la dc», risponde Giuseppe Bisello, segretario cittadino comunista.

Ora nella giornata di ieri hanno preso l'iniziativa di avviare contatti sia con la dc sperde Baviera.

sia con il partito comunista gli esponenti del partito repubblicano. Spiega per la segreteria Guido Castagno, l'assessore dimissionario: «Si prospetta alla città un periodo di assenza di governo che potrebbe culminare di nuovo nelle elezioni anticipate: non è questo, riteniamo, che vuole l'opinione pubblica».

Il Castagno conclude: «Il pri ha quindi deciso di prendere l'iniziativo di incontrarsi nei prossimi giorni i due partiti più rappresentativi del corpo sociale e politico della nostra collettività, il pci e la dc, per analizzare con ognuno di essi la situazione politica che si è creata e valutare se esistono possibilità di trovare delle soluzioni concrete e praticabili per uscire dalla crisi in cui il governo della città è stato irresponsabilmente fatto precipitare».

m. fa.

Gruppo industriale casalese

Lo Iar-Iarp si espande

Ha acquistato una fabbrica di Zanussi

OCCIMIANO — Il gruppo industriale Iar-Iarp, con stabilimenti ad Occimiano e Ticineto (Iar) ed a Casale (Iarp) per la produzione di compressori e conservatori per gelati e vetrine per surgelati, ha acquistato lo stabilimento della Zanussi a Rampano del Grappa. L'azienda monferrina, in netta espansione, entra così nel settore dei [illegible]riferi verticali ad uso domestico e si propone come uno dei protagonisti del mercato della refrigerazione in Italia.

La Iar-Iarp, fondata nel 1972, presidente Terzolo Litgino, amministratore delegato Renato Rosso, è una delle aziende leader nel settore del freddo e nel giro di alcuni anni ha fatto registrare un notevole aumento [illegible] l'attuale passato dai 30 miliardi dell'83 ai 90 a fine [illegible]

Attualmente nei tre stabilimenti di Occimiano, Ticineto e Casale il gruppo occupa oltre 500 dipendenti. Nello stabilimento Zanussi di Rampano del Grappa, uno dei più moderni (è stato costruito tra il 1980 ed il 1983), gli occupati sono attualmente 220, oltre un centinaio verranno assunti dalla nuova proprietà, 50 saranno messi in cassa integrazione in vista del prepensionamento, i rimanenti verranno assorbiti da altri stabilimenti della Zanussi, controllata dalla svedese Elettrolux, gigante del «bianco».

Secondo i responsabili della Iar-Iarp l'acquisizione del nuovo stabilimento di Rampano non creerà alcun problema per l'occupazione

f. m.

Rinviato a giudizio sotto l'accusa di spaccio

Sorpreso con la droga morsicò un poliziotto

Tra otto imputati un uomo di Tortona e tre giovani di Valenza

[illegible] — Otto persone in tribunale per vicende di droga sono state rinviate a [illegible]dizio per due singoli episodi. Sono Michele Vullo, 23 anni, via [illegible] 3; Luigi Orlandi di 30, via Torino 26; Vincenzo Di Stefano, 28 anni, via Longa 68, 2 poi Carlo Torre, 30 anni, Tortona, via Borgarelli 2; Claudio Destro, di 27, Sannazzaro, via Mazzini 54; Renato Giordano, 30 anni, Gino Malone di 34 e Renato Agnoli di 30, tutti abitanti a Valenza, rispettivamente in via Po 6, Largo Costituzione 8 e via Manzoni 28.

Michele Vullo, Luigi Orlandi e Vincenzo Di Stefano sono accusati di detenzione e spaccio di droga: grossi quantitativi acquistati e poi in parte rivenduti a tossicodipendenti. Vullo è anche accusato di violenza a pubblico ufficiale per aver morsicato la mano ad un agente della questura che cercava di impedirgli di ingerire due bustine contenenti droga.

Le accuse a carico di Destro, Malone, Agnoli, Giordano e Torre vanno dalla detenzione [illegible] spaccio: qualcuno avrebbe acquistato la cocaina «pasandola» poi in parte ad amici tossicodipendenti. Renato Agnoli è anche [illegible] rapinatore: avrebbe ricevuto, non si sa da chi, un assegno rubato a Valenza a Sergio Mastaro consegnandolo poi a Claudio Destro in parziale pagamento di una fornitura di stupefacenti.

I fatti risalgono alla scorsa primavera e su di essi il giudice istruttore Nicola Nappi ha svolto un'istruttoria formale dopo l'inchiesta condotta dai carabinieri che avevano scoperto il traffico di droga.

Carlo Torre è accusato di aver venduto circa trenta grammi di cocaina a Claudio Destro.

e. c.

Villetta svaligiata a Tortona

TORTONA — Furto in una villetta di Vignassolo ai danni del medico Giovanni Martini, 58 anni, via Primo Maggio 34. I ladri sono entrati nell'abitazione forzando una finestra situata al piano terra della costruzione e hanno rubato due pellicce di volpe e alcuni oggetti in oro. Al momento di allontanarsi si sono imbattuti anche della Mercedes del medico che si trovava nel garage sulla quale hanno caricato il bottino. Il danno complessivo è di 40 milioni.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

Nati: Andrea Carosso, Riccardo Silengio.

Morti: Maria Pierina Cavobbio, 87 anni, pensionata; [illegible] Annunziata Bellati, 82, pens.; [illegible] Zulini, 81, pens.; Margherita Del Ponte, 73, pens.; Eugenio Barisone, 82, pens.; Margherita [illegible] pens.; Tomaso Corrado, 77, pens.; Luigi Sotto, 80, pens.; Andrea Clementina Musso, 88, pens.; Calogero Di Prima, 54, pens.; Enrichetta Badella, 86, pens.; Teresa Vidino, 88, pens.

TORTONA

Nati: Luca Pellitteri, Irene Cantaldi, Igor Vignolo, Giuliana Bandone, Manuel Lo Iacono, Luca Tarantino, Alessio Pistarino.

Morti: Agostino Scaltrito, 75 anni, pensionato; Teresa Oragnolati, 78, pens.; Natalina Balza, 83, pens.; Massimo Prisco, 20, studente; Adele Cecilia Bulgo, 78, pens.; Luigi Carlo Marguati, 69, pens.; Carlo Guidobono, 88, pens.; Alessio Pistarino, infante; Antonio Botondi, 75, pens.; Fortunato Nardin, 67, pens.; Attilio Canevaro, 86, pens.; Antonio Colla, 82, pens.; Giuseppe Busolino, 62, pens.; Rocco Cottone, 54, saldatore; Maria Cannarsa, 82, pens.

Pubblicazioni di matrimonio: Vittorio Franco Fedele, geometra, con Teresa Maria Franca Garuti, insegnante.

VALENZA

Nati: Luca Buratin, Beatrice Jannelli, Alessia Marenghi, Veronica Desenabroi, [illegible], Matteo Varsi.

Morti: Ida Cologneri, 58 anni, pensionata; Giovanni Emanuelli, 75 anni, pensionato; [illegible] Aurelio [illegible] 73 anni, pensionato; [illegible] Cascella, 83 anni, pensionata; Maria Tacchini, 96 anni, pensionata; Leonilda Borio, 78 anni, pensionata; Maria Picchio, 91 anni, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio: Pierre Calame, impiegato, e Simonetta Palla, impiegata.

OVADA

Nati: Matteo Bellullo.

[illegible] Bobbio, 66 anni, pensionato; [illegible] Gandini, 69 anni, casalinga; Angelo Rabora, 91 anni, pensionato; Domenico Pastore, 84 anni, pensionato; Giovanni Battista Oddone, 70 anni, pensionato; Stefano Bonamici, 59 anni, artigiano; Livia Cumera, 69 anni, [illegible] (Zara), morti riferiscono al periodo 21-23 dicembre.

Appuntamenti

DONI PER I BIMBI. Oggi pomeriggio dalle [illegible] alle 19 Babbo Natale attende i bambini in cima alla minuscola montagna che è stata allestita all'interno del Centro comunale di Cultura di Valenza. Per i più bravi ci sarà un simpatico dono offerto dagli esercenti che hanno aderito a «Valenza insieme».

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulla letteratura italiana dell'Ottocento di Alessandria oggi pomeriggio [illegible] 15,30, in sala Ferrero, il professor Delmo Maestri parlerà sul tema: «Un singolare scrittore della letteratura italiana. Carlo Emilio Gadda».

MOSTRA INTERNAZIONALE PRESEPI. Nei locali dell'ex caserma «Battisti» di Acqui Terme si può visitare fino a fine mese la mostra internazionale dei presepi: vi partecipano 120 collezionisti provenienti da ogni parte d'Italia e da una decina di Paesi di tutto il mondo, con 2000 statuine.

MEETING MUSICALE. Questa sera al «Palladium Studio» di Acqui Terme ha luogo, dalle 21,30, uno spettacolo natalizio che è stato organizzato da Pro loco e Circolo Ricreativo con l'esibizione dei gruppi musicali Roberto Goffici, Cervigio - I vevej, Stefano Sbizzero. L'intero incasso della serata sarà devoluto alla Croce Bianca e alla parrocchia dei Redentore.

SPETTACOLO TEATRALE. Si replica questa sera al Politeama Italia di Novi Ligure la commedia dialettale in tre atti 4 perdüra (in portiera) scritta da Maurizio Barzizza, direttore della Compagnia teatrale novese «Paolo Giacometti» che dello spettacolo è anche regista e protagonista. a. c.

Cinema e taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: Opera, di Dario Argento

AMBRA: Mezzogiorni sfrenati.

COMUNALE: Tango blu.

CORSO: Disponibile.

[illegible]: Sim sexy.

[illegible] Desiderosa, dalla [illegible]

MODERNO: La vita del signore sono finito.

ACQUI TERME

ARISTON: Sim sexy

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Storia a 33 giri.

POLITEAMA: Desiderosa.

VITTORIA: Giochini di platea.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sim sexy

MODERNO: Carosel Fuoco giusto.

[illegible]

OVADA

MODERNO: [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Invasion USA.

TORTONA

MODERNO: pomeriggio film sexy, sera True stories.

SOCIALE: Sedotta, un killer all'inferno.

VERDI: Disavventure e i soliti noti.

VALENZA PO

SOCIALE: Sex sexy.

VO[illegible]

ARLECCHINO: Spettrus.

[illegible]: Del Cielito.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, v. Marengo, notturna Centrale, c. della Lega.

Acqui: Caligaris, c. Bagni

Casale: Fredda, v. Roma

Novi Ligure: Comunale, v. Verdi

Ovada: Gardelli, via Roma

Tortona: Comunale 1, c. Don Orione

Valenza: Comunale, via Manzoni.

Voghera: Gandini, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate [illegible] Alessandria: 42.361; Acqui: 57.778. Casale: 33.41; Novi [illegible]

TORTONA

MODERNO: pomeriggio film sexy, sera True stories.

SOCIALE: Sedotta, un killer all'inferno.

VERDI: Disavventure e i soliti noti.

VALENZA PO

SOCIALE: Sex sexy.

VO[illegible]

ARLECCHINO: Spettrus.

[illegible]: Del Cielito.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, v. Marengo, notturna Centrale, c. della Lega.

Acqui: Caligaris, c. Bagni

Casale: Fredda, v. Roma

Novi Ligure: Comunale, v. Verdi

Ovada: Gardelli, via Roma

Tortona: Comunale 1, c. Don Orione

Valenza: Comunale, via Manzoni.

Voghera: Gandini, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate [illegible] Alessandria: 42.361; Acqui: 57.778. Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; [illegible] 81.777 Tortona: 86.51. Valenza: 952.601 Voghera: 41.520 [illegible] 213.638)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno)

TAXI

Piazza [illegible]: 53.031

Stazione Ferroviaria: 51.632

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria via Cavour 5 tel. 0131 [illegible] 443.247 [illegible] 0142 54.782 [illegible] 0131 [illegible], Valenza 0131 737.144 Acqui Terme 0144 79.39 - 0144 54.387, Novi Ligure [illegible] 75.788, Ovada 0143 86.398, [illegible] risalto Scrivia 0143 65.068.

[illegible]

Alessandria, via Parma 15, tel. 0131 44.543/44 Orari: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblirama, via Carlo [illegible] 4, tel. 0142 21.01 - 21.54 Orari 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 7

18.30 Rotocalchi cantoni
19 — Master cartoni
19.30 Bonella telefilm
20.30 Gaby film di C. Bernhardt, con Leslie [illegible], John Kerr (1956)
22.20 Gioco di coppia telefilm
22.50 Corpo grasso, poco o niente
23.20 Rete 7 sport: Calcio Europeo

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20.30 Poldark telefilm
21.30 Le auto della [illegible]
22 — Il meglio del West telefilm
22.30 [illegible] del [illegible] attualità regionali
23 — Programma presentazione
1 — Le auto della settimana
1.30 Buona notte [illegible]

TE[illegible]PIEMONTE

20.30 Rivalsida, film di E. Lubitsch, con Greta Garbo, Melvyn Douglas (1939)
[illegible] Speciale Telesa: Incontro storico scrittori Paolo Barbaro

«NON ERO SORDO»... [illegible]

OGGI POSSO FINALMENTE DIRE «CI SENTO BENE»

Grazie, CentroAcusticoMagel

Grazie alle sofisticate attrezzature per il rilevamento audiometrico, ed al computer per il rilevamento della risposta protesica direttamente nel condotto uditivo (al piano del timpano) mi hanno preparato un gioiello della tecnica solo ed esclusivamente per me!

Ora non è più un problema avere il capire anche in mezzo ad affollate e rumorose riunioni, conferenze non parlo più una parola alla tv, sento tutto in modo naturale, e non provo nessun fastidio, neppure in presenza di rumori, grazie al sistema di controllo automatico di volume

Certo ho scelto un sistema uditivo adatto al mio stile di vita, un piccolo gioiello della tecnica, quasi invisibile, senza subcorti e fili esterni ma sono certo che anche se avessi scelto una diga altri sistemi che l'audioprotesista del CentroAcusticoMagel mi ha proposto, sarebbero stati ottimi! Penso che sono disponibili anche per dimostrazioni a casa GRATIS e domicilio. TELEFONA! FISSA UN APPUNTAMENTO!

CentroAcusticoMagel [illegible] 246 - [illegible] 296.597
[illegible] - Via [illegible] - Tel. 0123 22.282
[illegible] - Via [illegible] 29 - Tel. 010 [illegible]04
[illegible] - Piazza Severini 14/2 - Tel. 01[illegible] 26.673
[illegible] - Corso Roma 82/1 - Tel. 0131 42.271

Il CentroAcusticoMagel E' DAVVERO UN PUNTO D'INCONTRO PER SENTIRCI

Il CentroAcusticoMagel augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ASSOCIAZIONE OROLOGIAI-GIOIELLIERI ALESSANDRIA

VISCONTI - Via Vochieri 8
«SHOP IN» - Via Dante 122
«CLIMATONE» - Via Ferrara 20
BAR di Terlò - Via Vochieri 95
PASTORE - Gall. Guerci 9
«PACTO GOLD» - C. C. Pacto
«Stellar» - Via Alessandria III 95
«MAGIC MOMENT» - C.so Roma 14
LOMBARDI - Via Bergamo 41
«HENRY one» - Via Dante 120, 1° piano
C. FERNANDO - Via Migliara 26
«LO SCRIGNO» - C.so Roma 81
DINO DAFFONCHIO
Via Genova 65 - Spinetta
COPPO GIAN PIERO - Via Dante 60
CIGOLINI RENZO - Via Trotti 50
CELLE' CARLO - Via Dante 129
CACCIOLA - P.zza Garibaldi 9
«ACQUARIUM» - Via Bergamo 45
AMELOTTI - Via Mazzini 10

Serietà professionale, competenza e [illegible]: [illegible] potrebbe [illegible] lo slogan dell'Associazione Gioiellieri Orologiai di [illegible].

Hanno promosso l'iniziativa i [illegible]ri [illegible] più qualificati e rappresentativi negozi del settore che operano nella nostra città e che intendono mettere in comune, al servizio del consumatore, un patrimonio di esperienza e serietà maturato in lunghi anni.

Non si tratta quindi di una iniziativa puramente pubblicitaria, pur se ov[illegible] l'intendimento è [illegible] quello di meglio valorizzare i negozi di orologeria e gioielleria di Alessan[illegible] quanto piuttosto del tentativo di offrire ai consumatori un nuovo stru[illegible] di informazione e di orientamento in un settore in cui [illegible] l'acquisto [illegible] fiducia nei confronti dei [illegible]

[illegible] associazione non percorrerà quindi la [illegible] a prezzi stracciati, [illegible] offerte mirabolanti, ma al contrario quella [illegible] professionale, [illegible] competenza, dell'organizzazione per [illegible] una sempre migliore risposta alla fiducia che i consumatori ripongono nelle aziende [illegible] compongono.

E per comprendere che si [illegible] degne [illegible] fiducia [illegible] l'elenco pubblicato a fianco.

Nelle prossime settimane questo [illegible]io sarà [illegible] ad in[illegible] e consigli per gli acquisti: sarà il primo tangibile [illegible] in cui l'Associazione Gioiellieri Orologiai [illegible] intenda [illegible] corretto rapporto [illegible] il consumatore.

Ma [illegible] capire veramente che [illegible] significa [illegible] competenza occorre [illegible] aziende che compongono l'Associazione; [illegible] il primo consiglio: scegliere per i propri acquisti i negozi qualificati.

SPECIALCASA

È un tipo di Finanziamento a tasso particolarmente agevolato e senza cambiali che la CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA ha studiato per tutte le esigenze della famiglia rivolte all'acquisto di mobili, arredi, elettrodomestici, oggetti vari, installazioni ed interventi nelle abitazioni.

FINANZIAMENTI A TASSO FISSO | RIMBORSI MENSILI DA 12 A 48 RATE | IMPORTO MAX: 12 MILIONI

ELENCO DEI NEGOZI CONVENZIONATI CON LA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA AL 30 NOVEMBRE 1987:

ACQUI TERME
MOBILIFICIO "CASA D'ORO" - Via Bagni 113
MOBILI - ARREDI "LUIGI TARAMASSO" - C.so Cartesio 61
MOBIL ZANETTE ELIO e FIGLIO snc - Via Nizza 36
ARREDI GRILLO CARLO di Bella Patrizia - P.zza S. Guido 13
MOBILPOSO BRUNO - Via Piave 48

ALESSANDRIA
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Serie C2/B - Tra Casale e Alessandria uno 0-0 che fa tutti felici

E' stato un derby senza pepe

Nel clima natalizio, in campo e sugli spalti s'è sviluppata una contesa all'insegna della correttezza - Gli allenatori recriminano sulle occasioni perdute ma alla fine riconoscono che il risultato è equo - Incasso record al «Natal [illegible]»: tremila spettatori, quasi 28 milioni

CASALE — Il derby Casale-Alessandria (0-0) [illegible] al «Natal Palli» circa tremila [illegible] un incasso record (quasi [illegible] per la società. [illegible] questo campionato di [illegible] Almeno [illegible] punto di vista dunque [illegible] vincitore c'è stato: il cassiere.

Ha vinto anche, [illegible] volta tanto, la «sportività». La sfida [illegible] disputata all'insegna [illegible] sia sul campo sia sugli spalti.

Se c'è [illegible] tratto [illegible] tra i giocatori lo si deve esclusivamente alla carica agonistica che [illegible] caratterizzato il match [illegible] al terreno pesante.

Non si [illegible] comunque registrato interventi «cattivi», come in altri confronti tra le due formazioni.

E forse per questo non si sono [illegible] spiacevoli «querelle» [illegible] due [illegible]rie, che in [illegible] si erano «bloccate» [illegible] più di un'ora» [illegible]. Al [illegible] tutto [illegible] è stata la noia.

Dice l'allenatore [illegible] lato Giovanni [illegible]: «Il nervosismo ha un po' spezzettato il gioco, duro solo per un eccesso di agonismo. Abbiamo sbagliato alcune buone occasioni, concludendo con troppa precipitazione. Nella ripresa l'Alessandria si è [illegible] pericolosa in contropiede, ma sono state [illegible] le opportunità migliori. Il portiere dei grigi ha compiuto alcuni salvataggi [illegible] hanno salvato il risultato per gli ospiti».

A pochi minuti [illegible] termine Merlo ha bloccato, in uscita, l'incursione [illegible] marchese: un'azione che avrebbe [illegible] potuto [illegible] il risultato a merito comunque [illegible] essere [illegible] con il [illegible].

«Ero a qualche [illegible] dalla porta — ricorda Marchese — e ho calciato a colpo sicuro, mi sembrava un gol fatto. Invece [illegible] alzò alcuni centimetri sopra quel tanto che [illegible] permesso a Merlo [illegible] intervenire. Il risultato però è giusto [illegible] campo noi ed i grigi ci siamo equivalsi, con identiche [illegible] possibilità [illegible] risultato] di [illegible] giudicarci il derby».

Anche capitan Lavezzo non ha dubbi: «L'unica della gara ha un po' condizionato il confronto. Abbiamo avvertito il peso di questa sfida, importante per [illegible] nostra classifica ma soprattutto per il [illegible] pubblico. Era quindi inevitabile che la gara risultasse giocata con troppo agonismo».

Conclude [illegible]: «In campo eravamo [illegible] tesi come corde di violino, ma abbiamo subito che i tifosi casalesi erano ricchi. Si [illegible] avvertito nell'aria, nelle reazioni nostre e degli avversari, il [illegible] fiuto di un confronto importante e decisivo. Noi ed i grigi abbiamo lottato con entusiasmo sino all'ultimo: secondo me, per il Casale non è un punto perso».

g. d.

ALESSANDRIA — Il derby [illegible] è sfuggito al clima natalizio: al termine dei novanta minuti di gioco tutti erano soddisfatti.

Il pareggio servirà a poco? Forse, però i rischi corsi da entrambe le squadre hanno convinto dirigenti e tifosi che un punto è sempre meglio di niente e «muove» la classifica.

Il meno soddisfatto, anche se non ha nulla da ridire sul comportamento dei suoi, è il mister dell'Alessandria Adalino Capelli: «Nessuno può sostenere che avremmo paura di perdere e quindi ci siamo schierati difesi. Anzi dopo la prima mezz'ora, superati gli ultimi postumi della sfida per la sconfitta interna con la Vogherese, le nostre azioni si sono fatte sempre più consistenti. Nella ripresa, poi, abbiamo premuto per tutti i 45 minuti. Abbiamo tenuto alcune buone conclusioni, anche se non è arrivato il gol».

L'Alessandria ha ritrovato Biaoli e Scarabelli, che stanno ricuperando la forma migliore dopo gli infortuni; è piaciuto anche il gioco messo in mostra dal giovane Ferretti.

Molto bene Rinino: il mister ha sottolineato la sua prova a fine gara.

Allora questo risultato è o.k.? «Non direi, [illegible] sempre raccogliere il massimo, comunque il pareggio può anche [illegible] bene». [illegible] Capelli. [illegible] [illegible] vuole [illegible] delle critiche a capitan Mariscalco.

[illegible] molti dei tifosi accorsi al «Natal Palli» questo derby non è [illegible] [illegible] bella partita.

«Non dimentichiamoci — [illegible] Capelli — che nel derby non ci si diverte. [illegible] importante comunque [illegible] che ci sono state [illegible] tese; il mio indice di matassa [illegible] giocatori».

f. m.

I GRIGI A PALAZZO [illegible]

Reduci dal «derby» i giocatori grigi, l'allenatore, il presidente Gino Amisano ed i dirigenti sono stati ricevuti ieri a Palazzo Ghilini dal prefetto Pierangeli e dal presidente della Provincia Franzo. C'è stato uno scambio di auguri e congratulazioni per la «rifondata» Alessandria calcio

Serie C1/A - Amarezza contenuta: «Il Virescit è davvero troppo forte»

Dopo la resa alla capolista Il Derthona non fa drammi

Priagilli: «Ora pensiamo al Trento, avversario nella lotta per la salvezza» - Una targa a Piacentini

TORTONA — Sarà ugualmente un Natale sereno per il Derthona e mister Ambrogio Priagilli? Nonostante la sconfitta 1 a 3 contro la capolista Virescit. In casa biancoverde c'è un solo rammarico: lo scarto di due gol è troppo pesante per quello che i tortonesi hanno fatto vedere in campo. Nulla da dire invece sul successo dei bergamaschi: la capolista è davvero troppo forte.

Priagilli dice: «Tremavo la Virescit perché sapevo che è formazione ben amalgamata e in grado di essere sempre padrona del campo; per questo avrei [illegible] incontrarla dopo la [illegible] di [illegible]. Sembrerà una [illegible] una [illegible] tranquillità, [illegible] possibilità di riposarsi dopo un inizio di campionato veramente tirato, sarebbe servita da tonico. Non è stato così, il calendario non ci favorisce anche perché il primo incontro dell'anno nuovo, il 3 gennaio, prevede la trasferta di Trento, [illegible] confronto con un'[illegible] diretta nella lotta per non [illegible].

Amarezza [illegible] dunque nell'ambiente [illegible] ma [illegible] tra i [illegible]: la Virescit [illegible] dimostrato [illegible] essere squadra competitiva in tutti i reparti, anche se in qualche occasione il stata messa [illegible] dalla Derthona. La vittoria dei bergamaschi è comunque più che giusta.

Unico neo: fallo su [illegible] dini in area rigore che il direttore di gara ha lasciato correre.

Dell'episodio parla il presidente [illegible] Zaraboni: «Una grossa squadra la Virescit, lo dobbiamo riconoscere. La migliore vista fino a questo momento al "Fausto Coppi". [illegible] non abbiamo demeritato, [illegible] stati anche sfortunati in qualche conclusione e rete e poi non ci è stato concesso un evidente calcio di rigore, quasi allo scadere della partita».

Il confronto Derthona-Virescit ha visto in campo tre ex: tra i [illegible] Perseghini e Pecorario, nella formazione bergamasca il portiere Giovanbattista Piacentini.

A Piacentini l'amministrazione comunale ha offerto una targa ricordo: lo stemma di Tortona con il leone rampante. A consegnare il riconoscimento è stato il neo assessore allo Sport Gianni Damiante, subito dopo la partita.

Enrico Ragalzi

Derthona-Virescit: Gori (a destra) ha appena fatto da «servo» per l'accorrente Ferla (Foto Busi)

La matita rossa e blu

Ma il vero «derby» l'han vinto i tifosi

CASALE — Le due tifoserie sono state, in assoluto, le protagoniste [illegible] positive [illegible] derby [illegible] circa tremila gli spettatori accorsi al «Natal Palli», e tra questi gli alessandrini erano in netta prevalenza. Nonostante ciò, [illegible] incitando con [illegible] i propri beniamini, [illegible] hanno [illegible], dando [illegible] esempio di sportività.

Lo stesso discorso vale per i fans dei nerostellati che, pur favoriti dalla circostanza di «giocare in casa», hanno dato prova di buon senso ed educazione primeggiando e [illegible] il derby.

In un [illegible] in cui tanto si parla di violenza negli [illegible], l'esempio venuto dai tifosi casalesi e [illegible] può che far piacere: la sfida [illegible] grigi e [illegible] è tra le più antiche e «nobili» del calcio piemontese, meritano i tifosi [illegible] averla [illegible]. E merito anche ai calciatori che, [illegible] prova di maturità, hanno dato via libera all'agonismo senza mai sconfinare [illegible] scorrettezze.

(f. m.)

CASALE — Ha fallito due occasioni [illegible] ha anche offerto le maggiori [illegible] ai tifosi presenti negli spalti. Enzo [illegible] centrocampista nerostellato, era l'ex di turno, domenica, [illegible] derby [illegible] l'Alessandria.

Con uno [illegible] in [illegible] nel primo tempo, dopo aver [illegible] due difensori [illegible] il portiere, è giunto a un [illegible] dalla porta, ma al momento [illegible] concludere è [illegible] ciuto [illegible] Scarabelli. Poi, nella ripresa, scattato in fuorigioco (non rilevato [illegible] guardalinee) si è visto deviare un [illegible] portiere Merlo.

Dice Mocellin: «Pensavo di segnare facilmente, [illegible] ce . Alla prima opportunità ho forse tirato troppo a lungo [illegible] sparo giusto per fuggir Nel secondo tempo, poi, credendo di essere [illegible] poco, [illegible] un [illegible] consentendo [illegible] portiere di intuire [illegible] traiettoria del pallone e [illegible] salvare in angolo».

(g. d.)

Sospesa domenica [illegible] nebbia al «Bentegodi» di Verona

Si rigiocherà entro fine [illegible] la partita Chievo-Vogherese?

Prime ipotesi [illegible] data [illegible] ripetizione - Campagna: «Meglio a gennaio»

VOGHERA — E' durata solo 45 minuti la partita tra il Chievo e la Vogherese. [illegible] la fitta [illegible] [illegible] gravava sullo [illegible] «Bentegodi» di Verona ha costretto il direttore [illegible] di gara a sospendere l'incontro.

[illegible] le [illegible] se in campo in [illegible] rimaneggiate. E sono [illegible] reso [illegible] che la partita difficilmente sarebbe arrivata alla fine e perciò [illegible] mai si fondato i colpi.

Per [illegible] concerne la data del recupero nulla è ancora stato deciso. Secondo voci ufficiose [illegible] potrebbe [illegible] entro [illegible] [illegible] probabile che la Lega dia il suo benestare.

L'allenatore [illegible] Vogherese, Giorgio Campagna, dopo la sospensione del match, ha detto: «Si è subito capito che il confronto tra noi ed il Chievo non sarebbe potuto giungere alla fine. Forse il direttore di gara avrebbe fatto meglio a decretare la sospensione [illegible] prima del termine del primo tempo. In quelle condizioni era praticamente impossibile [illegible]: non si vedeva [illegible] di distanza. Comunque, per quanto [illegible] è stato visto, [illegible] Vogherese [illegible] tenuto [illegible] il [illegible] quadra un [illegible] [illegible] mente molto aggiornato e [illegible] dotato dal punto di [illegible] tecnico».

Il mister della Vogherese non è invece molto convinto sul fatto che la partita possa essere ripetuta entro la fine dell'anno: «Penso sarebbe più [illegible] ripetere [illegible] giocato».

Interregionale - Prima sconfitta interna degli «orafi»

A Valenza arbitro assediato alla fine vincere il Cuneo»

Sotto accusa per due espulsioni - Liberato dai carabinieri dopo un'ora

VALENZA — Un'ora e mezzo di assedio all'arbitro dopo la prima sconfitta stagionale interna della Valenzana, ad opera del Cuneo. Da oltre due anni il «Comunale» non veniva espugnato (il 6 ottobre '85 il Principe i 6-0).

«Prima o poi la serie positiva doveva interromperci, ma speravamo proprio che fosse la squadra avversaria a non [illegible] e farci [illegible], hanno commentato caldo i tifosi [illegible] doppiopunta. I valenzani [illegible] cuneo il direttore di [illegible] Bolognino di Milano, per le due consecutive espulsioni (Porcelli al 55' e l'allenatore Fait al 56') che avrebbero falsato l'andamento della gara.

«Una partita nata male — ammette il libero Giacomotti —, un mio errore (uno dei primi del campionato; n.d.r.) ha offerto a Marafioti la palla del primo gol al 31', così abbiamo dovuto sbilanciarci per recuperare».

Prime recriminazioni valenzane nei confronti del- [illegible] per un [illegible] e [illegible] dello stopper [illegible] Ma il [illegible] [illegible] comunque al 44', per un atterramento di Quartaroli: Porcelli trasformava, pareggiando.

Ad inizio ripresa i tre minuti che hanno dato una svolta alla partita: l'espulsione di Porcelli, seguita subito da quella di Fait [illegible] stava ancora registrando il nuovo [illegible] di gioco. La difesa [illegible] è così «andata in barca» lasciando completamente libero Maraliotti [illegible] «Si parla per [illegible] che la partita degenerasse, che i nervi dei giocatori un brutto scherzo ai mist — dice Attilio Fait —. Invece [illegible] prova [illegible] maturità, si sono [illegible] [illegible] forza per cercare il pareggio. Un risultato che mortificasse [illegible] e [illegible] stato ragionevole se il [illegible] re di [illegible] [illegible] concesso quel sacrosanto rigore su Tacchetti».

Era l'87': Tacchetti, incensato nella difesa avversaria, è stato attaccato contemporaneamente da Bortolin e Parente ed è finito a terra. Bolognino ha fatto finta di niente, scatenando le tre dei tifosi. Ha potuto lasciare il «Comunale» solo grazie all'intervento dei carabinieri che l'hanno caricato in auto e scortato via.

r. c.

Calcio femminile

Serie B (9ª giornata): Moncalieri-Bolzanina 3-1; Mombretto-Gesa Gesto 1-1; Verona-Ambrosiana 3-2; Cormano-Spineto 1-1; Acf Spinettese Filopur-Derthona Valmacca 1-0.

Classifica: Verona, punti 17; Ambrosiana, 16; Moncalieri e Derthona Valmacca, 11; Gesa Gesto, 8; Acf Spinettese Filopur, 7; Bolzanina, 6; Mombretto e Spineto, 5; Cormano, 4.

Serie C (9ª giornata): Aosta-Orti Solero 1-3; Rosaligurese-Juventus 3-3; Torino B-Carmagnolese 5-0; Real Torino-Novara 5-2; Piossasco-Borghetto Borbera 0-3; Juve Piemonte-Caroggio Dritto 3-2; San Ronchese-Pecetto 1-1. Ha riposato la Biellese.

Classifica: Torino B (fuori classifica), punti 16; Orti Solero, 13; [illegible], 11; [illegible] Juventus, Rosaligurese, Borghetto Borbera e Pecetto, 7; Real Torino, 6; Carmagnolese, 5; Juve Piemonte, Piossasco e Biellese, 4; San Ronchese, 3; Novara, 2.

Serie D, recuperi: Cavagnolo-Bellavista Ivrea 4-0; Pianfei-Dormelletto 4-2; Chivasso-Polisportiva Derthona 1-0.

Classifica: Pianfei, punti 14; Cuneo e Cavagnolo, 8; Acqui, 7; Bellavista Ivrea, 6; Chivasso, 4; Dormelletto, 3; Polisportiva Derthona, 2.

Calcio femminile

Risultati (12ª giornata): Alessandria-Saviglianese 1-3; Entella-Cairese 3-1; Pro Vercelli-Vado 4-1; Sanremo '80-Casale 0-2; Barrancse-Torino 0-0; Sparta-Derthona 2-1; Voghervese-Juventus 1-0.

Classifica: Torino, punti 22; Pro Vercelli, 17; Voghervese, 15; Casale, Vado e Barrancse, 14; Saviglianese, 12; Juventus, 11; Entella, 10; Alessandria e Sanremo '80, 7; Derthona, 3; Cairese, 0.

Serie C1/A — 14ª giornata

Risultati

Ancona-Sparta	0-0
Derthona-Virescit	1-3
Fano-Trento	1-1
Virescit-Via Pisano	4-0
Ospitaletto-Monza	0-1
Pavia-Livorno	2-0
Prato-Reggiana	2-0
Rimini-Cesena	0-1
Spal-Lucchese	2-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Virescit	19	11	8	3	0	23	10
Sparta	15	11	6	3	2	15	8
Monza	13	11	5	3	3	10	6
Ancona	13	11	5	3	3	13	9
L. Virescit	11	11	3	5	3	10	11
Spal	10	11	3	4	3	11	13
Rimini	10	11	3	4	3	13	12
Reggiana	10	11	4	2	5	10	12
Cesena	10	11	4	2	5	9	9
Pavia	10	11	4	2	5	11	11
Lucchese	12	11	3	3	5	11	13
Prato	11	11	3	3	5	8	11
Via Pisano	11	11	4	3	4	13	14
Fano	11	11	3	5	3	11	11
Derthona	11	11	2	7	2	9	11
Livorno	10	11	2	6	3	8	12
Trento	10	11	2	6	3	10	19
Ospitalet.	9	11	1	7	3	10	18

Prossimo turno

Cesena-Prato
Fano-Ospitaletto
Livorno-Virescit
Lucchese-Ancona
Monza-Rimini
Reggiana-Spal
Sparta-Via Pisano
Trento-Derthona
Virescit-Pavia

Serie C2/B — 14ª giornata

Risultati

Casale-Alessandria	0-0
Chiavo-Voghervese	[illegible]
Giorgione-Suzzara	2-1
Legnano-Venezia	1-1
Mantova-Pro Patria	2-1
Pro Sesto-Novara	0-1
Sammaic-Pergocrema	2-1
Treviso-Fordenone	[illegible]
Varese-Trigoria	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Venezia	20	12	8	4	1	20	7
Trigoria	18	12	7	4	1	21	11
Mantova	18	12	7	4	1	22	6
Chiavo	17	12	7	3	2	18	9
Alessandria	17	12	7	3	2	16	11
Novara	15	12	6	3	3	16	12
Sammaic	13	12	5	3	4	9	12
Voghervese	13	12	5	3	4	11	15
Fordenone	13	12	5	3	4	18	12
Pro Patria	13	12	5	3	4	11	12
Giorgione	13	12	3	7	2	14	15
Treviso	12	12	3	6	3	11	12
Legnano	11	12	3	5	4	13	14
Casale	11	12	3	5	4	15	15
Suzzara	10	12	4	2	6	13	22
Pro Sesto	10	12	3	4	5	7	16
Varese	9	12	1	7	4	11	15
Pergoc.	8	12	2	4	6	9	20

Prossimo turno

Alessandria-Pro Sesto
Novara-Legnano
Pergocrema-Giorgione
Fordenone-Sammaic
Pro Patria-Casale
Suzzara-Varese
Trigoria-Treviso
Venezia-Chiavo
Voghervese-Mantova

Interregionale A — 14ª giornata

Risultati

Aosta-Moncalieri	0-1
Asti-Levanto	5-0
Biellese-Savona	susp.
Cairese-Albenga	0-0
Piacenza-Juve D.	2-1
Vado-Imperia	1-0
Valenzana-Cuneo	1-2
Ventimiglia-Si-Vicenzi	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Albenga	21	14	7	7	0	15	7
Juve Domo	19	14	7	5	2	20	12
Cuneo	19	14	7	4	3	15	12
Valenzana	18	14	6	6	2	16	9
Biellese	15	13	6	3	4	15	8
Cairese	13	14	5	3	6	14	13
Ventimiglia	14	14	4	6	4	13	13
Moncalieri	14	14	4	6	4	12	14
Pinerolo	14	14	3	8	3	8	8
Levanto	13	14	4	5	5	15	15
Asti	11	14	4	3	7	15	16
Si-Vicenzi	11	14	3	5	6	11	14
Vado	11	13	3	5	5	11	14
Savona	10	13	3	4	6	9	15
Aosta	9	14	3	3	8	7	19
Imperia	8	14	2	4	8	8	17

Prossimo turno

Albenga-Asti
Cuneo-Pinerolo
Imperia-Ventimiglia
Juve Domo-Vado
Levanto-Aosta
Moncalieri-Biellese
Savona-Valenzana
Si-Vicenzi-Cairese

Promozione Piemonte — 15ª giornata

Risultati

A. Borchese-Acqui	[illegible]
Castell-Bra	[illegible]
Carmagnolese-Chieri	[illegible]
Interlanga-Fragarolese	[illegible]
Pro Dronero-Albese	[illegible]
Quattordio-Valen	[illegible]
Saluzzo-Novese	[illegible]
Villafranca-San Carlo	[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Valen	25	15	10	5	0	30	11
Bra	23	15	9	5	1	28	11
Novese	21	15	8	5	2	24	15
Chieri	20	15	8	4	3	26	15
Albese	18	15	7	4	4	21	17
San Carlo	15	15	6	3	6	19	16
Castell	15	15	6	3	6	20	19
Saluzzo	15	15	5	5	5	18	16
P. Dronero	14	15	5	4	6	15	17
Quattordio	13	15	5	3	7	15	22
Carmagn.	12	15	4	4	7	17	20
Villafranca	12	15	4	4	7	17	20
Fragarolese	10	15	3	4	8	11	22
Albese	10	15	3	4	8	11	22
Interlanga	7	15	1	5	9	6	25
Bene[illegible]	4	15	0	4	11	4	30

Prossimo turno

Albese-Chieri
Andrea Borchese-Carmagnese
Interlanga-Acqui
Pro Dronero-Novese
Quattordio-San Carlo
Saluzzo-Castell
Valen-Fragarolese
Villafranca-Bra

Promozione Ligure — 14ª giornata

Risultati

Cervia-S. Hariel.	3-1
Sanremo 80-Carcar.	1-4
F. Folgore-Liberna	1-1
Ovadese-Cogoleto	0-0
Imperia-Sestrese	3-0
Valese-Finale L.	1-0
Sampierd.-Argentina	3-0
Alassio B.-Varazze	2-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Argentina	13	14	6	1	4	13	10
Valese B.	17	14	3	7	5	11	6
Finale L.	13	14	6	1	7	15	15
Sanremo 80	17	14	7	3	4	17	12
Sestrese	17	14	7	3	4	18	13
Varazze	17	14	7	3	4	18	16
Cervia	15	14	6	3	5	16	13
Alassio B.	15	14	6	3	5	16	[illegible]
[illegible]	14	14	5	4	5	16	[illegible]
[illegible]	12	14	4	4	6	11	[illegible]
F. Folgo[illegible]	11	14	3	5	6	11	[illegible]
Imper. [illegible]	11	14	4	3	7	13	16
Liberna	11	14	3	5	6	14	22
Ovadese	11	14	3	5	6	14	22
Cogoleto	10	14	3	4	7	13	20
S. Hariel.	8	14	2	4	8	8	17

Prossimo turno

Cogoleto-Sanremo 80
Argentina-Imperia
Finale L.-Alassio B.
Sestrese-Valese B.
Cervia-Ovadese
S. Hariel.-F. Folgore
Liberna-Sampierd.
Varazze-Ovadese[illegible]

Seconda categoria E — 15ª giornata

Risultati

[illegible]	
Arbese-Villalv.	0-1
Carcarese-Trinitarese	3-0
Camiliese-Pozzolo	2-0
Canalese-Verdeggi	1-0
[illegible]	1-0
[illegible]	2-1
Sale[illegible]	[illegible]
Vicolungo-Ascolia	[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Carcarese	25	12	11	1	0	40	15
Sale[illegible] '86	23	12	9	5	1	28	12
Vicolungo	20	12	9	2	1	24	9
Camiliese	18	12	8	2	2	23	9
Pozzolo	14	12	6	2	4	18	14
Villalv.	12	12	5	2	5	17	16
Ascolia	12	12	5	2	5	17	16
Vicolungo	12	12	5	2	5	19	19
Camiliese Ri.	12	12	4	4	4	16	16
S. Antonino	12	12	5	2	5	15	20
Pontecurone	12	12	4	4	4	17	22
Canalese	10	12	4	2	6	17	22
[illegible]	9	12	3	3	6	15	21
[illegible]	8	12	3	2	7	15	27
Arbese	6	12	2	2	8	11	30
Trinitarese	4	12	0	4	8	11	30

Prossimo turno

Canalese-Arbese
Carcarese-Pontecurone
Pozzolo-Sale
Quargnento-Castellazzo
Trinitarese-Camiliese
Verdeggi-Vicolungo
Villalv.-Ascolia
Vicolungo-Camiliese Ri.
Sale[illegible] '86-Vicolungo
Camiliese-Sant'Antonino

Prima categoria E — 15ª giornata

Risultati

Castellazzo-Viguzzolese	[illegible]
Cassella M.-Trofarello	[illegible]
Gaviese-Nicese	[illegible]
Mandrogne-Balzolese	[illegible]
Monferrato-Santostefa	[illegible]
Recchetta T.-Fabbrese	[illegible]
Sandamianese-Fabbrese V.	[illegible]
Tortonese-Junior C.	[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Monferrato	24	15	11	2	2	30	11
[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
T. [illegible]	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
Fabbrese V.	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
Sandamianese	[illegible]						
Mandrogne	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
Junior C.	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						
Tortonese	[illegible]						

Prossimo turno

Cassella M. Recchetta T.
Gaviese-Fabbrese V.
Mandrogne-Tortonese
Monferrato-Viguzzolese
Nicese-Junior Casale
Pietrasse-Trofarello
Sandamianese-Castellazzo
Santostefa-Balzolese

Seconda categoria M — 15ª giornata

Risultati

[illegible]	
Bassignana-Rivarolese	[illegible]
Castelnuovo-Felizzano	[illegible]
Cassano-Lerma	[illegible]
Castino-Mirabello	[illegible]
Castellazzo-San Giuliano N.	[illegible]
Fermignano-Vignolese	[illegible]
Frugarolese-Sale	[illegible]
Quargnento-Castellazzo	[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Castellazzo	22	14	9	4	1	28	12
Felizzano	20	14	9	2	3	28	12
Frugarolese	20	15	9	2	4	24	9
Quargn.	20	15	7	6	2	24	9
Sale	19	14	8	3	3	23	11
Lerma	17	14	7	3	4	15	11
S. Giul. N.	16	15	7	2	6	21	14
Bassignanese	15	14	6	3	5	16	14
Castelnuovo	15	14	6	3	5	16	15
Mirabello	15	15	6	3	6	16	17
Vignolese	14	14	6	2	6	16	16
Cassano	13	14	5	3	6	16	16
Pomaiese	13	15	4	5	6	14	20
Castelnuov.	12	14	4	4	6	14	20
Castino	8	14	3	2	9	11	26
Rivarolese	6	14	2	2	10	11	30

Prossimo turno

Castellazzo-Castelnuovo
Cassano-Felizzano
Castino-Sale
Lerma-Vignolese
Mirabello-Bassignanese
Quargnento-Lerma
Rivarolese-Frugarolese
Sale[illegible]-Castellazzo
Vignolese-Pomaiese

In [illegible]

Comitato di Alessandria

GIRONE A (recuperi): Arquatese-Audax Orione, rinv.; Orivese-Paderna 1-1; Spinetese-Villalvernia 1-0; Montegioco-Valmadonna 0-0; Carrosio-Torrazzofoli 1-0.

CLASSIFICA: Piovera, A. Pontecurone e Orivese, 17; Paderna e Spinetese, 16; Villalvernia, 15; Arquatese, 13; Valmadonna, 11; Torrazzofoli, 8; E. Castelnuovo e Montegioco, 10; A. Orione e Molinese, 7; Carrosio, 5.

GIRONE B (recuperi): Asca Galimberti-Carpeneto 0-1; Casalcermelli-Pubblee 2-2; Arzanello-Rocca Grimalda 3-0; Prasdente-Ovadese 1-0; Mazzo-Basaluzzo, sospesa per infortunio all'arbitro all'81'; Fulgor-Bistagno, rinv.

CLASSIFICA: Prasdente e Fulgor, 17; Mazzo, 16; Asca, Carpeneto e Frascaro, 13; Rocca G., 11; N. Spinetese, 11; Bistagno, 10; Belzedio, 10 (-6); Basaluzzo, 9; Casalcer., 8; Fulgor, 4; Ovadese, 3.

Comitato di Asti

GIRONE B: Villanova-Asti Bit Pizza 4-0; Aurora Lisandri-Valentino Mazzola 3-5; Blue White-Esperia 5-0; Cittadini dell'Ordine-Castell'Alfero 3-1; Montiglio-Refrancorese 2-1; Cossno-Moncalvese 0-0; Vignale-Mezzanese 1-4.

CLASSIFICA: Mezzanese, punti 21; Blue White, 20; Moncalvese e Villanova, 18; Cittadini dell'Ordine, 15; Montiglio, 14; Castell'Alfero e Valentino Mazzola, 12; Asti Bit Pizza, 11; Aurora Lisandri e Cossno, 8; Vignale, 7; Esperia, 6; Refrancorese, 3.

1838 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
SPECIALCASA
FINANZIAMENTI PER LA FAMIGLIA RIMBORSI MENSILI DA [illegible] A 48 RATE IMPORTO MAX [illegible]
1838 CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Promozione - Una novità al termine del girone d'andata

Novi ha «spodestato» Acqui e insegue la capolista Valeo

Tocca ai novesi, dopo il sorpasso ai danni dei termali, tener alto l'onore delle squadre alessandrine

La Boschese ha imposto il pareggio (0-0) all'Acqui, nel campionato di calcio, Promozione piemontese, girone C. E' stata forse la più brutta partita dei termali, poco lucidi nella manovra, imprecisi nei passaggi, con molte idee annebbiate in fase di impostazione.

«Per quello che ha dimostrato in questa trasferta, giocando senza idee — commentano amareggiati i tifosi dell'Acqui — la nostra squadra non merita un pubblico così numeroso. Puntare sulla prima va bene, ma l'ingenuismo troppo esasperato non dà frutti».

Insoddisfacente la prova del neo-acquisto Quagliarello. *(g. l. p.)*

Sul fronte opposto la Boschese ha interrotto una lunga serie negativa: cinque sconfitte consecutive.

Dice Giovanni Demichelli, dirigente del biancoverdi: «*La squadra ha saputo tener testa all'esperto Acqui. I ragazzi volevano offrire un bel regalo natalizio al tifosi e ci sono riusciti. Abbiamo anche colpito un palo, con Lasca*».

Unica nota negativa l'infortunio ad un ginocchio subito da Giorgio Boscolo, costretto ad uscire prima della fine. *(r. g.)*

Poker per la Novese. Il girone d'andata si è chiuso in bellezza per la Novese che domenica a Saluzzo ha conquistato la quarta vittoria consecutiva (0-3), allontanandosi al terzo posto in graduatoria.

Il quinto successo stagionale esterno dei bianconeri è maturato nella ripresa quando gli uomini di Chiarelli hanno dimostrato un'ottima condizione atletica che ha costretto alla resa i torinesi.

Dopo il primo tempo finito a reti bianche, la Novese è andata a segno con Nini e Daidola. *(f. v.)*

Il carattere del San Carlo. Con la solita grinta il San Carlo si è imposto in trasferta sul Villafranca (0-1). I borghigiani di mister Carlo Monichino concludono così gli impegni del 1977 al quinto posto in classifica generale, a fianco dei Chieri. Ancora assente l'attaccante Montiglio. Il gol per il San Carlo è stato siglato da Volta, sempre puntuale e preciso nell'area avversaria. *(g. d.)*

Capolista bloccata a Quattordio. Il Quattordio ha imposto il pareggio (0-0) al Valleo, leader indiscusso del girone. Dice mister Giampiero Mariani: «*La nostra squadra ha disputato una gara attenta, senza concedere spazi agli avversari. Abbiamo così concluso il girone di andata in decima posizione. E' questo un motivo di conforto per la ripresa del campionato dopo le feste*». *(r. g.)*

Ville pareggio per la Frugarolese. La Frugarolese ha diviso la posta (0-0) a Parigiano, contro l'Interleghe. Dichiara Enzo Gatti, segretario dei biancoblucelesti: «*Era una gara difficile, ma l'abbiamo chiusa senza patemi d'animo. Anzi [illegible] creato un paio di occasioni da gol*». *(r. g.)*

Due pareggi in Promozione ligure. Ancora una volta il Libarna non è andato oltre il pareggio. E' stato bloccato (1-1) sul campo della matricola Prà Polgore. Sono stati decisivi due calci di rigore: Amoroso al 35' ha portato in vantaggio i liguri, Pellegrino al 40' ha ristabilito la parità. *(m. f.)*

E' terminata in parità (0-0) anche la gara tra l'Ovadese-mobili ed il Cogoleto. Un incontro deludente per il pubblico, con gioco a tratti molto scorretto; gli ovadesi di mister Giorgio Arcella non hanno confermato la grinta e la decisione espresse nei due precedenti impegni. All'Ovadamobili non è stato concesso un rigore per atterramento di [illegible] inoltre gli ovadesi hanno colpito due traverse. *(r. bo.)*

Risultati e classifiche dei campionati di pallacanestro e pallavolo

System, nuovo capitombolo

I cestisti alessandrini hanno ceduto al Palasport contro il Monza - In serie C la Cerutti Casale si aggiudica il derby di Valenza e riagguanta i tortonesi, sconfitti a Lucca - Nei tornei di volley battute d'arresto esterne per novesi e juniorine - La Vbc Alessandria in caccia del Pinerolo

SERIE B2 (1ª giornata): [illegible] Asti 101-94; Cralo Sesto-Facibus Busto 89-77; Rosignano Solvay-Tamoil Cremona 78-71; Vignale System Alessandria-Forti & Liberi Monza 84-87; Carrara-[illegible] 101-61; Cortese-Celana [illegible] 76-70; Mauri [illegible] Isola [illegible]; Vigevano-Autoleasing 81-87.

Classifica: Celana, Pacifico e Mauri 20; Clericò e Cralo Sesto 18; Forti & Liberi e Mortara 14; CRT, [illegible] e Acetoleasing 12; Vigevano e [illegible] Systech 10; [illegible] Rosignano Solvay e Tamoil e Lecco 6.

[illegible] C - [illegible] A (1ª giornata): Cus Torino-Nuova Italsanitas Collegno 97-66; San Paolo Torino-Ellecrystem La Spezia 73-71; La Vigilanza Lecco-Clemenzi Tortona 96-74; Alba Asti-Erg Genova 82-76; Dehlaeider Piombino-Il Cherubino Alba 89-83; Valenza-Cerutti & Chiavelli Casale 89-70; Imperia-Juvenilia Livorno 88-81; Primomercato Viareggio-Alfadoro 86-76.

Classifica: La Vigilanza 22; Primomercato 20; Clemenzi, Cerutti & Chiavelli e Dehlaeider 18; Nuova Italsanitas 16; Cus Torino e San Paolo 14; Ellecrystem e Alba Asti 12; Alfadoro, Juvenilia e Imperia 10; Il Cherubino 8; Valenza 6; [illegible] 0.

SERIE D (10ª giornata): Crocetta Torino-Rapallo 72-75; Lavagna-Chialetto Spezia 76-67; Oviale-Don Bosco Genova 84-85; Junior Pool Casale-Mobili Fossati Serravalle 87-77; Audax Carrara-Versilia 108-103; Athletic Genova-Landini Lerici 69-67; Vadese-Chiavari 81-74.

Classifica: Vadese 22; Chiavari 18; Versilia 16; Mobili Fossati Serravalle e Lavagna 14; Caneletto 12; Lerici, Junior Pool Casale, Alcione Rapallo e Audax Carrara 10; Athletici Genova 8; Oviale, Don Bosco e Crocetta 4.

PROMOZIONE (9ª giornata): Asaia Asti-Lai Ovada 83-58; Pontecurone-Libertas Casale (non disputata); Pancot San Salvatore-Stamp Valenza 108-88; Centro Bowling Alessandria-R.D. Novi Ligure 85-72; Castellazzo-Fortitudo Valenza 74-77. Ha riposato l'Alba Borgheto Casale.

Classifica: Pancot San Salvatore 18; Asaia Asti 14; Libertas Casale e R.D. Novi 12; Alba Borgheto Casale 10; Fortitudo Valenza 4; Castellazzo e Centro Bowling 2; Pontecurone 0.

SERIE B FEMMINILE (10ª giornata): Biassono-Cisa Vercelli 69-70; Happy-Sesto Abbiate-Lissone 67-73; Classense Bronzi-S. Bonifacio 79-66; Crema-Ivrea 55-69; Pinvest Como-Brugherio 64-54; Gavirate-Valenza 63-61; Latte Tigullio Rapallo-Valmadrera 54-60.

Classifica: Lissone e Valmadrera 16; Classense 16; Ivrea, Cisa 12; Biassono, Brugherio e Gavirate 10; [illegible] Valenza, [illegible] 6; [illegible] di Happiness 4; Crema 0.

SERIE C1 (8ª giornata): Palerma Alessandria-Cossato 118-83; Verbania-Bankoroma Valenza 103-80; Ima Novara-Chieggio 97-69; Domodossola-Orvelletana 78-62; Cigliano-Derthona 86-89.

Classifica: Palerma Alessandria 16; Verbania 14; Derthona 10; Domodossola e Ima Novara 8; Chieggio, Orvelletana e Cossato 6; Valenza 2; Cigliano 0. Derthona e Valenza una gara in meno.

Volley

SERIE B (8ª giornata): Alpitour Cuneo-Colombo Genova 3-0; Caiser Parma-Vaiseo Mondovì 0-3; Libertas Vercelli-Chieriaggiore 3-0; Nord Petroli Pavia-Pavic Fonti Romagnano 3-0; Poloneghi Asti-Pacconasia Novi 3-1; Lasaliano To-Sa.Pa To 3-1.

Classifica: Poloneghi 16; Valeo e Alpitour 14; Nord Petroli e Pacconasia 10; Pavic e Libertas Vercelli 6; Colombo 0; Sa.Pa e Lasaliano 4; Chieriaggiore 2; Caiser 0.

SERIE C1 (8ª giornata): Mondovì-Cus Genova 3-1; Novara-S. Anna 3-2; Ducros Carenno-Vallesusa 0-3; [illegible] NOLE (8ª giornata): Palerma Alessandria-Cossato 118-83; Verbania-Bankoroma Valenza 103-80; Ima Novara-Chieggio 97-69; Domodossola-Orvelletana 78-62; Cigliano-Derthona 86-89.

Classifica: Palerma Alessandria 16; Verbania 14; Derthona 10; Domodossola e Ima Novara 8; Chieggio, Orvelletana e Cossato 6; Valenza 2; Cigliano 0. Derthona e Valenza una gara in meno.

Volley

SERIE B (8ª giornata): Alpitour Cuneo-Colombo Genova 3-0; Caiser Parma-Vaiseo Mondovì 0-3; Libertas Vercelli-Chieriaggiore 3-0; Nord Petroli Pavia-Pavic Fonti Romagnano 3-0; Poloneghi Asti-Pacconasia Novi 3-1; Lasaliano To-Sa.Pa To 3-1.

Classifica: Poloneghi 16; Valeo e Alpitour 14; Nord Petroli e Pacconasia 10; Pavic e Libertas Vercelli 6; Colombo 0; Sa.Pa e Lasaliano 4; Chieriaggiore 2; Caiser 0.

SERIE C1 (8ª giornata): Mondovì-Cus Genova 3-1; Novara-S. Anna 3-2; Ducros Carenno-Vallesusa 0-3; Cigliano Torino-SA Abbiate 3-1; Chivasso-Pinerolo 1-3; Acqui Terme-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo 18; Alessandria 14; Mondovì 12; Cus Genova e S. Anna 10; Vallesusa 8; Chivasso, SA Abbiate e Il Ciacolon Torino 6; Novara 4; Ducros Carenno 2; Acqui Terme 0.

SERIE C2 (8ª giornata): Autovip Savigliano-C.R. San Paolo Torino 1-3; Valdocco Torino-Edil M Ovada, non disputata; Aliora Pallavolo-Caluso 1-3; Borgomanero-Biellesi Torino 3-0; Arti & Mestieri Grugliasco-Castelnuovo 3-1; Volley San Paolo Torino-Borgofranco 3-0.

Classifica: Volley San Paolo Torino e Grugliasco 12; Autovip Savigliano, Biellesi e Borgomanero 8; C.R. San Paolo Torino e Valdocco 6; Edil M Ovada 4; Aliora Pallavolo, Borgofranco, Castelnuovo e Caluso 2.

SERIE D (8ª giornata): Libertas Luserna-Sa.Pa Torino 1-3; Sa.Pa Chieri-Alba 3-0; Ellepietre Cuneo-Alpitour Cuneo 0-3; Alessandria Vbc-Delta Mondovì 0-3; Libertas Racconigi-Nuova Pam Novi 3-1; Sandamiano-Canelli 3-0.

Classifica: Sa.Pa Chieri 12; Libertas Racconigi 10; Alba, Sandamiano e Delta Mondovì 8; Canelli e Alpitour Cuneo 6; Ellepietre Cuneo, Nuova Pam Novi e Libertas Luserna 4; Sa.Pa Libertas Torino 2; Alessandria Vbc 0.

SERIE B FEMMINILE (8ª giornata): Versilia-Novate 0-3; Bergamo-Carrarese 1-3; Pavic Romagnano-Oltre Vigevano 3-0; Accornero Savigliano-Cislago 3-1; Cecina-Federal Mogli Rivarolo 3-1; Pantera Lucca-Valdaro Casale 3-0.

Classifica: Cislago e Carrarese 14; Accornero 12; Pavic 10; Pantera, Novate, Bergamo e Valdaro 8; Federal 6; Oltre e Cecina 4; Versilia 0.

SERIE C1 FEMMINILE (8ª giornata): Carrara-Rotor Massa 3-0; Parma-Cuneo 3-0; Amatori Genova-Maioli Cioleiti Valenza 0-3; Fioribianchi Pistoia-Culmv Genova 3-2; Sanremo-Ceparana 3-0; Recco-Chiavari 3-2.

Classifica: Fioribianchi 16; Sanremo 14; Culmv Genova 12; Maioli Valenza 10; Parma e Recco 8; Chiavari, Amatori Genova, Cuneo e Carrara 6; Massa 4; Ceparana 0.

SERIE C2 FEMMINILE (8ª giornata): Kennedy Torino-Meneghetti Torino 0-3; Ricuri Novi Ligure-Montalto Dora 3-2; Consuto Cuneo-Sanmartinese 3-0; Cogne Aosta-Venaria 3-0; Sa.Pa Libertas Torino-Mazzo Torino 0-3; Borgonovo Rivoli-Cirié 3-2.

Classifica: Meneghetti Torino 12; Ricuri Novi 10; Montalto Dora, Cogne Aosta, Consuto Cuneo e Sa.Pa Torino 8; Sanmartinese Novara e Mazzo Torino 6; Cirié 4; Kennedy Torino 2; Borgonovo Rivoli e Venaria 0.

SERIE D FEMMINILE (8ª giornata): Accornero Marene-Dival Racconigi 3-2; Chieri-Edil M Ovada 3-2; Cuasso Giaveno-Bellavista Ivrea 3-2; Era-Astro Giaveno 3-0; Acqui Terme-Valdocco Torino 0-3; Libertas Masini Valenza-Canelli 1-3.

Classifica: Chieri e Era 13; Edil M Ovada 10; Dival Racconigi e Cuasso Giaveno 8; Canelli 6; Bellavista Ivrea, Valdocco Torino e Accornero Marene 4; Libertas Masini Valenza e Acqui Terme 2; Astro Giaveno 0.

Prima Categoria - Classifica quasi immutata dopo il turno dei pareggi

Il Monferrato ringrazia

La capolista è stata bloccata in casa, ma le dirette inseguitrici non ne hanno saputo approfittare - Solo il Rocchetta fa un passo avanti - Le ostilità riprenderanno il 10 gennaio

Pareggi per le squadre attestate ai primi posti in classifica nell'ultima giornata di andata del campionato di calcio di Prima categoria, girone K.

Bloccata in casa la capolista. Il Monferrato, dopo quattro vittorie consecutive casalinghe, è stato bloccato dalla Sanlorenzese. Ha commentato Tinazzi, dirigente del sanlaviatorese: «*Il risultato ci sta stretto. Abbiamo fallito [illegible] sette pali-gol [illegible] abbiamo colpito due pali con Gozzoli e Lodigiani*».

Ma i novesi non se ne approfittano. Del medio passo (a) so della capolista non ha approfittato il Comollo Novi, anch'esso costretto al nulla di fatto dal Trofarello. Ha detto Malfattani, consigliere dei novesi: «*E' il primo pareggio casalingo dopo sei vittorie al Comunale. Alma e [illegible] sono stati sfortunati ma hanno pesato le assenze di Tacchino, Maranzana e Bianco, infortunati*».

A Mandrogne un pari «nervoso». Anche la Balzolese non è andata oltre l'1-1 sul campo dei Mandrogne. Al termine di una gara nervosa, soprattutto nell'ultimo quarto d'ora.

Dopo nove sconfitte, un punto per il Terruzzese. In coda tutto come prima. Sorprende, [illegible] 0-0 [illegible] Terranova contro la Junior Casale. I padroni di casa hanno ottenuto un punto dopo ben 9 sconfitte consecutive.

Lo Vignolese spreca una grande occasione. Niente da fare per la Cavirese opposta al «Pedemonte» alla Nicese (1-1), mentre la Vignolese sul campo del Cambiano ha sfiorato la vittoria. «*Abbiamo sbagliato un paio di gol facili*», ha detto mister Zino, allenatore della Vignolese.

I valenzani cominciano a farsi rispettare. Quinto risultato utile consecutivo della Fulvius Valenza, a San Damiano d'Asti (3-2). Ha dichiarato Oneto, trainer dei valenzani: «*Il pareggio ci sta bene. La squadra sta crescendo*».

A Rocchetta Tanaro l'unica vittoria della giornata. Nell'ultimo incontro in calendario pronostico rispettato fra Rocchetta Tanaro e Poirinese con vittoria dei padroni di casa per 3-1.

Adesso tutti a riposo fino al 10 gennaio. Il campionato, esaurito il girone di andata (non ci sono neppure recuperi da effettuare) riprenderà, tempo permettendo, il 10 gennaio. *s. g.*

Nuove direttive degli «azzurri d'Italia»

ALESSANDRIA — La sezione alessandrina dell'«Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia» ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Franco Balma. Il compito di segretario e tesoriere è stato affidato a Piero Bassano. Ferdinando Magurotto è stato incaricato dei rapporti con gli enti, Osvaldo Piana svolgerà attività di addetto stampa, mentre Ivo Ralieri è addetto al tesseramento.

«Natale basket» al Palasport di Novi

NOVI LIGURE — Il Palasport [illegible] quest'oggi la quarta edizione di «Natale basket», manifestazione sportiva organizzata dalla società Alex «RD lampadari» Novi (pallacanestro, campionato di Promozione maschile). A partire dalle 15 sarà proposta una serie di incontri amichevoli fra le squadre del folto settore giovanile della società novese, suddivise in 5 categorie: Minibasket, Propaganda, Ragazzi, Allievi e Cadetti. Al termine il tradizionale incontro tra «vecchie glorie» della pallacanestro novese.

I [illegible] della Valenzana battono l'Orti

VALENZA — [illegible] affermazione (4-1) della squadra allievi dell'U.S. Valenzana, nel recupero casalingo con gli Orti di Alessandria. Per i rossoblù sono andati a bersaglio Terranova, Schiavone, Mori e Dini.

[illegible], la Rapid ha ripreso

Serie C, girone B (quinta giornata): Ferrarin Milano-Os San Camillo 23-15; Buccinasco-San Martino 18-16; Pallamano Biella-Vigor Mantova 13-23; Vigevano-Bordighera (non pervenuto). Ha riposato la Pinopur Alessandria.

Classifica: Buccinasco, punti 8; San Camillo, 7; Vigevano, 6; [illegible] Alessandria, Ferrarin e San Martino, 4; Bordighera e Vigor Mantova, 2; Biella, 0.

Rugby, in C1 l'esordio dell'Alessandria

Serie C1 [illegible]: [illegible] 0-33; Cernusco-Iride 14-10; Cicken Milano-Asti 7-7; Cesano Boscone-Dif Alessandria 3-18; Parabiago-Lainate 13-6.

Classifica: Lainate, punti 17; Parabiago, 16; Varese, 15; Cernusco, 12; Iride, 10; Dif Alessandria, 9; Cicken, 8; Acsia e Cesano Boscone, 4; Asti, 2 Acsia e Asti, una gara in meno.

Serie C2, girone piemontese (3ª di ritorno): Chieri-Castagnole Novi-Novara 8-12; S. Mauro-Cus Torino 0-44; Acqui-Boglietti Biella 25-10. [illegible] riposato Ivrea.

[illegible]: Cus Torino, punti 20; Ivrea, 16; Novara, 15; Boglietti [illegible] 10; Acqui e S. Mauro, [illegible] Novi 2.

[illegible] girone ligure, sospeso fino [illegible] gennaio.

Festa di Natale per Novese e Novi calcio

NOVI LIGURE — Il ristorante «La Filanda» di Voltaggio ospita questa sera la tradizionale «Festa di Natale» dell'Unione sportiva Novese calcio.

E' un'occasione di incontro tra la dirigenza, la squadra biancoceleste, le autorità. La festa sarà preceduta, alle 18, da una manifestazione al «Bar Principe» organizzata dal Uisci. Vi parteciperanno il presidente Bruno Cepera e alcuni dirigenti.

«Festa di Natale» anche per l'Alex Novi calcio (la società che si occupa esclusivamente del settore giovanile) oggi pomeriggio, alle 15, al Palasport. Come avviene [illegible] da [illegible] la [illegible] dirigenti [illegible] società, i giovani calciatori e i loro familiari. *(f. n.)*

dal 12 dicembre
UN GRANDE NATALE

I SUPERMERCATI TUTTOK LI TROVI A:

ALESSANDRIA
• C.so Acqui, 221
• Via Marengo, 180
• Centro Commerciale [illegible] Sp. Marengo

VALENZA
• Largo Repubblica, 4
• Via Matteotti, 4
• [illegible] Cellini, 1

ACQUI TERME
• C.so [illegible]ini, [illegible]

[illegible] APERTURA
8,30/12,30
15,00/19,30

INSALATA RUSSA all'etto L.	590
PATE' [illegible] TONNO all'etto L.	2290
[illegible] DI PROSCIUTTO all'etto L.	690
[illegible] all'etto L.	900
PATE' DE FOIE «Tulip» gr 125 L.	740
CAVIALE «Tulip» gr 50 L.	1690
RAVIOLI casarecci freschi all'etto L.	790
[illegible] REGGIANO stagionato all'etto L.	1490
LENTICCHIE secche gr 300 L.	690
PANDORO DI VERONA cellofanato gr 650 L.	3460
TORRONE nocciola «Perrigotti» gr 250 L.	3990
GRAN SPUMANTE «Jokey Club»	990
PRESIDENT RESERVE «Riocadonna»	4850
ASTI «Cinzano»	4790
[illegible] «Cliquot»	23990
WHISKY «Highland Baron» 5 anni	4590
WHISKY «Jhonny Walker» red	7590
WHISKY «Chivas Regal»	18990
BOURBON «Four Roses»	9100
COGNAC «Courvoisier»	17290
APERITIVO «Punt & Mes» lt 1	4990
CAFFE' «Segafredo» gr 250	1990

SALVO ESAURIMENTO
PREZZI VALIDI [illegible] AL 31

Promozione - Una novità al termine del girone d'andata

Novi ha «spodestato» Acqui e insegue la capolista Valee

Tocca ai novesi, dopo il sorpasso ai danni dei termali, tener alto l'onore delle squadre alessandrine

La Boschese ha imposto il pareggio (0-0) all'Acqui, nel campionato di calcio. Promozione piemontese, girone C. E' stata forse la più brutta partita dei termali, poco lucidi nella manovra, imprecisi nei passaggi, con molte idee annebbiate in fase di impostazione.

«*Per quello che ha dimostrato [illegible] in questa trasferta, giocando senza idee* — commentano amareggiati i tifosi dell'Acqui — *la nostra squadra non merita un pubblico così numeroso. Puntare sulla grinta va bene, ma l'agonismo troppo esasperato non dà frutti*».

Insoddisfacente [illegible] prova [illegible] neo-acquisto Quagliaroli. *(g. f. p.)*

[illegible] (fronte opposta la Boschese [illegible] interrotto [illegible] lunga serie negativa: cinque sconfitte consecutive.

Dice [illegible] Demicheli, dirigente del [illegible]: «*Lo squadra [illegible] saputo [illegible] testa all'arrivo Acqui. I [illegible] pozzo [illegible] offrire un [illegible] regalo natalizio [illegible] tifosi e ci sono [illegible] colpito [illegible] palo, con [illegible]*».

[illegible] nota negativa l'infortunio ad un ginocchio subito da Giorgio Boccaccio, costretto ad uscire prima della fine. *(r. g.)*

Poker per la Novese. Il girone d'andata si è chiuso in bellezza [illegible] la Novese che domenica a Saluzzo ha conquistato la quarta [illegible] consecutiva (0-2), attestandosi al [illegible] posto [illegible] [illegible].

Il [illegible] successo stagionale [illegible] dei bianconeri [illegible] nella ripresa, quando gli uomini di [illegible] hanno un'ottima reazione atletica che ha costretto alla resa i torinesi.

Dopo il primo tempo finito a reti bianche, la Novese è andata a segno con Nini [illegible] *(l. u.)*

Il carattere del San Carlo. Con la solita grinta il San Carlo si è imposto in trasferta sul Villafranca (0-1). I borghigiani di mister Carlo Molinchino concludono così gli impegni del 1987 al quinto posto in classifica generale, a fianco dei Chieri. Ancora assente l'attaccante Montigio. Il gol per il San Carlo è stato siglato da Volta, sempre puntuale e preciso nell'area avversaria. *(g. d.)*

Capolista bloccata a Quattordio. Il Quattordio ha imposto il pareggio (0-0) al Valenzana. Ragazzi, Allievi e Cadetti. Al termine il tradizionale incontro tra «vecchie glorie» della pallacanestro novese.

Paregli per le squadre attestate ai primi posti in classifica nell'ultima giornata di andata del campionato di calcio di [illegible] categoria, girone E.

Bloccata [illegible] sono la capolista. Il Monferrato, [illegible] quattro vittorie consecutive casalinghe. Il [illegible] dalla Santenese. Ha [illegible] dirigente dei sansalvatoresi: «*Il [illegible] tolo ci sta stretto. Abbiamo fallito almeno sette palle-gol ed abbiamo colpito due pali con Gavoni e Lodigiani*».

Ma i novesi non ne approfittano [illegible] mezzo passo falso della capolista non ha approfittato il Comollo [illegible] anch'esso [illegible] al [illegible] fatto [illegible] Trofarello. [illegible] Malfettani, consigliere [illegible]. «*E' il primo pareggio casalingo dopo sei vittorie al Comunale. [illegible] Poggio [illegible] sfortunato ma hanno passato le assenze di Tacchino, Mor[illegible] e Bianco, infortunati*».

Il Mandrogne [illegible] pari «servesco». Anche la Balmalese non è andata oltre l'1-1 sul campo del Mandrogne, al termine di una gara [illegible] sopratutto nell'ultimo [illegible].

Dopo [illegible] pareggio per il [illegible] tutto [illegible] prima. Sorprende, però, il 0-0 [illegible] Terranova contro la Junior Casale. I padroni di casa hanno ottenuto un punto dopo ben 9 sconfitte consecutive.

La Vignolese spreca una grande occasione. Niente da fare per la Cavirese opposta al «Fedemonte» alla Nicese (1-1), mentre la Vignolese sul campo del Cambiano ha sfiorato la vittoria. «*Abbiamo sbagliato un palo di gol facili*», ha detto mister Zino, allenatore della Vignolese.

I valenzani cominciano a farsi rispettare. Quinto risultato utile consecutivo della Fulvius Valenza, a San Damiano d'Asti (3-2). Ha dichiarato Oneto, trainer dei valenzani: «*Il pareggio va bene. La squadra sta crescendo*».

A Rocchetta Tanaro Fulvius vittoria della giornata. Nell'ultimo incontro in calendario pronostico rispettato fra Rocchetta Tanaro e Poirinese con vittoria dei padroni di casa per 3-1.

Adesso tutti a riposo fino al 10 gennaio. Il campionato, esaurito il girone di andata (non ci sono neppure recuperi da effettuare) riprenderà, tempo permettendo, il 10 gennaio. r. g.

Prima Categoria - Classifica quasi immutata dopo il turno dei pareggi

Il Monferrato ringrazia

La capolista è stata bloccata in casa, ma le dirette inseguitrici non ne hanno saputo approfittare - [illegible] il Rocchetta fa un passo avanti - Le ostilità riprenderanno il 10 [illegible]

■ Nuovo direttivo degli «azzurri d'Italia»

ALESSANDRIA — La sezione alessandrina dell'«Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia» ha rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Franco Balma, il compito di segretario e tesoriere è stato affidato a Pier Bassano. Ferdinando Magnetto è stato incaricato dei rapporti con [illegible] enti, Osvaldo Piana svolgerà attività [illegible] addetto stampa, mentre Ivo Baiteri è addetto [illegible] tesseramento.

■ «Natale basket» al Palasport di Novi

NOVI LIGURE — Il Palasport ospita questo oggi la quarta [illegible] di «Natale basket», [illegible] sportiva [illegible] dalla [illegible] «R.D lampadari» Novi (pallacanestro, campionato di [illegible]). A partire dalle 15 [illegible] proposta [illegible] serie [illegible] incontri [illegible] chievoli fra le squadre del [illegible] giovanile [illegible] società novese. [illegible] in 5 categorie: Minibasket, Propaganda, Ragazzi, Allievi e Cadetti. Al termine il tradizionale incontro tra «vecchie glorie» della pallacanestro novese.

■ I giovani della Valenzana battono l'Orti

VALENZA — [illegible] affermazione (4-1) della squadra allievi dell'U.S. Valenzana, nel recupero casalingo con gli Orti di Alessandria. Per i rossoblù sono andati a bersaglio Terzano, Schiavone, Mori e Dini.

■ Pallamano, la Plugor ha riposato

Serie C, girone B (quinta giornata). [illegible]n Milano-Us San Camillo 23-18; Buccinasco-San Martino 18-16; Pallamano Biella-Vigor Mantova 1[illegible]; Vigevano-Bordighera (non pervenuto). Ha riposato la Pliopur Alessandria.

Classifica: Buccinasco, punti 8; San Camillo, 7; Vigevano, 6; Pliopur Alessandria, Ferrarin e [illegible] Martino, 4; Bordighera e Vigor Mantova, 2; Biella, 0.

Risultati e classifiche dei campionati di pallacanestro e pallavolo

System, nuovo capitombolo

I cestisti alessandrini hanno ceduto al Palasport contro il Moxa - In serie C la Cerutti Casale si aggiudica il derby di Valenza e riagguanta i tortonesi, sconfitti a Lecco - Nei tornei di volley battute d'arresto esterne per novesi e juniorine - La Vbc Alessandria in caccia del Pinerolo

[illegible]

[illegible] Bs (13ª giornata): Mortara-CRT Asti 106-84; Oslo Sotto-Pacina Busto 69-77; [illegible] Solvay-Tamoil Cremona 75-71; Vignale System [illegible]-Forti & Liberi Monza 94-87; Carrera-[illegible] 101-81; Cortese-[illegible] 74-70; [illegible] Treviglio-Fiodoro [illegible] 89-76; Vigevano-Ao[illegible] 1[illegible]-87.

[illegible] Celana, Paolin e Mauri 20; Cortese e Oslo Sotto 18; Forti & Liberi e Mortara 14; CRT, Fiodoro e Acetaimaing 12; Vigevano e Vignale System 10; Carrara, Reggiano Solvay e Tamoil 8; Lecco 4.

SERIE C - GIRONE A (1ª giornata): Cus Torino-Riunione Ballerina Collegno 87-80; San Paolo Torino-Elioysistem La Spezia 75-71; La Vigilanza Lucca-Clement Toriona 86-74; Alba Asti-Ets Genova 83-78; Dellaisider Piombino-Il Giornalino Alba 88-83; Valenza-Cerutti & Giorcelli Casale 88-76; Imperia-Juventus Livorno 88-81; Primocircolo Viareggio-Albaluce 88-78.

Classifica: La Vigilanza 20; Primocircolo 20; Clement, Cerutti & Giorcelli e Dellaisider 18; Nuova Baltermoli 16; Cus Torino e San Paolo 14; Elioysistem e Alba Asti 12; Albaluce, Juventus e Imperia 10; Il Giornalino 8; Valenza 6; Ets 0.

SERIE D (10ª giornata): Crocetta Torino-Rapallo 72-75; Lavagna-Canaletto Spezia 76-67; Cerisole-Don Bosco Genova 84-82; Junior Pool Casale-Mobili Pomati Serravalle 87-77; Audax Carrara-Versilia 108-109; Athletic Genova-Landini Lerici 69-67; Vadese-Chiavari 81-74.

Classifica: Vadese 22; Chiavari 18; Versilia 16; Mobili Pomati Serravalle e Lavagna 14; Canaletto 12; Lerici, Junior Pool Casale, Alcione Rapallo e Audax Carrara 10; Athletic Genova 6; Cerisola, Don Bosco e Crocetta 4.

PROMOZIONE (9ª giornata): Aurora Asti-Lai Orsola 83-80; Pontecurone-Libertas Casale (non disputata); Parroti San Salvatore-Stamp Valenza 109-88; Centro Bowling Alessandria-R.D. Novi Ligure 85-72; Castellazzo-Fortitudo Valenza 74-77. Ha riposato l'Abc Borghetto Casale.

Classifica: Parroti San Salvatore 18; Aurora Asti 14; Libertas Casale e R.D. Novi 12; Abc Borghetto Casale 10; Fortitudo Valenza 4; Castellazzo e Centro Bowling 2; Pontecurone 0.

SERIE D FEMMINILE (10ª giornata): Biancoscudo Vogue Verona 69-78; Happidea Alpina Lissone 91-78; Cisanese Brebi-S. Bonifacio 79-66; Crema-Ivrea 66-86; Pinvest Como-Brugherio 64-84; Cavirate-Valenza 63-61; Latte Tigullio Rapallo-Valmadrera 54-60.

Classifica: Lissone e Valmadrera 18; Cisanese 16; Ivrea Ciam 12; Biancoscudo, Brugherio e Cavirate 10; Latte Tigullio, Valenza, S. Bonifacio 8; Pinvest 6; Happidea 4; Crema 0.

PROMOZIONE FEMMINILE (8ª giornata): Asystem Novara-Oleggio 61-48; Domodossola-Gravellona 78-48; Cigliano-Derthona 36-68.

Classifica: Paterna Alessandria 16; Verbania 14; Derthona 10; Domodossola e Lasa Novara 8; Oleggio, Gravellona e Cossato 6; Valenza 2; Cigliano 0. Derthona e Valenza, una gara in meno.

Volley

SERIE B (6ª giornata): Alpitour Cuneo-Colombo Genova 3-0; Chieri Parma-Valsa Mondovì 0-3; Libertas Vercelli-Casalmaggiore 3-0; Nord Petroli Pavia-Pavic Fossi Romagnano 3-0; Polenghi Asti-Facmasone Novi 2-1; Lamiliano To-Sa.Fa To 3-1.

Classifica: Polenghi 14; Valsa e Alpitour 14; Nord Petroli e Facmasone 10; Pavia e Libertas Vercelli 8; Colombo 6; Sa.Fa e Lamiliano 4; Casalmaggiore 2; Chieri 0.

SERIE C1 (5ª giornata): Mondovì-Cus Genova 3-1; Novara-S. Anna 3-0; Duomo Caronno-Vallesusa 0-3; Il Cicalon Torino-3A Altiscia 3-1; Chivasso-Pinerolo 1-3; Acqui Terme-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo 16; Alessandria 14; Mondovì 12; Cus Genova e S. Anna 10; Vallesusa 8; Chivasso, 3A Altiscia e Il Cicalon Torino 6; Novara 4; Duomo Caronno 2; Acqui Terme 0.

SERIE C2 (6ª giornata): Autovia Savigliano-C.R. San Paolo Torino 1-3; Valdocco Torino-Edil M Ovada, non disputata; Atletica Pallavolo-Cahiso 1-3; Borgomanero-Bistefani Torino 3-0; Arti & Mestieri Grugliasco-Castelnuovo 3-1; Volley San Paolo Torino-Borgofranco 3-0.

Classifica: Volley San Paolo Torino e Grugliasco 10; Autovia Savigliano, Bistefani e Borgomanero 8; C.R. San Paolo Torino e Valdocco 6; Edil M Ovada 4; Atletica Pallavolo, Borgofranco, Castelnuovo e Cahiso 2.

SERIE D (5ª giornata): Libertas Lusarna-Sa.Fa Torino 1-3; Sa.Fa Chieri-Alba 3-0; Edilpietre Cuneo-Alpitour Cuneo 0-3; Alessandria Vbc-Delta Mondovì 0-3; Libertas Rallocigi-Nic[illegible] Pass Novi 3-1; Sandamiano-Canelli 3-0.

Classifica: Sa.Fa Chieri 12; [illegible] 10; Alba, [illegible] e [illegible] Mondovì 8; Canelli e Alpitour Cuneo 6; Edilpietre Cuneo, Nuova Pam Novi e Libertas Lusarna 4; Sa.Fa Libertas Torino 2; Alessandria Vbc 0.

SERIE B FEMMINILE (5ª giornata): Vercillo-Novate 0-3; Bergamo-Carrarese 1-3; Pavic Romagnano-Olfra Vigevano 3-0; Accornero Savigliano-Chisago 3-2; Cecina-Federal Magni Rivarolo 3-2; Pantera Lucca-Valdaro Casale 3-0.

Classifica: Chisago e Carrarese 14; Accornero 12; Pavic 10; Pantera, Novate, Bergamo e Valdaro 8; Federal 6; Olfra e Cecina 4; Vercillo 0.

SERIE C1 FEMMINILE (5ª giornata): Carrara-Sotter Massa 3-2; Parma-Ouneo 3-0; Amatori Genova-Mastri Ciciliti Valenza 0-3; Florbianchi Pistoia-Olimv Genova 3-2; Stazione-Cesarina 3-0; Recco-Chiavari 3-2.

Classifica: Florbianchi 16; Sarzana 14; Olimv Genova 12; Mastri Valenza 10; Parma e Recco 8; Chiavari, Amatori Genova, Ouneo e Carrara 6; Massa 4; Cesarina 0.

■ Rugby, in C1 l'esordio dell'Alessandria

Serie C1 (11ª giornata): Aosta-Varese 0-22; Carnuscu-Iride 14-10; Cidneo Milano-Asti 7-7; Cesano Boscone-Dif Alessandria 3-16; Parabiago-Lainate 12-8.

Classifica: Lainate, punti 17; Parabiago, 16; Varese, 15; Carnuscu, 13; Iride, 10; Dif Alessandria, 9; Cidneo, 8; Aosta e Cesano Boscone, 4; Asti, 3. Aosta e Asti, una gara in meno.

Serie C2, girone piemontese (3ª di ritorno): Chisola Costruzioni Novi-Rivara 8-13; S. Mauro-Cus Torino 9-44; Acqui-Boglietti Biella 25-10. Ha riposato Ivrea.

Classifica: Cus Torino, punti 20; Ivrea, 16; Novara, 16; Boglietti Biella, 10; Acqui e S. Mauro, 6. Chisola costruzioni Novi, 3.

Serie C2, girone ligure, sospeso sino al 17 gennaio.

■ Festa di Natale per Novese e Novi calcio

NOVI LIGURE — Il ristorante «La Fiaccola» di Voltaggio ospita questa sera la tradizionale «Festa di Natale» dell'Unione sportiva Novese calcio.

E' un'occasione di incontro tra la dirigenza, la squadra bianconeroblu, le autorità. La festa sarà preceduta, alle 18, da una manifestazione al «Bar Principe» organizzata dai tifosi. Vi partecipano il presidente [illegible] e alcuni [illegible].

«Festa di Natale» anche per l'Alex Novi calcio (la società che si occupa esclusivamente del settore giovanile), oggi pomeriggio, alle 15, al Palasport. Come avviene ormai da parecchi anni la manifestazione sarà un incontro tra i dirigenti della società, i giovani calciatori e i loro familiari. *(l. u.)*

dal 12 dicembre
UN GRANDE NATALE

I SUPERMERCATI TUTTOK LI TROVI A:

ALESSANDRIA
- C.so Acqui, 221
- Via Marengo, 160
- Centro Commerciale Pacto Sp. Merengo

VALENZA
- Largo Repubblica, 8
- Via Matteotti, 4
- V.le Cellini, 1

ACQUI TERME
- C.so Bagni, 61

ORARIO DI APERTURA
8,30/12,30
15,00/19,30

INSALATA RUSSA all'etto L.	590
PATE' DI TONNO all'etto L.	2290
INVOLTINI PROSCIUTTO all'etto L.	690
MOSTARDA SENAPATA all'etto L.	990
PATE' DE FOIE «Tulip» gr 125 L.	740
CAVIALE «Tulip» gr 50 L.	1690
RAVIOLI casarecci freschi all'etto L.	790
PARMIGIANO REGGIANO stagionato all'etto L.	1490
LENTICCHIE secche gr 300 L.	690
PANDORO DI VERONA cellofanato gr 650 L.	3460
TORRONE nocciola «Perugotti» gr 250 L.	3990
GRAN SPUMANTE «Jolosy Club»	990
PRESIDENT RESERVE «Nicosadonna»	4850
ASTI «Cinzano»	4790
CHAMPAGNE [illegible] Cliquot»	23990
WHISKY «Highland Baron» 5 anni	4590
WHISKY «Jhonny Walker» red	7590
WHISKY «Chivas Regal»	18990
BOURBON «Four Roses»	9100
COGNAC «Courvoisier»	17290
APERITIVO «Punt & Mes» lt 1	4990
CAFFE' «Segafredo» gr 250	1990

PREZZI VALIDI DAL 16 AL 31 DICEMBRE 1987, SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Presentato il bilancio dell'attività della giunta e del Consiglio

Regione: approvate 110 leggi in un anno

Le delibere sono state 277 oltre alle [illegible] poi [illegible] sala

AOSTA — La giunta regionale lascia alle immagini e al testo d'un filmato l'illustrazione di quanto ha fatto nel 1987. Un modo nuovo e più piacevole di dare informazioni e di augurare buone feste. Il presidente Rollandin legge poi una lunga relazione in francese che esamina in dettaglio l'attività [illegible] Regione [illegible] quest'anno. E' [illegible] politico e amministrativo. Rollandin [illegible] a parlare di «stabilità politica e continuità amministrativa» e [illegible] con un accenno all'«ombra» [illegible]

■ **Celestino Savin nuovo sindaco a Champorcher**

CHAMPORCHER — Cambio della guardia al Comune di Champorcher: il sindaco Remigio Baudin, geometra, ha rassegnato le dimissioni per «ragioni di incompatibilità» con il nuovo incarico della figlia Luciana, che è diventata segretario comunale di Champorcher e Pontboset dopo aver superato il concorso indetto dal ministero [illegible] per coprire posti [illegible] ti di [illegible] nei Comuni [illegible] d'Aosta.

Il Consiglio comunale di Champorcher [illegible] eletto [illegible] Celestino Savin, 31 anni, [illegible] a Champorcher [illegible] come portalettere a Champdepraz). [illegible] dell'Unione [illegible] che prima [illegible] l'incarico di [illegible]. Nuovo vicesindaco [illegible] Mauro Gontier. Vi è [illegible] poi [illegible] rimpasto di giunta: assessore effettivo [illegible] rimane [illegible] Gontier, mentre [illegible] eletti assessori supplenti [illegible] Chanoux e Luca [illegible]. (l.c.)

[illegible] garitato sulla Valle l'«affaire casinò». Dopo una frase che sorvola ha detto in Consiglio regionale: «E' una vicenda che non dovrebbe e non [illegible] le [illegible] politiche [illegible]».

L'augurio del presidente per il Natale e il nuovo anno è occasione [illegible] per ricordare l'attività [illegible] giornata regionale. «Stabilità politica e continuità amministrativa — spiega [illegible] — che [illegible] l'effetto [illegible] importante del [illegible] sforzo di [illegible] governare, malgrado le difficoltà e la necessità di alcune [illegible] critiche all'interno [illegible]

La risposta a «talune critiche [illegible] che [illegible] all'[illegible] della [illegible] dirigenza» è, secondo il presidente del Consiglio Gianni [illegible] l'attività [illegible] si è riunita 58 volte approvando 110 disegni legge e circa 277 delibere (oltre alle 380 della giunta ratificate poi in aula). Le cinque Commissioni regionali si sono riunite 103 volte, undici [illegible] Conferenza dei capi gruppo, nove l'ufficio [illegible] presidenza, tre la Commissione per il regolamento interno e diciassette quella [illegible] la [illegible] gioco di [illegible].

«A ciò — ha detto [illegible] Bondaz — si aggiungono le interpellanze, le mozioni, le molteplici interrogazioni presentate che testimoniano della vivacità dialettica [illegible] ha permesso il dibattito consiliare durante l'anno». [illegible] ha poi parlato dell'«intenzione [illegible] di conferenze culturali, scientifiche e [illegible] dall'ufficio [illegible] presidenza [illegible] con lo [illegible] aperto [illegible] dialogo diretto con la popolazione».

[illegible] punto [illegible] politico Rollandin, oltre a sottolineare la coesione della maggioranza, ha parlato del «tentativo [illegible] prevedere [illegible] collaborazione [illegible] tutte le [illegible] politiche». E ancora: «Questa è [illegible] la [illegible] [illegible] una ti-

GLI ORARI DEI NEGOZI PER LE FESTE

Aosta. In questi giorni ogni Comune ha emesso ordinanze per l'apertura dei negozi. A Natale e Santo Stefano ad Aosta rimarranno chiusi tutti i negozi meno gli alimentari che potranno aprire per mezza giornata (al mattino). Deroga anche per i fiorai (soltanto a Natale) e le pasticcerie (aperte per tutta la giornata anche il primo gennaio). Facoltà di apertura per tutti i negozi nei giorni di chiusura infrasettimanale e domenica 27. Giovedì ad Aosta vi sarà mercato. Nessun limite, invece, a Courmayeur. A Saint Vincent la chiusura settimanale è facoltativa fino al 10 gennaio; tutti i negozi sono poi autorizzati a tenere aperto fino alle 22 nei giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre. Negli stessi giorni e il 1°, 5 e 6 gennaio i locali pubblici (discoteche, bar) potranno rimanere aperti fino alle 5 del mattino successivo. A Pont-St-Martin i negozi rimarranno aperti a Natale, Santo Stefano, il 1°, 3 e 6 gennaio dalle 7 alle 13 e dalle [illegible] alle 22. I locali rimarranno [illegible] un'ora più del solito.

La Fiera tradizionale dell'artigianato quest'anno verrà anticipata

E Donnas prepara già S. Orso

Vuole evitare la concomitanza con l'appuntamento dell'«Arbre de Noël», incontro con gli emigrati valdostani in Francia - Tra le novità, un concorso per gli studenti organizzato dalla Biblioteca con il titolo «Anima l'antico Borgo con le tue idee» - Pubblico dibattito sul lavoro tipico di scultori e intagliatori del legno

DONNAS — Ancora prima di Natale già si parla della tradizionale Fiera di Sant'Orso che a Donnas precede quella più importante di Aosta: quest'anno infatti la manifestazione si svolgerà con un certo anticipo sul calendario stabilito in passato. Si farà infatti il 17 gennaio per evitare la concomitanza con «L'arbre de Noël», l'incontro con gli emigrati valdostani in Francia, che si terrà a Parigi la domenica successiva. Il Comitato promotore è già al lavoro per preparare un programma che è particolarmente folto [illegible] novità n'è [illegible] per [illegible] studenti [illegible] Donnas [illegible] comunale in accordo con il comitato. Il titolo è suggestivo: «Anima l'antico Borgo con le tue idee per [illegible] tradizionale [illegible] Sant'Orso». Vi possono partecipare [illegible] scuole elementari, le medie e [illegible]. Gli studenti meritevoli [illegible] premiati insieme con gli artigiani [illegible] pomeriggio [illegible] chiusura [illegible] Fiera.

Sempre [illegible] ne [illegible] biblioteca [illegible] Comitato fiera [illegible] l'idea di organizzare un pubblico dibattito [illegible] titolo «Valore e finalità dell'artigianato tipico», che si svolgerà [illegible] 9 gennaio [illegible] 30 [illegible] salone polifunzionale di via Binel.

«Il nostro intervento favorire un [illegible] sui problemi [illegible] dell'antica [illegible] categoria degli artigiani di Sant'Orso. [illegible] per emergere le problematiche quotidiane, [illegible] di [illegible] do le frasi fatte [illegible] [illegible] accademici», dice il presidente del [illegible] Sant'Orso Piero [illegible].

[illegible] del convegno-dibattito è prevista anche ad Aosta. L'assessore regionale [illegible] Landvi ha annunciato [illegible] sua [illegible] [illegible] ed altrettanto hanno fatto i responsabili dell'Ival [illegible] lo valdostano artigianato tipico): il presidente Benedetto Gerbore e il direttore Valentin Lexert. Saranno presenti anche i rappresentanti dell'Asiv, l'associazione di recente costituzione, [illegible] raggruppa scultori e intagliatori.

[illegible] acopi dell'Asiv (Associazione scultori e intagliatori [illegible] con sede in [illegible] Stévenin [illegible] ad [illegible] sono quelli di [illegible]

I confederali criticano lo sciopero in Regione

AOSTA — I sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt e Uil «bollano negativamente lo sciopero [illegible] dirigenti e vicedirigenti dell'amministrazione regionale, perché isola e contrappone tali lavoratori rispetto agli altri e, soprattutto, perché [illegible] meccanica trasposizione [illegible] contenuti del contratto degli statali rischia di ledere la potestà primaria sancita dallo Statuto che ci consente di [illegible] autonomamente il [illegible] giuridico ed economico [illegible] dipendenti regionali».

Secondo le [illegible] dei dirigenti regionali «intralcio positive soluzioni [illegible] alla ridefinizione complessiva dei livelli e delle qualifiche e influisce negativamente [illegible] possibilità di una riorganizzazione [illegible] in grado di assicurare maggiore efficienza, snellezza e produttività alla macchina regionale. Per queste ragioni i sindacati non condividono le azioni che si prefiggono di infrangere l'unità del rinnovo contrattuale, ritengono al contrario che debba essere difeso il principio [illegible] un'unica legge che disciplini per tutto il personale regionale il trattamento economico e normativo per il prossimo triennio, anche al fine di evitare tensioni e disparità sostanziali [illegible] lavoratori appartenenti a una [illegible] amministrazione».

In conclusione i quattro [illegible] sollecitano che «le attese dei dirigenti e [illegible] vice-dirigenti possano trovare soddisfazione [illegible] contratto che ci si accinge a rinnovare». Condividono «il principio di uguale trattamento economico rispetto alle [illegible] qualifiche degli statali».

■ **Due film francesi al «Corso»**

AOSTA — Al cineforum «Oiro del [illegible] in [illegible] questa [illegible] al [illegible] si potranno vedere due [illegible] della [illegible] produzione francese: «Mélo» di [illegible] Resnais [illegible] 18 e 22) e «[illegible] pericolosa» di Richard [illegible]. Il primo, [illegible] dalla [illegible] internazionale [illegible] le eccellenti interpretazioni [illegible] trio di attori [illegible] Dussollier, Sabine Azéma e Pierre Arditi) è [illegible] ispirato trasposizione cinematografica [illegible] di un [illegible] trale di Bernstein.

(l. b.)

ECONOMICI

[illegible] [illegible] [illegible] [

[illegible] - Sarà un Natale [illegible] allegro per le compagini della Valle d'Aosta

Aosta, dopo la sconfitta litigio negli spogliatoi

Nervosismo per il delicato momento dei rossoneri - «Dobbiamo riordinare le idee»

AOSTA — Giornata [illegible] l'Aosta che, [illegible] la sconfitta interna ad opera del Moncalieri (1-0), è scivolata all'ultimo posto della classifica [illegible] all'Livea. I rossoneri non è [illegible] sufficiente creare tre palle-gol e tenere costantemente in pugno le redini dell'incontro per avere ragione del torinesi che si sono imposti con una rete di Peggi nell'unica occasione creata dalla compagine di Pasqua. Comprensibile il nervosismo negli spogliatoi a fine partita sfociato in un diverbio tra il direttore sportivo Silvano Russo e Stefano Seravalle a testimonianza del delicato momento per i rossoneri.

A determinare la battuta d'arresto è stata l'ormai cronica sterilità degli [illegible] non segna al Puchoz dall'11 ottobre: che anche contro il Moncalieri [illegible] buone [illegible] per sbloccare il risultato. Soprattutto Moncada sembra aver smarrito la via del gol e fa specchio [illegible] favorevoli occasioni a lui per (o con il portiere Biscotto che è stato, in ogni caso, il protagonista della vittoria [illegible]

Dice [illegible] Bastoni: «*Dobbiamo subito la forza per rimediare a questa brutta situazione. La sosta natalizia dovrà servirci per riordinare le idee. Il Moncalieri ci ha castigati nell'unica occasione che ha avuto mentre noi abbiamo sprecato più d'una opportunità di dare un altro volto alla partita. [illegible] resti [illegible] potremo chiudere le sorti dell'incontro: invece [illegible] non è riuscito a sfruttare a dovere i servizi di Cirillo. Come impegno e determinazione [illegible] posso muovere appunti [illegible] squadra anche se qualche giocatore [illegible] profondamente [illegible]*».

Capitan Sergio Duò crede comunque [illegible] pronta ripresa: «*Se contro il [illegible] avevamo disputato una prova sotto tono e con l'Ivrea non eravamo [illegible] assumere decisamente l'iniziativa, con il Moncalieri si è mancato soltanto il gol. Purtroppo nel [illegible] ha sempre ragione chi segna, quindi è inutile pensare a quanto sprecato, ma è indispensabile guardare al futuro con la convinzione di poter risalire la china. Dobbiamo trovare la forza di reagire. E' in questi momenti difficili che si vede [illegible] compattezza di squadra e sono [illegible] che sapremo superare tutti i problemi*».

Potenzialmente la squadra ha la possibilità di [illegible] la china e [illegible] ripresa [illegible] campionato dovrà [illegible] di avere le carte in regola per allontanarsi dalle zone [illegible] classifica.

Anche l'allenatore del [illegible] Paolo Soffiet la risalita dell'Aosta: «*I rossoneri [illegible] l'obbligo di vincere contro di noi; quindi abbiamo [illegible] sopratutto a non lasciare spazi alle manovre della formazione di Bastoni per poi piazzare il colpo vincente al momento giusto. [illegible] pareggio [illegible] premiato la prova generosa [illegible] Duò e compagni. Tuttavia non [illegible] rubato nulla anche se [illegible] conquistato i [illegible] punti nell'unica [illegible] che [illegible] a creare. [illegible] comunque che l'Aosta possa togliersi presto dalla difficile situazione visto che Bas[illegible] ha a disposizione una squadra di [illegible] rispetto*».

Tra i rossoneri da sottolineare l'ottima prestazione del [illegible] Gianni Cue che [illegible] battuto con grande determinazione rendendosi utile sia [illegible] fase d'interdizione sia [illegible]. Buone anche [illegible] prove di Bergamo e di [illegible] Tommaso [illegible] Anile è mancato in continuità e Beravalle non [illegible] mai [illegible] nel vivo del [illegible].

Sigfrido [illegible]

Elio Moncada

St-Vincent disattento

La squadra punita da un gol su mischia

Paolo Soffiet

SAINT-VINCENT — Si è conclusa a Ventimiglia la serie positiva del Saint-Vincent che durava da sei partite. I biancoceleste non perdevano dal 1° novembre (1-0 a Domodossola) e dopo due successi e quattro pareggi hanno dovuto chiudere il 1987 con una sconfitta, che l'allenatore Paolo Soffiet considera immeritata: «*Abbiamo controllato con tranquillità [illegible] figuri e ci siamo resi pericolosi [illegible] più d'una occasione in contropiede per [illegible] castigati nel finale. Il gol [illegible] padroni di [illegible] è scaturito dal terzo corner consecutivo che abbiamo respinto [illegible] compagni di [illegible] e i liguri [illegible] trovato la botta [illegible] in mischia*».

Il Saint-Vincent ha disputato una [illegible] prestazione e la [illegible] a [illegible] punte presentatisi sin dall'inizio — sottolinea Soffiet — «*si è rivelata soddisfacente. Nei momenti [illegible] pressione [illegible] Ventimiglia ab[illegible] sofferto un po'; tuttavia al momento [illegible] rilancio dell'azione è stata la retroguardia dei padroni di [illegible] a correre qualche rischio. [illegible] avuto l'occasione di portarci in vantaggio prima e [illegible] raggiungere il pareggio poi [illegible] tuttavia trovare [illegible] giusta conclusione [illegible] là della sconfitta [illegible] comunque soddisfatto della prova collettiva della squadra*».

Il rientro di Alvario si è rivelato assai importante nelle retrovie dove era assente [illegible] squalificato Canal. Il Ventimiglia [illegible] cercato di mettere [illegible] difficoltà il Saint-Vincent, [illegible] i biancoceleste hanno ribattuto colpo [illegible] colpo e — [illegible] Soffiet — «*dopo un primo tempo in cui ci [illegible] limitati a controllare le iniziative avversarie [illegible] siamo assunto decisamente il comando delle operazioni nella ripresa [illegible] farci [illegible] sorprendere nel [illegible] che [illegible] [illegible] favorevole. Un pareggio avrebbe premiato la generosa prova dei ragazzi. Giocare su buoni livelli [illegible] ci è servito, quindi [illegible] [illegible] nel [illegible] badare esclusivamente alla concretezza. A Ventimiglia potevamo strappare [illegible] punto prezioso perché la situazione [illegible] nella bassa classifica è assai fluida*».

La graduatoria è chiusa dalla coppia Aosta-Ivrea, a quota [illegible] con il Savoia (una partita in meno) a dieci punti, l'Asti, il Vado e il Saint-Vincent a quota [illegible] mentre Moncalieri, Ventimiglia e Pinerolo [illegible] a quota quattordici.

Dice [illegible] Soffiet: «*Sbagliare una partita significa precipitare subito nelle posizioni pericolose e [illegible] sconfitta [illegible] Ventimiglia [illegible] è costata molto cara. A lasciarmi però ben sperare per la ripresa [illegible] campionato è [illegible] prova fornita dal collettivo. Non meritavamo [illegible] perdere in terra ligure visto che i padroni di casa [illegible] ci hanno mai messo [illegible] seria difficoltà*».

E conclude: «*Contro la formazione di Pianezza abbiamo disputato una delle migliori partite eppure non siamo riusciti a raccogliere nulla [illegible] concreto. Forse [illegible] è stato praticamente impegnato e siamo stati battuti a seguito di una serie di rimpalli*».

s. b.

VIAGGIARE PIÙ SICURI

FIAT

CON UNA PANDA 4X4 ORIGINALE

La sicurezza dell'acquisto di [illegible] PANDA 4X4, con garanzia originale, [illegible] Concessionari FIAT, [illegible] sicurezza di una assistenza qualificata, [illegible] ricambi originali [illegible] un servizio perfetto.

Solo per le concessionarie FIAT

Alpi motor s.r.l. AutoAlpina P.A. S.r.l. SICAV S.p.A.

FIAT Quattro ruote sicure

PRAMOTTON RITORNA SUL PODIO

Courmayeur. Risultato di rilievo internazionale per il Centro sportivo Esercito che ha festeggiato la consegna della stella d'argento Coni al merito sportivo. La vittoria è giunta da Richard Pramotton che a Kranska Gora si è classificato al secondo posto nello [illegible] speciale [illegible] dal compagno di squadra Alberto Tomba. Pramotton, dopo il quinto tempo realizzato nella prima manche, è stato protagonista di [illegible] seconda discesa molto bella che gli consentito di salire per la prima volta quest'anno sul podio. Molto bravo era stato, nel gigante di Kranska Gora disputato sabato, Matteo Belfrond, 20 anni, di Courmayeur, concludendo il 17 posto assoluto, con un distacco di 4"27 centesimi dal vincitore, l'austriaco Mayer

[illegible] - La squadra penultima in classifica

Il S. Orso [illegible] sconfitto (ma De Ceglie non dispera)

L'allenatore amareggiato [illegible] la prende [illegible] l'arbitro per [illegible] gol

[illegible] — Il Sant'Orso Endas Gagliardi è stato sconfitto per 2-1 dal Monta[illegible] nell'ultimo turno [illegible] andata [illegible] campionato di Promozione. La squadra allenata da Giulio De Ceglie resta così al penultimo posto della classifica con 7 punti, seguita dal [illegible] Valsangone a [illegible] cinque.

Contro il Montanaro gli ospitani hanno disputato un incontro molto determinato e [illegible] andando a in vantaggio al 20' [illegible] Benetti. Pochi minuti prima del riposo i padroni [illegible] casa pareggiavano al termine di una mischia sorta in [illegible] [illegible] coverde [illegible] [illegible] di punizione. Nella ripresa, dopo aver fallito alcune [illegible] favorevoli per [illegible] in vantaggio, gli ospiti venivano trafitti per [illegible] seconda volta al 42 da Beverino.

Volti avvilliti al termine della partita nel Sant'Orso. «*Non meritavamo di uscire sconfitti da questo in[illegible]. Abbiamo giocato bene, creando [illegible] occasioni [illegible] gol e reggendo in maniera ordinata il gioco dei padroni di casa. Se alla ripresa del campionato saremo capaci [illegible] in campo la determinazione, la tenacia e anche la qualità che siamo stati capaci [illegible] proporre in queste ultime partite dell'andata [illegible] che potremmo evitare la retrocessione*».

[illegible] Ceglie è amareggiato ma non perde la [illegible] nei suoi ragazzi: «*La rete cinica, poi, questa volta non [illegible] proprio. Sul tiro di Severino il [illegible] Leopellino è stato molto tempestivo bloccando [illegible] palla sulla linea della porta prima che il portiere Signorini la agguantasse. C'era un po' [illegible] nebbia in campo e il direttore [illegible] di gara, tra l'altro anche abbastanza distante [illegible], ha concesso il gol [illegible] padroni di [illegible]. La stessa Montanaro [illegible] stupito [illegible] questa decisione arbitrale*».

Aggiunge De Ceglie: «*Il bilancio del girone di andata non è certo positivo ma è significativo il fatto che, in questo ultimo mese, [illegible] [illegible] stata capace di risultati molto positivi e le indicazioni tecniche [illegible] sufficienti per garantirci un ritorno più grintoso e redditizio sul fronte [illegible] risultati*».

Carlo Gobbo

[illegible] Basket, sconfitte il Saro

AOSTA — Nel [illegible] femminile di [illegible] il quintetto del [illegible] è stato sconfitto [illegible] 58-65 dalla Pallsportiva Coeve [illegible]. Il primo tempo si era chiuso con le piemontesi in vantaggio per 47-30. Le fasi iniziali del confronto [illegible] state subito favorevoli alle padrone di casa che hanno [illegible] approfittare della confusione nel Saro, con palloni persi, passaggi imprecisi e pochi rimbalzi catturati in attacco e in difesa che rappresentano un po' le note negative ricorrenti della squadra allenata da Tournoi e Repetto.

C'è stata una [illegible] [illegible] da [illegible] di Clara Betza e [illegible] che non è servita però a raddrizzare il risultato. Nei Silres [illegible] la miglior realizzatrice è stata la [illegible] con 30 punti. Di Mizio 15 e Deanox 14. Il campionato riprenderà, dopo la sosta natalizia, il 17 gennaio 1988.

(c. g.)

SAISON CULTURELLE 1987/88

Il giro [illegible] mondo in [illegible]

Martedì 22 dicembre 1987 - Cinema Corso - Aosta

Ore 18: MELO' di Alain Resnais
Ore 20: MOSSE PERICOLOSE di Richard Dembo
Ore 22: MELO' [illegible]

ASSESSORATO [illegible] ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Da tre generazioni

vallecqua le parfumeur

Via De Tillier, 5 - AOSTA

PER I VOSTRI ACQUISTI NATALIZI

ANCIEN BAZAR

CASA FONDATA NEL 1845

[illegible]

VIA [illegible] - [illegible]. 0165/362.196

Agenzia [illegible]

Via Chambery ang. Via Chiaramonte AOSTA - Tel. 0165 32.570

Vendesi, in [illegible]

[illegible]

8 posti-letto, ampio terrazzo, grande ripostiglio, posto auto coperto

Prezzo 130 milioni trattabili

[illegible]

Immobiliare AOSTA s.r.l.

Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta

Tel. 0165 43.021 [illegible]383

AOSTA - V.LE FEDERICO [illegible]

Alloggio composto [illegible], ingresso, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage.

Immobiliare AOSTA s.r.l.

Via De Tillier 1/A

Tel. 0165 - 34.553 - 43.031

AOSTA

VIA [illegible]

Appartamento uso ufficio composto da tre vani, servizi, disimpegno, cantina

HI-FI CAR

DI

SALVADORI DIEGO

NUOVO CENTRO

[illegible] E INSTALLAZIONE DI:

AUTORADIO: Clanon - Sony - Grundig - Audiola - Kenwood
ANTIFURTO: Autosonik
HI-FI: Yamana
TELEVISORI - [illegible] - [illegible] Mitsubishi
[illegible] - ANTENNE E [illegible]
CASSETTE E VIDEOCASSETTE FUJI

CENTRO DIMOSTRAZIONE CASSE BOSE E JBL
NUOVA SEDE

Località Grand Chemin 34 - Tel [illegible] 363.996 - ST-CHRISTOPHE (AO)

CONFEZIONI NATALIZIE

[illegible]

VASTA

CHAMPAGNE
VINI

SPEC. ALIMENTARI

OTTOZ

0165 361.188

1988

UN NUOVO PUNTO OPERATIVO

BANCOMAT

La Cassa di Risparmio [illegible] Torino
ha installato, presso i locali
della GROS CIDAC [illegible] Aosta
in via Paravera 4,
[illegible] sportello automatico
che consente,
a tutti i possessori
di [illegible] Bancomat,
il prelievo di contante.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ARREDO BAGNO SIMEA

IL BAGNO SI FA BELLO

simea

NUOVO CENTRO ESPOSIZIONI
[illegible] Pollein - [illegible] - Aosta
FATE BELLO IL VOSTRO [illegible]

Natale 1987

Supplemento
al N. 299
de «La Stampa»
di martedì
22 dicembre 1987
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Stabilimento tipografico
«La Stampa»
via [redacted] 32 - Torino
Fotolito [redacted]
Torino

LA STAMPA AOSTA

Tutti gli appuntamenti

Auguri...

La Valle si è attrezzata a festa per il Natale che sarà celebrato in ogni parrocchia con la gioia di sempre. In quasi tutti i paesi sarà fatto rivivere il presepe: centinaia di persone nei ruoli della Sacra famiglia e dei pastori, che per primi accorsero alla stalla dove era nato il Bambino Gesù, da tempo si preparano per far sì che tutto sia pronto.

La neve contribuirà a rendere più intensa l'atmosfera natalizia alla quale ci è abituati nei paesi della Valle d'Aosta, dove il «bianco manto» aiuta la fantasia a immaginare l'arrivo di Babbo Natale sulla tradizionale slitta trainata da poderose e mansuete renne. Natale infatti è la festa che, al di là del suo significato religioso, infonde un'atmosfera di sogno che spesso, con i bambini, coinvolge anche gli adulti. I bimbi restano comunque i privilegiati di queste feste, periodo di cui riescono a cogliere la magia e in cui si impegnano ad essere buoni nella speranza di essere premiati.

A Pollein, nel rispetto della tradizione Walser, Babbo Natale, o per meglio dire Santa Klaus, è arrivato già il 6 dicembre (festività di San Nicola) per portare, munito di slitta, un dono in ogni casa dove si fosse un bambino. Per i bimbi dei paesi walser Natale è soprattutto la festa religiosa che a Saint-Jean verrà celebrata con la Messa e il presepio vivente. Nel paese inoltre quest'anno il Comune ha fatto un notevole sforzo per migliorare l'illuminazione durante la festa con la posa di bellissime lanterne che fanno da cornice all'albero di Natale sulla piazza.

Messa di mezzanotte il 24 dicembre con presepe vivente nella chiesa di San Nicola a La Thuile dove, oltre alle luminarie sparse per il paese sono stati piazzati sul campanile alcuni fari che, puntati verso la montagna, conferiscono all'ambiente un aspetto suggestivo. Nel buio splocheranno anche gli alberi di Natale ricchi di luci adornati in paese e nelle frazioni.

Stelle comete e fiocchi di neve giganti, babbi Natale e slitte, rami di agrifoglio e campane, spiccano illuminati lungo le strade della regione dove sono attesi gli ospiti delle feste. L'ottimo inizio della stagione turistica è stato un regalo che quest'anno albergatori e commercianti hanno ricevuto in anticipo e ormai, per gli sciatori, resta soltanto da sperare che si mantenga il buono stato della neve.

Beatrice Mosca

Centinaia di ragazzi in visita alla città vecchia

QUI AOSTA - La grande festa è cominciata

Mille e mille luci

La vigilia di Natale ad Aosta è già cominciata, anticipata [redacted] luminarie, festoni, alberi, fiocchi di neve di lampadine sospesi fra i [redacted]. La sera abitanti e turisti camminano a naso in su, giocano a [redacted] le forme illuminate da migliaia di luci. La simpatica e tradizionale silhouette di «Babbo Natale» che sprona le renne della sua grande slitta colma di doni compare all'improvviso all'ingresso [redacted] attraverso il [redacted] l'imperatore Augusto, simbolo di Aosta romana.

Più di 100 piccole lampade colorate disegnano la grande immagine all'imbocco di via Sant'Anselmo, poi gli altri simboli del Natale in un tripudio di luci fino al cuore [redacted] piazza Chanoux.

[redacted] ancora in via [redacted] Tiller e verso l'uscita occidentale della città: addobbi ovunque, anche nelle vie che negli anni scorsi parevano dimenticate dalla gioia dei [redacted]. La città regala luci [redacted] a [redacted] collaborazione (è la prima volta) tra pubblico (Regione, Comune e Azienda di soggiorno) e privato (i commercianti). Una spesa di circa 200 milioni (180 della [redacted] per [redacted] aspetto al capoluogo che rimarrà così fino [redacted]nia. [redacted] Boglione, di[redacted] de[redacted]rato regionale al Turismo e com[redacted] dell'Azienda di soggiorno, dice: [redacted] nostra intenzione organizzare meglio la città per ti [redacted] con ti [redacted]o dei ha unito gli interessi di tutti».

La migliore organizzazione rispetto agli [redacted] [redacted] «concorrenza» antipatiche [redacted] iniziative degli enti pubblici o dei privati. [redacted] parla di «comunanza d'intenti finalmente raggiunta». [redacted] un angolo [redacted]a città è stato trascurato («A [redacted] i commercianti della zona non abbiano chiesto gli [redacted] specificano [redacted]

quartiere operativo dell'iniziativa). [redacted] alcune vie le luminarie sono [redacted] palazzi, come insegne pubblicitarie. In altre sono appese a cavi tesi tra le case.

[redacted] [redacted] Losanna, nei due spiazzi ai lati [redacted] palazzo del lato [redacted] creati «salotti natalizi»: panchine contornate da ci[redacted] in vetro e addobbati con grandi fiocchi argentati e [redacted]. [redacted] mezzo due [redacted] illuminati e con doni [redacted] [redacted] rami. Piazza Chanoux rimane la parte [redacted] città più [redacted] Nel centro un [redacted] abete vivo (è [redacted] 16 metri e [redacted] sue radici [redacted] immerse in un impasto d'argilla e [redacted] stanze nutritive trattenuto da un «vaso» di [redacted]lo) [redacted] [redacted] e luci contro [redacted] facciata [redacted] pastello [redacted] municipio. Quando gli otto lampioni stile liberty [redacted] spengono l'immagine è di [redacted] [redacted]:

avanzano i «raggi» freddi e le luci più tenui e colorate di candele elettriche si proiettano su grandi cubi che augurano il «Buon Natale». [redacted] lati dell'abete, pi[redacted] [redacted] percorsa da lampadine gialle e [redacted] [redacted] vertice [redacted] tradizionale stella.

[redacted] natalizia, quasi magica, [redacted] possibile dall'inconsueta luce che si sostituisce a quella [redacted] lampioni, non soltanto della piazza, ma anche di avenue [redacted] de Commis che dal centro scende verso la stazione ferroviaria. I marciapiedi sono illuminati da «nastri» di lampadine [redacted] tra i lampioni che proprio in questa lunga e luminosa vigilia natalizia sono diventati di proprietà comunale («Altrimenti [redacted] stato possibile addobbarli»). L'operazione «energia elettrica» è costata al Comune dieci milioni. Altri dieci saranno spesi [redacted] il tradizionale «Concorso [redacted] [redacted] tra i [redacted]

La [redacted] d'intenti» (così la definisce Giorgio Boglione) emerge dal lavoro del Comitato ha [redacted] [redacted] nuova immagine di Aosta. Nelle ore serali e notturne, quando le migliaia [redacted] lampadine [redacted] accendono [redacted]ntemporaneamente in tutta la città, le prospettive vengono esaltate.

Sempre in piazza Cha[redacted], dal 22 al 27 dicembre, [redacted] la «Veillà [redacted] tsalende», manifestazione che lo [redacted] [redacted] ebbe [redacted] successo [redacted] [redacted] [redacted] artigiani, che [redacted] [redacted] aspetti più [redacted] ratteristici e [redacted] della vita delle vallate valdostane, mostreranno la [redacted] bravura nello scolpire oggetti o costruire mobili e [redacted]. A differenza [redacted] scorso [redacted] la [redacted]azione è concentrata nella piazza principale di Aosta, [redacted] [redacted] grande abete. E' un'occasione per abitanti e turisti di vedere all'opera artigiani tipici che sveleranno alcuni dei loro «segreti». Enrico Martinet

QUI CERVINIA - Neve e [redacted] allegria

In festa al Breuil

QUEST'ANNO la neve è giunta nella conca del Breuil con grande anticipo all'appuntamento [redacted] il Natale, rispettando una consuetudine [redacted] [redacted] brava avere smarrito da qualche anno. Il manto nevoso è di [redacted] metro in paese e due abbondanti a Plateau [redacted] Sta per [redacted] [redacted] piatata [redacted]ura di tutti [redacted] impianti di risalita della località, come quelli di Carosello, la potenziata seggiovia di Cielo Alto, appena [redacted] e il Furggen. Tutti [redacted] altri erano [redacted] aperti, compresi i collegamenti con quelli di Valtournenche e Zermatt.

Per Natale verrà inaugurato il grandioso salone panoramico di Plan Maison (oltre 800 metri quadrati), fornito di tutti i servizi e comforts, indispensabile supporto del raddoppio della funivia di Plateau [redacted] attraverso il Colle delle Cime Bianche, i cui lavori cominceranno [redacted] primavera. I ghiacciatori stanno completando la pista di bob del Lac Bleu per le gare di [redacted] [redacted] m[redacted] che si svolgeranno in gennaio.

Migliore premessa per un «felice Natale» degli appassionati [redacted] sci [redacted] bob non ci potrebbero essere e tale si preannuncia anche per i 90 [redacted] giornalisti, [redacted] [redacted] viaggio e tour operator, ospiti della Semi Gran Turismo al Grand-Hôtel Cristallo, giunti[redacted] tutta Italia [redacted] Breuil per conoscere [redacted]

Eppure a Cervinia, un luogo che sembrerà creato apposta per la pratica degli sport invernali, in questi giorni che precedono il Natale si avverte come una magica atmosfera di attesa che però non è per lo sci. Dopo il boom del ponte di Sant'Ambrogio, durante il quale gli sciatori hanno invaso piste e paese, è ritornata la calma, una calma ovattata, quasi irreale con la neve che attutisce [redacted] rumore. [redacted], per [redacted]tro, i pochi abitanti del Breuil (poco più di 800 e con gli ospiti attesi diventeranno 15-20.000 nelle feste da Natale a Capodanno) sono stati [redacted] pervasi da grande operosità nel [redacted] vi. Si [redacted] ovunque con [redacted] [redacted] per abbellire case e pubblici locali, con le vetrine dei negozi [redacted] traboccanti di merci e scintillanti di luci, pronte a sedurre i clienti.

Quest'anno le vetrine [redacted] particolarmente accattivanti [redacted] e un'iniziativa [redacted] di soggiorno e della Polisportiva. La prima ha regalato un albero di [redacted] da[redacted]obbate davanti al proprio locale a tutti i commercianti; la seconda ha indetto un concorso vetrine, con allettanti premi per le più belle. Questo ha creato una simpatica [redacted]zione fra i commercianti le cui vetrine, sotto le luminarie natalizie, [redacted] tano ogni giorno più «tentatrici».

La Polisportiva è inoltre artefice di [redacted] iniziati[redacted] che [redacted] gli [redacted] riscuote grande successo. Il pomeriggio del 23 dice[redacted] Vincenzo Porpiglia, vestito da Babbo Natale, arriverà [redacted] [redacted] sciando elementari tirando una vecchia slitta carica di doni, che distribuirà ai [redacted] e premierà anche la più bella letterina che questi, con grande anticipo, [redacted] hanno scritto. I bimbi [redacted] [redacted] materne hanno [redacted] ricevuto [redacted] visita del loro Babbo Natale (il panettiere Giancarlo Dodoli) carico di regali e festeggiati [redacted]

Ma quest'anno, per la prima volta, anche gli adulti riproveranno l'emozione di ricevere i [redacted] da Babbo [redacted]le, perduta nei ricordi dell'infanzia. Sarà un Babbo Natale d'eccezione: Dodo Ferri, con una slitta trainata dai fortissimi cani [redacted] [redacted] Scuola [redacted] [redacted] Monte [redacted]

quest'anno al sesto e lungo allenati sulle nevi e sui ghiacciai del Breuil, passerà per le vie del paese di[redacted] piccoli [redacted] a turisti e valligiani.

Tutte queste [redacted] natalizie hanno soprattutto lo scopo di colmare l'attesa e rendere più bella e suggestiva la «Notte Santa». In[redacted] a Cervinia il Natale si svolge soprattutto attorno alla sua chiesa, con il parroco don Silvio Sterpone che, [redacted] moltiplichi il [redacted]ro delle [redacted] riesce, in questa occasione, a offrire un posto nella chiesa a tutti coloro che vogliono entrare, e sono sempre in molti che s'accontentano [redacted] [redacted] le funzioni religiose sui [redacted].

«C'è anche molta devozione fra coloro che vengono in [redacted] a Cervinia — dice il parroco —. Spero che questo Natale porti un po' di pace a loro e nel mondo in[redacted]. [redacted] [redacted] angelo della chiesa Giovanni Minuzzo (padre del vincitore dell'Everest), aiutato dal nipotino Alessandro e dalla nuora Angela, sta dando gli ultimi ritocchi [redacted] presepe: una grande grotta in pietra

Luigi Castellarin

Una foto ricordo ai piedi del Gigante

Sorrisi e allegria per il Natale che si avvicina

[redacted] - [redacted] abeti [redacted]

Un momento magico

Le luci di Natale si sono accese nelle vie e nelle piazze con migliaia [redacted] lampadine colorate; luminarie tradizionali addobbano [redacted] abeti nei viali e[redacted] parchi. Tutto sembra [redacted]marsi nella grande [redacted] Courmayeur vive in questi giorni il [redacted] momento magico: è un paese che, pur te[redacted] fede a [redacted] tr[redacted]munerativa vocazione turistica, [redacted] inalterata la [redacted] quotidiana [redacted] un Natale vissuto [redacted] [redacted] a tradizioni [redacted] inalterati nel tempo e [redacted] [redacted] dì.

Come non partecipare la Notte Santa alla suggestiva messa di [redacted] celebrata nella piccola [redacted] [redacted]rale con i fedeli stretti intorno al presepio vivente, mentre il coro intona canti solenni? Scambiarsi [redacted] auguri di [redacted] [redacted] e prosperità, [redacted] [redacted] co dalle campane annuncia la nascita del «Bambinello», è un'occasione a cui pochi rinunciano.

Per molti è l'inizio di una lunga vacanza immunizzata all'insegna della discrezione e dell'eleganza: caratteristiche per le quali Courmayeur è famosa. Le vetrine dei negozi elevatissimi di loca[redacted] [redacted] al [redacted] [redacted] settore della moda via Roma è una [redacted]sarella di grandi firme: [redacted] fatto di abbigliamento si può trovare [redacted] [redacted] che quest'anno è «in» e [redacted] [redacted] [redacted].

I negozi sportivi [redacted] no le ultime novità nel campo dello sci, che rimane per migliaia di giovani il più importante centro di interesse [redacted] a cui ruotano lunga vacanza di Natale a Courmayeur. Si [redacted] acquistare tutto ciò che è sportwear, dai monosci allo scarpone «termico», dotato di riscaldamento interno; ma la novità del momento è un oggetto in plastica inventato da un medico svizzero per la gioia dei principianti: applicato alla punta degli sci permette di mantenere invariata la posizione a «spazzaneve».

Saranno felici anche i maestri di sci, sempre [redacted] impegnati con gruppi [redacted] meno) di nuovi allievi. Per un regalino non impegnativo dell'ultima ora abbondano i negozi di oggettistica con una scelta ricchissima nei vari campi. Chi poi, dopo aver ammirato gli splendidi gioielli di Cartier, si orienta su qualcosa di meno «importante», può sempre scegliere un «bijou» in uno dei tanti negozi sciantiani di strass e pailletes.

Un discorso a parte meritano le numerose gastronomie in grado di accontentare qualsiasi «voglia» o capriccio alimentare. Per il rituale gastronomico natalizio basta rivolgersi ad una fra le tante e si potrà ricevere a domicilio, pronto da servire, le specialità più disparate, compresi il tradizionale panettone farcito al cioccolato. A far felici i bambini ci penserà Babbo Natale, distribuendo dolci e caramelle a tutti quelli che avranno la fortuna di incontrarlo mentre attraversa il paese con la gerla in spalla.

Nella stagione dei doposci gli appassionati d'arte potranno dedicarsi alle varie mostre aperte in diverse sedi. All'Hôtel Royal un'esposizione nella sala congressuale Rochefort, recentemente inaugurata, si potranno ammirare quindici tra le più importanti sculture di Salvador Dalì, provenienti dal Museo della Terza Dimensione di Venezia, insieme con venti opere grafiche del grande maestro edite dalla fondazione Gala Dalì Figueras. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio, ma per tutti quelli che non potranno approfittare di questa occasione, riaprirà nella Sala delle Scuole elementari dal 1° febbraio al 5 aprile.

Nel Salone dell'Azienda [redacted]mente aperta dal 27 dicembre al 6 gennaio [redacted] galleria [redacted] [redacted]a [redacted] Selezione Art, con opere originali e litografie di Guttuso, Dalì, Ciarrocchi, Annigoni, [redacted] Caruso e Fiume. Per [redacted] mese di gennaio, su iniziativa dell'assessorato al Turismo, viene presentata la mostra antologica di Italo [redacted] nel salone municipale [redacted] scuole elementari, mentre da qualche giorno è a[redacted]ssibile al Museo [redacted] guide un'interessante [redacted] panoramica fotografica [redacted] la montagna extraeuropea, intitolata «Nuova Zel[redacted]: Alpi e vulcani nel Sud Pacifico».

Per gli appassionati di musica classica sono in programma due concerti che si svolgeranno nella chiesa parrocchiale alle ore 21: il 27 dicembre si esibirà Franco Turra nel «Trio d'archi del '700».

I più giovani potranno divertirsi alla pattinoire: ogni giorno sono in programma giochi, esibizioni, pattinaggio non stop. Il 6 gennaio con il pattinaggio in maschera «Befana» verranno distribuiti a tutti i partecipanti ricchi premi.

Silvana Rullo

VIA
LIBERA
AL BENESSERE
IN UFFICIO.

Per migliorare la qualità della vita e la qualità del lavoro, Olivetti Synthesis vi offre mille soluzioni. Sistemi di arredamento, sedie, contenitori per archivio che risolvono ogni esigenza nell'organizzazione dell'ambiente di lavoro. Con in più un servizio di consulenza attenta e qualificata.

olivetti
synthesis

VIA
FESTAZ
78
AOSTA.

Venite a visitare lo show-room della concessionaria Olivetti Synthesis. Il benessere abita qui.

MILLONE S.n.c.
CONCESSIONARIO
olivetti
synthesis

VIA
DUCA
D'AOSTA 47
VERRES.

Venite a visitare lo show-room della concessionaria Olivetti Synthesis. Il benessere abita qui.

CENTROSISTEMI S.r.l.
CONCESSIONARIO
olivetti
synthesis

Il bere genuino e i suoi molti «comandamenti»

Brindisi di qualità

Queste le regole: non eccedere, buoni prodotti e ottimi accostamenti con il cibo - Il dono ecologico è sempre di moda - I vini pregiati della Valle

Lo spumante italiano da sempre protagonista

PRIMO comandamento: non bere troppo; secondo: bere bene; terzo: accostare correttamente cibi e vini. Ecco il trittico di norme da rispettare per uscire «indenni» dalla grande abbuffata [illegible] feste [illegible]

[illegible] e spumanti [illegible] da sempre tra i [illegible] di cenoni e brindisi e [illegible] sentiamo anche una delle voci più frequenti del comparto regali.

Un dono enologico è sempre di moda, ma per essere anche gradito bisogna percorrere senza indugi la strada della qualità. Meglio regalare meno bottiglie, ma di prestigio che abbondare in quantità senza badare alla sostanza.

Il consumatore è bombardato di offerte e non sempre ha gli strumenti e le nozioni necessarie per scegliere con accortezza.

La grande «lezione» del passato dovrebbe aver insegnato qualcosa: sotto certi prezzi si rischiano di acquistare vini che hanno avuto poco a che vedere con la vigna e l'uva.

Quella del prezzo, non è naturalmente l'unica accortezza da seguire, anche se resta una valido elemento di paragone. Sarà dunque bene diffidare di offerte «troppo speciali» e di bottiglie vendute a prezzi da «vero affare».

Soprattutto per i doc è difficile che le ditte serie scendano sotto certe quotazioni. Così se una bottiglia di Asti spumante, come sta accadendo in questi giorni in una grande catena di distribuzione, è offerta a poco più di 2500 lire, c'è da [illegible] come riesca quel produttore a coprire i costi di produzione: l'uva quotata ufficialmente 2800 il miriagrammo, bottiglia, tappo, etichetta e ricarichi.

Ancora più sorprendente il [illegible] «gran moscato» venduto a meno di 1300 lire la bottiglia: è un «miracolo» [illegible] quale [illegible] stare alla larga.

Altro particolare da non sottovalutare è la [illegible] zione. Spesso si maschera con una scatola appariscente la scarsa qualità del vino.

Fatte queste necessarie premesse sarà utile ricordare che la produzione italiana di spumanti supererà anche nell'87 il tetto dei 200 milioni di bottiglie. Otto anni fa si raggiungevano a stento i cento milioni. La «rivoluzione delle bollicine» ha coinvolto centinaia di aziende vinicole e cambiato i gusti dei consumatori. Siamo ancora ben lontani dai 300 milioni di bottiglie stappate ogni anno dai tedeschi e dai 180 milioni dei francesi, ma anche in Italia, dove il consumo pro capite di vino è in costante diminuzione, l'unico settore in centro tendenza è quello degli spumanti. Lo scorso anno gli italiani hanno stappato oltre 110 milioni bottiglie di spumante.

La metà delle occasioni di consumo è legata alle ricorrenze (soprattutto Natale e le feste di fine anno), c'è anche chi beve spumante negli incontri di lavoro o con amici (30%), il 15% lo sceglie come aperitivo, mentre un altro 15 per cento lo ha adottato come vino a «tutto pasto».

La maggioranza beve quindi spumante in particolari occasioni, concentrando il consumo in precisi periodi. Natale e Capodanno costituiscono i momenti clou della corsa ai brindisi. Vediamo una piccola guida al «pianeta bollicine».

In questi ultimi anni molte [illegible] hanno [illegible] sui gusti secchi degli spumanti di vitigno. Pinot [illegible] nay, riesling hanno costituito la base per una vasta produzione di «brut». La moda ha favorito la cattiva [illegible] dine di abbinare [illegible] (compresi panettone e pandoro) un vino secco. Naturalmente ognuno è libero di seguire gli acco[illegible] che gli sono più congeniali, ma non sarebbe male riconsiderare gli spumanti e i vini dolci e aromatici per quello che sono: ideali accompagnatori di dessert, paste ecc[illegible]

Sul mercato ci [illegible] in maggioranza bottiglie [illegible] todo «Charmat» (fermentazione in autoclave, messo a punto per primo dall'italiano Martinotti), [illegible] il metodo «champenois» [illegible] ne in bottiglia) [illegible] avuto in Italia un incremento [illegible] volo [illegible] dai 9 milioni di bo[illegible] del '79 ai 14/15 milioni dell'86. In questo settore, che costituisce il «se[illegible] alto» del mercato, la produzione nazionale [illegible] nettamente [illegible] l'importazione di champagne. L'Italia non è più da [illegible] la prima consumatrice del prestigioso vino francese. I consumi di [illegible] che nel [illegible] 19 milioni di bottiglie sono scesi a 4, 5 milioni, e quest'anno nei primi nove mesi sono già a [illegible] milioni. La crescita è [illegible] anche [illegible] mento dell'Iva sullo champagne [illegible] al 19% per effetto di una norma Cee sulla equità fiscale tra gli Stati).

E' un segnale che la concorrenza [illegible] non [illegible] a guardare e non intende perdere uno dei suoi principali mercati (il quinto dopo Gran Bretagna, Usa, Germania Federale e Svizzera).

Le aziende più serie lo hanno capito puntando sulla qualità e la crescita di immagine del prodotto italiano. Si sono sviluppati consorzi di tutela e istituti di controllo.

Da quelli storici dell'«Asti spumante» e del «Prosecco» all'Istituto [illegible] co, che raggruppa 17 delle più prestigiose etichette di «champenois» italiani.

E' nato anche il consorzio «Trento» [illegible] aderito le [illegible] aziende spumantistiche della provincia e il «Classese» dell'Oltrepò.

Le più importanti [illegible] vocate alla produzione di vini da spu[illegible] (il Sud Piemonte, l'Oltrepò Pavese, Franciacorta, Trentino e Veneto) tentano [illegible] di distinguersi [illegible] delle produzioni, non sempre qua[illegible]. [illegible] alle bollicine ha infatti coinvolto aziende e zone vinicole [illegible] za [illegible] spuma[illegible] e i risultati non sono sempre soddisfacenti.

In Piemonte le principali aziende, quelle storiche, stanno affron[illegible] il momento più cruciale dell'annata. Dagli stabilimenti partono casse e container di bottiglie per soddisfare le [illegible] richieste.

Ricordiamo che continua a «fare mercato» con il «Presidente», ha ottenuto a Torgiano al Banco d'assaggio dei vini d'Italia il riconosci[illegible] massimo per la [illegible] riserva «Angelo [illegible] na» champenoise.

Mentre il Contratto festeggia i 120 anni della fondazione, Cinzano [illegible] Santa Vittoria [illegible] un nuovo champenois che si [illegible] al «Ma[illegible]

Le spume[illegible] valdostane

AOSTA — Nel panorama vitivinicolo [illegible] brindisi per le feste c'è anche una offerta valdo[illegible]. Il Blanc del Morgex et de la Salle, il vino più alto d'E[illegible] ha [illegible] da qualche [illegible] un «fratello» spumante.

Ottenuto con il metodo classico champenois, questo vino è messo in bottiglia dalla cooperativa di Morgex. La produzione è partita nel 1984 con 3000 bottiglie ed è salita a 8000 nell'87.

E' ottenuto con le uve [illegible] di Morgex conferite alla [illegible] dai 41 soci e spumantizzate seguendo lo scrupoloso metodo della rifermentazione in bottiglia.

Ecco infine [illegible] Rosati [illegible] tore spumanti e in crescita. Punti di forza: l'Asti spu[illegible] (prima etichetta sul mercato Usa). [illegible] e la [illegible] anche nei tipi magnum.

La [illegible] di [illegible] Gancia tocca 13 tipi di spumante prodotti in oltre 20 milioni di [illegible] (l'etichetta [illegible] punta e il Pinot di Pinot). L'ultimo è il «Gancia del Cancia» ottenuto con un metodo inedito: Charmat [illegible] lo in barrique.

Anche a [illegible] sono pronti [illegible] brindisi di fine [illegible] con l'Asti spumante, il «Contessa rosa» e il «Cattinera» una riserva champenois. Tra i produttori più piccoli di mercato d'Asti naturale (ma non per questo meno interessanti dal punto di vista qualitativo) emergono i nuovi di Giorgio Carnevale di Rocchetta, Rivetti di Casalgnolo Lanze, Vignaioli di Santo Stefano, [illegible] di Neviglie, Doglietti e Sarnico di Castiglione Tinella.

Sergio Miravalle

A mezzanotte la rappresentazione del presepe vivente, poi torcettini e vin brulé

La grande fiaccolata di Saint-Vincent

Una suggestiva immagine della Riviera delle [illegible]

La celebrazione del [illegible] comune a Saint-Vincent alle [illegible] del 24 dicembre con una fiaccolata che partirà da [illegible] Fumicino [illegible] percorrere tutte le [illegible] paese. A mezzanotte verrà celebrata la Messa con la rappresentazione del presepio vivente e all'uscita dalla chiesa i fedeli riceveranno torcettini e vin brulé.

Tutte le strade del [illegible] sono [illegible] con [illegible] luminosi e non si [illegible] di Natale a [illegible] colorate intermittenti. [illegible] Chanoux è come un salotto, chiuso al [illegible] dal 22 dicembre fino alla [illegible] dell'E[illegible] quando il Befana [illegible] per portarsi via il clima di festa.

Tutte le vetrine dei negozi sono addobbate per partecipare al concorso tradizionale e nello stesso tempo invitare i clienti a spendere. L'Azienda di promozione turistica, la Sitav (società che gestisce il casinò), il Comune e il [illegible] Italo Mus in collaborazione [illegible] [illegible] commercianti hanno organizzato il terzo concorso di pittura «Noi e Saint-Vincent» a tema libero. Il primo premio acquisto è di [illegible] lire; il secondo premio acquisto di un milione; il terzo premio acquisto di [illegible]. A tutti i partecipanti [illegible] poi, offerta una medaglia ricordo. Le [illegible] [illegible] [illegible] proprietà comunale e saranno esposte nel «Nuovo Centro Congressi» del Municipio.

Il Grand Hôtel Billia ospiterà nel salone Gran Paradiso l'Unione musicale con[illegible] [illegible] il [illegible] concerto di Capodanno [illegible] del 1° [illegible] 1988). Il cenone a [illegible] al [illegible] clienti dell'albergo, mentre un veglione [illegible] festeggiare l'arrivo del nuovo anno si svolgerà al Club 33 del casinò. Giochi e film sono previsti per tutti gli ospiti che hanno deciso di trascorrere le vacanze sulla [illegible] delle Alpi. [illegible] [illegible] [illegible] ri[illegible] chiusa la [illegible] [illegible], ma le biglietterie girevoli funzioneranno in tutti gli altri giorni.

Saint-Vincent non è un centro estivo, ma attira comunque sempre una buona clientela per l'eleganza dei suoi negozi, per l'ambiente signorile e familiare nello stesso tempo.

I commercianti in questo periodo terranno aperti i [illegible] fino alle 22 (questo orario terminerà all'Epifania) per dare modo [illegible] lo shopping anche ai ritardatari in fatto di scelta del tradizionale [illegible]. Inutile [illegible] che la [illegible] offre il meglio in ogni settore, dovendo soddisfare spesso una clientela esigente.

[illegible] sicure e liti[illegible] a giorno, tuttavia l'A[illegible] zione autonoma commercianti [illegible] proposto un più assiduo controllo durante le ore notturne per garantire la sicurezza ai turisti e ai negozianti. Comunque il clima natal[illegible] invita [illegible] pace, mentre i ristoranti si preparano per i due cenoni: [illegible] saranno parecchi co[illegible] che festeggeranno il 25 dicembre con un [illegible] fuori casa, m[illegible] danno è ormai [illegible] Alpi per i [illegible] vaglionissimi.

p. cer.

E'NATALE!
ARRIVANO I RE MEGA!
MEGASSORTIMENTO
MEGAQUALITA'
MEGARISPARMIO
JAZZ
I MEGAMERCATI
MEGA
Vieni al Mega per un Natale speciale!
Al Mega c'è tutto per la festa più bella dell'anno: doni e cenoni per grandi e piccini. Tutto a prezzi... più buoni!
Domenica 13 e 20 Dicembre aperto tutto il giorno
AOSTA (POLLEIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3

Giocattoli di legno usando tecniche antiche

Qui nasce Pinocchio

Nelle fabbriche di Babbo Natale si preparano i doni più ambiti: dal burattino scavezzacollo al dimenticato yo-yo - Papà Geppetto lavora sul Lago d'Orta

I giocattoli in legno tornano di moda

E' proprio lui, Pinocchio, scavezzacollo e bugiardo, con il naso che s'allunga, il cappello a punta, le braccia e le gambe che si snodano. Una creatura in legno di faggio o betulla, appena uscita dalla bottega di mastro Geppetto.

Non stiamo sfogliando le pagine di Collodi ma abbiamo tra le mani un bellissimo esemplare di Pinocchio realizzato in una remota valle del Piemonte, la Val Strona, alle spalle del Lago d'Orta. La bottega in realtà è la fabbrica «Regalegno» di Giuseppe Piana, un artigiano famoso in tutto il mondo, che si è specializzato nella produzione dei giocattoli di legno. I suoi Pinocchi, da 10 centimetri a 1.80 di altezza, camminano in contrade lontane: Giappone, Canada, Usa, Spagna, Francia e Germania. E l'altro cinquanta per cento della produzione è destinato al mercato interno. Accanto al burattino rifioriscono lo yo-yo (chi se la ramm[illegible]) e il saltacorda, oltre agli scacchi, al monopoli, al domino.

[illegible] che imperano i «videogame» e i [illegible] di latta? No. Il Pinocchio che [illegible] è i [illegible] del [illegible] paziente [illegible] Geppetto il più [illegible] che [illegible]: s'impone [illegible] alfiere dell'alternativa al [illegible] elettronico.

Quello [illegible] Lago d'Orta non è esempio isolato. Altre botteghe si [illegible] le nella [illegible] in [illegible] sembravano ormai obsoleti. In prima fila il legno che torna alla ribalta e sta ritrovando il suo posto, dopo essere stato oscurato dai bip-bip dei «videogame» e dai cursori lampeggianti dei personal. E' il recupero di quella fantasia che scaturiva dalla mancanza cronica di denaro. Era una povertà che [illegible] tutti, adulti e bambini, a procurare «compagni» di giochi spendendo soltanto l'ingegno, con l'aiuto di pinze, martelli, cartavetro. Erano i tempi dei fischietti e dei flauti di canna, di corteccia di castagno e salice, dei bastoni intarsiati, dei fucili con la molla di sa[illegible] schioppetto [illegible] sambuco. E c'erano anche le bambole di legno, vestite con stoffa avanzata da nonne e le mamme preparavano addirittura il [illegible] con i ricambi.

Il Natale era preceduto da un'attenta creatività: ancora inscalfito il consumismo, accanto a un cappello colmo di noci e mandarini, i più fortunati trovavano trucioli e automobilina in legno, costruite dai padri nelle sere lunghe della cascina assediata dall'inverno.

I materiali erano gelosamente custoditi nel granaio, in qualche soffitta: oppure scarti di segheria e falegnameria; ma poteva bastare il ramo di un nocciolo selvatico per ricavare un gioco. I contadini conoscevano le caratteristiche del legno: ad esempio quello di rosa selvatica era ottimo per le spade.

Assieme al giocattolo di legno adesso gli artigiani stanno riproponendo un mondo perduto. Forse c'è maggiore raffinatezza, una studiata ricerca del particolare; al posto dei coltelli e dei buttai compare qualche macchinario più sofisticato. Ma sempre, come allora, gli articoli sono costruiti per incentivare la manualità del bambino e risvegliare la fantasia. Da otto anni in Valle Varaita, nel Cuneese, opera la cooperativa «Piccolegno» voluta dalla Comunità montana: trenini, puzzle, carriole, animali. Sovente i progetti sono il risultato di confronto, collaborazione con gli insegnanti delle scuole materne e nati nido.

In città i centri del gioco educativo presentano una vasta gamma di possibilità tutte basate sul legno, e tali da smuovere la curiosità dei più piccoli: trenini carichi di tronchi d'albero; la «fattoria animali» (fattoria degli animali), una tavoletta in cui sono state ritagliate le sagome di cavalli, mucche, galline: una volta scomposte, il bambino deve ricollocarle nei vuoti corrispondenti. Poi piccole nazionalità per le costruzioni: e per i più grandicelli il vecchio monopattino.

La rinascita di quei cari giocattoli poveri è sottolineata anche da altre iniziative, come quella dei laboratori artigianali «Le gerle» e «I giocattoli» di Asti: qui sono addirittura i bambini che danno forma alla loro creatività concretizzano le idee per i contenuti.

Gianfranco Quaglia

SAN PAOLO JUNIOR

IL CONTO SPECIALE PER RAGAZZI

[illegible] di Aosta - Sportello Bancomat
[illegible] Chanoux 36 - Tel. (0165) 3051
[illegible] n. 1 - [illegible]
Corso Battaglione [illegible] 67 - Tel. [illegible] 31841
Sportello Ente Ospedaliero - [illegible]
Arvier Saint-André - [illegible] Stagionale.
Champorcher - Sportello Stagionale, Cogne,
Courmayeur - [illegible] Bancomat, Donnas, Etroubles,
Gressoney Saint-Jean - Sportello Stagionale, Nus,
Pila - Sportello [illegible]ionale, Saint Vincent - Sportello
[illegible] Sarre, Villeneuve - Sportello Stagionale

SANPAOLO junior

...E I RAGAZZI DIVENTANO PROTAGONISTI

In Valle Pellice sta nascendo il primo [illegible] italiano grazie alla collezione di Guido e Samy Odin

Ecco il piccolo mondo delle grandi bambole

La bambola, un sogno per tutti

SALOTTI, cucine, camere, ma anche angoli per gli svaghi e per gli appuntamenti importanti. Una sequenza da film con attrici maestose, ma immobili, forse [illegible] tristi. Sono le [illegible]bole, protagoniste in assoluto della fantasia, compagne di gioco, amiche per tutta la vita.

Una [illegible] mostra a [illegible] allestita [illegible] giorni scorsi a «Ideo[illegible]» di Savigliano: le «Bambole antiche», [illegible] sentate [illegible] che hanno dedicato, e ancora dedicano, tutto il loro tempo libero alla ricerca e alla storia della poupée: Guido e Samy Odin, di Torre Pellice. Guido è fotografo e pittore, 50 anni, [illegible] Samy, il figlio, [illegible] con uno scopo preciso: creare in Valle Pellice il primo museo italiano della bambola.

Una mostra sulla bambola, una collezione di bambole. Perché? Risponde Samy: «Raccontare il modo in cui è nata la nostra [illegible] il [illegible] un po' imbarazzante perché dobbiamo [illegible] il [illegible] per puro [illegible] anni fa, d'inverno, guardando in televisione uno dei tanti sceneggiati ambientati verso la fine del [illegible] scorso, scorgemmo una bambola magnificamente disposta su un conò. Era bella, ed è forse questo suo pregio che fece scattare nel padre. Volevo possederne una e sistemarla in casa nostra. Approvai, animo però ancora nutrito quell'interesse profondo che manifestò [illegible] quegli oggetti del passato».

Ancora Samy Odin: «Tutte le nostre bambole, è così che le chiamiamo di solito, sono custodite in [illegible] è diventata una vera e propria casa di bambole. Ormai i mobili a dimensione umana sono scomparsi per lasciare il posto [illegible] in miniatura e a molti altri oggetti e giocattoli che ci [illegible] le nostre [illegible] e che [illegible] na, [illegible] birilli ai cavallino a dondolo, [illegible] minuscoli servizi in porcellana ai [illegible] basco in peluche. [illegible] dopo giorno abbiamo raccolto piccoli frammenti di un [illegible] ormai finito, [illegible] ri[illegible] dimenticato, quasi [illegible] dalla frenesia [illegible] nostri tempo. [illegible] spiega: se alla fragilità e [illegible] facile processo di deterioramento, propri dei giocattoli antichi, si somma la noncuranza a cui sovente sono sottoposti da una moltitudine di persone non sensibili alla [illegible] di questi oggetti, a semplicemente [illegible] e [illegible] scevra del valore profondo che possono avere, si rischia di distruggere gli unici documenti che possono testimoniare concretamente del modo in cui, a cavallo del nostro secolo, giocavano i bambini appartenenti alla famiglia più abbienti».

Guido Odin è anche un artista che sa «gettare» parole a raffica e a incantare l'interlocutore. Parole che ricordano bambole, ma anche momenti di vita passati, ricordi che si perdono nella polvere del tempo. Dice: «Abbiamo voluto partecipare a Idea Natale per due motivi. [illegible] far conoscere la nostra collezione, ma anche per cercare [illegible] Siamo disposti a restaurarle o a comperarle. Una cosa è certa: questo immenso patrimonio culturale non deve andare perso». Alla mostra saviglianese sono stati esposti pezzi artistici e di grande valore, trovati grazie all'iniziativa di padre e figlio Odin che hanno girato i mercati e i negozi specializzati di Lione e Parigi, ma anche per la sensibilità delle famiglie italiane che sono state ben liete di affidare a due esperti i loro gioielli.

Come ha fatto anche la vedova del grande disegnatore Colla, morto a Torino nel '87: la donna ha regalato a Guido Odin la preziosa collezione di «ballerine» realizzate, con il tratto dell'artista, dal marito.

Frugo, cerca, compra e così padre e figlio Odin possiedono adesso la più grande collezione italiana, una delle più grandi esistenti al mondo. Fra i capolavori anche la poupée appartenuta alla regina Elena e un automa Bouchet del 1848, con il volto di biscuit e costume d'epoca (ancora funzionante) che suona la chitarra. Poi una deliziosa Kammer-Rheinhardt, di nome Marie, costruita in Germania nel 1909, con l'espressione imbronciata. L'espressione è importante nelle bambole antiche: può essere maliziosa, candida, di stupore. Una cosa è certa: deve dare sempre l'impressione che la «bimba» è viva.

Nella collezione Odin ci sono anche alcune bambole [illegible] nell'Ottocento [illegible] la famosa [illegible] Jumeau: [illegible] l'espressione [illegible] un'altra sembra [illegible] punto di uscirsene [illegible]

Fiorenzo Fenaro

PEUGEOT 405
L'ESPRESSIONE DEL TALENTO

BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. 220 KM/H E KM [illegible] FERMO IN 29,5 SECONDI PER IL MODELLO Mi 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, DUE MOTORIZZAZIONI: [illegible] 1900 CM³. UN'AUTO SUPERIORE, PRESTIGIOSA, UN NUOVO TALENTO [illegible] E [illegible] PROVARE. PEUGEOT 405, L'ESPRESSIONE DI UN [illegible] CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO TALENTO.

*[illegible] [illegible] [illegible] [

Ecco le offerte discografiche di Natale

Una sera con Vivaldi

Verdi è presente con «La forza del destino» (direttore Sinopoli) - Beethoven la fa da padrone con una quantità di incisioni - Anche Mozart re del mercato

L'INDUSTRIA discografica continua a produrre a gran ritmo e gli amanti della musica classica nutrono dunque buone speranze, se possono contare su qualche parente o amico in vena di regali natalizi. Naturalmente spopolano le ultime «conquiste» della tecnica: il sistema «digitale» e il compact disc.

Una certa attenzione è stata riservata negli ultimi mesi a Vivaldi. La Rca ha fatto incidere i dodici concerti per violino op. 8 da Monica Huggett e i [illegible] Players [illegible] Kraemer. L'esecuzione è filologica, cioè eseguita con strumenti barocchi, privi però di quella gracilità sonora che non sempre riesce gradita. Un disco da non perdere.

Il [illegible] Nicolet e i [illegible] eseguono per la Philips i 6 concerti con archi e basso continuo op. 10, mentre The English [illegible] con Trevor [illegible] li hanno consegnato una brillante interpretazione de *L'estro armonico* (Archiv).

Di [illegible] interesse [illegible] è [illegible] l'incisione [illegible] vivo che fece a Siena Antonio Guarnieri, [illegible] l'Orchestra [illegible] Chigiana, [illegible] settembre [illegible]. E' la *Juditha triumphans* proposta dalla [illegible] «Documenti». [illegible] Giorgio Pestelli ha scritto: «*Il tempo ha un po' diluito* [illegible] *questo registro* [illegible] *tanto tuttavia da soffocare la grandiosità tragica di un'aria come "In somno profundo", un impressionante chiaroscuro che secondo Vipolo rivaleggia con Tintoretto. E' molto giusto quanto* [illegible] *scritto* [illegible] *presentazione del* [illegible] Guarnieri [illegible]

Dischi, una scelta sempre più difficile

canta l'opera "dai piani dell'alta retorica pastrale barocca a quello [illegible] lirica".

[illegible], more solito, la fa [illegible] padrone con [illegible] quantità di [illegible]. Cominciamo dalla *Messa*, che apre [illegible] sinfonie [illegible] da [illegible] con i Wiener Philharmoniker per la DG. Un [illegible] dio che lascia [illegible] presagire nella [illegible] dell'intera collezione. I solisti [illegible] Gabriela [illegible] (soprano), [illegible] Jana Bpvsek (controalto), Costa Winbergh (tenore), Hermann Prey (baritono), La Orpheus Chamber Orchestra, che suona senza direttore, propone sempre per [illegible] DG il [illegible] *Le* [illegible] *di Prometeo*. Inizia [illegible] [illegible] di ed a prezzo limitato Ovation, la Decca offre il duo Ashkenazy-Bolt (con l'orchestra di Chicago) nei *Concerti per pianoforte n. 2 e 5*.

Il Beethoven pianistico si segnala anche in due dischi Emi. In uno Mario Tipo affronta *tre sonate*: la giovanile n. 3 in *do maggiore op. 2 n. 3*; la «Waldstein» n. 21 in *do maggiore op. 53*; la n. 30 in *mi maggiore op. 109*, degli ultimi anni. Esecuzione mirabile. L'altra incisione vede un altro interprete italiano, il giovane Andrea Lucchesini, alle prese con due sonate: la *Sonata n. 14 in do diesis minore op. 27 n. 2* (Quasi una fantasia. Chiaro di luna) e la *Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106* (Hammerklavier).

In campo operistico si segnala una *Forza del destino* di Verdi sotto la bacchetta di Giuseppe Sinopoli. E' una proposta della Deutsche Grammophon in due dischi digitali e tre compact disc. Gli interpreti sono di tutto rispetto: il tenore José Carreras (momentaneamente fuori gioco perché si sta curando da una grave malattia), il soprano Rosalind Plowright (che si conferma nel repertorio verdiano dopo la bella prova del «Trovatore» di Giulini), il mezzosoprano greco Agnes Baltsa, i baritoni Renato Bruson e Juan Pons (quest'ultimo delinea con grande misura e sapienza lo spirito di fra Melitone), il basso [illegible] Burchuladze.

Ma non è tutto per i «verdiani». C'è anche un bel *Macbeth* della Decca, nella versione del [illegible] diretta [illegible] Riccardo Chailly [illegible] l'orchestra e il coro [illegible] Teatro Comunale di Bologna. Al complesso ben affiatato si aggiungono [illegible] Shirley Verrett che non [illegible] lo smalto vocale di qualche anno fa, ma si impone per una profondità interpretativa magistrale, e Leo Nucci, baritono ben ispirato dalle forti tinte. Inoltre il tenore Veriano Luchetti e il basso Samuel Ramey.

Anche Mozart «tiene» splendidamente il mercato. Si segnalano in particolare due incisioni operistiche. La Decca ha incaricato Georg Solti di confezionare una edizione completa de *Il ratto dal serraglio* con la Wiener Philarmoniker e il Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor. Si fronteggiano due coppie molto ben scelte di voci: Kathleen Battle e Heinz Zednik come brillanti Blondchen e Pedrillo, Edita Gruberova e Gösta Winbergh come Costanze e Belmonte. I primi due leggeri e acuti, i secondi più raccolti e lirici. Il ruolo di Osmin è affidato alla possente e cupa voce del basso Martti Talvela.

Ed ecco Riccardo Muti, sullo scancio della riuscitissima «Così fan tutte», offrirci un'altra opera mozartiana con libretto italiano di Da Ponte, le *Nozze di Figaro*. Principali interpreti sono Thomas Allen, Kathleen Battle, Ann Murray, Jorma Hynninen, Margaret Price. Tra le parti minori si segnala la torinese Patrizia Pace, che tratteggia splendidamente [illegible] il personaggio di Barbarina [illegible] tre compact [illegible] della Emi, che aggiungono agli appassionati di Mozart [illegible] un po' [illegible] e sommessi, che attutiscono gli slanci drammatici dell'opera. Originale e molto interessante [illegible] l'orchestra, [illegible] già nel «Così fan tutte», è la [illegible] di [illegible].

Leonardo [illegible]

Nuovi volumi in libreria per le feste di Natale

La storia della Valle tra fiabe e leggende

Giorgio Barberis parla delle masche e in particolare di Gressoney

MASCHE, animali, genti impaurite, [illegible] fellon, e poi [illegible] e [illegible] e verde, [illegible] e monti. [illegible] in libreria [illegible] in questi pochi giorni tre [illegible] volumi di fiabe: classiche, [illegible] e a [illegible] rizzo scolastico [illegible] [illegible] sicuramente l'editoria [illegible] l'infanzia in linea [illegible] quella che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presentare più ai ragazzi eroi negativi o storia di [illegible] [illegible] educativo e [illegible]. I tre [illegible] sono editi da «Ghibaudo» di Cavallermaggiore per i tipi dell'Istituto grafico [illegible] Borgo San Dalmazzo.

Curati da Giorgio Barberis, insegnante di scuola [illegible] a [illegible] e [illegible] [illegible] maestra [illegible] [illegible] tiva Bosco, i [illegible] sono stati [illegible] con [illegible] e professionalità [illegible] Maria [illegible] e [illegible] [illegible] Gruppo, [illegible] ghanti saviglianesi. «I racconti della [illegible] Nera», [illegible] e leggende [illegible] [illegible] monte e della Valle d'Aosta» e «Antica Fiaba» ripropongono i [illegible] tradizionali. Il folclore piemontese [illegible] e [illegible] [illegible] e [illegible] didattico.

I racconti della Selva Nera. Scritto da Giorgio Barberis è la revisione, aggiornata e parzialmente ridotta, delle più [illegible] e [illegible] maggiori autori [illegible], i fratelli Grimm, Guglielmo Hauff, [illegible] mann Donner e altri. Tratti [illegible] originali e tradotti, in collaborazione [illegible] alcuni studiosi della [illegible] di [illegible] [illegible] Torino, «I [illegible] Selva Nera» ripropongono ai [illegible] i [illegible] classici [illegible] letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, da «Cappuccetto Rosso» a «I musicanti di Brema». Le illustrazioni sono di Maria Grazia Prandi. Il volume costa 13 mila lire.

Fiabe e leggende del Piemonte e della Valle d'Aosta. Scritto da Giorgio Barberis è la revisione, aggiornata e parzialmente ridotta [illegible] più [illegible] maggiori autori [illegible], i fratelli Grimm, Guglielmo Hauff, [illegible] mann Donner e altri. Tratti [illegible] originali e tradotti, in collaborazione [illegible] alcuni studiosi della [illegible] di [illegible] [illegible] Torino, «I [illegible] Selva Nera» ripropongono ai [illegible] i [illegible] classici [illegible] letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, da «Cappuccetto Rosso» a «I musicanti di Brema». Le illustrazioni sono di Maria Grazia Prandi. Il volume costa 14 mila lire.

Anche [illegible] Scritto da Margherita Brera, il volume è dedicato a chi sente ancora la magia delle parole e, naturalmente, a tutti i bambini. Animali parlanti, personaggi [illegible] principesse, principi azzurri e furbi contadini sono i protagonisti di fiabe, favole e racconti fantastici che dalle [illegible] dei tempi hanno popolato la fantasia. Le illustrazioni sono [illegible] Grazia Prandi. Il [illegible] costa 14 mila lire.

f. pan.

Regalare musica, i classici del [illegible] tromba

E il grande Armstrong c'insegna a sorridere

Si può anche [illegible] controcorrente e regalare [illegible] [illegible] italiani

Un [illegible] per Natale: è [illegible] classico. [illegible] tanto [illegible] che a qualcuno potrà [illegible] fin troppo prevedibile. [illegible] l'appassionato di musica [illegible] comunque [illegible] sconte a chi [illegible] [illegible] l'albero l'ultima novità, o il vecchio, prezioso long playing che manca [illegible] alla [illegible].

E' più difficile regalare un disco di jazz, [illegible] uno di rock: il jazzofilo è esigente, ha gusti spesso molto speciali, può amare visceralmente un certo musicista e detestarne altri. E rispetto al rock, la scelta è resa più complessa dall'estrema frammentazione del mercato: non esiste quasi mai il 33 giri del momento, il disco di moda da regalare ad occhi chiusi.

Diventa difficile orientarsi fra le proposte, tra artisti magari sociali, ma poco noti, nomi che si profano dicono quasi nulla. Però qualsiasi jazzofilo sarà felice se aprendo i pacchi, la sera di Natale, troverà uno degli splendidi cofanetti della Mosaic, con raccolte integrali di particolari periodi di questo o quell'artista. Ricordiamo, tra le uscite recenti, alcuni titoli: *Chet Baker - Riso Freeman Quartet Studio Sessions*, oppure *Pete Jolly - Jason - [illegible] Hines - Teddy Buns [illegible] Note Sessions*, e il suntuoso *Herbie Nichole On Blue Note*, che contiene [illegible] [illegible] inediti.

Così come non [illegible] gliera regalando due 33 giri pubblicati [illegible] dalla Columbia, per la collana Jazz Masterworks, e [illegible] cati a Louis [illegible] s'intitolano *Louis Armstrong Plays W. E. Handy* e *Satch Plays* [illegible]. Sono due classici del re [illegible] tisti, ora nella nuova [illegible] sione contengono diversi inediti. Le registrazioni risalgono agli Anni Cinquanta, e con Satchmo suonano alcuni grandi dell'epoca, dal trombonista Trummy Young al clarinettista Barney Bigard.

Tra le ultime [illegible] in- *Net Men*, il [illegible] [illegible] etichetta Blue [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] leader del giovane bassista Charnett Moffett.

[illegible] a Natale, però, sarebbe una scelta intelligente e controcorrente rifiutare l'americanofilia che impera nel mondo del jazz e regalare un disco di musicisti italiani, musicisti che spesso non hanno nulla da invidiare ai colleghi statunitensi. E' il caso del sassofonista romano Massimo [illegible], che in [illegible] [illegible] offre un [illegible] saggio del suo straordinario talento. [illegible] del trombettista [illegible] Paolo [illegible], [illegible] [illegible] di recente pubblicato su etichetta Blue Note l'eccellente *Inner Voices*, in collaborazione con il [illegible] Dave Liebman.

Il proposito [illegible] trombettisti: il torinese Flavio Boltro, che viene considerato con Fresu il [illegible] talento nuovo emerso in questi anni dalla [illegible] jazzistica italiana, ha firmato qualche [illegible] [illegible] [illegible] leader [illegible] [illegible] trio con [illegible] Di Castri al [illegible] e [illegible] Roche alla batteria, *Immagini*, ultimo [illegible] giri.

Ancora jazzisti piemontesi (Torino e l'intera regione [illegible] [illegible] centro d'avanguardia per il [illegible] nazionale) in *Onde*, disco su etichetta Splasc (h) [illegible] la [illegible] monregalese [illegible] Ghiglioni alla [illegible] Studio, gruppo torinese che da anni si è affermato [illegible] [illegible] realtà [illegible] [illegible] e interessanti [illegible] jazz italiano.

Quello [illegible] Ghiglioni e dell'Art [illegible] [illegible] lavoro decisamente [illegible] ricerca: [illegible] classico, tradizionale, è invece *Lunat*, sempre per la [illegible] (ha un 33 [illegible] del [illegible] Basso [illegible] Quartet.

[illegible]

RYOBI
elettroutensili professionali
esclusive
FERRITALIA

potenza e affidabilità

[illegible] AUTORIZZATI:

BOVO & C. snc
Via Duca [illegible], 12 - [illegible] - [illegible]. 0125/929.226

CHENAL EMILIA
Fraz. Vollon - BRUSSON - Tel. 0125/300.266

CODA DINO
Via Roma, [illegible] - [illegible] VINCENT - Tel. 0166/23.18

EDILNOVA spa
Fraz. Champagne - [illegible] - Tel. 0166/46.291

[illegible]
Pont Suaz, 66/67 - [illegible] - Tel. 0165/362.352

PERROD [illegible]
[illegible] Chez La Riu, [illegible] - [illegible] - Tel. 0165/581.250

PERRON ENRICO
Via Tour [illegible] Grange, [illegible] - CHATILLON - Tel. 0166/61.825

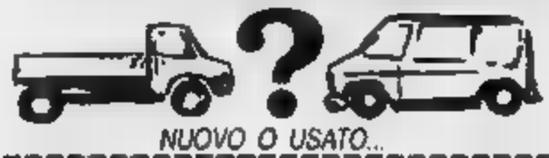
[illegible] & C.
Via E. Chanoux, 45 - [illegible] ST. MARTIN - Tel. 0125/82.131

[illegible] EDOARDO
Fraz. Ondro Verdebio, [illegible] - [illegible] - Tel. 0125/355.905

RICCARDI [illegible]
Via Festaz, 47 - AOSTA - Tel. 0165/44.760

F.LLI TODESCATO E. [illegible] R.
C.so Lancieri Aosta, 15 - AOSTA - Tel. 0165/32.004

CERCHI UN VEICOLO COMMERC[illegible]



NUOVO O USATO...

SICAV, CONCESSIONARIA FIAT

NUOVO, IN PRONTA CONSEGNA

DUCATO PANORAMA DS
DUCATO COMBINATO DS
DUCATO DOPPIA CABINA CARRO[illegible]S
DUCATO FURGONE 14 q.li
DUCATO FURGONE TETTO RIALZATO
DUCATO CARRO DS 14 q.li
DUCATO CARRO DS 14 q.li
PENNY DIESEL
FIORINO FURGONE BZ

USATO DA SOGNO

RENAULT TRAFIC 8 POSTI 1983
FIORINO FURGONE BZ 1984
900 FURGONE BZ 1982
2[illegible] COMBINATO BZ 1987
DUCATO 14q.li CARRO DS
[illegible]

CONDIZIONI INTERESSANTISSIME

SICAV S.p.A.

SICAV - Palazzo FIAT Corso Battaglione Aosta 70[illegible] - [illegible]

SVAUTO - VOLVO - SVAUTO - VOLVO
Via Chambery 60 - AOSTA - Tel. 0165 42.397 - 34.874

[illegible] GARANTITO E SELEZIONATO

[illegible]

AUDI 90 TD 1986
FIAT 242 furgone
FIAT UNO TURBO IE [illegible]
VOLVO 360 GLT 1983
VOLVO 340 GLE [illegible] 1985
VOLVO 760 [illegible] TD 1985
VOLVO 760 GLE [illegible] 1983
[illegible] 733 I de [illegible]
CITROEN [illegible] Charleston [illegible]
HYUNDAI 1/5 1986
RENAULT [illegible] 1985
MERCEDES D 1984

FINO AL 31 DICEMBRE
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

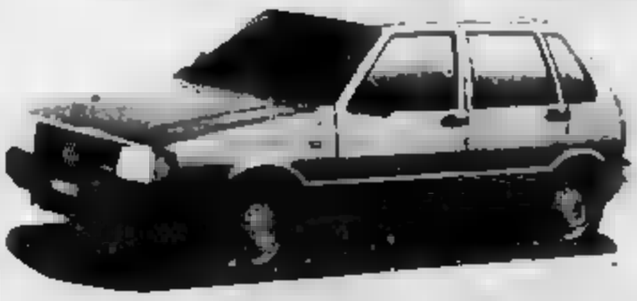
DAL 1924 NELLA VOSTRA REGIONE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Direzione Centrale Milano
463 sportelli in Italia

ad Aosta
p.zza Emilio Chanoux, 49
tel. 0165/361291
in 8 linee urbane

a Pollein
Ufficio di cassa e cambio
c/o Aeroporto di Aosta
Località Les [illegible] - [illegible] 0165/34579

FIAT CONCESSIONARIA
AutoAlpina
FINALE s.r.l.



PROVE
VENDITE
RATEAZIONI
ASSISTENZA
sia
del NUOVO
che
dell'USATO

RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
OLTRE VENT'ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO

Augura Buone Feste

AutoAlpina
FINALE s.r.l.
VIA MAZZINI, 16/18 - 11100 AOSTA
TEL. (0165) 362.388 - 40.983

CONCESSIONARIA
FIAT

Il mondo dei computer nella gerla di Babbo Natale

Tanti chips in dono

Dai giochi elettronici più semplici ai programmi ultra sofisticati - Il videoprocessore per intervenire [illegible] programmi tv - L'orchestra al silicio

BABBO Natale ha una gerla piena di circuiti elettronici. A venticinque anni esatti dall'invenzione del primo video-game, il mondo dei silicio e delle memorie artificiali si prepara a festeggiare l'ennesimo trionfo commerciale, offrendo sogni «da video» per tutti i gusti e tutte le tasche.

Dall'agenda [illegible] agli home computer, dai piccoli robot compagni di gioco ai [illegible] integrati che consentono di «giocare» con le immagini [illegible] videoregistratore o di inventarsi musiche dirigendo orchestre immaginarie. Il laboratorio dell'industria [illegible] Natale è invaso di «chips» e circuiti stampati, parla in linguaggio binario, offre prestazioni in kilobytes, interpretabili solo dagli iniziati. E mai come oggi [illegible] in [illegible] di entrare in tutte le case, proponendosi come «amico» per tutte le età.

Una delle [illegible] più interessanti è destinata [illegible] appassionati di videoregistrazione è il video-processore. Il prezzo non è dei più accessibili, ma con un paio di milioni consente di trasformarsi in «maghi» della grafica e della regia televisiva. E' un computer in grado di [illegible] gare con il videoregistratore, sovrapporre alle immagini riprese con la telecamera, effetti di animazione, disegni elettronici, titoli. Oppure «pasticciare» a piacimento con i fotogrammi, stampati, memorizzarli su disco. E, finito il «gioco», diventa un computer come tutti gli altri, con i suoi bravi programmi seriosi, gestionali, contabili e [illegible] scegliendo nello sterminato catalogo [illegible] Navarre.

Per chi ha già un computer [illegible] meno trasformarlo in [illegible]stra. Ed è un regalo che non potrà che [illegible] ai giovanissimi, da [illegible] pausa «intelligente» ai video-games. [illegible] una spesa generalmente [illegible] le [illegible] e [illegible] quattrocentomila lire è possibile [illegible] una tastiera e un programma «magico» capace di trasformare [illegible] provetto musicista [illegible] l'ultimo dei dilettanti. Basterà premere un tasto perché il computer armonizzi la [illegible] risultante con uno dei numerosi accompagnamenti di base pre-memorizzati (pop, classico, rock, folk). Non basta. Si può decidere che il suono della [illegible] riproduca quello del pianoforte, [illegible] violino, dell'oboe, del flauto, [illegible] clavicembalo o di [illegible] qualsiasi degli strumenti «disponibili» (di solito alcune decine). Grazie [illegible] computer, poi, si possono selezionare [illegible] le note sullo schermo [illegible] una alla volta in [illegible] il [illegible] compagnamento prescelto. Il tutto, [illegible] «[illegible] meglio [illegible] (e quasi sempre è possibile senza troppi complicamenti) la tastiera all'impianto hi-fi per utilizzarne l'amplificatore e le [illegible] casse. Connessione è pronta in pochi minuti.

[illegible] chi ha già un home computer o un personal, un dono [illegible] è rappresentato [illegible] qualche [illegible] programma. [illegible] qui non c'è [illegible] l'imbarazzo della scelta. Unica raccomandazione: prima di regalare un programma è meglio informarsi sulla «compatibilità» del computer. [illegible] c'è nulla di più frustrante che possedere una [illegible] ftware e [illegible] poterla utilizzare [illegible] perché il programma non «gira» sul proprio [illegible] puter.

Il software, cioè i programmi, si divide in tre grandi categorie: quello gestionale (forse non molto adatto a un regalo natalizio, perché destinato ad utilizzazioni «professionali»), quello [illegible] e quello per il tempo libero. Fra i programmi didattici, il più diffuso è quello che insegna a programmare in Basic, il linguaggio più comune. Ma [illegible] ci sono anche programmi per imparare la storia, la geografia, la matematica, la grammatica, [illegible] lingue straniere, [illegible] storia, con immagini, esempi [illegible] esercizi [illegible] «progettati» per [illegible] classi [illegible] elementari e delle medie [illegible]eriori. In alcuni casi, al termine degli [illegible] non si limitano a segnalare gli errori e a fornire le risposte [illegible], ma danno [illegible] una valutazione, un «voto» elettronico.

Videogame, il gioco del Duemila

Per chi, invece, non è ancora [illegible] nel «[illegible] elettronico», l'offerta è [illegible] [illegible] spaziare (a partire [illegible] due-trecentomila lire) e che [illegible] «chiedere» [illegible] computer che si [illegible] acquistare. [illegible] [illegible] elaboratori realizzati soprattutto per i giochi. Altri che permettono utilizzazioni più complesse. L'importante, nello scegliere, è optare per sistemi che offrano una buona «biblioteca» di programmi e, possibilmente, dispongano di una buona memoria (o almeno di una memoria «espandibile»). Più sono i kilobytes, più il computer è in grado di «dirigere» programmi complessi, quindi anche giochi più elaborati, raffinati nella grafica e nel suono. Aumenta anche la velocità di elaborazione e la «risposta» è più rapida, il dialogo con l'«amico elettronico» più immediato.

Ma il computer non è [illegible] il [illegible] passo. Il [illegible] elettronico [illegible] offrono [illegible] tutta una [illegible] di «optionals» per renderlo più completo, più versatile, [illegible] aumentarne [illegible] possibilità d'uso. Basta scegliere nel vasto [illegible] delle [illegible] «periferiche»: floppy disk [illegible] (per «leggere» i dischetti [illegible] plastica, unità [illegible] infinitamente [illegible] rapide delle cassette), stampanti (ad urto e a margherita, «mouse» [illegible] tavolette [illegible] fiche (spesso indispensabili per la creazione di disegni e per un uso semplificato dei computer).

[illegible]

Banca Popolare di Novara

AL 31 DICEMBRE 1986

Capitale L. 47.125.091.600
Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.368.642.143.799
Fondo Rischi su Crediti L. 177.327.378.696

Mezzi Amministrati 18.632 miliardi
Raccolta indiretta oltre 8.500 miliardi

377 Sportelli e 87 Esattorie in Italia

Filiale all'Estero in Lussemburgo.
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca.

ALL'AVANGUARDIA NEI PRODOTTI E SERVIZI BANCARI E PARABANCARI IN ITALIA E NEL MONDO

Banca Popolare [illegible] Novara [illegible] e [illegible]

La moda, la curiosità, le nuove tendenze: regalare gioielli è un vero affare

Un po' d'oro sotto l'albero

PIU' di cinquant'anni fa un [illegible] gioielliere torinese per vincere le ultime resistenze dei clienti attratti dal «pezzo» ma respinti [illegible] prezzo [illegible] solito [illegible] monito: «Guardi, [illegible] regalo un gioiello deve sentirsi come un re». Una verità vecchia forse quanto la passione dell'uomo per le gemme e valida ancor oggi.

Che cosa spinge poveri contadini indiani ad indebitarsi magari per tutta la vita pur di ottenere per la figlia [illegible] o per la dote di una figlia una pietra od un gioiello di [illegible] valore? Certo, è [illegible] investimento, [illegible] rudimentale forma [illegible] ma anche una passione legata alla religione, alla mitologia, ad antiche irrazionali simbologie: è stato calcolato che l'India ha [illegible] tonnellate una quantità [illegible] ore, in tempi e pietre preziose pari ad un terzo di quelle che esiste nel resto del mondo.

Regalare un gioiello [illegible] oggi non è più un fatto così semplice, [illegible] nella società [illegible] consumi proprio perché è un oggetto che non si «consuma», non [illegible] di moda, almeno non così in fretta come accade a quasi tutti gli altri generi voluttuari [illegible].

Anzi i gioielli «voluttuari» [illegible] sono per [illegible] anche se oggi si tende sempre più al «gadget», al monile quasi «usa e getta». E invece il gioiello è (o dovrebbe essere) per sempre: una cosa che resta nella memoria di chi lo riceve e di chi lo ha donato.

Il preambolo era [illegible]rio per puntualizzare l'atteggiamento tradizionale di chi si avvicina a questo tipo di regalo, uno spirito immutato per secoli, [illegible] che oggi [illegible] soccombendo sotto i colpi di un modello di vita basato sulla trasformazione continua.

La legge della moda è un vincolo sempre più invadente, [illegible] espansione ed accelerazione. Ben lo sanno a Valenza, capitale italiana della gioielleria, dove [illegible] di laboratori [illegible] gianali hanno messo da qualche anno «alla frusta» le loro capacità inventive, dopo decenni di moderate oscillazioni, quasi onde lunghe che partivano dagli stilisti dell'abbigliamento e si riflettevano con modesto impatto sui [illegible] dei prezioni.

Un segnale di quanto [illegible] accadendo? Basta esaminare i sei «quaderni di tendenza» che ogni anno, dall'84, vengono proposti dall'International Gold Corporation. L'Intergold è vista [illegible] spetto dai gioiellieri «puri» (coloro [illegible] abbinano l'oro [illegible] pietre preziose) perché, sorta per iniziativa dei venditori d'oro, punta le sue proposte soprattutto su monili dove il metallo [illegible] è prevalente.

I «quaderni [illegible] tendenza» rappresentano finora uno dei più interessanti tentativi di incanalare a [illegible] la produzione orafa, [illegible] dei possibili sviluppi di mercato e al contempo condizionando il mercato stesso: [illegible] specie di circolo chiuso.

L'Intergold ha suddiviso [illegible] le acquirenti (ovviamente si parla quasi sempre al femminile in questo campo) in base a tre stili diversi: la donna sofisticata, la donna che ama la natura e quella all'avanguardia. Ebbene [illegible] che differenza fra i modelli proposti nell'84 e le proiezioni per l'88!

L'anno prossimo, secondo l'ultimo «quaderno di tendenza», i gioielli si ispireranno a quattro correnti artistico-architettoniche: post modernismo, neo modernismo, pop realismo ed high tech. Gli oggetti d'oro si amministreranno, si gratteranno, si avvolgeranno su se stessi in forme sempre più audaci, contorte, sinuose, spezzate.

[illegible] geometriche forti [illegible] imponenti, [illegible] post moderno, per la donna sofisticata [illegible] [illegible] ovali, audaci, [illegible] d'un'eleganza comoda, facile da portare, per la donna raffinata. [illegible] ondulati, sabbiati, ricchi) [illegible] chiaroscuri [illegible] del neomodernismo, per la donna «naturale». Monili che vogliono stupire, colorati, buffi, irresistibili come sa esserlo l'architettura tecnologica (l'hard tech, appunto) per la donna d'avanguardia.

[illegible] saranno davvero così i gioielli [illegible]? Le vetrine cominciano in questi giorni solo rari accenni premonitori del nuovo look. [illegible] perché l'oreficeria assomiglia talvolta all'«Essere» parmenideo: tutto sembra mutare, [illegible] [illegible] cambia.

I «pezzi» [illegible] regalo [illegible] tradizionalmente [illegible] li: anello, orecchini, girocollo, spilla-fermaglio, bracciale-fetto. Le variazioni attorno a questi cinque caposaldi sono però infinite, [illegible] fattura come pel valore.

Qui, volendo, si può affrontare il problema più delicato: qual è il prezzo giusto? Oggi meno che mai ci sono certezze a questo proposito. L'oreficeria s'è suddivisa [illegible] negli ultimi anni in due filoni, distinti ai ma che a [illegible] s'intrecciano: [illegible] gioielleria, [illegible] qualità, legata sempre più a marchi ormai affermati (l'onnipresente «griffe»), e la gioielleria popolare che non disdegna l'asta tv pur di allargare al massimo la base dei compratori. In mezzo ci sono [illegible] sfumature.

Il [illegible]chio di stampare un [illegible] (credendo magari di [illegible] invece un «vero affare») è sempre presente. Tanto più che, se per l'oro esistono quotazioni certe, per valutare le pietre preziose occorre un esperto: non dimentichiamo infatti che il peso (la caratura) non è che una delle [illegible] quattro [illegible] — [illegible] sieme al taglio, alla purezza ed al colore — necessarie per stabilire un prezzo.

E' vero che sono ormai comuni i «certificati gemmologici» che dovrebbero garantire la qualità di una pietra. Ma le tecniche di indagine in gemmologia evolvono con tale rapidità che in un recente convegno gli stessi gemmologi hanno sostenuto che un «certificato» può scadere entro un periodo di tempo più o meno breve.

A ciò si deve aggiungere la confusione di certi parametri: ad esempio molti gioiellieri utilizzano ancora per il colore del diamante una terminologia superata («river», «top wesselton», «wesselton» e così via) invece del sistema letterale («D», «E», «F», eccetera), con [illegible] per l'acquirente.

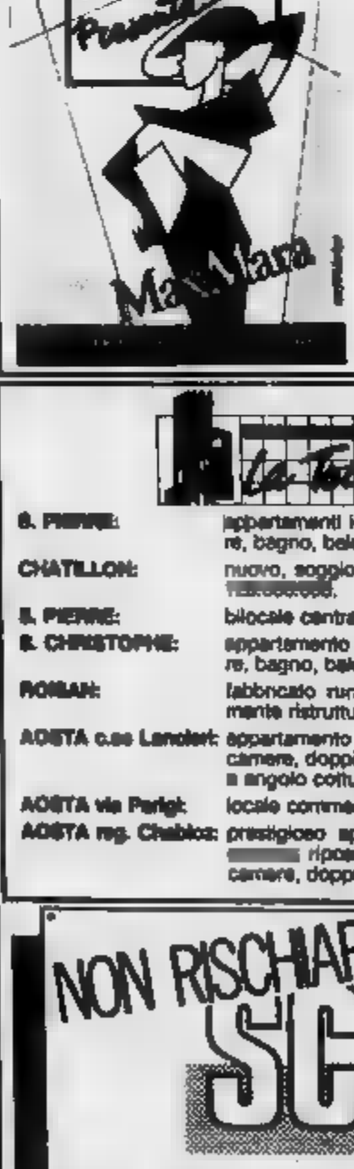
Quindi [illegible] comprare sul sicuro come si può fare? «Andate da una persona che conoscete, gli [illegible] proprio per questa occasione» risponde un orafo valenzano di lunga esperienza. Ma se non si hanno conoscenze [illegible] nel ramo? «Allora l'unica è rivolgersi [illegible] un gioielliere [illegible] dimostrato [illegible] serio. E di solito [illegible] mastri lavoro chi non è avaro fisicamente per far fallimento».

Piero Bottino

HOLLANDINO arch. GIUSEPPE
Via Chanoux 92 - [illegible] - Telefono [illegible] 24.74

VENDE
SAINT-VINCENT
alloggi da L. 84.000.000 a L. 150.000.000
alloggio in villa bifamiliare in costruzione con rifiniture personalizzate: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, cantina e taverna L. [illegible]
CHATILLON
villa mq 160 con ampio terreno in parte edificabile L. [illegible]
[illegible]
rustico con terreno accesso carrabile L. 35.000.000
JOVENCAN frazione Rolin
rustico L. 80.000.000 - alloggio L. 65.000.000
[illegible] **D'AOSTA**
[illegible]
Tab. XI - L. 90.000.000 + mercè [illegible] 20.000.000
Alla Valle: bar/ristorante [illegible] e azienda L. 360.000.000 + mutuo
Valle [illegible] avviata azienda dal [illegible] tab. IX - X - XI - XII - XIV per combustibili, veicoli campeggio e nautici, attrezzi sportivi, pesca e ferramenta in locali nuovo contratto affitto L. 180.000.000 + mercè.

ermitage



I DONI PIU' BELLI

MaxMara
MOSCHINO
I BLUES
MADE IN ITALY
WEEKEND

BUONE FESTE!!

casa delle aste MOBILI
1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE [illegible] A 36 MESI SENZA [illegible]
Tutto per l'arredamento Prezzi convenienti
Consegne a domicilio per tutta la [illegible] gratuite
Via Chambéry (Palazzo Fiat) - Tel. 0165 41.108 - 11100 AOSTA

MITSUBISHI PAJERO
Un'auto di grande [illegible]
una bellezza aggressiva con 3 anni di garanzia totale
Unica concessionaria ufficiale per la Valle d'Aosta:
SOVAUTO DI LILLAZ & C.
Loc. Grand Chemin - 11020 ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 40450

La Tuile
[illegible]
Via Festaz, 88
Tel. (0165) 43.741

S. PIERRE:	appartamenti in nuova ristrutturazione, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, 75 milioni, possibilità box.
CHATILLON:	nuovo, soggiorno, cucina, [illegible] bagno, balcone, L. [illegible].
S. PIERRE:	bilocale centrale L. 45 milioni, [illegible] 2%.
S. CHRISTOPHE:	appartamento abitabile in fabbricato rurale, cucina, 2 camere, bagno, balcone, L. 32 milioni.
ROISAN:	fabbricato rurale composto da due appartamenti parzialmente ristrutturati L. 87 milioni.
AOSTA c.so Lancieri:	appartamento disposto su due piani, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzi, garage, taverna con camino e angolo cottura, [illegible]
AOSTA via Parigi:	locale commerciale, libero, L. 50 milioni.
AOSTA reg. Chabloz:	prestigioso appartamento duplex, salone, [illegible] studio; [illegible] ripostiglio, bagno, 3 balconi; piano [illegible] 3 camere, doppi servizi, cantina, box.

NON RISCHIARE
SCEGLI
ITALIA - SVIZZERA - INGHILTERRA - USA
GAGLIARDI
INDUSTRIA MOBILI
– E LA TUA CASA TI SORRIDE!

LA CONCESSIONARIA F.LLI GAL
Nell'augurarvi ***Buone Feste***
vi ricorda
la sua vasta gamma di Fuoristrada 4x4
in pronta consegna
Località Grand Chemin - ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 [illegible]

Decine di proposte per una vacanza sugli sci

Neve in busta chiusa

**Sconti per settimane bianche - Skipass validi su tante stazioni
Concorsi per ottenere soggiorni gratuiti nelle stazioni della Valle**

QUEST'ANNO sciare costa meno. La notizia è interessante, ma falsa, o almeno vera solo in parte poiché lo slogan riguarda soltanto la Valtellina che lancia il programma «cinquanta per cento di sconto» (skipass, scuola di sci e soggiorno) nella speranza di dimenticare più in fretta la tragedia dell'estate. In realtà le gioie della neve quest'anno si pagano dal 6 al 10 per cento in più, a seconda delle «stelle» di cui si possono fregiare le località alpine. Ma perché non tentare una stagione gratuita? La formula è semplice: basta farsela regalare.

Un Natale bianco può stare in una piccola busta sufficiente a contenere la tessera stagionale o settimanale e, naturalmente, un biglietto d'auguri. Limitandoci a Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria (con a margine un tocco «europeo») vediamo quanto costa mettere sotto l'albero un pacco originale.

Courmayeur chiede 670 mila lire per lo stagionale e 150 mila per il sette giorni in alta stagione. Chi vuole stupire può offrire al fratello o all'amico una settimana bianca, scegliendo in un ventaglio di prezzi che va dalle 170 mila ad un milione per la pensione completa. Per restare nell'Alta sono Cervinia con tessera annuale a 620 mila e skipass settimanale a 128 mila. Buono il prezzo dello stagionale a Pila (580 mila) che ha lanciato il sette giorni a 120. A La Thuile costa meno l'annuale (550) e poco di più il settimanale (140). Risparmio e fa ugualmente bella figura chi regala sette giorni a Cogne (104 mila), Chamois (98), Champorcher (98), Torgnon (75), La Magdeleine (52).

Offre un carosello di piste chi opta per il Monterosaski, una tela di ragno di piste ed impianti che copre le valli di Ayas, Gressoney e Alagna. Qui lo stagionale ha un prezzo invitante, soprattutto se raffrontato alle dimensioni del domaine skiable (580 mila), mentre la tessera per una settimana varia a seconda delle località: 103 mila a Champoluc, Gressoney-Saint-Jean e La Trinité; 140 mila ad Alagna (sei giorni non consecutivi per il periodo dal 26 dicembre al 3 gennaio).

Sembra un regalo da Vip. Lo skipass stagionale costa 650 mila lire e comprende nel prezzo sei giornate di sci a Les Deux Alpes e altrettante a l'Alpe d'Huez. Sempre al Sestriere settimane bianche da 480 ad un milione e 395 mila. Il settimanale comporta invece una spesa di 196 mila, la stessa di Sauze d'Oulx, dove l'annuale è invece bloccato a quota 600. Stagionale a 560 mila a Bardonecchia, settimanale a 130. Interessante l'opportunità offerta da chi regala l'annuale di Sestriere: con 680 mila lire si ha il passaporto internazionale della Grande Orlanda che comprende Sestriere, Cesana, Monti della Luna, Montgenèvre e, con alcune limitazioni, Bardonecchia, Grand Serre Chevalier, Puy-Saint-Vincent, Les Deux Alpes, Alpe d'Huez e Le Grave.

Sulle montagne cuneesi c'è la formula nuova, per il pianeta dello sci, di Limone Piemonte (31 impianti su 50 chilometri di piste), con uno skipass di 42 giorni consecutivi che non vincola lo sciatore per l'intera stagione (ottima idea, visto il rischio neve degli anni scorsi). L'abbonamento costa 380 mila ed è possibile un doppio rinnovo: il primo a 200 mila, il secondo a 90. Condizioni favorevoli ai ragazzi nati dopo il primo gennaio '74: biglietto che dalle 218 mila iniziali scala poi a 150 e 65 mila. Costa invece 130 mila la tessera con validità di 6 giorni consecutivi.

A Prato Nevoso ed Artesina sei giorni consecutivi costano 115 mila lire, mentre lo stagionale di comprensorio (chiamato Alpi di Mondovì) offre a 480 mila anche la libera circolazione sugli impianti di risalita di Frabosa, Auriola, San Giacomo, Gerreto Dogliola e St.Grat di Viola.

Chi vuole stupire il destinatario del regalo può scegliere un dono internazionale. Vediamo dunque quanto costa sciare oltre confine. In Francia: Chamonix (giornaliero 38 mila; settimanale 150 mila); Courchevel e Les Arcs (38; 180); Megève (35; 155); Morzine-Avoriaz (36; 156). In Svizzera: Adelboden (36; 145); Andermatt (33; 145); Crans-Montana (30; 180); Davos (30; 180); Gstaad (35; 145); Saint-Moritz e Zermatt (37; 180).

Dario Cresto-Dina

Gressoney, la fantasia della Battaforca

PER TUTTI I NOSTRI
CLIENTI, PER QUELLI CHE
LO DIVENTERANNO
IN UN PROSSIMO FUTURO

*BUON NATALE
E FELICE
ANNO NUOVO!!*

Alpi motor srl
C.so [illegible] 128 - AOSTA

Il tradizionale piatto [illegible]

Cappone bollito un pranzo da re

Ricette e consigli per i consumatori

«C'E' *un solo modo per servire correttamente* il cappone: bollito. *Solo così si può apprezzare interamente il sapore particolare di questo reuscente*», lo [illegible] Vittorio Bertolino, titolare della Scuola professionale alberghiera di Mondovì, istruttore dei corsi di specializzazione in cucina tradizionale piemontese organizzati ogni anno [illegible] Commercio Piemonte. La [illegible] non è condivisa da tutti i «maestri» della cucina che [illegible] sono cappone ripieno, farcito, cappone arrosto ed al cartoccio, alla «cacciatora» o al forno. Su un fatto sono tutti concordi: «*E' il piatto ideale per il pranzo di Natale*».

Qualunque sia il modo di cucinarlo è importante che si tratti di un «vero [illegible]ne, ruspante, allevato in modo tradizionale «castrato» artigianalmente e non con strani procedimenti chimici dalle dubbie conseguenze. In Piemonte sono molti a chiedere che, così come per la carne bovina, sia istituita una forma di «denominazione di origine controllata» per i capponi ruspanti di quelle zone dove si continua ad allevarli in modo tradizionale e non in grandi batterie.

Le zone più c[illegible] per questa produzione sono Moroso e Racconigi in provincia di Cuneo, San Damiano nell'Astigiano, ma sono ancora molte le cascine del Novarese, del Vercellese, di Biella e della Valle d'Aosta dove si continuano ad allevare capponi nostrani. E' una tradizione radicata. Basti ricordare i capponi di Renzo e i tanti contratti agrari che, fino all'inizio del secolo, comprendevano quasi sempre un paio di capponi che il mezzadro doveva consegnare al proprietario del fondo alla vigilia di Natale.

Sulle caratteristiche del vero cappone sono tutti concordi: il peso deve variare tra i due ed i due chili e mezzo, gambe molto fini, piume bianche, pelle gialla.

I prezzi, per animali acquistati vivi alle fiere e mercati di questi giorni variavano dalle 9 alle 12 mila lire il chilo. Spennato e pulito, in macelleria un cappone ruspante può costare anche 30 mila lire il chilo. Quarantamila lire per il piatto principale di Natale non è molto.

Si può spendere meno per animali allevati in batteria. Qui i capponi vengono «castrati» chimicamente, o con una pastiglia sistemata sottopelle o con un'iniezione di sostanze ormonali. Il risultato, per l'allevatore è sorprendente: capponi di quattro, cinque chili dalla pelle molto bianca. Il ricavato, per chi vende questi animali, è notevole ma la carne non è paragonabile con quella dei veri ruspanti. Si possono trovare a prezzi decisamente più accessibili di quelli dei capponi «nostrani», dalle 12 alle 14 mila lire per animali già puliti e spennati.

Il consumatore, per tutelarsi, per essere sicuro del tipo di cappone che compera in macelleria può farlo in modo molto semplice: controllando se l'animale, sotto la coda, ha una ferita cucita col filo. Se c'è sicuramente è stato allevato con i sistemi tradizionali, non in batteria. «*E' bene diffidare quando i macellai propongono capponi già spennati, magari senza ferita a gamba*», sostengono le associazioni sindacali dei Coltivatori «*solo un esperto è in grado di distinguerlo da un qualsiasi pollo se non si vede la ferita senza cresta, la cicatrice sotto la coda. Per evitare che si spaccino polli per capponi di formoso abbiamo chiesto la denominazione di origine, la possibilità di avere un marchio con cui distinguere la produzione della nostra zona*».

Gianni Martini

La riscoperta di ricette a base di prodotti della Valle

Tradizione anche in tavola

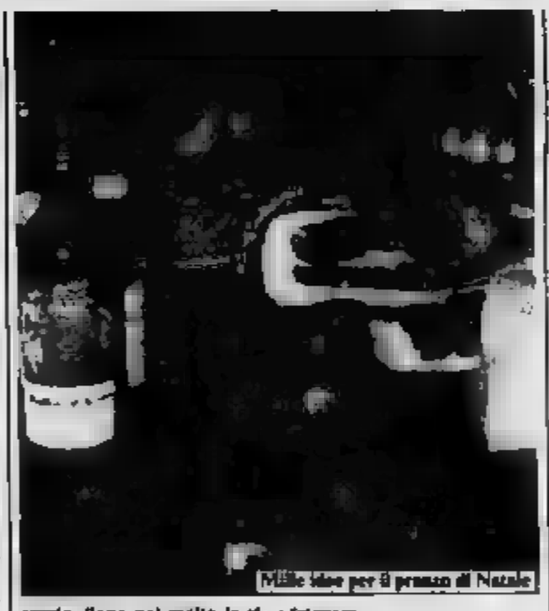
Salumi, [illegible], pasta e dolci fatti in casa per un pranzo originale e di sicuro effetto - Se ci sono ospiti di altre regioni essi si attendono la vera fonduta

QUANTI in Valle d'Aosta preparano ancora un pranzo con i «piatti» tradizionali durante le feste di Natale e Capodanno? Sembra ormai che la cucina si sia nazionalizzata, perdendo (ma accade un po' ovunque) le caratteristiche regionali: pochi gustano ancora il bollito preparato con la carne tenuta a macerare sotto sale, salvia, aglio e altre erbe, oppure le patate lesse e l'insalata di cavoli.

Per le feste di Natale anche in Valle d'Aosta si imbandisce la tavola con gli antipasti a base di salmone affumicato e paté di selvaggina; con agnolotti, poi civet di lepre o camoscio, gelato o torta alla frutta; e il vino è Arnad, Dolcetto, Barbaresco, Champagne. Si prenota con menù internazionale, mentre parecchie sono le proposte che offrono le pietanze tipiche della regione.

Si può cominciare dagli antipasti posando l'occhio sul lardo finissimo di Arnad, per passare al prosciutto di Saint-Rhémy Bosses, al boudeun dell'Alta Valle (sangue di maiale con patate bollite, lardo e carota cotta passata), della media Valle (sangue di maiale e patate bollite), di Bassa Valle (sangue di maiale, un'aggiunta di carne e patate); le salsiccie di porco, di asino e mucca; la mocetta (quasi introvabile quella di camoscio o stambecco, si ripiega su quella di manzo); il teteun (la mammella della vacca tenuta sotto sale e erba, quindi tagliata finissima per essere servita).

Ai salumi si possono far seguire i vol-au-vent con la fondota, pasticcio ormai nella cucina tradizionale, ma rimasta con la specifica denominazione «alla valdostana» perché fatta con fontina originale marchiata dal Consorzio. Sono poi molte le risorse della fantasia: la coccetta può essere gustata su fettine di pane nero spalmato di miele, anche questo ricavato da alveari di montagna, quindi al gusto di rododendro, cuilleiori, castagno (un po' amaro); il boudeun può essere invece preparato con un soffritto di cipolla; anche il burro è frutto degli allevamenti valdostani, dove le «reine» devono essere generose inoltre oltre che fiere combattenti nelle arene naturali.



Mille idee per il pranzo di Natale

I funghi conservati sott'olio (l'aceto toglie loro il sapore, quindi è da evitare) sono una delle peculiarità della gastronomia familiare: in genere vengono preparati da chi si reca a cercarli nelle vallate laterali, nei boschi, sui prati a media quota; c'è anche chi li conserva nel freezer per «rianimarli» pochi minuti prima di farli friggere.

Con gli antipasti non mancano i vini adatti: il bianco secco ormai più celebrato è il Blanc de Morgex et La Salle, il vino del ghiacciai, secco, asprigno ma gradevole al palato; il rosé della Kiuva di Arnad, che è pétillant al punto giusto; il Cornalcolo, [illegible] si conosce qualche vigna/uola di Gressan; le hors-d'oeuvres richiedono vini leggeri, brillanti, rosati o rossi freschi soprattutto con i salumi.

Il «primo» nella cucina valdostana consiste tradizionalmente in una seupa, o qui non si può sfuggire alla «Vagelinanier», che in realtà è un piatto completo quando contiene brodo di carne, cavolo, fontina, pane (bianco o nero) abbrustolito ed è passata al forno. Per Natale quindi la ricetta va alleggerita: brodo e cavolo con un [illegible] cipolla, quasi un consommé per cominciare la [illegible] del pranzo. Gli agnolotti con ripieno di salsiccetta sono per i mangiatori potenti, [illegible] se un assaggio si può sempre tentare per far gustare questo [illegible] piemontese [illegible] la [illegible] dei [illegible], il quale si può aggiungere (nell'impasto completo) un pizzico di timo raccolto nell'estate durante le passeggiate in montagna.

Il secondo è quanto mai impegnativo: la cacciagione va preparata cinque giorni prima per servirla in civet. [illegible] Valle dove [illegible] ri non mancano, pochi sanno rinunciare alla lepre o al [illegible] (lo [illegible] or[illegible] il [illegible] lavo[illegible] attenti [illegible] imitazioni), ma anche il capretto (a [illegible] stolettine) [illegible] fa [illegible] [illegible] apparizione a non sfigura. così [illegible] la [illegible] la carne a pezzettini con [illegible] polenta, che è uno spezzatino reso migliore e un goulash meno piccante.

Ma [illegible] e verdure sono [illegible] piatti interregionali. Con grigni e [illegible] i [illegible] devono [illegible] corpo: si può [illegible] l'Enfer d'Arvier, reso profumato e fruttato dal sole sulle rive della Dora, il Donnaz, ma anche il Petit [illegible] e altri gradevoli [illegible] che arrivano da Chambave o [illegible] scuola d'agricoltura [illegible].

I pasticcieri poi [illegible] cano di abilità e fantasia [illegible] preparare. [illegible] il «prêt-à-manger» anche [illegible] dolci dai mille gusti e [illegible] [illegible] Vino: il [illegible] Morgex [illegible] metodo champenois, l'unico spumante (per [illegible] prodotto in Valle [illegible] uve della Valle, o la Malvoisie, il Passito e il [illegible] di [illegible].

Piero [illegible]

Per [illegible] festa più bella dell'anno
regalate [illegible] regalatevi
la bellissima Stella di Natale

La **FLORICOLTURA FORMENTO**
vi augura Buone Feste

*E vi ricorda [illegible] sue composizioni
di piante verdi e fiorite*

ST-PIERRE (AO)

ENGAZ arte del legno
«Serramenti isolanti-porte interne»
Portoni-Balconate
Produzione artigianale su misura

**SOSTITUZIONE DI VECCHI SERRAMENTI
SENZA OPERE DI MURATURA**

Preventivi - Informazioni [illegible] consulenza gratuita
Champ[illegible] 55 - VERRAYES (AO)
Tel. 0166 48.102

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via Cr Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43421 - 34343
[illegible] Tillier, 1/A
Tel. 0165 [illegible]

Acquisti, vendite, permute, intermediazioni
[illegible] aziende
gestioni e consulenze immobiliari

*AUGURA
BUON NATALE
[illegible] FELICE ANNO NUOVO*

... In questo momento [illegible] scegliendo un regalo per te.
E' [illegible] regalo nuovo, un'idea [illegible] di bellezza [illegible] nueva.
Per [illegible] feste più [illegible] dell'anno [illegible] tu puoi regalare...
L'abbronzatura [illegible] solarium...
Il relax [illegible] un idromassaggio...
L'abbonamento [illegible] 1 [illegible] per [illegible] i [illegible] e le cure [illegible] dell'Istituto e...
BUONE FESTE
Via Artanavaz 35 - AOSTA
Tel. 0165 563.970

HOTEL RISTORANTE [illegible]
EVANÇON VERRES
Nel nuovo salone banchetti
CENONE DI SAN SILVESTRO
con
VEGLIONISSIMO
Un carosello di specialità vini pregiati cotillons
L. 90.000 per persona
(tutto compreso)
* * * * *
Per prenotazioni
[illegible] 012[illegible]

DEROSSI
oggetti regalo
ESCLUSIVISTA
Swarovsky
Royal Copenhagen
V[illegible]
APERTO LA DOMENICA
DEROSSI
SAINT VINCENT - Via Chanoux, 117
IVREA - Corso Nigra, 41

AUTOJOLLY concessionaria [illegible] - MAZDA
Corso Ivrea - Tel. (0165) 363.134 - AOSTA
*Auto di tutte le marche
offre in consegna immediata*
AUDI 80 E grigio chiaro metallizzato
Optionals: tetto apribile - vernice metallizzata - chiusura centralizzata - vetri elettrici - sedile regolabile
[illegible] 80 E grigio scuro metallizzato
Optionals: tetto apribile - vernice metallizzata - chiusura centralizzata
AUDI 80 S grigio scuro metallizzato
Optionals: vernice metallizzata - sistema audio - chiusura centralizzata - idroguida
ENTRO IL 31-12-1987 OFFERTE ECCEZIONALI

VIA
LIBERA
AL BENESSERE
IN UFFICIO.

Per migliorare la qualità della vita e la qualità del lavoro, Olivetti Synthesis vi offre mille soluzioni. Sistemi di arredamento, sedie, contenitori per archivio che risolvono ogni esigenza nell'organizzazione dell'ambiente di lavoro. Con in più un servizio di consulenza attenta e qualificata.

olivetti
synthesis

VIA
FESTAZ
78
AOSTA.

Venite a visitare lo show-room della concessionaria Olivetti Synthesis. Il benessere abita qui.

MILLONE S.n.c.
CONCESSIONARIO
olivetti
synthesis

VIA
DUCA
D'AOSTA 47
VERRES.

Venite a visitare lo show-room della concessionaria Olivetti Synthesis. Il benessere abita qui.

CENTROSISTEMI S.r.l.
CONCESSIONARIO
olivetti
synthesis

Consiglio aperto per la Cavallermaggiore-Cantalupo

Ferrovia da salvare

La linea è inclusa fra i «rami secchi» e interessa tutta la Valle Belbo astigiana - Gli interventi degli amministratori di Canelli e Alba e dell'assessore regionale Andrea Mignone - Il caso della stazione albese

CANELLI — Due anni dopo, ci si è di nuovo trovati per discutere dello [illegible] problema: la chiusura della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo, che interessa tutta la vallata astigiana del Belbo.

«Sembrava che non ci dovessero più essere problemi, ci era stato assicurato che il ministero aveva deciso di salvare dai tagli questa linea, ma evidentemente erano affermazioni prive di fondamento» ha dichiarato il sindaco di Canelli, Renato Brandi, iniziando un Consiglio comunale aperto alla partecipazione degli amministratori degli altri comuni, di sindacalisti, ferrovieri e con la presenza dell'assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone.

Questo «ramo secco», come è ormai abitudine definirlo, dovrebbe essere tagliato il 30 giugno dell'88, se la situazione rimarrà la medesima di oggi, e sostituito fino alla fine [illegible] prossimo anno con servizio di autopullman sovvenzionato dagli enti pubblici. Poi, il deserto, non prevede più nulla.

«Una scelleratezza» ha [illegible] l'assessore [illegible] trasporti di [illegible], Bruno Cravanzola che ha poi citato un dato curioso: «La stazione di Alba ha un [illegible] merci doppio dell'intero compartimento di Reggio Calabria: non si capisce quali parametri vengano usati per decidere di tagliare una linea».

Proprio sui dati, c'è stata polemica nei confronti della Ferrovia. Ha detto Giovanni Calcagno, della Fit Cisl: «L'azienda che l'incassi ci copra un miliardo e mezzo l'anno. Noi lo abbiamo rifatti quei calcoli, e ci risulta che l'incasso sia di ben 6 volte superiore». E il socialista Pietro Bardi ha aggiunto: «Se le ferrovie non funzionano la colpa è della Ferrovie che non sono in grado di gestire il [illegible].

Le lamentele raccolte sono molte: orari non coordinati con le esigenze dell'utenza, ritardi, impossibilità, ad esempio da un centro importante commercialmente come Canelli, di spedire containers: dalla capitale delle spumante partono all'anno circa un milione di quintali di merci, di cui solo l'8 per cento via treno.

Giovanni Amoretti, presidente della commissione trasporti della Camera di Commercio, ha fatto rilevare: «Sulla Asti-Chivasso, dove è stata fatta una sostenuta ristrutturazione del servizio, l'utenza è aumentata: se le Ferrovie hanno voglia di far funzionare bene il servizio, i risultati ci sono».

L'assessore Mignone ha così concluso: «C'è un aspetto su cui si deve riflettere: se si chiudono le ferrovie, perché economicamente non redditizie, chi, privato, sostituirà il servizio, tenendo conto che già oggi le autolinee sono sovvenzionate dalla Regione per le quali spende oggi 336 miliardi? C'è il rischio di isolare una zona economicamente forte e importante per il Piemonte e questo fatto mi pare sia stato dimenticato da chi ha predisposto il [illegible] di soppressione».

[illegible]

Denunciato al valico

VENTIMIGLIA — Le Fiamme Gialle, in servizio al valico dell'Autofiori, hanno sequestrato assegni per 13 milioni e mezzo a Mauro Canonica, 34 anni, via Quarto Inferiore 34, Asti, commerciante, contitolare della omonima azienda di pneumatici astigiana, il quale viaggiava a bordo della propria Porsche diretto sulla Costa Azzurra. L'astigiano è stato denunciato a piede libero.

I risultati delle votazioni

E a Roatto vince la dc

Ha avuto 125 voti, il «quadrifoglio» 65

ROATTO — Si sono svolte domenica e ieri le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale decaduto il 20 settembre scorso. Lo spoglio delle schede ha dato questi risultati: 125 voti alla lista numero 2 (dc) che ha avuto eletti tutti e dodici i candidati; 65 voti sono andati invece alla lista numero 1 (simbolo un quadrifoglio) di cui sono stati eletti tre consiglieri.

Su 280 elettori aventi diritto i votanti sono stati 201 (due schede bianche e una sola nulla).

I consiglieri della lista vincente sono in ordine di preferenza: Marino Carlgilo (156 voti); Giambattista Cagliano (132); Francesco Caldino Campia (149); Enrico Andreone (148); Giovanni Felice Cagliano (147); Riccardo Rosso (142); Natale Guido Porta (142); Secondo Porta (140); Teresio Capello (140). Loredana Maggio (139); Fulvio Cagliano (136); Aurelio Raverdino (137).

I tre consiglieri eletti della lista numero 1 sono: Carlo Maggio (69 voti); Franco Raverdino (69); Bruno Colombo (64).

Lo scrutinio delle schede è stato seguito da una quarantina di roattesi. In un primo tempo si dava clamorosamente vincitore il capolista della lista numero 1, Bruno Colombo, il quale ha ottenuto ex aequo con Massimo Rosso, della stessa [illegible] preferenze. Un controllo definitivo delle schede confermava la parità delle preferenze tra i due candidati. Al ballottaggio per anzianità, il Colombo, 43 anni, contro i 23 del Rosso risultava eletto. Decima in assoluto l'ex sindaco Loredana Maggio 23 anni, che all'epoca della sua elezione era risultata il più giovane sindaco della provincia di Asti.

Marino Carlgilo che ha ottenuto il maggior numero di preferenze individuali, di professione mugnaio, è in predicato per la carica di sindaco.

P. P. F.

Un commerciante e una giovane disoccupata

Due arrestati ad Asti per banconote false

Avevano tentato di spacciare un biglietto a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE — Voleva acquistare le sigarette con un biglietto da 50.000 lire falso. Il tabaccaio non si è però lasciato trarre in inganno ed ha avvertito un carabiniere che si trovava nel locale. Visioni scoperto si è dato alla fuga ma è stato intercettato nei pressi di Asti.

E' stato arrestato insieme alla presunta complice. Sono Giuseppe Calà, 22 anni, celibe, commerciante, residente in corso Canale 34 e Silvana Derro, 20 anni, nubile, disoccupata, abitante in via Cavour 125. Indosso avevano banconote false per un milione e 250 mila lire.

L'episodio che ha portato in carcere i due è accaduto sabato sera, in un bar-tabaccheria di Castello d'Annone di proprietà di Gianni Bruna. La Derro ed il Calà sono giunti in paese, provenienti pare da Alessandria, a bordo di una Golf Gtd. L'uomo è [illegible] per comperare le sigarette. Al momento di pagare ha tirato fuori una «banconota» da 50.000 lire. Il taglio e le caratteristiche del biglietto hanno insospettito il proprietario, il quale ha avvertito un carabiniere della stazione di Annone che si trovava nel bar-tabaccheria.

Visioni scoperto il Calà è fuggito ed è salito in auto ripartendo a [illegible] velocità in direzione di Asti. [illegible] stato [illegible] l'allarme e dieci minuti dopo la Golf è stata intercettata [illegible] da [illegible] nucleo operativo [illegible] Asti, in corso Alessandria.

[illegible] occupanti [illegible] stati fermati e [illegible] in [illegible] ieri [illegible] il procuratore [illegible] Repubblica Ercole Amato, ha tramutato il fermo in arresto. Il Calà è [illegible] rinchiuso [illegible] carcere di [illegible], la Derro [illegible] Alba.

f. fi.

[illegible] e Silvana Derro [illegible] stati arrestati

La minoranza di Costigliole dal prefetto

I consiglieri psi, pci e pri contestano la mancata convocazione del Consiglio dopo le dimissioni dell'assessore dc Dafarra, [illegible] annuncia la [illegible] dal [illegible] democristiano - Replica del sindaco [illegible]

Mancuso, le assenze in [illegible]

[illegible] — Insolita [illegible] [illegible] dc-pri e indipendenti) sabato [illegible] in Consiglio comunale: [illegible] consiglieri hanno [illegible] l'aula, a [illegible] seduta, [illegible] mancare il [illegible] necessario alla deliberazione delle altre pratiche.

In quel momento era in discussione l'elezione del rappresentante della minoranza (pci-psi-psdi e indipendenti) nel consiglio di amministrazione della casa di riposo «Giuseppe Cavello». Il candidato proposto dalla [illegible] è l'attuale presidente [illegible] dell'ospizio [illegible] Giorgio [illegible] geometra, [illegible] della locale [illegible] [illegible] nome che «non piace» ai consiglieri della maggioranza.

Il fatto, insolito, che ha causato il rinvio del Consiglio comunale [illegible] presenti 13 consiglieri su 20: mancava [illegible] il socialista Marcello Viale, ricoverato qualche giorno fa in ospedale dove dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico e [illegible] dopo che erano già [illegible] discussi altri punti.

Per esaminare la candidatura di Mortarino è stato sospeso il [illegible] e decisa la riunione [illegible] Al rientro [illegible] sulla c'erano soltanto 7 consiglieri. [illegible] il numero legale il Consiglio è stato rinviato.

(f. b.)

Scontro tra auto: quattro feriti

ASTI — Grave [illegible] pomeriggio, in località Bessani.

Si sono scontrate frontalmente una Lancia [illegible] e [illegible] Uno: un impiegato di Camerano Casasco è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Asti. Il conducente della Uno ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni. Medicate altre [illegible] persone sono ricoverate [illegible] prognosi di 90 giorni. [illegible] Uno, guidata da Sergio Binello, 23 anni, abitante in frazione Valleteatro a [illegible] Asti, con al fianco l'amica Monica Barboni, 21 anni, corso Savona [illegible] in direzione di Serravalle, sulla [illegible] per [illegible].

Improvvisamente l'auto ha [illegible], [illegible] la [illegible] opposta, dove stava [illegible] [illegible] Lancia [illegible] di Valter Bovena, 44 anni, di Camerano Casasco. [illegible] [illegible] a fianco [illegible] moglie Giuliana Cigna, [illegible] anni: l'urto frontale è stato violentissimo.

(f. fa.)

COSTIGLIOLE — Sale [illegible] tono [illegible] polemico tra i partiti, [illegible] la crisi comunale, innescata [illegible] [illegible] dell'assessore democristiano Michele Dafarra che ai [illegible] [illegible] dal [illegible] gruppo: [illegible] [illegible] dc (con [illegible] voti su [illegible] non ha [illegible] la [illegible] assoluta a Costigliole.

[illegible] [illegible] una delegazione dei tre partiti di [illegible] posizione, comunisti, socialisti e repubblicani, si [illegible] in prefettura [illegible] protestare [illegible] [illegible] [illegible] cata convocazione del Consiglio, come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'ultima riunione [illegible] [illegible] municipale, [illegible] [illegible] dicembre.

Secondo le minoranze c'è [illegible] [illegible] parte del sindaco, [illegible] Bellone (dc. [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] violata [illegible] della le[illegible] [illegible] che prevede [illegible] convocazione [illegible] consiglio «se richiesto [illegible] da almeno un [illegible] dei consiglieri [illegible] [illegible] giorni se [illegible] [illegible] d'urgenza».

«Tutti requisiti [illegible] [illegible] nella nostra richiesta ma [illegible] non sono stati tenuti in alcun conto dalla giunta democristiana — hanno detto ieri mattina [illegible] una [illegible] stampa i 9 [illegible] siglieri d'opposizione, a cui si è aggiunto anche Michele [illegible] Dafarra —. Di fatto oggi Costigliole non ha una amministrazione che [illegible] in grado di governare».

Il consiglio era stato rinviato per ratificare le dimissioni di Dafarra. Questi, in conferenza stampa ha precisato: «Sono e rimango democristiano, [illegible] [illegible] dissocio [illegible] gruppo [illegible] cui faccio parte [illegible] oltre vent'anni perché ritengo [illegible] aver subito un grave torto. Sono stato invitato a dimettermi, perché lo chiedevano i socialisti che sarebbero dovuti entrare in giunta. In realtà il psi non aveva mai avanzato questa pretesa. [illegible] mia posizione al momento è di indipendente rispetto al gruppo dc: chiedo le dimissioni della giunta [illegible] possa aprire [illegible] In quell'ambito [illegible] quale posizione prendere».

[illegible] questione [illegible] [illegible] convocazione [illegible] Consiglio il sindaco, Riccardo [illegible] Bellone, che [illegible] pure presente alla conferenza stampa, ha [illegible]: «Noi [illegible] [illegible] ancora ricevuto, per scritto, [illegible] dimissioni [illegible] di Dafarra, per [illegible] potevamo convocare [illegible] Consiglio su [illegible] punto [illegible] ufficialmente [illegible] esiste, e [illegible] [illegible] dimissioni dell'assessore».

Il socialista Giuseppe Minniti, e il repubblicano [illegible] Vanzino, [illegible] [illegible] invitato sulla richiesta di dimissioni «per poter poi [illegible] [illegible] confronto» mentre il [illegible] Dante Chiola ha [illegible] [illegible] «ci [illegible] pubblicamente [illegible] [illegible] sui».

Ma la dc non [illegible] intenzionata a [illegible] la guida [illegible] [illegible] [illegible] Bellone: [illegible] avviato degli incontri con gli altri partiti; prima che [illegible] conclusi [illegible] [illegible] intenzione [illegible] [illegible] [illegible] sarà possibile [illegible] un accordo, allora [illegible] [illegible] da [illegible].

Il colpo alla Mirafpel di Grazzano interrotto dall'allarme

Rubano pellicce dal tetti

GRAZZANO — Sono [illegible] dai tetti, utilizzando scale e [illegible] [illegible] calarsi nell'interno. [illegible] fine, però, qualcosa non [illegible] [illegible] hanno [illegible] precipitosamente [illegible] una parte del bottino.

E' accaduto nella notte [illegible] [illegible] I ladri [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] artigiano «Mirafpel» di via Badoglio 1, [illegible] centro storico, specializzato nella concia [illegible] pelli e pellicce. [illegible] portato [illegible] cinque pellicce [illegible] una di [illegible] una [illegible] [illegible] di [illegible] di Grazzano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'Asti ha festeggiato lo sponsor con un sonante 6-0

I galletti tennisti

Travolto il Levante - L'allenatore Pasquali elogia tutti i suoi giovani - Sulle maglie degli astigiani è comparso il marchio dell'industria di laterizi - Dopo la pausa natalizia impegnativa trasferta sul campo della capolista Albenga

Alcuni componenti dell'Asti dopo la brillante vittoria di domenica scorsa contro il Levante. In piedi da destra: Enrico Pasquali (allenatore); Luca Bellagarda; Roberto Straniero (accompagnatore); Franco Allievi; Stefano Icardi; Lorenzo Bisio; Gianni Lucenti (accompagnatore); Luca Berello (semiassente); Daniele Rispoli (semiassente); Daniele Massano

ASTI — Natale è arrivato in anticipo per l'Asti e i suoi tifosi portando una ricca strenna. Un successo «storico» e di proporzioni inconsuete (6-0), al Comunale, contro il Levante che non è proprio l'ultimo arrivato e, lieta sorpresa, uno sponsor, la M.C.M. spa di Isola d'Asti.

L'accordo è stato raggiunto solo sabato e c'è stato giusto il tempo di applicare il marchio pubblicitario sulle maglie biancorosse che i «galletti» avevano già usato in C1 e scendere in campo.

La M.C.M. che affiancherà l'Asti sino al termine della stagione (il costo dell'abbinamento non è noto) opera nel settore dei prefabbricati in cemento dal 1960. Lo stabilimento occupa una quarantina di dipendenti: titolare è Americo Monticone, soddisfattissimo che la sponsorizzazione sia stata battezzata con un risultato tennistico: *«Ho ammirato una squadra che pratica un bel calcio* — ha detto Monticone.

Per l'Asti si tratta della prima vera sponsorizzazione, dopo un tentativo nel [illegible], durato però pochissimo, con il Consorzio dell'Asti Spumante. E' singolare inoltre il fatto che l'Asti abbia giocato senza abbinamento negli anni del [illegible] fulgore (vedi campionato vinceste di C2 nel 1984 e poi C1) per trovarlo poi in Interregionale. Servirà comunque da incoraggiamento altrechè da sostegno ad una società che ricca non è.

Che dire della partita? Bellissima per la mente di gli che riporta alla memoria un Asti-Cairese di due anni fa terminato 5-1, e per gli spunti personali dei giocatori capaci di esprimersi a livelli da categoria superiore. I «galletti» hanno subito schiantato la resistenza del Levante aggredendolo con un pressing forsennato a tutto campo: quindi con la palla tra i piedi e giocandola di prima intenzione, hanno aperto ripetuti squarci nel sistema difensivo ospite, irretendo occasioni a ripetizione. I liguri sono finiti in ginocchio, incapaci di reagire, mortificati, inebetiti e per l'[illegible] partita ha perso le fattezze del trionfo. Una prova esemplare di calcio che ha trascinato all'entusiasmo i 225 paganti.

Non sarebbe giusto forse stilare graduatorie di merito a fronte di una prestazione che ha esaltato il collettivo ma ci sono episodi che non si possono comunque tralasciare: le sicure parate di Bisio, i due passaggi poi di Punzo, da antologia, la prima rete di Castellani, un capolavoro di bravura, l'opportunismo di Icardi, autore di due reti, il grande faticare di Vigilante. Oltre a Icardi, ha segnato due reti [illegible] che lo scorso anno [illegible] la riserva in Prima categoria a Nizza e che ora è cannoniere della squadra con 4 gol. Dellagaren e [illegible], solitamente riserva.

«Abbiamo superato un avversario che meora avevo fatto la maggior parte dei punti fuori casa — ha aggiunto Enrico Pasquali

Immediati i benefici in graduatoria: [illegible] astigiani sono saliti a 11 punti, [illegible] dendo le distanze dal fondo classifica e dando l'impressione per la prima volta quest'anno di avere il controclassifica a portata di mano. Ora pausa di Natale. Si tornerà in campo il 3 gennaio ad Albenga, con il morale [illegible] caricato per fare bella figura contro la capolista.

Franco Cavagnino

Volley: astigiani in testa

Polenghi Asti macina il Novi

Basket: Astense ancora sconfitta - Alba ok

Pallavolo B — La Polenghi ha «spazzato» con autorità anche il temuto Novi Ligure, superandolo al palasport per 3-1 (6-15; 15-8; 15-4; 15-9). Per l'occasione l'impianto di via Gerbi si è nuovamente riempito e questo è di buon auspicio per il futuro. Si è giocato in un clima «caldissimo» e la forza pubblica è dovuta anche intervenire per calmare alcuni tifosi novesi particolarmente agitati. Gara non eccelsa che la Polenghi ha comunque fatto sua senza difficoltà in virtù di una classe superiore e di una schiacciante superiorità a muro e in ricezione. Gli astigiani chiudono così in testa l'anno 1987; e il 1988 si annuncia sotto i migliori auspici.

Contro il Novi si sono segnalati in particolare Martino e Secco. Prossimo turno: Romagnano-Polenghi (9 gennaio).

Formazione: Martino, Secco, Raffinetti, Puntoni, Borsalo, Arnaldi (Squillaci).

Classifica: Polenghi 18; Monderi e Alpitour Cuneo 14; Novi Ligure e Parla 10; Romagnano e Varzelli 8; Genova 6; Safa e Lasalliano Torino 4; Casalmaggiore 2; Parma 0.

Basket serie B1 — L'Astense Ort si congeda dal 1987 con l'ennesima bruciante sconfitta, rimediata sul parquet del Moriara (104-94 il risultato). La prima parte della stagione si chiude così con un bilancio deficitario per una società che aveva investito considerevoli risorse per centrare l'obiettivo della promozione. Prossimo turno: Astense-Alessandria (8 gennaio). Tabellino: Cagliaris 15; Galli 14; Pagliari 5; Brusa 15; Bratti 19; Provenzi 6; Calcagno 8; Cortinovis 2; Vettorello 0.

Classifica: Bergamo, Bustese e Treviglio 20; Gorizia e Osio 18; Monza e Mortara 14; Astense, Asola e Acsta 12; Vigevano e Alessandria 10; Carrara, Rostignano e Cremona 8; Lodano 4.

Basket serie C — Prezioso successo dell'Alba, al palasestito, contro il Cus Genova (93-75). I due punti sono serviti agli astigiani, meno brillanti di altre volte, per assestare di gran lunga la classifica. «Ci manca ancora qualche successo esterno per essere definitivamente al sicuro» è stato il commento dell'allenatore Andrea Ravalico.

Prossimo turno: Alba-Aba (5 gennaio). Tabellino: Di Claula 5; Bonino 7; Cornero 0; Cassano 0; Bianco 71; Bologna 16; Colucci 13; Covre 11; G. Pascolati 14; R. Pascolati 4.

Classifica: Lucca 22, Viareggio 20; Tortona, Casale e Piombino 18; Collegno 16; Cus Torino e San Paolo Torino 14; Alba e La Spezia 12; Cerea Torino, Livorno e Imperia 10; Alba 8; Valenza 6; Genova 0.

f. c.

Il Bra ringrazia e vince per 3-2

Canelli regala

CANELLI — [illegible] Natale non è [illegible] generoso con gli [illegible] Canelli: dalla gara è uscita una sconfitta [illegible] linga (3-5), che ha chiuso amaramente una prima parte di campionato tutto sommato positiva.

«Il Bra si è dimostrato squadra forte, ha sbagliato poco o nulla, e ha saputo approfittare della generosità dei nostri che si sono sbilanciati in avanti alla ricerca del pareggio» si compiaceva al termine della partita nello spogliatoio ambrino. Qualche cosa da dire i canelliesi ce l'hanno sul rigore che ha permesso ai giallorossi ospiti di pare[illegible]: «Rossi non ha toccato l'avversario: [illegible] è caduto e l'arbitro ha concesso il rigore». Il Canelli ha com[illegible] troppi errori negli appoggi: ma la sconfitta, la terza stagionale ed ad opera di una «grande» del campionato [illegible] precedenza i canelliesi avevano [illegible], sempre di misura. [illegible] Acqui e Chieri, può pelare su una squadra che si è comunque dimostrata vitale, creando molte occasioni [illegible] gol, fallite per precipitazi[illegible]ne e scarsa precisione.

Un [illegible] positivo che a [illegible] italia partita [illegible] il Bra è l'affidabilità dei giovani: Colonna, 20 anni, esordio in campionato [illegible] i pali al posto di [illegible] si è mosso [illegible], sventando alcune [illegible] gol.

f. la.

Vittoria dopo cinque set

La Voluntas [illegible] l'Adda Viaggi - [illegible] Rugby rimonta a [illegible] (7 a 7) in trasfer[illegible] [illegible] del Chicken

ASTI — [illegible] Voluntas in forma e di nuovo all'attacco ha saputo fermare l'Adda Viaggi in una partita [illegible] timo sangue per la contesa dei due. Importantissimi punti-classifica-permettevano alla squadra rivierasca di portarsi a sei punti e di inserirsi nel gruppetto delle [illegible]ne» in classifica.

Le [illegible] son il punteggio [illegible] 3 a 2 si sono [illegible]poste sulle milanesi [illegible]po [illegible] gno sofferti sets (15-1; 15-3; 5-15; 12-15; 15-12).

Questi i risultati dell'ottava giornata di [illegible] del campionato di C1 femminile: Magenta-Merate 3-0; Voluntas Asti-Adda Viaggi 3-2; Lissone-Ivrea 2-3; Beam Milano-Bresso 1-3; Pulgari Torino-Fortitudo Chivasso 3-0; Avis Cafasse-Lasalliano Torino 1-3.

Classifica: Ivrea 18; Magenta 14; Fortitudo Chivasso 12; Pulgari Torino, Bresso, Lasalliano [illegible] 8; Beam, Voluntas Asti 6; Adda Viaggi 4.

● L'Asti Rugby ha pareggiato domenica in trasferta contro la formazione lombarda del Chicken Rugby: 7-7 il punteggio finale.

Sul terreno del Chicken i galletti hanno dominato, (l'incontro era valido per l'undicesima giornata di andata di campionato di C1), nel primo tempo portandosi in vantaggio con il punteggio di tre a zero. Nel secondo tempo la formazione lombarda, imponendo il proprio gioco, riusciva a portarsi in vantaggio per 7 a 3, ma il risveglio dell'Asti Rugby, segnato da Enzo Oita con una meta «fantasiosa», pareggiava la sorti.

d. co.

L'ASSOCIAZIONE CALCIO CANELLI

In occasione [illegible] ormai prossime Festività porge i più fervidi auguri

di

BUON NATALE

e

BUON ANNO

[illegible] aziende

GANCIA ■ RICCADONNA

all'Amministrazione Comunale

■ a [illegible] le [illegible] aziende, [illegible] e privati che con il loro contributo hanno fatto in modo che l'attività svolta possa proseguire felicemente il suo cammino esprimendo i suoi antichi e sempre validi valori.

Dopo aperture avute rilasciando nel settore Commercio

CERCA

capacissimo venditore professionista

disposto trasferirsi. Sardegna per apertura nuova agenzia. Fornendo ampi provvigionali di sicuro successo a capacità professionale. Offriamo alle provvigioni, inserimento nell'azienda in base alle reali capacità. Tel. ore ufficio (0173 [illegible]

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE [illegible] INFEDELTA' EDITO ASSICURATO

[illegible]

FARMAPO S.N.C.

di LAZZARATO SILETTI TIZZANINI

Ingrosso formaggi e [illegible]

ASTI - VIA P. MICCA, 8 - TEL. 0141 50.061

vi ricorda il buon gorgonzola S. Secondo

buone mandrie

ARBITER

abbigliamento uomo

ASTI - Corso Dante 28

Con i più cordiali auguri

SUPERsidis

NATALE '87

NIZZA MONFERRATO

Via M. Tacca [illegible] - Tel. 0141 721.558

ALBA

Corso Asti [illegible] - Tel. 0173 363.281

ELETTRODOMESTICI - HI-FI

VIDEO - TV COLOR

reparto ELETTRO casa

APPROFITTA!!!

QUEST'ANNO I REGALI LI HO COMPERATI ALL' SUPERsidis

Trasporto e installazione a domicilio

Telefone al nostro tecnico per ogni tuo problema e saremo felici di esserti utili

Pagamento rateale senza anticipo e senza cambiali fino a 5 anni

Liste nozze con le migliori marche nazionali ed estere

I prezzi più bassi in assoluto e sempre esposti per un migliore acquisto

Per un migliore utilizzo nella disciplina del traffico

E i vigili urbani di Cuneo si fermano oggi per 4 ore

Sciopero dalle 10,20 alle 12,20 e dalle 16,30 alle 18,30 - Non applicato l'accordo

CUNEO — I vigili urbani del capoluogo rivendicano un loro migliore impiego nel servizio «al fine di rendere una necessaria e più utile presenza nei confronti dell'utenza» e poichè le loro richieste, pur essendo state accolte dall'assessore al Traffico, non sono state ancora attuate, oggi, giorno di mercato, si asterranno dal lavoro due ore per turno: questa mattina, dalle 10,20 alle 12,20 e nel pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30.

Saranno comunque garantite le necessarie presenze a disposizione dell'autorità giudiziaria, come previsto dal codice di autoregolamentazione.

Lo sciopero era stato preannunciato da tempo e l'inizio non era stato attuato proprio perchè l'esito positivo dell'incontro con l'assessore al Traffico e alla polizia urbana, Sergio Giraudo, aveva fatto ritenere conclusa la vertenza. Constatato invece che malgrado le sollecitazioni l'intesa non è stata applicata, il sindacato «Silgi» ha proclamato lo sciopero odierno, che secondo il calendario prestabilito sarà ripreso e intensificato, a ore alterne, dall'11 al 22 gennaio.

I punti cruciali della vertenza sono anche gli stessi della difficile circolazione urbana, che soffre soprattutto della mancanza di circonvallazioni esterne: l'imbocco Ovest dal viadotto Soleri, dove confluiscono le due strade statali del Colle di Tenda e della Valle Maira; largo De Amicis (dove sboccano corso IV Novembre, corso Soleri e il Lungostura Kennedy) e Borgo Gesso, con la intasatissima statale per Mondovì e la provinciale per Boves-Peveragno e per Madonna delle Grazie, Castelletto Stura, S. Albano e Montanera.

In questi nodi del traffico, regolati da gruppi di semafori i cui tempi non sempre corrispondono alle effettive esigenze della circolazione, si formano nelle ore di punta (al mattino, a mezzogiorno, la sera attorno alle 18) incredibili ingorghi e code lunghissime, anche di trequattro chilometri, con gravi perdite di tempo.

Che cosa chiedono i vigili urbani, insomma? Che le pattuglie dislocate in questi punti nevralgici del traffico non debbano starvi ininterrottamente dalle 7,30 alle 18,30, ma che il servizio sia organizzato in modo più elastico e duttile, impiegando invece i vigili, nelle ore di traffico normale, nelle altre zone della città, dove è pure indispensabile la loro presenza.

Spiegano i responsabili del sindacato: «Normalmente per rispondere a tutte le chiamate dei cittadini è impiegata una sola pattuglia, mentre le altre sono dislocate con orario continuativo in zone di servizio dove assolutamente non è necessaria la loro presenza nelle ore di punta».

I vigili urbani, in pratica, chiedono di essere meglio impiegati, di «poter lavorare di più e cercare di alleviare, almeno in parte, gli inconvenienti che derivano dalla circolazione senza il rispetto della segnaletica e dalla sosta selvaggia, di cui sempre più spesso si lamentano i cittadini».

Certo, l'organico è molto scarso: sono «in forza» 88 unità, compresi il comandante, il vicecomandante e sette sottufficiali, mentre la consistenza ideale, tenendo conto anche della particolare conformazione topografica della città, sarebbe di 72 persone. Però i vigili disponibili dovrebbero essere meglio utilizzati in tutta l'area urbana («per intervenire ovunque, anche per fermare qualche multa necessaria che di certo otterrebbero il parcheggio selvaggio in doppia e terza fila, sui marciapiedi e agli angoli delle strade»).

Giorgio Bavani

L'arresto da parte dei carabinieri a Martiniana Po

Rambo va in carcere

Giulio Casale, ricercato da tempo, è stato bloccato in un ristorante dove era entrato per mangiare un panino - E' accusato di essere l'autore di varie rapine a uffici postali, farmacie e abitazioni

MARTINIANA PO — Giulio Casale, il manovale milanese di 26 anni soprannominato «Rambo», è finito in carcere dopo due mesi di ricerche. L'hanno arrestato i carabinieri in un ristorante di Martiniana Po, «Le Alpi», mentre stava bevendo una bibita dopo aver ordinato dei panini.

Il Casale era seguito dai carabinieri che sono quindi intervenuti e l'hanno bloccato dopo una colluttazione: il manovale, alla vista dei militi, aveva estratto una pistola automatica cal.7,65 (marca con 22 pallottole) ma è stato subito disarmato.

Finisce così l'avventura dello «Rambo» di provincia, un'avventura iniziata in ottobre, subito dopo la sua scarcerazione: Giulio Casale era stato infatti arrestato una prima volta il 27 settembre del 1983 quando, dopo aver indossato abiti militari, aveva messo a segno una serie di rapine nel cuneese, l'ultima delle quali era stata ai danni dell'ufficio postale di Martiniana Po.

Scontata la pena, il manovale era nuovamente scomparso dalla circolazione e, pochi giorni dopo, erano ricominciate le imprese di «un rapinatore solitario, vestito in tuta mimetica e con passamontagna, armato di pistola».

Casale avrebbe messo a segno due «colpi» a Revello e a Tarantasca: per questo era ricercato per un ordine di cattura emesso il 2 novembre scorso, dalla procura di Cuneo.

In questo periodo il Casale è stato segnalato in varie zone del Saluzzese e particolarmente nelle vallate dove si rifugiava: avrebbe pernottato in diverse baite e case disabitate forzando le porte e mangiando le provviste.

Dopo aver rubato un fucile «Winchester» nel castello di La Morra al conte Francesco Martina di [illegible], [illegible] sorpreso in casa e minacciato con una pistola, Giulio Casale avrebbe messo a segno varie rapine.

Adottando sempre la stessa tattica [illegible] l'incasso prima nella farmacia di Manta (700 mila lire di bottino) il 2 dicembre, poi in quella di Barge (250 mila) il 10 dicembre e, il giorno dopo, in quella di Piasco (300 mila): arrivava all'ora di chiusura, a piedi, e aspettava che nel negozio non ci fossero clienti per poi entrare armi in pugno.

Ricorrendo con sbocchieri e cani, Casale è sempre riuscito a sfuggire all'arresto: stasera era stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri a Verzuolo con è riuscito a dileguarsi su una «Bianchi» rubata e una sparatoria, poco dopo, ha minacciato un giovane (Silvano Ferrol facendosi consegnare la moto da cross sulla quale viaggiava.

Proprio con la stessa moto «Beta» Casale è arrivato al ristorante «Le Alpi» di Martiniana Po: l'ha appoggiata al muro e è entrato per mangiare due panini. E' stato visto dai carabinieri e subito è scattato [illegible].

Alberto Geddo

Concerto di Natale

CUNEO — Tradizionale appuntamento stasera al teatro Toselli con il concerto di Natale: lo eseguirà il complesso Bruni diretto dal maestro Giovanni Mosca. Con l'orchestra cuneese si esibiranno il mezzosoprano Maria Savera e il baritono Sergio Bensi.

Il programma — che propone opere di autori del periodo classico, romantico e operistico — si apre con il «Coriolano» ouverture op. 62 di Beethoven e prosegue con brani di Schubert, Rossini, Verdi, Bizet.

Il concerto si inizia alle 21. L'ingresso è a invito: i biglietti si possono ritirare in alcuni negozi di via Roma e via Saluzzo. *(p. p. l.)*

Il presepe nella nebbia

Suggestiva cornice alla rappresentazione sacra che si è svolta a Fossano nel castello degli Acaja - Migliaia di spettatori

Un particolare del [illegible] presepe vivente che si è svolto nel castello di Fossano (Foto Marzo)

FOSSANO — Come duecento anni fa, non è stato facile per Maria e Giuseppe (il secolo dimora Clerico e Guido Negro) raggiungere la capanna dove avrebbe dovuto venire alla luce il bambino (che era poi una bambina, Elisa Dalmasso, nata l'ingo- scorso). Una gran [illegible] infatti, fin [illegible] primo pomeriggio [illegible] si è assiepata in piazza [illegible] per [illegible] i posti migliori onde ammirare il [illegible] e la rievocazione natalizia.

A rendere [illegible] suggestivo lo [illegible] si è aggiunta anche una fitta [illegible] ha reso particolarmente affascinante il castello degli Acaja, illuminato unicamente da fiaccole e torce.

E' stato un flusso continuo di migliaia di persone che hanno invaso il fossato ed il cortile del castello fino ad oltre le 21, facendo dapprima sia al corteo partito poco dopo le 17 dalla piazza antistante la chiesa della Santissima Trinità. La Sacra Famiglia, seguita dagli angeli, dai pastori, dai Re Magi e dalla corte di Erode ed Erodiade, ha percorso via Roma e via Cavour per prendere successivamente posto nel mantiero, attraverso Porta San Martino.

Arrotini, fabbri, impagliatori di sedie, cesti, pallai, contadini, filatrici e molti altri mestieri d'epoca hanno trovato posto nei rudimentali abitacoli [illegible] per l'occasione nel fossato che circonda il castello mentre [illegible] ed Erodiade con i soldati si sono sistemati nel cortile interno. Maria, Giuseppe ed il bambino hanno invece raggiunto la capanna che si trovava nel cortile posteriore e, con gli angeli, i Re Magi ed i pastori, si sono preparati a ricevere l'omaggio degli spettatori.

a. c.

«Presepe vivente», [illegible] e giovedì sera, a Ba- [illegible] nell'Alta Val [illegible] ro: la rappresentazione coinvolgerà 150 personaggi in costume. L'iniziativa è della Pro Loco.

La protesta dei sindaci dell'Alta Val Tanaro e l'impegno della Lepetit

Speranze per la ferrovia

nostro servizio

[illegible] — Ora una speranza concreta per la ferrovia Ceva-Ormea. «Il deficit di [illegible] può essere ridotto al minimo, [illegible] con il [illegible] linea [illegible] abbiamo già presentato alla Regione. [illegible] al [illegible] 800 carri-merci all'anno garantito dallo stabilimento farmaceutico Lepetit», spiega il sindaco di Garessio, Luigi Sappa.

Inclusa fra i «rami secchi» e destinata alla chiusura nel giugno '86 — con sei mesi di servizio sostitutivo, su pullman — la ferrovia dell'Alta Val Tanaro è da sempre al centro delle preoccupazioni degli abitanti e degli amministratori locali, che non intendono rinunciare a un collegamento giudicato «indispensabile».

Domenica mattina, venti sindaci e duecento consiglieri comunali hanno sfilato silenziosamente sulla statale del Col di Nava per manifestare il netto dissenso contro la soppressione prevista da un decreto del ministero dei Trasporti, che [illegible] «Grande» elenca [illegible] le [illegible] [illegible] la [illegible] lermaggiore-Cantalupo e la Saluzzo-Cuneo.

«Subito dopo le [illegible] natalizie ci incontreremo [illegible] e giunta [illegible] si è [illegible] impegnata a sostenerci con l'assessore ai trasporti Migliasso, intervenuto tre settimane [illegible] a un [illegible] provinciale [illegible] Comunità [illegible] fana [illegible] [illegible] gia-Ormea — prosegue Sappa —. Attraverso Torino, vogliamo far giungere a [illegible] di [illegible] po [illegible] nostra ferrovia e le offra almeno una proroga [illegible] qualche [illegible]».

«[illegible] difficili [illegible] [illegible] anche [illegible] molto a meno di un miliardo all'anno la ristrutturazione del servizio — dice il sindacalista garessino Franco Tropea —. Nel progetto che abbiamo presentato alla Regione e alle Ferrovie d'Italia con le [illegible] locali c'è tutta una serie di interventi attuabili in breve tempo per le stazioni e i [illegible] a livello. [illegible] disposti a qualche [illegible] [illegible] la ferrovia [illegible] in funzione».

La «Lepetit» di Garessio è interessata al servizio merci, purchè la FF.SS. [illegible] uno [illegible] che consenta ai treni di entrare nello stabilimento. Se tra pochi la proposta non avrà trovato seguito — commenta il sindaco Sappa — ci pare che alcuni incontri maggiore attenzione [illegible] parte [illegible] Ferrovie».

I venti sindaci di Garessio, Ceva, Ormea, Bagnasco, Priola, Nucetto, Perlo, Alto, Caprauna, Briga Alta, Battifollo, Scagnello, Lisio, Viola, Mombasiglio, Lesegno, Monterosso, Priero, Castelnuovo di Ceva e Sale San Giovanni e i presidenti della Comunità Montana e dell'Unità sanitaria locale hanno dimostrato una [illegible] stazione di domenica notevole compattezza e capacità d'azione. «Abbiamo in programma un'altra protesta clamorosa, a Ormea, nella primavera '86, questa volta allargata alla popolazione — conclude Luigi Sappa — ma speriamo di [illegible] non doverla attuare. Nei prossimi [illegible] il ministero farà il possibile [illegible] ricevere il suo atteggiamento [illegible] Tanaro, conservando un servizio essenziale [illegible] [illegible] e i lavoratori pendolari».

Giuseppe [illegible]

Assegni rubati ne erano [illegible]

ALBA — Sei mandati di cattura dei pretori e carabinieri di Alba hanno arrestato Antonino Russo, 37 anni, abitante a Milano in via Carlo Marsala 8, per concorso in riscossione di assegni rubati e truffe continuata. Sarebbe il complice di altre due persone già arrestate nei giorni scorsi, Luigi Bosia, 46 anni, di Milano, e Antonino Sangiorgi, 39 anni, di Catania, presunti autori di una serie di truffe [illegible] danni di commercianti di Alba, Asti e altre località.

Acquistavano merci di vario genere pagando con assegni risultati rubati. Il Bosia ed il Sangiorgi furono arrestati ad Alba mentre contrattavano l'acquisto [illegible] chilogrammi di tartufi. *(p. f.)*

Giovane grave per un incidente

CUNEO — Un giovane di Rosta Rosal, Claudio Gamba, 23 anni, residente in via del Portico 46, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per un incidente avvenuto domenica pomeriggio [illegible] provinciale Carrù-Bra nel territorio di Palattasso.

Secondo le prime indagini della Polstrada, Claudio Gamba alla guida di una Alfa 75 si apprestava a svoltare in una strada di campagna quando è venuto a collisione con una Citroën pilotata da Pier Bruno Dao, 38 anni, residente a Versuolo, che stava viaggiando verso [illegible]

Famija, [illegible] sede

In uso gratuito per 40 anni in via Pierino Belli - Le proteste dell'opposizione

ALBA — La Famija Albeisa, sfrattata dai locali di via Maestra, ha trovato una nuova sede.

Il Consiglio comunale ha approvato, seppur tra polemiche, la convenzione con la quale si concede all'associazione in uso gratuito per 40 anni un fabbricato con giardino di proprietà del Comune in via Pierino Belli angolo via Pertinace nel cuore del centro storico.

L'edificio, un antico palazzo signorile, sarà ristrutturato parte dal Comune parte dalla Famija.

Secondo la convenzione il Comune si riserva l'uso esclusivo di un salone al primo piano per svolgere manifestazioni [illegible].

Nello stesso edificio potrebbero [illegible] sede altre associazioni.

La delibera riguardante la concessione è stata presentata [illegible] Consiglio.

La prima non venne approvata per mancanza del numero legale (l'opposizione, poi, più abbandonò l'aula per disaccordo dopo che si erano già dovuti allontanare altri consiglieri [illegible] per l'ente). La convenzione è stata poi riproposta con alcune modifiche.

Sotto accusa non è l'attività [illegible] Famija (ritile marzile con 1300 soci), da tutti riconosciuta come valida per la salvaguardia delle tradizioni, del patrimonio artistico e culturale dell'Albese, ma i termini [illegible] convenzione.

Le critiche maggiori sono venute [illegible] poi. I comunisti hanno proposto che tocchi il Comune ad eseguire tutti i lavori di restauro e che il fabbricato venisse concesso in affitto all'allocazione sistematico, nello stesso edificio, anche una enoteca pubblica di cui ad Alba, terra de [illegible] si sente la [illegible]

g. f.

La Ferrero si espande nel Sud

ALBA — L'industria dolciaria Ferrero si espande al Sud. E' entrato in funzione in queste settimane l'ultimo stabilimento realizzato a Sant'Angelo dei Lombardi in provincia di Avellino. Poco prima aveva iniziato a produrre quello di Balvano in provincia di Potenza.

Sono stati realizzati dalla Ferrero Dolciaria Sud (società appartenente alla holding Ferrero) con un investimento di 85 miliardi in totale, in parte coperto da un contributo dello Stato di 44 [illegible] dell'81, [illegible] prevede il- [illegible] per [illegible] gli insediamenti produttivi nelle zone colpite dal terremoto dell'80).

Nei due stabilimenti sono occupate 300 persone [illegible] addetti sono tutti di origine locale ed hanno seguito dei corsi [illegible] addestramento ad hoc.

Lo stabilimento di Balvano è stato destinato ai prodotti da forno (brioches, merendine) per una pr[illegible] prevista di 93 mila quintali annui, mentre quello [illegible] Sant'Angelo [illegible] [illegible] 'Ti [illegible] quintali di Nutella, praline e altro per un [illegible] complessivo, previsto per l'86, di una cinquantina di miliardi.

Per quanto riguarda Sant'Angelo, lo stabilimento assorbe grosse quantità di nocciole, cultura molto estesa della provincia di Avellino

ARAM
... da sempre ... 1° nel settore
TAPPETI
... [illegible] ... mille
PELLICCE
[illegible] CASTORINI (a partire da L. [illegible])
ROVESCIATI
UOMO e DONNA (a partire da L. [illegible])
PELLE
GIACCHE (a partire da L. [illegible])
Rinnovati i Locali PREZZI [illegible]
[illegible] CASE [illegible]
ARIA nuovi modelli invernali, quadri ecc.
BENETTI tel. (0171) 401633
REG. COLOMBERO S.S. CUNEO-MONDOVÌ
APERTO LA DOMENICA
CUNEO V. ROMA 80 - tel. (0171) [illegible]
ARAM DA 30 ANNI

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate anche commerciali, prelevamo con vetture e rimborsi documenti presso concessionarie Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Assicuro telefonare

AZIENDA produttrice serramenti zona Alba-Bra ricerca operai stampisti specializzati nella produzione di serramenti, inviare curriculum dettagliato Serramenti a Pluriarco corso Michele Coppino 9 Alba Tel 181

[illegible] NUOVE E USATE
AUTOMOBILI
COERO-BORGA s.r.l.
BARGE (Cn) [illegible] Stazione 25 - Tel. 0175 - 36061

PRENOTAZIONE AUTOVETTURE NUOVE
[illegible] tutti i tipi, [illegible] disponibilità

AUTOVETTURE USATE [illegible] GARANZIA

Situazione [illegible]
SAAB 9000 Turbo [illegible] valvole [illegible] km 15.000 aria [illegible]
SAAB 900 Turbo 16 valvole grigio met. full optionals [illegible]
LANCIA THEMA IE Turbo grigio scuro met. km 28.000 1986
LANCIA [illegible] Turbo DS grigio [illegible] km 38.000 [illegible]
LANCIA DELTA 4WD nero met. full optionals dic. 1[illegible]
LANCIA PRISMA 1600 grigio scuro met. full optionals [illegible]
PEUGEOT [illegible] Winchester met. [illegible] pronta [illegible] segna
AUDI 80 1600 - 1800 - 1800 E vari colori disponi [illegible]
MERCEDES [illegible] 0 [illegible] di ruote [illegible] aprobole S marca [illegible] acc. [illegible]
PORSCHE 911 T 1972 [illegible] km 80.000 [illegible] trasformata come SC 3000
LANCIA PRISMA Turbo DS grigio scuro met. 10.000 6 mesi
BMW 316 grigio scuro met. km 29.000 1983
FIAT REGATA DS grigio scuro met. km 40.000 1985
FIAT REGATA 70 S grigio scuro met. km 30.000 1984
FIAT UNO Turbo Diesel blu met. tetto apribile 8 mesi
FIAT UNO Turbo IE bianca tetto apribile [illegible]
WOLKSWAGEN GOLF [illegible] 5 porte grigio [illegible] met. [illegible]
WOLKSWAGEN GOLF GTI 3 porte rosso 1981
RENAULT R5 GT Turbo grigio scuro met. e bianca 1986
RENAULT R5 GTD rosso scuro met. [illegible]
LAND ROVER 110 County passo lungo 8 posti metà tenda verde km 22.000 aria cond. [illegible]
RANGE ROVER bianco ruote in lega impianto Gpl 1976
MITSUBISHI PAYERO blu met. chiuso ruote in [illegible] 1984
MITSUBISHI PAYERO latina più hart top bianco 1984
FIAT CAMPAGNOLA benzina hart top bianca 1978
SUZUKI 1000 latina blu met. accessi. 1986
FIAT PANDA 4x4 bianca nuova pronta consegna
ALFA ROMEO Alfa 75 verde scuro met. 1800 impianto Gpl 1987
ALFA ROMEO Alfa 33 Quadrifoglio Oro grigio met. 1993
ALFA [illegible]MEO Alfa 33 Quadrifoglio Verde grigio met. km [illegible].000 1986
ALFA ROMEO Alfa Sud TI Quadrifoglio Verde nera 1984
LANCIA TREVI Volumex verde scuro met. km 40.000 1983
TOYOTA autocarro e vettura nuovi pronta consegna
[illegible]TSUBISHI PAYERO modello [illegible] pronta consegna

AUGURA BUONE [illegible]
a tutta la sua affezionata clientela

[illegible] dell'intero Consiglio federale

Pallone elastico nella tempesta

Mozione di sfiducia presentata dalla Lega delle società

ALBA — A poco più di un mese dalla scadenza naturale, si è riunito l'intero consiglio federale della Fipe, in seguito ad una mozione di sfiducia della Lega delle società pallonistiche.

Alla drastica decisione si è giunti nel pomeriggio di domenica, quando sono ripresi ad Alba i lavori dell'assemblea straordinaria aggiornata dalla settimana precedente, proprio in seguito alla mozione presentata dalla Lega delle società e non discussa per motivi procedurali, poichè non era stata inserita all'ordine del giorno.

L'attacco portato dal presidente della Lega, Gino Assolino, a nome delle società, era [illegible] duro e in settimana il consiglio [illegible] pensato [illegible] dimettersi. [illegible] seconda assemblea [illegible] ha quindi semplicemente preso [illegible] delle dimissioni e le [illegible] accolte. Il presidente [illegible] resterà in [illegible] l'ordinaria amministrazione fino al [illegible] gennaio quando, sempre ad [illegible] eletto il [illegible] consiglio federale.

Domenica i [illegible] terminati rapidamente, in un clima più disteso rispetto a quello molto teso della domenica precedente. Erano assenti Manfredi e Romita, impegnati a Roma con i lavori parlamentari. Adesso prendono il via le grandi manovre per le elezioni del nuovo organismo di governo della Fipe.

Nella precedente assemblea straordinaria erano state approvate le formule per i vari campionati pallavolistici 1988. La serie [illegible] novità di rilievo per quanto riguarda la lotta per lo scudetto. E' stata però inserita una poule retrocessione alla quale prenderanno parte le ultime tre classificate della prima fase, più le due squadre sconfitte nei playoff (ai quali accederanno le formazioni piazzatesi dal 4° al 7° posto).

Le retrocessioni saranno due. Per quanto riguarda il campo delle partecipanti al torneo maggiore, le novità dovrebbero essere Vignale e Torino, che prenderanno il posto della retrocessa Caragliese e Cortemilia. La Taggese prenderà il posto di se stessa, poichè è retrocessa con la squadra di serie A (Pinerolo) ma è stata promossa con la formazione di [illegible] (Novara). Per la squadra ligure però è per quella [illegible], [illegible] dei dubbi sull'effettiva partecipazione al massimo campionato.

Aldo Scavino

VOLLEY - Contro la capolista

L'Accornero cede in [illegible]

Scontati successi di Alpitour e Valeo

CUNEO — [illegible] i ragazzi delle ragazze nella serie B di pallavolo: alle vittorie, peraltro scontate, di Alpitour e Valeo, ha fatto [illegible] la sconfitta casalinga dell'Accornero nella sfida diretta tra le squadre capolista.

Al palazzetto di Savigliano, l'Accornero è andato a un passo dal 3-0, ma, appena dopo averlo sfiorato, ha avuto paura e ha finito con il perdere la partita. E' stato decisivo il terzo set e vale la pena di parlarne subito. L'Accornero aveva iniziato bene, contro un Chiago molto [illegible] soprattutto [illegible] muro. Le [illegible] di [illegible] avevano [illegible] i primi [illegible] 15-13 e addirittura 15-4.

Nel terzo, il Chiago ha reagito e ha governato la [illegible] partita, [illegible] portarsi sul 13-8 e [illegible] 14-8. A questo punto [illegible] visto [illegible] agonistici esaltanti: trascinato da una strepitosa Debora Arese, l'Accornero ha lottato punto su punto e, tra l'entusiasmo del pubblico, si è portato in parità (14-14) e poi, addirittura, ha avuto due matchball, sul punteggio di 15-14. Li [illegible] mancati entrambi e le lombarde hanno strappato un parziale vittorioso di 17-15.

Il Chiago è cresciuto di tono e di fiducia. l'Accornero ha incominciato a giocare con la paura addosso e i lombardi hanno vinto i due set successivi a 9 e a 7.

L'Alpitour Cuneo ha battuto 3-0 il Colombo Genova (15-13, 15-11, 15-5). Diego Borgna ha dovuto rinunciare a Ferria, [illegible] per impegni di lavoro e lo ha sostituito con Dutto.

Il [illegible] turno [illegible] pronostico [illegible] e [illegible] agevolmente, a Parma, [illegible] l'[illegible] Coiser. Netto il risultato: 3-0.

gi. f.

GLI AGENTI GENERALI

INA

Assitalia

DELLA PROVINCIA DI CUNEO
E LA LORO ORGANIZZAZIONE

AUGURANO
BUONE FESTE

ALBA
Agenti Generali
Dino Destefanis
Gianni Giacosa
piazza Cristo Re 12
tel. 0173 35.555

CUNEO
Agenti Generali
Guido Turaglio
e Giuseppe Politano
corso Dante 14/A
tel. 0171 61.825

MONDOVI'
Agenti Generali
Elio [illegible]
NUOVA SEDE
corso Statuto 35
tel. 0174 42.384

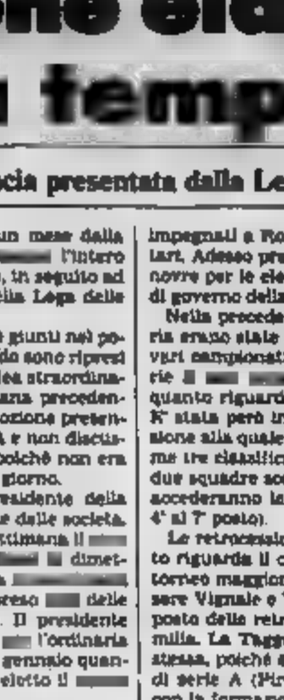
[illegible] - Vittoria biancorossa a Valenza, la Saviglianese ultima [illegible] classifica

Un clamoroso trionfo del Cuneo

CUNEO — Antonio [illegible] fisti, in 90', [illegible] quello che [illegible] era [illegible] riu- [illegible] a [illegible] Valenzana. Gli orafi avevano lo stregatesto record di due soli [illegible] subiti, entrambi su [illegible] l'attaccante [illegible] invece segnato una doppietta, firmando la vittoria del Cuneo 90 (3-1), seconda affermazione esterna stagionale.

Entusiasmo nel clan cuneese, con l'allenatore Barlassina che elogia la [illegible] squadra: [illegible] sorpreso [illegible] *l'atteggiamento avanzato* [illegible] *caso* [illegible] a [illegible] *all'attacco, loro non si aspettavano questa tattica coraggiosa e sono stati disorientati.*

Il tecnico [illegible] elogi per [illegible] e, [illegible] abbastanza [illegible] per l'arbitro: «*Ho visto una Valenzana molto valida, [illegible] determinata, che ha [illegible] sorpreso per l'ottimo atteggiamento. Giocatori che finiscono a terra a [illegible] contatto e che avrebbero potuto [illegible] guadagnare un altro poco alcuno. Invece c'è stato fischiato contro il [illegible] del provvisorio pareggio, [illegible], per il resto, il direttore di gara è stato ineccepibile.*



Antonio Marafioti, 2 gol

Marafioti [illegible] segnato il primo gol [illegible] «Il pallone a un avversario, a metà [illegible], per poi involarsi a realizzare, ma in rete-capolavoro è stata quella del 2-1, che [illegible] lo [illegible] attaccante: «*Rolando è andato via sulla destra e ho crossato per Micca. Splendido il [illegible] stacco di testa e io ho colpito al volo, infilando l'incrocio. E' stato il gol [illegible] tutto l'attacco, una cosa davvero molto bella*».

Marafioti è stato trattato piuttosto rudemente dal suo marcatore e ha dovuto essere sostituito da Tatone, per una brutta [illegible] caviglia: anche Rolando ha subito parecchi falli. Da [illegible] [illegible] dunque [illegible] Cuneo [illegible] con il [illegible] a mille, [illegible] scatenato. Barlassina parla di un Natale stupendo: «*Perché [illegible] potuto [illegible] [illegible] la bella della Bielle se perché [illegible] sta natalizia ci servirà a recuperare tutti i giocatori*».

Dietro al successo cuneese c'è un piccolo retroscena. Il presidente Mario Manino e i dirigenti, in settimana, avevano promesso ai giocatori un premio piuttosto interessante per chiudere il girone di andata a quota 20 punti. Questo significava vincere a Valenza e poi, il 3 gennaio, ripetersi al «Paschiero» con il Pinerolo.

Spiega [illegible]: «[illegible] *grande fiducia* [illegible] *ragazzi, anche dopo il 9-1 casalingo con il Bielle, ma ci sembrava [illegible] limitarci a rassicurarli.*

Gualtiero Franco

[illegible] — Ultimi in [illegible], e pensare che proprio dalla gara interna [illegible] il Bosio la [illegible] s'attendeva la [illegible] e [illegible] importante [illegible] in [illegible] nella graduatoria del girone. Perdendo in casa (1-3) è anche crollata [illegible] [illegible] inglese, scesa adesso a —6.

Ma i [illegible] di [illegible] Cravegna hanno molto da recriminare, non certo [illegible] i sardi che [illegible] disputato la loro [illegible] partita, ma [illegible] l'arbitro, protagonista [illegible] nell'incontro e autore [illegible] decisioni che hanno condizionato lo scontro.

La Saviglianese è riuscita a passare con il solito opportunista Stefano Altovino, poi il Giorgi ha sciupato il pari mentre la difesa cossibilà [illegible] fin campo c'erano due palloni). I «maghi» sono ripartiti a testa [illegible] e ancora Altovino è andato a segno, ma la bellissima [illegible] era [illegible] — secondo l'arbitro — da fuorigioco, quindi gol [illegible] valido.

[illegible] mentre la Savigliane- [illegible] [illegible] e [illegible] esaltì [illegible] [illegible] il re- [illegible] d'attacco del [illegible] si è involato in contropiede e [illegible] [illegible] retroguardia rossoblù, conquistando i [illegible] punti. Ultimi dieci minuti d'assedio, ma la [illegible] sempre più fitta e il nervosismo non [illegible] permesso ai «maghi» di conquistare il pari, risultato sicuramente più giusto analizzando l'intero incontro.

Adesso la situazione si fa difficile. E' vero che domani la Saviglianese ha la possibilità di sganciarsi dall'ultimo posto in classifica vincendo la gara di recupero con la Barrancese (si gioca al «Morino» alle 14,30), ma è anche vero che i rossoblù sono condannati ad una lunga ed estenuante rincorsa per uscire dal fondo. E il calendario non è certo dei più favorevoli. Dopo il recupero si giocherà già nell'anno nuovo in trasferta contro la Pistoiese, poi in casa contro [illegible] e in trasferta a Tempio. I «maghi» [illegible] rivanno a calcare il terreno amico il 24 gennaio, ospitando [illegible] il Lodigiani, [illegible] formazione [illegible] che [illegible] nella prima di campionato.

Fiorenzo Fanero

I cinema e il taccuino

CUNEO

FIAMMA: riposo
CORSO: Accade in [illegible] di A. Hodges con T. Hutton e A. Mc Crea
ITALIA: Trasgressioni [illegible].
NAZIONALE: riposo
MO[illegible]: Un [illegible]zo di Calabria di L. Comencini Or. 20, 22
[illegible] BOSCO: riposo

ALBA

CORSO: riposo
EDEN: Bebe.
MORETTA: riposo

BARGE

COMUNALE: Amore e [illegible] di E. Chouraqui, con S. Dionisi e G. Lantieri

BRA

IMPERO: Vacanze morbose.
VITTORIA: Com'è dura l'avventura, con P. Villaggio, L. Banfi e G. Moschin

FOSSANO

POLITEAMA: Il declino dell'impero americano

MONDOVI'

BERTOLA: Reinette e Mirabelle di E. Rohmer

SALUZZO

CIVICO: La storia infinita.
ITALIA: [illegible] [illegible] [illegible] glio.

[illegible]

[illegible]: Vicinanti, piazza Gallimberti 8
[illegible]: Settimo piazza Risorgimento 6
BRA: Comunale via Bruno 25
FOSSANO: Municipale 2, via Marconi 55
SALUZZO: Delfinoni, [illegible] Italia

[illegible]
Il Natale a Niella

NIELLA TANARO — Concerto di Natale nella chiesa parrocchiale sabato prossimo alle 16. Il maestro Bartolomeo Gallizio suonerà l'antico organo Vittino, con Vera Anfossi alla viola e il mezzosoprano Co- [illegible] Angiolini. [illegible] saranno eseguiti brani di [illegible] Frank, Zipoli, Schubert, Brahms, De Falla e Ravel.

L'organo della parrocchiale è stato di recente restaurato su iniziativa [illegible] Pro Loco.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade (011) 6711

[illegible] [illegible] 68 444, 23 23 [illegible] 36 27 44, Borgo S. Dalmazzo [illegible], Bra 42 01, Caraglio 81 91 02, Cava 7 15 06, Fossano 6 14 21, 63 61 11, Limone 9 11 03, Mondovì 4 42 44, Peveragno tel 85 95 55, Racconigi 8 66 44, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01, Vinadio 86 91 28

[illegible] (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo [illegible], Bra 42 52 81, Cava 7 10 03, [illegible] 63 57 77 [illegible] 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 [illegible], Savigliano 2 23 33.

Vigili del fuoco Cuneo 22 22, Alba 4 22 22, Bra 41 22 22, Fossano 6 02 22, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 63 49, Saluzzo 4 23 22, Savigliano 3 23 85

[illegible] [illegible] Cuneo 5 73 21, Alba 3 36 64, Borgo 3 55 83; [illegible] go S. Dalmazzo 75 17 17, [illegible] glio 81 68 92, Cava 7 18 36, Chiusa Pesio 73 42 41, Carmagnola 8 11 68, Demonte 9 61 36, Dronero 91 81 60, Garessio 8 13 21, Mondovì 4 03 60, Ormea 5 11 60; [illegible] 4 13 07, Sambuyra 9 81 93, Villanova Mondovì 69 95 56

[illegible] [illegible] Cuneo 6 82 22, Bra 41 26 24; Cava 7 11 82, Saluzzo 4 21 16, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24.

[illegible] [illegible] [illegible] 44 11, [illegible] 36 32 11, Bra 42 01; [illegible] 72 22 22 Fossano 6 14 21, [illegible] dovì 40 41; Racconigi 8 61 81, Saluzzo [illegible], Savigliano 3 39 01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) [illegible] 56 Cuneo 84 91, Ussl 59 Dronero, 91 76 76 Ussl 60 Borgo S. [illegible], 78 56 32, 76 00 13; Ussl 61 Savigliano, [illegible] Racconigi 8 61 81, Ussl 62 [illegible] 63 [illegible] 11; [illegible] 63, Saluzzo, 40 21; Ussl 64 Bra, 42 02 72, Ussl 65 Alba, 36 32 11, Ussl 66 [illegible], 40 41; Ussl 67 Cava, 72 22 22

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 6 77 77, Alba 3 36 64, Borgo S. Dalmazzo 7 61 61, Bra 4 37 44, [illegible] 7 10 06, Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 54 11, Saluzzo [illegible] 56 53; Savigliano 2 23 22

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 046

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI [illegible]
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] Emanuele 187 - Torino
Telefoni [illegible]

Cerca
capacissimo venditore professionista
[illegible]

FINANZIAMENTI
Fino a 10.000.000
a dipendenti anche provvisti
Fino a 15.000.000
a Carabinieri, Poliziotti e Finanzieri
PROMOFIM
ALASSIO - Via L. Da Vinci 1
Tel. [illegible]

DISCOTECA TOP DANCE MANTA
UNA VEGLIA DI NATALE
TOP
MANTA (CN)
Tel. [illegible]

DISCOTECA POPSY Tel. 0175 86.301 MANTA
UN NATALE «IN»....
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

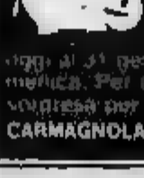
L'Altro Mondo
.....Voglia
di Auguri!!!
[illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible]
ARTIGIANI
PROPRIETARI
DI IMMOBILI
FINANZIAMO
FINO A 100.000.000
SENZA IPOTECA
ALASSIO - Via L. Da Vinci 1
[illegible]

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 [illegible] immobiliare finanziaria

BRAYDA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
fin. 10 000 000
rateizzabili in 24 rate da 488 500 lire
oppure in 36 rate da 351 870 lire
oppure in 48 rate da 283 403 lire
oppure in 60 rate da 243 180 lire
Alba (CN) - Via Principi di Piemonte 8
Tel. 0173 [illegible]

MERCEDES 190
A PARTIRE DA
L. 22.800.000 + IVA
GINO s.p.a.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
VIA TORINO 234 - CUNEO - TEL. 0171 411.777


JUMBO SPORT
[illegible] CARMAGNOLA - Piazza Italia 16

PELLICCERIA
MARISA®
[illegible] 1963
UN SUCCESSO A PIENO RITMO
PUNTO VENDITA:
ALBA - Via Toppino 4/A
Dal 1° al 24 dicembre
Siamo aperti anche nei giorni festivi
orario 10-12/16-19,30
SEDE:
CUNEO
[illegible] IV Regt. Art. [illegible] 12
Tel. (0171) [illegible]
a 100 metri dallo Stadio Comunale

«PRODUZIONE PROPRIA»
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
CONCERIA E LABORATORIO [illegible] ALTO [illegible]
[illegible] OFFRIAMO LA NOSTRA GAMMA DI PRODUZIONE
ALCUNI NOSTRI PREZZI:
SHEARLING da L. 550.000
UOMO - DONNA
CASTORINI GIACCHE da L. 550.000
[illegible] GIACCHE da L. 2.800.000
MARMOTTE GIACCHE da L. 2.300.000
VOLPI GROENLANDIA GIACCA da L. 1.800.000
UNA [illegible] UNA GARANZIA

I finanziamenti sono stati approvati dal Consiglio regionale

Dopo la protesta a Genova ecco i soldi alle Cinque Terre

Le cooperative attendono con urgenza i contributi - Verso un mini-rimpasto in giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Le Cinque Terre avranno la tranche di investimenti per la difesa del loro territorio: così si è espressa ieri la giunta regionale che ha fatto approvare dalla maggioranza pentapartito, in Consiglio, un ordine del giorno che, in pratica, consente una sorta di recupero in bilancio dei fondi che, in un primo momento, sembravano invece perduti.

Ieri s'è avuta una doppia seduta (mattina e pomeriggio) nell'affannoso tentativo di recuperare le pratiche più urgenti: anche questa mattina, prima della definitiva chiusura dei lavori dell'assemblea per le ferie natalizie, ci sarà seduta nella Sala Verde di via Fieschi.

Il punto cruciale dei lavori e delle pratiche sospese era legato a una pratica, assai criticata dalle opposizioni, ma da sempre invalsa fin dal primo esercizio dell'ente, quello del 1970, vale a dire l'autorizzazione a quattro mesi d'esercizio provvisorio di bilancio sino al 30 aprile [illegible].

La maggioranza ha approvato l'esercizio provvisorio, accogliendo dunque le richieste (peraltro venute anche dall'opposizione) di recu[illegible] i fondi di intervento [illegible] Cinque Terre. Una [illegible] delegazione [illegible] cinque località [illegible] dallo spezzino era presente in aula e [illegible] seguito, alla [illegible] disciplinatamente, la [illegible] siane, con disagni e, al termine, anche [illegible] applausi ai [illegible] dei consiglieri.

[illegible] effetti, [illegible] litorale, coltivato a vigna, dove si produce il celebre «bianco» e il mitico «sciacchetrà», non è delle migliori.

Occorrono infatti interventi [illegible] massicci [illegible] Il rifacimento dei muretti a [illegible] sorreggono le fa[illegible] e [illegible] nuovi «filari» a [illegible] per poter raggiungere agevolmente ogni tratto coltivato.

Sono urgenti i finanzia[illegible] alle cooperative [illegible] irrisorie [illegible] punto [illegible] spesantissimo, ma [illegible] grande diffusione [illegible] turistica.

Ora, [illegible] che non [illegible] fondi, [illegible] fatto [illegible] nei giorni [illegible] e polemiche in [illegible] vincia di La Spezia, sino [illegible] di [illegible] nei [illegible] pubblico.

Le [illegible] preso, almeno sul piano [illegible] volontà politica, [illegible] buona [illegible] ma nelle cinque località [illegible] Vernazza, Corniglia [illegible] e Riomaggiore) [illegible] abitanti [illegible] sul chi vive, perché in passato [illegible] molte delle [illegible] sono risultate parole [illegible] to.

Nella seduta di ieri sono stati approvati anche alcuni piccoli provvedimenti di carattere assistenziale, per l'acquisto e l'introduzione di macchinari radiologici e diagnostici di alta tecnologia.

Le difficoltà della Regione non termineranno però questa mattina, con la chiusura dei lavori del Consiglio.

Anche se le tensioni politiche sono alleggerite rispetto a una quindicina di giorni fa, resta in piedi il discorso della verifica che deve avere come fine un mini-rimpasto.

Si tratta d'una operazione di delicata chirurgia politica, anche perché le questioni aperte degli incarichi in giunta riguardano soprattutto la dc.

Il partito della scudocrociato tenterà (per Signorini o per Acerbi) di ottenere la vicepresidenza della giunta, strappandola al liberale Valenzano.

Al tempo stesso potrebbe esserci un assestamento delle deleghe interne: assistenza e bilancio sembrano gli incarichi al centro dell'attenzione, forse con «compensazioni» di deleghe attualmente detenute dai socialisti. Ma, dal momento che, un mini-rimpasto è atteso anche in Comune non è improbabile che la questione si trascini sino alla primavera.

Paolo Lingua

Bambole di gas stalla uno sciopero

IMPERIA — E' scattato ieri lo sciopero degli autotrasportatori di gas propano liquido in bombole: un'agitazione a livello interprovinciale (Imperia, Savona e Genova), destinata a provocare gravi disagi nei rifornimenti e nella distribuzione, proprio nel periodo delle festività. I cosiddetti trasportatori «padroncini» del settore da ieri non assicurano più l'approvvigionamento di bombole ai distributori. Il fermo dei trasporti andrà avanti ad oltranza, sino a nuovi accordi fra autotrasportatori e aziende petrolifere. Si profilano riflessi negativi per l'utenza, quando verranno a mancare le scorte nei centri di distribuzione. Lo sciopero, coordinato dal Gruppo autotrasportatori gpl ligure, è legato ad una vertenza aperta mesi fa e mai risolta: in discussione vi sono le tariffe di trasporto delle bombole. I «padroncini», che muniti di proprio camion si occupano di trasportare il gas in bombole dalle fabbriche ai distributori, le ritengono «inadeguate, perché non retribuiscono tutte le mansioni svolte dagli autotrasportatori». Interlocutori dei «padroncini» sono le aziende dell'industria petrolifera, che debbono coprire i costi dell'operazione di trasporto delle bombole. Le principali richieste: tariffe più elevate e uguali per tutti gli autotrasportatori, applicazione dei criteri di valutazione usati per le tariffe di tipo merceologico, remunerazione anche per compiti di facchinaggio e custodia denaro.

Tensione in aula ieri a Genova al processo per il «delitto di Natale»

Urla «Sono innocente, sono innocente» ma il pm chiede una condanna a 24 anni

Carmela Fortunato è accusata di aver ucciso il secondo marito - La requisitoria del magistrato - Le testimonianze

GENOVA — Ventiquattro anni di carcere. E' questa la condanna chiesta ieri in corte d'assise dal pubblico ministero, Carlo Bruno, nei confronti di Carmela Fortunato, 48 anni, accusata di concorso nell'uccisione del marito, Sergio Banfo, 57 anni, che la donna aveva sposato in seconde nozze. Il delitto fu compiuto nella notte di Natale dello scorso anno. L'arma: un pesante telefono di ottone, che fracassò il cranio dell'uomo.

Pur nella severità della richiesta di pena, il p.m. ha mostrato comprensione per l'imputata, esortando la corte (i giurati popolari sono, caso singolare, sei donne) a concederle le attenuanti generiche. Pietà per Carmela, quindi, «una donna dibattuta fra la passione per il suo amante, [illegible] Dulcamara, bell'uomo [illegible] giovane [illegible] lei; [illegible] famiglia pugliese che [illegible] accettava tradimenti, e quel marito inutile che [illegible] di ostacolo».

Il dr. Bruno aveva appena pronunciato la sua richiesta, che un grido si è levato dal banco dove siedeva l'imputata. La donna ha cercato di [illegible] a urlare e a piangere, è stata a stento bloccata dai carabinieri. «Sono innocente, sono innocente», ha continuato a gridare. Poi, in mezzo alla scena. E' stata tradotta a Marassi: piccola, esile, chiusa in un cappotto grigio che le ricadeva sulle spalle come su una gruccia. [illegible] Fortunato pareva un'ombra sullo sfondo [illegible] l'enorme cortile già deserto.

Nelle poche parole che hanno preceduto la sua conclusione, il p.m. ha espresso una certezza: «Non c'è dubbio che l'imputata sia coinvolta [illegible] crimine, [illegible] [illegible] la [illegible] di un complice che [illegible] siano riusciti a individuare». Il dr. Bruno ha diviso la sua requisitoria in parti distinte, indugiando soprattutto sul movente. Questo movente lo si ritrova nell'amore che lega la Fortunato a Bruno Dulcamara e ai loro progetti. Pensano ad un suicidio in comune, si lasciano e si riprendono, ma l'uomo che non vuole dividere Carmela con un altro suggerisce anche un lento avvelenamento con un sistema rozzo, brutale: purgante nel vino che la vittima, un alcolizzato, beveva a fiotti dosi.

La tormentata relazione prosegue, con continui litigi: Bruno Dulcamara sa bene che il marito della sua amante è invalido ma non accetta nemmeno che Carmela gli dia il bacio della buona notte. A questo punto nasce l'idea [illegible] Il p.m. se ne mostra convinto, e passa a raccontare l'angoscia della donna che si confida con le colleghe del reparto malattie infettive dell'ospedale [illegible], dove presta servizio, e con i ricoverati. Cerca un killer?

«L'ambiente — prosegue il dr. Bruno — la è favorevole, nel senso che nel reparto ci sono tossicodipendenti disposti a molto, pur di avere il denaro per la dose». E il killer a donna ritiene di averlo [illegible] in [illegible] Bruno, [illegible] anni, ancora inquisito per associazione sovversiva che sta cercando di distinguersi. «A lui — continua il rappresentante della pubblica accusa — Carmela Fortunato [illegible] fare il lavoretto, [illegible] lo stesso [illegible] che [illegible] ha confermato in aula». Compenso: «Quello che [illegible].

Il giovane amante [illegible] [illegible] prende tempo, non [illegible] certa ma nemmeno esclude, non risponde [illegible] telefonate con un [illegible] zionale. [illegible] ci ripensa e spi[illegible] L'imputata ne [illegible] poi trovato un altro?

[illegible] ci sono altre [illegible] provenienti [illegible] madre e figlia [illegible] abitano vicino al Ranto, in via Bezzecca a Sampierdarena. «Carmela Fortunato — afferma il dr. Bruno — è a questo punto tanto a...ziosa di liberarsi del marito che si rivolge persino a [illegible] chiromante: una fattura, [illegible] spillone nel polso della foto dell'uomo, e sarà morte certa. Poi il vuoto dell'alibi, gioielli e libretti bancari al portatore nascosti nel [illegible] uso stipato in ospedale per far rapporre che sia stato un rapinatore omicida a ruberli. Il [illegible] nella casa creata apposta, la [illegible] dall'interno. E il comportamento di [illegible] lo spogliarello che le compagne di lavoro le leggono in viso, la mattina [illegible] quando (Sergio Banfo è appena stato ucciso) si presenta al lavoro».

Nel pomeriggio, la prima arringa: Pasquale Tonani, uno dei difensori (l'altro, Alfredo Biondi, parlerà stamane), ha contestato la credibilità di Fernando [illegible] («Ha letto del crimine [illegible] giornali. [illegible] è creato una [illegible] versione. è [illegible] milionaria») e [illegible] attriti i propositi delittuosi dell'imputata «ai pettegolezzi di inservienti e malati». Ha concluso: [illegible] interesse potevo avere la Fortunato a sopprimere un marito [illegible] quale, nell'ipotesi migliore, i medici [illegible] un anno di vita?». Quindi, richiesta di piena assoluzione.

g. c.

Gli interventi al [illegible] Teardo proseguono anche [illegible]

Gli avvocati difensori insistono «Nessuno minacciò i costruttori»

[illegible] parlato i legali di Abrate, Bordero e Bottino - Le versioni

GENOVA — Passano all'attacco i difensori degli imputati al processo di appello per le tangenti di Savona. Bersagli: ancora una volta gli imprenditori che ruotavano attorno agli enti pubblici, e la contabilità segreta di Leo Capello (agende e registri trovati in un cascinale) che i giudici, visto anche il personaggio, «non possono certo considerare come un [illegible]».

Primo a parlare, all'udienza di ieri, l'avvocato Nanni Russo di Savona, difensore di Domenico Abrate, 51 anni, ex presidente dell'amministrazione provinciale e dell'Istituto autonomo case popolari di Savona, ex sindaco di Spotorno. Fu condannato al primo processo, per concussione e associazione per delinquere, a 3 anni e 15 mesi. Il procuratore generale ne fili [illegible] la condanna (anche [illegible] l'associazione per delinquere di stampo mafioso) a 11 anni e un mese.

[illegible] Il difensore, non [illegible] sono piaciuti fra le somme che Abrate avrebbe in[illegible] e i suoi [illegible] [illegible] altre che Capello ha segnato nei suoi [illegible] stri, con una sigla attribuibile ad Abrate, si riferiscono a periodi nei quali l'ex presidente della [illegible] cariche pubbliche. [illegible] causa — ha proseguito il difensore — che annulla [illegible] essere stato indotto a [illegible] versi illegittimi agli appalti riscossi».

L'avvocato Russo ha chiesto [illegible] proscioglimento di Abrate [illegible] piena.

Lungo e minuzioso l'intervento [illegible] Giovanni Scopesi, patrono di Roberto Bordero e Lorenzo Bottino. Il difensore ha contestato la richiesta di condanna a Bordero anche per associazione [illegible] stampo ma[illegible] in quanto non [illegible] stata alcuna intimidazione. «Gli imprenditori — ha [illegible] l'avvocato Scopesi — erano assoggettati, pagavano volontariamente tangenti, certi com'erano che [illegible] meccanismo [illegible] richiesta [illegible] di [illegible] sarebbero potuto ricavare grossi lavori; fridamo largamente di una situazione di comodo».

E ancora: «L'accusa sostiene che l'impresa Tortarolo si impegnò a corrispondere a Bordero 7 milioni al mese per 19 mesi, ma quest'accusa è partita da un documento falso, un biglietto trovato a Dominici. Lo stesso Tortarolo [illegible] più chiaro, quando precisa di non aver mai avuto alcun rapporto con Bordero».

Alberto Teardo gli versò 40 milioni e altro denaro [illegible] e [illegible] nella contabilità di Capello. [illegible] Bordero — ha affermato il difensore — era uno dei luogotenenti di Teardo, intascava denaro ma per conto del partito. Il testimoni [illegible] detto che lui, personalmente, non ha intascato una lira».

Lorenzo Bottino, 44 anni, geometra, ex sindaco socialista [illegible] Finale Ligure, [illegible] dannato a due [illegible] e otto mesi [illegible] concussione, richiesta [illegible] [illegible] generale al processo di appello la conferma della prima sentenza. Per lui [illegible] già parlato nei giorni [illegible] l'avvocato Giorgio Pinocchio di Savona. Alle stesse conclusioni, e' giunto ieri il [illegible] difensore: assoluzione con formula piena. «A [illegible] — ha ripetuto l'avvocato Scopesi — è stato trovato un versamento in banca di 2 milioni e 170 mila lire. [illegible] una [illegible] debitamente percepito per prestazioni professionali». Il processo prosegue stamani.

r. s.

Ragazzo di Savona ucciso dall'eroina

SAVONA — Giuseppe Liotta, 25 anni, tossicodipendente, residente in via Romagnoli 35/1 sposato e separato, è morto ieri pomeriggio al San Paolo per overdose da eroina.

Il giovane è stato soccorso da una ambulanza della Croce Bianca in via Ancore, una traversa di via Manzoni. Nel braccio sinistro aveva ancora la siringa usata per drogarsi.

Liotta è stato accompagnato al pronto soccorso del San Paolo dove il medico di turno, il dottor Romero, gli ha praticato le cure del caso e il massaggio cardiaco. Liotta è morto mezz'ora dopo il ricovero. Il referto medico parla di arresto cardiaco per overdose.

g. p. c.

[illegible] - Ora [illegible] pensa al Napoli, il momento della verità

Agnelli, Gigi Riva: quanti elogi E' il più bel Natale della Samp

[illegible] il Genoa: «Vedremo la promozione con il cannocchiale, [illegible] al contrario»

GENOVA — Erano come dolci musica, per i tifosi sampdoriani, le parole di Gianni Agnelli all'uscita del Comunale di Torino: «La Sampdoria è la squadra migliore che abbia visto quest'anno». Detto da uno che se ne intende e che non è abituato alle lodi, specialmente agli avversari, non è poco. «Non ci era vista una Sampdoria così potenziata e pratica [illegible] di anni», [illegible] Ernesto Ferrari, vicepresidente della [illegible] zione club Blucerchiati. Un gigantesco albero di Natale con tante palline coi colori [illegible] troneggia a Sampierdarena, installato [illegible] club consorziati [illegible] l'occasione. [illegible] la spettacolare domenica blucerchiata, l'elogio [illegible] Gigi [illegible] in tv. Che Natale, ragazzi!

Il [illegible] [illegible] verità — La felicità assoluta [illegible], ed ecco qualche [illegible] pianto: Tacconi che devia due palle-gol, il peso massimo Brio che [illegible] duro il peso leggero Vialli, il clamoroso palo di Bonomi. Ma [illegible] i piccoli contrattempi di un incontro che ha visto «la vecchia signora» [illegible] dama inchinarsi [illegible] fanciulla in fiore. [illegible] paragone si deve all'ennesima poetica [illegible] Giuliano Verrina, aspirante cantautore: i versi erano già dimenticati. Gli occhi [illegible] puntati al 17 gennaio, giorno [illegible] col Napoli. «Sarà quello il momento della verità, dicono alla Federazione dei club i quali, intanto si portano a casa uno splendido panco-regalo nel quale c'è dentro tutto: raggiunta maturità, un tandem (Vialli-Mancini) [illegible] antologia.

[illegible] rimpianti per [illegible]

Gli ottomila tornati da Torino moltiplicano gli entusiasmi, raccontando nei club, agli angoli delle strade, quanto è stata brava la Sampdoria; spiegando come i loro eroi [illegible] davvero [illegible] più bella realtà del campionato.

Vengano gli svizzeri! — Ore della tribù del calcio. La Sampdoria [illegible], e si immerge in un clima [illegible] trionfo, [illegible] melassa. Il Genoa vince ed è contestato. Commenti sul rossoblu: coll'u in giro. «Stanno sbagliando tutto, [illegible] c'è uno schema [illegible] di gioco», «[illegible] è l'uomo [illegible] promozioni, ma a rovescio». Uno meno [illegible] «Dobbiamo accontentarci di quel che passa il convento, perché [illegible] squadra non può essere rinforzata, sfamole [illegible], può darsi che il miracolo accada».

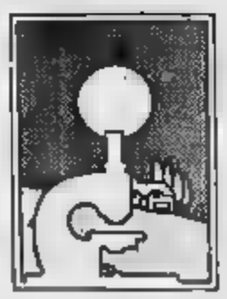
[illegible] speranza è che il nuovo direttore sportivo Riccardo Sogliano, «metta ordine [illegible] una baracca nella quale piove da ogni parte». L'ipotesi che la società venga [illegible] rilevata da un gruppo svizzero buttata lì un po' tempo in barzelletta, ora viene accarezzata. Non è generoso per Spinelli, che ha impegnato denaro, salute, vita privata, ma è così.

«I ragazzi del Rio» — Sul Genoa, la parola ai giovani. Sono i 210 soci de «I ragazzi del Rio» (nome preso dalla [illegible] in cui abitano, [illegible]) ai quali non si può non riconoscere il grande amore per il grifone: il club è stato fondato un paio di mesi fa, in piena bufera, quasi per esorcizzare il [illegible] che già si [illegible] delineato. [illegible] Rissa, [illegible] anni, segretario. E non ci [illegible] leggere: [illegible] è stupefatto fin dal preampionato. Nuovo [illegible] Donini per prendere Di Carlo, la [illegible] calcistica è [illegible] panchina. Non sono capaci di mettere in linea Stefano. Eranio che gioca per conto suo. Presi uno per uno, i rossobù [illegible] anche avere un buon indice di gradimento. Ma, tutti insieme, fanno un'armata [illegible] calcone».

E allora, la serie A? «La stiamo vedendo col cannocchiale [illegible], e l'unica conclusione del giovane Rissa

[illegible] Coppini

Il cancro potrebbe [illegible] vinto [illegible] prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende [illegible] te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 53.67.236 int. 373
conto corrente postale n. 18565101

CHI DONA AMA

DONATE ALLA [illegible]

LA SOCIETA'

Pest Control [illegible]
igiene ambientale
con [illegible] proprie unità operative liguri in:
— Genova, via Majorana 47 R
— Imperia - Via Artallo 17
— Sanremo - Via Duca degli Abruzzi 268
In occasione [illegible] prossime festività è lieta [illegible] formulare i migliori auguri alla propria clientela ed in particolare:
Amministrazioni comunali di:
La Spezia - Portovenere - Lerici - Rapallo - S. Margherita Ligure - Genova - Bogliasco - Sori - [illegible] Marina - Albenga - Diano Marina - Imperia - Riva Ligure - Taggia - Sanremo - Ospe[illegible] - Bordighera - Molini [illegible] Triora - Terzorio - Castellaro - Pompeiana - Rezzo - Pontedassio.
A.N.A.I.
Associazione Albergatori Ponente
ITALSIDER
di Genova e Savona
UU.SS.LL.
di: La Spezia - Albenga - Imperia - [illegible]

1876 NOBLESSE
F.lli Rossetti
Alexander
Nicoletti
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
Lamos
Trappeur
Dr. Martens
VIA VERZELLINO - SAVONA
Aperto dal 6 al 24 dicembre

Chiama il 162
NOTIZIARIO DELLA NEVE
a cura del Touring Club Italiano
Il Servizio, già attivo a Genova, è ora esteso ai Distretti [illegible] Rapallo, Savona, Albenga, Sanremo, Imperia.
Il [illegible] fornisce informazioni sullo [illegible] neve nelle principali stazioni sciistiche [illegible] Liguria, Piemonte, [illegible] d'Aosta, [illegible] Emilia Romagna.
Tariffa [illegible] scatti.
Dagli [illegible] Distretti il Servizio [illegible] raggiungibile [illegible] formando il [illegible] (010) [illegible]
Per le informazioni "Neve" riguardanti stazioni sciistiche di altre regioni consultare l'Avantielenco.
SIP

I commercianti vogliono che sia trasformata in isola pedonale

Una petizione a Rapallo «Chiudete via Mameli»

Delibera del Consiglio comunale: chi apre un supermarket deve disporre di parcheggi

RAPALLO — Per aprire un nuovo supermarket a Rapallo, quanto prima, occorrerà realizzare contestualmente al punto vendita anche un certo numero di posteggi: un metro quadro di area parcheggio ogni 2,5 metri quadri di spazio vendita.

In caso contrario, niente licenza da parte del Comune. Anche se un po' schematizzato, è questo il senso della decisione presa l'altro giorno dal consiglio comunale che ha approvato la proposta di parziale modifica delle norme di attuazione del piano regolatore generale.

Il problema è comune a tutti i centri urbani della Riviera: i nuovi insediamenti commerciali, specie se [illegible] una [illegible] finiscono per aggravare [illegible] situazione del traffico e dei posteggi. E questo fenomeno è [illegible] più sentito a Rapallo dove la [illegible] di parcheggi in rapporto al numero delle [illegible] lanti [illegible] nei [illegible] settimane e nei periodi di «punta» turistica, è notevolissima.

Per questo l'ufficio [illegible] comunale ha messo a punto una proposta di variante al Prg, che è [illegible] approvata la scorsa [illegible] e che porta a 350 metri quadrati [illegible] delle superfici commerciali previste dai «gruppi funzionali». Il [illegible] e 4, che prima erano pari a [illegible] metri quadrati. In [illegible] quando le [illegible] di licenza per i supermercati [illegible] 1.200 quadri, a [illegible] dove è previsto il punto vendita potrà scattare la procedura già oggi seguita per le lottizzazioni convenzionate.

Il Comune, insomma, concederà la licenza solo dopo aver approvato una convenzione col richiedente e aver valutato sia la disponibilità di nuovi parcheggi «asserviti» al nuovo negozio, sia la situazione della viabilità in quella zona.

Non si tratta, quindi, di un «no» alla grande distribuzione, ma di un modo abbastanza originale di pianificare lo sviluppo commerciale della città.

Sempre in tema di viabilità e commercio, un gruppo di oltre cento commercianti di via Mameli ha inviato una petizione al sindaco Mauro Cordano e all'assessore regionale al Traffico e alla Viabilità, chiedendo la pedonalizzazione del primo tratto della strada.

Dopo tante polemiche, a Rapallo come a Chiavari, sulla pedonalizzazione dei centri storici, ora si arriva addirittura [illegible] petizioni [illegible] chiedere la chiusura al traffico delle strade. Gli operatori di via Mameli prendono spunto dall'esperimento iniziato ai primi di dicembre in piazza Garibaldi, che ha ampliato non poco la preesistente isola pedonale di via Massimi, e chiedono che venga ripristinata l'«isola» che, alcuni anni fa, esisteva anche in via Mameli.

«*Anche allora furono i commercianti a* [illegible] *strada fosse chiusa alle auto*», [illegible] sindaco *Mauro Cordano, allora assessore al Traffico*, [illegible] *accolse l'istanza e provvedette all'istituzione*», scrivono i cento e più firmatari della petizione.

Perché chiudere al traffico la parte iniziale di via Mameli? Lo spiegano i firmatari del documento sottolineando la pericolosità per i pedoni, che hanno a loro disposizione un marciapiede minuscolo (50 centimetri di larghezza), molto spesso occupato da auto in sosta vietata che li costringono a camminare direttamente sulla sede [illegible]. Punto di [illegible] pericolosità, sempre secondo i commercianti della via, resta l'incrocio tra via Mameli, via Trieste e via Lamarmora.

m. r.

Furto nella villa dell'ex ministro Forte

RAPALLO — La villa dell'ex ministro Francesco Forte, sulle alture di Montallegro in località Crocetta, è stata «visitata» la scorsa notte dai ladri che però non sono riusciti a portar via nulla di valore. Una pattuglia della polizia di Rapallo, avvertita da alcuni abitanti della zona, ha infatti arrestato mentre stava uscendo a mani vuote da un foro praticato nel vano di una finestra murata della villa, Roberto Scarpato, 29 anni, originario di Legnano e residente a Rapallo in Salita S. Maria di Novella 7, con piccoli precedenti per furto. L'uomo, processato per direttissima dal pretore di Rapallo Michele Capasso, è stato condannato a un anno di reclusione e 500 mila lire di multa, senza benefici.

Nuova ambulanza pediatrica a Chiavari

CHIAVARI — Simpatica cerimonia [illegible] mattina a Chiavari per l'inaugurazione della nuova ambulanza pediatrica della Croce Verde Chiavarese. Il mezzo, una Opel Kadett Caravan, è stato donato da un anziano adepto della Croce Verde, Emanuele [illegible] capile della casa di riposo «*Pietro Torriglia*» di Chiavari.

S. Margherita, prima di ottobre

SANTA MARGHERITA — E' [illegible] in Consiglio comunale il [illegible] di via Favale a Santa Margherita: si prevedono 4 piani di cui uno interrato e [illegible] sopraelevati, con la possibilità di [illegible] 200 [illegible]. Il progetto dovrà ora essere approvato [illegible] dalla Regione.

Così il Tigullio si prepara all'appuntamento delle feste

A Sestri c'è Babbo Natale

A passeggio con una slitta trainata da renne di cartone - Presepe vivente a S. Salvatore di Cogorno
Concerti a Santa Margherita, Chiavari, Rapallo e Lavagna - Una fiaccolata in bicicletta a Carasco

CHIAVARI — Il Natale è alle porte e anche il Tigullio si sta preparando con ogni cura all'appuntamento. Il panorama delle iniziative e delle manifestazioni è nutrito, tutte le località sono state illuminate, fioriscono anche alcune iniziative.

Le più originali arrivano da Sestri Levante e Cogorno. Nel primo caso sono stati i Volontari del soccorso di via Nazionale ad avere l'idea di far rivivere la figura di Babbo Natale, ma questa volta con tanto di slitta e di renne di cartone.

L'altra iniziativa arriva da Cogorno, unica città del Tigullio dove quest'anno non sono stati sistemati i caratteristici alberi di Natale nelle vie e nelle piazze. Non è una dimenticanza, ma una precisa richiesta delle associazioni ecologiche della zona accolta dal Comune.

Negozi. Chiavari «regala» ai cittadini e agli ospiti l'isola pedonale totale nei giorni 22, 23, 24, 28, 29 e 30 dicembre. In questi giorni Carruggio Dritto sarà chiuso alle auto dalle 10 alle 20,30, anziché dalle 18. Nello stesso periodo i negozi di tutta la città hanno la facoltà di rimanere aperti, senza interruzione, dalle 8 alle 23.

Il mercato settimanale del venerdì è stato anticipato a domani e durerà tutta la giornata. A Rapallo gli esercizi alimentari rimarranno aperti (al mattino) anche nei giorni 25, 26, 27 dicembre, 2 e 6 gennaio.

Chiavari. [illegible] in Carruggio Dritto, chiuso al traffico fino al 30 dicembre dalle 10 alle 20,30

Presepi. La tradizione del presepio è sempre fortissima nel Tigullio. La novità di quest'anno è rappresentata dal presepio meccanico costruito da Gianni Nicolini e Lino Bellasio e dagli altri confratelli di S. Caterina nell'antica chiesa di S. Pietro in Vincoli a Sestri Levante. Presepi viventi in varie località, tra cui S. Salvatore di Cogorno e, il pomeriggio del 27 dicembre, a Villa Tassani di Sestri Levante. Tra i «personaggi» anche l'ex campione italiano di pugilato Aldo Traversaro.

Nel [illegible] di S. Antonio di via S. Francesco, a Chiavari, prosegue fino al 15 gennaio la tradizionale mostra dei presepi in miniatura. Mostra di presepi anche in Val Fontanabuona e a Rapallo, presso l'Oratorio dei Bianchi.

Tradizioni. Come ogni anno, il pomeriggio della vigilia di Natale i personaggi in costume dei Sestieri di Lavagna si recheranno dai ministri particolari per ricevere le «torte dei Fieschi» da donare poi agli anziani.

Concerti e spettacoli. A Santa Margherita, alle 20,30 del 24 dicembre presso il cinema Centrale, sarà rievocata la tradizione del «ceppo» con la consegna di benemerenze cittadine e momenti di spettacolo: l'esibizione del corpo di danza della prof. Carpegna e le musiche e i canti popolari genovesi, dell'epoca della Repubblica marinara, a cura del «Gruppo Ricerca».

La mattina di Natale, in piazza Martiri, concerto di Natale della Filarmonica Cristoforo Colombo. Concerto anche a Rapallo, alle 17 di sabato, all'Auditorium delle Clarisse.

A Chiavari, il concerto di Natale si terrà il 26 dicembre (ore 10,30) al teatro Cantero con la Filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante». La sera del 27 dicembre, in corso Garibaldi, «Lucciolata di fine d'anno», marcia notturna non competitiva.

A Lavagna, in piazza del Comune alle 16 del 27 dicembre, concerto del Coro del Teatro Comunale di Alessandria. A Sestri Levante è previsto domani sera (cinema Ariston, ingresso lire 6 mila) uno spettacolo di danza con la «Piccola Accademia Antoniana» di Chiavari: la vigilia di Natale, distribuzione di piccoli doni offerti dai commercianti di Pila, Santa Vittoria, Santo Stefano, via del centro di Sestri: alle 18,30, al cinema Ariston (ingresso libero) spettacolo teatrale «La bottega Fantasia» per il ciclo Teatroscuola. Infine il 27 dicembre, sempre all'Ariston ad ingresso libero (ore 10,30), concerto di Natale a cura della Filarmonica «Città di Chiavari e Sestri Levante».

A Carasco, la vigilia di Natale (ore 20,30), seconda edizione della «fiaccolata in bicicletta» Carasco-Moconesi-Carasco organizzata dalla Comunità montana.

Marco Raffa

Per le barriere architettoniche

Un'iniziativa che non piace

[illegible] Tigullio [illegible] soltanto [illegible]

CHIAVARI — Solo 130 firme: è quanto è riuscito a «raggranellare» [illegible] vari mesi, nel Tigullio, il [illegible] promotore della petizione popolare con la quale [illegible] l'applicazione delle [illegible] per l'abbattimento delle «barriere architettoniche» (scale, [illegible] cancelli) almeno negli uffici di interesse pubblico: Comuni, Poste, [illegible].

La petizione partita subito dopo l'estate da [illegible] «Gli Altri», diretta [illegible] Rosanna Benzi ha avuto un buon successo a Genova, dove sono state raccolte 15 mila firme.

«*Il risultato di Genova si spiega forse col fatto che le firme sono state raccolte per le strade, con la presenza di un notaio, [illegible] questo [illegible] comportato notevoli spese*», [illegible] Beppe De Franco presidente dell'Avad.

Continua: «*L'iniziativa era [illegible] pubblicizzata, [illegible] o la gente [illegible] banca di firmare [illegible], [illegible] sono stati [illegible] problemi: [illegible] qualche manifesto le firme per l'abolizione delle barriere si raccoglievano [illegible] secondo piano [illegible] un palazzo [illegible] ascensore*».

La graduatoria delle firme vede in testa Lavagna con 100 firme, seguita da Chiavari con 40, Cogorno con 33, Carasco e Santa Margherita con 5 e Rapallo con 4 firme. [illegible] Franco: «*Il fatto che in un Comune come Rapallo o Santa [illegible] siano raccolte quattro-cinque firme [illegible] tutto sta a significare che non hanno aderito alla petizione neppure gli [illegible] comunali*».

m. r.

A Chiavari bidoni della spazzatura stracolmi

Uno sciopero dei netturbini «Vogliamo altre assunzioni»

L'accordo prevede un aumento di cinque unità - La protesta

CHIAVARI — Forse [illegible] varesi e turisti non se ne sono accorti, ma domenica la città è apparsa particolarmente [illegible] molto [illegible] più [illegible] quanto ci si aspetta [illegible] questo periodo di feste quando tutto dovrebbe essere lindo, scintillante, «natalizio».

Si sono visti, così, bidoni a cassonetti [illegible] di [illegible] mondizie, con cumuli di cartoni e [illegible] rifiuti [illegible] vicinanze, strade [illegible] sporche [illegible], [illegible] di Carruggio Dritto, [illegible] Venezia e [illegible] tutt'altro che puliti. In molti avranno pensato: «*E' domenica, i netturbini [illegible] riposo*».

[illegible] realtà invece è diversa. Il Comune [illegible] previsto, proprio in considerazione del periodo [illegible] che [illegible] spazzini lavorassero [illegible] straordinario come [illegible] altri giorni, [illegible] sciopero improvviso del personale ha privato la città [illegible] di [illegible] più pulito ed ordinato.

Le rivendicazioni dei netturbini, che negli ultimi giorni avevano chiesto che il Comune procedesse all'assunzione di nuovo personale, sono [illegible]. [illegible] di [illegible] le [illegible] cui, [illegible] le [illegible] e i giardini della città: [illegible] una passeggiata in via Ravaschieri, via Rivarola e [illegible] per convincersene. Ma i netturbini sono probabilmente nel [illegible] quando pretendono che, nel giro di quattro-cinque giorni, il Comune riesca ad [illegible] altre undici nuovi addetti.

Spiega l'assessore al Personale, Martino Chiartelli: «*Martedì scorso era giunta una richiesta ufficiale [illegible] delegati sindacali dei netturbini per l'assunzione [illegible] 11 nuovi addetti, poi* [illegible] *a 5* [illegible] *giunta al [illegible] stesso pomeriggio, [illegible] valutato [illegible] possibilità giuridiche [illegible] nuove assunzioni, ha accertato che, per legge, possono essere [illegible] al massimo, entro dicembre, tre persone, attingendo alla graduatoria di un concorso fatto due mesi fa e con il quale sono stati già assunti [illegible] netturbini. Lo [illegible] spiegato [illegible] stamane, aggiungendo che martedì 22 sarebbe stata presa [illegible] una [illegible], [illegible] questo [illegible] è bastato*».

JINGLE BELLS

A tutta la clientela
tanti auguri
di

BUONE FESTE

SEGICAR srl
CONCESSIONARIO CITROEN - Corso Mazzini 501
18038 SANREMO (IM) - Tel. 0183 510.435
CITROËN

FINANZIAMENTI
Fino a 10.000.000 a dipendenti anche protestati
Fino a 15.000.000 a Carabinieri, Poliziotti e Finanzieri
PROMOFIM
[illegible] - Via L. Da Vinci 1
[illegible] 0182 460.791

[illegible] STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefono [illegible] - [illegible] 499
Pubblicità Publicompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-13,30

AUTOCHIC
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 45% SU TUTTI GLI ACCESSORI PER AUTO
[illegible] 314r - SAVONA (Zinola)
Com. ott.

PER LE FESTE DI FINE ANNO
AU BON PECHEUR
3 Rue Des Marins
Mentone
(dietro [illegible] mercato di Mentone)
Vi propone
Ostriche - Frutti [illegible] mare
Salmone [illegible]
Astici e aragoste [illegible] o [illegible]
[illegible] prezzi competitivi
Il negozio sarà aperto tutte [illegible] mattine (tranne i lunedì) [illegible] eccezionalmente il [illegible] 24-30-31 dicembre tutto il giorno

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [illegible] [illegible] 11, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

RENATO GUTTUSO
Continua con successo presso la **Galleria Batisfoglio** - Via Vieusseux 4 - Imperia, l'esposizione delle opere grafiche del grande maestro realizzate dalla **Vigna Antoniana di Roma** in collaborazione con la **Maestri Incisori di Milano**. Queste opere esclusive scrupolosamente tirate a mano, numerate, firmate e catalogate sono offerte dalla **PLUMELIA**.
L'esposizione dura fino al 31/12
Siete tutti invitati

CHI DONA AMA
[illegible]
BONVENTI ALLA
[illegible]
CONCITORI DONATORI DI SANGUE PRESIDENTE
[illegible]

FATEVI RICORDARE CON SIMPATIA
REGALANDO PRODOTTI TIPICI LIGURI
la Contadina
ROBE BUONE... [illegible]
VASTO ASSORTIMENTO DI CESTI E CONFEZIONI REGALO
CONSEGNE A DOMICILIO
SPEDIZIONI [illegible] TUTTO IL MONDO
Vendita diretta: [illegible] - Via Volturno 9 - Tel. 0184 [illegible]

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
IL FALEGNAME [illegible] l'ARREDATORE
insieme a casa vostra per ambientazioni su [illegible] STILE e [illegible]
Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- le stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in betulla e parete, su misura della "MAP"
- la famosa cucina di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa [illegible] componibili moderna e ottocentesca della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LO[illegible]"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"
[illegible] dentello GRATIS PREVENTIVI di [illegible] MEZ nuovi contratti TRASPORTO E POSA IN OPERA GRATUITI OVUNQUE
MARINA [illegible] VIA [illegible] TEL. [illegible]

PALLAVOLO - Le genovesi hanno raggiunto il terzo posto

Portobello, la vetta è vicina Ancora un ko per il 2A Savona

Al Tajè Sanremo il derby di C1 femminile con il Ceparana - Vola il Pioner Chiavari

Il 1987 si chiude per la pallavolo ligure con un bilancio di luci e ombre.

A2 — Portobello, nella decima giornata, (avorita anche dagli scivoloni in trasferta della Lecco e dello Sipp Camisio, arriva al terzo posto, a quattro soli punti dalla capolista Zalf.

Ma per conseguire questo traguardo ha dovuto battere l'inifinsa Pordenone: vittoria diventata improvvisamente difficile per le tristali incertezze del team genovese che nelle due prime frazioni di gioco ha stentato alquanto.

Wilde, Cancellieri e Ragone hanno guidato la riscossa nella terza e quarta frazione di gioco e, a questo punto, per la friulana è stata notte fonda: ne fa fede il 3-1 finale.

giornata: Erg-Infinsa 3-1, Spezzano-Brianzoli Lecco 3-0, Legnano-Tre Carefani Padova 3-1, Zalf Noventa-Falgor Fidenza 3-0, Rodan Reggio Emilia-Futura Ravenna 3-0, Finerolo-Sipp 3-0.

Classifica: Zalf punti 12; Brianzoli Lecco 10; Sipp Camisio ed Erg Portobello 10; Nuova Spezzano 12; Infinsa Pordenone e Finerolo 10; Falgor Fidenza e Futura Ravenna 8; Legnano 8; Tre Carefani Padova e Rodan Reggio Emilia 2.

B maschile — Niente da fare per la Colombo Sanni impegnata sul terreno dell'Alpitour Cuneo, una delle più titolate formazioni del girone.

Pur non riuscendo a conquistare nemmeno un set, i ragazzi di Fontaccione si sono difesi coraggiosamente, almeno nelle prime due frazioni: 15-13, 15-13, 15-9 i parziali a favore dei piemontesi.

C1 maschile — Ottava giornata negativa per le due liguri del girone A. Il Cus Genova perde la terza posizione nello scontro con i rivali del Mondovì. Il 2A Savona vede fermare la risalita delle posizioni di bassa classifica, cadendo un po' a sorpresa sul campo dei modesti torinesi del Ciacolon. Nel girone C, invece, tutte rose e fiori per le liguri. Il Ceparana ha distanziato ulteriormente l'inseguitrice Cus Firenze, severa sconfitta. E' balzato al secondo posto la matricola Pioner Chiavari che, dopo otto turni, si trova con un sorprendente bilancio di 6 vittorie e solo 2 sconfitte.

Risultati girone A: Mondovì-Cus Genova 3-1, Novara-Sant'Anna di San Mauro 3-2, Ducros Cavanno-Valsesia 0-3, Il Ciacolon-2A Savona 3-1, Chivasso-Finerolo 1-3, Acqui Terme-Alessandria 0-3.

Classifica: Finerolo punti 10; Alessandria 14; Mondovì e Sant'Anna di San Mauro 12; Cus Genova 10; Valsesia 8; Il Ciacolon, 2A Savona e Chivasso 6; Novara 4; Ducros Cavanno 2; Acqui Terme 0.

Risultati girone C: Calcinano-Aghinolfi 3-2, Pisano Leasing-Cortaldo 3-1, Scandicci-Olimpia Piombino 3-0, Coprobit Spezia-Cus Firenze 3-0, Pioner Chiavari-Lido di Camaiore 3-0, Calcinano-Quarrata 3-2.

Classifica: Coprobit Spezia punti 14; Pioner Chiavari, Calci, Cus Firenze e Calcinano 10; Cortaldo 8; Aghinolfi, Pisano Leasing, Scandicci e Lido di Camaiore 6; Olimpia Piombino e Quarrata 4.

C1 femminile — Sfiorato il colpo grosso dal Cus Genova a Pistoia contro la capolista Floribianchi.

Nessun problema per il Tajè Sanremo nel derby con il Ceparana, molti problemi per il Busto Arsizio a superare sul proprio terreno un tenace Pioneer Chiavari.

Risultati: Carrara-Robur Massa 3-2, Parma-Cuneo 3-0, Navalcavi-Valenza 3-0, Floribianchi Pistoia-Cus Genova 3-2, Tajè Sanremo-Ceparana 3-0, Busto Arsizio-Pioneer Chiavari 3-2.

Classifica: Floribianchi Pistoia punti 16; Tajè Sanremo 14; Cus Genova 12; Valenza 10; Parma e Busto Arsizio 8; Pioneer Chiavari, Cuneo e Carrara 6; Robur Massa 4; Ceparana 0.

BASKET - Le ragazze di Modafferi travolgono la Valtarese

Il Chiavari è inarrestabile

Ottima la gara di Ornella Volpiano - In C maschile un'altra prova negativa del Cus Genova - C femminile: la Barsotti trascina al successo l'Auxilium Genova

Si è disputato l'ultimo turno del basket '87. I campionati si fermano per la sosta di fine anno, la ripresa è prevista il 5 e 6 gennaio. Luci e ombre nel bilancio delle squadre liguri: il gruppo è diviso fra formazioni che lottano per non retrocedere e altre che puntano al salto di categoria.

Ecco la situazione nei tornei di B maschile e serie C (maschile e femminile).

B maschile — Continua la crisi del Loano, ultimo in classifica, battuto in trasferta nello scontro diretto col Carrara (101-91).

Dice il direttore sportivo, Gianni Parelia: «Speriamo che ci restano pochissime speranze, ma lotteremo fino all'ultimo».

Il nuovo tecnico, Emidio Testoni, ha accettato la scommessa: ha pochi giorni di tempo per migliorare la condizione atletica della squadra, darle nuovi schemi e aiutare i ragazzi a ritrovare la fiducia nei propri mezzi. Le vacanze dei lonnesi saranno brevissime. Nel periodo di assenza sono stati programmati dodici allenamenti. Un corso di recupero intensivo in vista della gara casalinga col Monza, in programma il 5 gennaio.

A Carrara i giallorossi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di tre punti, ma è mancato lo sprint per tutta la partita. Aggiunge Parelia: «E' davvero un brutto Pesante era indisponibile Maigrati, che era per tutta la settimana.

Nicola Zaghi e Luca Lanza, due giovani del Loano

ha potuto giocare solo 7-8 minuti. Di Benedetto era stroppato. La squadra e il nostro tecnico hanno bisogno di tranquillità per risalire la corrente. La classifica è molto corta e tutto può ancora succedere». A Carrara in evidenza Lanza (22 punti) e Zaghi (20). In classifica cannonieri anche Leoncini (11) e Campisi (13).

Busto e Treviglio Goriziа e Osio Monza e Mortara 14; Asti, Asola e Aosta 12; Vigevano e Alessandria 10; Carrara, e Cremona 8; Loano 4.

C maschile — Dopo tre stop consecutivo l'Imperia ha conquistato due punti preziosi casalinga la Jolly Nilla Livorno (83-81). Ha detto il Bruno Borro: «Un successo importante, che permette di riportarci in media salvezza. Il quinto il nostro obiettivo, che contiamo di raggiungere con qualche settimana di anticipo. La era per

C — Il Loano, vittorioso con l'Audax Livorno (90-63) mantiene il comando, in coppia con lo Spezia. le giallorosse ancora in Salvini (28), seguita da Simonetta Preite (17). La Cestistica Savonese ha battuto al palazzetto l'Etrusca San Vincenzo (56-51). La squadra è reduce da un periodo abbastanza travagliato. Alcune giocatrici sono mentre fuori forma preferito le versioni contrastanti). Dice il tecnico Claudio Agostini: «Della vecchia guardia sono Patrizia Martini, Silvia e Simona Spanò. Le altre tutte e allieve. Abbiamo perso qualche incontro, ma possiamo basarci sulla forza del collettivo».

La Barsotti, tre «bombe» da fuori, è stata fra le protagoniste del successo dell'Auxilium Genova contro Sporting (70-44). Vola il Chiavari la squadra di Modafferi, vittoriosa contro la Valtarese col punteggio di 101-94, al posto a due punti dalla vetta, in media play-off (previsti per le prime quattro classificate). Un successo che porta la firma di Ornella Volpiano, 22 anni, nelle vesti di ispiratrice e che ha fatto centro anche dalla lunga Chiavari è sempre romando in evidenza Bacigalupo e Oddone.

Nel Levante, continua a la lotta di un'unica superquadra, tarvata Tigullio. Un primo traguardo potrebbe raggiunto nel settore femminile mettendo in campo formando le in grado di scalata serie A.

Classifica: Loano e Spezia 14, Chiavari 12, Firenze e Lucca 10, e Cristoforo Savonese 8, Sporting Genova, Milano e Camogasco Genova 4; Rosignano 2.

Maurizio Fico

Nemmeno con la Carrarese è tornata a segnare

Il flato delle pericolanti alle spalle dell'Entella

La vittoria manca da otto due mesi - Baveni: «Questa sfortuna»

CHIAVARI — Doni, sorrisi, strette di mano, scambi di auguri, non si sa cosa siano in casa dell'Entella. E venti da «la festa è finita, gli amici se ne vanno» non è dalla partita con la Carrarese che ha preso a spirare. E' storia abbastanza vecchia.

Non siamo alla disfatta, perchè, bene o male, il «parrocchino» in bianco i ragazzi di Baveni lo tirano sempre fuori, ma la muta degli inseguitori è ormai alla calcagna ed il patrimonio di punti è ormai dissipato.

Si un po' aritmetica, quanti i misfatti un biancoceleste inutili per o cercare di richiamare alla memoria l'ultima vittoria casalinga (18 ottobre, contro il Tempio); ma è più razionale guardare avanti, o meglio indietro: l'ultima della classifica, la Savignanese, è a soli tre punti di distacco.

Baveni lo sa ed allarga le «Mi deve ancora una ripetere? Non mi preoccupo che il risultato sia stato da soffrire? ora il naso deve che, per come eravamo partiti, punti un miracolo. Che poi, per strada, abbiamo lasciato molte e ci mancano come quelli di Carbonia, Fontedera, e Vercelli, dove, per non dipendenti ironia, raccolto meno di quello che abbiamo seminato, è un discorso. Ricriminando me».

la gara Carrarese per un'idea di dove stanno realmente le preoccupazioni del tecnico: l'Entella ha sofferto contro una squadra apparsa molto più forte di quanto la classifica suggerisca, ma ha lottato, e, dopo aver subito per un'ora, è uscita alla distanza e ha anche sfiorato la vittoria. L'ha sfiorata tanto perchè Parisi, per due volte, ha avuto la palla e, poi volta, il (o l'improvvisazione) si è trasposto fra l'attaccante ed il gol.

naturalmente, fa solo alla sfortuna: «Non chiedo molto, ma se una volta anche a noi capitasse un rimbalzo, un errore difensivo, un tiro fortuito degli avversari, non mi a piangere. E invece non a far entrare i palloni fatti di questo Comunque i ragazzi continuano a soddisfarmi, perchè ce li tutta».

Domani, amichevole con il Nestri Lavagna, al «Sivori», riposo assoluto fino il lunedì 28 dicembre. L'Entella delle mille preoccupazioni per una settimana avrà un po' di respiro. Poi dovrà pensare sempre più a non lasciarsi impigliare nella bassa classifica.

LE PAGELLE — Biato 6,5; Moro 6,5; Gandolfo 6,5; Zaccolo 6; Mariani 5; Costantino 6; Matteazzi 5,5; Piccini 6, Parisi 5; Cervia 6,5; Buccioni 5 (Capurro 6). Allenatore Baveni 7.

Danilo Sanguinetti

■ La Sampierdarenese è sugli scudi Bottata d'arresto per la Sestrese

GENOVA — Sampierdarenese sugli scudi, nella 14ª giornata del girone A di Promozione. La squadra di Qualco ha battuto nettamente la capolista Argentina Arma, rilanciando le proprie quotazioni in classifica, dopo la molta incertezze di questa prima parte della stagione. «Ci siamo fatti proprio un bel regalo di Natale: rifilare tre gol alla prima della classe non è cosa da tutti i giorni», commentano in casa rossonera. armati lamentavano assenze importanti. «Non cerco scusanti, ma è difficile rimpiazzare in un solo colpo elementi come Negro, Molinaro e Ferrari», sottolinea Ezio Caboni, allenatore della capolista. «Ma anche noi eravamo in formazione rimaneggiata, per le assenze di Ligi, Cuori e Gallitto». ribattono alcuni dirigenti della Sampierdarenese. Una brusca battuta d'arresto è stata invece accusata dalla Sestrese, in lotta per la promozione. I verdeazzurri sono ternati dalla trasferta di Imperia con tre gol nel sacco: un tardello pesante per una squadra che si è distinta per il suo gioco pratico e ordinato. Gli uomini di Tanganelli hanno, però, mantenuto intatte le speranze di primato, per la sconfitta di altre candidate alla promozione. Le altre genovesi. Pra Folgore e Cogoleto, hanno pareggiato i confronti diretti in sono retrocessione rispettivamente con Libarna e Ovadamonti.

Promozione ■ Prima categoria alla vigilia della lunga pausa di anno

Carmassi tiene in vita le speranze del Levante Fontanabuona, piccoli passi che danno sicurezza

Pellegara da a dei - Lo spirito battagliero di «Tatti» Copello

Qui con il contagocce (secondo negativo stagionale) nel girone B di Promozione, giunto alla quattro giornata, con il Rapallo che realizza, da solo, quattro delle undici marcature. Ormai lo si può affermare con una certa sicurezza: solo il Levanto, vincitore a Bogliasco, può contrastare il passo ai bianconeri di Derlin.

Rapallo, un Natale felice — Una marcia inarrestabile quella Rapallo, che ha subito la al turno una ci sta tutto e Vignolo, da del biancoverdi, fa il pompiere a fuoco: «La partita era il potevo pericolosa, perchè noi venivamo da una sconfitta ed eravamo alitati da una squadra determinata. tempo, però, chi considerava cadaveri e ecco qui a trascorrere felici questo Natale». con doppietta ma tutta squadra, ad iniziare dai giovani, ha ritmi notevoli.

Carmassi è... di rigore — Il bomber del Levanto ha deciso, su rigore, il difficile impegno in trasferta contro il Bogliasco. Rigore giocatori e dirigenti della genovese. Nicolini, vicepresidente del Levanto, è partita nel compleanno: «E' molto importante aver fatto risultato a Bogliasco, il Rapallo aveva L'incontro non è stato spettacolare, ma troppa era la posta in palio per permettere alle due squadre di esprimersi ai migliori livelli. Il nostro ritorno è stato superiore e ora si presenterà in testa a testa il Rapallo, di squadra sicuramente più forte del campionato».

I risultati di — Tre 0-0 e tutti riguardanti squadre di media-alta classifica. falso Monterosso sul con uomini di Maddaluno che non sono riusciti a l'undicesima difensivo dei padroni di casa. Nessuna rete e tra Le e la. alcuni pregevoli interventi portiere rossoblu e un grave infortunio al terzino dei Sestri Levante, Cagnoli (sospetta frattura sotto nasale con profonda ferita rigorno sinistro). Nulla di fatto pure

Carmassi, uno dei gol vincenti del Levanto a

dei comunque distrazioni. Il nostro il ritorno nella categoria superiore è ora si presenterà in testa a testa il Rapallo, di squadra sicuramente più forte del campionato».

I risultati di — Tre 0-0 e tutti riguardanti squadre di media-alta classifica. falso Monterosso sul con uomini di Maddaluno che non sono riusciti a l'undicesima difensivo dei padroni di casa. Nessuna rete e tra Le e la. alcuni pregevoli interventi portiere rossoblu e un grave infortunio al terzino dei Sestri Levante, Cagnoli (sospetta frattura sotto nasale con profonda ferita rigorno sinistro). Nulla di fatto pure

e Lerici, gli uomini di che, talmente, festività.

Un — Sessantacinquesimo minuto di terreno di gioco il Balardo, Pellegara e per incanto, la squadra trasforma e dopo pochi ma la del Dior Pellegara, anni e una tecnica calcistica non indifferente: «Le numerose hanno contribuito a migliorare la squadra. Nel finale ritenuto opportuno arretrare anche per essere più di giocatori e cementare la carica agonistica della squadra».

E' — Lunense è certo sorretta buona stella. Quando più nessuno credeva al della Lavagnese. Lagodei bianconeri: rovesciata vellante e palla ad insaccarsi a fil di palo, con Martini incredulo e prodezza. Un raggio giunto oltre «Anna Cesarini», che la Lavagnese ampiamente precedentemente come, sportivamente, riconosce il Lunense, Mignani: «Un tempo eguale, con noi pericolosi nei primi 45' di gioco e la Lavagnese in grande nella ripresa abbiamo arrestato eccezionalmente il nostro gioco, ma ciò è dipeso anche dalla spinta degli avversari. Esempi di sportività molto rari.

g. a.

Se il Fontanabuona non corre, Carlo le altre addirittura frenano, per cui i pallottieri possono il ripiego per salendo la loro posizione consolidata in Prima categoria.

La «sorpresa» sotto l'albero — *Carlo Orasso è redatto sul campo Rino Trigoso. Il presidente Ettore non ha difficoltà a riconoscere che il risultato è giusto. «Abbiamo imbroccato una giornata di luna storta, i rivali, al contrario, hanno saputo dare il massimo. Ma non è questo sconfitta a preoccuparci, quanto la spada di che continua ad essere sospesa sulle nostre teste: riferisco ai fatti successi nell'incontro con l'Albaro e del conseguente reclamo dei genovesi, da noi battuti sul campo. Sono passate più di due settimane e still è stata ancora presa una decisione da parte della Commissione disciplinare. In teoria dovremmo stare tranquilli, ma dopo le versioni e anche lette, non si sa. L'unico dei dirigenti è comprensibile: a Rapallo, di certi «pacchi-regalo» ne farebbero volentieri a meno.*

Ma chi è? — *Se non fosse per il fluente ed inconfondibile capigliatura lo riconoscerebbe come il «Tatti» Copello, geniale ma anche irritante protagonista di molte partite. Passato in un solo colpo dall'Interregionale alla Prima categoria, si è umiliò inaspettato e fare il conduttore delle truppe piallonerdi dell'Armirotti. La squadra non va molto bene, perchè, partita per lottare per le prime posizioni, si ritrovata, dopo tre sconfitte, a remare nelle posizioni di retroguardia. Eppure Copello è uno dei meno colpevoli dell'attuale situazione. Iotta, corre (più di un tempo), fa il regista e anche l'attaccante, qualche volta litiga e si lascia scappare una parola di troppo, ma, non i meriti delle sue possibilità di azione da ciemonse reazioni. E, domenica, il segnato ancora un punticino, la sua specialità, permettendo all'Armirotti di incamerare due punti preziosissimi.*

I bassi — *Non si può, sotto Natale, non fare un elenco dei «buoni di questo campionato. Al primo posto è probabile che debbano essere collocati i ragazzi del Rino Trigoso. Con una società povera un organico allestito in fretta e furia ricordiamo i calciatori sono stati ripescati dalla Seconda categoria, i giovani hanno fatto quello che hanno potuto, battendosi però sempre e uscendo dal campo a testa alta. Ultimamente i risultati con a dare ragion- all'ottimismo dei dirigenti, ma anche se dovessero non farcela a salvarsi, un «bravo» se lo sono guadagnato lo stesso.*

... ed i cattivi — *A scrivere le cronache, sarebbero i giocatori del Cesarea: i cattivi torneo che, domenica scorsa, rispettivo quando ritirano, domenica a Molassana, il segno come tanti Attilio. Il granata di mister Raffo non sembrano poi molto più delle medie dei loro solo che, essendosi ormai sparsa la tendono colpevolissimi. E' sempre la vecchia storia. «Degli all'autore» ed ecco che si i relegati nella lista di quelli che avranno solo carbone a Natale*

d. s.

Serie — 14° giornata

Risultati

Carbonia-Civitavecchia	2
Astrolia-Carrarese	2
Latiglanil-Fiorentina	1
Massese-Trionfo	1
Sandonnenki-P. Vercelli	2
-Alessandria	1
-Cecinella	2
Savignanese-Rieti	1

Prossimo turno

Carrarese-Sandonnenki
Fiorentina-Savignanese
Pontedera-Latiglanil
Rieti-Carbonia
Trionfo-Astrolia
Vercelli-Massese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Massese	19	14	8	3	3	18	7
Carrarese	18	14	7	4	3	17	9
Fiorentina	17	14	7	3	4	16	11
Sandonnenki	16	14	6	4	4	15	11
Trionfo	15	14	6	3	5	14	12
Pontedera	15	14	6	3	5	13	11
Latiglanil	14	14	5	4	5	13	12
Savignanese	14	14	5	4	5	12	11
Astrolia	13	14	5	3	6	13	14
Rieti	13	14	5	3	6	12	13
Carbonia	12	14	4	4	6	11	14
Vercelli	11	14	4	3	7	11	15
Civitavecchia	10	14	3	4	7	10	15
Cecinella	10	14	3	4	7	10	16
Alessandria	9	14	3	3	8	10	17
P. Vercelli	9	14	3	3	8	9	17
Carrarese	8	14	3	2	9	9	19

Promozione A — 14° giornata

Risultati

Cortile-A. Barbat.	2
-Ligorna	1
Cogoleto-Cogoleto	1
-Pra C.	1
-Argentina	2
-Varese	1

Prossimo turno

Cogoleto-Sampierdarenese
Argentina-Ligorna
Pietra L.-Alassio S.
Sestrese-Varese S.
Cairese-Cortile
R. Sarzal.-P. Folgore
Libarna-Sampierdi.
Varese-Ovadamotti

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Cairese	21	14	10	1	3	21	7
Sestrese	19	14	9	1	4	18	8
Argentina	18	14	8	2	4	16	8
Cogoleto	17	14	7	3	4	15	9
Ligorna	16	14	7	2	5	14	10
Pra C.	15	14	6	3	5	13	11
Cortile	14	14	6	2	6	12	12
Varese	13	14	5	3	6	11	13
Alassio	12	14	5	2	7	11	14
Pietra L.	11	14	4	3	7	10	14
Libarna	10	14	4	2	8	9	15
Sampierdi.	9	14	3	3	8	8	16
Folgore	8	14	3	2	9	8	18
Ovadamotti	8	14	3	2	9	7	19

Interregionale A — 14° giornata

Risultati

Asola-Novellara	2
Asti-Lavagn.	1
Bellinz.-Sarnia	1
-Albenga	1
-Juve S.	1
-Trino	1
-Corsa	1
-S. Rossa	1

Prossimo turno

Albenga-Asti
Corsa-Piacenza
Trino-Vanchiglia
Juve Domo-Valle
Lavagn.-Asola
Novellara-Bellinz.
Sarnia-Valsesia
S. Rossa-Colline

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Asola	20	14	9	2	3	20	8
Asti	19	14	9	1	4	19	9
Albenga	18	14	8	2	4	18	9
Bellinz.	17	14	8	1	5	17	10
Novellara	16	14	7	2	5	16	11
Lavagn.	15	14	7	1	6	15	12
Piacenza	14	14	6	2	6	14	13
Trino	13	14	5	3	6	13	14
Juve Domo	12	14	5	2	7	12	15
Vanchiglia	11	14	4	3	7	11	15
Valle	10	14	4	2	8	10	16
Albenga	9	14	3	3	8	9	17
Corsa	8	14	3	2	9	8	18
Colline	8	14	3	2	9	7	19

Interregionale II — 14° giornata

Risultati

Bellinz.-Colline	1
Corpi-Canot.	1
-Sarnia	2
L. Vinci-Vianigio	1
M. Ambrosiana-Lucrese	1
Fulgens-Sampierdi.	1
Rapallo-Cairese	2

Prossimo turno

Cairese-Corpi
Canot.-Fulgens
Colline-Valsesia
Milanedi-Pietra
Sampierdi.-L. Vinci
M. Ambrosiana-Bellinz.
Vianigio-Rapallo

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Rapallo	20	14	10	0	4	20	7
Lucrese	19	14	9	1	4	19	8
Sampierdi.	18	14	8	2	4	18	8
Pietra	17	14	8	1	5	17	9
Cairese	16	14	7	2	5	16	10
Bellinz.	15	14	7	1	6	15	11
Fulgens	14	14	6	2	6	14	12
Colline	13	14	5	3	6	13	13
Milanedi	12	14	5	2	7	12	14
Canot.	11	14	4	3	7	11	15
Corpi	10	14	4	2	8	10	16
Valsesia	9	14	3	3	8	9	17
L. Vinci	8	14	3	2	9	8	18
M. Ambrosiana	8	14	3	2	9	7	19

Prima categoria C — 13° giornata

Risultati

Angel C.-Vermenl	2
Silva T.-C. Grosso	1
Molassana-Fontanabuona	1
Albaro-Carcare	1
Arenzano-Rapallo	1
Marconi-Cairese	1
Molassana-Cesarea	1
Ex Cap-Pieve L.	1

Prossimo turno

Ex Cap-Vermenl
Carcare-Angel C.
Fontanabuona-Silva T.
Cairese-Molassana
Rapallo-Albaro
Cesarea-Arenzano
Cesarea-Marconi
Pieve L.-Rafael

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Fontanabuona	18	12	8	2	2	18	6
C. Grosso	16	12	7	2	3	16	7
Albaro	15	12	6	3	3	15	8
Cairese	14	12	6	2	4	14	9
Cesarea	13	12	5	3	4	13	10
Angel C.	12	12	5	2	5	12	11
Cadarese	11	12	4	3	5	11	12
Molassana	10	12	4	2	6	10	13
Pieve L.	9	12	3	3	6	9	14
Arenzano	8	12	3	2	7	8	15
Rafael	7	12	2	3	7	7	16
Silva T.	6	12	2	2	8	6	18
Vermenl	5	12	1	3	8	5	19
Marconi	4	12	1	2	9	4	20
Rapallo	3	12	1	1	10	3	21

Seconde categorie F — 13° giornata

Risultati

Cadimarl-Rivoli	1-1
Old Stars-Aregai	2-1
Sagliano 78-Albenga	2-1
Valdivara-Caperanese	2-1
Bi Calcio-Sant	2-1
Calvarese-S. Martel.	2-1
Belvedere-Carla III	1-2
Belvedere Martina-P. Rocco	2-2

Prossimo turno

Delfino-Rivoli
Aregai-Cadimarl
Albenga-Old Stars
Caperanese-Sagliano 78
Sant-Valdivara
S. Bartolomeo-Bi Calcio
Carla III-Calvarese
Pro Rocco-Belvedere

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Atletico	20	12	10	0	2	17	5
Pro Rocco	18	12	9	0	3	16	6
Sagliano	16	12	7	2	3	15	7
Caperana	15	12	7	1	4	13	8
Cadimarl	14	12	6	2	4	12	9
Sant	13	12	6	1	5	12	10
Carla III	12	12	5	2	5	11	11
Valdivara	11	12	5	1	6	10	12
Albenga	10	12	4	2	6	9	12
Old Stars	9	12	4	1	7	9	13
Calvarese	8	12	3	2	7	8	14
Rivoli	8	12	3	2	7	7	15
P. Martel.	7	12	3	1	8	7	16
Aregai	7	12	2	3	7	6	15
Bi Calcio	6	12	2	2	8	6	16
Delfino	5	12	1	3	8	5	18

Terza cat. A Chiavari — 11° giornata

Risultati

Pro Calcio-Progressus	4-0
Chiavari Calcio-Pro Recco	2-0
Marina Calcio-Sampierdi.Nord	2-0
Sportish-Aurora Arte	2-0
Vecchio Chiavari-Riviera	2-0
Caperanese-Portofino	2-0
Il Faggio 81-F.lli Calcagnolo	2-0
Libarna-Sportivo 80	2-0
Riposa Entella	

Prossimo turno

Chiavari Calcio-Vecchio Chiavari
Pro Recco-Marina Calcio
Aurora Arte-Il Faggio
Sampierdi.Nord-Portofino
Riviera-Sportish
Caperanese-Libarna
Calvarese-Pro Calcio
Sportivo-Progressus
Riposa Entella Calcagnolo

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Entella	20	11	9	2	0	20	2
Chiavari	18	11	8	2	1	18	3
Riviera	16	11	7	2	2	16	4
Sportish	14	11	6	2	3	14	5
Caperana	12	11	5	2	4	12	6
Libarna	10	11	4	2	5	10	7
Marina	8	11	3	2	6	8	8
Pro Recco	6	11	2	2	7	6	9
Vecchio	4	11	1	2	8	4	10
Portofino	4	11	1	2	8	4	10
Progressus	4	11	1	2	8	4	10
Sampierdi.	2	11	1	0	10	2	20

■ Nuoto, domicio della Doria

RAPALLO — Si è svolto la tesa regionale della Coppa «Città di Brema» completamente per società di nuoto.

Il primo posto è andato alla Andrea Doria di Genova, davanti a Sportiva Sturla e Genova Nuoto Sestrese.

In campo maschile ancora predominio dei doriani, mentre il settore femminile ha visto la vittoria della Genova Nuoto Sestrese.

■ Polo di Ubaldo

GENOVA — Ancora un successo della capolista Carlos nel Polo dei nani di bicicletta.

I risultati della 10ª giornata: Ban Junior-Alpicella 2-1, Pizza-Cristina 1-2; Motoparadiso-Sampierdarena 1-2; Quezzi-San Quirico 2-1; San Bernardo-Struppa 1-2; San Gerolamo-Doria 1-2; Sant'Eusebio-Molo 1-2; Begato-Pontevecchio 2-1; Sturla-S. Desio 1-2.

Classifica: Carlos p. 20; Sturla 20; Ban Junior, Doria, Cristina e Struppa 16; Sampierdarena 12; Molassana 10; Molo 22; Alpicella 8; San Gerolamo 6; San Bernardo 10; Quezzi, S. Eusebio e Begato 17; Pizza e S. Desio 14; Pontevecchio 12.

INTERREGIONALI - Nessuno nel derby ha voluto [illegible] rischi

Cairo, tutti contenti meno i tifosi

L'Albenga ha preferito non rischiare per mantenere il primato, i gialloblù hanno confermato l'inviolabilità del proprio campo - Disapprovata la «melina» nel finale di gara - Recrimina il Savona, bloccato dalla nebbia a Biella

DAL NOSTRO INVIATO

CAIRO M. — Angelo Seghezza e Gianni Miglieri sono due tecnici posati e con la testa sul collo, consci delle possibilità ma anche dei limiti delle loro squadre. Una modestia che fa onore soprattutto all'allenatore bianconero, perché altri, al suo posto, si sarebbero già montati la testa.

L'Albenga si è «accontentata» del pareggio in casa contro la Valenzana e ha [illegible] altrettanto [illegible] giorni dopo a Cairo, tra l'altro su di un campo ancora imbattuto. Un buon primo tempo, [illegible] più guardinga. Può la capolista giocare a questo [illegible] Per ora i risultati e la [illegible] rispondono in [illegible] affermativo.

[illegible] per il [illegible] in grado [illegible] impennare il primato dei [illegible] neri. Juve Domo, Valenzana e [illegible] marciano a [illegible] ta alternata. [illegible] la Biel[illegible] sembra [illegible] problemi [illegible] il [illegible] della guardia in panchina hanno risolto.

Probabilmente Miglieri conta anche di limitare gli eventuali danni, aspettando i recuperi di Barone (che ha scontato i due turni di classifica), Bianchi e Belvedere: quelli con la Valenzana e la Cairese erano due appuntamenti difficili, che l'Albenga ha superato indenne. Non va dimenticato poi che i due pareggi sono arrivati senza che la squadra corresse rischi.

La Cairese viaggia nelle posizioni di rincalzo, a quota 15. In casa sbaglia poco, la zona pericolosa della graduatoria è lontana. Un bilancio buono per una società che arriva da un periodo travagliato, che ha dovuto ridimensionare i programmi e che dovrà vivere in modo concreto, senza particolari sogni di gloria. Ci sono poi alcuni giovani davvero interessanti, a fra tutti Cornaglia (**stasera** seguito dagli osservatori) e Perrarese.

[illegible] Albenga è [illegible] piacevole. Gioco spigliato e spesso rapido, difese chiuse, qualche [illegible] degna [illegible] nota. E' mancato qualche duello da seguire: Scorzoni-Di Napoli, Bo[illegible]. Sarti Magi-Fa[illegible]. E' stato bravo Scorzoni sul regista bianconero, anche se al 60' Seghezza l'ha visto un po' [illegible] e [illegible] ha sostituito, assegnando il suo compito a Ferrarese.

Per la verità il pubblico, e soprattutto quello di parte locale, non è sembrato dello stesso avviso dei due allenatori, e non ha gradito molto né il pareggio né l'ultima parte dell'incontro, quando le due squadre, complice la nebbia, si sono lasciate andare a un'evidente melina. Ma questo è il calcio e le ragioni di Angelo Seghezza sembrano più che valide: la Cairese poteva cuire di più acio approfittando al middletà controposta della capolista. Nessun allenatore sarebbe corso un simile rischio.

Preoccupa piuttosto un altro fatto: nonostante l'incontro fosse di cartello, e con una discreta presenza del tifo ospite, c'erano meno di 700 paganti. Per fortuna il presidente Francia, uno che finalmente vive il mondo del calcio senza fare drammi e con i piedi per terra, conosce le forze del sodalizio e della città ed è riuscito, assieme ai suoi collaboratori, ad allestire una formazione valida senza gettare al vento soldi.

Cairese e Albenga archiviano dunque il derby in modo positivo, anche se la capolista sarà chiamata ben presto a un ritorno alla vittoria. L'incontro ha lasciato l'impressione di due squadre in buona salute: il risultato avrebbe potuto forse essere diverso solo con nomi diversi nel due attacchi, ma anche questo fa parte del gioco.

Sandro Chiaramonti

■ La pagella

[illegible] 6,5; Grimaudo 6; [illegible] 6; Scorzoni 6,5 (Fernanda 6); Cornaglia 6,5; Eretta 6; Ferrarese 7; Boveri 6,5; Valeri 7 (Gabrielli s.v.); Sarti [illegible] zola 6. All. Seghezza 6,5.

Albenga: Antonia 6,5; Nacci 6; Cantore 6; Ciciarotti 6,5; Badò 6; Pasquale 6,5 (Bialin 6); Villa 6, Radio 6,5; Allano 1 6 (Allano II s.v.); Di Napoli 6,5; Meneghetti 6. All. Miglieri 6,5.

Cairo. Sarti Magi tenta di evitare l'intervento di Allano

SAVONA — *Ci mancava anche la nebbia. Uno stupendo Savona rizza cinquanta (1-0, rigore di Pietropaolo) con grande merito la partita di Biella, quando, a 17' dalla fine, l'arbitro ha decretato la sospensione della gara per mancanza di visibilità.*

Ancona il ramarrico in casa biancoblu, vista la prestazione sconfortante. Dice il presidente Grana: «Purtroppo, è andata così. Effettivamente non si vedeva più nulla, anche se mancava talmente poco alla fine che speravo di arrivare al 90'. Abbiamo disputato una partita eccezionale, mettendo alle corde la Biellese».

Visto come sono andate le cose, comunque, ci si può sempre rincorare. Il recupero dovrebbe andare in calendario per mercoledì 6 gennaio.

Il Savona se dunque alla meritata vacanza natalizia con un rammarico, quello della nebbia di Biella, ma con la certezza di potersi giocare la carta-salvezza, da pensare in poi, con ottime possibilità.

r. bg.

PALLANUOTO - Qualificati Arenzano e Savona

Da Erg Recco e Sisley le più grosse sorprese

In Coppa alla ribalta i giovani liguri, eliminati i campioni d'Europa

Coppa Italia in vacanza, e via, fra alcuni giorni (il 6 gennaio), al campionato di pallanuoto di A.

Il [illegible] — Si è conclusa la prima fase della [illegible] con una sola vera sorpresa, e cioè l'[illegible] nel girone Sud, della Sisley Pescara, campione d'Europa in carica e recente vincitrice della Supercoppa. L'«alleanza» fra Original Marinea Posillipo e Canottieri Napoli ha estromesso dalla competizione la squadra adriatica. A Nord, invece, tutto prevedibile, con Roero Arenzano e Kontron Savona che hanno respinto le insidie portate soprattutto dal giovane Erg Recco, vera rivelazione di questa prima fase di stagione.

Gli accoppiamenti — La Coppa Italia lascia ora il «passo» al campionato, per riprendere con semifinali incrociate il 26 di aprile dell'88. Un solo incontro per designare le finaliste, con incontro di semifinale in programma sul campo della prima classificata dei due gironi. Le due sedi saranno perciò Albaro per Arenzano-Canottieri Napoli e la Scandone per Posillipo-Kontron Savona.

Le sorprese — Dello della sorprendente eliminazione della Sisley Pescara e il brillante torneo dell'Erg Recco, desta sorpresa la sconfitta, irrinfluente per la classifica finale, del Roero Arenzano contro il Tesalino Como. La squadra di Cattino ha nobilitato la partecipazione alla Coppa con la vittoria sui favoritissimi arenzanesi di Farago, che hanno totalizzato 10 vittorie e, appunto, una sola sconfitta, quella contro il Como.

Le delusioni — Ha sorpreso la negativa prestazione dell'Albori Camogli, finito al settimo posto finale, indubbiamente non all'altezza del blasone del club biancoverde. Van Bellum si è gradualmente inserendo negli schemi della squadra, ma Fondelli avrà molto da lavorare per cercare di creare intorno allo straniero il giusto amalgama di giovani e anziani, in grado di far decollare la squadra verso un campionato di vertice.

Le qualificate — Si legge Roero Arenzano, ma si dice... Farago: l'affermazione è indubbiamente restrittiva per i reali meriti di tutta la squadra, ma l'esperienza, la classe e l'indubbia dote di trascinatore di Farago, fanno dell'Arenzano la squadra da battere nell'imminente campionato.

A battere il super-Arenzano ci proverà il Kontron Savona di Mistrangelo: con un Udovich in gran forma, sorretto dal maresciallo Polipodio II, la squadra savonese ha completato un organico già competitivo al massimo livello lo scorso anno.

I protagonisti — Dumas Farago, 350 presenze in nazionale A, con 9 campionati ungheresi vinti, una Olimpiade (Montreal '76), un campionato mondiale (Belgrado '72) e due Europei (Vienna '74 e Jonkoeping '77), e l'allenatore Imre Szikora (11 titoli vinti, 3 con il Recco, 5 con il Montjuich e 3 con il Barcellona, e una Coppa Campioni con il Recco nell'83) è l'accoppiata da battere.

Giannatelo Scarfiglieri

Al Ventimiglia torna il sorriso dopo il [illegible] con il Saint-Vincent

Il Vado e Torelli nella bufera

VENTIMIGLIA — Un [illegible] dopo [illegible] digiuno che durava dal 1° novembre e qualche [illegible]: il Ventimiglia [illegible] chiuso il 1987 nel modo migliore mettendo, forse, la parola fine ad un malessere che sembrava attanagliare i [illegible].

L'1-0 contro il Saint-Vincent — strappato a otto minuti dalla fine con una zampata in mischia di Soncin su un bellissimo corner di Corrieri — non è stato spettacolare, anzi decisamente brutto se si pensa al primo tempo, ma ha avuto il merito di ridare fiducia ad una squadra che ne aveva [illegible] gno. Ma l'indicazione più interessante è venuta dai giovani [illegible] Pisano, senza Sassi (squalificato), Ligammari (infortu[illegible] a Bucca (bloccato, in extremis, [illegible] febbre) ha ripiegato su uno schieramento baby. Non è stato tradito: Luca Soncin, tra i pali, ha ripagato la fiducia con un intervento da portiere [illegible] a 0-0; l'attaccante diciottenne Corrieri ed il sedicenne centrocampista Bassani (promesse, un tempo, della disciolta Sanremese), entrati, nel finale, si sono battuti bene.

Ora la sosta di fine anno può servire a Pisano e soci per cercare di [illegible] i [illegible] nella squadra: recuperare [illegible] infortunati e risolvere qualche problema tattico, [illegible] cominciando da Vella.

L'ex atalantino, [illegible] vanile ad un inguine, sostituito nel ti[illegible] è certo lui. Pisano dovrà trovare la chiave [illegible] utilizzarlo [illegible] meglio (perché non liberarlo [illegible] regia e riportarlo [illegible] antichi compiti di [illegible] campo?). [illegible] servito [illegible] squadra la sua grossa esperienza.

■ PAGELLE. Soncin 6, 7, Rotella 6, Bosio 5, Bescardino 5,5, [illegible] 6, [illegible] 6, 7, Costantini 6, Acquarone 6,5, Russo 5, Vella 5,5 [illegible], Orengo 5,5 [illegible] 6,5, [illegible] (7).

VADO L. — E [illegible] arriva anche la contestazione. [illegible] partita con l'Ivrea, [illegible] pubblico di [illegible] se l'è [illegible] tecnico. Paolo Torelli. Due, in particolare, gli appunti [illegible] vengono mossi. La [illegible] utilizzazione [illegible] punta Monte e [illegible] spostamento del «libero» [illegible] a [illegible] con Nardini in [illegible] battuta.

A questo punto, prima [illegible] sentire [illegible] bene [illegible] qualcosa. [illegible] può [illegible] come invece fa l'altro [illegible] naia, Gamberucci. Su [illegible] a [illegible] la spiegazione è semplice: a Torelli manca [illegible] uomo, nella [illegible] nevralgica che a[illegible] piedi validi, [illegible] corsa e lucidità.

Giorgio [illegible] direttore sportivo [illegible], dice: «*Mi sembra assurdo contestare Torelli. Se la squadra non [illegible] come potrebbe, la colpa non è certo sua. [illegible] imparato ad apprezzare la sua qualità. Anche adesso siamo certi che stia operando nel modo migliore*».

[illegible] l'ennesima [illegible] Vado ha dovuto far fronte ad un inizio di gara in salita, visto che l'Ivrea al primo assalto (9') è andata in gol. La reazione immediata ha portato al momento migliore dei locali, che per tutto il primo tempo, oltre al gol del pareggio, hanno dimostrato buone cose. E' ricordando tale frangente che Bartoli sostiene: «*I progressi rispetto alla gara col Ventimiglia ci sono stati. Sia sul piano tecnico che, soprattutto, del carattere*».

Un [illegible] un arbitraggio avverso [illegible] [illegible] altri ingredienti della partita.

[illegible] [illegible]

6; Gamberucci 6,5; Vergari 6 (Merello 6,5); Rossi 6; Nardini 5,5; Balboni 6; Doragrossa 6; Penoli 7; Vernice 6 (Monte n.g.); Ottonello 5,5; Maniero 5,5. Allenatore Torelli 6.

r. bg.

Fontana: «Siamo ricaduti in alcuni errori di inizio stagione»

La Samm ha fallito la prova

[illegible] MARGHERITA [illegible] — «*Siamo ricaduti in alcuni errori [illegible] inizio stagione, quando prendevamo reti dovute all'inesperienza e non riusciamo più a rimontare*». Il succo di Pietrasanta-Sammargheritese è tutto racchiuso in queste iniziali parole di Fontana: «*La squadra arancione ha accusato oltre misura il poi rabito dopo soli 3', ha dovuto nuocamente soccombere in seguito ad un tiro occasionale e, per cruccio almeno cinque pali gol, non è riuscita a recuperare il doppio svantaggio iniziale*».

Errori di gioventù, di inesperienza o altro? Dice Fontana: «*[illegible] preparato la partita [illegible] con molta [illegible] consapevoli dell'importanza [illegible] [illegible] la palla: considerando gli [illegible] cercarsi non proprio fraseendentali, era l'occasione giusta [illegible] spiccare [illegible] le prime posizioni, ma [illegible] fallito la prova e perciò ora [illegible] continuare a guardare alle nostre spalle*».

Una partita-simbolo, dove la squadra, pur reagendo, non è riuscita a concretizzare la notevole mole di gioco svolto. Ancora Fontana: «*Sì, abbiamo costruito molto, ma è mancato il guizzo risolente in zona gol. La cosa mi consola e nel contempo preoccupa: abbiamo perso da una squadra inferiore a noi, ma dotata della grinta giusta per vincere. E' impensabile subire due reti dal Pietrasanta, dopo aver ottenuto al[illegible] [illegible] cervicosa [illegible] sferta, [illegible] squadre più quotate come Rotaglia o Cecina*».

■ Locatelli: «La Levante è in crisi»

GENOVA — La Levante C Pegliese è incappata in una giornata nerissima, subendo ad Asti un passivo (6-0) assolutamente imprevedibile alla vigilia. Certo, i genovesi avevano assenze di rilievo (Monari, Gianni, Ottaiati, ma pegging in una maniera simile, sul terreno di una delle principali candidate alla retrocessione, fa meditare. Locatelli commenta: «*Siamo in crisi, speriamo che la pausa del campionato sia utile per recuperare morale. Le assenze sono pesate, poi sullo 0-2 è arrivato anche l'infortunio al portiere Zappa. Si tratta di una sconfitta che, per le sue dimensioni, è certamente episodica, ma deve farci riflettere. Dovremo ancora sudare per arrivare alla salvezza*». Un'Asti trasformato rispetto a molte altre esibizioni ha mandato in tilt una Levante che, per mezz'ora, ha cercato con efficacia di reagire allo 0-1 venuto dopo venti minuti. Poi, nei finale e in grandi spazi, i piemontesi hanno [illegible] punendo in modo eccessivo i demeriti della squadra.

La [illegible] rete il [illegible] [illegible] una [illegible] siva: [illegible] è forse venuto il momento di rivedere qualcosa nell'assetto difensivo della squadra?

Risponde l'allenatore: «*Alla ripresa del campionato potrebbe esserci qualche novità. L'ananastatto [illegible] una [illegible] tranquillità [illegible] reparto arretrato, ed è (potrebbe [illegible] avvicendato [illegible] porta fra [illegible] e Di Lupo*».

Questa la novità probabile alla ripresa dell'attività il 3 gennaio contro l'Intervinci: Di Lupo si aliena a Verona, ed è a disposizione della squadra solo per le partite. Fontana ha aggiunto ottime referenze su di lui e contro la squadra dell'Intervinci accedita con la maglia da titolare.

Conclude Fontana: «*Il rapasso dovrebbe garantire quel quid di esperienza necessario per rendere più sicura la difesa della Sammargheritese*».

g. a.

SUPERsidis
NATALE '87

IMPERIA
Via On. G. Airenti 5 - Tel. 0183 64.215

[illegible]
Via Armea 43 - Tel. [illegible] 89.044

ELETTRODOMESTICI - HI-FI
VIDEO - TV COLOR

reparto ELETTRO casa

APPROFITTA !!!
COMPRA OGGI
INIZIA A PAGARE
FRA 3 MESI

QUEST'ANNO
I REGALI LI HO
COMPERATI
ALL' SUPERsidis

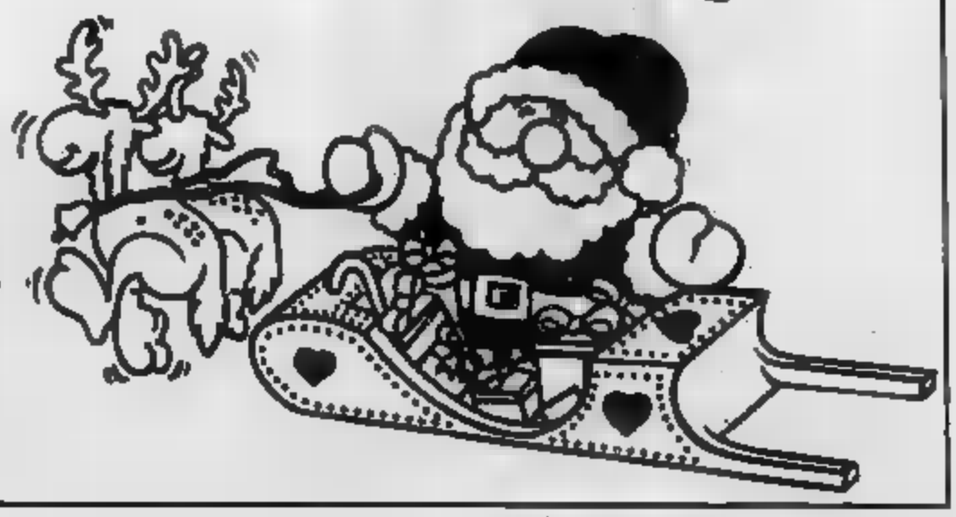
Trasporto e installazione a domicilio

Telefona al nostro tecnico per ogni tuo problema e saremo felici di esserti utili

Pagamento rateale senza anticipo e senza cambiali fino a 5 anni

Liste nozze con le migliori marche nazionali ed estere

I prezzi più bassi in assoluto e sempre esposti per un migliore acquisto



Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel 589.329). Spettacolo ore 10-12.30; 16.30-19 Teatro comunale l'Opera di Genova. Biglietteria aperta L. 16.000 - 13.000. Ore 21: Rassegna - Orazio per voi, corso-concerto di G.F. Haendel - Collegium Aureum e Trevor Richardson - Dr. Gerhard Schmidt-Gaden, Compagnia Maria Monkmeyer L. 25.000 - 18.000 per le «prime» - 37.000 - 17.000. Domani ore 21: Gli quando bello bellissimi madonna Gesù - Rivista parlata.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel 010-298.720). Teatro della Tosse, ore 16 Nuovo nulla Antonio, di Shakespeare, regia di T. Conte, scene di F. Lucini. Prezzi L. 10.000, ridotto unico 10.30-12, 16-19.30.

GROTTE DEI MIRACOLI (tel. 0 Recchia 0 Tel. 882.238). Biglietteria ore 17-19 L. 7000 - riposo 3000. Ore 21.15 La notte di Natale di Luigi Sini. Regia Paola Tassi. Coreografie di Irene Bay.

SALA GARIBALDO (vico Vito Dian 8 rosso - Tel. 540.531). Biglietteria ore 10-12; 14.30-19. Circolo Mario Cappello. Commedia in genovese L. 7000, giovedì ore 21: «Spettacolo a Figaretto» di Ettorino Valentini - di Vito Elio Petrucci.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R). Cielo coperto di donne. Vist. 16

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543.241) privato

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Angel Heart.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Angel Heart.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 568.810) I vitelloni del sabato. Vist. 18 L. 8000

CORALLO 1: Sotto nel tetto.

CORALLO 2: Il vizio viene Sicilia.

CRISTALLO: Assenti ingiust. V 18

DORIA (via Colombo 11, tel 565.488) Bambole erotiche. Vist 18

GRATTACIELO: Miss sposa quasi perfetta.

IDEAL: Fievel sbarca in America V 18

METROPOLIS: Arrivano elfetti.

LUX: Heart of fire.

SAVOIA (corso Armellini 4, tel 641.007) La casetta di Mosca.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARIEL Chiuso.

ASTORIA: Hotel a Florence. Vietato 18

ELDORADO: Le signore del week. Vietato 18

EMPERIOR: Le scuole dell'amore. Vietato 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Manzoni) Sala 1: Le signore del mattatoio. Vist. 18 - Sala 2: Club dei mariti. Vist. 18

CRISTOFORO (via Cristoforo, tel 981.640) Miss Julia.

MIGNON: Fiorellini, peccatori in pelliccia. Vist 18

SECONDE VISIONI

ARENA: Chiuso.

CORSO (c. Buenos Aires, tel 505.290) Riposo.

OLIMPIA: Personal Services.

ORFEO GOLDEN: Chiuso.

PALAZZO SCUOLE: La dolcezza del vizio, n. 2.

SAMPIERDARENA (via Cornigliano 7, tel 203.748) Chiuso in estate. V 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 543.218) Chiuso.

VERDI (via XX Settembre) Riposo.

CINEMA

ARTON: La bamba.

DIANA: La casetta di Mosca.

ELDORADO: Arcobaleno tra Fievel.

JOLLY: Karate la minaccia scatenata.

Alda Giovannona e i suoi vizi.

PLANETARIO: La vedova nera.

ALASSIO

COLOMBIA: Il segreto del mio successo.

ETE: Appuntamento al buio.

ALBENGA

AMBRA: Non si vive soli.

ASTOR: Opera di Dario Argento

CRISTALLO: Fantaghirò Medica.

CARO MONTENEGRITE

ARBA: Cielo sopra il mare.

LOANO

LOANESE: Commedia di una separazione.

PERLA: Non si vive soli.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il giardino bollente - Chiuso

TEATRO: Chiuso.

IMPERIA

CENTRE: Non si vive soli.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: I promotori della notte.

CENTRAL: Non si vive soli.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Lungo via alla signora.

SANREMO

ARISTON: ore 21: Il Sud di Mozart.

CENTRALE: Rivoluzione a 1 7 anni.

TARANTA: Una poltrana per cinque.

EMPERATRICE: Un fantasma a New York.

EUROPA: Non si vive soli.

ETE: Le scarpette di Biancia.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA (Chiabrera, ore 20.45 Teatro di Genova, no «La bisbetica domata» di Carlo Goldoni

CINEMA

ASTOR: La bamba.

DIANA: La casetta di Mosca.

ELDORADO: Arcobaleno tra Fievel.

JOLLY: Karate la minaccia scatenata.

Alda Giovannona e i suoi vizi.

PLANETARIO: La vedova nera.

ALASSIO

COLOMBIA: Il segreto del mio successo.

ETE: Appuntamento al buio.

ALBENGA

AMBRA: Non si vive soli.

ASTOR: Opera di Dario Argento

CRISTALLO: Fantaghirò Medica.

CARO MONTENEGRITE

ARBA: Cielo sopra il mare.

LOANO

LOANESE: Commedia di una separazione.

PERLA: Non si vive soli.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il giardino bollente - Chiuso

TEATRO: Chiuso.

IMPERIA

CENTRE: Non si vive soli.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: I promotori della notte.

CENTRAL: Non si vive soli.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Lungo via alla signora.

SANREMO

ARISTON: ore 21: Il Sud di Mozart.

CENTRALE: Rivoluzione a 1 7 anni.

TARANTA: Una poltrana per cinque.

EMPERATRICE: Un fantasma a New York.

EUROPA: Non si vive soli.

ETE: Le scarpette di Biancia.

Il Prorogata la mostra sui bozzetti

GENOVA — Il [illegible] Naturale «Dioda di [illegible] municipio [illegible] figurini probabili ecologici e prospettive di salvaguardia», al[illegible] tempo presso il museo, prorogherà [illegible] durata fino [illegible] 31 gen[illegible] infatti la [illegible] un successo superiore alle aspettative, per cui si è deciso la sua rimi[illegible] numerose [illegible] di [illegible] da [illegible] delle scolaresche di [illegible] regione.

Stasera ■ Sanremo un «viaggio» del napoletano Eugenio

Bennato a sud di Mozart

Il cantautore va alla ricerca di un luogo fantastico, dove le pagine classiche convivono con le «tammorriate» - Presentata la stagione [illegible] del Casinò: si apre il 31 dicembre con «Fiore di cactus», protagonisti Andrea Giordana e Ivana Monti

L'attrice Paola Quattrini

SANREMO — «A Sud di Mozart» c'è Napoli, anzi il centro storico della città partenopea dove ancor oggi convivono i suoni raffinati dei Conservatori ed i ritmi più o meno nascosti, della «tammorriata» popolare.

E' questo il canovaccio su cui si muove «A Sud di Mozart» che Eugenio Bennato presenta questa sera al Teatro Ariston (ore 21,15). Bennato è autore, regista e protagonista di questo spettacolo definito di teatro musicale: un viaggio di due personaggi alla ricerca di un luogo fantastico che si trova «A Sud di [illegible]. Un viaggio dove la musica è protagonista.

Con [illegible] in [illegible] Montecorvino, [illegible] che [illegible] stata [illegible] FFSS... [illegible] [illegible] migni percussionisti (Giovanni Imparato e Arnaldo Vacosi, due attori-cantanti (Patrizio Trampetti e Pasquale Zito), un quartetto d'archi (Ela Bo[illegible] e [illegible] Signore al violino, Pietro [illegible] Gomma [illegible] [illegible] e [illegible] Chiantone al contrabbasso), un tenore (Pino Ingrosso) e un soprano (Gabriella Saldish).

Lo spettacolo di Bennato viene proposto dalla rassegna Midsummer. Il ciclo teatrale che, da tre anni, ha in pratica creato a Sanremo una vera e propria stagione teatrale. Ma siamo anche alla vigilia della stagione più tradizionale per la prosa cittadina, quella del Casinò, concentrata in nove proposte dal 31 dicembre, giorno del debutto, al 4 aprile.

La locandina definitiva della stagione del Casinò — che ieri è stato meta di un sopralluogo degli organizzatori del prossimo Festival della Canzone (è deciso: il «palarock» al fiera e Portosole) — è stata ufficializzata nei giorni scorsi. Si partirà con *Fiore di cactus* con Andrea Giordana e Ivana Monti per la regia di Giorgio Albertazzi (dal 31 dicembre al 6 gennaio).

Le tappe successive saranno *L'opposto* con Alberto Lionello ed Erika Blanc presentato dal Teatro di Genova con la regia di Marco Sciaccaluga (dall'8 al 10 gennaio); *Le coetanee* di Ennio con Claudio Gora e Marina Bonfigli nella versione che Tullio Kezich ha tratto dal romanzo di Italo Svevo (dal 13 al 17 gennaio); *Una stagione mi ha detto* con Gino Bramieri e Paola Quattrini scritto da Terzoli e Vaime (dal 23 al 24 gennaio); *Il fu Mattia Pascal* con Pino Micol che Tullio Kezich ha tratto dal romanzo di Luigi Pirandello per il Teatro di Roma con la regia di Maurizio Scaparro (dal 5 al 7 febbraio); *Le donne* accanto con Ernesto Calindri ed Olga Villi (dal 12 al 14 febbraio) tratto dal testo di Molière; *Parlami d'amore Mariù* con Giorgio Gaber (dall'11 al 13 marzo); infine *L'avaro*, sempre di Molière, con Ugo Tognazzi per la regia di Mario Missiroli.

La stagione del Casinò sarà completata da un appuntamento inedito e prezioso: dal 28 al 31 gennaio saranno di scena sulla ribalta del Teatro del Casinò gli artisti dell'Opera di Pechino, in particolare la troupe della provincia di Liaoning. Una novità assoluta per la platea sanremese.

Bruno Monticone

Domani sera con l'Orchestra di S. Cecilia a Milano

Uto Ughi in concerto per aiutare i poveri

MILANO — Uto Ughi nel doppio ruolo di violinista e direttore d'orchestra, dopo il recente concerto al Margherita di Genova si esibirà domani al Conservatorio di Milano, alla testa dell'Orchestra da Camera del Conservatorio di Santa Cecilia. In programma, musiche di Mozart, Beethoven e Paganini.

L'annuncio è stato dato ieri mattina dalla Società dei concerti di Milano. Alla conferenza stampa era presente lo stesso violinista. Ughi ha presentato l'ultimo disco inciso per la Fonit con due concerti di Paganini (il Secondo e il Quarto) di cui Uto Ughi sta incidendo la produzione integrale.

Parlando del doppio ruolo di violino solista e direttore Ughi ha affermato: «Non mi sono mai dedicato in senso proprio alla direzione d'orchestra, né ho intenzione di farlo in futuro. Diciamo che, quando il complesso strumentale è piccolo, riesco senza difficoltà, come faceva Mozart. La figura del direttore d'orchestra diventa invece importante [illegible] nel repertorio romantico».

A chi gli chiedeva se intende avviare una propria scuola per giovani musicisti, Ughi — che ha occasionalmente tenuto dei corsi — ha risposto: «Non si può con lo stesso impegno seguire un esecutore e un buon insegnante. Per fare entrambe le cose dovrei completamente rinunciare ad altre dimensioni che pure mi interessano. Forse quando si dirigono gli impegni concertistici, allora sì che si può pensare a fare scuola».

L'incasso del concerto verrà interamente devoluto per le opere benefiche di Madre Teresa di Calcutta.

OGGI CONTEMPORANEA
PALAZZO e IDEAL di GENOVA
Un carico di tenerezza nella più bella avventura di NATALE

Partecipate al grande concorso del Corriere dei Piccoli con tanti fantastici premi Olivetti-Pr... La Cremeria - W.F.A.

Dono di una fondazione inglese al Comune di Rapallo per la «Civica»

Rapallo: 10 mila [illegible] la biblioteca

RAPALLO — Con un atto [illegible] del [illegible] a [illegible] rapallese è [illegible] ufficialmente in [illegible] della [illegible] internazionale. Gli [illegible] diecimila volumi, appartenenti ad una fondazione istituita da una famiglia inglese molti anni fa, sono stati trasferiti nei locali di Villa Tigullio, un immobile immerso nel verde e prospiciente il mare, che lo stesso Comune di Rapallo aveva acquistato [illegible] per [illegible] di un altro inglese.

In realtà, l'intero carteggio [illegible] l'accettazione [illegible] e il trasferi[illegible] [illegible] libri [illegible] Villa Portofoglio a Villa Tigullio, era pronto dal [illegible]. La [illegible] carenza però di una specifica autorizzazione prefettizia. giunta a Rapallo [illegible] recentemente, impediva il disbrigo della pratica, accolta con molta soddisfazione negli ambienti politici e culturali di Rapallo.

Un altro intoppo era costituito dal fatto che il [illegible] ne di Rapallo, prima di procedere all'acquisizione, doveva modificare la pianta organica del personale (operazione quanto mai difficoltosa per un [illegible] ente locale) [illegible] [illegible] l'[illegible] di tre persone da destinare alla nuova biblioteca di Villa Tigullio.

Adesso ogni problema è risolto. Con questa operazione [illegible] con [illegible] il giardino del patrimonio culturale [illegible] cittadino [illegible] che nelle intenzioni [illegible] [illegible] dovrebbe riguardare anche, nei limiti delle possibilità urbanistiche, il teatro delle Clarisse.

Il teatro di Rapallo soffre, come si sa, di una cronica mancanza di spazi. Se urbanisticamente è molto difficile cambiare qualcosa all'interno, è senz'altro possibile una [illegible] degli spazi e dei locali per consentire, oltre che lo svolgimento delle rappresentazioni teatrali che si svolgono, peraltro, su un palcoscenico molto valgun. m. b.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — 15,20 Programma per i ragazzi; 16 Novela. Stefania Vittoria; 16 Liguria Notizie; 19,30 TG Punto d'incontro; 19,20 Le sfide dell'oca; 19,45 Spazio libero; 20,20 TG Notizie; 20,30 Sceneggiato, Stagione violenta; 21,45 TG Tuttogol; 22 La macchina del tempo; 22,45 Pallaconestro A2: Cuki Mestre-Caribo Rimini Reggio Emilia.

TELECITY

[illegible] 26, 31, [illegible], 40 — Ore 7,15 Mestre; 7,40 Capitan Harlock; 8,10 [illegible]; 8,40 Una vita da vivere; 9,30 Al confini della notte; 10,15 [illegible] 12 I forti di Forte Coraggio; 12,30 Una vita da vivere soap opera; 13,30 Mestre; 14 Al confini della notte soap opera; 14,45 [illegible], televisiva; 15,50 [illegible] 16,50 Bollini Italia; 17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm «Il grande duello»; 18 Mestre, cartoni «Una bestia tutta di energia»; 19,30 Bertelli, telefilm «Un problema di donne»; 20,30 Baby, film Usa 1956 comm. sentimentale; Gioco di coppia; 22,30 Calpe grosso gioco a quiz; 23,20 Italia sotto sport, calcio europeo

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 53 — Ore 7 New Scotland Yard, 8 Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 L'ora di Eva, telefilm; 9 Il meraviglioso mondo della magia, cartoni; 9,30 Lassie premio, film; 11,30 Partami con te, telenovela; 13 Dancing Days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Le avventure di Pinocchio, cartoni; 14,35 Kyoshen il guerriero, cartoni; 15 L'uomo tigre, cartoni; 15,25 Goldorak, cartoni; 15,50 Rocky e i suoi amici, cartoni; 16,15 Jenny la lentiggia, cartoni; 16,40 Baby sheer, giochi; 17,30 Richard Diamond, 18,30 Dancing Days, telenovela; 19,30 Lassie, telenovela; 20,30 Il cagnaccio dei Baskerville, film; 22 Le rose di Danielle; 23 Sala Italia; 23,30 L'occhio del regno, film 1 GB avventura. Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Mondo cucina, telenovela; 9,30 Mutti Market Cenema, vendita; 13 Pregalia Genova; 13,30 Auto Tv, mercato d'auto d'occasione; 14,30 I gioielli C. P., vendita; 16 Mutti Market Cenema, vendita; 17,30 Nino il ragazzo amico Ninja; 18 Schiaccianoci dei bambini, cartoni; 19 Pagina speciale, rubrica; 19,45 Mondo cucina, telenovela; 20,15 Rosa di... moda, attualità, spettacolo; 20,20 Liguria News; 20,30 Centrocampista, trasmissione di sport e varia attualità; 22,20 Rosa di... moda, attualità, spettacolo; 22,35 Liguria News; 22,45 Pagina speciale, rubrica; 23,45 Glory boy, film, Usa, 1972, drammatico.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 16 Invalidi, telefilm; 17 Mastrolappi, telefilm; 17,55 Zara in cerchiata, telefilm; 18,20 Amori gliano, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Ragazze alla pari, film (1976); 22,20 Executive suite in Italy; 23,15 Andiamo al cinema; 23,30 Talent, film; 1,10 L'una di Venere - Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 58 — Ore 10 Sesto senso, telefilm; 11 Sherlock Holmes, telefilm; 13 telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Ellery Queen, telefilm; 15 Radioplanella; 18 Jane Eley, cartoni; 18,20 Ishtapar, cartoni; 18,50 Ellery Queen, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Uccisi ma non troppo; 23,20 Jane Allyson Show, telefilm; 24 El Gringa film (1962) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 Pagina dello sportivo, 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello sportivo; 20 Tg Tris; 20,20 Documentario; 20,45 Pagina dello sportivo; 21 In diretta dal nostro studio vendita promozionali, magia e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Forza Sugar, cartoni; Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; Gli Antenati, cartoni; Documentario 11 Radiolandia; 12 Sky Wars, telefilm; 12,30 Radiolandia; 13 Notizie oggi; 13,30 Radiolandia; 14 Povera Clara, novela; 15 Radiolandia; 16 Gli Antenati, cartoni; telefilm, Forza Sugar, cartoni, Documentario; 19,15 Notizie oggi; 19,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Radiolandia; 20 Povera Clara, novela; 21 La soffiata, film, 22,45 Sky Wars, telefilm; 24 Stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Annunci un'ombra (mercatino, rubrica, vendita, cucina); 13,15 Zoom Tg Peninsula; 14 Rapa selvaggia, telenovela; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Film; 17,30 Cartoni animati; 19,20 Zoom Tg Peninsula; 19,35 Zoom Tg Peninsula, Sport; 19,40 Gloria e Intorno, telenovela; 20,25 Il segreto, telenovela; 21 Rapa selvaggia, telenovela; 21,30 Gloria e Intorno, telenovela; 22 Cuore di pietra, telenovela; 22,30 Blanco Vidal, telenovela; 23 Zoom Tg Peninsula; 23,20 Attacco gringa ore si spara, film.

Leslie Caron nel film «Gaby» in onda su Telecity

Q[illegible] [illegible] al Margherita

La «Missa» di Haendel è un dono natalizio

GENOVA — La [illegible] sinfonica [illegible] Comunale si conclude questa [illegible] al Margherita [illegible] un avvenimento [illegible] di primo piano. Si [illegible] [illegible] del [illegible] per soli, coro e orchestra di Georg Friedrich Haendel.

La lettura sarà affidata al direttore [illegible] Gaden sul podio del Collegium Aureum e del Tolzer Knabenchor. Solisti saranno [illegible] tenore [illegible] e il [illegible] Siegmund Nimagern.

Il Messia è [illegible] le opere [illegible] importanti della [illegible] ria. Presentato con [illegible] trionfale [illegible] il lavoro costituisce [illegible] massima espressione haendeliana [illegible] campo oratoriale. [illegible] nascita, influenzato [illegible] musica [illegible] inglese per scelta [illegible] vita. Haendel si impegnò nella prima parte della sua attività nel teatro, sia come compositore che come impresario. Ma intorno al 1740, il fallimento dell'impresa [illegible] teatro di Haymarket [illegible] [illegible] [illegible] il pubblico inglese [illegible] ormai [illegible] ad [illegible] forme di spettacolo, lo spinse a [illegible] cersi agli oratori nei quali diede ampio spazio alle pagine corali.

In alcune [illegible] seppe giungere a vette altissime di religiosità: *Il Messia* è [illegible] questo aspetto [illegible] le prove più luminose.

Haendel [illegible] in [illegible] a trasmettere [illegible] senso [illegible] [illegible]. [illegible] suoi tempi. [illegible] Bach sapeva infondere [illegible] proprie [illegible] Non è un caso che questo capolavoro sia stato particolarmente amato dalle generazioni successive: Haydn guardò a Haendel quando scrisse *La creazione* e analogamente [illegible] Beethoven quando [illegible] dedicò [illegible] [illegible] solennità.

L'esecuzione [illegible] [illegible] questa [illegible] è particolarmente [illegible] in quanto i gruppi corali e i solisti godono di ottima fama. [illegible] spettacolo [illegible] sarà alle ore 21.

[illegible] [illegible] l'altro [illegible] che questo appuntamento del Comunale, oltre a [illegible] la stagione dell'Ente, si propone anche come l'ultima [illegible] [illegible] musicale del 1987. Come è ormai nella tradizione [illegible]. infatti, anche quest'anno [illegible] [illegible] si avolgeranno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musi[illegible] Le Ghirlandine [illegible] Genovese si è già congedata [illegible] appuntamento per [illegible] genniaio: lo stesso hanno fatto i [illegible] diretti da Nevio Zanardi.

Agli appassionati genovesi che rimarranno a casa non resterà che l'impianto stereo e, il primo gennaio, l'irrinunciabile appuntamento [illegible] [illegible] d'oro [illegible] Vienna [illegible] [illegible] concerto di valser [illegible] [illegible].

Roberto Levino

Appuntamenti flash

Thiollier [illegible] Scriabin

GENOVA — Organizzato dall'Anaiddo, avrà luogo questa sera all'Oratorio di S. Filippo (ore 20,30) un recital del pianista François Joel Thiollier. Nato a Parigi nel 1942, Thiollier si è perfezionato con Robert Casadesus e con Sascha Gorodnitski. Il programma prevede tre Preludi di Rachmaninov, *Preludio e notturno* op. 9 di Scriabin, tre pagine di Debussy *La valse* di Ravel e diverse pagine di Gershwin.

GENOVA — Domani sera (ore 21) presso la Sala Paganini di via Cairoli il gruppo *Rangers G.A.M.* terrà uno spettacolo natalizio. Si tratta di una rielaborazione di *A Christmas Carrol* di Dickens interpretata dai ragazzi del gruppo.

CAIRO M. — Lo Zorba Club Valbormida, in occasione dell'Anno europeo dell'Ambiente, ha bandito un concorso di poesia, premio *Il sogno di Alarmo*, sul tema *Le rive della Bormida*.

ATTENZIONE

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

IN [illegible]NE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE, LA CHIUSURA DEL GIOCO SETTIMANALE n° 8 È STATA ANTICIPATA ALLE [illegible] 20 DI DOMANI 23 DICEMBRE. QUINDI LA PUBBLICAZIONE DELLE CARICATURE È STATA PREVISTA NEL SEGUENTE ORDINE:

[illegible] 19 DICEMBRE: 24 caricature
DOMENICA 20 DICEMBRE: 24 caricature
MARTEDÌ 22 DICEMBRE: [illegible] caricature
MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE: 10 caricature.

CHI AVRÀ COMPLETATO TUTTI [illegible] 8 DIVI DELLA STESSA STRISCIA [illegible] GIOCO DOVRÀ TELEFONARE ALLO 011/6965272 ENTRO LE ORE 20 DI DOMANI 23 DICEMBRE. L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 24 DICEMBRE.

I divi [illegible] gioco n°8: Martedì

Oggi parliamo di...

Groucho [illegible] In tight, occhiali, ballom neri e sigaro punta la sua comicità sulla [illegible]tà della parola e i nonsense. Una comicità corrosiva, frutto della scuola apocalittica dell'umorismo ebraico, che prende di mira la ricchezza e persino la cultura, quando è espressione di valori morti. Julius Marks nasce a New York nel 1895, dopo Chico (Leonard), e Harpo (Adolph). Gli altri [illegible] fratelli, Zeppo (Herbert) e Gummo (Milton) si ritirano quasi subito. Del resto, solo Groucho resterà nel cinema fino agli Anni [illegible], come sceneggiatore.

L'esordio sul set per i tre Marx e il versante cinematografica di due loro fortunate commedie musicali: *Noi di corso* [illegible] '29 e *Ritratto a forma di animale* nel '30. Poi seguiranno *L'imbroglio*, *Come si rapisce*, *La guerra lampo dei fratelli Marx* nel '33, esplosiva satira del fascismo. I Marx non firmano le regie, ma in realtà sono essi stessi gli autori [illegible] loro film, grazie al bagaglio di gag e alla capacità di improvvisazione. Il gruppo si scioglie nel '46 e si ricompone per l'ultima volta nel '59 nel cortometraggio *L'incredibile furto di gioielli* di Leisen. Groucho [illegible] nel '77, Chico nel '61, Harpo nel '64.

Vinci anche ogni giorno [illegible]

CIAKLINEA OGGI 4.000.000

[illegible] equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. [illegible] una delle due [illegible] 7 [illegible] che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.

TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965271. SE NESSUNA VINCITA SARÀ [illegible]COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI [illegible].

Domenica hanno vinto ciascuno L. 8 milioni: Carlo Capella, st. Tetti Rubino 5, Carmagnola (To); Teresa Lamontanara, via Gorizia 33, Ceglie del Campo (Ba)

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Telegramma dell'assessore regionale alla Sanità

Arriva l'ultimatum all'Usl di Albenga

L'ombra del commissario - Le nomine bloccate dalle liti tra i partiti

ALBENGA — Dopo la fumata nera di sabato (assemblea sospesa per la mancanza del numero legale), forse sarà Babbo Natale a portare agli albenganesi il nuovo comitato di gestione della IV Usl: la riunione è in terra, infatti domani sera e non ci sono alternative. O si forma una maggioranza, oppure la Regione invierà il commissario.

L'assessore alla sanità Pino Josi, infatti, stanco dell'interminabile guerra santa in atto fra i partiti (in palio ci sono le ambite poltrone della Usl), ha inviato un telegramma in cui, in sintesi, i politici di fronte ad un severo aut aut: «Votate il bilancio e le variazioni previsionali, altrimenti ci sarà il commissariamento». Segretari e dirigenti in preda ad una singolare febbre epistolare, si sono scambiati documenti, lettere e telegrammi con l'obiettivo di scaricare sugli altri la crisi.

Il primo a muoversi è Giovanni Russo, della segreteria del pci, con una lettera-aperta ai «compagni ed amici», socialisti e psdi, più i liberali «non» anticomunisti' secondo i comunisti ed alcuni fanno bene a non dimettersi, impedendo così la nuova dc, psi, indipendenti e psdi anticomunisti. Anzi, la «colpa» di questa situazione «che danneggia i cittadini» è del psi, psdi e pri (quello non contrario al pci) per allargare la maggioranza di programma. Tutto sembrava filare liscio, quando, con il vecchio comitato di gestione già dimesso, ecco il colpo di scena.

La federazione provinciale del psi sconfessava le proprie scelte del Ponente e dava il «via libera» alla coalizione dc, psi, indipendenti e liberali. E qui entra in scena Angelo Viveri, sindaco comunista e capogruppo in seno all'assemblea: è stato il protagonista indiscusso della roventa serata di sabato (ha persino polemizzato con il vicesegretario del psi, Giorgio Balbo, confuso fra il pubblico che, ovviamente, non ha potuto replicare). Dopo aver contestato la legalità della convocazione, Viveri ha confermato il proprio «no» alle dimissioni, dichiarandosi però disponibile a votare bilancio e variazioni. Poi, dopo una serie di interminabili interventi, interrotti da battute, proteste, dalle nebbie scampanellate del presidente Giovanni Isoleri, c'è stata la richiesta di una pausa di cinque minuti per una riunione fra i capigruppo. In [illegible] mancare il numero legale. E così è stato. Uscito il gruppo di Viveri, il segretario provvedeva all'inutile appello: [illegible] il numero legale e l'assemblea è stata rinviata, come si è detto, a domani.

Che succederà ora? Viveri [illegible] che il psi di Ponente (oltre alla sezione di Maurd Testa, anche le due di Cartalei si sono ribellate ai dirigenti savonesi) l'indipendente Traiano Testa, definito una «pedina» dei comunisti, [illegible] preso le [illegible] altri indipendenti e sembra deciso a schierarsi dalla [illegible] giunta di [illegible].

Fiamme di notte in un'azienda di Vado Ligure

VADO LIGURE — Un incendio, forse doloso, ha distrutto l'altra notte una piccola fabbrica di materie plastiche in via Piave 94. I danni ammontano a diverse centinaia di milioni.

L'incendio è divampato alla «Rivier Plast» di proprietà di Carol Anne Bolley, cittadina inglese residente a Pietra Ligure che in questi giorni si trova a Birmingham.

L'allarme è stato dato poco dopo mezzanotte da Guglielmo Oddone che abita nella stessa [illegible]. Sono intervenuti i vigili del [illegible] che [illegible] lavorato fino all'alba. La [illegible] che produce posate [illegible] dava [illegible] cinque dipendenti.

Interrogato per quattro ore l'ex vicequestore Raffaello Sacco

«Nella casa della Guerinoni ho visto il cadavere di Brin»

L'uomo avrebbe anche indicato in quale stanza - Torna l'ipotesi di un quarto uomo

SAVONA — Ancora un interrogatorio per Raffaello Sacco, l'ex vicequestore di Genova implicato nell'omicidio di Cesare Brin con l'accusa di occultamento e soppressione di cadavere dell'ex presidente della Camera.

L'imputato, proveniente dal carcere militare di Peschiera del Garda, è entrato nell'ufficio del giudice istruttore, Maurizio Picciotti, alle 10 e [illegible] per [illegible] quattro ore dopo. Era visibilmente provato ma sembrava essersi liberato da [illegible] confessando [illegible] la «sua [illegible]».

E in conferma indiretta è venuta da alcuni brandelli di conversazione con il suo difensore di fiducia, Barnaba. Prima di salire sull'Alfetta dei carabinieri che lo riconducevano in carcere, Raffaello Sacco ha detto al penalista: «quei due mi hanno tenuto sotto torchio».

Si riferiva a Gigliola Guerinoni e al suo ex [illegible], Ettore Gerì, entrambi in carcere con l'accusa di aver [illegible] Cesare Brin e di averne gettato il corpo, seminudo, nel dirupo di Monte Cluto, sulle alture di Savona.

L'ex vicequestore ha ammesso di avere visto il cadavere dell'ex presidente della Camera, lo scorso tredici agosto, nell'abitazione di Gigliola Guerinoni. E questa volta avrebbe precisato anche dove: in camera da letto dell'appartamento della giellista.

La nuova «verità» dell'ex vicequestore sembra conciliare con la ricostruzione del delitto fatta dall'accusa. La notte fra il 12 e 13 agosto, Cesare Brin è stato ucciso da due persone, a conclusione di un violento diverbio.

Secondo gli inquirenti sarebbero Gigliola Guerinoni e Ettore Gerì. Poi, il cadavere della vittima sarebbe stato nascosto in un armadio.

Le pareti della camera, imbrattate di sangue sono state ridipinte per cancellare le tracce del delitto e, successivamente, il cadavere di Cesare Brin è stato trasportato a Monte Cluto.

Dall'interrogatorio dell'imputato, inoltre, avrebbe preso consistenza un possibile coinvolgimento nella vicenda, anche se con un ruolo marginale, di una quarta persona. Si tratterebbe di una pista emersa dal ritrovamento di nuovi documenti. Non si sa se nell'abitazione di Gigliola Guerinoni o del suo presunto complice.

Sembra che abbiano a che fare con il patrimonio immobiliare della vittima che la presunta omicida avrebbe tentato di vendere per recuperare i duecento milioni inutilmente richiesti al suo amante e ai quali sarebbe stato interessato anche Ettore Gerì. **Bruno Balbo**

STUDENTESSE PREMIATE A FINALE

Finale Ligure. Cinque borse di studio sono state assegnate nei giorni scorsi ad altrettante studentesse dell'istituto professionale alberghiero di Finale Ligure. L'iniziativa, denominata «Primavera del turismo», è dell'Unione provinciale del commercio e del turismo. I riconoscimenti in denaro sono stati assegnati a Simona Usuliani (corso di segreteria), Paola Franco (uffici turistici), Barbara Astolfi (cucina), Laura Augusta Brattel (sala) e Sandra Rolando (tecnica delle attività alberghiere). Ha detto nel suo intervento Aldo Zanobbio dell'Ascom di Finale: «Queste borse di studio sono la conferma dell'interesse della Confcommercio per il mondo della scuola ed in particolare per un istituto che contribuisce a creare professionalità nel settore turistico». Nella foto: alcune delle premiate con una docente dell'istituto

Sepolto ieri Vincenzo Pinsella

SAVONA — Vincenzo Pinsella, l'operaio della Sasi di Vado assassinato e gettato in mare la notte del 16 ottobre scorso, è stato sepolto ieri, dopo la concessione del «nulla osta» del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

E' nata la Cassa Rurale della Val Nervia

CAMPOROSSO — Domenica scorsa è stato stipulato, al cinema «Don Bosco» di Vallecrosia, davanti al notaio Balbo, l'atto costitutivo della Cassa Rurale ed Artigiana di Camporosso e della Val Nervia. Si è concluso in tal modo l'iter burocratico, avviato quattro anni fa, per la costituzione di un istituto di credito che è il primo del genere in Liguria.

Ventimiglia: ladri sfondano vetrina

VENTIMIGLIA — All'alba di ieri i ladri hanno sfondato una delle vetrine del negozio di abbigliamento «Moda Sport», in corso Genova. Sono stati rubati numerosi capi, anche in pelle. Si sta procedendo ad un rapido inventario per quantificare il danno.

Tre giovani feriti in auto a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Tre ragazze di Imperia sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto la scorsa notte a Pieve di Teco. Sono Tiziana Lupi, 19 anni, Luisella Manegali e Anna Orsolano, entrambe di 20. Viaggiavano a bordo di una «Mini 90» che, per cause ancora in via d'accertamento, è finita contro un muro. Per la Orsolano la prognosi è di un mese, per trauma craniofacciale con contusioni al volto. Le due amiche se la caveranno in una settimana.

Ruba borgane, arrestato dalla polizia

VENTIMIGLIA — La polizia ha arrestato, dopo un movimentato inseguimento, un francese, Pierre Le Goussin, di anni, che aveva rubato il furgone all'operaio Pasqualino De Marte, 39 anni, di Trucco, frazione di Ventimiglia. De Marte che si era subito accorto del furto, ha inseguito il ladro a bordo di un'autovettura; era riuscito a raggiungerlo, quando ha dovuto desistere perché minacciato con un coltello. La polizia si è gettata all'inseguimento ed ha bloccato il francese.

Condannati tre ragazzi per il «raid»

ALBENGA — Con tre condanne ed una assoluzione, si è concluso ieri mattina in pretura il processo contro i quattro ragazzi (due di Andora, gli altri Cervo e di S. Bartolomeo), autori di un «raid» notturno ai danni di tre negozi di Andora. Uno dei quattro, l'unico reo confesso, Alessandro Romano, 19 anni, di Cervo, è stato condannato a otto mesi di carcere per furto, rapina e minacce. Enzo Li Causi e Raffaele Pepe, di Andora, sono stati invece condannati a tre mesi per le minacce ai carabinieri. Solo Giacchino Tamborino è stato assolto.

È rischiata la tragedia a Imperia

Esplosione in casa un uomo si ustiona

Per una fuga di gas - Ferita anche la moglie

IMPERIA — «Abbiamo [illegible] il cane [illegible] e lamentarsi in cucina, siamo scesi per controllare e quando abbiamo [illegible] la luce [illegible] stufa investiti da un scoppio e da una grande fiammata [illegible] la casa sembrava dovesse crollare». [illegible] queste parole Anna [illegible] vatorelli, 38 anni, abitante [illegible] marito Lino Iride, 70 anni, in regione Massaboni, Imperia, ha descritto la [illegible] rosa avventura [illegible] ieri [illegible] quando, [illegible] una perdita, è esploso il gas che si era accumulato durante la notte nel locale della cucina. L'incidente [illegible] potuto essere [illegible] più grave se il cane non avesse dato [illegible] me perché la quantità [illegible] accumulato sarebbe stata maggiore.

Mentre la [illegible] incinta [illegible] mesi, se l'è cavata fortunatamente con [illegible] prognosi [illegible] cinque giorni per lievi ferite [illegible] ustioni [illegible] piedi, [illegible] altre complicazioni. Il marito, [illegible] è [illegible] investito [illegible] in pieno [illegible] fiammata, dopo [illegible] prima [illegible] spedale, ha dovuto essere trasferito [illegible] centro grandi [illegible] di Sampierdarena per ustioni di primo e secondo grado al viso e alle mani con [illegible] prima prognosi [illegible] trenta giorni.

L'esplosione ha provocato molti danni, valutati intorno ai quattro o cinque milioni.

Sulle cause dell'esplosione si [illegible] ipotesi: probabilmente c'è [illegible] una piccola fuga dalla bombola, dal [illegible] di gomma o dal fornello.

b. v.

Trovato con la dotazione di cassa non in regola

Al casinò di Sanremo licenziato un croupier

Il fatto era avvenuto il 15 novembre - Una segnalazione alla magistratura

[illegible] — [illegible] dura del casinò nei confronti di Ettore D'Addetta. Il [illegible] dello chemin [illegible] far, preso da due ispettori con la dotazione [illegible] non [illegible] re[illegible]. Dopo la segnalazione alla procura della Repubblica e l'apertura [illegible] un [illegible] dimento per furto, è scattato il licenziamento, [illegible] possibilità di appello, almeno all'interno dell'azienda.

I fatti risalgono [illegible] del 15 novembre scorso. Durante una [illegible] male operazione di verifica della dotazione di [illegible] l'ispettore Santino Vasta e il controllore comunale Angelo Venson avevano riscon[illegible] una eccedenza di 200 mila lire: una fiche di grosso taglio sommersa [illegible] di valore inferiore. Si trattava [illegible] un errore [illegible] teriale dovuto [illegible] particolare confusione della [illegible] e il [illegible] in più prelevava ad una operazione illegittima?

Fra i responsabili della casa da gioco ha prevalso la [illegible] ipotesi e per D'Addetta [illegible] è stato il licenziamento [illegible] tronco. «Le [illegible] di svolgimento dell'episodio sono indici di una particolare destrezza usata a fini del tutto contrari agli obblighi derivanti [illegible] lavoro» si legge nella delibera [illegible] dal [illegible] Giorgio [illegible].

[illegible] l'altro il gettone da 200 [illegible] non fa parte, come pezzatura, della normale dotazione. Un particolare, questo, che ha fatto pesare l'ago della bi[illegible] in [illegible] sfavorevole al dipendente.

[illegible] documento, trasmesso per conoscenza anche a Palazzo Bellevue, [illegible] fatto riferimento [illegible] «rilevate danno all'attività del casinò» in quanto il fatto si era veri[illegible] [illegible] fronte a [illegible] clientela e al «rapporto [illegible] fiducia leso in modo irreparabile» al punto da [illegible] consentire in nessun modo la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro».

Nessun provvedimento, invece, è [illegible] adottato nei confronti [illegible] Carlo Trucco, il croupier che la sera [illegible] novembre [illegible] allo stesso [illegible] di D'Addetta. Del resto era stato lo stesso cambista a scagionarlo completamente da qualsiasi coinvolgimento.

s. p. m.

A tutta la clientela tanti auguri di

BUONE FESTE

SEGICAR srl
CONCESSIONARIO CITROËN - Corso Mazzini 501
18038 SANREMO (IM) - Tel. 0183 510.435

FINANZIAMENTI
Fino a 10 000 000 a dipendenti anche protestati
Fino a 15 000 000 a Carabinieri, Polizia e Finanzieri
PROMOFIM [illegible] - Via L. Da Vinci 1
Tel. 0182 [illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] Torino
[illegible] 4521 452 - 4531 499
Pubblicità Pubblicompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

AUTOCHIC
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 45% SU TUTTI GLI ACCESSORI PER AUTO
in Via Nizza 314r - [illegible] (Zinola)
Com. eff.

PER LE FESTE DI FINE ANNO
AU BON PECHEUR
Rue Des Marins
[illegible]
(dietro al [illegible] Mentone)
Vi propone
Ostriche - Frutti [illegible]
Salmone affumicato
Astici e aragoste [illegible] o [illegible]
A prezzi competitivi
Il negozio sarà aperto tutte le mattine (tranne i lunedì) [illegible] eccezionalmente il 23-24-30-31 dicembre tutto il giorno

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, [illegible] - Torino
[illegible] 511.024 - 538.682

RENATO GUTTUSO
Continua con successo presso la Galleria Battifoglio - Via Vittorio 4 - Imperia, l'esposizione delle opere grafiche del grande maestro realizzate dalla Vigna Artoriana di Roma in collaborazione con la Maestri Incisori di Milano. Queste opere esclusive scrupolosamente tirate a mano, numerate, firmate e catalogate sono offerte dalla PLUMELIA.
L'esposizione dura fino il 31/12
Siete tutti invitati

CHI DONA AMA
ISCRIVETI ALLA [illegible]
DONATORI SANGUE PERMANENTE

FATEVI RICORDARE [illegible] SIMPATIA REGALANDO PRODOTTI TIPICI LIGURI
la Contadina
ROBE BUONE... DA MANGIARE
VASTO ASSORTIMENTO DI CESTI E CONFEZIONI REGALO
CONSEGNE A DOMICILIO
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
Vendita diretta: SANREMO - Via Volturno 9 - Tel. 0184 80.373

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!
IL FALEGNAME [illegible] L'AR[illegible]
insieme a casa vostra per ambientazioni su misura [illegible] STILE [illegible]
Nel rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:
- la stile del noce massiccio su misura, della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni in tatulla a parete, su misura della "MAP"
- le famose cucine di alta classe e di [illegible] della "TANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e colorattissima della "COMPOSIT"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "I LONGOBARDI"
- i fantastici letti imbottiti a cassetti della "PIRELLI"
[illegible] e PREVENTIVI [illegible] dire a 30 KM [illegible] TRASPORTO E MONTAGGIO [illegible] GRATUITI OVUNQUE
TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA [illegible] - VIA GENOVA, 52 - TEL. 0183/495056

PALLAVOLO - Le genovesi hanno raggiunto il terzo posto

Portobello, la vetta è vicina Ancora un ko per il 2A Savona

Al Tajè Sanremo il derby di C1 femminile con il Cogoleto - Vola il Pionier Chiavari

Il 1987 si chiude per la pallavolo ligure con un bilancio di luci e ombre.

A1 femminile — L'Ery Portobello, nella decima giornata, favorita anche dagli scivoloni in trasferta delle Brianzoli Lecco e della Alpi Cuneo, arriva al terzo posto, a quattro soli punti dalla capolista Zalf.

Ma per conseguire questo traguardo ha dovuto battere l'Infinas Forlimpese: vittoria diventata improvvisamente difficile per le iniziali incertezze del team genovese che nelle due prime frazioni di gioco ha stentato alquanto.

Wilde, Cancellieri e Ragno hanno guidato la riscossa nella terza e quarta frazione di gioco e, a questo punto, per le friulane è stata notte fonda: ne fa fede il 3-1 finale.

Risultati 10ª giornata: Ery-Infinas 3-1, Nuova Spezzano-Brianzoli Lecco 3-0, Legnano-Tre Garofani Padova 3-1, Zalf Noventa-Fulgor Fidenza 3-0, Rodan Reggio Emilia-Futura Ravenna 0-3, Pinerolo-Alpi 3-0.

Classifica: Zalf punti 16; Brianzoli Lecco 14; Alpi Cuneo ed Ery Portobello 12; Nuova Spezzano 12; Infinas Forlimpese e Pinerolo 10; Fulgor Fidenza e Futura Ravenna 6; Legnano 6; Tre [illegible] Padova e Rodan Reggio Emilia 2.

B maschile — Niente da fare per la Colombo Sanni impegnata sul terreno dell'Alpitour Cuneo, una delle più titolate formazioni del girone.

Pur non riuscendo a conquistare nemmeno un set, i ragazzi di Pontacolone si sono difesi onorevolmente, almeno nelle prime due frazioni: 15-13, 15-13, 15-8 i parziali a favore dei piemontesi.

C1 maschile — Ottava giornata negativa per le due liguri del girone A. Il Cus Genova perde in terra piemontese nello scontro con i rivali del Mondovì. Il 2A Savona vede fermare la risalita della posizioni di bassa classifica, cadendo un po' a sorpresa sul campo dei modesti torinesi del Ciscolan. Nel girone O, invece, tutte rose e fiori per le liguri. Il Coprobit Spezia ha distanziato ulteriormente l'inseguitrice Cus Firenze, infliggendole una severa sconfitta. E' arrivata al secondo posto la matricola Pionier Chiavari, che, dopo otto turni, si trova con il sorprendente bilancio di 5 vittorie e solo 3 sconfitte.

Risultati girone A: Mondovì-Cus Genova 3-1, Novara-Sant'Anna di San Mauro 3-2, Ducros Carcano-Vallesusa 0-3, Il Ciscolan-2A Savona 3-1, Chivasso-Finerolo 1-3, Angel Torino-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo punti 18; Alessandria 14; Mondovì e Sant'Anna di San Mauro 12; Cus Genova 10; Vallesusa 8; Il Ciscolan, 2A Savona e Chivasso 6; Novara 4; Ducros Carcano 3; Angel Torino 0.

Risultati girone O: Calcinato-Aghinolfi 3-2, Piano Leasing-Certaldo 3-1, Scandicci-Olimpia Piombino 3-0, Coprobit Spezia-Cus Firenze 3-0, [illegible] Chiavari-Lido di [illegible] 3-0, Colombo Quarrata 3-0.

Classifica: Coprobit Spezia punti 14; Pionier Chiavari, Calci, Cus Firenze e Calcinato 10; Certaldo 6; Aghinolfi, Piano Leasing, Scandicci e Lido di Camaiore 4; Olimpia Piombino e Quarrata 0.

C1 femminile — Sfiorato il colpo grosso del Cus Genova a Pistoia contro la capolista Pierbianchi.

Nessun problema per il Tajè Sanremo nel derby con il Cogoleno, molti problemi per il Bisio Recco a superare sul proprio terreno un tenace Pionier Chiavari.

Risultati: Carrara-Pionier Massa 3-2, Parma-Cuneo 3-0, Navalcavi-Valenza 0-3, Pierbianchi Pistoia-Cus Genova 3-1, Tajè Sanremo-Cogoleno 3-0, Bisio Recco-Pionier Chiavari 3-2.

Classifica: Pierbianchi Pistoia punti 18; Tajè Sanremo 14; Cus Genova 12; Valenza 10; Parma e Bisio Recco 8; Pionier Chiavari, Cuneo e Carrara 6; Robur Massa 4; Cogoleno 0.

g. a.

BASKET - I giallorossi battuti anche a Carrara

Loano, la crisi continua

In C maschile l'Imperia ha conquistato due punti preziosi nella gara casalinga con la Juvenilia Livorno - C femminile: successo della Cestistica Savonese mentre vola il Chiavari

Nicola Zaghi e Luca Latza, due pilastri del Loano

Si è disputato l'ultimo turno del basket '87. I campionati si fermano per la sosta di fine anno. La ripresa è prevista il 5 e 6 gennaio. Loani e cuneo nel bilancio delle squadre liguri: il gruppo è diviso (ra formazioni che lottano per non retrocedere e altre che puntano al salto di categoria.

Ecco la situazione nei tornei di B2 maschile e serie C (maschile e femminile).

B2 maschile — Continua la crisi del Loano, ultimo in classifica, battuto in trasferta nello scontro diretto col Carrara (101-91).

Dice il direttore sportivo, Gianni Parella: «Sappiamo che ci restano pochissime speranze, ma lotteremo fino all'ultimo».

Il nuovo tecnico, Emidio Tassoni, ha accettato la scommessa: ha pochi giorni di tempo per migliorare la condizione atletica della squadra, darle nuovi schemi e aiutare i ragazzi a ritrovare la fiducia nei propri mezzi. Le vacanze dei lonnesi saranno brevissime. Nei prossimi giorni sono stati programmati doppi allenamenti, [illegible] corse di recupero intensivo in vista della gara casalinga col Monza, in programma il 6 gennaio.

A Carrara i giallorossi hanno chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio di [illegible] punti, [illegible] il mancato lo sprint [illegible] per chiudere la partita. Aggiunge Parella: «E' davvero un [illegible]. Francesconi [illegible] era indispensabile. Melgrati, che [illegible] si era [illegible] per [illegible] la [illegible] ha potuto giocare solo 7-8 minuti. Di Benedetto era stroppato. La squadra e il nuovo tecnico hanno bisogno di tranquillità per risalire in corsa». La classifica è molto corta e tutto può ancora succedere». A Carrara in evidenza Lanza (22 punti) e Zaghi (20). In classifica cannonieri anche Leoncini (11) e Campisi (13).

La classifica: Oziana Bergamo, Busto e Treviglio 20; Cerese e Oleo 18; Monza e Moriana 14; Asti, Asola e Asola 12; Vigevano e Alessandria 10; Carrara, Rodigiano e Cremona 8; Loano 4.

C maschile — Dopo tre stop consecutivi l'Imperia conquistato due punti preziosi nella gara casalinga con la Juvenilia Livorno [illegible] detto il tecnico Bruno Bosco: «Un successo importante, che permette [illegible] riportarci in media [illegible]. E' quello il nostro obiettivo, che confidiamo [illegible] raggiungere con qualche settimana di anticipo. La squadra toscana era reduce da tre vittorie consecutive e il nostro successo acquista dunque un particolare significato».

Ecco la classifica: Angeli 14, Chiabrando 12, Guidoni 10, Toffetto 12, A. Bestagno 10, F. Bestagno 8, Pastuccia 6, Ferrero 2. Buona anche la prova del giovane Dorico, in campo per alcuni minuti.

Prosegue la serie nera del Cus Genova che ha subito la tredicesima sconfitta consecutiva. Gli [illegible] sono stati battuti [illegible] Asti [illegible], [illegible] le buone [illegible] di Penta (21) e [illegible]: [illegible] 22; Viareggio 20; Torriana, Casale e Piombino 18; Collegno 16; Cus Torino e San Paolo Torino 14; Sparta e Asti 12; Cerea Torino, Livorno e Imperia 10; Alba 8; Valenza 6; Cus Genova 0.

C femminile — Il Loano, vittorioso con l'Audax Livorno (80-63), mantiene il comando, in coppia con lo Sparta. Fra le giallorosse ancora in evidenza Simonetta Galvini (28), seguita da Simonetta Prete (17). La Cestistica Savonese ha battuto il palazzetto l'Etrusca San Miniato (58-51). La squadra è reduce da un periodo abbastanza travagliato. Alcune giocatrici sono state [illegible] fuori rosa (o hanno preferito andarsene, le versioni sono contrastanti). Dice il tecnico [illegible] Agostini: «[illegible] perché [illegible] sono rimasta [illegible] Martini, Silvia e Simona Spano. Le [illegible] sono tutte [illegible] e [illegible] atlete. [illegible] penso qualcosa tecnicamente ma soprattutto tramite [illegible] del collettivo».

La Barcelò, con tre «bombe» da fuori, è stata fra le protagoniste del successo dell'Auxilium Genova contro lo Sporting (70-44). Vola il Chiavari: la squadra di Modafferi, vittoriosa contro la [illegible] punteggio record di [illegible], si [illegible] posto, a due punti [illegible] vetta, in [illegible] play-off (previsti [illegible] le prime quattro [illegible] cinque che parta [illegible] Ornella Volpiano, [illegible] anni, nelle vesti di ispiratrice e realizzatrice (ha fatto centro anche [illegible] distanza). Il Chiavari è sempre stato al comando in evidenza anche Bacigalupo e Oddone.

Nel [illegible], intanto, con [illegible] a far [illegible] l'idea di [illegible] supersquadra, targata Trguilio [illegible] primo traguardo potrebbe essere [illegible] proprio nel settore [illegible] mettendo in campo [illegible] in grado di [illegible] serie A.

Classifica: Loano [illegible] 14, Chiavari 12; Firenze e Lucca 10, [illegible] 8; Livorno e Cestistica Savonese 6; Sporting Genova, San Miniato e Camaiore Genova 4; Rosignano 2.

[illegible]

Nemmeno con la Carrarese è tornata a segnare

Il fiato delle pericolanti alle spalle dell'Entella

La vittoria manca da oltre due mesi - Bavenì: «Questa sfortuna»

CHIAVARI — Doni, sorrisi, strette di mano, scambi di auguri, non si sa cosa siano in casa dell'Entella. Il vento da «la festa è finita, gli arrivi se [illegible] vanno» non è dalla partita con la Carrarese che ha preso a spirare. E' storia abbastanza vecchia.

Non siamo allo sfascio, perché, bene o male, il «pareggino» in bianco i ragazzi di Bavenì lo tirano sempre fuori, ma la muta degli insegnatori è ormai alle calcagna, ed il patrimonio di punti è [illegible] dissipato.

Si potrebbe [illegible] un po' di aritmetica, [illegible] quanti sono i [illegible] passati [illegible] che un [illegible] esulti [illegible] segnatura (462), o cercare [illegible] richiamare [illegible] l'ultima vittoria [illegible] casalinga (18 ottobre, contro il Torregiol; ma il [illegible] [illegible] a [illegible] o meglio [illegible]: l'ultima della classifica, la Savignanese. E a soli tre punti di distacco.

[illegible] lo [illegible] ed allarga le [illegible] «Ah [illegible] [illegible] ripetere? Non siamo pronti[illegible] che ci sarebbe [illegible] stato da soffrire? [illegible] ora [illegible] il [illegible] [illegible] per come [illegible] partiti, [illegible] punti sono un miracolo. Che poi, per strada, abbiamo lasciato molte occa[illegible] e [illegible] risultati come quelli di Carbonia, Pontedera, Siena e Vercelli, dove, [illegible] [illegible] dipendenti dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meno di quello che abbiamo seminato, è un altro discorso. Ricominciando non [illegible] no».

[illegible] osservare [illegible] gara con la Carrarese per avere un'idea di dove stanno realmente le preoccupazioni del tecnico: l'Entella ha sofferto contro una squadra apparsa [illegible] [illegible] quanto la [illegible] suggerisca. [illegible] lottato, [illegible] dopo [illegible] subito per un'ora, è uscita [illegible] dicianove e ha anche sfiorato la vittoria. L'ha [illegible] soltanto perché Farina, per due volte, ha avuto la palla buona e, per due volte, la malasorte (o l'imprecisione) si è frapposta fra l'attaccante ed il gol.

Bavenì, naturalmente, fa riferimento solo alla sfortuna: «Non chiedo molto, ma se una volta anche a noi capitassero un rimbalzo, un errore difensivo, un firo tocco degli avversari, non mi metterei a piangere. E invece non riusciamo a far entrare i palloni più facili di questo mondo. Comunque i ragazzi continuano a soddisfarmi, perché ce la mettono tutta».

Domani, amichevole con il Sestri Levante, al «Riva», poi riposo assoluto fino a lunedì 28 dicembre. L'Entella dalle mille preoccupazioni per una settimana avrà un po' di respiro. Poi dovrà pedalare sempre più a non lasciarsi impigliare nella bassa classifica.

LE PAGELLE — Bisio 6.5; Mauro 6,5; Gandolfo 5,5; Zaccolo 6; Mariani 6; Costantino 6; Matteazzi 5,5; Piccini 6, Farina 5; Cerasa 6,5; Bucaioni 6 (Capurro 6). Allenatore Bavenì 7.

Danilo Sanguineti

Bocciofile: pareggio il Pontevecchio

Serie A: Bar 84-Black Bull 3-4; Moneta-S. Isidoro 5-1; Bar de Nel-Pontevecchio 3-3; Casanova-Ariston 4-2; Aldo-Polisportiva 3-1; Conchiglia-Carla 3-4. Serie B. Cervese 181: Italia-Siesta 4-3; Carla-Conca d'oro 0-5; Pontevecchio-Bar de Nel 4-2, Vittoria-Europa 3-3; Casanuccio Serenella 4-2; Lady-Moneta 4-3. 182: Siesta-Bar 84 5-1; Conca d'oro-Franco 1-5; Halli-Cervino 3-3; Ariston-Casanova 3-3; Serenella-Cavalluccio 4-2; Polisport-Lady 4-2. 183: Black Bull-Giardino 1-5; S. Isidoro-Lorenzo 5-1; Quilianese-Zinolese 3-4; S. Cerasolo-VII Uisi 0-5; Polisportiva-Aldo 3-3. 184: Giardino-Gatto Nero 1-5; Franco-D.L.P. 5-1; Zinolese-Quilianese 4-3; VII Uisi-S. Cerasolo 4-3; Enel-Quadrifoglio 3-3. Classifiche. Serie A: Pontevecchio 37, Polis. 32, Conchiglia 30, Bar de Nel 29, Casanova, Moneta 28, Bar 84 27, Aldo 24, Black Bull, Carla, S. Isidoro 23, Ariston 20. Serie B-181: Moneta 36, Europa, Italia 34, Pontev. 33, Bar de Nel 31, [illegible] 27, Conca d'oro 26, Lady, Vittoria 23, Siesta 21, Serenella 20, Carla 18, Bill Cavalli, 26, Cervino, Serenella 27, [illegible] 24, Ariston 23, Franco 21, Conca d'oro 28, Casanova [illegible], Halli 23, Palisport 18, Lady 14, Bar 84 10. 183: VII Uisi 36, Pol. 34, Giardino 30, Zinolese 28, Quilianese 25, S. Isidoro 23, Lorenzo 21, Aldo, S. Cerasolo 20, Arci Se., Black Bull 17. 184: S. Cerasolo 33, Gatto Nero 33, Enel 30, VII Uisi 28, Quadrif. 26, Giardino 25, Franco 24, Zinola 23, Arci V. 21, Quilian. 14, D.L.P. 13.

Due punti d'oro per la Veloce, crollano Argentina, Sanremo [illegible] Finale e Sestrese

In Promozione scotta la panchina dell'Alassio Prima categoria: la Taggese ritorna in testa

La [illegible] ha [illegible] il [illegible] - In crisi Altarese e Bordighera - Il Mallare in serie positiva

Carbone per le prime della [illegible] due punti [illegible] per la Veloce, [illegible] trasferte per Imperia e Carrarese: il Imperia [illegible] lanciata [illegible] Natale [illegible] l'albero del campionato di Promozione, giunto alla 14ª giornata.

Mai vincere stanca gentile — Incassata la quarta sconfitta esterna, ad opera della Sampierdarenese, la capolista Argentina Arma si consola con le «débâcles» di altre candidate al salto di categoria. Sanremo 80 e Alassio [illegible] sulla [illegible] le formazioni più quotate, hanno perso [illegible] [illegible] le mura amiche; la Sestrese è stata ridimensionata da una brillante Imperia.

Il boccone meno amaro è quello ingoiato dal [illegible] Ligure, [illegible] 86 una difficile concorrente per lo scudetto, la Veloce.

Elio Caboni, [illegible] dell'Argentina Arma, prende atto della rinnovata leadership e cerca di [illegible] il passo falso contro [illegible] Sampierdarenese. Dichiara: «Abbiamo pagato assenze importanti».

Aria di tempesta — Si respira in casa dell'Alassio Baiola. La battuta d'arresto contro il Varazze (seconda della stagione) non è andata giù al presidente giallonero Nunzio [illegible]: «Abbiamo tanta sfortuna, ma ci [illegible] anche delle pecche. I giocatori più rappresentativi devono tirarsi su le maniche e fare un bagno di umiltà. Così non può andare [illegible]. Bisogna dare una scossa a tutto l'ambiente. [illegible] negli [illegible] nervosismo e frustrazione che [illegible] piacciono affatto (Paolo Franchi si è fatto espellere per la terza volta e ha pestato la faccia al capitano verso l'arbitro, con rilassi)».

Il [illegible] provvedimenti in vista? La panchina di [illegible] nelli [illegible] Risponde Crimaldi: «Fintile negare [illegible] il pubblico contesta l'allenatore. Ma io lo difendo. E' una persona squisita e un tecnico preparato, [illegible] con lui il punto della situazione e decideremo il da farsi».

[illegible] Martinelli dice: [illegible] marittimamo di perdere. Ma, nonostante tutto, siamo sempre in [illegible] per il primato».

[illegible] ha al «comunale» — Dopo un [illegible] positivo, che [illegible] portato in vertice, il Sanremo [illegible] è incappato nella seconda [illegible] proprio [illegible] più [illegible] 4-1 [illegible].

«Non cerco scusanti, ma devo ricordare che la squadra mancava di cinque titolari. E si sa in partite così de[illegible]

L'allenatore Sauro Marinelli

[illegible] [illegible] l'esperienza», [illegible] Walter Alzogaray, allenatore [illegible] matuzani, che [illegible] «La Carrarese [illegible] ha [illegible] sulla [illegible] [illegible] [illegible] riagganciarci [illegible] treno della promozione».

La grande ammucchiata — [illegible] stata una [illegible] fa[illegible] alle [illegible]spettativi: Varazze e Veloce hanno agganciato al secondo posto Sestrese, Finale Ligure e Sanremo 80. E la lotta per la leadership si è fatta ancora più incerta.

Commenta il presidente della Veloce, Martino: «Abbiamo dimostrato che nel piano del gioco [illegible] siamo secondi a nessuno».

Il Cerisola può nutrire ambizioni di primato, soprattutto dopo [illegible] superato il tandem di coda S. Bartolomeo Cervo, [illegible] squadra di Rolando, che [illegible] raggiunto l'Alassio Baiola, [illegible] tre punti dalla vetta.

La «zona [illegible] — In coda, è rimasto fermo solo il S. Bartolomeo Cervo. Hanno mostrato confortanti progressi Imperia e Sampierdarenese, che si sono tolte la soddisfazione di infliggere un pesante passivo a due grandi del campionato. La Pro Polgore ha collezionato il decimo pareggio, contro il Libarna, che ha interrotto [illegible] lunga serie negativa: Il [illegible] [illegible] partita anche l'altro scontro diretto, [illegible] Ovada[illegible] e Cogoleto [illegible] — Per le feste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vs [illegible] Il campionato viene scoperto [illegible] [illegible] mano. Riprenderà il 10 gennaio.

Gianni Micalette

La Taggese torna sola. La partita della verità per i giallorossi, quella con la matricola-rivelazione Camporosso, ha laureato la squadra di Pignotti, mentre lo Zinola ha bloccato il Millesimo, dando così il via libera agli imperiesi.

Capolista autoritaria — Nonostante il risultato finale sia molto ampio, la Taggese ha dovuto dare il meglio di se stessa per superare il Camporosso. I giovani di Peluzia, puniti recentemente dallo 0-7 finale, hanno ingaggiato una battaglia ad armi pari coi giallorossi, rispetto a loro più concreti ed esperti. La Taggese ha avuto il merito e la fortuna di trovare il gol molto presto (6', Nuvoloni), così da poter agire di rimessa, mentre il Camporosso ha cercato di recuperare.

Millesimo bloccato — Se la Taggese ha sofferto nel battere il Camporosso, il Millesimo ha trovato sulla sua strada un'altra bellissima espressione di grande qualità. Lo Zinola di Fiedo Guerrini ha tenuto testa ai rivali, andando vicino al gol più [illegible] dei temuti uomini di Ghigliazza.

A chi serve il pareggio? — Cengio e Pietra Ligure si sono divise la posta nello scontro diretto che valeva un posto tra le pretendenti al primato.

Un risultato che, tutto sommato, favorisce la fuga della coppia Taggese-Millesimo e diminuisce le possibilità di gretta e biancazzurri. C'è da dire che il Cengio, privo di quattro titolari, ha sofferto molto gli ospiti, e nel finale è stato determinante il portiere granata Ranieri nel frenare gli attacchi del Pietra Ligure.

La coda che sorride — Facendo appello a tutto il suo orgoglio, l'Andora è tornata a muovere la classifica dopo il 12-1 di Camporosso. Il Borghetto è stato fermato sullo 0-0 dopo una partita giustissima sopra, interpretata dalle [illegible] squadre con estrema determinazione.

Se la crisi dell'Andora continua e la squadra resta in posi[illegible] [illegible], [illegible] Altarese e Bordighera sono in angustie.

Soprattutto i bianconeri di Bertonasco appaiono nei guai. Oltre è la loro sconfitta interna ad opera del Borgio Verezzi, grazie a un gol di Imovilli in apertura. La squadra della Val Bormida ha palesato buone doti di reazione, ma si è confermata in un momento negativo, nervosa e sprecona, spesso preda di gioco caotico.

Un gol di Belkassa ha invece deciso lo scontro diretto tra Dianese e Bordighera. I reasabiu di Roberi hanno così ottenuto la prima vittoria interna stagionale dopo cinque pareggi, scavalcando una diretta rivale per la salvezza. Il Bordighera quest'anno appare molto meno competitivo.

Pareggi che valgono — Il [illegible] la serie positiva [illegible] fermando in trasferta la Loanesi. [illegible] [illegible] delusione per quest'ultima.

1-1 [illegible] Finalborghese-Quiliano, risultato equo tra due compagini ancora alle prese con qualche problema di classifica. E' soprattutto il caso dei finalesi, che hanno condotto la partita per più di mezz'ora, e sprecato nel finale, con Parodi, il rigore della vittoria.

r. bg.

Serie C2 — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Promozione A — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Seconda categoria A — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Terza cat. A Imperia — 11ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Interregionale A — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Prima categoria A — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Seconda categoria B — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Terza cat. A Savona — 11ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	18	14	8	2	4	18	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11
[illegible]	16	14	7	2	5	16	11

Prossimo turno

[illegible]

Terza categoria girone B Savona

Risultati (11ª giornata): Cosseria-Bardineto, Pieve Cruso-Veirera 0-3, Peloro-Roccavio Cengio 0-0, Cadibona-Dego 1-3, Villaggio A-Pontinvrea 4-0, S. Cecilia-Limbro 2-1.

Classifica: S. Cecilia p. 18, [illegible] A 17, Villetta 15, [illegible] 12, Cosseria 10, Roccavio Cengio, [illegible] e Dego 8, Pontinvrea 7, Peloro 6, Bardineto 4, Pieve Cruso 2.

Prossimo turno: Pieve Cruso-Cosseria, Villetta-Roccavio Cengio, Cadibona-Pontinvrea, Villaggio A-Limbro, S. Cecilia-Bardineto, Peloro-Dego.

Tre con l'oro Bulbese entra in Federazione

IMPERIA — Un progetto ingegnoso è nascosto in un libro di nel paraggio dorato della Federazione (ahimè tre con l'oro). E' Pierluigi Dubbosa, che descrive in cerca il problema ingenerato dalla [illegible].

Una cosa più che legittima, per una persona che [illegible] vuole realizzare. Un sogno della sport in rapida espansione.

PALLAVOLO - Le genovesi hanno raggiunto il terzo posto

Portobello, la vetta è vicina Ancora un ko per il 2A Savona

Al Tajè Sanremo il derby di C1 femminile con il Ceparana - Vola il Pioneer Chiavari

Il 1987 si chiude per la pallavolo ligure con un bilancio di luci e ombre.

A2 femminile — L'Erg Portobello, nella decima giornata, favorita anche dagli scivoloni in trasferta della Brianzoli Lecco e della Sipp Cassano, arriva al terzo posto, a quattro soli punti dalla capolista Zalf.

Ma per conseguire questo traguardo ha dovuto battere l'Infinea Pordenone: vittoria diventata improvvisamente difficile per le inizialli incertezze del team genovese che nelle due prime frazioni di gioco ha stentato alquanto.

Wilde, Cancellieri e Ragno hanno guidato la riscossa nella terza e quarta frazione di gioco e, a questo punto, per le friulane è stata notte fonda: sul tabellone il 3-1 finale.

Risultati 10ª [illegible]: Erg-Infinea 3-1, Nuova Spezzano-Brianzoli Lecco 1-3, Legnano-Tre Carotani [illegible] 3-1, Zalf Noventa-Fulgor [illegible] 3-0, Rodan [illegible] Emilia-Futura [illegible] venga 0-3, Pinerolo-Sipp 1-3.

Classifica: Zalf punti 14; Brianzoli Lecco 12; Sipp Cassano ed Erg Portobello 10; Nuova Spezzano 10; Infinea Pordenone e Pinerolo 10; Fulgor Fidenza e Futura Ravenna 8; Legnano 6; Tre Carofani Padova e Rodan Reggio Emilia 2.

B maschile — Niente da fare per la Colombo Genova impegnata sul terreno dell'Alpitour Cuneo, una delle più titolate formazioni del girone.

Pur non riuscendo a conquistare nemmeno un set, i ragazzi di Pontarcolone si sono difesi onorevolmente, almeno nelle prime due frazioni: 15-13, 15-13, 15-6 i parziali a favore dei piemontesi.

C1 maschile — Ottava giornata negativa per le due liguri del girone A. Il Cus Genova perde la terza posizione nello scontro con i rivali del Mondovì. Il 2A Savona vede fermare la risalita dalle posizioni di bassa classifica, cadendo un po' a sorpresa sul campo dei modesti torinesi del [illegible]. Nel girone G, invece, tutte rose e fiori per le liguri. Il Coprobit Sperlonga ha distanziato ulteriormente l'inseguitrice Cus Firenze, infliggendole una severa sconfitta. E' arrivata al secondo posto la matricola Pioneer Chiavari, che, dopo otto turni, si trova con il sorprendente bilancio di 8 vittorie e solo 3 sconfitte.

Risultati girone A: Mondovì-Cus Genova 3-1, Novara-Sant'Anna di San Mauro 3-2, Ducros Caronno-Vallesusa 0-3, Il Ciocolon-2A Savona 3-1, Chivasso-Pinerolo 1-3, Acqui Terme-Alessandria 0-3.

Classifica: Pinerolo punti 18; Alessandria 14; Mondovì e Sant'Anna di San Mauro 12; Cus Genova 10; Vallesusa 8; Il Ciocolon, 2A Savona e Chivasso 8; Novara 4; Ducros Caronno 2; Acqui Terme 0.

Risultati girone G: Calenzano-Aghinolfi 3-2, Pisano Lessing-Certaldo 3-1, Scandicci-Olimpia Piombino 3-0, Coprobit Sperlonga-Cus Firenze 3-0, Pioneer [illegible]-Lido di Camaiore 3-0, Calcinaia-Quarrata 3-2.

Classifica: Coprobit Sperlonga punti 14; Pioneer Chiavari, Calci, Cus Firenze e Calenzano 10; Certaldo 8; Aghinolfi, Pisano Lessing, Scandicci e Lido di Camaiore 6; Olimpia Piombino e Quarrata 4.

C1 femminile — Sfiorato il colpo grosso del Cus Genova a Pistoia contro la capolista Fiorbianchi.

Nessun problema per il Tajè Sanremo nel derby con il Ceparana, molti problemi per il Bisio Recco a superare sul proprio terreno un tenace Pioneer Chiavari.

Risultati: Carrara-Rebur Massa 3-2, Parma-Cuneo 3-0, Navalcavi-Valenza 0-3, Fiorbianchi Pistoia-Cus Genova 3-2, Tajè Sanremo-Ceparana 3-0, Bisio Recco-Pioneer Chiavari 2-3.

Classifica: Fiorbianchi Pistoia punti 18; Tajè Sanremo 14; Cus Genova 12; Valenza 10; Parma e Bisio Recco 8; Pioneer Chiavari, Cuneo e Carrara 6; Rebur Massa 4; Ceparana 0.

m. s.

BASKET - I giallorossi battuti anche a Carrara

Loano, la crisi continua

In C maschile l'Imperia ha conquistato due punti preziosi nella gara casalinga con la Juvenilia Livorno - C femminile: successo della Cestistica Savonese mentre vola il Chiavari

Si è disputato l'ultimo turno del basket '87. I campionati si fermano per la sosta di fine anno. La ripresa è prevista il 5 o 6 gennaio. Luci e ombre nel bilancio delle squadre liguri: il gruppo è diviso fra formazioni che lottano per non retrocedere e altre che puntano al salto di categoria.

Ecco la situazione nei tornei di B2 maschile e serie C (maschile e femminile).

B2 maschile — Continua la crisi del Loano, ultimo in classifica, battuto in trasferta nello scontro diretto sul Carrara (101-91).

Dice il direttore sportivo, Gianni Parella: «*Sappiamo che ci restano pochissime speranze, ma lotteremo fino all'ultimo*».

Il nuovo tecnico, Emilio Tessoni, ha accettato la scommessa: ha pochi giorni di tempo per migliorare la condizione atletica della squadra, darle nuovi schemi e aiutare i ragazzi a ritrovare la fiducia nei propri mezzi. Le vacanze dei loanesi saranno brevissime. Nel periodo di sosta sono stati programmati dodici allenamenti. Un corso di recupero intensivo in vista della gara casalinga coi Monza, in programma il 6 gennaio.

A Carrara i giallorossi hanno chiuso il primo tempo in vantaggio di tre punti, ma il cedimento lo spirito vincente per chiudere la partita. Aggiunge Parella: «*E' davvero un brutto momento. Francesco Cecere era indispensabile. Melgrati, che non si era allenato per tutta la settimana, ha potuto giocare solo 7-8 minuti. Di Benedetto ora strapperà. La squadra è il nostro tecnico hanno bisogno di tranquillità per risalire la corrente. La classifica è molto corta e tutto può ancora succedere*». A Carrara in evidenza Lanza (22 punti) e Zaghi (20). In classifica cannonieri anche Leoncini (11) e Ciampini (13).

Nicolò Zaghi e Luca Lanza, due giocatori del Loano

La classifica: Celana Bergamo, Busto e Treviglio 20; Gorizia e Cuoio 18; Monza e Mortara 14; Asti, Asola e Acqua 12; Vigevano e Alessandria 10; Carrara, Rovigano e Cremona 8; Loano 4.

C maschile — Dopo tre stop consecutivi l'Imperia ha conquistato due punti preziosi nella gara casalinga con la Juvenilia Livorno (83-81). Ha detto il tecnico Bruno Bosco: «*Un successo importante, che permette di riportarci in media salvezza. E' quello il nostro obiettivo, che contiamo di raggiungere con qualche settimana di anticipo. La squadra insomma era reduce da tre sconfitte consecutive e il morale nessuno sapeva dunque un particolare significato*».

Ecco il commento del tecnico livornese Bruno Bosco: «*La gara è stata molto dura. Siamo partiti un po' in ritardo e ci sono mancati margini di miglioramento. La squadra rispetto all'anno scorso ha perso due pedine importanti come Lanza e Bontus, ma ha tutte le carte in regola per disputare un buon campionato*».

Ecco il tabellino: Angeli 14, Ollardenghi 17, Guiducci 20, Tognetto 13, A. Bastagno 10, F. Bastagno 8, Pastuccia 8, Ferrero 2. Buona anche la prova del giovane Darico, in campo per alcuni minuti.

Prosegue la serie nera del Cus Genova che ha subito la tredicesima sconfitta consecutiva. Gli universitari sono stati battuti ad Asti (93-61). Inutili le buone prove di Ponta (21) e Bertola (19).

Classifica: Lucca 22; Viareggio 20; Torriana, Casale e Piombino 18; Collegno 16; Cus Torino e San Paolo Torino 14; Spezia e Asti 12; Cus Torino, Livorno e Imperia 10; Alba 8; Valenza 6; Cus Genova 0.

C femminile — Il Loano, vittorioso con l'Audax Livorno (80-67), mantiene il comando, in coppia con lo Spezia. Fra le giallorosse ancora in evidenza Simonetta Galvini (20), seguita da Simonetta Preite (17). La Cestistica Savonese ha battuto al palasantù l'Etruria San Miniato (94-81). La squadra è reduce da un periodo abbastanza travagliato. Alcune giocatrici sono state messe fuori rosa (o hanno preferito andarsene, le versioni sono contrastanti). Dice il tecnico, Claudio Agostini: «*Delle vecchie guardie sono rimaste Patrizia Martini, Silvia e Simona Spanò. Le altre sono tutte giovanissime, junior o allieve. Abbiamo perso qualcosa inesperienza ma puntiamo tuttavia sulla forza del gruppo*».

[illegible] barcollo, dopo [illegible]-bombe- da fuori, è stata fra le protagoniste del successo dell'Ausilium Genova contro lo Sporting (70-46). Vola il Chiavari: la squadra di Modafferi, vittoriosa contro la Valtarese col punteggio record di 101-64, si mantiene al secondo posto, a due punti dalla vetta, in media play-off (previsti per le prime quattro classificate). Un successo che porta la [illegible] di Ornella Volpiano, 23 anni, [illegible] di ispiratrice e realizzatrice (ha fatto centro anche dalla lunga distanza). Il Chiavari è sempre stato al comando. In evidenza anche Bacigalupo e Oddone.

Nel Levante, intanto, continua a far discutere l'idea di un'unica superquadra, targata Tigullio. Un primo traguardo potrebbe essere raggiunto proprio nel settore femminile, mettendo in campo una formazione in grado di dare la scalata alla serie A.

Classifica: Loano e Spezia 14; Chiavari 12; Firenze e Lucca 10; Valtarese 8; Livorno e Cestistica Savonese 6; Sporting Genova, San Miniato e Camisano, Genova 4; Rosignano 2.

Maurizio Pico

Nemmeno [illegible] la Carrarese è tornata a segnare

Il fiato delle pericolanti alle spalle dell'Entella

In [illegible] manca [illegible] mesi - [illegible] «Quanta sfortuna»

CHIAVARI — Doni, sorrisi, strette di mani, scambi di auguri, non si sa [illegible] in casa dell'Entella. Il [illegible] da «la Gazzetta dello Sport» [illegible] se ne vanno» non è dalla partita con la Carrarese che ha preso a spirare. [illegible] abbastanza vecchia.

Non siamo allo [illegible], perché, bene o male, il «pareggino» in bianco i ragazzi di Baveni lo tirano sempre fuori, ma la muta degli inseguitori è ormai alle calcagna [illegible] il patrimonio di punti è ormai dissipato.

[illegible] potrebbe [illegible] un po' di aritmetica, elencare quanti sono i minuti passati [illegible] che un biancoceleste esulti per una segnatura (462), a cercare di richiamare alla memoria l'ultima [illegible] casalinga (18 ottobre, contro il Tempio); ma il [illegible] avanti [illegible] l'ultima [illegible] classifica, la Savignanese, è a soli [illegible] punti di distacco.

Baveni lo sa ed allarga le [illegible]: «*Mi devo ancora una volta ripetere? Non avrei mai pronosticato che ci sarebbe stato da soffrire? Chi ora storce il [illegible] sapere che, per come eravamo partiti, trovare punti sono un miracolo. Che poi, per strada, abbiamo lasciato molte [illegible] sicuri e ci mancano i risultati come quello di Carbonia, Pontedera, Sunia e Varzolli, dove, per cause non dipendenti dalla nostra volontà, abbiamo raccolto meno di quello che abbiamo [illegible], è un altro discorso. Recriminando non avanziamo*».

Bastava osservare la [illegible] Carrarese per avere un'idea di dove [illegible] mente le preoccupazioni [illegible] tecnico: l'Entella ha sofferto contro una squadra appena [illegible] forte di quanto la classifica suggerisce, ma [illegible] lottato. E [illegible] aver subito per un'ora, è uscita [illegible] distanza e ha anche sfiorato la vittoria. L'ha sfiorata soltanto perché [illegible] per due volte, [illegible] la palla [illegible] e, per due volte, [illegible] (l'impressione) si è frapposta fra l'attaccante ed il gol.

Baveni, naturalmente, fa riferimento solo alla sfortuna: «*Non chiedo molto, ma se una volta anche a noi capitasse un rimbalzo, un errore difensivo, un tiro [illegible] dagli [illegible] non mi metterei a piangere. Il rovescio non riusciamo a far valere i palloni più facili di questo mondo. Costringere i ragazzi [illegible] a soddisfarmi, perché se la mettono tutta*».

Domani, anticheck con il Sestri Levante. Il [illegible], poi riposo assoluto fino a lunedì 28 dicembre. L'Entella [illegible] preoccupazioni per una settimana avrà un po' di respiro. Poi dovrà pensare [illegible] a non lasciarsi impegolare nella bassa classifica.

LE PAGELLE — Biato 6,5; Moro 6,5; Candolfo 5,5; Zaccolo 6, Mariani 6; Costantino 6; Matteucci 5,5; Piccini 6, [illegible] 6; [illegible] 6,5; Buccalossi 5 (Capurro 6); [illegible]tore Baveni 7.

Danilo Sanguinetti

[illegible] pareggio il Pontevecchio

Serie A: Bar 84-Black Bull 2-4; Moneta-S. Isidoro 5-1; Bar de Nel-Pontevecchio 3-3; Casanova-Ariston 4-3; Aldo-Polisportiva 3-4; Conchiglia-Carla 3-4. **Serie B. Girone B1:** Italia-Siesta 4-2; Carla-Conca d'oro 0-6; Pontevecchio-Bar de Nel 4-2. Vittoria-Europa 3-3; Ca[illegible] 4-2; Lady-Moneta 4-2. [illegible] Siesta-Bar 84 5-1; Conca d'oro-Franco 1-5; Haiti-Cervino 3-3; Ariston-Casanova 3-3; Serenella-Cavalluccio 4-3; Palasport-Lady 4-2. **B3:** Black Bull-Giardino 1-5. S. [illegible] Lorenzo 3-1. Quiliarese-Zinolese 3-4. S. Genesio-VII Uni 0-6; Polisportiva-Aldo 3-3 **B4:** Giardino-Gatto Nero 1-5; Franco-D.L.F 5-1; Zinolese-Quiliarese 4-3; VII Uni-S. Genesio 4-2, Enel-Quadrifoglio 3-3 [illegible]. **Serie A:** Pontevecchio 37, [illegible] 32, Conchiglia 30, Bar de Nel 29, Casanova, Moneta 26, Bar 84 21, Aldo 24, Black Bull, Carla 8, Isidoro 23, Ariston 20. **Serie B-B1:** Moneta 36, Europa, Italia 28, Pontev [illegible] Bar de Nel 31, [illegible] 27, Conca d'oro 24, Lady, Vittoria 23, Siesta 22, Serenella 20, [illegible] **B2:** [illegible], Serenella 37, Siesta [illegible] Ariston 33, France 31, Conca d'oro 29, Casanova 24, Haiti 21, Palasport 16, Lady 14, Bar 84 10. **B3:** VII Uni 36, Pol [illegible] Giardino 30, Zinolese 26, Quiliarese 25, S. Isidoro 23, Lorenzo 21, Aldo 8, Genesio 20, Arci Sc., Black Bull 17. **B4:** S. Genesio 33, Gatto Nero 32, Enel 30, VII [illegible] 28, Quadrifoglio [illegible] Giardino 25, Franco [illegible] Zinola 22, Arci V 21, Quiliari. 16, D.L.F. 12.

Due punti d'oro per [illegible] Veloce, crollano Argentina, Sanremo 80, Finale e Sestrese

In Promozione scotta la panchina dell'Alassio Prima categoria: la Taggese ritorna in testa

Lo [illegible] ha bloccato il [illegible] - La crisi Altarese a Bordighera - Il [illegible] serie positiva

Carbone per le prime della classe. [illegible] punti d'oro per la Veloce, regali [illegible] per Imperia e Carrarese. Il Finpronta lasciata [illegible] [illegible] del campionato di [illegible] giunto alla 16ª giornata.

Mai comune stesso pasto — lacunosa la quarta sconfitta esterna, ad opera della Sampierdarenese, la capolista Argentina Arma si consola con le «débâcles» di altre candidate al salto di categoria. [illegible] 30 e Alassio Bastia, sulla carta le formazioni [illegible] quotate, hanno perso addirittura fra le [illegible] la Sestrese è stata ridimensionata da una brillante Imperia.

Il boccone meno [illegible] è quello ingoiato [illegible] Finale Ligure. [illegible] per [illegible] scudetto, la Veloce.

Enfi Caboni, [illegible] dell'Argentina Arma, prende atto della [illegible] leadership e cerca di analizzare il passo falso [illegible] la Sampierdarenese. Osserva: «*Abbiamo pagato alcune importanti*».

Aria di tempesta — Si respira in casa dell'Alassio Bastia. La battuta d'arresto contro il Varazze (seconda della stagione) non è andata giù al presidente giallonero Nunziat[illegible]. Dice: «*Abbiamo tanta sfortuna, ma ci [illegible] anche delle perche'. I giocatori più rappresentativi devono tirarsi su le maniche e fare un bagno di umiltà. Certi [illegible] devono darci una scossa e tutto l'ambiente. Ho notato segni [illegible] nervosismo e insofferenza che non mi piacciono affatto (Fulvio Franchi si è fatto espellere per la 3ª volta e ha petato la fascia di capitano verso l'arbitro, con stizza)*».

Ci [illegible] provvedimenti in vista? [illegible] panchina di [illegible] nelli scotta? Risponde Orizzonti: «*Inutile negare che il pubblico contesta l'allenatore [illegible] io lo difendo. E' una persona squisita e un tecnico preparato. Farà [illegible] lui il giusto della situazione e decideremo il da farsi*».

Sauro Marinelli dice: «*Non meritavamo di perdere. Ma, nonostante tutto, siamo sempre in corsa per il primato*».

Secondo tic al «crommalo» — Dopo [illegible] ciclo positivo, che l'ha portato ai vertici, il Sanremo 80 è incappato nella seconda sconfitta sul proprio terreno, la [illegible] 4-1 dalla Carrarese.

«*Non [illegible] scusanti, [illegible] devo ricordare che la squadra manacca di cinque titolari. E si sa la partita così stesso [illegible] quanto conti l'esperienza*», sottolinea Walter Atzagene, allenatore dei matuziani, che [illegible] «*Le [illegible] ha [illegible] usalla [illegible] con può riagganciarsi [illegible] treno della promozione*».

[illegible] Sauro Marinelli

La grande [illegible] — E' stata una giornata fa[illegible] alle inseguitrici: Varzese e Veloce hanno agganciato al secondo posto [illegible] Finale Ligure e Sanremo 80. E la lotta per la leadership si [illegible] ancora più incerta.

Commenta il presidente della Veloce, Martino: «*Abbiamo dimostrato che [illegible] piano del gioco [illegible] siamo secondi a nessuno*».

Il Cerlale può nutrire ambizioni di [illegible] soprattutto dopo aver superato il fanalino [illegible] coda S. Bartolomeo Cervo. La squadra di Rolando, che ha raggiunto l'Alassio Bastia, è a tre punti dalla vet[illegible].

La «cenerentola» [illegible] — In coda, è rimasta ferma sola il S. Bartolomeo Cervo. Hanno mostrato confortanti progressi Imperia e Sampierdarenese, che si sono tolte la soddisfazione di infliggere un pesante passivo a due grandi del campionato. La Pro Pelgore ha collezionato il decimo pareggio, contro il Libarna, che ha interrotto una lunga serie negativa: è finita in parità anche l'altro scontro diretto, fra Ovadamobili e Cogoleto.

Soste — Per le feste di fine anno la Promozione va in vacanza. Il campionato viene sospeso per due settimane. Riprenderà il 10 gennaio.

Gianni Micalotto

La Taggese torna sola. La partita della verità per i giallorossi, quella con la matricola-rivelazione Camporosso, ha lasciato la squadra di Pignatti, mentre lo Zinola ha bloccato il Millesimo, dando così il via libera agli imperiesi.

Capolista solitaria — Nonostante il risultato finale sia molto ampio, la Taggese ha dovuto dare il meglio di se stessa per superare il Camporosso. I giovani di Pelata, puniti eccessivamente dallo 0-3 finale, hanno ingaggiato una battaglia ad armi pari coi giallorossi, rispetto a loro più concreti ed esperti. La Taggese ha avuto il merito e la fortuna di trovare il gol molto presto (8', Ruvolondi, così da poter agire di rimessa, mentre il Camporosso ha cercato di recuperare.

Millesimo bloccato — Se la Taggese ha sofferto ma battuto il Camporosso, il Millesimo ha trovato sulla sua strada un'altra buona squadra. Gli grandi qualità. Lo Zinola di Redò Guerrini ha tenuto testa ai rivali, sfiorando vicino al [illegible] tennuti uomini di Ghiglione.

A chi serve il pareggio? — Cengio e Pietra Ligure si sono divise la posta nello scontro diretto che valeva un posto tra le prevendenti al primato.

Un risultato che, tutto sommato, favorisce la fuga della coppia Taggese-Millesimo e diminuisce le possibilità di granata e biancazzurri. C'è da dire che il Cengio, privo di quattro titolari, ha sofferto molto gli ospiti, e nel finale è stato determinante il portiere granata Ranieri nel frenare gli attacchi del Pietra Ligure.

La coda che scotta — Facendo appello a tutto il suo orgoglio, l'Andora è tornata a muovere la classifica dopo il [illegible] Camporosso. [illegible] è stato fermato sullo 0-0 dopo una partita piuttosto sopra, interpretata dalle due squadre con estrema determinazione.

Se la crisi dell'Andora continua e la squadra resta in posizione estremamente critica, anche Alassio e Bordighera sono in angustie.

Soprattutto i biancorossi di Bertonasco appaiono nel guado. Grave è la loro sconfitta interna ad opera del Borgio Verezzi, grazie a un gol di Imovilli in apertura. La squadra della Val Bormida ha palesato buone doti di reazione, ma si è confermata in un momento negativo, nervosa e sprecona, spesso preda di gioco caotico.

Un gol di Bellocchia ha invece deciso lo scontro diretto tra Dianese e Bordighera. I rossoblu di Roberi hanno così ottenuto la prima vittoria interna stagionale dopo cinque pareggi, scavalcando una diretta rivale per la salvezza. Il Bordighera quest'anno appare molto meno competitivo.

Pareggi che valgono — Il Maliare prosegue la serie positiva fermando in trasferta la Loanese. Ancora una delusione per quest'ultima.

1-1 in Finalborghese-Quiliano, risultato equo tra due compagini ancora alle prese con qualche problema di classifica. E' soprattutto il caso dei finalesi, che hanno condotto la partita per più di mezz'ora, e sprecato nel finale, con Parodi, il rigore della vittoria.

r. sg.

Serie C2 — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Monter.	26	14	6	4	4	15	9
Olbia	24	14	5	4	5	14	9
C. Pelli	24	14	5	4	5	16	11
Lodigiani	24	14	5	4	5	9	7
Massese	24	14	5	4	5	9	7
Sarnonese	24	14	5	4	5	15	16
Palermo	24	14	5	4	5	11	11
Rieti	24	14	5	4	5	8	8
P. Vercelli	24	14	5	4	5	11	11
Siena	24	14	5	4	5	11	11
Carrarese	23	14	4	5	5	9	7
Trapani	23	14	4	5	5	7	7
Rimini	23	14	4	5	5	7	7
Tuttocuoio	23	14	4	5	5	10	10
Carbonia	23	14	4	5	5	10	10
Sanbenedett.	23	14	4	5	5	9	9
Civitanov.	22	14	4	4	6	9	11
Savignan.	22	13	4	4	5	7	6

Prossimo turno

[illegible]

[illegible] A — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Argentina	25	14	4	7	3	17	12
Veloce	23	14	4	7	3	14	10
Finale L.	23	14	4	7	3	13	9
Sanremo 80	23	14	4	7	3	12	8
Sestrese	17	14	4	7	3	13	15
Varzese	17	14	4	7	3	11	13
Carlale	16	14	4	6	4	14	14
Alassio B.	15	14	3	6	5	11	14
Carcarese	14	14	3	5	6	11	14
Sampierd.	14	14	3	5	6	11	15
P. Pelgore	13	14	3	4	7	11	15
Libarna (-1)	12	14	3	4	7	11	15
Albenga	12	14	3	4	7	11	15
Ovadamob.	12	14	3	4	7	11	15
Cogoleto	12	14	3	4	7	11	15
S. Bartol.	11	14	3	4	7	11	15

Prossimo turno

Carlale-S. Bartol.
Sanremo 80-Carcar.
P. Pelgore-Libarna
Ovadam.-Cogoleto
Imperia-Sestrese
Veloce-Finale L.
Sampierd.-Argentina
Alassio B.-Varzese

Interregionale A — 14ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Albenga	20	14	7	6	1	20	8
Cuneo	20	14	7	6	1	14	6
Valdengo	20	14	7	6	1	13	5
Chieri	20	14	7	6	1	12	4
Novese	19	14	7	5	2	15	8
Fossano	18	14	6	6	2	15	9
Asti	18	14	6	6	2	14	8
Canavese	17	14	6	5	3	15	10
Trivigiano	16	14	6	4	4	14	11
Lerici	15	14	5	5	4	13	11
Alba	14	14	5	4	5	13	13
[illegible]	13	14	4	5	5	11	12
[illegible]	13	14	4	5	5	10	11
[illegible]	12	14	4	4	6	11	14
[illegible]	11	14	3	5	6	10	14
[illegible]	10	14	3	4	7	10	15
[illegible]	9	14	2	5	7	8	15
[illegible]	8	14	2	4	8	8	16

Prossimo turno

[illegible]

Prima categoria A — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	22	13	7	8	0	18	5
[illegible]	21	13	6	9	0	14	4
[illegible]	20	13	6	8	1	14	5
[illegible]	19	13	6	7	2	15	8
[illegible]	18	13	6	6	3	15	9
[illegible]	17	13	5	7	3	14	9
[illegible]	16	13	5	6	4	13	10
[illegible]	15	13	5	5	5	13	11
[illegible]	14	13	4	6	5	12	12
[illegible]	13	13	4	5	6	11	13
[illegible]	12	13	4	4	7	11	14
[illegible]	11	13	3	5	7	10	14
[illegible]	10	13	3	4	8	10	15
[illegible]	9	13	2	5	8	8	15
[illegible]	8	13	2	4	9	8	17

Prossimo turno

[illegible]

Seconda categoria A — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	21	13	7	7	0	17	5
[illegible]	20	13	6	8	0	14	4
[illegible]	19	13	6	7	1	15	7
[illegible]	18	13	6	6	2	14	7
[illegible]	17	13	6	5	3	13	8
[illegible]	16	13	5	6	3	12	8
[illegible]	15	13	5	5	4	12	9
[illegible]	14	13	4	6	4	11	10
[illegible]	13	13	4	5	5	11	11
[illegible]	12	13	4	4	6	11	13
[illegible]	11	13	3	5	6	10	13
[illegible]	10	13	3	4	7	10	14
[illegible]	9	13	2	5	7	8	14
[illegible]	8	13	2	4	8	8	16

Prossimo turno

[illegible]

Seconda categoria B — 13ª giornata

Risultati

[illegible]

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	20	13	6	8	0	16	5
[illegible]	19	13	6	7	1	15	7
[illegible]	18	13	6	6	2	14	7
[illegible]	17	13	6	5	3	13	8
[illegible]	16	13	5	6	3	12	8
[illegible]	15	13	5	5	4	12	9
[illegible]	14	13	4	6	4	11	10
[illegible]	13	13	4	5	5	11	11
[illegible]	12	13	4	4	6	11	13
[illegible]	11	13	3	5	6	10	13
[illegible]	10	13	3	4	7	10	14
[illegible]	9	13	2	5	7	8	14
[illegible]	8	13	2	4	8	8	16

Prossimo turno

[illegible]

Terza cat. A Imperia — 11ª giornata

Risultati

Pegaso-S. Angelo
Rival.-Celleratese
Sanremese-Bordighera
Sanremo 70-Ospedaletti
Cerlano-Imperia 87
Costarainera-S. Lorenzo

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	20	11	9	2	0	28	6
[illegible]	18	11	8	2	1	22	7
[illegible]	16	11	7	2	2	20	8
[illegible]	14	11	6	2	3	18	9
[illegible]	12	11	5	2	4	16	10
[illegible]	10	11	4	2	5	14	11
[illegible]	8	11	3	2	6	12	12
[illegible]	6	11	2	2	7	10	13
[illegible]	4	11	1	2	8	8	14
[illegible]	2	11	0	2	9	6	15

Prossimo turno

Rival.-Bordighera
Cerlano-S. Lorenzo
Costarainera-Imperia
Pegaso-Sanremese
Sanremo 70-Celleratese

Terza cat. A Savona — 11ª giornata

Risultati

Pontelungo-S. Fedele
Carlinese-Fortemps
Speranza-Baiardo
Quiliano-Borgoval
S. Francesco-Finalpia
Cisano-Valleggia B

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	17	11	7	3	1	18	6
[illegible]	16	11	7	2	2	19	8
[illegible]	14	11	6	2	3	17	9
[illegible]	12	11	5	2	4	15	10
[illegible]	10	11	4	2	5	13	11
[illegible]	8	11	3	2	6	11	12
[illegible]	6	11	2	2	7	9	13
[illegible]	4	11	1	2	8	7	15
[illegible]	2	11	0	2	9	5	17
[illegible]	1	11	0	1	10	4	19

Prossimo turno

Carlinese-Pontelungo
Fortemps-Speranza
Cisano-Finalpia
S. Francesco-Valleggia B
Quiliano-S. Fedele
Baiardo-Borgoval

Terza categoria girone B Savona

Risultati (11ª giornata): Cossiria-Bardineto Piana Crixia-Vezzi 0-3, Pallare-Rocchetta Cengio 0-0, Cadibona-Dego 1-3, Valleggia A-Pontevrese 4-0, S. Cecilia-Lavagnina 3-1.

Classifica: S. Cecilia p. 18, Valleggia A 17, Vezzi 15, Bardineto 12, Cossiria 10, Rocchetta Cengio, Lavagnina e Dego 8, Pontevrese 7, Pallare 5, Cadibona 4, Piana Crixia 2.

Prossimo turno: Piana Crixia-Cossiria, Vezzi-Rocchetta Cengio, Cadibona-Pontevrese, Valleggia A-Lavagnina, S. Cecilia-Bardineto, Pallare-Dego.

Tre ore fuori Difesa calcio in Federazione

IMPERIA — Un dirigente imperiese è entrato a far parte del consiglio direttivo della Federazione italiana tiro con l'arco. E' Pierluigi Dufficio, che ricopre la carica di presidente regionale della Fita.

Una nomina alla che legittima, per una provincia che conta molti praticanti, di avere giovani promesse a livello nazionale. Un settore dello sport in rapida espansione.

Un intervento ufficiale dell'organizzazione

«Il gorgonzola è sano» dice la Confagricoltura

«Le analisi dei laboratori escludono la presenza del batterio»

NOVARA — In difesa del gorgonzola, uno dei formaggi italiani più rinomati e il più esportato sui mercati esteri, messo sotto accusa dagli svizzeri, interviene anche la Confagricoltura. In una nota diffusa ieri a Roma dall'organizzazione, dopo aver ricordato che le numerose analisi eseguite nei laboratori pubblici hanno escluso «nella maniera più assoluta la presenza del batterio listeria», si sostiene senza mezzi termini che «le accuse lanciate contro alcuni formaggi molli italiani, ed il gorgonzola in particolare, nascondono il vero obiettivo che è quello di distogliere i consumatori da quei prodotti che sono i veri responsabili degli incresciosi fatti verificatisi in Svizzera».

La produzione italiana è sottoposta a costanti analisi richieste dagli Stati Uniti che posseggono la legislazione più avanzata per la tutela del consumatore. Per scongiurare il pericolo che le guerre commerciali scarichino sui prodotti italiani responsabilità che non hanno, la Confagricoltura «auspera lo svolgimento dell'indagine conoscitiva promossa dal ministero della Sanità per l'effettuazione di un completo monitoraggio sulla produzione italiana».

Al laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 61 in viale Roma, dalla scorsa settimana, quando è scoppiato il caso gorgonzola, le richieste di analisi sono considerevolmente aumentate superando la trentina. Molti produttori novaresi si sono rivolti anche a centri specializzati e laboratori universitari di Milano. Vogliono mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa.

«La ricerca del batterio della listeria monocytopenes — come afferma Gianfranco Ballarè, responsabile del settore medico tossicologico del laboratorio — è molto lunga. Occorrono almeno quindici giorni di coltivazione e quindi gli esiti delle analisi in corso ci conosceranno solamente dopo Natale. Ci stiamo interessando a questo bacillo fin dalla primavera scorsa quando cioè si verificarono negli Stati Uniti alcuni casi mortali. Da allora, diversi produttori novaresi ci hanno richiesto delle analisi su campioni forniti da loro (sono circa un centinaio) che hanno dato tutte esiti negativi».

Anche il gorgonzola Imperiale prodotto dalla ditta Franco Invernizzi, messo sotto accusa dagli svizzeri, è risultato completamente sano alle analisi specifiche del mese scorso. Le stesse sono state rifatte la scorsa settimana dopo le accuse arrivate dalla Svizzera. I responsabili della ditta, così come quelli del Consorzio di Tutela del Gorgonzola, sperano di poter dimostrare quanto prima, con documenti ufficiali, la completa estraneità del formaggio tipico novarese da quella che sta assumendo più assumendo i connotati di una guerra commerciale.

r. a.

Ufficializzata la crisi comunale

Arona: è rimasto soltanto il sindaco

ARONA — «E' venuto meno il principio di una corretta metodologia di lavoro, e pertanto una verifica era doverosa». Lo ha affermato il repubblicano Egidio Granata in Consiglio comunale per spiegare la decisione di un mese fa di ritirare dalla giunta il proprio assessore Rinaldo Tonti.

«C'era un accordo di pari dignità politica fra i partiti» ha detto a sua volta il socialista Luciano Panella (del psi si sono dimessi Gili, Bertinotti e Travaini) e da qui la decisione di seguire i repubblicani, non senza però aggiungere che «il psi ha tutte le intenzioni di avviare trattative nell'ambito dello stesso quadripartito».

Dimesso il liberale Comelli («Oltre al resto è venuto a mancare anche il fattore numerico») seguito infine dal democristiano Torelli, ad Arona è rimasto in carica soltanto il sindaco Pietro Cicolini. L'apertura della crisi nell'amministrazione comunale è stata dunque ufficializzata con la presa d'atto del Consiglio. Nel corso del dibattito, ai rappresenti persino buoni del socialdemocratico Rigolone («Siamo qui anche per consentire alla maggioranza di avere il numero legale»), hanno fatto eco le considerazioni del comunista Brustelli: «E' una crisi più complicata di quanto si voleva lasciare intendere», ha sottolineato il capogruppo del pci; mentre il missino Mariani ha parlato di «trenta pupazzetti manovrati dalle segreterie politiche».

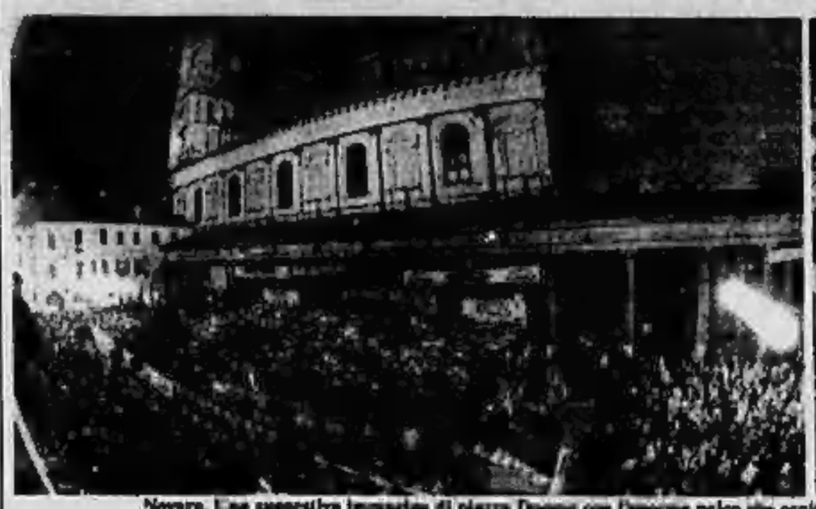
Che la crisi sia difficile pare comunque implicito nel fatto che i quattro partiti della ex maggioranza non hanno saputo, o voluto, fin da adesso riproporre un nuovo esecutivo, rimandando il tutto a una generica «verifica politica di mezza legislatura». Vero è un fatto: che Arona passerà il Natale senza amministrazione.

Mario Bonazzi

A Novara il grande spettacolo di Natale con 1819 bambini delle elementari

E dalla piazza si levò il coro di pace

Uno spettacolo da «Guinness» dei primati - L'accensione simultanea delle pile ha creato un'atmosfera suggestiva - L'ultimo inno («We are the world») ha trascinato tutto il pubblico



Novara. Una suggestiva immagine di piazza Duomo con l'enorme palco che ospita il coro. A destra: un gruppo di bambini durante l'esibizione (Foto Finotti)

NOVARA — A formare «il coro più grande del mondo» c'erano 1819 bambini delle elementari novaresi. E' il dato ufficiale che il notaio Paolo Pedrazzoli trasmetterà alla Mondadori perché sia inserito nel guinness dei primati. Tanti bambini, tutti insieme, impegnati in una vera e propria performance non s'erano mai visti. Gli organizzatori, gli stessi della torta record, hanno fatto nuovamente centro.

C'era un clima da happening domenica pomeriggio, in piazza Duomo. Un'attesa simile a quella per i grandi concerti: la musica d'intrattenimento, i tecnici impegnati a sistemare le attrezzature, i sintonizzatori, le luci, i microfoni ecc. Ma sotto l'enorme palco, in trepida attesa, non erano giovani fans bensì padri, madri, nonni, zie. Tutti stretti come sardine. Il collo allungato a cercare il loro bambino che si confondeva fra mille bambini rossi, tutti uguali. Per un paio d'ore il tradizionale passeggio sotto il portichetto è rimasto bloccato. Gli unici a non divertirsi saranno stati i commercianti. Qualche timida protesta. In verità è venuta anche dalla massa di gente che non ha potuto accedere alla piazza e s'è persa lo spettacolo. Ci voleva piazza Martiri. Ma per non scontentare duecento automobilisti (privandoli del parcheggio) si è contenuta la partecipazione ad una festa che pure ha coinvolto la città. Sono stati bravi i vigili Urbani a regolare il traffico attorno alla cerchia dei baluardi limitando così i disagi.

Grandi però sono dettagli di fronte al successo che ha riscosso la manifestazione resa possibile dall'apporto di Alivar-Pavesi e Latte Vercelino.

Quasi duemila bambini con i loro canti, i messaggi, la suggestiva coreografia creata dall'accensione simultanea delle pile che recavano in mano, sono riusciti a creare un'atmosfera davvero coinvolgente sotto la direzione dei maestri Paolo Beretta e Federico Capra. Anche lo scenario unico, qual è il colonnato del duomo antonelliano, ha contribuito.

Tre le canzoni eseguite, intervallate dalla proiezione di una serie di diapositive. In particolare l'ultimo inno alla pace, la celeberrima «We are the world» è stata accompagnata da tutti i presenti. Intanto si levavano in cielo i palloncini colorati con i messaggi di pace dei bambini novaresi indirizzati a tutto il mondo. Alcuni davvero singolari come quello di Guido Codini (2ª B alla Rigutino) che a Komeini, capo dell'Iran, ha inviato questo messaggio: «Se vuoi far sparire i fiori, le li regalo io», oppure Diego Tornielli che al signori del governo di Roma ha scritto: «Non giocate a palla e topo che siete grandi» oppure ancora Luigi De Carlo ha voluto ricordare lo storico incontro inviando la sua cartolina a Reagan e Gorbaciov: America o Russia con un messaggio semplice: «Da un bambino grande». Particolarmente incisivo anche il murales di 14 metri realizzato sullo sfondo del palco, da Bruno Polver con sette suoi allievi. Dall'immagine drammatica della guerra, sottolineata dalla musica dirompente, sono passati a quella più distensiva della natività.

Renato Ambiel

Travolto nella nebbia

BORGOMANERO — Due anziane donne — Maria Carmela Casella, 75 anni, residente a Vanzaghello in provincia di Milano, e Natalizia Bombino, 80 anni, Gozzano, via Manzoni — sono state investite da un'auto per la nebbia. La Casella è morta poche ore dopo al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, dov'era stata trasportata d'urgenza dall'ospedale di Borgomanero; l'altra se l'è cavata invece con lievi ferite. (*r. a.*)

Le trattenute ai frontalieri

VERBANIA — Il parlamentare novarese Gianni Mussa ed i suoi colleghi Tagliabue, Manfredi e Usellini, in un'interrogazione ai ministri del Lavoro, della Previdenza Sociale e degli Esteri, chiedono di intervenire in merito all'assicurazione di vecchiaia dei lavoratori frontalieri in Svizzera.

Sulla base delle normative vigenti, su una busta-paga di 3000 franchi svizzeri dovrebbero essere inizialmente trattenuti 180 franchi. Poi sui rimanenti 1820, calcolate le altre tasse. Invece le trattenute vengono calcolate sul salario lordo del singolo lavoratore, con le conseguenze di una ritenuta fiscale che calcolata sui 30 mila lavoratori frontalieri, comporta una maggiore trattenuta globale pari a circa sette milioni di franchi svizzeri annui (che invece dovrebbero finire nelle buste-paga dei frontalieri). (*a. c.*)

Jervolino alla Pro Senectute

OMEGNA — Il ministro degli Affari speciali, senatrice Rosa Russo Jervolino, sarà ad Omegna in mattinata in visita alla Pro Senectute per conoscere i volontari giovani ed anziani dell'associazione che opera per la rivalutazione della terza età e le cui realizzazioni costituiscono oggi un modello in campo nazionale.

Accompagneranno il ministro: il prefetto di Novara, il presidente della Provincia, il professor Luca Illuminati direttore scientifico dell'I.N.R.C.A. ed il professor Lotario Pallottini segretario generale del movimento anziani della dc. Alle 17.30, la senatrice Jervolino sarà a Novara dove, all'albergo Italia, terrà una conferenza sul tema: «La famiglia e le nuove violenze». (*a. m.*)

Eurosportello a Novara

NOVARA — Con l'entrata in funzione dell'eurosportello, le imprese novaresi possono dialogare con l'Europa. Il nuovo servizio informatico è stato installato presso l'Associazione Industriali di Novara. E' gratuito e aperto a tutte le imprese, anche quelle non iscritte all'Associazione industriali. (*r. a.*)

GASTRONOMIA DI NOSTRA PRODUZIONE

Tranci di salmone all'hg. (L. 26.500 al Kg.)	L.	2.650
Patè a fetta all'hg. (L. 18.500 al Kg.)	L.	1.850
Insalata russa senza gelatina all'hg. (L. 8.200 al Kg.)	L.	820

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI SULLA PREPARAZIONE DI PIATTI GASTRONOMICI

Bollito scelto vitellone al Kg.	L.	3.980
Polpa coscia vitellone piemontese p.i. al Kg.	L.	12.680
Tacchinella nostrana al Kg.	L.	4.480
Cappone nostrano pronto per cuocere al Kg.	L.	4.980
Ananas Del Monte 1ª qualità al Kg.	L.	1.480
Kiwi extra 1ª qualità al Kg.	L.	2.490
Arancì Tarocco 1ª qualità al Kg.	L.	1.290
Insalata Chioggia 1ª qualità al Kg.	L.	1.490
Datteri Mersigliesi Ja gr. 250 (L. 7.960 al Kg.)	L.	1.990
Noci Jumbo gr. 500 (L. 3.180 al Kg.)	L.	1.580

IL BUON NATALE

Dal 14 al 31 dicembre 1987

Prosciutto crudo di Parma 1ª qualità all'hg. (L. 29.500 al Kg.)	L.	2.950
Prosciutto cotto Citterio 1ª qualità all'hg. (L. 14.800 al Kg.)	L.	1.480
Salmone norvegese busto all'hg. (L. 52.000 al Kg.)	L.	5.200
Salmone canadese bande da 700/900 gr. all'hg. (L. 34.800 al Kg.)	L.	3.480
Parmigiano reggiano 1ª qualità al Kg.	L.	16.480
Zampone e cotechino precotto Portalupi al Kg.	L.	9.150
Burro Optimus Polenghi gr. 250 (L. 6.360 al Kg.)	L.	1.590
Panettone Alemagna Kg. 1	L.	7.350
Panettone Motta Kg. 1	L.	6.950

UN MONDO DI GIOCATTOLI

Ballerotti	L.	38.500
Calcetto mod. «Elite» Arcofalc	L.	79.890
Cicci Capricci Ceppi Ratti	L.	19.450
Tania «Stella delle nevi»	L.	12.950
Auto F.1 a batteria Ceppi Ratti	L.	19.950
Risiko Editrice Giochi	L.	23.950
Puzzle Ravensburger 500 pezzi	L.	8.250

ORGANI BONTEMPI SCONTO 15%

Pandora Farcita Del Colle Kg. 1	L.	7.950
Pandoro Motta Kg. 1	L.	6.450
Cassetta Regalo Stock Decanter	L.	24.900
Amaro Averna lt. 1	L.	9.650
Amaro Ramazzotti lt. 1	L.	9.150
Porto Sandeman lt. 0,75 (L. 7.533 al lt.)	L.	5.650
Grappa Mangilli lt. 0,70 (L. 9.214 al lt.)	L.	6.450
Vecchia Romagna Etichetta Bianca lt. 0,70 (L. 8.929 al lt.)	L.	6.250
Whisky Chivas Regal lt. 0,75 (L. 23.667 al lt.)	L.	17.900
Firmato Champenois Cavit lt. 0,75 (L. 11.867 al lt.)	L.	8.900
Spumante Maximilian 1° lt. 0,75 (L. 7.067 al lt.)	L.	5.750
Chardonnay Brut Zonin lt. 0,75 (L. 4.653 al lt.)	L.	3.490
Riesling Brut Villa Palastro lt. 0,75 (L. 3.053 al lt.)	L.	2.290
Raisin Doré Barbero lt. 0,75 (L. 3.257 al lt.)	L.	2.450
Prosecco Maschio lt. 0,75 (L. 5.853 al lt.)	L.	4.390
Asti Spumante Capetta lt. 0,75 (L. 3.734 al lt.)	L.	2.900
Gran Spumante Capetta lt. 0,72 (L. 1.639 al lt.)	L.	1.180

Confezione e Farmacia in Comune ai sensi dell'articolo 8 della legge 1/2/1989 n. 36

IPER NOVARA viale G. Cesare

HOCKEY - Lo zero a zero fra i novaresi e il Monza

Lo scontro dei giganti

Il risultato insolito ha strappato l'ovazione del pubblico monzese che ha applaudito entrambe le squadre - Di fronte i due grandi portieri: Cupisti e Parasuco - Questa sera è di nuovo campionato: gli azzurri in casa contro il Castiglione

NOVARA — Gli azzurri non hanno fatto «regali» e con i biancoazzurri del Roller Monza hanno onorato l'hockey italiano. L'atteso scontro diretto tra gli imbattuti campioni d'Italia dell'Hockey Novara e i monzesi etichettati Supermercati Brianzoli si è concluso con un risultato insolito per questo sport: zero a zero. Un punteggio poche volte accertato nelle competizioni di squadra ma che questa volta ha esaltato i tifosi delle due fazioni che, alla fine, si sono prodotti coralmente in un prolungato applauso all'indirizzo delle due squadre.

Un risultato, dicevamo subito, che chiama in causa due grandissimi atleti: Alessandro Cupisti e Livio Parasuco, i due portieri della nazionale azzurra «mondiale», che hanno sprecato in bravura l'altra sera. Sarebbe stato un vero peccato che uno dei due fosse stato battuto ed alla fine il loro lungo abbraccio è stato più che significativo. Una immagine sportiva che rilanciamo negli altri settori a dimostrazione di quel che deve essere lo sport: gara leale condotta a livello della più sana e completa amicizia. Grande rivalità ma pieno rispetto dell'avversario non solo in campo ma anche sugli spalti come è avvenuto sabato sera a Brugherio con piena soddisfazione dei due presidenti, Ferlinghetti e Ubezio, che hanno ancora davanti le due partite di finale di «coppa», il ritorno di campionato ed i mercatini play off.

Se gli azzurri sono stati costretti a cedere il primo punto del campionato bisogna riconoscere che l'hanno fatto di fronte a un avversario che vive alla «saracinesca». Cupisti ha presentato un Agüero in grande serata, trascinatore di un terzetto che ha marciato a mille. Dal giovane argentino Pani all'esperto Girardelli per finire al sempre valido Cinquini.

Da parte azzurra dopo l'imbattibile Parasuco da citare un altrettanto grande Pablo Cairo, presente in difesa e in attacco, un vivacissimo Victor Hugo mentre inferiori all'attesa Dal Lago, Amato e Bernardini. Spettacolare Dal Lago ha peccato ancora nel portare la pallina lasciando «correre» pericolosamente in qualche occasione. Una situazione che si sta ripetendo da qualche giornata e che speriamo non diventi cronica. Non un appunto, quindi, ma una considerazione che potrebbe anche derivare dai primi sintomi di stanchezza.

Inutile aggiungere i lusinghieri unanimi commenti.

Alle spalle della coppia di testa facili vittorie dei Bassano sul Fortemarmi per 11 a 3 e del Vercelli sul Monza per 8 a 3. Vercelli e piemontesi si sono portati ad un punto dei trentesi e la lotta in questa zona si annuncia calcidissima in futuro. Sono ritornati alla vittoria i toscani del Centro Giovani sul Giovinazzo per 8 a 3 mentre è caduta la Reggiana a Seregno per 5 a 6 lasciandosi agganciare dal Trissino che ha largamente battuto per 12 a 3 lo Sporting Viareggio. Domenica sera si è svolta la cena degli auguri organizzata dalla società con l'intervento del sindaco Armando Riviera, degli sponsor, tecnici, atleti e dirigenti oltre ad un folto gruppo di tifosi. Ci sono stati premi per tutti in un clima disteso ma con il pensiero già rivolto agli importanti traguardi stagionali. Per motivi scaramantici nessuno ha pronunciato la parola magica: Coppa dei Campioni.

Prima della sosta natalizia e di Capodanno si giocherà questa sera con un programma che non dovrebbe riservare sorprese. Gli azzurri ospiteranno il Castiglione mentre questo è il resto del programma: Fortemarmi-Vercelli; Giovinazzo-Reggiana; Occhiena-Bassano; Monza-Seregno; Lodi-C.G.C. Viareggio; Sporting Viareggio-Roller Monza; Thiene-Trissino.

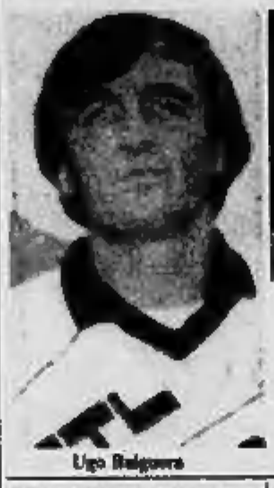
Liliano Laurenzi

CLASSIFICA	Partite G	V	N	P	Reti F	S	Pt
Cons. Gorgonzola Novara	13	12	1	0	116	39	25
S. B. Roller Monza	13	9	3	1	75	35	20
Elettrolume Bassano	13	8	3	2	91	62	19
Sintesi Amatori Vercelli	13	9	1	3	85	51	19
Mastretto Trissino	13	6	3	4	82	70	15
Beretta Hockey Monza	13	6	3	4	64	58	15
Cariparmio Reggiana	13	6	3	4	63	60	15
C. G. C. Viareggio	13	6	2	5	66	58	14
Mobilgirg Seregno	13	5	2	6	74	70	12
Amatori Lodi	13	5	2	6	68	75	12
Menta Più Gorizia	13	4	2	7	57	57	10
Hockey Giovinazzo	13	3	2	8	54	75	8
Cioloverde Castiglione	13	2	3	6	51	69	7
Ertel Mobili Thiene	13	3	1	9	56	90	7
Hockey Fortemarmi	13	3	1	9	82	102	7
Sporting Viareggio	13	1	1	11	52	112	3

INTERREGIONALE - La bella vittoria degli ossolani a Pinerolo

Juve Domo alle spalle dell'Albenga insidia il titolo di campione d'inverno

Il Borgoticino decimato spera nei quindici giorni di riposo per recuperare gli infortunati



Ugo Balguera

Ezio Dellapiazza

DOMODOSSOLA — Fine d'anno con il botto per la Juve Domo, tornata da Pinerolo con il bottino pieno grazie a una rete segnata da Ugo Balguera: una vittoria che consente al granata di scavalcare la Valenzana e riacciuffare la piazza d'onore del Citrone, a due punti dalla capolista Albenga, pronti ad insidiarne la conquista del titolo di campione d'inverno.

«Ero sicuro che i ragazzi ci avrebbero comunque regalato un risultato utile — dichiara il presidente Ezio Dellapiazza — i pronostici della vigilia non erano azzardati: a ranghi completi questa formazione non è inferiore a nessuno e lo ha dimostrato anche a Pinerolo, dove giocare i bianconeri locali è impresa ardua per tutti. E' stato un autentico duello, nel quale abbiamo dovuto mettere grande impegno e lucidità di mancare per ribattere colpo su colpo. A leggere certe cronache dell'incontro sembrerebbe invece che la Juve Domo abbia patito il gioco dei padroni di casa e raccolto più del dovuto. La realtà dei fatti è ben diversa ed una maggiore obiettività avrebbe messo in evidenza alcune grosse occasioni capitate già nel primo tempo a Balguera ed a Righi, che ha colpito la base del palo. C'è anche stato un abbattimento in area di Pesquino, non rilevato dall'arbitro. I padroni di casa hanno rischiato sulla mancata concessione di un rigore nei minuti di recupero per un fallo di mano nella nostra area: è bene precisare che la sfera era stata colpita di testa da Balguera e sul rimpallo gli era finita su un braccio, pianta quindi l'interpretazione arbitrale per l'ingenuità».

(p. ben.)

BORGO TICINO — La strenna natalizia ai propri tifosi questa volta l'ha fatta il Parabiago, che è riuscito nell'impresa di battere 1-0 un'Trio Borgoticino non solo decimato dall'indisponibilità di ben 8 elementi (Collaro, Spano, Bristia, Pili e Varese) ma soprattutto demotivato da un impegno il cui risultato qualcuno aveva già dato per scontato.

Invece, quando mancava meno di un quarto d'ora alla fine, quando cioè sarebbe stato pressoché impossibile un recupero, il centravanti dei locali indovinava un tiraccio su punizione che lasciava di stucco il povero Boldini. Da qui in poi il Borgo ha tentato l'impossibile per una rimonta. Vi sono ora una quindicina di giorni che serviranno per recuperare almeno gli infortunati: e al di là di tutto, questa sospensione ci voleva, poiché nelle ultime tre settimane il Borgo è riuscito a fare soltanto un punto.

(m. b.)

Oleggio: Zanetti ha le ore contate

Diego Zanetti

OLEGGIO — E' prevedibile che in settimana il direttivo dell'Oleggio Calcio, presieduto da Giacomo Valentini, provveda ad esonerare il mister Diego Zanetti. Certamente si tratta di «intervento» sull'anomalo Oleggio piuttosto tardivo, anche perché l'attendersi che i colori arancioni mostrassero con il Saronno (grazie alle istruzioni di Zanetti) di valere una vittoria era utopistico. Sostituire l'allenatore ora assume un significato solo scaramantico, che potrebbe servire a ridare fiducia a giocatori e tifosi con una guida diversa.

Con il Saronno l'Oleggio ha disputato un'onorevole prestazione, a parte i primi 45 minuti nei quali i lombardi hanno spadroneggiato sulla fascia sinistra forse per l'errata marcatura di Rotolo su Cattaneo. Poteva anche far proprio un pareggio e — da come si era mosso nella ripresa — non c'era nulla che avrebbe lasciato in discussione il risultato.

E' per questo motivo che attendere la partita contro il forte Saronno per far saltare Zanetti non ha senso. Tale decisione doveva — se era nelle intenzioni dei dirigenti — avvenire ancor prima. C'è stata l'infelice partita con la Mottese, e a seguire il regalo dei due punti alla Castanese. Ora il «coltello nella piaga» è penetrato maggiormente.

(u. g.)

VIGEVANO — Dopo una serie di sconvolgimenti, questa settimana è rimasto tutto invariato al vertice della classifica del girone B del campionato Interregionale: entrambi i confronti diretti sono terminati, infatti, in parità. Alle spalle Oltrepò e Saronno continuano a vincere e, agganciato il Seregno, anche queste due squadre fanno ormai parte dell'élite del girone. Ad una giornata dal termine dell'andata, ben sette squadre possono ancora considerarsi in piena lotta per la promozione in C2.

Il Vigevano ha portato a casa un punto da Leffe, al termine di una partita condotta a viso aperto e che i lomellini avrebbero anche potuto vincere. Una gara che ha visto entrambe le squadre affrontarsi senza particolari tattiche difensive e che ha riservato parecchie emozioni ai numerosi spettatori.

Il Leffe, reduce da sicuri risultati poco convincenti, si è buttato generosamente in avanti, ma Casone ha arrecato tutte le contromisure necessarie e la sua retroguardia non si è limitata a contenere gli attacchi di quella avversaria, ribattendo colpo su colpo.

(c. a.)

Regali e omaggi a tutti i giocatori, malgrado l'ultima sconfitta

Quei buoni tifosi del Novara

NOVARA — «Una partita senza capo né coda». Così Perani ha efficacemente sintetizzato la sconfitta incassata dagli azzurri in quel di Sesto San Giovanni. Un 2-0 che non lascia spazio a giustificazioni di sorta perché in campo c'è stata una squadra (la Pro Sesto) che ha lottato senza risparmio di energie per ottenere una vittoria di prestigio ed è stata premiata. Di fronte aveva invece un Novara mal disposto, condizionato dalle dimensioni ridotte del terreno di gioco che hanno favorito il pressing dei lombardi.

In queste condizioni, gli azzurri che non sono mai stati dei maestri in fatto di rapidità, pur non lesinando l'impegno, hanno perso nettamente il confronto in mezzo al campo. L'ostinazione con la quale i centrocampisti novaresi hanno cercato di giocare sempre la palla anche in condizioni impossibili, avendo addosso sistematicamente non uno ma due avversari, è indice di uno scarso acume tattico. La partita, presto incanalatasi sui binari di una stucchevole mediocrità, non è più cambiata. Se come sostiene Perani, il vero Novara non era quello delle quattro vittorie consecutive e neppure questo che ha conquistato un solo punto nelle ultime tre gare, forse la pausa natalizia viene a proposito per riordinare le idee. Qualche giocatore poi ha bisogno di tirare il fiato.

Questo di Natale è anche tempo di feste e di regali. Quella organizzata sabato sera dal club Forza Azzurri è stata grandiosa. Perani e Cacitti, a nome dei giocatori, si sono rammaricati per non aver potuto portare il loro contributo con un bel successo. Questi tifosi appassionati si sono stretti ugualmente attorno ai loro beniamini consegnando regali e omaggi a tutti. Il Novara ha ricambiato con un artistico quadro offerto dal dirigente Ettore Bonderani al presidente del club Giorgio Pianetta.

Per questa sera è in programma la cena degli auguri della società. I propositi di far bene, come sempre, non mancheranno.

r. sarda

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Cinderella perno (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: riposo.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Biancaneve e i sette nani. Ore 14; 15,30; 17,40; 19,50; 22.
VIP: Morte a 33 giri, con M. Price. Orario 20,20; 22,15.
ARALDO: Notte italiana. Ore 20,25; 22,15.
S. CUORE: The witches of Eastwick. Versione in lingua inglese de Le streghe di Eastwick. Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: programmazione non pervenuta.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Sogno americano. Ore 20; 22.
NUOVO: Orge pecorarinesi. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: non pervenuto.
CINE 1: non pervenuto.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: non pervenuto.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Stivalacci animaleschi (film a luce rossa). Ore: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Marina una bestia in calore (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Intra): Spiritika. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: programmazione non pervenuta.
ASTORIA: programmazione non pervenuta.
MARCONI: programmazione non pervenuta.

TURNO FARMACIE
a NOVARA

Dalle 8,45 alle 17,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, villaggio Dalmazia. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Mazzini.

■ A Omegna cabaret con Andreani

OMEGNA — Questa sera, alle 21, al teatro Sociale sarà di scena il noto cabarettista Felice Andreani.

La serata si concluderà brindando alle imminenti feste e con la distribuzione del tradizionale panettone.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: Romano. **Castelletto:** Comunale. **Massino Visconti:** Vicari. **Verbania (Trobaso):** Selmi.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.068; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Soligo** (0322) 77.806; **Varallo** (0323) 562.321; **Pieve** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Oravallona** (0322) 846.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 99.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 86.906; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 13, **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.753.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza: **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via Del Bosco 57, tel. (0323) 43.455.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.708.

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PACIFICI ED AMORI DURATURI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 (6.133)

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

L'HOTEL NUOVA ITALIA
DI GOZZANO
Nell'augurare BUONE FESTE
ricorda all'affezionata clientela
Il tradizionale Pranzo di Natale
ed il Gran Galà di S. Silvestro
con la fantasiosa orchestra «IL VECCHIO FRAC»
PER PRENOTAZIONI TEL. 0322 94.393 - 93.774

La Direzione del
TAMLA CLUB di Oleggio
ricordando che il night-club completamente rinnovato è
APERTO DAL 23-12-'87 vi invita a trascorrere
in un ambiente nuovo e raffinato le vostre
SERATE DI NATALE e FINE ANNO
con spettacoli di attrazioni di arte varia.
TAMLA CLUB - OLEGGIO
via Cermine 55, tel. 91.962

ASTA ANTIQUARIATO

Asta di arredi antichi comprendenti: mobili, dipinti, soprammobili, sculture in bronzo, smalti, tappeti, argenti ed oggetti vari d'epoca dal '500 al '900.
OGGI ASTA
ore 21
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) NOVARA
Tel. 0321 38.691 CATALOGO IN SEDE

GRIMALDI PROPONE
Verbania: colonica, splendida posizione, vista lago, villa unifamiliare libera di mq 6000
Verbania: colonica libera, soleggiato terreno edificabile di mq 3000 prezzo interessante.
Gravellona: posizione centrale, nuovo ultimo appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cameretta, posto auto, box auto, terreno esclusivo.
Gravellona: villetta recente costruzione, mai abitata, con terreno composta da:
P.T.: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, servizio.
P. 1°: 3 camere, bagno. Mansarda. Box auto e cantina.
Gravellona: recentissima villetta completamente rifinita in ultimare, composta da: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, camera, bagno. P. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, terreno.
GRIMALDI
Largo Lago Maggiore N. 7
Tel. 0323 861.265

ALIMENTARI ALTA ITALIA
IMMINENTE
NUOVA APERTURA
a NOVARA
corso Torino 10, della
«NUOVA GASTRONOMIA»
- Tutte specialità per giovani
- Pranzi completi da asportare
- Servizio a domicilio
- Pizza al taglio
- Ristorazione completa per comunità
- Servizio completo per Cenoni di Natale e Capodanno

MENU' TIPO: 1 primo a scelta
1 secondo a scelta
1 contorno a scelta
Servizio compreso
L. 6500
Tel. 0321 34.691

YSL
TOTAL LOOK
YVES SAINT LAURENT
boutique UOMO in NOVARA
progetto di "VESTIZIONE"

é una proposta
BAGLIONI
abbigliamento NOVARA largo Cavour 3

Pacchetto di proposte per il campo di via Trento

Mano tesa ai nomadi

Il Consiglio della quinta circoscrizione presenterà una serie di richieste al Comune - Dice il presidente: «Vivono in condizioni proibitive: servono acqua, elettricità, servizi igienici» - Il problema delle scuole

VERCELLI — Mentre nelle grandi città continuano le polemiche sugli accampamenti dei nomadi, il Consiglio della quinta circoscrizione, nei cui confini è compreso il campo degli zingari di via Trento, ha messo all'ordine del giorno per la riunione di stasera il problema dei servizi da fornire ai tradizionali «ospiti» del quartiere.

Si chiederà che il Comune realizzi per i nomadi allacciamenti all'acquedotto, alla rete dell'energia elettrica e che vengano installati servizi igienici. I responsabili dei rioni Canada, Belvedere e Porta Torino faranno quindi il punto sui rapporti tra Vercelli e gli zingari, che la città ospita ormai permanentemente.

Dice il presidente della quinta circoscrizione, Secondo Rosalo: «*La comunità di nomadi che ha per base il campo di via Trento si è ormai integrata con gli abitanti dei quartieri vicini, ma vive in condizioni proibitive ed esasperanti. Dobbiamo evitare che la crociata antinomadi che si sta sviluppando da tempo nelle borgate delle grosse metropoli si estenda alla nostra città. Stiamo perciò preparando un pacchetto di proposte da presentare al Comune. Questa iniziativa non rappresenta una novità perché le stesse richieste le abbiamo fatte già un paio d'anni fa, incappando però troppo in un muro di indifferenza totale. Speriamo che, questa volta, le cose vadano diversamente*».

L'accampamento, che esiste fin dal primo dopoguerra, ospita attualmente circa trenta persone, tra «piemontesi» e «stinti». Per procurarsi l'acqua, i nomadi attingono da pompe a mano che si trovano nei cortili vicini. Sono attrezzature malridotte, che pescano in pozzi inutilizzati da tempo dagli stessi proprietari, le cui abitazioni sono ormai allacciate alla rete dell'acquedotto. Continua Rosalo: «*Noi ripresenteremo le richieste al Comune e sosterremo con insistenza. Chiediamo per il campo di via Trento l'installazione di una fontanella, di un contatore per la luce elettrica e la costruzione di gabinetti. Abbiamo svolto una piccola indagine tra i nomadi per sentire le loro opinioni sull'argomento: sono disposti a pagare i consumi*».

I consiglieri della quinta circoscrizione si pongono inoltre il problema dell'istruzione dei bambini dell'accampamento: sono nove in tutto. E' una difficoltà non facile da superare, ma che comunque dovrà essere affrontata al più presto, anche se la mancata registrazione degli zingari nell'elenco dei residenti non favorisce di certo l'inserimento dei loro bambini nelle scuole materne.

Conclude, a questo proposito, il presidente della quinta circoscrizione: «*E' chiaro che la scuola agevolerebbe un'integrazione con gli abitanti dei quartieri migliore dell'attuale. Dovremo trovare un modo per togliere dalle strade questi ragazzi in un'età molto delicata*».

Alcuni giovani che appartengono ai nuclei familiari che si erano insediati inizialmente nel campo di via Trento hanno già frequentato regolarmente le scuole, abbandonando poi l'accampamento per stabilirsi in città.

I nomadi vercellesi vivono prevalentemente di attività circensi. Alcuni sono burattinai, altri calderai e stagnini. Il loro raggio d'azione si spinge poco oltre i confini della provincia. Un tempo commerciavano in cavalli e cesellavano vasi di rame.

Giovanni Barberis

CONSEGNATI I PREMI DI BONTA'

Vercelli. Sala gremita, domenica pomeriggio, alla Camera di commercio per la consegna dei Premi di bontà. La cerimonia ha avuto un momento toccante quando è stata chiamata a ricevere il riconoscimento la madre del vigile del fuoco vercellese Franco Agostini, morto lo scorso inverno durante un intervento a Salussola (il capannone di un cascinale era crollato sotto il peso della neve, travolgendo il giovane). Nella foto di Renato Greppi, la signora Maria Agostini mentre riceve il premio in memoria del figlio dal professor Alessandro Malinverni

Duro attacco del psi vercellese alla giunta

Sorpresa in Provincia dopo la festa, la crisi

Intervento di Mandrino in Consiglio - Salta la maggioranza?

VERCELLI — «Compleanno» con minaccia di crisi in Provincia. Ieri, nella Sala delle Tarsie, l'atmosfera di festa per il sessantennio di costituzione della Provincia di Vercelli è stata raffreddata dalla lettura di un documento della federazione del psi vercellese che lancia gravi accuse all'amministrazione.

La presa di posizione, che non era giunta prima alla presidenza ma è approdata in Consiglio in seguito ad un intervento del pci, ha di fatto minato la stabilità della maggioranza. Formalmente l'attacco socialista per ora non ha avuti sviluppi, ma le conseguenze politiche non tarderanno.

Nei giorni scorsi Piero Mandrino, segretario della federazione vercellese del psi, aveva preannunciato alcune sue dichiarazioni sulla situazione politica in Provincia. E ieri, in apertura dei lavori del Consiglio, l'esponente comunista Gianni Furia ha chiesto la parola sostenendo con vigore il significato delle dichiarazioni di Mandrino.

Il segretario socialista aveva detto tra l'altro che «*l'amministrazione provinciale si è impigrita in un lavoro routinario di gestione dell'esistente, in particolare del personale, e con una particolare attenzione e perdita di tempo alle commemorazioni ed alle strumentali iniziative di qualche assessore troppo intraprendente o di qualche assessore troppo subordinato alla struttura burocratica*».

Le dichiarazioni hanno provocato imbarazzo in sala e sono cadute in un momento molto delicato per la maggioranza: ieri, infatti, avrebbe dovuto concludersi con la firma di un documento, la verifica tra dc, psi, psi, pri. L'azione della minoranza ha tratto vigore dall'intervento socialista e i rappresentanti di pci, msi e verdi hanno chiesto la sospensione del Consiglio.

Ha cercato di allentare la tensione il capogruppo dalla dc Norberto Julini, mentre l'assessore Giulio Axerio, socialista, pur non nascondendo che la verifica non è stata sufficiente, ha ribadito che la maggioranza «per ora non si tocca». Si è nettamente staccato dalla posizione della segreteria del psi l'altro socialista Franco Smerieri, bielles, assessore all'ambiente: «*Condanno il documento sul piano politico e spero che si faccia presto la Provincia di Biella, perché i socialisti biellesi non si comportano così*».

Altri due significativi interventi sono stati quelli del liberale Giampaolo Bolis Bisiglia, per il quale «*le manovre del psi erano già nell'aria*», e del repubblicano Carlo Boggio Marzet che ha ricordato al psi come «*da otto mesi il "progetto informatica" è bloccato per la mancata assenza in commissione dei socialisti*».

Daniele Cabras

Si ferma il campionato: arrivano i nuovi dirigenti?

Pro, vacanza d'attesa

VERCELLI — Una bella Pro non ce l'ha fatta a uscire indenne dal campo di Montevarchi, contro la prima della classe. Ha deciso il match un gol di Domenico Neri, al 17', ed i bianchi, nonostante una prestazione encomiabile sul piano dell'impegno, non sono più riusciti a recuperare.

Ha detto Zoratti: «*Abbiamo dimostrato di avere carattere e, nel secondo tempo, c'eravamo solo noi in campo. Il pareggio sarebbe stato giusto*».

In effetti, subito il gol, la Pro Vercelli si è riversata verso l'area dei toscani che però sono riusciti a reggere la furia d'urto davvero notevole dei vercellesi e a limitare i danni quando, nella ripresa, hanno cominciato a macinare gioco. Ma proprio in questo frangente i padroni di casa hanno avuto la loro occasione migliore per chiudere la partita: Bonanni, solo davanti a Ferrari, ha calciato addosso al portiere.

Nel finale, i disperati attacchi dei bianchi alle soglie dell'area. Il forcing continuo degli uomini di Zoratti ha portato ad una sola azione da gol in tutta l'arco della gara: a un quarto d'ora dalla fine, Petroni ha calciato a colpo sicuro un delizioso assist di Gradella ma, proprio sulla riga, Stefano Neri è riuscito a deviare, con il portiere Marchiolo fuori causa.

A parziale soddisfazione dei vercellesi, il fatto di aver tenuto sotto pressione la capoclassifica per più di un'ora, la grande prova del giovanissimo Farris (un talento che è già nel mirino della Juventus) e la constatazione che, con la sconfitta della Cielo Pelli ed i tonfi di Lodigiani, Massese e Olbia, il gruppo delle seconde è pur sempre a soli due punti.

Ora il campionato si ferma per una domenica e la ripresa vedrà la Pro Vercelli in casa, il 3 gennaio, contro il Carbonia. Per quella data, i tifosi sapranno il nome dei nuovi dirigenti, che affiancheranno (ma con il 51 per cento delle quote) i dimissionari.

Ricordiamo che la Pro Vercelli interessa ad una grossa società commerciale bresciana, disposta a versare subito più di trecento milioni per acquistare le quote di maggioranza. Altri contatti sono stati avviati, ma l'ipotesi «bresciana» è, finora, la più concreta.

f. l.

Dopo la sesta vittoria consecutiva, stasera in pista a Forte dei Marmi

E l'Amatori continua la «volata»

Massimo Mariotti contrasta Martella

VERCELLI — Sesta vittoria consecutiva dell'Amatori Sintesi, sabato sera, contro l'Hockey Monza, superato con un netto 6-3. E' il quinto successo della «gestione Pietta», il giovane che ha sostituito l'argentino Raoul Martinazzo. E stasera le vittorie potrebbero essere sette, se i gialloverdi torneranno da Forte dei Marmi con l'intera posta dell'anticipo di campionato, che poi riposerà sino al 6 di gennaio.

La ripresa della compagine vercellese è evidente. Dall'ingresso in squadra di Massimo Mariotti, tutto il complesso ha preso immediatamente quota: Massimo, in pista, è prezioso uomo d'ordine, capace di costruire gioco sia in attacco che in difesa.

L'Hockey Monza era stato lanciato alla vigilia: gli ultimi risultati sembravano porlo senza una delle squadre destinate a dare la caccia al Novara. Ma Ilun Crudeli superbo ha bloccato l'ex Martella (il «bomber» non è riuscito a realizzare neppure un gol) e gli altri monzesi, all'infuori del bravo portiere Paghi, hanno nettamente ceduto. Solo un Amatori in vena di non infierire ha bloccato il risultato sul 6-3; per i vercellesi hanno segnato due gol Lux ed Enrico Mariotti, uno ciascuno Massimo Mariotti e Crudeli.

Al termine dell'incontro Pietta, pur soddisfatto del successo, si è lamentato delle occasioni fallite. «*Nel secondo tempo — ha detto — abbiamo perso un po' di concentrazione ed abbiamo sbagliato troppo sotto rete*».

Per il «match» di stasera in casa gialloverde i pronostici sono univoci: «*Andiamo a Forte dei Marmi — dicono i dirigenti — con la sicurezza che viene da una felice condizione, da un ritrovato morale e da una grande voglia di rimediare alla passata partenza, continuando a piacere*».

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni

NUOVO ITALIA: stasera, ore 21.20, per la rassegna cinematografica «I Mercoledì del Cinema». A sorpresa con paga di Alan Parker (Usa '86). Domani, **Ginger e Fred**, con Massimo Boldi.

PRINCIPE: oggi, **La mancia di Monsù** di Luciano Odorisio, con Myriam Roussel e Alessandro Gassman. Vietato ai minori di 18 anni. Domani riposo.

VIOTTI: oggi, **Non aprite quel cancello**. Domani riposo.

GATTINARA

ITALIA: oggi, **Body building per maghi in calore** (Vietato ai minori di 18). Domani riposo.

MUSEI

Borgogna: ore 14.30-18.30.

Leone: chiusura infrasettimanale con visite solo su prenotazione.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Belvedere, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.000; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.824; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.500; Santhià (0161) 921.666; Tronzo (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.

Pubblicazione: Pubblimedia, via Pos 53, tel. (0161) 66.090.

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda commercio agricolo cerca rappresentanti, eventuale collaborazione zona Trino Asc. via Ivo Vitali 14, Scrivere Polisportiva Lavo 10100 Torino.

AFFARE in Biella pronta consegna negozio angolo corso Piave appartamento luce posto parcheggio ampio ingresso. Tel. 015 28 585 ore negozio.

IL BUON NATALE
Dal 14 al 31 dicembre 1987

GASTRONOMIA DI NOSTRA PRODUZIONE

Tranci di salmone all'hg. (L. 26.500 x Kg.)	L.	2.650
Patè a fette all'hg. (L. 38.500 x Kg.)	L.	1.850
Insalata russa senza gelatina all'hg. (L. 8.200 x Kg.)	L.	820
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI SULLA PREPARAZIONE DI PIATTI GASTRONOMICI		
Bollito scelto vitellone al Kg.	L.	3.980
Polpa coscia vitellone piemontese p.i. al Kg.	L.	12.680
Tacchinella nostrana al Kg.	L.	4.480
Cappone nostrano pronto per cuocere al Kg.	L.	4.980
Prosciutto crudo di Parma 1° qualità all'hg. (L. 29.500 x Kg.)	L.	2.950
Prosciutto cotto Citterio 1° qualità all'hg. (L. 14.800 x Kg.)	L.	1.480
Salmone norvegese buste all'hg. (L. 52.000 x Kg.)	L.	5.200
Salmone canadese bande da 700/900 gr. all'hg. (L. 34.800 x Kg.)	L.	3.480
Parmigiano reggiano 1° qualità al Kg.	L.	16.480
Zampone e cotechino precotto Portalupi al Kg.	L.	9.150
Burro Optimus Polenghi gr. 250 (L. 6.360 x Kg.)	L.	1.590
Ananas Del Monte 1° qualità al Kg.	L.	1.480
Kiwi extra 1° qualità al Kg.	L.	2.490
Aranci Tarocco 1° qualità al Kg.	L.	1.290
Insalata Chioggia 1° qualità al Kg.	L.	1.490
Datteri Marsigliesi Ja gr. 250 (L. 7.960 x Kg.)	L.	1.990
Noci Jumbo gr. 500 (L. 3.180 x Kg.)	L.	1.580
Panettone Alemagna Kg. 1	L.	7.350
Panettone Motta Kg. 1	L.	6.950
Pandoro Dal Colle (Bianco - Ricco) Kg. 1	L.	8.450
Pandoro Motta Kg. 1	L.	6.450
Cassetta Regalo Stock Decanter	L.	24.900
Amaro Averna lt. 1	L.	9.650
Amaro Ramazzotti lt. 1	L.	9.150
Porto Sandeman lt. 0,75 (L. 7.533 x lt.)	L.	5.650
Grappa Mangili lt. 0,70 (L. 9.214 x lt.)	L.	6.450
Vecchia Romagna Etichetta Bianca lt. 0,70 (L. 9.929 x lt.)	L.	6.250
Whisky Chivas Regal lt. 0,75 (L. 23.867 x lt.)	L.	17.900
Firmato Champenois Cavit lt. 0,75 (L. 11.867 x lt.)	L.	8.900
Spumante Maximilian 1° lt. 0,75 (L. 7.667 x lt.)	L.	5.750
Chardonnay Brut Zonin lt. 0,75 (L. 4.653 x lt.)	L.	3.490
Riesling Brut Villa Palestro lt. 0,75 (L. 3.093 x lt.)	L.	2.290
Raisin Doré Barbero lt. 0,75 (L. 3.267 x lt.)	L.	2.450
Prosecco Maschio lt. 0,75 (L. 5.853 x lt.)	L.	4.390
Asti Spumante Capetta lt. 0,75 (L. 3.734 x lt.)	L.	2.800
Gran Spumante Capetta lt. 0,72 (L. 1.639 x lt.)	L.	1.180

supermercati
EXTRAMARKET®
VERCELLI V.le per Trino

Offerte valide fino ad esaurimento scorte
Andersen - Borgomanero

La protesta del sindaco dopo la decisione del Tar

Mongrando rilancia il «no»

Al «via» per la ripresa dei lavori decisa dal Tar si oppongono gli amministratori locali e il ministero per l'Ambiente - Guabello sostiene: «Il braccio di ferro con il Consorzio della Baraggia continua»

MONGRANDO — *«Il tribunale amministrativo regionale ha annullato il decreto di sospensione dei lavori di costruzione della diga dell'Ingagna? Vorrà dire che la battaglia per difendere i nostri diritti continuerà non più vigore di prima. Il braccio di ferro con il Consorzio della Baraggia vercellese è solo agli inizi e non si concluderà con questo intervento dei magistrati»*, Massimo Guabello a due giorni di distanza dall'annuncio della decisione della prima sezione del Tar piemontese, è deciso a continuare la «guerra della diga».

Sostiene il primo cittadino di Mongrando: *«In primo luogo non abbiamo ancora ricevuto l'ordinanza ufficiale del blocco del provvedimento preso due mesi fa dal ministero dell'Ambiente. Quindi fino al momento della notifica riteniamo sempre chiuso il cantiere. Al di là di questo aspetto procedurale il nostro obiettivo rimane quello di prima, non cambia di una virgola. Nel passato ci siamo mossi perché finalmente venga sollevato il coperchio di un grande pentolone e la piena coerenza si faccia chiarezza sull'intera vicenda. I termini di questo discorso non sono cambiati»*.

La decisione del Tar piemontese ha suscitato clamore anche perché, si sottolinea a Mongrando, *«è raro che una istituzione regionale smentisca il provvedimento di un ministero»* e chiaramente avrà degli sviluppi nelle prossime settimane. Nessuno è intenzionato ad alzare «bandiera bianca», dallo stesso ministero dell'Ambiente ai Comuni di Mongrando e Villa del Bosco, ai Comitati per la salvaguardia dell'ambiente.

Prosegue il primo cittadino di Mongrando: *«Dalle dichiarazioni degli avvocati riportate domenica su La Stampa e dalla comunicazione del medesimo tenore che il Consorzio della Baraggia ci ha fatto pervenire ieri mattina in via informale ci sembra che alcune affermazioni siano contraddittorie. In primo luogo ci pare che il primo punto, quello riguardante le decisioni che dovrebbero essere prese di concerto da più ministeri, non riguardi Mongrando perché non rientra nel caso. Comunque si aprirà un acceso dibattito in quanto ci siamo rivolti ad un legale particolarmente qualificato nei dibattimenti di diritto amministrativo mentre siamo stati informati che, a sua volta, il ministero dell'Ambiente impugnerà la sentenza del Tar»*.

Stando alle dichiarazioni degli amministratori di Mongrando (questa linea dovrebbe essere adottata anche da Villa del Bosco) sarebbe necessario intervenire nella vicenda per stabilire *«una volta per tutte il ruolo dell'ente locale. Solo il decreto ministeriale aveva fino ad ora concesso alle amministrazioni di esprimere il loro parere. Per questo motivo, essendo parte in causa, chiederemo di essere considerati parte in causa della complessa vicenda»*.

Un altro argomento di dibattimento sarà la cosiddetta *«proporzione tra i costi ed i benefici»*. L'amministrazione di Mongrando sostiene che *«se è vero che l'interruzione del completamento dei lavori è costata meno miliardo, in gioco vi sono ancora una sessantina di miliardi per portarla a termine. L'enorme svalutazione delle opere sul territorio, il grosso non quantificabile rappresentato dai timori degli abitanti»*.

Intanto diventa sempre più probabile che i cantieri sulle due dighe vengano riattivati ai primi di gennaio, alla fine delle festività natalizie.

Roberto Eynard

Drammatica avventura di due pensionati a Cossila San Grato

Aggrediti di notte in casa son salvati dai carabinieri

Il bandito è stato catturato - Un benzinaio di Valdengo mette in fuga i ladri

BIELLA — Un giovane bandito che stava terrorizzando due pensionati con un coltellaccio per farsi consegnare i loro risparmi è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri, fatta accorrere dai vicini.

E' accaduto l'altra sera in un vecchio caseggiato di via Santuario di Oropa a Cossila S. Grato. Erano circa le 22 e due pensionati, Angioletta Ramella Pralungo di 72 anni e Renato Romagnoli, cinquantacinquenne, stavano accingendosi a trascorrere una tranquilla serata davanti alla televisione. Ad un tratto la porta d'ingresso si è spalancata di colpo e un giovane ha fatto irruzione nell'appartamento impugnando un coltello. Brandendo l'arma minacciosamente, il malvivente ha ordinato ai due spaventatissimi pensionati di consegnare tutti i soldi che avevano in casa. «Urlava che voleva 300 mila lire», hanno raccontato poi i due anziani.

Angioletta Ramella Pralungo e Renato Romagnoli in quel momento però non avevano grosse somme in casa e hanno cercato di venire a patti con il loro aggressore. Ma il tentativo ha avuto solo il risultato di far infuriare ancora di più il giovane.

La vicenda stava prendendo una brutta piega quando i vicini di casa, allarmati dalle urla e dai pianti che provenivano dall'alloggio dei due pensionati, hanno telefonato ai carabinieri. Una pattuglia del nucleo operativo — che si trovava in servizio a poca distanza da via Santuario di Oropa — è subito intervenuta. Resisi conto della situazione, i militari sono piombati nell'alloggio di sorpresa e, prima che il giovane avesse il tempo di capire che cosa stava accadendo, si è trovato disarmato da un'abile mossa di judo e ammanettato.

Portato in caserma l'aggressore è stato identificato per Claudio Marangoni, 25 anni, un giovane che in passato si era già messo nei guai per piccoli reati, abitante nelle vicinanze dell'alloggio dei pensionati. Ora dovrà rispondere di tentata rapina e forse di sequestro di persona.

● L'altro ieri i carabinieri di Cavaglià hanno arrestato Marco Galdiolo, 18 anni e Alessandro Cirillo, 18 anni, entrambi residenti a Bollengo. Stavano tentando di impadronirsi della Renault 11 di Valeria Borio di Vico Canavese quando sono stati sorpresi.

● La reazione di un benzinaio di Valdengo ha messo in fuga i ladri che stavano rapinando il magazzino di attrezzi e macchine agricole. E' accaduto sabato notte quando qualcuno ha cercato di introfolarsi nel magazzino della ditta Borra. Il sistema d'allarme è subito entrato in funzione, ma i ladri non hanno desistito.

Erano già riusciti ad impadronirsi di alcune batterie quando Ido Doro, un benzinaio che abita a poca distanza, svegliato dal frastuono si è affacciato alla finestra impugnando la sua pistola. Sono bastati un paio di colpi esplosi in aria e i ladri si sono dileguati nella notte.

m. al.

Veglio, oggi alle 10 i funerali di Pichetto

VEGLIO — Si svolgeranno oggi alle 10 i funerali di Piero Pichetto. La salma del noto amministratore della Valle di Mosso, morto per un infarto venerdì sera a Siderno, è arrivata ieri verso mezzogiorno a Veglio ed è stata portata nella sua casa, da dove questa mattina partiranno i funerali. Il feretro sarà trasferito nella camera ardente allestita in municipio per le esequie ufficiali.

La figura e l'opera del sindaco di Veglio e del presidente della comunità montana Valle di Mosso saranno ricordate in diversi interventi tra cui quelli dell'onorevole Gianfranco Astori e dell'amico ex sindaco di Valdengo Carlo Garrone.

I biellesi impararono a conoscere questo tenace e dinamico valligiano nel 1968 durante la disastrosa alluvione che sconvolse la Valle di Mosso. Fu lui, con Carlo Garrone, l'infaticabile promotore della rinascita e della ricostruzione. Per la sua opera fu insignito del cavalierato al merito della Repubblica. Onorificenza che accettò solo dopo che fu insignito anche Quintino Ormezzano, un assessore di Valdengo che aveva lavorato molto al loro fianco.

I funerali poi si sposteranno nella chiesa parrocchiale per il rito religioso. Piero Pichetto sarà quindi sepolto nel piccolo cimitero di Veglio.

m. al.

NATTA E SQUILLARIO RICORDANO I CADUTI

Biella. Oltre mille persone domenica scorsa hanno presenziato al discorso del segretario del partito comunista Alessandro Natta tenuto al teatro Odeon. Natta si è anche recato in piazza San Cassiano dove ha assistito, con il sindaco Luigi Squillario e molti partigiani, ad una cerimonia di fronte al cippo che ricorda il sacrificio di sette biellesi fucilati dai tedeschi nel 1943

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
MAZZINI: Riposerete a Lodz mesi.

BORGOSESIA

SOCIALE: film a luci rosse.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: film a luci rosse.

SERRAVALLE

CORSO: Beverly Hills, Cops 2.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; Tollegno, Occhieppo Superiore, Cavaglià.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 59/a, tel. 94.156, Ronco, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderoni 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.501; **Mongrando** 886.913; **Trivero** 758.566; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 66; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** Stazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblicazioni: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Redazione Sebadini: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

INTERREGIONALE - Ha salvato la Biellese contro il Savona

La nebbia, il jolly bianconero

I padroni di casa stavano perdendo uno a zero - L'allenatore è furente con alcuni ragazzi: «Manca l'impegno. Se non cambiano li mando in panchina»

Biella. Formoso alla presa con un difensore ligure nel 1° tempo

BIELLA — Da domenica i bianconeri hanno un tifoso in più: la nebbia. In vantaggio di una rete, in balia di un Savona padrone del campo, la Biellese è stata salvata dall'arrivo della nebbia, evento insolito per la città laniera, au'entico Natale anticipato per Scarrone e compagni.

La nebbia, in occasione dell'ultima gara di campionato del 1987, ha infatti indossato i panni di sostenitore numero uno della squadra di Zunino anche per come si è manifestata. Tutto è cominciato alla fine del primo tempo quando Biellese e Savona sono andate al riposo. La squadra di casa, poco prima dell'intervallo, mentre il sole era alto in cielo, aveva rischiato grosso. Nella pausa fra i due tempi come se potesse prevedere che nella ripresa la situazione sarebbe peggiorata, il vento ha così sospinto un primo banco di foschia fino al muro di cinta del La Marmora.

Alla ripresa del confronto, come si temeva, a prendere in mano le redini del gioco è stato il Savona che al 65' è andato a segno con un rigore trasformato da Pietropaolo. Nei minuti successivi, invece della attesa reazione della Biellese, la gara è stata dominata dal Savona che ha sfiorato in un paio di occasioni il raddoppio. Ed a questo punto la nebbia-tifosa, per trarre dai guai i bianconeri, è intervenuta avvolgendo la zona dello stadio di un fitto manto che ha reso impossibile la continuazione dell'incontro.

Ma la sospensione della sfida con i liguri non ha cancellato la più brutta partita casalinga della stagione e nel dopo incontro mister Zunino ha rivolto parole di fuoco nei confronti dei suoi giocatori: *«Sono deluso dal comportamento di alcuni. La squadra è divisa in due gruppi: il primo è formato da ragazzi che si impegnano allo spasimo e che non mollano mai, il secondo da gente che, pur sapendo di disporre di notevoli qualità tecniche, non scende in campo con la dovuta grinta. Questi signori poi negli spogliatoi si lamentano del pubblico che non li incoraggia. A questi giocatori dico chiaro e tondo che se non cambiano condizione in poco tempo finiranno in panchina. Sul terreno di gioco manderò i ragazzini. Almeno sarò certo di schierare una formazione grintosa»*.

Ha aggiunto Zunino: *«Sono bastate tre partite per schiarirmi le idee: questa Biellese sotto il profilo tecnico non si discute. Ma dal punto di vista psicologico il problema è grosso e di non facile soluzione. E' incredibile quanto sta accadendo. La settimana del doppio-Cuneo doveva essere quella della completa riscossa»*.

r. eyn.

PROMOZIONE - Sconfitte le due compagini biellesi

Il Salussola e la Cossatese «Mai state così in basso»

Chiudono il girone di andata all'ultimo posto in classifica

BIELLA — Cossatese e Salussola festeggeranno il Natale in fondo alla classifica. Le due biellesi impegnate in Promozione hanno subito nell'ultima di andata, disputata sconfitte che le hanno portate in coda alla graduatoria ad osservare il gruppo delle altre 14 compagini. Ma se lo 0-2 patito al Fila dalla Cossatese ad opera del forte Verbania non ha fatto altro che aggravare una situazione già pesantissima alla vigilia, il 4-2 rifilato al Salussola dal Grignasco va al di là del semplice risultato negativo. Biellesi e sestani erano appaiati a quota 11 e l'incontro di domenica valeva come scontro diretto al fine della salvezza: averlo perso significa per l'undici di mister La Pirenze attuare dal prossimo 10 gennaio una rincorsa che potrebbe rivelarsi più difficile del previsto, dopo le buone prove fornite dalla squadra all'inizio del campionato.

Afferma il mister del Salussola: *«Abbiamo tentato di tutto per salutare nel migliore dei modi i nostri tifosi prima dello "stop" natalizio, ma la dea bendata non ci ha dato una mano. Dopo aver colpito un palo con Pellerey al 15' siamo andati in vantaggio su calcio di rigore ed infine abbiamo subito le ultime due reti quando giocavamo in 10 a causa dell'espulsione di Milani. Ma in Promozione succede anche questo e bisogna saperlo accettare»*.

Aggiunge il mister: *«I giorni di vacanza serviranno a ricostruire nello spogliatoio l'atmosfera più adatta per affrontare con grinta e determinazione il girone di ritorno. Siamo penultimi e questo non si discute, ma a sole 5 lunghezze da noi si trovano 10 squadre e tutto può ancora succedere»*.

Chi invece ha ben poche speranze di evitare la prima retrocessione è proprio la Cossatese che, con la sesta sconfitta interna (2-0 da Verbania), ha così «girato» a quota cinque con un disastroso —18 in media inglese. L'unico interrogativo per l'undici azzurro a questo punto rimane l'allenatore: domenica Augusto Bordetto, richiamato al capezzale della società dopo l'allontanamento di Pier Antonio Calliera, ha diretto la squadra dietro la panchina azzurra, al di là della rete di protezione.

Daniele Pasquarelli

GRAND HOTEL
A GRAGLIA
Tel. 015 442.222

Augura
"Buone Feste"
e vi attende per
IL PRANZO DI NATALE E
IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
(Gradita la prenotazione)

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170x240 PURA LANA VERGINE da L. 180.000
DIS. KAISERI 200x290 PURA LANA VERGINE da L. 260.000
DIS. KESHAN 140x200 PURA LANA VERGINE da L. 125.000
PARURE CLASSICA (3 pezzi) da L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 Pezzi) da L. 150.000
DIS. MODERNO 100x200 da L. 50.000
PARURE DIS. MODERNO (3 pezzi) da L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE
MODERNI PURA LANA 200x300 L. 150.000
DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

Importante Azienda vicinanze Biella per il proprio settore studi e ricerche di Marketing
RICERCA
UN/A LAUREATO/A
in Statistica o Matematica o Economia e Commercio a indirizzo statistico.
La posizione si addice a persone che abbiano interesse alle applicazioni concrete dei modelli teorici e all'analisi dei dati statistici.
E' previsto un adeguato periodo di training per candidati alle prime esperienze.
L'ambiente è stimolante ed orientato a importanti sviluppi.
Inviare curriculum manoscritto a:
PK - Agenzia Selodini - Via P. Micca 8/H - 13051 BIELLA

gabetti Tel. 015/355241
Filiale di Biella - Gall. L. da Vinci, 2
IMMOBILI URBANI
VIA PIETRO MICCA
Appartamento ultimo piano libero subito, composto da due ingressi, salone, tinello, studio, cucina, tre camere, stireria, due bagni, terrazzo, balconi, cantina, soffitta.
VIA MILANO 67
Appartamento ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. LIBERO SUBITO 85.000.000 dilazionabili.
VIA ROSMINI
Appartamento posto al penultimo piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box per 2 auto, magazzino. Libero subito, 157 milioni.
VIA GRAMSCI
In palazzina molto signorile appartamento LIBERO SUBITO composto da due ingressi, salone, sala pranzo, quattro camere, stireria, cucina, due bagni, cantina, soffitta posto auto.
VIA MACCHERALDO
Appartamento composto da ingresso, tinello, cucina, una camera, bagno, cantina. 27 milioni.
VICOLO P. TORSO
Appartamento centralissimo parzialmente mansardato composto de 5 vani, cucina, servizio. Libero subito. 38 milioni dilazionabili.
VIA CAIROLI
Chiavazza, in palazzina di recente costruzione appartamento composto da ampia cucina, soggiorno, una camera, bagno ripostiglio, cantina, box. 57.000.000
VIA CRESTANI 3
In casa di sicura costruzione appartamento soleggiato e panoramico composto da ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, due balconi, cantina. Subito 64.000.000 LIBERO SUBITO 54.000.000
RICERCHIAMO IN BIELLA
Appartamento composto da soggiorno, una camera, cucina o cucinino, bagno.
VIA LOSANA 4
Appartamento signorile posto al piano terzo, composto da: cucina, soggiorno, cinque camere, doppi servizi. 123.500.000 dilazionabili.
IMMOBILI EXTRA URBANI
COSSATO
In casa bifamiliare, appartamento ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, pertinenze di cantina. Prezzo libero.
VIGLIANO
Appartamento ultimo piano parzialmente composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Prezzo libero. L. 75.000.000
VERRONE
Via Sandigliano, villa appena ultimata, di ottima fattura composta da: ingresso, cucina, tinello, salone, tre camere, bagno, grande box, terreno di mq 1700 circa. LIBERA. Prezzo visibile presso i nostri uffici.
TERRENO EDIFICABILE ROASIO
Ottima esposizione mq 2700 circa, progetto approvato per la costruzione di una villa di circa mq 170 di abitazione oltre al
CERRETO CASTELLO
Appartamento nuova costruzione: ampio libero, composto da: cucina, salone, due camere, bagno, cantina, garage. 75 milioni mutuo agevolato al 5%
MIAGLIANO
Appartamento completamente nuovo, libero subito, composto da: cucina, salotto, una camera, bagno, soffitta, terrazzo. Subito L. 3.000.000 in contanti, la rimanenza a rate da L. 228.000 al mese.
VALLEMOSSO
In deliziosa stazione appartamento composto da: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, soffitta, box auto. Libero subito. Lire 78.000.000 dilazionabili.
GAGLIANICO
Centro, appartamento signorile, composto da: salone, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina. 70 milioni, soltanto 20 milioni contanti e rimanenza rate mensili.
VICINANZE LAGO VIVERONE
casa a schiera ristrutturata composta da: cucina, salone con camino, servizi, due camere, ripostiglio, posto auto. Libero subito. L. 45 milioni.
SANDIGLIANO
Stupenda proprietà: appartamento posto in piccola palazzina ristrutturata da giardino, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo di circa 60 mq, cantina, garage. Libero subito. 140 milioni. A visionarsi.
VIVERONE
Appartamenti completamente ristrutturati di tinello, cucina, 1 camera, bagno, balconcino, vista lago. 34 milioni.

Ditta metalmeccanica vicinanze Santhià
CERCA RAGIONIERA/E
con esperienza lavoro per ufficio amministrativo.
Inviare curriculum a:
Pubblimedia Rif. AA/87 - Via Foà 53 - Vercelli

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, lavori, credenze, mezzanine, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione da quotazioni valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta
Telefonare 0141 726.830

ASTA
ANTIQUARIATO
OGGI ore 21
in NOVARA
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) NOVARA
Tel. 0321 38.691